Anno 122 - Numero 232

Giovedì 20 Ottobre 1988 - L. 1000

Il tempo che farà

Temperature di ieri	
Max. Catania	28°
Min. Bolzano	11°
Torino (media)	16,1°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6568 - Telex 221181 - Sportellone abbon. Orario ore 7/10. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. (011) 504-335. Tariffe fisse e numeri c.c.p. 7101 consegna domiciliata posta anno L. 825.000 - Estero L. 825.000 - Aer. La Stampa (1/6/88 364-300) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea): Austria sc. 15, *Belgio fr. 30, *Canada $ arr. 1,75, *Danimarca kr. 11, *Egitto pt. 160, *Francia fmt 3, Francia F. fr. *Germania D.M. 2,50, *Grecia dr. 180, *Inghilterra p. 70, Jugoslavia din. 1.400, Lussemburgo fr. 30, *Norvegia kr. 10, *Olanda fl. 2,75, *Portogallo esc. 180, *Spagna pts. 175, *Svezia skr. 9, Svizzera fr. 2, Svizzera Ticino fr. 1,70, *Usa $ 1,50, *Usa West Coast $ 1,75. Concessa esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x91: feriali, posiz. o data di uscita tariffe in pagina; Commerciali L. 580.000 (672.000); Comm. L. 600.000 (696.000) - Pubbl. doganale L. 635.000 (782.000); Redazionali L. 1.160.000 (1.392.000) - Finanz. e legali L. 580.000 (774.000) - Necrologi L. 6.500 parola (Famiglia L. 8.500) - Echi L. 15.500 a mm - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO
1367 -2,16

MARCO
744,52 -0,43

BORSE

MILANO (Comit)
892,80 +0,36%

NEW YORK (Dow Jones)
2137,27 -22,56

OGGI Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'Europa davanti alla crisi comunista

Noi e lo «spettro»

Nel 1848 Marx ed Engels pubblicarono un *Manifesto* dal celebre inizio: *«Uno spettro si aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo»*. Oggi 1988, centoquarant'anni dopo, lo spettro torna ad aggirarsi per l'Europa (e per il mondo), ma non incarna lo spirito trionfante della rivoluzione, bensì la crisi del comunismo, la perdita sempre più profonda della sua identità. Dopo aver attraversato un'era in cui pareva dominare la storia e tenerne in mano le sorti, il comunismo urmai al potere da molti decenni annaspa, non sa a quale sponda appoggiarsi, e cosa fare di se stesso.

Eppure, nonostante la sua crisi, il comunismo al potere resta un fattore di prima grandezza, che nessuno può ignorare. Per questo il problema prioritario non è giudicare le sue difficoltà alla luce di valori, ideologie o altri parametri intellettuali o spirituali, per importante che ciò possa essere, ma individuare un programma politico che l'Occidente sia in grado di far valere efficacemente nei confronti dell'Oriente. E, all'interno dell'Occidente, vanno definiti i ruoli degli Stati Uniti e dell'Europa occidentale; i quali, per quanto necessariamente coordinati, non devono essere confusi dagli europei, poiché i primi a non confonderli sono proprio gli americani.

La crisi del comunismo sovietico e dei Paesi dell'Est europeo è tale da mettere in luce anzitutto un dato macroscopico: che sta giungendo alla sua conclusione storica l'unione monolitica e imperiale, creata da Stalin, fra l'Urss e i suoi satelliti dell'Est. Oggi l'Urss non può più tenere i Paesi dell'Est europeo con la frusta dell'ideologia, la polizia politica e i carri armati; e certo Gorbaciov neppure lo vuole. Se volesse, probabilmente non potrebbe; se potesse, probabilmente neppure vorrebbe. Salvo improvvisi e drammatici sviluppi.

L'Urss è in parte eccentrale Europa, e con i Paesi dell'Est forma l'*altra* Europa, che non si può più, come in passato, ridurre semplicemente a controparte. L'Europa occidentale è il primo vicino, per il bene come per il meno bene, di quella parte del vecchio continente. E' quindi suo vitale interesse che la crisi del comunismo al potere: 1) non assuma un carattere di pericolosità per l'ordine internazionale; 2) favorisca il superamento dei residui dell'eredità staliniana e della guerra fredda; 3) non entri in contraddizione con un vasto rilancio dei rapporti in generale fra Occidente e Oriente, in particolare fra l'Europa occidentale e l'altra parte.

Ma per elaborare una strategia dell'Europa occidentale che, inglobando lo sviluppo delle relazioni economiche, non si esaurisca in esse, occorre scegliere fra due diverse analisi della crisi del comunismo al potere. Chi ritiene che la crisi possa essere transitoria e parziale sarà portato alla prudenza e alla diffidenza, per timore che, non appena rinvigorito, il comunismo sovietico riprenda la ricerca del primato militare, dell'espansionismo, della ferrea dittatura (vedendo nel gorbaciovismo un equivalente della Nep degli Anni 20). Chi invece pensa che la crisi abbia fatto emergere un fallimento di proporzioni storiche e abbia un carattere strutturale, insisterà sulla via del dialogo, delle relazioni economiche, politiche, culturali, in modo da favorire l'approfondimento — il meno traumatico possibile — delle trasformazioni interne ai comunismi al potere, e il consolidamento degli elementi di rinascita e sviluppo della società civile che Gorbaciov con la sua iniziativa dall'alto si è posto quale compito essenziale.

Coloro che più credono nei valori e nella forza della democrazia, e sanno meglio intenderne gli interessi, sono, a mio avviso, maggiormente indotti ad accettare un confronto con il comunismo in crisi fondato sull'apertura anziché sulla pessimistica attesa. Tanto più che nulla impedisce alle democrazie di mettere in atto una apertura, si convinta e generosa, ma al tempo stesso soggetta alle necessarie verifiche.

La cultura politica del comunismo è in ogni sua variante e in ogni parte del mondo come svuotata. Dopo essersi chiuso in sé, è incapace di rispondere ai bisogni del mondo in trasformazione. Ma quello stesso comunismo possiede ancora una enorme potenza materiale e militare. In questo duplice dato sta il problema. Non giova ritenere di poter finalmente prendere per il collo il comunismo al potere. Non giova neppure lasciarlo marcire nelle sue difficoltà. E non giova neppure pensare di ridurre il gioco ai reciproci vantaggi immediati.

Non conviene, piuttosto, aprire un dialogo aperto, anche se non ingenuo? Un dialogo che consenta alle parti di capire meglio chi hanno di fronte e in conseguenza anche se stesse? Agli occidentali di meglio comprendere la fase attuale del comunismo al potere e, soprattutto, ai governi comunisti e ai loro popoli di far maggior luce sulla propria confusione? Sotto la pressione esterna, i comunisti conservatori o nazionalisti avrebbero più facile carte da giocare, mentre in un clima di dialogo il potere comunista e la gente ad esso sottoposta potrebbero misurare nella maniera più profonda e per noi più positiva il nesso esistente fra il comunismo e la sua crisi.

Massimo L. Salvadori

Belgrado, l'uomo forte serbo ha perso la battaglia al Plenum

Milosevic tradito e sconfitto

L'unico epurato è il suo braccio destro - Otto dei fedelissimi lo hanno abbandonato sul voto segreto - Posticipata (senza data) la manifestazione nella capitale

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — Una severa lezione è stata data ieri sera dal Comitato centrale del pc jugoslavo a Slobodan Milosevic, il politico serbo che i suoi seguaci esaltano come il «nuovo Tito». A nove membri della presidenza è stata confermata la fiducia, a uno solo è stata negata. E costui è proprio il braccio destro di Milosevic, Dusan Skrebic, un duro. Ha ottenuto solo 80 dei 148 voti espressi dall'assemblea e ha immediatamente dato le dimissioni. Ma queste non sono state accettate da Milosevic, che ha negato al Comitato centrale il diritto di estromettere un uomo eletto dalla base, chiedendo che sia questa a decidere. Il presidente dell'assemblea Stipe Suvar ha accettato, forse per non scatenare la protesta dei fedelissimi serbi. Ha deciso che le dimissioni vengano riesaminate fra 30 giorni nel Comitato centrale dopo che la base del partito in Serbia si sarà espressa.

La grande *clistica*, la purga nel Politbjuro si è così risolta con la caduta di una sola testa, per altro rinviata. Ma la sconfitta di Milosevic (inamovibile in quanto è membro di diritto della presidenza) è chiarissima. Protestando, un delegato macedone Tupurkovski, ha detto: *«Una Repubblica ha perso, una coalizione senza basi ha vinto»*.

L'altro nascente della politica jugoslava, era già stato abbandonato ieri pomeriggio anche da un gruppo di suoi seguaci. Otto di essi avevano votato contro di lui durante la terza giornata del Plenum del Comitato centrale del partito di tutta la Repubblica jugoslava. Era in discussione la scelta tra il voto segreto e quello palese per eleggere più tardi la fiducia ai membri della presidenza, equivalente del *Politbjuro*.

Milosevic ed i suoi serbi (20 persone in tutto) erano a favore del voto palese, i rappresentanti delle altre cinque Repubbliche e delle due regioni autonome volevano il voto segreto, l'unico (secondo la loro opinione) in grado di negare la fiducia all'uno o all'altro dei «processandi» senza dovere temere le vendette dei potenti.

Orbene, quando si è dovuto decidere sul sistema di votazione, soltanto undici mani si sono levate insieme con quella di Milosevic. Ne mancavano otto, dai ranghi della falange serba, fino a quel momento considerata compatta. Fatti i conti, su 164 votanti, 152 si sono dichiarati contro il falco serbo. Buon incassatore, Milosevic non ha battuto ciglio, ma dagli schermi della televisione si è visto che aveva la mascella contratta e l'occhio lampeggiante di rabbia per il «tradimento».

Giudicando quel voto un anticipo della disfatta che si profilava, gli organizzatori della manifestazione di un milione di serbi preannunciata per sabato a Belgrado di passi al gratacielo del Comitato centrale, hanno immediatamente deciso di rinunciare. Chi stano questi organizzatori non si sa bene, il partito comunista serbo afferma di non avere alcuna influenza su queste *«espressioni spontanee dei lavoratori delle fabbriche»*. E' stato pubblicato soltanto un breve comunicato diffuso dall'agenzia *Tanjug*, nel quale è detto che la manifestazione (come avevamo anticipato ieri) è stata «posticipata».

La giornata era cominciata maluccio per Milosevic, dopo che verso la mezzanotte di martedì il presidente dell'Assemblea plenaria, Stipe Suvar, aveva mandato tutti a dormire al termine di due giorni di dibattito ininterrotto. E' stato lo stesso Suvar, un intellettuale croato fino all'anno scorso alleato di Milosevic ad avviare l'assemblea su una linea diversa da quella voluta dai serbi. La *clistica*, la purga di cui si parla da tempo — ha annunciato — non ci sarà. Perché *«non c'è sulla da purgare»*.

Nel suo discorso di chiusura dell'assemblea, Suvar ha annunciato che sì, un terzo dei 165 membri del Comitato centrale verranno invitati a dimettersi. Ma non sarà una operazione brutale, soltanto un «ricambio» democratico, come previsto dagli statuti. Verranno «pregati» di andarsene i vecchi burocrati, per far posto ai tecnocrati delle nuove generazioni. Non verranno espulsi peccatori e corrotti, che non ci sono. *«Purtroppo, l'opinione pubblica si è messa in testa che i membri del Comitato centrale sono tutti molto ricchi»*.

Suvar ha poi annunciato l'istituzione la incompatibilità del cumulo delle cariche (contemporaneamente nel partito e nell'esecutivo) e la costituzione di un gruppo di lavoro composto da sei persone (tra cui un albanese) incaricato di indagare sulla responsabilità della «contro-rivoluzione» degli albanesi nel Kosovo.

Vito Sansa

Si parla di una «possibile infedeltà coniugale»

Voci su Bush, cede Wall Street

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — La voce che il *Washington Post* sarebbe uscito oggi con la notizia di uno scandalo concernente la vita privata di Bush ha provocato una caduta in Borsa ieri pomeriggio. Wall Street si è parzialmente ripresa quando il giornale ha smentito l'intenzione di pubblicare *un articolo molto negativo* sul vicepresidente. Secondo la radio *Cbs*, la notizia avrebbe riguardato una *«possibile infedeltà coniugale di Bush»*.

La voce è stata raccolta da un'agenzia di stampa a un'ora circa dalla chiusura della Borsa, in un clima reso già teso dall'anniversario del lunedì nero dell'87: l'indice Dow Jones dei titoli industriali, che aveva registrato forti alti e bassi per tutta la giornata, è caduto di 45 punti. E' risalito a meno 22 punti dopo la smentita del *Washington Post*, divulgata dalla stessa agenzia di stampa.

La voce di una relazione extraconiugale del vicepresidente si era sparsa all'inizio della campagna elettorale, ma era stata stroncata dalla durissima protesta della famiglia.

Il taglio dei fondi

L'Italia della ricerca in coda all'Europa

Non può esistere innovazione senza ricerca scientifica. Si può perciò dire che il grado di innovazione di un Paese dipende dalla sua capacità di fare ricerca. Ciò è vero in varie direzioni perché la ricerca è alla base non solo di prodotti innovativi, ma anche di molti servizi tra cui certamente fondamentale quello dell'assistenza sanitaria.

In Italia non esiste una tradizione favorevole alla ricerca; basti pensare al fatto che i nostri migliori cervelli sono stati costretti ad emigrare per affermarsi nel settore della ricerca. Nel nostro Paese la cultura dominante è sempre stata di tipo umanistico e questa cultura non ha saputo cogliere il significato della ricerca scientifica, anzi l'ha sempre considerata una cultura «tecnica», di livello molto basso. Ciò spiega almeno in parte, ed insieme con altri fattori, perché il sostegno alla ricerca da parte dello Stato è sempre stato di tipo occasionale, quasi si trattasse di un fiore all'occhiello che si poteva portare in periodi «grassi» ed eliminare o ridurre in periodi più «magri».

Se guardiamo all'insieme della ricerca nel nostro Paese possiamo notare caratteristiche che possono essere così riassunte:

1) Gli uomini della nostra ricerca scientifica, in rapporto alla popolazione sono troppo pochi se facciamo adeguati confronti anche solo a livello della Comunità europea: abbiamo circa la metà dei ricercatori francesi e circa un terzo dei ricercatori tedeschi. Ciò che è più grave è che l'età media del ricercatore italiano sta aumentando, avendo superato i 40 anni, mentre è noto che il periodo più creativo è quello giovanile.

Purtroppo nel nostro Paese non si sono mai lanciati programmi importanti di formazione per ricercatori, all'infuori della legge per l'occupazione giovanile che ha visto il reclutamento di circa un migliaio di giovani per la ricerca; tuttavia dopo circa 7 anni dall'inizio della formazione circa la metà di questi giovani attende ancora una sistemazione.

2) Le risorse finanziarie disponibili sono pure molto scarse rispetto alle necessità. Si ritiene oggi che la spesa annua per la ricerca in Italia rappresenti l'1,4% del nostro prodotto nazionale lordo. In realtà non si tratta della spesa, ma degli stanziamenti effettuati. Va notato che in questi stanziamenti è inclusa l'Iva, il che riduce considerevolmente le cifre disponibili. Va sottolineato inoltre che le impegnative

Silvio Garattini

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Una proposta del capogruppo dc Martinazzoli contro gli assenteisti

«Obbligo di firma per i deputati»

Per non vanificare i vantaggi del voto palese - «Impensabili le visite fiscali, non si possono controllare decine e decine di certificati medici» - Il repubblicano Del Pennino: «Si leghi l'indennità parlamentare alla presenza in aula»

ROMA — *«Il controllo della presenza in aula deve essere svolto dall'ufficio di presidenza della Camera e non dai gruppi parlamentari. Si potrebbe pensare anche all'introduzione della firma di presenza»*. Un preoccupato Mino Martinazzoli svela nel Transatlantico i suoi piani per scongiurare l'assenteismo nelle votazioni di Montecitorio.

Sono le 17 di ieri pomeriggio. Poco più in là Antonio Del Pennino tira un sospiro di sollievo per la revoca dello sciopero degli screi. *«Altrimenti* — dice spiegando la sua apprensione — *qui dopo le sei non ci sarebbe rimasto più nessuno e allora addio maggioranza»*. Poi alle 18 e 33 la paura passa: dopo ben quattro sedute andate a vuoto, la Camera è riuscita a legiferare con le nuove regole del «voto palese».

Ma il problema rimane. Questi primi giorni del «dopo voto segreto» sono stati un incubo per i capigruppo della maggioranza alle prese con i mille problemi posti dalle nuove regole: le nuove tattiche parlamentari dell'opposizione pronta a giocare fino in fondo la carta del maggior presenzialismo dei propri deputati; l'assenteismo dei parlamentari della maggioranza, quello fisiologico o quello del «franco assenteista» (cioè del deputato che esprime il suo dissenso non partecipando al voto).

All'indomani della vittoria sul voto segreto, i capi dei deputati dei partiti di governo hanno scoperto che l'adozione dello scrutinio palese serve a ben poco se non è accompagnata da altre riforme regolamentari e da un'adeguata disciplina dei gruppi. *«E' necessaria una riforma più complessiva»* spiega il socialista Capria.

E la paura ha messo le ali alla fantasia dei capigruppo. Per scongiurare le sortite parlamentari dell'opposizione c'è l'idea di concentrare le votazioni in due o tre giorni della settimana. *«E' una novità nell'organizzazione del lavoro parlamentare* — dice Martinazzoli — *che dovrebbe essere introdotta nel regolamento»*.

Dietro questa richiesta c'è la consapevolezza che il parlamentare di un partito della maggioranza non potrà mai assicurare una presenza assidua come quella che garantiscono i suoi colleghi di opposizione. *«E' inutile farsi illusioni* — dice il repubblicano Mauro Dutto — *i comunisti non debbono coltivarsi il collegio elettorale, a loro ci pensa il partito. Noi dobbiamo essere presenti»*.

Ma non basta. Martinazzoli e compagni si sono accorti che le battaglie parlamentari si giocano sulla presenza. Per cui si preparano a dare un giro di vite alla disciplina di gruppo. Se il capogruppo democristiano teorizza l'introduzione della firma di presenza (al firmato già c'è uno strumento del genere), il repubblicano Del Pennino vuole legare l'indennità parlamentare alla presenza. *«A costo* — dice deciso — *di essere impopolare»*. Inoltre saranno previste nei codici disciplinari interni contro l'assenteismo. *«Noi, ad esempio, da qualche tempo* — spiega Martinazzoli — *scriviamo ai comitati provinciali per segnalare i deputati assenteisti. E' bastata questa minaccia per fare aumentare del 10% la media delle presenze»*.

Infine, i capigruppo della maggioranza dovranno preoccuparsi del dissenso interno. *«Io ho già detto alle forze* — dice in proposito Martinazzoli — *che ho bisogno, di almeno una mezza giornata libera a settimana per l'assemblea del gruppo. Solo così posso capire se c'è dissenso sulle questioni che saranno portate all'esame dell'aula e vedere se è possibile superarlo»*.

Una misura che va bene per il dissenso «palese», ma non per quello seminascosto del «franco assenteista».

Qui, l'unica arma è la vigilanza. Ma con quali strumenti? *«Vorrei vedere* — dice ridendo Gerardo Bianco, uno dei "portavoce" del dissenso interno democristiano — *l'elenco delle motivazioni delle assenze; il numero delle mosche che muoiono in certe votazioni»*. Martinazzoli ride di meno, ma dice: *«Certo non possiamo fare le visite fiscali. Non possiamo controllare le decine di giustificazioni che ci arrivano per "motivi di famiglia", "di salute", o di "lavoro". Ma io, già prima delle ferie, davanti alla montagna di certificati medici che mi recapitavano, ho fatto una circolare in cui mi dicevo preoccupato per lo stato di salute del gruppo»*. Come dire: a buon intenditor poche parole.

Augusto Minzolini

Un'estensione di 500 mila ettari

Gardini coltiverà un pezzo di Russia

E' l'equivalente di una regione come il Molise

MOSCA — Gorbaciov affida a Raul Gardini cinquecentomila ettari di Unione Sovietica (un'estensione grande all'incirca come il Molise). Il gruppo Ferruzzi dovrà realizzare un progetto integrato di sviluppo agroindustriale in quattro aree di Ucraina e Caucaso.

E' questo, in sintesi, l'accordo siglato ieri a Mosca da Raul Gardini e dalle autorità sovietiche. Al Ferruzzi tocca il compito di dar vita a uno sviluppo integrato che, nel giro di 5 anni, dovrà produrre beni per almeno duemila miliardi di lire.

(A pagina 15 il servizio di E. Navarro)

Si pensa di ridurre la pubblicità in tv

Fastidioso rumore di spot

MILANO — Ci saranno meno spot in tv, soprattutto di sera, quando l'affollamento pubblicitario indispettisce lo spettatore. E' un'esigenza, un'intenzione di coloro che la pubblicità la fanno, gli imprenditori riuniti nell'Upa (Utenti pubblicità associati). Diventerà presto una decisione. L'ha anticipata il direttore della stessa Upa, Felice Lioy, intervenendo l'altra sera a un incontro organizzato dall'agenzia Armando Testa. *«E' ormai opinione prevalente fra i nostri soci* — ha detto Lioy —. *Occorre ridurre la spirale pubblicitaria in televisione, per cui tutti cercano di superare tutti nel numero di spot. Ne nasce un rumore eccessivo, che sconcerta il pubblico e fa perdere efficacia alla comunicazione pubblicitaria»*. Attualmente la presenza di spot, nella fascia serale, è del 15% per le tre reti Rai e del 16% per le tre reti Fininvest di Berlusconi (nove minuti e mezzo di pubblicità ogni ora di trasmissione). *«Dovremmo arrivare* — aggiunge Lioy — *al 12, all'11, al 10%»*.

Una tale riduzione avrà due conseguenze: da una parte un quasi inevitabile aumento dei costi praticati dagli editori televisivi, che verranno così ridotti dei minori introiti, e dall'altra la scomparsa degli schermi (e di molti medi e piccoli inserzionisti), non più in grado di sostenere i costi altissimi di una campagna sulle emittenti nazionali. In questo modo a fare pubblicità in televisione rimarrebbero poche grandi marche. E tutti gli altri costretti ad andarsene? *«Scopriranno o riscopriranno gli altri mezzi di comunicazione* — dice Lioy —. *Ci sono le tv locali, ci sono le radio, ci sono i giornali»*. Viene annunciata dunque come imminente una redistribuzione non lieve degli investimenti pubblicitari. L'Upa ha lanciato il sasso; sono da attendersi le reazioni di Rai e Fininvest.

C'è di più. Lioy ha anticipato anche che nei primi mesi dell'89 scatterà la nuova fase dell'Auditel, il sistema di rilevamento del pubblico televisivo attraverso i meter, gli apparecchi elettronici installati su un campione di televisori. I nuovi meter passeranno da 2000 a 2300, ma soprattutto saranno in grado di verificare l'ascolto televisivo non più ogni cinque minuti, come avviene ora, ma addirittura di minuto in minuto. *«C'è un paradosso nella vita dei meter* — dice Lioy —. *Sono nati sì per saggiare l'efficacia degli spot, ma finora sono serviti soprattutto a determinare i milioni di spettatori per questa o quella trasmissione in cui gli spot sono inseriti. Non sapevamo granché su quante persone fuggivano coi telecomandi davanti alle interruzioni pubblicitarie. Ecco ora in avanti si potrà definire*

Claudio Altarocca

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Giornali, tv, anche Reagan mobilitati per salvare i cetacei prigionieri dei ghiacci

Il cuore dell'America palpita per tre balene

Barrow. Osservata da tre biologi una balena affiora per respirare dalla «fessura» tra i ghiacci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Anche il presidente Reagan trepida per la sorte delle tre balene, «Fiocco di Neve», «Ghiaccio» e «Buco nel ghiaccio», come le hanno battezzate gli eschimesi, intrappolate da una settimana sotto il ghiaccio oltre il Circolo polare artico, vicino a Barrow, la città più a Nord di tutta l'Alaska. Il Presidente ha telefonato al comandante della Guardia Nazionale Tom Carroll che dirige i soccorsi: *«I nostri cuori e le nostre preghiere sono con voi: fateci sapere se possiamo contribuire in qualche modo al successo dell'operazione»*. Reagan, che soprattutto nelle campagne elettorali rivela intuizioni fulminanti sull'umore nazionale, ha così conquistato per l'ennesima volta le simpatie della maggioranza degli americani. Da ieri, le fotografie del Presidente e delle balene figurano su tutte le prime pagine dei quotidiani e in tutti i telegiornali Usa.

Il dramma dei tre cetacei, prigionieri dei ghiacci, ha commosso fino alle lacrime l'America. Né i grandi temi delle elezioni, dai 3 milioni di senzatetto ai 37 milioni di persone prive di qualsiasi assistenza sanitaria, né lo scandalo delle centrali nucleari, che per anni hanno contaminato centinaia, forse migliaia di persone per fughe di radioattività colpevolmente nascoste dal governo, erano riusciti a mobilitare le autorità, i mass media e i cittadini, come è accaduto invece per «Fiocco di Neve» e i suoi due compagni. Di fronte alle immagini dei tre mammiferi prigionieri dei ghiacci, l'America ha momentaneamente dimenticato che di norma essa consente la caccia alle balene e non le protegge dalla morte. Il Paese è scosso da una frenesia senza precedenti: da New York a Los Angeles sono aperte collette per finanziare il salvataggio.

E' stata l'ingordigia a tradire i tre cetacei, che insieme a migrare a Sud col branco si sono attardati nel mare di Beaufort, attirati dall'abbondante pesca. A poco a poco i ghiacci si sono chiusi attorno a loro, a soli 70 metri dalla costa, e gli eschimesi hanno dovuto scavare due grandi buchi per impedire che vi restassero sommersi. Le balene si sono trovate a 11-12 km dal più vicino braccio di mare aperto, senza poter raggiungerlo; per respirare, hanno infatti bisogno di riaffiorare in superficie ogni tre o quattro minuti. Negli ultimi giorni, sempre più indebolite e disperate, le balene sono sopravvissute grazie all'aiuto degli eschimesi e di altri volontari, tecnici dei pozzi petroliferi, soldati, membri della Guardia nazionale, che le hanno nutrite, e hanno praticato due nuove aperture nel ghiaccio. Ma l'America ha appreso in mattinata che «Fiocco»

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A colloquio con Craxi sull'aereo che lo porta negli Usa

«Con Gorbaciov non flirto»

«Non dico che non stia cambiando nulla, ma il sistema è incrostato di rigidità e inefficienza» - Il leader psi non condivide l'entusiasmo di De Mita - Il Piano Marshall per l'Est è «un'idea sbagliata» «Puntiamo sull'Europa e sui Paesi del Mediterraneo» - Negli Stati Uniti incontrerà Bush e Dukakis

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Gorbaciov? Citisi a innamorarsene troppo, a abbandonarsi con «idee sbagliate» come quella del Piano Marshall per l'Est. L'Europa? Si fa presto a parlarne come di un'entità politica definita; invece, c'è ancora tanto da lavorare. Il Mediterraneo? Attenti a trascurare i problemi di quest'area, che dovrebbero restare al centro delle nostre preoccupazioni. Sull'aereo che lo porta in Usa, per il suo primo viaggio non da presidente del Consiglio, Bettino Craxi ha deciso di vestire i panni del Grande Correttore della politica estera italiana. E' riposato, sereno, disteso, dopo una dormitina nel salotto riservato della top class. Non ha certo voglia di far polemiche: ma il tono con cui parla dell'approccio del governo allo scacchiere internazionale è quello del maestro che giudica i primi passi del suo successore.

A Craxi non è sfuggita la vena di perplessità americana sull'attenzione degli alleati europei per le novità di Mosca. Voci di circoli, poi che prese di posizione dei due partiti americani, impegnati nello sprint finale della corsa presidenziale; poi un articolo dell'ex segretario di Stato Henry Kissinger che dice chiaro e tondo di non esagerare nel flirt con Gorbaciov. «Kissinger s'è rivolto agli innamorati della perestrojka — osserva il segretario socialista con velata allusione a De Mita —, ma io non sono fra questi. Io guardo le cose con molto realismo e con il difetto che non ho la memoria corta. Non sono uno che dice che non sta cambiando nulla e nulla cambierà. A Gorbaciov ho dato credito, comunicando subito la mia opinione agli amici americani. E andrò anch'io in Urss: però non ignoro le difficoltà di metter mano a un sistema incrostato di rigidità e inefficienza».

L'altra zona grigia, che Craxi non si sente di condividere, riguarda l'Europa: nell'aria — spiega — c'è troppo trionfalismo, come se tutto fosse già risolto, «come se non fosse ancora da realizzare l'unità economica e poi da costruire quella politica». E a De Mita, senza nominarlo, il segretario socialista raccomanda di scendere sul piano della sostanza, non lasciandosi prendere da tentazioni di immagine del gran gioco internazionale e prestando attenzione, fra i nostri confinanti, ai Paesi più turbolenti. «Al primo punto di un programma di politica estera — sottolinea Craxi — io metterei una regola semplicissima: andar d'accordo con i vicini, che non scegli tu ma te li dà il buon Dio».

Un'analisi come questa spiega la recente ripresa di iniziativa del segretario socialista nel Mediterraneo: i viaggi già effettuati in Algeria e Marocco; quelli annunciati in Tunisia, Libia e Mauritania; il prossimo incontro con Gheddafi. E fa capire il suo scopo della missione americana che solo formalmente viene descritta come «il viaggio di un privato cittadino», di «un invitato d'onore» che va a ritirare il premio di «Uomo dell'anno» della Niaf, la più importante fondazione culturale italo-americana.

Craxi in realtà va a Washington da Reagan a presentarsi come il vero custode dell'equilibrio politico italiano nella difficile posizione internazionale in cui si trova il nostro Paese. Poi va a conoscere Bush e Dukakis per capire cosa può cambiare e cosa è destinato a restare dopo il voto americano del 9 novembre nell'atteggiamento Usa verso l'Europa. Quanto al governo e agli affari correnti della politica italiana, Craxi, lasciandoli per qualche giorno, non sembra avere particolari nostalgie. A De Mita, dopo la «vittoria» del voto palese, raccomanda di rimettersi subito al lavoro, di affrontare «i tanti problemi che premono», di non sciupare «il buon risultato gettandone al vento gli effetti per non saper guardare al di là del proprio naso».

L'agenda è piena, dalle riforme istituzionali (ma non l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, che «non è matura»), alla preoccupante escalation criminale delle città del Sud, all'emergenza economica.

Marcello Sorgi

Replica a De Mita: alle urne si andrà in giugno, possiamo farcela

Leggi elettorali, il psi insiste «Si fa in tempo per le europee»

Anche i ministri Mattarella (dc) e Maccanico (pri) ritengono possibile una modifica per l'89

ROMA — I socialisti non accettano il pessimismo di Ciriaco De Mita sulla possibilità di riformare la legge elettorale europea in tempo utile, cioè prima del giugno '89. «Non è il tempo che manca», ha dichiarato ieri il portavoce di Bettino Craxi, Ugo Intini, prendendo esplicitamente di mira l'opinione del presidente del Consiglio, per il quale «è ormai tardi per cambiare». «Le elezioni europee — ha continuato Intini — si terranno nel giugno del prossimo anno; manca, semmai, la volontà politica». Per i socialisti, il rinvio della riforma della legge elettorale europea «se ne dovrà tornare a parlare al più presto, prima di sperimentare il meccanismo di voto della vecchia legge che è una delle peggiori di quante se ne conoscano in Europa».

In effetti, secondo il parere di molti, i tempi ci sono. Il democristiano Sergio Mattarella, per esempio, ministro per i Rapporti con il Parlamento, ha affermato ieri in un'intervista all'agenzia Adn-Kronos: «Non c'è ancora uno strumento in cui si esprima una convergenza della maggioranza, ma ritengo possibile da qui a dicembre predisporlo». E proprio ieri, nella stessa giornata in cui i giornali hanno pubblicato l'opinione di De Mita, il repubblicano Antonio Maccanico, ministro per gli Affari regionali e le Istituzioni, ha sostenuto in un'intervista al quotidiano *Repubblica*: «Credo che la legge elettorale europea si possa modificare in tempo, perché non ci sono problemi di stabilità politica».

Maccanico è bene informato sullo stato delle cose, poiché, già prima dell'estate, mentre c'era una fioritura di nuove proposte per correggere la legge n. 18 del 24 gennaio '79, cioè la legge elettorale europea attualmente in vigore in Italia, fu incaricato di compiere un sondaggio tra i cinque partiti della maggioranza per verificare se la via di una riforma era percorribile.

Il sondaggio di Maccanico fu abbastanza positivo. Erano invece abbastanza forti, per quanto sorde, le resistenze che si stavano sviluppando all'interno della dc contro una proposta allora in via di elaborazione da parte del vicecapogruppo alla Camera, Adolfo Sarti. Questa proposta, che è stata depositata nei giorni scorsi e il cui stampato sarà disponibile oggi, ricalca l'attuale legge elettorale in vigore per il Senato: un misto di proporzionalismo e di uninominale, che, dividendo il territorio in 81 seggi (tanti quanti spettano all'Italia nell'assemblea di Strasburgo), avrebbe abolito del tutto le preferenze. E, nonostante Sarti si fosse mosso dietro incoraggiamento di De Mita, la sua proposta cadde sotto i colpi di quanti ritenevano dannoso per la dc rinunciare allo strumento delle preferenze per raccogliere meglio i consensi elettorali.

Altre proposte, per ora, non sono state avanzate. Maccanico, comunque, appurò che in due punti si sarebbe potuto lavorare per trovare un accordo definitivo, a partire dalla constatazione che i tempi previsti per la proposta Sarti, prima che cadesse politicamente, prevedevano l'inizio di una discussione parlamentare entro Natale. Il primo punto riguarda l'ampiezza delle circoscrizioni, dal momento che tutti criticano l'eccessiva estensione delle cinque attuali. C'è un orientamento abbastanza comune a raddoppiarle. Il secondo punto riguarda l'istituzione di un collegio unico nazionale per il riparto dei resti, al quale potrebbe essere riservata l'elezione di una ventina circa di parlamentari.

p. pas.

I MISSILI CRUISE DIVENTANO ROTTAMI

Tucson. Nella base dell'aeronautica americana in Arizona giornalisti e undici ispettori sovietici assistono alla distruzione, cominciata ieri, di 41 missili Cruise nel quadro degli accordi Usa-Urss (Ap)

Lettera del segretario pci Occhetto sull'intervista a Martelli

«Parlo con tutti, non solo con la dc»

Egregio Direttore,
dove mai Martelli abbia trovato le frasi riportate dall'intervista su «La Stampa» non sono riuscito a capirlo. («Ho letto che Occhetto si è giustificato per essersi sempre rivolto alla dc con questo argomento: *consentemi la posizione di principio dei socialisti e quindi tra inutile sentirli*»). *In esse c'è una falsità e una incattiveria. La falsità è nella prima parte, quando Martelli dice che «mi sono sempre rivolto alla dc», anche se — voglio precisarlo — ritengo del tutto normale che in materia istituzionale ci si debba confrontare con tutte le forze democratiche. Nel confronto, però, vale la regola della reciprocità. Ciò lo dica soprattutto a Craxi; anch'io infatti potrei lamentarmi di non essere stato cercato dal segretario del psi. Ma si capisce bene il perché. E qui si perviene all'incattiveria.*

Rispondendo a Craxi (o ha scritto nell'editoriale de l'Unità *del 16 u.s. che il segretario del psi «dimentica che proprio con il psi si sono iniziati i confronti sulle riforme istituzionali, dove ci eravamo espressi con chiarezza, senza trovare ostacoli, non per la totale abolizione, ma per la regolamentazione del voto segreto». Quindi anche allora — l'incontro tra pci e psi è avvenuto nel dicembre 1987 — non c'è mai stata da parte del pci una posizione di principio a difesa del voto segreto; (cosa è vero che, successivamente, noi stessi presentammo la proposta del voto palese su tutte le leggi di spesa.*

In secondo luogo ho aggiunto, sempre in quell'articolo, che «in seguito è apparso inutile cercare chi aveva fatto dell'esclusione dell'opposizione una pregiudiziale». Frase che è molto diversa da ciò che sostiene Martelli, il quale cerca di arroccare sulla questione che noi abbiamo posto, cioè quella che le riforme istituzionali e le riforme delle regole del gioco, poiché in uno Stato democratico riguardano tutti, debbono essere realizzate non a colpi di maggioranza e di esclusione. Ma più grave ancora è il fatto che si continui a volere nascondere che al Parlamento si è impedito di votare sulla nostra proposta che prevedeva il voto palese sulle leggi di spesa e il voto segreto sulle restanti materie. Di qui la nostra ferma e ferma protesta nelle aule parlamentari.

Infine mi si consenta una osservazione: Claudio Martelli, con le cose dette, si assume le sue responsabilità; ma, mi chiedo, è lecito accogliere senza riscontri, senza beneficio di inventario, giudizi palesemente in contrasto con la verità dei fatti, delle risoluzioni della Direzione, delle mie dichiarazioni, soltanto per dipingere una rappresentazione di comodo e deformata delle posizioni del pci?

Achille Occhetto

L'intervista è un genere giornalistico che, a differenza di un'inchiesta, si caratterizza proprio per la piena libertà e responsabilità lasciata all'intervistato.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Ma Craxi non tollera Staino

Sergio Staino sta disegnando una nuova storia satirica per *l'Unità* dal prossimo lunedì: «Protagonista, naturalmente, è sempre Craxi, ma c'è anche Occhetto raffigurato come Tarzan. Un Tarzan un po' mingherlino, magari... Così la sinistra potrà ricomporsi: corro io di me».

Da due settimane, da quando il quotidiano comunista non pubblica più il supplemento satirico «Tango», Staino disegna una pagina in cui il segretario socialista, col nome Grangulat, appare come Mussolini o Nerone e si esprime per sinolette («Osteria numero uno!! *PCI lo faccio a fettucce l'aiuto di Andreotti ho fregato anche la Jotti*»): «"Tango" faceva aumentare le vendite dell'Unità in media del mezzo per cento. La direzione commerciale ha temuto che senza "Tango" le vendite del lunedì crollassero, il direttore m'ha chiesto non ci lasciare, fa qualcosa. Ho disegnato una vignetta, specificamente dedicata alla questione del mio segreto. Non intendevo continuare. Ma quando mi son visto assediato dall'Avanti! in soli mafiosi ("prendiamo buona nota"...), sono stato costretto a andare avanti. La settimana seguente, il meccanismo s'è ripetuto, identico. Il personaggio mi piace, ricorda l'Obelix di Asterix, si muove come un cartone animato di Disney, si diverte: se poi mi danno conto attaccandomi...». L'ha soprattutto impressionato, dice Staino, d'essere stato accusato dal quotidiano socialista di fedele «l'immagine del segretario»: «E' una frase tremenda, rivela subito la politica craxiana, tutto quello che Craxi vuol fare in Italia».

Ma la sua satira non resta soprattutto interna al pci, la sua virulenza satirica non contenta soprattutto con lo stile e la politica adottati ora dai comunisti verso i socialisti? «La violenza è proporzionale alle occasioni che Craxi ci offre».

Intollerabile

Chissà se la decisione di mettere al bando dall'Italia la vedova del criminale nazista Kappler, che ha mobilitato tre ministri (della Giustizia Vassalli, degli Esteri Andreotti, dell'Interno Gava), è dovuta soltanto allo sdegno antinazista, alla volontà di evitare «un affronto alla memoria della vittima» soprattutto ebrea del colonnello, all'intollerabilità dell'idea che Anneliese Kappler approfittasse della presentazione del suo libro *Ti penserò a casa* per tentare una riabilitazione del marito morto.

Chissà se alla decisione non ha contribuito il disagio di veder riesumare la fuga di Kappler dall'ospedale militare del Celio nel ferragosto 1977: un episodio in cui le forze dell'ordine italiane hanno apparentemente fatto almeno una figuraccia e il governo italiano è apparso almeno beffato, preso in giro. Chissà che non ci sia entrato anche il fastidio di sentir rievocare le storie grottesche raccontate al momento dell'evasione dal ministro democristiano della Difesa Vito Lattanzio: Kappler portato via ben ripiegato dentro una valigia («*nera, rigida, lunga 75 centimetri, munita su rotelle*»), bagaglio avventuroso degno di Rocambole o del mago Houdini, trasportato da una moglie-Maciste; la distruzione dei carabinieri sorveglianti «*dell'assistente pianerottolo*» il vigilato «*in stato di premorienza*», e il trasferimento di punizione dei loro ufficiali; la facilità di passare il confine a Ferragosto, «*quando gli agenti di frontiera badano solo a offrirsi il mafikio*»; l'ambigua figura d'un complice tedesco «*dall'apparente età di 15-30 anni*». Chissà che alla decisione di vietare l'ingresso in Italia alla vedova Kappler non sia estraneo anche il timore di qualche nuova rivelazione incomoda, imbarazzante o ridicolizzante.

Ammesso (ma è improbabile) che la vedova non menta, personalmente non mi sarebbe dispiaciuto sapere quel che non s'è saputo mai, e non sono sola: «*Da anni attendo di conoscere la verità su quella fuga*», si lamenta pure Vito Lattanzio, come se non fosse l'ex ministro.

Tolleranza

Al confronto con i francesi e i greci, gli italiani sono più tolleranti, più civili? In Francia, *L'ultima tentazione di Cristo* di Scorsese seguita, tre settimane dopo il debutto, a venir accompagnato da violenze, esplosione di bottiglie Molotov, aggressioni, feriti, ostaggi, arresti, assalti da parte di gruppi armati di pugno di ferro, mazze da baseball, biglie di piombo e bombe lacrimogene; le sale in cui il film si proietta debbono venir presidiate dalla polizia. Molti esercenti si sono spaventati: tolto in settanta cinema, di numerosi dei quali a Parigi, almeno *L'ultima tentazione* è soltanto in tre cinema parigini, in una quarantina di cinema di provincia; il timore scoraggia gli spettatori francesi, che sono stati sinora 150 mila, più o meno la metà di quelli previsti. In Grecia gli incidenti che hanno segnato il debutto del film, una settimana fa, non erano affatto lievi: un migliaio dimostranti che brandivano croci e icone, guidati da sacerdoti, hanno fatto a pezzi alcuni schermi, devastato alcuni cinema.

In Italia, niente di simile. Niente del tutto, dopo le minime proteste del primo giorno: gli incassi, forse un poco inferiori a quelli sperati, sono di oltre un miliardo e mezzo. Certo si sa che, diversamente da altre, le Chiese d'Italia e di Spagna hanno stabilito d'ignorare l'evento, di opporsi al film con l'arma più forte: il silenzio, l'astensione. Certo, si sa che le violenze in Francia non sono state religiose quanto politiche (e infatti la gerarchia cattolica francese le ha deplorate), che in Italia non c'è una estrema destra aggressivamente intollerante come quella di Le Pen né esiste quel CLAN (Comité de liaison d'action nationaliste) scatenatosi a esempio a Lyon contro Scorsese. Certo, si può anche pensare che la tolleranza italiana esprima soprattutto indifferenza: ma che sollievo, per una volta, risultare più civili di altri, poterci congratulare così noi stessi.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Tre balene

co di Neve» ha contratto la polmonite.

La salvezza dei cetacei dipenderà dall'arrivo di un grande hovercraft che viaggia su un cuscino d'aria, costruito da elicotteri altrettanto giganteschi. E' un rompighiaccio speciale, appartenente ai pozzi petroliferi di Prudhom Bay. Salpato l'altro ieri, è stato costretto a tornare indietro per un guasto; subito riparato, da ieri naviga verso Barrow, dove è atteso oggi o domani. Se le tre balene saranno ancora vive, aprirà un corridoio d'acqua sino al mare aperto dove da alcune ore costeggia una nave che le scorterebbe poi verso la California.

Un esperto locale, Richard Ellis, ha però ammonito che l'impresa è assai difficile: «*Se l'hovercraft si fermasse non ci sarebbe più speranza, "Fiocco di Neve" potrebbe avere i giorni contati, e anche i suoi compagni sono quasi senza forze. Nel mare aperto bisogna inoltre stare attenti ai pescicani*».

Qualcuno si è chiesto quanto costerà l'operazione. Una risposta approssimativa è almeno 1 milione di dollari, 1 miliardo e 300 milioni di lire, la metà in carburante, pagato dalla compagnia petrolifera Atlantic Richfield. I Verdi di Greenpeace pensano che la vicenda rilancerà il programma «Adottate una balena», al quale in cinque anni hanno contribuito solo 5 mila persone, versando 20 dollari ciascuno, 25 mila lire.

Ennio Caretto

La ricerca

burocratiche che caratterizzano la nostra pubblica amministrazione non permettono una spesa rapida; non è raro il caso in cui passino anni prima che avvenga una effettiva spesa.

Clamoroso è ad esempio il fatto che il Fondo del piano triennale per la ricerca scientifica nel Mezzogiorno programmato per il periodo 1985-87 non sia stato ancora speso. Analogamente i piani di settore (es. farmaci) promossi dalla legge 46 sono in considerevole ritardo rispetto alla programmazione.

Non basta perciò destinare fondi alla ricerca, occorre spenderli, tenendo presente che la ricerca impone tempi rapidi e certi, mentre la pubblica amministrazione procede con metodologie antiquate. In ogni caso anche se l'1,4% del prodotto nazionale lordo fosse effettivamente speso sarebbe troppo poco, considerando che gli altri Paesi della Comunità europea (Francia, Germania, Inghilterra) hanno già largamente superato il 2% del loro prodotto nazionale lordo.

3) La carenza di uomini e di mezzi della ricerca scientifica italiana si mette in condizioni di scarsa competitività non solo nei confronti dei colossi industriali (Usa e Giappone) ma anche nei confronti dei Paesi della Comunità europea. Un dato significativo in questo senso è rappresentato dal fatto che per la ricerca aeronautica contribuiamo con il 12%, ma riceviamo solo il 7%. Poiché è vicino il momento in cui l'Europa diventerà una realtà anche nella ricerca — e ciò è certamente un fatto positivo — dobbiamo accelerare i nostri sforzi se vogliamo essere competitivi, altrimenti la ricerca sarà molto debole in Italia con tutte le conseguenze del caso.

4) La ricerca industriale non può essere sostanzialmente diversa dalla ricerca di base perché da essa dipende in modo diretto. La carenza di ricerca pubblica si trasmette perciò anche al livello industriale, mentre ogni potenziamento della ricerca pubblica si traduce in tempi medi in un miglioramento della ricerca industriale. Sono molte le industrie che hanno bisogno di personale qualificato per la loro ricerca ed il rischio è che questi posti di lavoro rimangano disoccupati con il conseguente rallentamento della innovazione.

Occorre incentivare la nostra industria a fare ricerca, altrimenti usciremo completamente dal mercato per molti settori merceologici. Incentivi fiscali, commesse pubbliche, programmi di ricerca sono strumenti ampiamente collaudati in altri Paesi che possono essere utilizzati anche in Italia purché si vogliano le procedure.

I tagli in corso nel bilancio pubblico che verranno tradotti nella legge finanziaria non promettono niente di buono per la ricerca; si parla ad esempio di considerevoli riduzioni del bilancio del Cnr, il massimo organo della ricerca italiana. Ciò avviene mentre tutti i politici fanno discorsi razionali sulla necessità di ricuperare i ritardi della nostra politica della ricerca. E' sperabile che il Parlamento corregga questo nuovo errore che si aggiungerebbe ai vecchi errori. E' utile ricordare che i fondi per la ricerca non sono una spesa, ma un investimento; non investire nella ricerca quando si è già carenti, è un «suicidio» sociale: significa rinunciare ad essere competitivi. L'Italia, quinto Paese industrializzato del mondo, non può rinunciare ad avere una ricerca adeguata alla sua posizione economica.

Silvio Garattini

Pubblicità

quanto pubblico vede effettivamente questo o quello spot. E' uno dei meter più sofisticati al mondo». Le conseguenze di questo controllo sono numerose. Si ripeteranno intere campagne, si distribuiranno diversamente nel corso della giornata e su diversi programmi, si compileranno nuovi pacchetti di spot. Soprattutto si conoscerà l'efficacia di uno spot: se è visto, se piace, se motiva all'acquisto. Non a caso negli ultimi tempi il mondo pubblicitario ha assistito al boom dei test di valutazione degli spot. Erano test svolti da agenzie specializzate su campioni di telespettatori. Proprio perché gli inserzionisti sentivano spesso di investire al buio, senza riscontro.

Una radiografia della situazione pubblicitaria in tv è contenuta in un'indagine dell'agenzia Testa, presentata appunto l'altra sera. Si viene a sapere che nell'87 sono state 1101 le imprese che hanno realizzato campagne pubblicitarie televisive, che queste campagne sono state 2082 (ciascuna dotata di un dato numero di annunci) e si concentrano da ottobre a dicembre. In un giorno medio piovono sui teleschermo 341 campagne diverse per 1800 spot complessivi, mentre in un mese medio le campagne sono 650 per 55.300 spot. Chi ne fa di più? Il settore alimentare. E quante la Rai ha trasmesso 934 campagne, la Fininvest 1773.

L'indagine ha preso in considerazione l'intero sistema della pubblicità tv, non solo le campagne dei singoli prodotti. Con conseguenti sorprese. Per esempio, un formaggio che sia al primo posto fra sette marche di formaggi, come quantità di pubblicità rivolta al pubblico femminile, scivola al terzo posto in un insieme allargato a 17 marche, e all'undicesimo in un insieme esteso ancor di più a 92 marche di prodotti affini. Così un prodotto che sembrava «gridare», in realtà «sussurra». E proprio «Sussurri e grida» è intitolata l'indagine. Sono 108 campagne, rude 6% del mezzo medio, a raggiungere da sole la metà della pressione pubblicitaria; mentre la stragrande maggioranza, le restanti 542, si spartiscono l'altra metà. Le prime, ancora una volta, gridano, si fanno sentire; le seconde sussurrano, biascicano.

Mettere a punto una campagna, pianificarla, è diventata insomma un'arte alchemica, quasi esoterica. Sono molte le variabili da tenere presenti. L'agenzia Testa, con questo studio raffinato e costoso, ha adesso una risorsa in più per rispondere alla domanda fatidica di un imprenditore: «Quanto devo spendere per una campagna efficace?». Ma il significato dello studio diventa più generale, getta luce sull'intero fenomeno della pubblicità televisiva.

Le alternative al mezzo pubblicitario improduttivo in tv sembrano in conclusione queste: o si aumentano gli investimenti, per gridare di più e dunque per farsi ascoltare; o si affinano gli interventi mirando verso obiettivi più selezionati in varie fasce orarie; o si migliora la qualità degli spot; oppure infine ci si rivolge ancor di più ad altri mezzi di comunicazione, come la stampa. Così si torna a quel che diceva Lloy. La folla di spot disturba il telespettatore e non dà garanzia di efficacia: studiamo come uscirne, riducendo la pubblicità in tv e recuperando altri veicoli pubblicitari.

Claudio Altarocca

■ Psi e pri: c'è una diarchia dc-psi

ROMA — Si farà un vertice politico sulle partecipazioni statali. Il presidente del Consiglio, De Mita, ha confermato la sua disponibilità al segretario del psdi, Cariglia, con il quale ha avuto ieri un lungo colloquio. Non si sa ancora, però, quando e di che cosa discuteranno i cinque segretari del pentapartito. Non è escluso, infatti, che alla fine l'appuntamento si trasformi in una verifica più ampia sullo stato di attuazione del programma di governo, così come ha chiesto, sempre ieri, il leader dei liberali Altissimo allo stesso De Mita.

Gli incontri di ieri sono stati voluti da Cariglia e da Altissimo per un disagio crescente che le formazioni politiche minori avvertono nella convivenza nel pentapartito. La paura, insomma, che il governo De Mita si trasformi in una diarchia tra democristiani e socialisti, in un decisionismo a due. «Mi riferisco ai problemi che vanno dalle Partecipazioni statali al credito, dalla fissazione del cosiddetto tetto pubblicitario della Rai allo stesso voto segreto», ha dichiarato Cariglia uscendo da Palazzo Chigi.

■ Mondiali '90, presto un nuovo decreto

ROMA — Il governo non ha ancora deciso che cosa fare per sostituire il decreto sui Mondiali di calcio del '90 decaduto da quasi un mese. De Mita non ripresenterà quello che stanziava 6500 miliardi per la costruzione di opere ed infrastrutture in 12 città, ma la soluzione alternativa potrebbe essere contenuta in nuovo decreto. La scelta è attesa per la prossima settimana, probabilmente prima che il capo del governo si rechi in Francia. De Mita si è detto disponibile ad «esaminare nuove proposte ed iniziative che abbiano concrete possibilità di attuazione».

(Ansa)

48 ORE
E NON UN MINUTO DI PIÙ PER CONSEGNARVI UNA NUOVISSIMA
FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
INOLTRE
200 AUTOCCASIONI
Sistema Usato Sicuro
1 MESE DI PROVA
1 ANNO DI GARANZIA
PAGAMENTI SPECIALI SU NUOVO E USATO CON
anticipo vostro comodo
CORDIALITA' & CORTESIA
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT 2 SEDI
CORSO FRANCIA 341 (ZONA P. MASSAIA)
CORSO TRAPANI 116 (ZONA S. PAOLO)

TORINO: STUDIOSI A CONFRONTO SULLE DUE IDENTITA' DEL MONDO DEMONIACO

L'ultimo trucco di Satana

Il convegno ha affrontato il diavolo come essere e il diavolo come metafora - L'uno è la spaventosa «Moby Dick» di Melville, l'altro è la Trasgressione della «Lettera Scarlatta» di Hawthorne - Ma già dopo «Faust», il Maligno si fa sempre più «malinconico, incerto, perdente» Ora, dice Magris, sorprende con la sua eclissi, che è «l'altra faccia di un grande motivo contemporaneo: l'estinzione del desiderio»

TORINO — *Chi è dunque il diavolo? Che cosa sappiamo di lui? In quali esseri ha preso forma nel corso dei secoli? Come lo abbiamo concepito e rappresentato? Sono gli interrogativi a cui doveva rispondere il primo dei quattro convegni organizzati questa settimana a Torino sulla figura del diavolo: Daimon, daimonion, diabolos: dal mondo antico all'esperienza moderna. Aperto lunedì, si è concluso ieri. Responsabili scientifici: il gesuita Eugenio Costa del Centro teologico di Torino ed Eugenio Corsini, dell'Università di Torino, studioso dell'Apocalisse. Diciamo subito che questo convegno si è mantenuto fedele a un'impostazione scientifica, con quarantu relazioni di taglio accademico, senza compiacimenti accattivanti per il pubblico, senza timore per l'erudizione dotta, verrebbe da dire senza mescolare sacro e profano. Il che è stato anche di stimolo letterario. Le questioni teologiche, dottrinali, pastorali sulla reale esistenza di uno spirito del male, le questioni di fede, non hanno avuto vera udienza. Pubblico di studiosi, di studenti, di religiosi, di curiosi, e inoltre rappresentanze anche di cultori di scienze occulte.*

Il diavolo studiato dal convegno è un doppio. Si articola in due: il diavolo come essere e il diavolo come metafora. Uno specchio fedele di questa dicotomia che attraversa la storia è la concezione demoniaca in due capolavori della letteratura americana dell'Ottocento, due opere del romanticismo segnalo dal Puritanesimo: La lettera Scarlatta di Hawthorne e Moby Dick di Melville, argomento della relazione, dotta ma affascinante, di Viola Sachs, americanista di fama mondiale (Université Paris VIII).

In Melville il diavolo dà vita alla sua rappresentazione fisica più fantastica e spaventosa: la Balena Bianca. Lo Sachs ha ricordato che Moby Dick è una Bibbia rovesciata. Si è affermata nel capitolo 24 intitolato «The Advocate», il difensore, che è uno degli appellativi di Gesù Cristo. Quel capitolo contiene cinque questioni sulla balena scritte in lingua italiana e composte da 153 lettere, che è il numero di pesci che Simon Pietro trova nella rete, nell'episodio evangelico della pesca miracolosa (Giovanni 21, 11). «L'inversione è il tipico trucco del diavolo, ha detto la Sachs, ma Melville va più lontano, trasforma il Diavolo nel Creatore. Moby Dick è un Cristo satanico».

Anche Hawthorne è l'alchimista di un linguaggio esoterico depositato nelle pagine di quello che in apparenza è un romanzo di passioni, partendo da quella lettera scarlatta che perseguita la peccatrice, una A, il principio di un viaggio dall'Alfa all'Omega. Ma il suo diavolo, macchina sotterranea dell'consueta vicenda, non è più un essere, è una figura traslata: la Trasgressione, il Male, una potente metafora capace di generare un oscuro vitalismo, per cui della Lettera Scarlatta si è scritto che è «il grande canto del peccato». In un racconto giovanile, Hawthorne fa dire a un ministro di Satana: «Il male è la natura stessa dell'umanità, il male dev'essere la nostra unica felicità».

Facciamo un salto di quindici secoli. La stessa doppiezza nella concezione del diavolo si trova in un testo della letteratura monastica del quarto secolo, la Vita Martini, vescovo di Tours, scritta da Sulpicio Severo tra il 394 e il 398, studiata nella relazione di Maria Grazia Mara dell'Università La Sapienza di Roma. In questa agiografia, il diavolo è un essere spirituale che può apparire nella sembianza di una forma umana, che aggredisce il monaco, lo circuisce, lo seduce, prende le forme di divinità pagane, inganna su determinate realtà della fede. Ma quell'essere spirituale può anche trasformarsi «in diversa figura nequitiae», nelle diverse forme del male, costringendo il monaco a un combattimento più interiore e psicologico. La relazione ha sottolineato l'uso del termine nequitia al singolare, come realtà globale, come principio maligno, che il vescovo di Tours aveva il compito di discernere e smascherare. I due modi di combattere il diavolo, quello esteriore, mitologico, e quello interiore, psicologico, rimandano ai due modi di indicare le manifestazioni diaboliche, l'essere e la metafora.

La concezione fisica del diavolo, si dovrebbe dire ontologica, prevale nella tradizione della demonologia evangelica, in quella gnostica, nei Padri della Chiesa, anche nelle narrazioni e nei linguaggi popolari. Xavier Léon-Dufour, teologo gesuita, ha ricordato i molti nomi evangelici del capo dei demoni: il Maligno, il Nemico, Belzebù, il Forte, il Principe di questo mondo, l'omicida, il Bugiardo, Satana e il più delle volte semplicemente il Diavolo. I demoni degli gnostici, (qui quali ha riferito Giovanni Filoramo dell'Università di Torino), si agitano nell'aria, regnano sugli inferi, amano impossessarsi dei corpi umani, hanno un pene impuro, origine demoniaca della concupiscenza. Nei sermoni di Sant'Agostino, in cui è interessante Ezio Gallicet, anch'egli dell'Università di Torino, il diavolo, come l'uomo, «gaudet et vult», prova gioia ed esercita una volontà. Nel folklore popolare, secondo l'italianista Gian Luigi Beccaria, al quale spetta il merito della relazione più divertente, la fluidità del diavolo è così esuberante da espandersi nel mondo vegetale e animale, dall'oca dei diavoli, come in Lombardia, di una specie di primula, ai diavoli di fuoco, come è detto in Sicilia il formicaleone.

Alla cultura popolare appartiene l'immagine fisica diabolica più frequentata dalla letteratura devozionistica e dalla pittura religiosa, a parte Eva e il serpente: le tentazioni di Sant'Antonio. Ma quando l'argomento diventa un racconto di Gustave Flaubert, il suo Tentatore porta agli estremi la concezione metaforica. Jean Bruneau dell'Università di Lione ha confrontato le tre versioni delle Tentazioni di Sant'Antonio. Nella prima il diavolo è chiamato talvolta Satana, più spesso il Diavolo. In un secondo manoscritto il nome Satana appare solo due volte, nella versione definitiva scompare: «Il diavolo non ha più personalità, né storia», afferma Bruneau. Divenuto il Néant, il Nulla, trascende l'idea stessa di Dio, «poiché Dio ci appare come qualcosa di grandioso ma anche di finito», annotò Flaubert. Il suo diavolo dice ad Antonio: «Tu non concepisci che il Nulla possa essere!». E' il terreno su cui il diavolo diventa propedeutico alla scienza.

In questo diavolo de-ontologizzato si riconosce il grande eroe del Negativo: il diavolo del patto faustiano e della feroce satira (vedi Claudio Gorlier), il diavolo che muove verso il superuomo nietzschiano (vedi Vittorio Strada). E' il diavolo della ribellione alla Legge di Dio, il diavolo che inizia compiere il suo capolavoro: non solo mettersi al posto di Dio, ha spiegato il teologo Dionat Bagel Bono, «ma trasformare Dio nel nemico dell'uomo».

Perciò il tema su cui, a sorpresa, si è chiuso il convegno, è stato quello dell'assenza non di Dio ma del Diavolo. «Eclissi del Diavolo?» s'intitolava una tavola rotonda prevista per ieri sera, come conclusione della prima parte di questo ciclo Diabolos Dialogos Daimon. Claudio Magris, in una comunicazione buttata lì per scusarsi della sua assenza, ha fatto propria la tesi dell'eclissi: «Dopo il Faust di Goethe, la figura del diavolo comincia ad apparire non più spaventosa e miracolosa, bensì malinconica, incerta, perdente».

Fra tanti libri citati al convegno, fra tante dotte ed erudite letture, Magris ha scoperto un frammento di Svevo, «un'estrema pagina», intitolata L'ora di Mefistofele, in cui un Vecchio mentre si spoglia per andare a letto pensa che è l'ora in cui Mefistofele potrebbe proporgli l'antico patto. Ma si rende conto di non avere niente da domandare al diavolo e lo immagina nell'inferno «che si gratta perplesso e imbarazzato la barba». Il vecchio scoppia in una gran risata, «una delle poche risate veramente nietzschiane della letteratura mondiale». L'eclissi del diavolo è l'altra faccia di un altro grande motivo contemporaneo, dice Magris: l'estinzione del desiderio. L'ultima astuzia, l'ultimo trucco di Satana, del Maligno, dello Spiritus fornicationis patristico, del bravo libro piemontese, sono quelli di allontanarci, di dissolverci. La forma del demonico della nostra epoca è la sua assenza: l'eclissi del male nel deserto di valori che mangia le sponde della nostra civiltà. Il diavolo? E' fuori ufficio.

Alberto Papuzzi

Coppo di Marcovaldo: «Inferno» (1260-1270, mosaico, Battistero di Firenze). Sotto: Abruzzo (a sinistra) ed Eritreo/a da «Il Diavolo» di Collin de Plancy (ed. Pègaso)

DOSTOEVSKIJ E DUE EPISODI DEI «KARAMAZOV»

Tentazioni dell'Inquisitore

Dal dibattito di ieri, pubblichiamo brani degl'interventi di Vittorio Strada e Claudio Gorlier.

VEDIAMO il diavolo nei due episodi centrali dei *Fratelli Karamazov*: si tratta della Leggenda del grande inquisitore e dell'incubo di Ivan Karamazov, due momenti del romanzo tra loro intimamente connessi e centrati sugli stessi personaggi, Ivan e Alëša Karamazov (...).

Nella Leggenda il diavolo, evocato dall'inquisitore, è quello evangelico, ossia una realtà metafisica che si presenta a quella sintesi di entità ultraterrena e di persona storica che è Gesù Cristo e lo sottopone a una serie di supreme tentazioni. Nell'incubo, invece, il diavolo è de-ontologizzato, come si conviene a un'età post-mitica come quella moderna, di due millenni successiva ai tempi evangelici, e si presenta come figura allucinatoria, generata dallo sdoppiamento di Ivan.

Questo passaggio dal diavolo critico al diavolo demitizzato non implica una diminuzione di realtà, ma soltanto una trasformazione e lo stato morboso di Ivan non rende la sua visione demoniaca, e il conseguente dialogo con essa, qualcosa di irreale, anche perché, per Dostoevskij, è nelle condizioni psichiche estreme che si trascende la limitatezza dell'esperienza normale e si cancellano i confini tra mondo e sovramondo.

Tra i due diavoli, quello esteriore dei Vangeli e quello interiore di Ivan, sta un evento epocale, che Dostoevskij impersona nel grande inquisitore: l'evento di una secolarizzazione che non è la negazione, bensì falsificazione della religiosità, quella sua perversione mondanizzata che la Leggenda del grande inquisitore coglie nella sua fase iniziale, ancora formalmente cristiana, mentre nell'insieme del romanzo, e di tutti i romanzi dostoevskiani, tale perversione è vista nella sua fase estrema, nichilistica e antiteistica, ossia come ateismo religioso.

Non possiamo analizzare la Leggenda del grande inquisitore nella sua ricchezza mitopoietica. Per restare al nostro tema, osserviamo che qui il diavolo compare in tre ipostasi: come tentatore di Cristo, nell'episodio del Vangelo; come impostore rispetto a Cristo, nella figura dell'inquisitore; come negatore di Cristo, nella sceneggiata di Ivan Karamazov. In tutte e tre queste ipostasi il diavolo manifesta una qualità che è assente nella parte a lui avversa: la loquacità e l'eloquenza.

Le sue tentazioni non sono quelle della carne o della sensibilità, ma sono quelle dello

spirito o della razionalità: a Cristo nel deserto egli propone prove, per così dire, di volontà di onnipotenza; nella Sivviglia dell'inquisitore per bocca del vecchio cardinale argomenta la sua politica di onnipotenza non già divina, ma terrena; in Ivan Karamazov si fa portatore dell'onnipotenza negativa dell'energia intellettuale. Contro la potente argomentazione del diavolo, particolarmente rigorosa nel monologo dell'inquisitore, si leva il silenzio totale del Cristo della Leggenda, il rifiuto generato da una metaragione che non ha reciso i suoi vincoli con l'unità originaria e con le forze d'amore che ne sgorgano (...).

Nella verifica dei poteri della ragione un ruolo centrale è assegnato al diavolo, come si vede chiaramente nei *Fratelli Karamazov*, ma come si vede direttamente in quella sua parte che è la Leggenda del grande inquisitore, dove ad essere sfidata è la metaragione cristiana. Che cos'è, infatti, il monologo del cardinale, se non una stringente argomentazione contro la verità del Vangelo e una denuncia della sua inapplicabilità in quanto fondata su un'esigenza di libertà sproporzionata alle facoltà umane?

Anche per Cristo vale il problema di Ivan Karamazov: quello del rapporto tra teoria e pratica, tra parola e azione, tra pensiero e storia. Il diavolo del Vangelo sfida Cristo a provare nella realtà il suo verbo, quasi il regno di Cristo fosse di questo mondo. Ma è per in questo mondo che la parola di Cristo deve operare ed ecco allora che l'inquisitore, consapevole di essere giunto alla conclusione di un secolare fallimento del cristianesimo, in nome di Cristo difende il proprio regno anticristiano, diabolico. Ma il suo demonismo è ormai storico cristiano, perché nasce da un amore per l'uomo che solo la parola evangelica ha potuto instillare. L'inquisitore è un martire dello spirito che in nome di Cristo deve respingere Cristo, come il Superuomo che, secondo la più perfetta e pregnante definizione datane dallo stesso Nietzsche, è *«il Cesare romano con l'anima di Cristo»*.

Nell'episodio dell'incubo di Ivan Karamazov il diavolo, in quanto proiezione di un interiore sdoppiamento, diventa moderno e assume le forme e le movenze di una sorta di «uomo del sottosuolo»: è un «diavolo del sottosuolo» che esce dal fondo della psiche di quel catastrofico eroe intellettuale che è Ivan e lo sfida con ironica eloquenza a portare luce nella sua propria dialettica spirituale e, in primo luogo, nel rapporto tra idea e atto, assumendo la responsabilità del parricidio non come subito gesto per discolpare il fratello Dmitrij, ma come segno del fallimento del suo gioco intellettuale (...).

Il diavolo che appare ad Ivan è il diavolo di un ateo. L'inquisitore agiva e pensava ancora in nome di Cristo e, prendendo sul serio le sfide del diavolo evangelico, ad esse aveva dato una risposta antitetica a quella che Cristo nel deserto aveva opposto col rifiuto. Ivan vive in un'età post-cristiana e in lui l'eco della parola evangelica, anche se non spenta, è sovrastata dai razionali oracoli dei nuovi idoli della scienza eretta a unico e assoluto sapere. Il diavolo quindi con lui deve usare un nuovo linguaggio. Sarebbe interessante analizzare la retorica del linguaggio del diavolo di Ivan, la sua commistione di un registro basso, derisorio e triviale, e di un registro alto, erudito e sapiente.

Questo diavolo può citare Lev Tolstoj come esempio di una letteratura realistica che ignora quella sovrarealtà di cui lui, il principe del male, è realissima entità. Può citare il *Faust* e quella sua ipostasi, anch'essa storicamente determinata, che è Mefistofele e può citare la frase goethiana secondo cui il diavolo è colui che vuole il male, ma fa costantemente il bene; e così giustifica la propria funzione che è quella di far sì che gli avvenimenti accadano e non ci sia una stasi assoluta della vita (...).

Oltre alle citazioni, il discorso del diavolo con Ivan amplia il suo orizzonte grazie al riferimento implicito e in un punto esplicito alla Leggenda del grande inquisitore, quasi a segnare la continuità della storia del diavolo dalla fase evangelica a quella nichilistica. Anche nel discorso dell'inquisitore si trovano vari riferimenti intertestuali, ma la sua citazione più pregnante non ha paternità in quanto è data sì tra virgolette, ma i commentatori non sono riusciti a trovarne l'autore e forse si tratta di una falsa citazione.

In questa pseudocitazione gli uomini sono definiti come *«esseri sperimentali incompiuti, creati per diletto»*. E' una definizione diabolica che il Cristo della Leggenda non oppugna, eccetto con silenziosa pietà bacia il suo oppositore e falsificatore. Cristo confuta l'inquisitore col suo proprio destino e con la parola evangelica, al cui mistero nulla può essere aggiunto.

Come concludere questa rapida lettura di due capitoli grandiosi dei *Fratelli Karamazov*? Dando la parola al diavolo dell'incubo di Ivan, lì dove egli esce in una battuta che diverte il suo interlocutore: *«Satana sum et nihil humanum a me alienum puto»*. Sì, Satana può parafrasare il detto di Terenzio trasformandolo in una beffarda affermazione della propria umanità, noi possiamo integrare quel detto per ampliare i confini dell'umanesimo e per superare l'esperienza del nichilismo: *«Uomo sono e nulla di mostruoso ritengo alieno da me»*. Sta forse qui l'insegnamento di Dostoevskij o, se volete, del suo diavolo, il geniale diavolo di una Russia la cui santità s'incontra e s'intreccia ardentemente con l'empietà.

Vittorio Strada

DAL «DOCTOR FAUSTUS» AL «PARADISO PERDUTO»

Con Mefistofele, il ribelle

NEL *Doctor Faustus* di Christopher Marlowe, Faust chiede a Mefistofele perché si trovi fuori dell'inferno, e il demone gli risponde: *«Ma questo è l'inferno»*. Con folgorante anticipazione (la tragedia va in scena nell'ultimo decennio del Cinquecento) Marlowe prefigura l'esclamazione del personaggio di Sartre in *A porte chiuse*: *«L'inferno sono gli altri»*. E allora, l'«irregolare» Marlowe, colui che esprime in qualche modo una controcultura o una cultura alternativa, rappresenta il diavolo come oggettivazione dell'io segreto di Faust: il patto che Faust sollecita serve a raggiungere dimensioni nuove e aperte di conoscenza, oltre ad acquisire potere e a identificare conoscenza e sessualità.

In altre parole, Faust si sforza addirittura, come Mefistofele riconosce, di battere il diavolo, di ingannarlo sul suo stesso terreno. Poco gli importa di cedergli l'anima, e alla fine non mostrerà ad alcun reale pentimento, ma soltanto al senso di terrore di fronte all'inferno che Marlowe inserisce per semplici ragioni di repertorio. In realtà, inferno e paradiso singolarmente coincidono per Faust, nella sua prospettiva drammaticamente liberatoria rispetto ai vincoli ferrei di un'ideologia e di una condizione esistenziale negate e superate.

Quali elementi accomunano il Mefistofele di Marlowe e il Satana di Milton nel *Paradiso Perduto*, la più memorabile e più classica raffigurazione epica del signore delle tenebre? Sostanzialmente due: la nostalgia struggente per la perdita dello stato di grazia e la cacciata dal cielo; la dimensione intellettuale. Ma se Marlowe si faceva portatore di una nuova professione ideologica e culturale, Milton, da acuto puritano, si sentiva investito della missione di raccontare le vicende della colpa di Adamo e del possibile riscatto dell'uomo, la *felix culpa*, il peccato fortunato.

Il poeta del *Paradiso Perduto* dichiarava apertamente di presentarsi come il Mosè dell'epica cristiana, e di conseguenza doveva attenersi alla tradizione, tracciando la storia di Adamo ed Eva nella prospettiva della tentazione. Satana e il suo esercito di diavoli (riuniti nella prima parte del poema in un conclave il cui termine è divenuto proverbiale, «pandemonio») acquistano un ruolo di protagonisti. Il tentatore, dopo il momento appassionatamente e dolorosamente nostalgico della prima parte del poema, si trasforma senza alcuna contraddizione in persuasore e in seduttore, in maestro di retorica, di arte oratoria, di ingegnosa argomentazione.

Proprio sotto questo profilo va scorta la modernità di Milton, il suo faustismo. La seduzione, infatti, ha una radice sessuale, come già spiegava in ambito ebraico l'interpretazione cabalistica, ma si esplica pienamente sul piano raffinatamente intellettuale. Scatta qui la metamorfosi del ruolo del Satana miltoniano provocata da William Blake e dai romantici. Per loro, Satana diviene il primo grande eroe negativo dell'età moderna: quando grida, in un verso famoso, *«meglio regnare all'inferno che servire in paradiso»*, egli si attribuisce una funzione liberatoria ed esprime coerentemente la rivolta contro la tirannia di un Dio che, con maliziosa ironia, uno dei maggiori critici inglesi del Novecento, William Empson, ha paragonato addirittura per la sua gelida spietatezza alla jena di Belsen, il comandante cioè di uno dei più terribili campi di sterminio nazisti.

Le cose stanno ben diversamente, e i commentatori più recenti del *Paradiso Perduto* lo hanno dimostrato. Milton non poteva in nessun modo esaltare un eroe negativo, e in Satana non esistono valori, ma la negazione dei valori. Pure, sta di fatto che la fedeltà di Milton al modello biblico comporta un Dio impassibile e dunque grigio, distante, mentre la vitalità e la sottigliezza di Satana, questa specie di elegante intellettuale tardo rinascimentale imprigionato nella forma di un serpente, posseggono un indubbio fascino.

La critica miltoniana, comunque, ha segnato un decisivo passo avanti a partire da C. S. Lewis, quando ha sottolineato nel *Paradiso Perduto* un elemento trascurato fino a quel momento. Lewis, e in seguito Helen Gardner, insistono sullo specifico parodistico o persino comico nel poema, sulla dimensione assurda, propria di Satana, e legata al fatto che egli deve sostanziare di menzogna le sue argomentazioni. La risposta fondamentale di Dio a Satana, nel poema miltoniano, sta nella sua risata cosmica, tale da frantumare la dialettica demoniaca. Milton si preoccupa di offrire un contrappunto interno ai discorsi di Satana, al punto tale, se li esaminiamo analiticamente, da parodiarli. Questo dato solleva un altro aspetto della modernità miltoniana, non meno della tragedia marlowiana, così intrisa di comico e di grottesco. Ma la teoria e la pratica letteraria elisabettiana e seicentesca ci hanno insegnato che versante comico e versante tragico esprimono una irresistibile sinergia.

L'ironia, l'assurdo di Satana investono la sua impossibilità di ottenere un successo globale, il suo fallimento nel tentativo di scardinare l'ordine umano e divino. Pure, i romantici avevano la loro parte di ragione, in quanto Milton finisce per convalidare la presenza, più che del male o soltanto del male, di una provocazione ormai insopprimibile, di una pulsione a doppio livello, sessuale e intellettuale, tesa a rifiutare le categorie dogmatiche e le imposizioni autoritarie.

La *felix culpa* non riguarda sostanzialmente la redenzione dal peccato, opera di Cristo e oggetto dell'altro grande poema miltoniano, il *Paradiso Riconquistato*. Se il riscatto non sarà possibile senza il temporaneo successo di Satana, è anche vero che non si realizzerebbe neppure una nuova visione del mondo, incarnata segnatamente dalla scienza. Galilei compare nel *Paradiso Perduto*, dove i mondi remoti vengono osservati con il cannocchiale. Satana sta aprendo la strada a Newton, alla nuova filosofia, strumento forse inconsapevole di una nuova cultura.

Tutto questo, oltre alle irrisolte contraddizioni del mondo contemporaneo, era forse presente a Robert Lowell, uno dei massimi poeti americani del nostro secolo, puritano convertitosi al cattolicesimo per poi ritornare alla fede dei Padri Pellegrini, quando scrisse alcuni capoversi illuminanti su Milton e sulle sue intense ambiguità, curiosamente riallacciandosi ai romantici.

«Satana, leggiamo in Lowell, *non è un diavolo, ma un ribelle cosmico»*, e se *«dopo venti secoli di Cristianesimo vediamo che la nostra rovina è irreparabile»*, allora Satana sopravviene nelle vesti del *«dio ermetico»*, in una straordinaria specularità con la figura del Cristo Liberatore. In un'ottica parallela, le assise diaboliche echeggiano il Parlamento di Cromwell, e dunque si pongono nei termini di una moderna istituzione politica, aperta sul futuro.

Le osservazioni di Lowell, nella loro risoluta soggettività, lanciano una nuova provocazione. Ciò che davvero importa riguarda la fase estrema della metamorfosi di Satana, la possibilità di una rilettura incessante del poema miltoniano, non meno della tragedia di Marlowe, nella loro folgorante contemporaneità: la constatazione, al di là delle trasposizioni allegoriche e metaforiche, che dobbiamo in qualche modo fare i conti con le sollecitazioni dell'angelo caduto.

Claudio Gorlier

Domani alle ore 17.00 al Lingotto, Torino

Giorgio Galli
Ettore Rotelli

presenteranno il volume di Vittorio Emiliani e Nando Tasciotti «La crisi del Comune».
Saranno presenti gli Autori.

Editori Laterza

«Le tre centrali restino chiuse, per ora: occorrono garanzie»

Reagan: basta fughe atomiche

Il Presidente è sceso in campo per arginare lo scandalo, che potrebbe danneggiare Bush - Il ministro dell'Energia ammette gravi disfunzioni, ma «occorreranno 200 mila miliardi per riciclare le scorie» - Le drammatiche testimonianze delle popolazioni vicine agli impianti: hanno fronteggiato «epidemie» di tumori fra il disinteresse dei medici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha dichiarato ieri che nessuna delle tre centrali atomiche militari temporaneamente chiuse per fughe di radioattività «verrà riaperta *finché tutti i problemi non saranno risolti*».

Reagan ha fatto la sua promessa al momento di partire da Washington per Cincinnati nell'Ohio, per tenervi un comizio elettorale. Cincinnati è vicina alla centrale di Fernald, che è stata chiusa in pratica da uno sciopero dei dipendenti, ma non formalmente dal ministero dell'Energia, a differenza di quanto accaduto alle centrali di Savannah nella Carolina del Sud e di Rocky Flats nel Colorado.

Col proprio intervento, il presidente ha indicato che non consentirà la ripresa del lavoro a Fernald, e che farà luce sullo scandalo di tutti gli impianti atomici difettosi. Poco prima della partenza, Reagan aveva ricevuto un accorato appello da Richard Celeste, il governatore italoamericano dell'Ohio, affinché ponesse fine «*al pericolo corso dalla popolazione della zona negli ultimi decenni*».

Sono stati i leader del Congresso a costringere il Presidente a intervenire dopo un'inquietante intervista alla tv del ministro dell'Energia Harrington. Harrington ha ammesso che «*gli standard di sicurezza di alcune delle 15 centrali nucleari militari non sono più adeguati*» e che il loro ammodernamento e il riciclaggio delle scorie atomiche «*richiederà parecchi anni e costerà circa 150 miliardi di dollari*».

La durata media di questi impianti è di 35 anni, ha aggiunto il ministro, e qualcuno ha fatto il suo tempo (il più vecchio, quello di Hanford nello Stato di Washington, risale al '42 -'43). L'intervista ha sollevato l'indignazione delle commissioni Energia della Camera e del Senato, che insieme ad alcune altre hanno mandato un messaggio ammonitore a Reagan: i regolamenti vanno cambiati, bisogna svolgere un'inchiesta sul ministero dell'Energia, la salute pubblica va protetta a tutti i costi.

Hanno contribuito alla decisione del Presidente anche le testimonianze sempre più agghiaccianti degli abitanti delle zone in cui sorgono le centrali nucleari. Confermano che le direzioni degli impianti e il ministero erano al corrente delle fughe di radioattività, ma le minimizzarono o le nascosero, talvolta anche per venti-trent'anni. Il *New York Times*, che due giorni fa aveva denunciato decine di inspiegabili morti da cancro presso Hanford, ha ieri raccolto le deposizioni di alcune delle vittime di Fernland. Doris Clawson, che vive in una fattoria ai confini con la centrale, è stata operata tre volte di tumori: «*Mia sorella ha subito altrettanti interventi chirurgici*» ha detto «*e mia madre addirittura sei*». Un vicino, Charles Zinser, ha aggiunto che i medici hanno dovuto amputare una gamba al figlio Louis, 3 anni, e hanno trovato nei tessuti «*tracce di uranio 10 volte superiori al normale*».

Il ministero dell'Energia ha ammesso di esserai rifiutato di ovviare alle fughe, ma sostiene che sono state modeste, e attribuisce ai pesticidi e ai fertilizzanti chimici l'alta incidenza dei tumori, le misteriose malattie e gli aborti tra gli abitanti delle comunità vicine. Sul *New York Times*, la famiglia Clawson e la famiglia Zinser hanno confutato questa tesi, accusando di connivenza le autorità sanitarie: «*Sono stato costretto a ricorrere ai medici canadesi per le analisi dei tessuti della gamba di mio figlio*» ha svelato Charles Zinser. «*Quelli americani si erano limitati all'analisi dei nostri orinali, del nostro latte e via di seguito, e ne avevano definito "non eccessivo" il livello di uranio*».

Lo scandalo sta assumendo dimensioni tali che potrebbe danneggiare la campagna elettorale del vicepresidente Bush. Ma Reagan ha fatto notare che sta prendendo misure, mentre tutte le Amministrazioni precedenti, a partire dagli Anni Cinquanta, hanno ignorato il problema.

e. c.

CINQUE ANNI, UCCISO DAI SOLDATI ISRAELIANI

Nablus. Un'immagine drammatica della rivolta palestinese nei territori occupati. Diab Jihad Mohamed, cinque anni, è morto in ospedale dopo essere stato colpito dai soldati israeliani che avrebbero sparato mentre la loro «jeep» era assalita dai dimostranti. Gli episodi di violenza sono continuati anche ieri in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, paralizzate da uno sciopero generale di protesta: tre persone sono state ferite gravemente dai soldati di Gerusalemme che hanno aperto il fuoco in risposta alle sassaiole dei palestinesi

Un Boeing e un Fokker sono precipitati nella nebbia a tre ore di distanza: 164 morti

Doppia sciagura aerea, India nel lutto

Entrambi i disastri al momento di atterrare - Il 737 ha sfiorato un villaggio prima d'esplodere, evitate per miracolo altre centinaia di vittime - Uno dei cinque superstiti: «Scappavo come una lepre, sono svenuto dalla fatica»

NEW DELHI — E' stato il giorno più nero negli annali dell'aviazione civile indiana: ieri, nel giro di tre ore, due aerei passeggeri si sono schiantati poco prima dell'atterraggio: i morti sono 164.

Il primo disastro alle 6,40, ora locale. Un Boeing 737 della Indian Airlines (la maggiore compagnia per voli nazionali), partito alle 5,45 da Bombay con 135 persone a bordo — cinque erano membri dell'equipaggio —, doveva atterrare proprio alle 6,40 ad Ahmedabad, nello Stato occidentale del Gujarat (450 km da New Delhi). L'ultimo contatto radio con lo scalo risale alle 6,35: poi il collegamento si è interrotto, quindi lo schianto, a cinque chilometri dalla pista. Il jet, dopo avere sfiorato un villaggio, ha urtato un albero e i cavi dell'alta tensione, esplodendo. L'impatto con il suolo è avvenuto in una zona industriale alla periferia della città, in quel momento deserta.

Per ora nessuno azzarda ipotesi ma sulla zona gravava una fitta nebbia e il pilota aveva già tentato inutilmente almeno una volta, l'atterraggio, una circostanza che ricorda la sciagura di Fiumicino. Si sa che questo apparecchio era uno dei più vecchi della prima partita di Boeing 737 acquistata dalla Indian Airlines nel 1971: probabile, quindi, anche un guasto meccanico.

Il ritrovamento della scatola nera ha consentito di riascoltare l'ultimo dialogo pilota-terra di controllo: «*Sto scendendo a 1700 piedi*», dice il comandante, senza accennare ad alcun problema. I soccorritori si sono trovati davanti uno spettacolo terribile: decine e decine di corpi bruciati sparsi attorno all'aereo, con bagagli e rottami, in un raggio di almeno mille metri. Difficile il salvataggio dei cinque superstiti, strappati alle fiamme dalle squadre di soccorso, o salvatisi con i loro mezzi. «*A 57 anni ho scoperto di essere ancora capace di scappare come una lepre* — ha raccontato un sopravvissuto, secondo cui c'è stata una prima esplosione in volo —: *poi, dopo avere coperto una distanza che mi sembrava ragionevole, sono svenuto*».

Fra i morti, almeno cinque bambini, l'equipaggio al completo e alcuni stranieri (tre tedeschi, sembra, e due giapponesi).

Si tratta del più grave disastro che abbia mai colpito la Indian Airlines, superato soltanto dalla sciagura del 1985 quando un jumbo della Air India con 328 passeggeri si inabissò nell'oceano al largo delle coste irlandesi. Il 18 giugno un altro jet aveva sfiorato la strage a New Delhi: il pilota era atterrato senza ricordarsi di aprire il carrello.

Nella stessa mattinata, la seconda sciagura, nello Stato orientale dell'Assam. Un Fokker della Vayudoot (la più piccola fra le compagnie indiane, specializzata su brevi rotte interne), decollato alle 8 da Silchar, è finito contro una collina mentre stava preparando l'atterraggio a Guwahati (1550 chilometri da New Delhi): nel rogo sarebbero morti i 34 passeggeri e l'equipaggio. Mancano tuttavia riscontri ufficiali: il disastro è avvenuto in una zona boscosa, difficile da raggiungere a causa del perdurare del maltempo, un violento temporale che è la causa più probabile dell'incidente. A sera, le squadre di soccorso erano non erano giunte sul posto. Anche questo bimotore a elica era uno dei più vecchi aerei in servizio nel Paese: l'Indian Airlines l'aveva ceduto alla Vayudoot quando la piccola compagnia entrò in attività, alcuni anni fa.

Di recente la stampa ha aspramente criticato la marcata applicazione delle norme di sicurezza sui voli dell'Indian Airlines e l'atteggiamento dei piloti, che non terrebbero nella dovuta considerazione la loro vita e quella dei passeggeri.

La rivista *India Today* denunciò nel suo ultimo numero il fatto che «*le procedure di sicurezza sono spesso ridotte a esercitazioni sulla carta*».

Nel settembre 1986, un Airbus della compagnia non riuscì a decollare e i giornali rivelarono in seguito che alte concentrazioni d'alcol erano state rinvenute in campioni di sangue del pilota, del secondo pilota e del motorista.

(Ansa-Agi)

«Una confederazione tra le 2 Coree»

NEW YORK — Una confederazione tra due Stati che conservano diversi sistemi politici ed economici: è la controproposta della Corea del Nord alla offerta di pace lanciata dal presidente sudcoreano Roh Tae Wo alla assemblea delle Nazioni Unite. Il viceministro degli Esteri Kang Sok Ju ha proposto la formazione di un'assemblea nazionale con pari numero di membri, ma ha ribadito come precondizioni il ritiro delle truppe americane e la denuncia dei precedenti trattati internazionali firmati dalle due parti. Il nuovo Stato si chiamerebbe Koryo, il nome di uno dei tre popoli che nel 1300 occuparono il Paese. L'ambasciatore Usa all'Onu ha definito il discorso «*interessante e ben pensato*».

«Mienti scanti a Vienna nella Cee»

VIENNA — Una richiesta di adesione alla Comunità europea da parte dell'Austria avrebbe senso solo se Vienna fosse disposta ad accettare «*senza eccezioni*» lo statuto della Comunità nella sua interezza. Lo ha dichiarato il presidente del Parlamento Europeo Lord Plumb in un'intervista pubblicata sul primo numero del nuovo quotidiano «liberal» austriaco, *Der Standard*, legato al gruppo tedesco Springer. (Ansa)

Cossiga fa tappa a Hong Kong

HONG KONG — Il lungo viaggio di Cossiga in Australia e Nuova Zelanda si è concluso ieri mattina ad Auckland dove il Capo dello Stato, salutato dai dirigenti di Wellington, è salito sul Jumbo Alitalia che in 11 ore ha raggiunto Hong Kong per una sosta tecnica. *(Agi)*

Svezia: si dimette il capo della polizia

STOCCOLMA — Il capo della polizia nazionale svedese Nils Erik Ahmansson si è dimesso ieri pomeriggio dopo le critiche rivoltegli dal procuratore generale Hans Stark. Questi ha accusato in particolare Ahmansson di «incompetenza» nella conduzione delle indagini per identificare il responsabile dell'omicidio del primo ministro Olof Palme, ucciso a colpi di pistola la sera del 28 febbraio del 1986 all'uscita da un cinema nel centro di Stoccolma. *(Ansa-Reuters)*

Auto-bomba degli integralisti contro un convoglio militare

Libano, dilaniati 7 israeliani

BEIRUT — Un'autobomba con 150 chili di dinamite ha fatto saltare in aria un convoglio israeliano nel Libano meridionale, uccidendo «*diversi militari*». Ne ha dato per primo l'annuncio la radio maronita Voce della Nazione. Secondo alcune versioni la vettura, parcheggiata, è esplosa al passaggio del convoglio, per altri l'azione nasce da un guerrigliero suicida. Le autorità israeliane, dopo lungo silenzio, hanno ammesso sette vittime.

L'attentato è avvenuto nel villaggio di Khyriha, vicinissimo al confine israeliano dunque incluso nella cosiddetta «zona di sicurezza» controllata militarmente da Gerusalemme.

L'emittente ha aggiunto che l'autobomba è stata fatta saltare nel primo pomeriggio, poco dopo che il convoglio militare con la Stella di Davide si era messo in marcia.

A Beirut, l'esplosione è stata rivendicata dal gruppo filo-iraniano Resistenza Islamica, tornato attivo solo di recente. In un comunicato, l'organizzazione, di cui hezbollah è la componente principale, sostiene di avere causato «*diversi morti e feriti tra i militari*».

Una conferma giunge anche da parte del portavoce dei Caschi Blu Unifil, la cui sede sorge a Naqoura, pochi chilometri a Nord del confine, secondo cui numerose ambulanze sarebbero accorse sul luogo dello scoppio e le vittime potrebbero essere numerose.

Il precedente attentato rivendicato dalla Resistenza Islamica risale al 19 agosto scorso e fu compiuto da un guerrigliero suicida: gli israeliani hanno sempre sostenuto che il bilancio fu, in quella occasione, di tre feriti.

Da segnalare il fatto che l'esplosione è avvenuta nel giorno in cui i quotidiani di Beirut riferiscono che Antoine Lahad — capo della milizia cristiana Als, la quale nel Sud collabora strettamente con Israele — avrebbe in piani per proclamare unilateralmente una Repubblica nel Libano meridionale.

Sempre ieri, la radio nazionale ha informato che un aereo sconosciuto, forse israeliano, ha sorvolato a una quota di non più di cinquecento metri la città di Baalbek, nella Valle della Bekaa. Si sarebbe allontanato verso Sud dopo che forze siriane di stanza nella regione hanno messo in azione la contraerea.

Il pc allo sbando: Najib fa arrestare i comunisti dissidenti

Razzi sull'aeroporto di Kabul, 9 uccisi

KABUL — Un razzo lanciato dalle forze ribelli, caduto nei pressi dell'aeroporto di Kabul, ha causato nove morti e 17 feriti tra un gruppo di persone in attesa di imbarcarsi per l'Urss. Secondo un ufficiale del corpo di vigilanza dell'aeroporto, tra i nove morti figurano due donne ed una bimba di circa due anni, sovietiche, mentre gli altri sei erano afghani.

Sotto la grande tenda sostavano in attesa 40 persone quando il missile ha raggiunto il bersaglio, verso l'una del pomeriggio: poteva essere una strage ancora maggiore.

I guerriglieri hanno sferrato ieri mattina un vero e proprio attacco a tappeto contro l'aeroporto: in tutto hanno lanciato 23 missili in neanche sei ore, tra le 9,25 e le tre del pomeriggio. Gli altri non hanno causato vittime ma solo lievi danni agli edifici dello scalo, alcuni hanno centrato anche dell'aeroporto riservate alle truppe sovietiche, ma senza causare distruzioni.

Le autorità hanno comunque deciso di annullare tutti i voli civili anche per oggi, mentre elicotteri e aerei da trasporto delle forze armate afghano-sovietiche hanno continuato a decollare e atterrare. Secondo fonti diplomatiche, i mujaheddin utilizzano razzi da 107 e 122 mm, con raggio di azione di 15-22 chilometri.

Si è trattato del più grave attacco contro l'aeroporto dalla prima settimana di settembre quando i missili dei ribelli distrussero otto caccia, i Sukhoi di costruzione sovietica.

La violenta offensiva ribelle è giunta in un momento particolarmente delicato per il pc afghano: alcuni membri dissidenti sono stati arrestati alla vigilia della sessione del comitato centrale del partito (che a quanto è trapelato ha avuto inizio ieri mattina): l'ha reso noto una fonte ufficiale, dopo che la notizia era stata data l'altra sera alla televisione. Almeno due membri del Politburo sono stati inoltre sostituiti.

Secondo alcune fonti, l'arresto dei membri del partito è dovuto a «*determinate attività di opposizione che conducevano contro la politica di riconciliazione nazionale*». Il ritiro delle truppe sovietiche, che dovrà essere ultimato entro il 15 febbraio prossimo, ha intensificato gli sforzi del governo di Kabul nella ricerca di un contatto con la guerriglia; ma i mujaheddin islamici, appoggiati da Usa e Pakistan, rifiutano di trattare con qualunque governo presieduto da Najib. *(Ap-Agi)*

Nobel per fisica - Per la chimica premiati 3 tedeschi

Catturarono i neutrini

STOCCOLMA — Altri due Nobel (fisica e chimica) sono stati assegnati ieri a Stoccolma. Il primo è toccato agli americani Leon Lederman e Melvin Schwartz e allo svizzero Jack Steinberger; il secondo ai tedesco-occidentali Johann Deisenhofer, Robert Huber e Hartmut Michel.

Il Nobel per la fisica e quello per la chimica, assegnati ieri dall'Accademia Reale svedese, tornano a premiare ricerche di base, lontane da applicazioni immediate. I fisici laureati, che si dividono circa mezzo miliardo, sono tre: gli americani Leon Lederman e Melvin Schwartz e lo svizzero di origine tedesca Jack Steinberger. Il loro lavoro riguarda le particelle subnucleari più sfuggenti, ma anche le più comuni nell'universo: i neutrini. Tre anche i vincitori per la chimica: i tedesco-occidentali Johann Deisenhofer, Robert Huber e Hartmut Michel, scopritori di una struttura chimica dalla quale dipende la fotosintesi negli organismi vegetali.

Incominciamo con il Nobel per la fisica. Lederman ha scoperto uno dei tre tipi di neutrini, quello connesso al muone. In équipe con Schwartz e Steinberger è poi riuscito a produrre potenti fasci di queste particelle e a farne uno strumento per indagare una delle quattro forze fondamentali della natura: l'interazione debole (le altre sono la forza gravitazionale, la forza elettromagnetica e l'interazione forte, quella che tiene insieme il nucleo degli atomi).

Dei tre fisici premiati, Lederman è la figura più carismatica. Ha 66 anni e dirige — si dice con stile piuttosto autoritario — il Fermilab di Chicago, dove gli Stati Uniti possiedono il più potente acceleratore di particelle del mondo (recentemente il Fermilab ha sottratto il primato al Cern, il laboratorio europeo a Ginevra). Schwartz, 55 anni, già professore alla Stanford University, è ora presidente di un'industria americana, la «Pathway Digital». Fu lui, in una conversazione al caffè della Columbia University, a suggerire l'idea dei fasci di neutrini. Steinberger, 67 anni, dopo aver contribuito a quel lavoro, dal 1968 è passato al Cern.

Il neutrino fu immaginato dal grande fisico Wolfgang Pauli nel 1929 per «salvare» le leggi di conservazione dell'energia, cioè, in parole povere, il principio secondo cui in natura nulla si crea e nulla si distrugge. Per un quarto di secolo la particella di Pauli rimase una comoda ipotesi, finché nel 1956 Cowan e Reines riuscirono a scoprirla sperimentalmente usando il più potente reattore nucleare dell'epoca. Si trattava del neutrino collegato all'elettrone, la particella elementare portatrice della carica elettrica negativa.

Ma secondo la teoria doveva esistere almeno un altro neutrino, quello collegato al muone, una particella identica all'elettrone per carica elettrica, ma 200 volte più pesante. Lederman trovò questo neutrino muonico negli Anni 60. Un decennio dopo, Martin L. Perl scoprì una terza particella appartenente alla stessa famiglia dell'elettrone e del muone: la particella Tau. Anche Tau deve possedere un suo neutrino.

Passiamo al Nobel per la chimica. La fotosintesi è il processo con il quale, utilizzando la luce solare e partendo da sostanze inorganiche, le piante sintetizzano zuccheri e amidi. Nella fotosintesi, la luce solare sposta degli elettroni in una serie di proteine avvolte in speciali membrane della cellula vegetale. Hartmut Michel nel 1982 riuscì a ottenere sotto forma cristallina queste membrane. Ciò aprì la strada a Deisenhofer e Huber, che tra il 1983 e il 1985 poterono così determinarne la struttura chimica.

Piero Bianucci

Direttorio in Baviera

Dopo Strauss, fine del potere solitario nel governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — E' nato ieri a Monaco il primo governo bavarese del dopo-Strauss: lo guida, rispettando le previsioni della vigilia, Max Streibl, che nell'esecutivo diretto dal leader scomparso era ministro delle Finanze. Alle Finanze lo sostituisce Gerold Tandler, che era nel governo precedente ministro dell'Economia e che aveva tentato invano, nei giorni scorsi, di proporre la propria candidatura alla successione di Strauss nell'altra sua carica, quella di presidente della Csu, l'Unione cristiano-sociale. Nel nuovo governo si registra un paio di novità politiche di rilievo: attraverso le quali la Csu segnala di volere caratterizzare il dopo-Strauss con una correzione della propria immagine.

Una novità è la nomina, per la prima volta nella storia del dopoguerra bavarese, di un vicepresidente del governo. Affiancherà Streibl una donna, il ministro della Giustizia Mathilde Berghofer-Weichner. Dopo la decisione di sdoppiare le due cariche di Strauss, capo del partito e del governo, questa innovazione conferma la volontà dei dirigenti cristiano-sociali di dichiarare chiusa la lunga stagione del solitario potere personale, e di aprire una fase di gestione collegiale. Al vertice del partito è stato designato il capogruppo al Bundestag Theo Waigel, un politico che a differenza del suo irruento predecessore ha fama di mediatore paziente, di uomo disposto al compromesso.

La seconda novità e ancora più appariscente, anche se riguarda il livello secondario della formazione governativa, che la distribuzione delle competenze fra i sottosegretari. E' proprio un sottosegretario la vittima più celebre di questo nuovo corso cristiano-sociale: si tratta di Peter Gauweiler, 39 anni, dell'ala intransigente del partito, amico dello scomparso Strauss. Gauweiler si è reso famoso, suscitando accese polemiche in Baviera e in Germania, per la sua gestione dell'emergenza Aids, praticamente ridotta a problema di ordine pubblico. Fra le misure suggerite dal sottosegretario all'Interno l'obbligo di denuncia per i tossicodipendenti.

Inoltre ha fatto sensazione la critica serrata di Gauweiler sull'impiego della polizia in altri Laender, a suo dire troppo remissivo, nelle situazioni di emergenza. All'indomani della vicenda degli ostaggi catturati nel Nord della Germania da due banditi, che si conclusa sanguinosamente con un maldestro assalto delle squadre speciali, il sottosegretario bavarese organizzò con i suoi commandos una specie di rappresentazione: per mostrare al Paese come quel caso andasse affrontato. A suo carico ci sono anche rilievi di carattere personale, per esempio lo si accusa di avere comandato una banda della polizia a sciare in una festa privata.

Tutto questo Gauweiler non potrà più farlo. Il nuovo ministro dell'Interno, Edmund Stoiber, gli ha sottratto ogni competenza sia in materia di polizia e ordine pubblico, sia nella questione Aids. Il sottosegretario conserva la carica, ma si occuperà d'ora in avanti di approvvigionamenti idrici, igiene alimentare, licenze edilizie. Per il nero Peter, come lo chiamano per via dell'intransigenza politica, quella di ieri è stata una giornata altrettanto nera. Uomo di grandi ambizioni, puntava evidentemente alla successione dell'amico e maestro Franz-Josef.

Alfredo Venturi

Conferme ufficiali: verrà allestito un circuito

Mosca in Formula Uno

SERGIO SERGI

MOSCA — Questa volta sembra essere «ufficiale» il desiderio dell'Unione Sovietica di ospitare un Gran Premio di Formula Uno: dopo il sopralluogo da parte di una delegazione del municipio di Mosca sul circuito Hungaroring, a Budapest, il primo nell'Europa orientale, le autorità sovietiche hanno dichiarato che «*si tratta di un'iniziativa molto importante sia dal punto di vista economico, sia per la possibilità di mostrare il potenziale tecnico e l'affidabilità dei servizi del Paese*».

Non è la prima volta che dall'Unione Sovietica arrivano segnali di grande interesse per la Formula Uno, anche se fino a poco tempo fa la propaganda ufficiale ha sempre sostenuto che si trattava di «*spettacoli sanguinosi dove vengono i gladiatori del Ventesimo secolo*».

Nei anni fa a Mosca si era diffusa la voce che un rappresentante dei costruttori era riuscito a convincere le autorità di accettare il «circo» della Formula Uno.

Si diceva che fossero stati ormai fissati sia la data, l'agosto dell'83, sia il luogo, un circuito cittadino nella zona delle colline Lenin, lungo le rive della Moscova. Ma nonostante la grande passione che l'ex premier Leonid Breznev aveva per le auto, un secco «niet» dal Cremlino aveva posto fine alle voci.

Secondo il settimanale *Moskovskie Novosti* il capo del dipartimento finanziario del municipio, Nikolai Scinkarenko, ha confermato l'intenzione di «*costruire un circuito di altissima classe nei sobborghi di Mosca*».

La proposta di organizzare le gare in un circuito cittadino, sebbene richiedesse investimenti meno consistenti, non è stata accettata, perché «*avrebbe danneggiato l'ecologia della città*».

Lev Sciugurov, vicepresidente della *Federatsia Automobilnogo Sporta*, l'organismo che si occupa dello sport dell'auto, ha dichiarato che «*voluta positivamente l'interesse che l'Amministrazione cittadina ha finalmente dimostrato per questo progetto*».

Ma Sciugurov ha avvertito che «*bisogna avere idee chiare delle spese da sostenere*»: «*Un circuito di Formula è molto complesso, richiede una serie di misure di sicurezza, dalla pista per gli elicotteri del pronto soccorso al parcheggio per migliaia di auto*».

Tecnici di Mosca hanno già preparato le bozze del progetto e hanno scoperto che la difficoltà principale consiste nell'«*infrastruttura dei servizi poco sviluppata*» e nell'«*impossibilità degli alberghi moscoviti di accogliere molte migliaia di spettatori*».

Ci sono anche problemi minori, ma sempre difficili da risolvere: per esempio, in Urss non vengono prodotte bibite in confezione di plastica, le uniche che per regolamento possono essere vendute negli autodromi della Formula Uno.

La via d'uscita potrebbe essere, secondo Lev Sciugurov, una «*joint-venture con una compania occidentale, che disponga di ricche esperienze in questo campo*».

«*Le spese* — sostengono i funzionari del municipio — *saranno presto coperte e il circuito porterà ricchi guadagni*». La vendita dei diritti televisivi e una serie di sponsors, che pagherebbero la pubblicità lungo il circuito, significano per Mosca un vero affare.

Costruire un «Moscaring» pare un progetto relativamente semplice, rispetto a una partecipazione con buone possibilità di vettura «Made in Urss» nelle corse della Formula Uno.

v. s.

Dopo il referendum sul Generale, così è cambiata la mappa politica del Paese

Ecco il Cile figlio del No

Pinochet: ha perso il carisma del tiranno - L'esercito: si accentua la frattura tra i «puri» e chi è coinvolto nella politica - L'opposizione: la dc è leader - La Chiesa: finite le vecchie ambiguità

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — Il voto del 5 ottobre ha cambiato profondamente il Cile. Non importa che Pinochet resti ancora alla Moneda, che i *carabineros* continuino a venire ogni mattina a suonargli qualche aria napoletana sotto il balcone, che il partito comunista sia sempre illegale, che alla Vicaría de la Solidaridad sia sempre lunga e silenziosa la coda di quelli che chiedono notizie dei parenti uccisi o torturati, o tenuti in carcere senza processo. Il regime mostra i primi segni di una spaccatura insanabile. Il ministro Fernández tenta di coprirla insistendo a ripetere che il Sì ha vinto perché combatteva da solo contro 18 avversari e Pinochet perché è il più grande di tutti gli statisti della Terra; ma con la Piattaforma per il Consenso presentata venerdì da Aylwin è cominciata in realtà la fase finale della transizione alla democrazia. E il vocabolario politico del Cile va aggiornato.

Pinochet — La sconfitta nel plebiscito ha separato il destino del dittatore dalla Giunta militare, e ha restituito alle sole Forze Armate la centralità nella mappa politica della transizione. Pinochet non ha perduto il suo potere, ma certo ha perduto il carisma del tiranno, la certezza del suo ruolo futuro, la disponibilità assoluta del comando. Cadute con il tempo tutte le illusioni su una diffusa capacità di protesta da parte della società civile, che aveva dovuto accettare il trasferimento di ogni iniziativa al governo, i militari possono scegliere con sufficiente discrezionalità, anche dopo un plebiscito perduto, i tempi e i modi dell'uscita del regime.

In questo quadro di potere ancora intatto, il voto del 5 ottobre ha introdotto però un cuneo decisivo: che una volta sulla via della continuità del regime di Pinochet, le Forze Armate ora debbono accettare il principio che possa essere riaperta in discussione anche il futuro del processo fondato nei 15 anni di dittatura. E le cronache degli ultimi giorni distinguono tra vigenza della Costituzione, che dà legittimità al potere militare, ed elaborazione dei programmi politici, che riguardano soltanto la gestione dei poteri legislativo ed esecutivo.

Forze Armate — Il cuneo ha avuto effetti già immediati, però lavora anche sulla profondità della linea di mezza. L'immagine di compattezza che le Forze Armate tendono a rappresentare di se stesse non corrisponde più alla realtà. Non c'è dubbio che il principio di un intervento militare nella politica, affermato durante la crisi di *Unidad Popular* e poi radicato nella dittatura, sia ormai destinato a sopravvivere anche alla fine della dittatura; però la logica di poteri e di privilegi che questa sopravvivenza comporta dovrà trovare costantemente un equilibrio con l'esercizio costituzionale della pratica di governo. E la ricerca dell'equilibrio corrompe già in questa transizione l'antico monolitismo militare di marcata derivazione prussiana.

Una prima frattura si era definita col tempo, nel corso di questi anni, accentuando le differenziazioni tra l'esercito, che ha il potere reale della armi, e gli altri corpi — marina e, soprattutto, aviazione — che sono stati ristrutturati per un uso della loro forza volto esclusivamente all'esterno. Ma più interessante ancora è la seconda frattura, quella tra i *profesionales* e gli *apitutados*: i primi, militari interessati soprattutto alla pratica del mestiere delle armi e diffidenti verso le troppe tentazioni del potere civile; gli altri, più coinvolti già nell'esercizio politico del potere militare e legati incondizionatamente al carro di Pinochet. Il professionalismo è la caratteristica più marcata delle forze aeree e, da molti mesi a questa parte, anche dei carabineros, che con Stange si sono progressivamente depurati dei loro ruoli di repressori istituzionali. E' significativo però che il processo di istituzionalizzazione abbia spaccato anche il corpo più forte e compatto, l'esercito: voci di qualche consistenza, superato oggi i muri delle caserme, e riecheggiate da 7 mila domande di «passaggio alla riserva» presentate da ufficiali di grado intermedio, soprattutto comincia a essere diffusa una lista attendibile di alti ufficiali che si collocano nell'uno o nell'altro campo. Il capo di Stato Maggiore, gen. Roberto Soto MacKenney, guida le file dei *profesionales*, più restii a farsi conoscere in pubblico, mentre quelli che hanno traffici da spartire sono guidati dal vicecomandante in capo, gen. Santiago Sinclair, e hanno nomi più noti: Serre, Siebert, Bravo, Salas, Badiola, Garcia, Guillard, Ojeda, Aburtia.

Le prossime promozioni faranno capire come Pinochet intenda usare l'Alto Comando dell'esercito. Intanto, Matthei e Stange, tedeschi che tra loro parlano il tedesco, luterani del potere militare, si differenziano sempre più dai due cattolici di sangue spagnolo, Pinochet e Merino, crociati dell'anticomunismo fideistico; e tendono ad accorpare su di loro le esigenze professionali delle forze armate. Le dichiarazioni che più volte hanno fatto in questi giorni, proprio nei momenti di maggior incertezza sulla definizione dei ruoli che il potere militare andava assumendo, hanno risolto la divisione interna alla Giunta, e, contemporaneamente, l'accettazione di un principio di negoziato. «Verrà il tempo di incontrare i partiti», ha detto per ultimo Matthei.

I partiti del No — Sono stati per lunghi anni fantasmi inconsistenti, portavoce di una capacità di lotta popolare che non esisteva più. La repressione selettiva praticata duramente dal regime, e la loro stigmatizzazione ideologica vissuta da una irresponsabile gioiosità di partito, avevano finito per staccarli dal corpo della società e lasciarli in balia delle scelte del regime. Il risultato del 5 ottobre gli restituisce spazio di manovra e credibilità. Va dato atto alla dc e al socialismo di Lagos di aver saputo cogliere alla fine le enormi potenzialità di rottura contenute nel voto del plebiscito, e di aver saputo trascinare addosso a questo clamoroso errore del regime non solo l'intera società ma anche la resistenza e le resistenze dei comunisti.

La gestione della vittoria pare condotta con una giusta memoria degli errori passati. Il principio dell'unità viene considerato da tutti un dovere inderogabile, perché è l'unica forza che possa apparire credibile ai militari. Il le tentazioni di una diversificazione — della sinistra radicale, di alcune formazioni socialiste — restano ancora contenute in poco dannose dichiarazioni di principio. L'egemonia democristiana dell'opposizione è accettata, con qualche difficoltà, anche dai pc, che continua a dibattersi tra la via «togliattiana» e una tentazione più massimalista; ma arrivati in forte ritardo sulla scelta del plebiscito, oggi i comunisti non hanno grandi spazi di manovra in un progetto politico che deve muovere lungo linee di moderazione e di attendismo.

Governo — Pinochet sta tentando di rilanciarlo come strumento politico del regime, però i sondaggi condotti presso molti potenziali ministri ricevono soltanto rifiuti poco imbarazzati: nessuno tra i potenti della vecchia società vuole imbarcarsi in un governo sconfitto, senza prospettive politiche; e le manovre di intorbidamento che cominciano a delinearsi (come la singolare intervista in prigione pubblicata sul *Mercurio* dal capo guerrigliero Diaz Caro) segnalano solo un disperato tentativo di serrare file già fin troppo diradate.

L'ipotesi di un governo militare viene ora presa in considerazione, ma resta come ultima risorsa; e sarebbe anche il segno di un forte deterioramento del confronto con l'opposizione. Fernández è destinato comunque a essere dimesso a tempo breve: apparirà come l'unico battuto del 5 ottobre, insieme, forse, con il pc.

Destra civilizada — E' un'alternativa interna al regime, che aspira a guadagnarsi la successione di Pinochet mantenendo la difesa degli interessi radicati nella parte più conservatrice della società. Fino al 4 ottobre, gli spazi per questa opzione politica erano estremamente limitati, schiacciati dal controllo del potere che il regime di Pinochet poteva vantare su qualsiasi tentativo di frondа interna; dopo il voto, però, il distacco di Jarpa e di *Renovación Nacional* ha acquisito un valore politico emergente, diventando un polo di riferimento obbligato per il dibattito che sta preparando la successione del regime.

Ci sono ancora forti resistenze, ed è difficile immaginare un immediato accordo tra aspettative concorrenziali come quelle di Jarpa e di Guzman, o gli obiettivi di Allamand e Buines. Però si fa evidente il travaso di un peso politico dall'interno del regime a un territorio che gli sta fuori, già nel corpo della società civile; e molte dichiarazioni aperturiste dei rappresentanti della Confindustria locale, la Cpc, già il giorno 6 ottobre, lasciano immaginare un forte interesse dei settori dell'economia cilena nella riuscita di questo programma di travaso. L'obiettivo del Gruppo dei 16 è di avviare di rappresentatività il regime, facendo della *destra civilizada* l'interlocutrice di un progetto concordato di democratizzazione. La frase di Matthei che ogni Costituzione è modificabile «purché si salvino i principi della proprietà privata e della libera impresa» appare un viatico già incoraggiante.

Chiesa — La Chiesa cilena ha progressivamente perduto la spinta pastorale e umanitaria che aveva caratterizzato il tempo di Silva Henriquez. L'arrivo del card. Fresno aveva riportato molti dei suoi vescovi molto contenuti la critica costante alle pratiche violente del regime e il giudizio severo sulle sue violazioni dei diritti umani; e anche se il Vicariato aveva potuto continuare in qualche difficile modo l'opera di assistenza e di aiuto alle vittime del regime, la Chiesa era arrivata al punto di rifiutare ogni giudizio sul plebiscito, ponendo sullo stesso piano il Sì a Pinochet e il No dell'opposizione democratica.

L'appello del giorno 7 ottobre, all'unità del popolo e all'accettazione di un cambio della Costituzione, hanno riportato ora la Chiesa a una posizione di maggior presenza nella crisi politica del Paese.

Stati Uniti — Si sono marcati di una parte, almeno, delle gravi responsabilità che avevano per l'appoggio al *golpe* contro Allende. Hanno giocato pesantemente contro Pinochet, legandogli le mani nel suo tentativo di autogolpe ma, ancor prima, facendo dell'ambasciatore Barnes un credibile punto di riferimento per le speranze e i bisogni dell'opposizione democratica.

Il giudizio del leader della coalizione *Izquierda Unida*, che comprende anche il pc, disegna le aspettative della sinistra cilena: «Gli Usa hanno avuto un ruolo importante per il plebiscito. Ma ancora più importante è il ruolo che avranno ora, speriamo che sappiano affrontarlo rispettando le scelte del nostro popolo».

Nuovo Cile — Prepara un quadro politico di orientamento moderato, relegando il pc e le formazioni della vecchia sinistra allendista in un ruolo subordinato: ogni principio di mobilitazione sociale viene accantonato di fronte ai rischi di una drammatizzazione dello scontro, ma in questo modo la dc diventa anche il referente obbligato ed esclusivo della lotta per la chiusura della transizione.

Mimmo Càndito

Maggie vuol far tacere l'Ira

La Bbc proibita agli estremisti

Divieto anche per gli ultrà protestanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Gli estremisti nordirlandesi, cattolici o protestanti, e i loro sostenitori non potranno più parlare alla radio o alla tv: e le loro frasi non potranno essere citate. E' quanto ha deciso il governo, con un'iniziativa prevista da tempo e da tempo rinviata, causa le molte e taglienti critiche. Ma, questa volta, Margaret Thatcher ha troncato gli indugi: e ieri, ai Comuni, il ministro degli Interni Douglas Hurd ha annunciato le nuove misure, con effetto immediato. I provvedimenti colpiscono l'Ira e il suo braccio politico, il Sinn Fein, nonché i movimenti protestanti più radicali. Il «bavaglio» non si estende a giornali e periodici.

Non occorrono nuove norme, non occorrono consensi parlamentari. Il governo ha invocato le leggi costitutive della Bbc e della Iba (l'organo che vigila sulle tv private) e ha pertanto scritto ai due presidenti, chiedendo loro «di astenersi dal trasmettere dichiarazioni dirette da parte di rappresentanti di organizzazioni proscritte nell'Irlanda del Nord e in Gran Bretagna e di rappresentanti del Sinn Fein, del Republican Sinn Fein e della Ulster Defence Association». Precisazione importante, quest'ultima. E' vietata l'Ira, ma non il Sinn Fein. Le autorità hanno sempre preferito lasciare «allo scoperto» il partito irredentista. Lo possono osservare meglio, senza donargli l'alone di martire.

Si avranno non pochi paradossi. Radio e tv non potranno trasmettere «dichiarazioni dirette», interviste, coi membri di un partito legale, un partito, il Sinn Fein, che ha un deputato, Gerry Adams, ai Comuni, a Westminster, più una sessantina di consiglieri comunali nell'Ulster. Il problema diverrà acuto il prossimo anno, quando il Sinn Fein parteciperà a due elezioni, le amministrative e le europee. Per legge, radio e tv dovranno occuparsi anche dei suoi candidati. Per ora, il governo spiega che i media elettronici saranno liberi di parlare degli estremisti, di descrivere i comizi, purché non offrano loro i microfoni.

Il ministro degli Interni ha dichiarato: «*Il libero accesso alla radio e alla tv permette ai terroristi di trovare appoggi e aiuti. Diffondono le loro idee più direttamente, con maggiore efficacia di quanto possano fare attraverso la stampa. Il governo ha deciso che è giunta l'ora di negare questa facile tribuna a coloro che se ne valgono per propagare il terrorismo*». Si è così privata l'Ira dell'«ossigeno della pubblicità», la frase che Margaret Thatcher usava da oltre un anno. Ma se Gerry Adams deciderà di occupare il suo seggio ai Comuni e di parlare in quella sede? Hurd ha risposto: «Non vi saranno restrizioni».

Sdegno e indignate le proteste. Protestano i laburisti, i quali affermano che, come strumento di lotta, quest'iniziativa è una «*mera illusione*»; protestano numerosi tories; protestano le associazioni per le libertà civili: protestano la Bbc e l'Itn, la grande organizzazione che confeziona i telegiornali per le tv private. La Bbc ha diffuso un comunicato in cui spiega che il governo si è valso di «*poteri straordinari*», ma che, così facendo, ha creato un precedente pericoloso.

Mario Ciriello

Un caso di insider trading scuote i vertici del Paese

Tokyo, inchiesta sul governo

Titoli Recruit ceduti a politici per cifre irrisorie - L'exploit dopo la quotazione in Borsa - Offerti 50 milioni a un deputato perché rinunciasse a un'interpellanza - La magistratura indaga

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Con un massiccio intervento della magistratura assume dimensioni giudiziarie e fa tremare il governo e l'intero establishment politico uno scandalo di *insider trading* che fino a ieri si era cercato di tenere nei limiti d'un caso eticamente discutibile ma senza violazioni del codice penale. Nel caso è direttamente implicato il potente ministro delle Finanze, Miyazawa; indirettamente vi sono coinvolti il primo ministro Takeshita, l'ex primo ministro Nakasone, il segretario generale del partito liberaldemocratico al potere, Abe, in corsa per succedere a Takeshita.

La Borsa, che stava avviandosi ieri a un cospicuo rialzo, ha subito nella tarda mattinata una battuta d'arresto non appena s'è sparsa la voce dell'intervento della magistratura su un caso che sta avendo forti ripercussioni politiche: mentre sempre più si indebolisce la posizione del ministro delle Finanze, le opposizioni prendono l'opportunità di bloccare il già faticoso progetto di riforma fiscale. Fin d'ora viene appannata l'immagine dei maggiori esponenti politici del Paese.

Dai tempi del caso Lockheed, che stroncò un politico navigato come Tanaka, è il più grosso scandalo politico giapponese; ma mentre il primo veniva dall'America, ed era una mera questione di pur cospicue mazzette, questo è endogeno, con corrotti e corruttori e aspiranti tali tutti nipponici, in una ragnatela di complicità, connivenze, speculazioni favorite, omertà a tutti i livelli intorno a fiumi di denaro. Non si ha una dimensione precisa dello scandalo in termini finanziari, ma restando prudenti si può parlare di un centinaio di miliardi di lire.

La procura ha eseguito ieri perquisizioni negli uffici della compagnia Recruit, attorno alla quale ruota tutto il caso, e in quelli di società ad essa collegate. Nata come azienda per il reclutamento di personale e sviluppatasi poi in vari settori, specie quello immobiliare, altamente lucrativo per i vertiginosi prezzi dei terreni, la Recruit è da mesi al centro di scontri in Parlamento. Prima di essere ammessa in Borsa, aveva distribuito proprie azioni per cifre irrisorie a diversi politici.

Con l'ingresso nel listino ufficiale, le azioni avevano immediatamente raggiunto quotazioni altissime, permettendo lauti vertiginosi a chi le ha rivendute. Secondo un elenco presentato in Parlamento dalle opposizioni socialista e comunista, 76 persone, quasi tutti politici o vicini a esponenti politici, hanno beneficiato dell'operazione. Tra queste, i segretari di Takeshita, Nakasone, Abe, Miyazawa, i quali avrebbero guadagnato ognuno circa cento milioni di yen, pari a un miliardo di lire.

L'altro giorno, il partito comunista ha inchiodato Miyazawa, accusandolo di essere stato lui direttamente a operare sulle azioni Recruit prima e dopo la quotazione. Messo alle strette, Miyazawa, che fino al giorno prima aveva scrollato le spalle dicendo di non seguire gli affari del proprio segretario, ha ammesso di aver autorizzato il suo collaboratore a usare il proprio nome e il proprio sigillo.

La magistratura ieri s'è mossa su un aspetto minore della vicenda, dando però il via a un'inchiesta che potrebbe portare alla luce tutti i panni sporchi. Nel pieno delle polemiche in Parlamento, un deputato d'opposizione, socialdemocratico, il mese scorso aveva denunciato di essere stato avvicinato per tre volte da un esponente della Recruit che gli avrebbe offerto cinquanta milioni di lire in contanti purché rinunciasse a un'interpellanza sul caso. L'inchiesta ha accertato che il denaro era stato effettivamente portato davanti al deputato e che quindi l'offerta di per sé è già un reato. L'indagine si è allargata, e vi stanno lavorando 15 magistrati.

Il caso era finora rimasto confinato alle aule parlamentari, con polemiche sull'*insider trading* che hanno già visto cadere la testa del direttore del *Nikkei*, il maggior quotidiano economico, il quale aveva avuto a quattro soldi azioni Recruit prima della loro altissima quotazione in Borsa: a ciò aveva egli stesso contribuito con laudativi articoli sul suo giornale dedicati alla società.

Il presidente della Recruit, la settimana scorsa, accampando motivi di salute si era rifiutato di farsi interrogare da una commissione parlamentare, la quale s'era poi recata al suo capezzale solo per sentirsi dire: «Sono pronto a fare harakiri piuttosto che raccontarvi qualcosa».

Fernando Mezzetti

Senza visto negli Usa inglesi e giapponesi

Presto l'abolizione anche per l'Italia

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — L'Inghilterra per l'Europa e il Giappone per l'Asia: questi i Paesi scelti per l'«ardito» esperimento dell'abolizione del visto d'ingresso negli Stati Uniti. L'abolizione riguarda solo il visto turistico per un periodo inferiore ai tre mesi e rimarrà in vigore al massimo un anno. La prima decisione, riguardante l'Inghilterra, è scattata di recente, la seconda, per il Giappone, andrà in vigore dal 15 dicembre prossimo. Con ogni probabilità nell'89, forse entro la primavera, almeno altri quattro Paesi, due atlantici e due del Pacifico, tra cui l'Italia e l'Australia, si aggiungeranno ai primi prescelti, sempre a titolo sperimentale. Essi verranno selezionati da un gruppo di sei o sette attualmente sotto esame: l'Italia sarebbe il quarto nella graduatoria.

Le trattative tra le autorità italiane e quelle americane, hanno precisato al Congresso, «*procedono in maniera soddisfacente*». Peter Rodino, l'anziano deputato democratico del New Jersey, capo della Commissione Giustizia della Camera, che ha esercitato forti pressioni in nome della comunità italo-americana, ha detto che «*anche in questa faccenda dell'abolizione del visto l'Italia avrà il riconoscimento che si merita come membro della Cee e della Nato*». Il Dipartimento di Stato, ha aggiunto, sta prendendo le sue decisioni in base al cosiddetto indice di rischio compilato dalla Dogana, alla percentuale cioè dei visitatori che, entrati legalmente negli Stati Uniti, vi si sono poi fermati illegalmente. L'indice dell'Italia non è il più favorevole: ma il nostro è uno dei Paesi le cui immigrazione clandestina negli Stati Uniti è diminuita maggiormente nell'ultimo decennio.

Prima di dare un parere definitivo al Dipartimento di Stato sull'Italia, l'Australia e gli altri candidati alla abolizione del visto, la Dogana vuole esaminare i dati degli esperimenti inglese e giapponese, vuole accertare cioè se e quanti visitatori entrati liberamente negli Usa vi rimangano di nascosto. A questo scopo, ha programmato una serie impressionante di computer che seguiranno il traffico turistico nei particolari. L'anno scorso, oltre 3 milioni di giapponesi hanno visitato l'America, e solo quelli che vi si sono fermati per meno di 72 ore, ossia di tre giorni, hanno potuto farlo senza visto (400 mila americani hanno visitato il Giappone). L'accordo sulla liberalizzazione del turismo è stato firmato l'altro ieri a Tokyo dal console americano Patricia Wade.

IL LEASING PER L'IMPRESA ARTIGIANA: ARTIGIANLEASING.

Un finanziamento collaudato, studiato su misura per gli artigiani da Italease, leader del leasing agevolato.

Sicuro, perché offre tutte le garanzie di un servizio bancario. Compresa la riservatezza.

Veloce e a portata di mano, perché lo si trova presso tutte le agenzie delle Banche Popolari convenzionate e presso qualificati fornitori di macchinari.

Conveniente, perché apre l'accesso a tutte le agevolazioni, dai contributi Artigiancassa a quelli regionali e locali.

In Piemonte e Valle d'Aosta si trova presso: Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Luino e di Varese.

Condizioni particolari per gli iscritti a 19 Associazioni territoriali Artigiane del Piemonte aderenti alla CGIA-Confartigianato, alla CNA, alla CASA e all'ACAI.

Per informazioni rivolgersi a Italease, sede di area - Via Palestro, 11 - 10015 Ivrea (To) - Tel. (0125) 425051/423056/47193/44825.

Italease

Il leasing delle Banche Popolari.

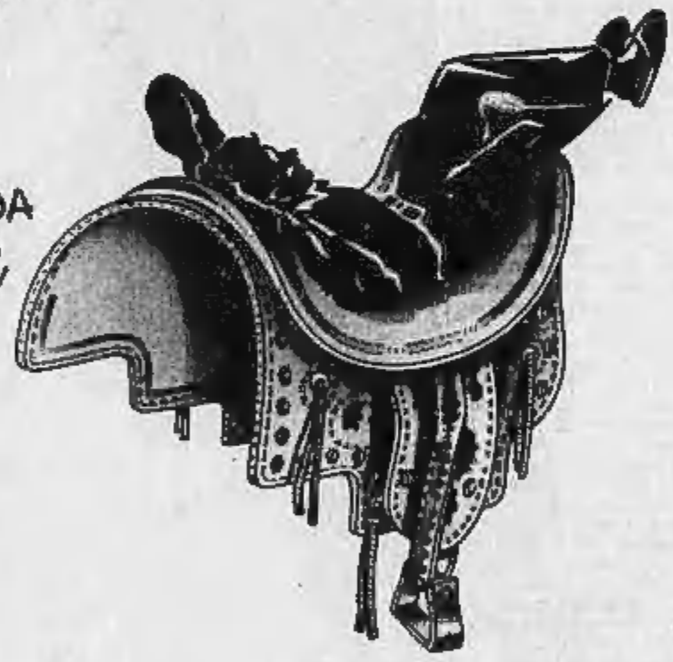
ODEONISTA

NON C'E' ROSA SENZA SPINE,
NON C'E' FILM D'AMORE
SENZA LIETO FINE.
PER QUESTO
SCEGLIE ODEON

FRA UNA MISCHIA IN TRIBUNA
E UNA SERATA DI SERIE B,
PASSA AL CONTRATTACCO
E ACCENDE ODEON

FRA UNA PANTERA ROSA
E UN ELEFANTE GRIGIO
FA UNA SCELTA TUTTA COLORATA
E ACCENDE
ODEON

FRA LA FELPA FIRMATA
E UNA CASSETTA
DI SECONDA MANO,
CAMBIA MUSICA E
SCEGLIE ODEON



FRA LE CODE IN AUTOSTRADA
E IL TRAFFICO DEL CENTRO,
SCEGLIE LA PRATERIA E
ACCENDE ODEON

TRA UN GIORNALE D'OPINIONE
E UN'OPINIONE QUALSIASI,
CERCA L'INFORMAZIONE E
SCEGLIE ODEON

IL BUON UMORE
E' COME LO CHAMPAGNE,
NON BASTA MAI.
PER QUESTO SCEGLIE L'ALLEGRIA
E ACCENDE ODEON

ODEON

LA TV CHE SCEGLI TU.

Le vignette di Staino su Craxi provocano un caso politico

Tra pci e psi è scoppiata la «guerra della satira»

Ghirelli: è una canagliata, una monomania antisocialista - Serra: qualcuno reagisce, che bello!

ROMA — La pagina satirica dell'*Unità* su Bettino Craxi non sarà sospesa, malgrado le proteste dell'interessato. Bettino-Grandine continuerà anche lunedì prossimo a subire le ironie del disegnatore Staino, che lo ha già raffigurato nei panni di Mussolini e in quelli del Nerone reso celebre dal comico Petrolini. Ad ogni pagina l'*Avanti!* ha risposto con commenti sempre più irritati, sino all'ultimo nel quale ha denunciato che ormai è un «*problema che non riguarda la satira, ma i rapporti politici*».

E' forse la prima volta che i tratti di penna di un vignettista minacciano di provocare effetti dirompenti quali una rottura politica tra due partiti che continuano a considerarsi fratelli. Lì dove non è riuscito lo scontro sulla riforma della «scala mobile», o quello sulla limitazione del voto segreto, potrebbe arrivare dunque l'arma della vignetta.

I comunisti lo rilevano tra il sorpreso e il divertito, per nulla impressionati dalla reazione del psi. «*Da tempo immemorabile nessun potente reagisce agli sberleffi della satira, nemmeno i più turpi, tanto che la satira appare spesso ai suoi artefici un innocuo esercizio di libertà spirituale, che il palazzo non solo tollera, ma che addirittura gradisce*» commentava ieri con sollievo sul quotidiano del pci l'umorista Michele Serra. E concludeva: «*Per fortuna esiste ancora qualche parvenu del potere che non conosce le regole del gioco*».

Una caricatura di Staino su «l'Unità» di lunedì scorso

Dice il capo-redattore dell'*Unità*, Piero Sansonetti: «*Fare una pagina satirica su De Mita? Ma lui non si arrabbia e quindi non c'è gusto. Mentre Craxi se la prende, e quindi andiamo avanti. Dice che non ci occupiamo della dc? Per due mesi siamo andati avanti a chiedere ogni giorno il carcere per il ministro dell'Interno Gava*».

Probabilmente nessuno aveva messo in conto la possibilità di una «guerra della satira» tra le conseguenze dell'abolizione del voto segreto a Montecitorio. Dal giorno della votazione definitiva che provocò una frattura netta tra la maggioranza e gli altri, nel pci la parola «opposizione» sembra aver assunto nuovi significati. E' come se il partito di Occhetto, o almeno la parte più irrequieta, avesse capito che ormai non è più il tempo della diplomazia e che quando si va alla guerra tutte le armi sono buone.

La reazione dura del psi fa pensare che la satira stia diventando un'arma polemica più pericolosa dell'invettiva o della denuncia scritta. Coperta dalla sua disarmante apparenza, la satira pesante si può trasformare in una sorta di «arma impropria» assai efficace nel comunicare con immediatezza in un mondo dove prevale la civiltà dell'immagine. E in questo il psi, che ha anticipato tutti gli altri partiti nella modernizzazione dei metodi di lotta politica, è sicuramente in ritardo. «*Non ho vignettisti — riconosce il direttore dell'Avanti!*, Antonio Ghirelli —. *Non ce li ho e non mi interessano. Se voglio, lo sfotto io faccio io*».

La mancanza di vignettisti socialisti non espone il psi al rischio di scivolare nel ridicolo, rispondendo con dichiarazioni politiche alle battute di Staino? «*Macché ridicolo* — obietta Ghirelli, rinnovando le accuse —. *Da quando i comunisti inseriscono in un menù di un loro festival la "trippa alla Bettino", tenendo in più di 8 manifestata una idea monomaniaca. Hanno paura della concorrenza a sinistra. E' una monomania antisocialista di cui bisognerà tenere conto. Come si fa a concepire una satira contro gli socialisti ladri, Craxi fascista e Martelli e Intini imbecilli? E' una attività canagliesca*».

Ma allora cosa è satira accettabile e cosa è aggressione politica? Tra i tanti dibattiti che si aprono improvvisi nel mondo politico romano, c'è spazio anche per uno sui limiti della satira? «*Satira è cogliere i lati deboli, gli aspetti criticabili. Ma non ingiuriare. Faccio satira se dico che Occhetto è un deficiente? E' un problema di buon gusto. Ma questo è come il pudore, chi non ce l'ha non se lo può dare*», è il parere di Ghirelli.

Ora si attende la terza puntata di Craxi-Grangulax che Staino ha accompagnato da un sottofondo di strofette solidarmente delnide «Osterie». In quella di lunedì Craxi-Nerone cantava: «*Osteria numero sette. Il pci lo faccio a fette*» e via di seguito. E, come sanno i goliardi, il repertorio è sterminato.

Alberto Rapisarda

Sciopero revocato dopo il varo della riforma previdenziale

Oggi regolari i voli

Sbloccata anche la vertenza macchinisti - Impegno dell'Ente Ferrovie ad applicare l'accordo siglato in settembre - Soddisfatti i confederali - Ma i Cobas sembrano decisi a proclamare nuove agitazioni

ROMA — Schiarita a tutto campo nel settore dei trasporti. Si è evitata ieri la paralisi del traffico aereo prevista dalle 8 di oggi alle 8 di domani, è stata sbloccata la vertenza dei macchinisti delle ferrovie, si è delineata una rapida soluzione della controversia dei controllori di volo. In poche ore, i sindacati confederali e autonomi sono riusciti a risolvere problemi insabbiati da mesi, ottenendo una immediata caduta della tensione fra le categorie più direttamente interessate.

Lo sciopero di ventiquattro ore dei «naviganti» (piloti, assistenti di volo e tecnici) è stato revocato in seguito all'approvazione definitiva, avvenuta in mattinata al Senato a tamburo battente, della riforma del fondo di previdenza diretta a consolidare i trattamenti pensionistici attualmente minacciati da un rilevante deficit finanziario. «*E' un risultato* — sottolinea il segretario generale della Uil-trasporti, Aiazzi — *che premia chi, come noi, anche in questi giorni difficili, non si è rassegnato al fatalismo che avrebbe voluto sconfitti lavoratori e utenti. Si rende così meno caotico il settore, il quale deve essere rasserenato ulteriormente al più presto con il varo, da parte del presidente del Consiglio, del decreto di applicazione del contratto già sottoscritto per gli assistenti al volo. Ciò volterà altre conflittualità inutili e dannose*». E' comunque grave, secondo la Filt-Cgil, che solo la proclamazione del black-out di ventiquattro ore abbia indotto le compagnie ad approvare «*una legge dovuta, attesa da quattro anni e senza alcun costo per lo Stato*».

Non meno importanti le conclusioni raggiunte ieri per i macchinisti nell'ultima riunione tra l'Ente delle ferrovie e i sindacati confederali dei trasporti. L'Ente ha presentato proposte specifiche per la pratica applicazione dell'accordo firmato il 30 settembre, con particolare riferimento ai tre problemi più scottanti: il riconoscimento del 7° livello al 19% della categoria tra il maggio 1989 e il maggio 1990, il doppio riposo settimanale entro il marzo 1989 e la conseguente assunzione di 400 macchinisti, l'aumento della diaria. L'ammissione al 7° livello dovrebbe avvenire in base ad una graduatoria che misuri il peso del 50% all'anzianità di servizio effettivo sui treni, il rimanente 50% alle ore di conduzione dei treni moltiplicato per i «chilometri virtuali» percorsi (manovre, solitari ecc.), oltre ad un coefficiente correttivo per i chilometri virtuali percorsi dall'agente unico.

I sindacati hanno espresso un giudizio di massima favorevole. «*Si può arrivare ad una rapida conclusione*», ha osservato la Filt-Cgil. «*Si ricomincia a marciare* — ha rilevato la Uil-trasporti — *sulla strada giusta, anche se rimane il rimpianto del tempo malamente perduto*». La Fit-Cisl si è, però, riservata di dare una valutazione compiuta solo dopo aver verificato se l'intenzione dell'Ente delle ferrovie «*è quella di applicare l'accordo nella sua interezza o se non è, invece, quella di attuare parziali ed arbitrarie estrapolazioni*». In particolare, secondo la Fit-Cisl, sarebbe «*confusa e contraddittoria*» la soluzione prospettata per l'accesso al 7° livello, rispetto alla «*dichiarata volontà di procedere nell'ambito di aree professionali ben definite per tutti i ferrovieri*». E conclude: «*Tale proposta fa correre il rischio di innescare discriminazioni tra macchinisti dello stesso deposito, di depositi diversi e soprattutto tra macchinisti che operano al Nord e macchinisti impiegati al Sud*».

Si attende per oggi la reazione del coordinamento dei Cobas dei macchinisti, convocato a Firenze: è probabile la decisione di altri scioperi a partire dai primi di novembre per poter constatare, nel frattempo, la reale volontà dell'Ente di risolvere concretamente i problemi della categoria. Intanto, mentre il ministro dei Trasporti Santuz ha precisato che «*la precettazione non diverrà una abitudine, ma sarà usata solo in casi eccezionali*», il segretario generale aggiunto della Filt-Cgil, Donatella Turtura, ha inviato una lettera aperta ai presidenti dei gruppi parlamentari sulla necessità di compiere ogni sforzo per evitare inutili conflitti sindacali nei trasporti.

Gian Carlo Fossi

Ritardi colpevoli

Gli aerei oggi volano perché la commissione Lavoro del Senato ha approvato ieri in tutta fretta la legge necessaria per attuare il contratto raggiunto tra l'Alitalia e i suoi dipendenti. Il Senato non fa bella figura. Perché non ha votato prima quella norma, attesa da quattro anni? Le famose vie preferenziali per le leggi urgenti vengono richieste dal governo, dai capigruppo, o sono imposte con la minaccia degli scioperi a scorno della tanto esaltata autonomia del Parlamento?

In ogni caso un pesante disagio per chi usa l'aereo è stato evitato, anche se all'ultimo momento. Invece nel trasporto ferroviario i danni agli utenti sono stati contenuti soltanto con il ricorso alla precettazione in base alla vecchia norma fascista, perché le nuove norme sono ferme alla Camera. Questo sciopero era stato promosso per sollecitare la dirigenza delle Ferrovie ad applicare l'accordo del 30 settembre scorso. Forse i macchinisti si sono dimostrati impazienti. Sta di fatto che ieri la dirigenza si è dichiarata pronta a rispettare subito gli impegni presi. Non poteva anticipare i tempi e approfittare della tregua raggiunta il 30 settembre per portare un po' di fiducia in un settore al quale si chiedono maggiore produttività per mettersi in linea con gli altri Paesi europei, e duri sacrifici in tema di occupazione per ridurre l'endemico deficit?

Uno sciopero dei docenti era stato scongiurato alla ripresa delle lezioni, perché i ministri Galloni e Pomicino avevano assicurato che nella busta di questo mese ci sarebbero le somme che già avrebbero dovuto essere pagate, almeno in parte, a luglio, secondo il contratto firmato all'inizio dell'estate, dopo un'agitazione che coinvolse studenti e famiglie per un intero anno scolastico.

Si dice che i ministeri siano oberati di lavoro, che il Parlamento sia gravato da troppi progetti di legge. Ma la produzione dei ministeri è tanto scarsa che non riescono a spendere le somme stanziate per i settori di loro competenza, sì che ogni anno si accrescono i residui passivi. In quanto al Parlamento basti ricordare che per due volte la legge sulla velocità degli automezzi è stata rinviata in questi giorni per mancanza del numero legale, prima di essere ritirata per il dissenso tra il ministro Ferri e la maggioranza; e che ancora martedì la Camera ha dovuto fermarsi per lo stesso motivo.

Le Confederazioni sindacali, che responsabilmente cercano di comporre le richieste della base con le esigenze del governo in un quadro di compatibilità generale, finiscono per essere screditate dalla lentezza degli organi istituzionali, a tutto vantaggio dei Cobas corporativi.

Giovanni Trovati

«Carceri d'oro»: il testo della lettera che Di Palma ha inviato a Nilde Iotti

«De Mico non finanziò solo il psdi»

«Contributi spontanei» sarebbero stati versati anche ad altri partiti - Lunedì inizia il dibattito in Parlamento - I missini: è solo una manovra per rinviare il procedimento contro i ministri

ROMA — I 2 miliardi dell'architetto De Mico all'ingegner Di Palma? «...*Mi disse essere il contributo spontaneo di un privato in vista del congresso del partito socialista democratico del quale sono membro del comitato centrale. Il signor De Mico giustificò l'offerta dicendo che nello stesso modo si era comportato anche nei confronti di altri partiti*».

Non è solo un memoriale difensivo per sé e il suo «patron» Franco Nicolazzi la lettera che l'ex capo di gabinetto del ministero dei Lavori Pubblici Gabriele Di Palma (latitante) ha inviato al presidente della Camera Nilde Iotti. L'ingegnere fuggito in Svizzera poche ore prima che i giudici genovesi firmassero l'ordine di cattura contro di lui, con la sua lettera suscita gelosia alla Iotti alza il tiro e tenta di allargare lo scandalo. Anche altri partiti, secondo quel che egli stesso scrive, sarebbero stati finanziati da De Mico nello stesso modo.

Probabilmente questa lettera, che ieri il presidente della Camera ha inviato alla cancelleria dell'Inquirente in vista del dibattito sullo scandalo delle «carceri d'oro» a Parlamento riunito che si terrà lunedì, non cambierà le carte in tavola. Ma è meglio stendere la riunione delle Camere: è lì che si potrà valutare se qualcuno cercherà di usare le parole di Di Palma per ottenere un rinvio della decisione.

Per ora ci sono solo le reazioni dei missini e del demoproletario Guido Pollice. Alfredo Pazzaglia, presidente dei deputati msi, afferma che il memoriale è «*una manovra per motivare una richiesta di rinvio per far decorrere i termini onde evitare il giudizio della Corte Costituzionale*». Pollice, autore di una relazione di minoranza all'Inquirente, dice: «*E' sperabile che nessuno ne approfitti per creare turbative perché in questa vicenda ci abbiamo tutti di tutti i colori. Deve ricredersi chi non voleva dare credito a De Mico e come la maggioranza dell'Inquirente ha deciso, ci sono elementi più che sufficienti per rinviare a giudizio ministri e soci*».

Il memoriale Di Palma è in realtà una lettera scritta a mano su due pagine e mezza di carta protocollo. «*Respingo* — scrive l'ex capo di gabinetto del ministro socialdemocratico — *di aver ricevuto dal sig. Bruno De Mico in concorso con il ministro Franco Nicolazzi la somma di due miliardi per fare ottenere al De Mico assegnazione di appalti e integrazione di fondi in violazione dei doveri di imparzialità e correttezza*».

Però De Mico, come lui ha confessato e come risulta dagli atti, ha avuto sia appalti che integrazione di fondi. Quei 2 miliardi che l'architetto milanese ha detto di aver versato a Di Palma su richiesta di Nicolazzi, l'ex capo di gabinetto dice ora di averli avuti come «*contributo spontaneo*» di un privato al suo partito.

Nicolazzi si dice «*sollevato* da questa tardiva «*rivelazione*». Il psdi ha fatto le rituali smentite, i loro accusatori non si sentono in crisi, dal momento che, quand'anche fosse provata la circostanza che il contributo di De Mico è stato «*spontaneo*», ciò significa che per la prima volta le confessioni del costruttore milanese vengono confermate da un protagonista-imputato della vicenda. Insomma quei due miliardi De Mico li ha pagati davvero.

Poi di Palma aggiunge di aver versato quei soldi al segretario amministrativo del psdi Giovanni Cuojati, «*il quale non potrà non confermare la circostanza*». Cuojati, naturalmente, non ha confermato, ma con uno strano giro di parole. Di Palma conclude dicendo di «*non aver commesso reati*», afferma di essere in condizioni fisiche che non permettono la detenzione, ma di essere pronto a «*comparire dinnanzi al giudice naturale*».

Quale sia questo giudice al momento ancora non si sa. Se le Camere lunedì dovessero rinviare a giudizio Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo si andrebbe (Di Palma compreso) davanti alla Corte Costituzionale, come fu nel processo per lo scandalo Lockheed. Ma ci potrebbe anche essere una richiesta di supplemento di indagine (e il «memoriale» Di Palma può essere un buon pretesto per chiederlo) e allora è più probabile un processo davanti ai giudici ordinari perché tra pochi giorni la riforma dell'Inquirente fatta dalle Camere sulla spinta del referendum dell'anno scorso entrerà in vigore.

c. m.

■ Da Mosca critiche al psi

ROMA — Ad attaccare *l'Unità*, ieri, sul quotidiano socialista *Avanti!*, non è il solito «*Slam*», ma addirittura uno dei consiglieri di Gorbaciov, Viktor Galduk, membro dell'Accademia delle Scienze di Mosca. Alla domanda dell'*Avanti!* sul perché, ai tempi di *glasnost*, Mosca abbia bloccato la visione del film «La piccola vera», Galduk risponde: «*Guardi che il film non è stato proibito. Si è trattato di una fantasia dell'Unità, punto e basta*». E alla domanda perché mai Giulietto Chiesa (corrispondente dell'*Unità* a Mosca) dovrebbe dipingere in peggio la realtà sovietica, Galduk risponde: «*I nostri rapporti con il pci non sono sempre così rosei come lei immagina. Nel pci, poi, c'è sempre uno "zoccolo duro" che è contro di noi*».

Sul ruolo di Togliatti nelle repressioni staliniane Galduk dice. «*Togliatti si adeguò completamente a Stalin, pur senza esserne convinto, perché aveva paura, paura per sé e per gli altri compagni. Non lo si può accusare più di tanto. Semmai è dopo, quando rientrò in Italia, che avrebbe potuto e dovuto trovare forme di dissociazione, ma anche allora doveva fare i conti con lo zoccolo duro*». (Agi)

■ Convegno sull'informazione

TORINO — Il ruolo delle Regioni nella riorganizzazione del sistema informativo, lo stato del settore, il disegno di legge sulla regolamentazione dell'emittenza televisiva sono alcuni dei temi del convegno nazionale su «Piccoli e grandi media» che comincerà oggi a Torino. Al dibattito — che si aprirà con una relazione del presidente del Consiglio regionale del Piemonte Aldo Viglione su «Regioni e sistema informativo» — interverranno, tra gli altri, il ministro delle Poste Oscar Mammì, i presidenti della Confindustria, Sergio Pininfarina, dell'Ordine dei giornalisti Giuseppe Morello, della Fieg Giovanni Giovannini, il segretario della Fnsi Giuliana Del Bufalo e il vicepresidente della Rai Leo Birzoli. (Ansa)

L'ISPIRAZIONE E' IL DESERTO

Parigi. Si svolgono in questi giorni nella capitale francese le sfilate del prêt-à-porter. Jean-Charles de Castelbajac per la prossima primavera-estate si è ispirato ai colori del deserto. Quindi ampi pantaloni, camicia sahariana e leggerissima mantella in lino, una fantasia tutta giocata sui toni della sabbia e dell'oro (Tel. Ap)

Sentenze della Consulta

«Lecito licenziare manager piduisti»

«Chi perde cittadinanza, solo una volta di leva»

ROMA — La Corte Costituzionale ha stabilito che l'adesione ad una società segreta come la loggia P2 può comportare per gli amministratori di enti pubblici l'immediata rimozione. E' stata così respinta un'eccezione del Tar del Lazio al quale si era rivolto l'ex commissario straordinario della Liquigas Eugenio Carbone, sostituito nell'incarico dopo la pubblicazione del suo nome tra gli iscritti alla loggia di Gelli.

Servizio militare — A conclusione di una battaglia giudiziaria durata nove anni un italiano, divenuto cittadino austriaco nel 1974 dopo aver prestato il servizio militare, potrà finalmente ottenere l'esonero dalla leva nel nostro Paese. Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale.

L'Alta Corte, presieduta da Francesco Saja, ribaltando il suo precedente orientamento, ha così dichiarato illegittime le norme contenute sia nella legge del 1954 sul reclutamento obbligatorio, sia nella legge del 1912 sulla cittadinanza. In particolare quelle che non prevedono che siano esentati dall'obbligo dei servizi militari coloro che abbiano perduto la cittadinanza italiana a seguito dell'acquisto di quella di un altro Stato nel quale abbiano già prestato servizio militare.

Protagonista della vicenda è il signor Giuseppe Gilberto Valeriano, che nel '79 presentò ricorso contro il decreto con cui il ministero della Difesa gli aveva bocciato la domanda per ottenere l'esonero della leva, avendo già adempiuto in Austria a tale obbligo ed avendo acquistato la cittadinanza di quel Paese.

Nell'istanza egli sollevò eccezione di incostituzionalità della normativa vigente in base alla quale la perdita della cittadinanza italiana non esime dall'obbligo del servizio militare, essendo ingiustificata la disparità di trattamento rispetto a coloro che posseggono una doppia o una plurima cittadinanza che in base alla Convenzione di Strasburgo del 1963 sono esentati dagli obblighi militari in Italia se li abbiano già assolti in uno dei Paesi firmatari. Sette anni dopo il Tar laziale accolse questa richiesta ed inviò gli atti a palazzo della Consulta.

L'Alta Corte ha ora condiviso i rilievi del Tar, ritenendo che «*appare irragionevole che il nostro ordinamento, una volta accolto il principio secondo cui non si è tenuti a prestare il servizio militare in due diversi Stati, non abbia adeguato la propria normativa a tale principio*».

«*Il criterio della parità di trattamento* — si legge nella sentenza redatta dal professor Vincenzo Caianiello — *avrebbe invece imposto l'assimilazione all'ipotesi della doppia cittadinanza, disciplinato dalla Convenzione internazionale*».

Pierluigi Franz

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte con rateazione a 36 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 35 rate mensili di L. 437.000 cadauna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/10/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1/10/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATSAVA E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT FIAT

ECONOMICI

La tariffa è di L. 14.300 la riga. **Rubriche** lo cooperative/impegnativi **L. 9000**, feriali **L. 8400**, dirigenti **L. 13.000**, **Rubriche 9 e 11 (domande) L. 8000**. Avvisi urgenti della fase o mensili, il doppio. Mensili urgenti, della fase o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: **«Scrivere: Pubblicompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CAUSA cessazione attività vendesi ancora imballato, Honeywell Bull DPS4/82 mod. 8280 - s.o. Cobol - utilizzo superva. Vip - 756 Kb ram - 2 Hdisk 80 Mb - 1 consolle video più tastiera - 6 terminali video più tastiera - 1 stampante di sistema 400 cps - 2 stampanti 150 cps - stabilizzatore - climatizzatore - 50 mq pavimento galleggiante - cavi, ecc. Telefonare 081 575.0672.

CAUSA cessazione attività vendesi Honeywell Bull DPS/21 mod. A - s.o. GCOS/OS1 - 512 Kb ram - Hdisk fisso 80 Mb mobili più 16 Mb mobili, consolle video più tastiera - 2 terminali video più tastiera - 1 stampante di sistema 400 cps - 2 stampanti 150 cps 132 colonne. Telefonare 081 575.0672.

VENDESI autogru Cristanini tipo C70 portata 10 tonnellate. Telefonare 868.1689.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

imprestiamo concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a

50 MILIONI

istruttoria telefonica massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625

EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAA. CONSIDERIAMO proposte anche con cessione quinto già in corso. Mutui 1° casa no spese anticipate. Aperti anche sabato mattina. **FINBREVE** via Garibaldi 4. Tel. 567 694.

AAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in un giorno (portando busta paga oppure documenti validi) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi e in quattro giorni (presentando atti di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 300 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
748.0200 - 771.0626, corso Francia 15.

AAAAAAA FINANZIAMENTI DIVISIONE SERVICE FINANZIA
ai commercianti, artigiani, privati entro 3 giorni rilasciano erogazioni sino a L. 40 milioni. Torino corso V. Emanuele II, 83, tel. 011 543.721 - 542.489

AAAAA

PRESTIT

Il tuo ufficio di credito.
Finanziamenti a tutti in giornata 1-50 milioni, erogazione diretta, cessione 5° stipendio, mutui.
Nessuna spesa. Basta una telefonata.
TEL. 592.289 - 592.293

AAAAAA. STUDIOZETA presta in 2 giorni 5 milioni L. 115 mila al mese; 10 milioni L. 228 mila; 3 milioni L. 70 mila. Corso Principe Oddone 10, orario continuato sabato mattina. Tel. 471.116 - 473.1029.

A.A.A. A chiunque con serietà e discrezione 3 milioni 60 rate 71 mila; 5 milioni 115 mila; 10 milioni 230 mila no spese anticipate. Studio Fraggiacomo, corso Inghilterra 27. Tel. 547.343.

A.A. A consolidamenti in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, tariffaria telefonica. Telefonare 057.248

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in pochi ore concediamo a tutti senza limiti: formalità telefonando allo 011 650.2001

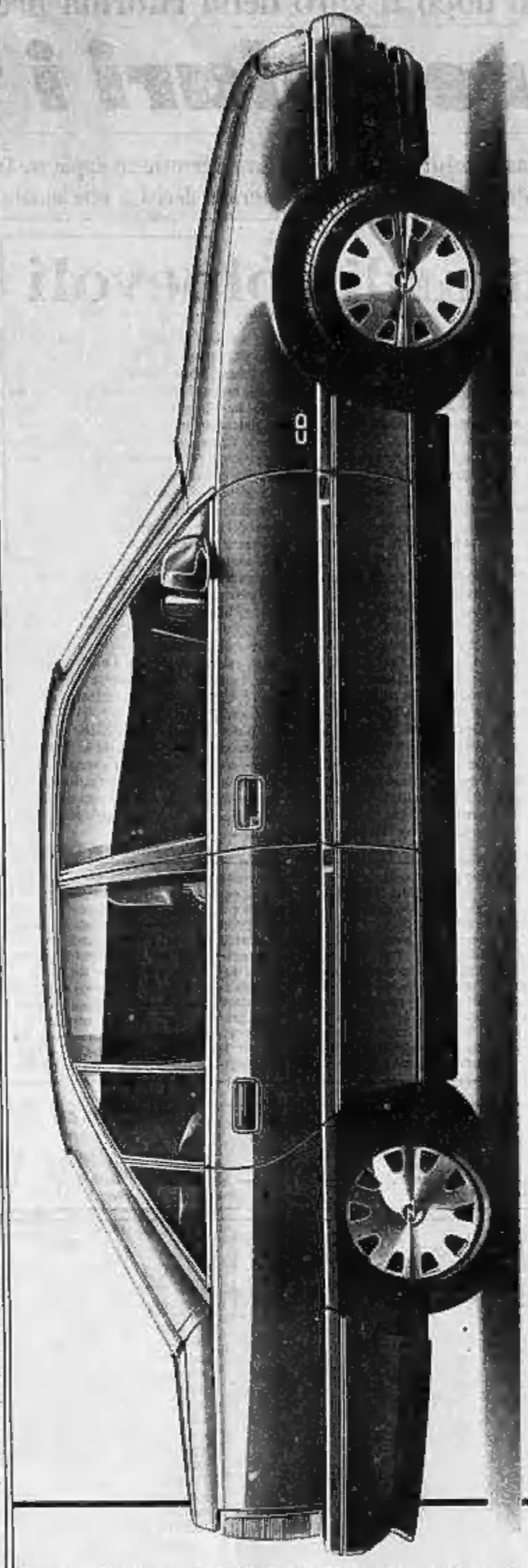
AL 7%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
MUTUI 15 ANNI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionali, artigiani 3 000 000 000
4 milioni = L. 150 000 per 36 mesi
8 milioni = L. 295 000 per 60 mesi
8 milioni = L. 193 000 per 60 mesi
19 milioni = L. 430 000 per 60 mesi
Mutui agevolati 5%
per acquisto, ristrutturazione, liquidità
40 milioni = L. 535 000 per 120 mesi
80 milioni = L. 1 070 000 per 120 mesi
A tutti 1-2 milioni subito.
DOMUS, corso Somellier 8 (piano 1°)
TEL. 650.2145

ARTIGIANI commercianti casalinghe dipendenti anche protestati finanziamo anche cambiali e libretti bancari, rateizzo urgenti anche in 24 ore. Piazza S. Rita 8, telefoni 366.902 - 353.987

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
5 milioni = 36 rate da 175 mila
10 milioni = 48 rate da 280 mila
20 milioni = 60 rate da 600 mila
prestiti personali fiduciari
APERTURE DI CREDITO
per tutte le categorie di lavoratori
MUTUI 1° CASA
tasso agevolato fino al 75% di rata
SEDE E UFFICI: TORINO
011 501.251 - 596.247
VERCELLI 0161 501.566
BORGOSESIA 0163 26.977
Consulenza gratuita. Si riceve su appuntamento (aperti sabato)

DA OGGI
possiamo offrirvi operazioni bancarie: finanziamenti agevolati sconto effetti mutui ipotecari
ed ogni altro servizio monetario per la vostra azienda
Tel. 0172 428.007 R.A.



Opel Omega 2.0i. Come capovolgere ogni situazione ed ottenere il meglio della vita.

I. Alzarsi presto la mattina. Uscire dal solito tran-tran, entrando in Omega 2.0i CD. Sorridere alla giornata che sta per cominciare ed inserire la prima marcia. II. Prendere la strada con sicurezza e sprofondare nel comodo sedile, regolandone l'altezza, l'inclinazione e il supporto lombare. Innestare la seconda. III. Pensare che per farsi spazio nella vita non c'è bisogno di sgomitare: in Omega 2.0i CD c'è tutto lo spazio che si vuole. Passare alla terza. IV. Contare sui 122 cavalli ben "ammaestrati" e sull'esclusivo sistema di sospensioni DSA, a sicurezza dinamica. Godersi le gioie quotidiane e i pregevoli accessori di Omega 2.0i CD. Via con la quarta. V. Ripensare con soddisfazione al leasing a costo zero che i Concessionari Opel offrono fino al 31 Ottobre. Premiarsi, ascoltando Beethoven, e inserire decisamente la quinta.

OPEL OMEGA LEASING COSTOZERO

LEASING COSTO ZERO	
ESEMPIO*	OMEGA 2.0i
Prezzo da	18.614.000
Anticipo	6.515.000
Importo da finanziare	12.099.000
Rata mensile x 29	417.000
Valore di riscatto	18.610

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

*Operazione con IVA e immatricolazione esclusa, per Omega 2.0i (grazia di listino scaduta al 1/5/88). L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti. L'offerta è riservata ai Clienti che rispettino gli abituali criteri stabiliti dalla GMAC Italia S.p.A. Accettazione qualificata e riservata soggetta ad entro 200 canoni di servizio Opel.

Creata dalle donne PER LE DONNE
Unica in Italia, per voi c'è
FINLADY
Presso immediati alle donne casalinghe - dipendenti - pensionate. Via Tripoli 106 - Torino, tel. 333 136

CREDITO CONTANTE
a tutti, a chi ha già prestiti in corso, dipendenti anche ai protestati. Mutui fino al 100% valore. Telefonare 011 585.146 (ric. aut.).

FILEND
PRESTITI IMMEDIATI
DA 3 A 100.000.000
Es.: 5 milioni = 36 x 173.000
es.: 10 milioni = 36 x 346.000
es.: 30 milioni = 60 x 761.000
Visita a domicilio.
TORINO 011 276.948

FINALP agevola commercianti e dipendenti prestiti a tutti in 24 ore orario continuato. Tel. 505.254 - 502.770.

FINANZIAMENTI
da 1 a 30 milioni
FI.SE.T.
tel. 821.4400 - 521.4278
commercianti, artigiani, privati, casalinghe, aperture di credito. Serietà, immediatezza. Piazza Statuto 10 - Torino

FINANZIAMENTI
per ogni Vostra necessità anche in 24 ore.
Telefonare 011
511.212-512.324

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da artigiani. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.134 - 839.287.

FINANZIAMO in brevissimo tempo senza cambiali firma singola anche a protestati in tutta Italia. Tel. 353.772.

FINANZIAMO IN 24 ORE
AGEVOLAZIONI BANCARIE
a commercianti artigiani e dipendenti
cerchi collaboratori per Piemonte Lombardia e Liguria
ottimo trattamento
Tel. 011 677.174 631.906

FINANZIAMO REALMENTE IN 24 ORE
DIPENDENTI
artigiani - commercianti
AL 7% FISSO
Es.: 5 milioni x 60 mesi = L. 116.000
10 milioni x 60 mesi = L. 232.000
senza cambiali anche firma singola erogazione in Sede.
FINANPRESA, corso Mediterraneo 72
500. 967 - 594.630
Massima serietà e riservatezza (aperti anche sabato mattina)

FINANZIAMO tutti per ogni esigenza senza cambiali anche firma singola massima serietà, istruttoria rapida
FIN-GIORGIO
tel. 011 500.155

Finanziamo
TUTTI
TASSO AGEVOLATO
7-8%
TEL. 615.236

MUTUI ACQUISTO
sino al 80% del prezzo. Rimborso in quindici anni. Massima spesa istruttoria. Tel. 011 537.582.

MUTUI FIDUCIARI
senza cambiali e tassi esosi, rimborso sino a 60 mesi, istruttoria 80.000. Tel. 011 537.583.

MUTUI LIQUIDITA'
a dipendenti - commercianti - artigiani. Rimborsi in dieci anni. Massima spesa istruttoria. Telefonare 011 537.582.

NEW DIAL la finanziaria amica diretta a tutti casalinghe pensionati compresi. Telefonare 707.2312.

PICCOLE SOMME
IN GIORNATA
a casalinghe, pensionati, dipendenti,
BASTA IL CODICE FISCALE
e un documento d'identità.
Via Juvarra 19 - Torino, tel. 561.2020.
CERCANSI BROKERS

PLURIFIN s.r.l.
Erogazioni dirette. Tel. 546.387 - 513.383.

PRIVATAMENTE finanzio subito senza spese anticipate artigiani, commercianti casalinghe pensionati e dipendenti anche protestati. Telefonare 518.030.
PRIVATO finanzia commercianti e artigiani. Telefonare al 533.896.
Vi occorre subito un prestito? Immediatamente lo concederò ad un tasso interessante ragionevole. Tel. 505.403.

Vi serve un prestito?
FIN NOVA
eroga direttamente qualsiasi cifra
IN 24 ORE.
Tel. 011 812.3071
(9 linee r.a.)

10.000.000 fiduciari in giornata semplice gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531.882 - 538.808.
10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, rapidità alle cifre. Fiat, via Garibaldi 56, tel. 518.390.
20.000.000 prestito fiduciario senza immobili tasso modico commercianti artigiani dipendenti Tel. 818.7173.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 351.1893 acquista attività ogni genere/prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.
A. SALVOLDI negozio angolare 3 vetrine tabelle OK-XIV affarone soli L. 10 milioni più dilazioni. Tel. 550.2190.
ABBIGLIAMENTO tabelle OK XIV tra corso Francia posizione commerciale ultimo reddito perfetti. Tel. 780.2566.
AFFARE bar corso Francia con Tabaccaio ottimi incassi dimostrabili orario continuo agevolazioni vendesi. Tel. 380.810.
AFFARE vendesi Saint-Vincent licenza autoriparazione adiacenze Casino L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 404.5008.
ALASSIO tel. 0182 480.420 - 48.394 bar centralissimo forte passaggio attività trentennale, Anglo dance.
ALBERGO 40 posti letto ec. interni adiacente impianti sci 80 km Torino reddito documentabile accessorio vendo licenza e o mur. Tel. 011 809.7353.
ARTICOLI sportivi pesca Semeria Milano 70 mq. vetrate 2 aperture alto volume affari. Studio CL 880 956.
AUTOFFICINA avviata 240 mq con sollevamento zona Centro adiacente primario autosalone cedesi in gestione a rilevanti. Tel. ore ufficio 504.338.
BAR angolare su corso incasso L. 20 milioni mese prezzo conto sufficienti L. 80 milioni affare. Tel. 521.2272.
BAR azienda prestigiosa vendo causa accessivo lavoro zona Crocetta ottimo utile netto. Tel. 357.0105.
BAR chiosco nel miglior punto vendita di Torino super lavoro cedo esclusivamente in gestione. Tel. 357.0105.
BAR cremeria angolare forte incasso disponibile prezzo interessante agevolazioni vendesi. Tel. 533.896.
BAR piccolo L. 400 mila orario conto conto cedesi affare nuovo cedesi con anticipo L. 30 milioni. Tel. 521.2272.
BAR sul mercato incasso giornaliero L. 1 milione più Tabaccaio cedesi a ottime condizioni. Cavi 512.390.
BAR super incasso L. 2 milioni al dì orario corto sig. 35 caffè settimanali agevolazioni. Tel. 380.810.
BAR super Tabaccaio orario corto chiuso la domenica cedo anticipo L. 35 milioni affare. Tel. 547.189.
BAR tavola calda circondario da offrirmi mensile L. 1 milione 200 mila al dì cedesi a L. 450 milioni Cavi 512.390.
BORGHESIERA cedo causa salute avviato negozio articolare centralissimo. Tel. 0184 284.439 - 200.508.
CAFFAGNOLA cedesi licenza produzione e vendita caffè completa di macchine e stabilimento. Tel. 0184 284.439 - 200.508.
CARTOLIBRERIA zona Crocetta incasso L. 170 milioni all'anno L. 185 milioni Studio Grosso, tel. 511.236.
CASSA trasferimento titolare si cede agenzia di investigazioni e informazioni. Scrivere: Pubblicompass 331 - 10100 Torino.
CAVIT 580.892 cede bar tornaconto zona ospedale orario corto affitto nuovo L. 320 mila al dì L. 80 milioni.
CAVIT 580.892 cede distributore carburanti Collegno 600 mila lire anno forte utile L. 75 milioni dilazioni.
CAVIT 580.892 cede edicola chiosco zona Rivoli incasso L. 750 mila al dì dilazioni L. 115 milioni dilazioni.
CAVIT 580.892 cede officina autoriparazioni vendita Peugeot 250 mq attrezzatissima, elevato incasso, dilazioni.
CUNEO cedesi cedo splendido bar area 80 mq dehors buon incasso anticipo L. 45 milioni Active 011 882.758.
DIETETICI prima erboristeria cedo negozio semicentrale attività qualificante, buon reddito. Telefonare 387.360 ore pasti.
ELETTRONICA e cassinghi Saluzzese centralissimo mq 100, 4 vetrine buon incasso, prezzo ottimo. Interpem 65.20.
FERRAMENTA casalinghi due vetrine su corso vendesi. Telefonare 019.0115 ore ufficio.
GERENZA bar ristorante via Roma orario corto L. 1 milione al giorno a persone pratiche. Cavi 512.390.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e assicura l'acquirente, il garantisce il contante grazie alla esclusiva formula: -90% in 10 terminazioni
ACTIVA i venditori fanno affidabili
tel. 011 542.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

INTIMA corso Belgio mq 35 arredo biliardino ottimo volume affari locazione recente. Studio CL 880 956.
LATTERIA in Torino zona S. Donato incasso L. 600 mila al dì cedesi ripresata eventuale. Tel. 780.4402.
PASTETTERIA rivendita in Collegno 2 vetrine ottimo reddito consumo di carne 2 ql al dì cedesi. Tel. 780.4402.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
un vasto portafoglio di acquirenti selezionati per risolvere più in fretta e meglio il tuo problema
Intercom 65.20

RISTORANTE presso Carmagnola 80 posti dehors parcheggio privato alloggio picolarmente struttura e arredo nuovi lasciando. Studio CL 880 956.
RIVENDITA pane zona S. Rita isolata (Vil incasso L. 400 mila al dì L. 40 milioni. Studio Grosso 511.236.
STELLA 447.5290 licenza ambulante frutta e verdura posto fisso mercato piazza Bengasi contanti più dilazioni.
STELLA 447.5290 negozio carteria zona S. Rita fronte scuola alto giro affari adatto anche società.
STELLA 447.5290 negozio mq 24 con licenza IX X XIV arredato con registratore cassa zona corso Vittorio dilazioni.
SUPERMERCATO Rivalta conduzione familiare minimo 5 persone alto reddito dimostrabile vendo Comml 886.940.
TABACCHI bar Tabaccaio orario ridotto forti utili zona Porta Susa L. 870 milioni dilazioni Frana 542.101.
TABACCHI occasione zona Vittoria levante 7 milioni incrementabile anticipo 120 milioni. Frana 513.895.
TABACCHI prestigioso centralissimo sotto portico forte tenuta e alti utili cedo e rilevandi. Tel. 530.470.
TABACCHI zona corso Regio Parco levante circa 8 milioni utili 43 milioni annui dilazioni Frana 542.101.
TABACCHI zona S. Rita vasta licenza moderna utile 45 milioni annui cedo 185 milioni. Frana 513.895.
USAV 747.720 cedo zona piazza Adriano attrezzato laboratorio orafo/arte elevato giro affari dilazioni.

Vuoi vendere la tua attività?
Telefona ad una società di esperti
Aziendal Market
011 650.21.75
Società che opera con successo nel settore di intermediazione aziendale
Torino - Milano - Genova - Roma

ZONA Barca cedesi in blocco numero 2 licenze tabelle I VI X XI XIV L. 135 milioni. Tel. 273.5361

4 Terreni

VIA F. Cavea terreno progetto approvato capannone mq 800 palmo terra e interrato. Mail & Negri 0131.780.98.

5 Locali e negozi

offerte

AAAAA. A 100 mt da corso Vittorio in via Galliari impresa vende direttamente ampio negozio angolare pronta consegna. Mutui fondiario dilazioni e permute. Tel. 595.204.
A.A. A privato, privato vende centralissimo fronte corso deposti su 3 piani commerciali. Lire 250 mq 1° piano negozio ufficio 91 mq/grande sagone più uffici più grandissimo magazzino con passo carrabile. Tel. 011 506.075.
A. CARAMAGNOLA 65.44, compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A Carmagnola su statale ottimi locale commerciale mq 320 2 alloggi mq 240 soddisfatto a ampio lungo vendesi anche frazionato. Tel. 464.1298.
ACCADENTE Porta Palazzo via Lanzetta s L. 20 milioni due locali di circa 30 mq cadauno. Tratta Res 509.254.
AFFITTA privato Lanzi capannoni industriali nuovi mq 1800 e 900 attigua a no uffici alloggi. Telefonare 790.773.
AFFITTASI corso Racconigi di cesa Vittorio ampio negozio su 2 piani con richiesta buona uscita. Tel. 747.729.
AFFITTASI locale commerciale di 300 mq con 2 accessi carrai adiacenze via O. Vigliani. Ecocasa 586.888.
AFFITTASI magazzino mq 130 corso Palermo prezzo interessante. Telefonare 696.5000.
AFFITTASI zona corso Traiano prestigiosa palazzina uffici mq 1500 - 1000 - 500. Telefonare 619.341.
BELLISSIMO locale centralissimo interno corte adatto uffici depositi laboratori 600 mq anzi 350 mq eventualmente frazionato vendo. Tel. 535.801.
BORGARETTO zona industriale vendesi capannone mq 900 con uffici servizi accessibile da tedden. Finci 905.681.
BORGARO capannone in fase di ristrutturare mq 4500 Ferraro Immobili vende anche permutando T. 749.5145.
BOX a/c Piero Manzoni via Gallei nel cortile L. 22 milioni agevolazioni e permute. Somm 519.901.
CAPANNONE mq 900 più 100 uffici più 500 cortile recintato Settimo cassito autorizzato nuova costruzione vendo L. 300 milioni. Tel. 011 257.292.
CASELLETTE nel nuovo centro commerciale vendesi affittasi mq 1000 uso commerciale deposito. Tel. 850.3100.
CENTRALISSIMO isola pedonale adiacente via P. Micca, vendo prestigioso fondo mq 270 Rioro. Tel. 542.074.
CORSO G. Cesare box magazzini nuova costruzione da L. 19 milioni. Tel. [illegible]
CROCETTA locale 140 mq con passo carrabile uso ufficio o magazzino primo [illegible]
DI SALVATORE tel. 183 affitta palazzine indipendenti a Borgaretto magazzini mq 250, carrelo cantine piano 1° mq 200 ufficio-abitazione.
EDILCASE 546.184 affitta nel complesso di corso Svizzera ufficio mq 370 con posti auto.
EDILCASE 584.184 vende zona Nizza negozio libero angolare di circa mq 60. Prezzo interessante. Dilazioni.
EUROBOLLI vende via Frejus splendida occasione commerciale mq negozio occupare mq 90. Telefonare 740.066.
EXPOCASE 504.263 via Adamello libero negozi mq 45 e 54 tutto soppalcato da L. 50 milioni accessibili con alloggio.
EXPOCASE 504.263 via Arbe libero negozio mq 90 con retro e servizio più cantina mq 50 L. 118 milioni.
GRUGLIASCO affittasi uso deposito lavorazione siderurgica basso fabbricato e ufficio mq 220 più cortile, 1 milione 500 mila mensili. Tel. 600.3100.
IMMOBISTOUR 3 Pmq vendiamo muri negozio 2 vetrine con ingresso box doppio ufficioni. Tel. 259.791.
LIBERI integralmente ristrutturati 300 mq negozio ampie vetrine lembi indipendenti, pavimenti in marmo, bagno, facilità posteggio a 100 mt da centro Vercelli, prezzo Grepi solo L. 950 mila al mq vero affare anche per cambio reddito. Tel. 557.6656.
LINGOTTO locale seminterrato mq 450 circa mezzo a nudo - pilastri centrale - uffici - servizi L. 180 milioni. Tel. 530.947.
LOANO Borgonuovo vendesi capannone nuovo mq 300 con terreno circostante mq 2700 tutto recintato. Tel. 0182 541.158 ore pasti e serali.
LOCALE 180 mq rendibile altri 80 mq soppalcabili con magazzeno zona Dodici Dora vendo. Tel. 535.801.

MAGAZZINO
375 mq soleggiante piano Stradale luminoso seminterrato con ingresso carrato, L. 300 milioni più ivo. trattabile, tel. 599.587.

MONCALIERI vendesi magazzino mq 400 più uffici mq 230 cortile privato mq 300. Immobiliari Associati 808.334.
MONTICASE affitta box auto in zona S. Paolo L. 120 mila mensili. Telefonare 961.2166 - 961.2141.
MONTICASE affitta zona centro uffici di mq 55-115 in stabile recente con posti auto. Telefonare 961.2141.
MURI negozio libero centrale 3 vetrine mq 150 più mq 140 interrato prezzo interessante vendesi Tel. 544.100.
NAZIONALCASE 747.148 affitta locale mq 200 piano via Genova luminoso 2 camei ufficio 1 milione mensili.
NEGOZIO libero adiacente piazza via Ventimiglia, piano terreno, adatto attività commerciale e artigianale, L. 45 milioni. Tel. 857.5958.
RICHELMO capannone mq 300 uffici mq 100 lettaia mq 150. Ferraro Immobili vende anche permutando. T. 749.5145.
RIVELLA vendesi muri negozio retro vetrina arredo cameriere mq 60 L. 58 trattabili Benacasa Service 502.773.
PORTA Nuova zona passaggio 4 camere salone 1° piano angolare ristrutturato adatto ogni attività libero a reddito 11% urge vendere Atta 442.243.
TORINO-MARE 771.0712 - 771.4180 affitta negozio mq 40 adiacente via S. Donato anche uso ufficio L. 350 mila.
UFFICIO corso Galileo Ferraris affittasi 2 milioni mensili mq 150 alta rappresentanza centralino 7 linee telefoniche, arredato. Vendonsi arredi e attrezzature 20 milioni trattabili. Casamercato 65.44.
VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, campi di calcetto, laboratori, magazzini dotati di cantine elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Tel. 65.17.
VISIONE intero fabbricato libero indipendente con alloggio laboratori magazzini ufficina adatto per aziende L. 58 milioni. Tel. 218.1505.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA italiano cerca lavoro. Tel. 011 737.250.
AUTISTA 34enne patente DK esperienza camion quindicennale pratica Torino provincia, anche autista privato, passaporto diretto. Tel. 795.178.
COLLABORATRICE familiare domestica referenziata fissa offresi presso famiglie. Tel. 011 650.5820 - 0121 55.819.
CONIUGI con figlia 24enne offronsi insieme come collaboratori domestici, pratica cucina e ottimo disimpegno generale. Tel. 215.542.
FATTORINO patente B offresi qualsiasi impiego. Telefonare 301.178 ore 11-14 - 17-20.
FATTORINO referenziato passaggio diretto offresi Scrivere Pubblicompass 6414 - 10100 Torino.
INSTALLATORE canali pubblicitari, lunga esperienza, offresi. Telefonare 486.967.
MAGAZZINIERE autista con esperienza anche da impiego offresi a ditta seria preposto anche altro lavoro in genere. Tel. 585.171 ore pasti.
PIZZAIOLO pratico forno a legna con esperienza cerca lavoro in zona Lanzo o Caravesse. Telefonare 262.3603.
PORTIERE d'albergo offresi, massima serietà, ottime referenze, passaggio diretto. Tel. ore pasti 755.848.
PORTIERIA coniugi interessati con lunga esperienza di portierato offrono per custodia portinaia massima serietà. Telefonare 711.653.
QUARANTATREENNE magazziniere offresi. Telefonare 878.904.
RAGAZZO 19enne con patente cerca lavoro presso ditta seria, non vendita. Telefonare 236.582.
SELLAIO esperto cerca lavoro in Torino o cintura. Telefonare 616.201.
SIGNORA massima serietà offresi assistenza notturna a persona sinirma. Tel. 262.2901 ore 13/17.30.
25ENNE operaia legatrice specializzata cerca lavoro nel settore anche con contratto di formazione. Buona volontà, ottime referenze. Tel. 858.537.
27ENNE con esperienza offresi come magazziniere, fattorino o altro lavoro purché serio. Tel. 811.831.

commessi, baristi

AIUTO commessa nel settore abbigliamento cerca lavoro con passaggio diretto. Telefonare 695.518.
BARMAN referenze inglese francese offresi posto adeguato serio no caffetteria. Tel. 505.3397.
COMMESSA pratica articoli regalo graziali massima serietà offresi. Tel. 784.765.
COMMESSO negozio, ramo calzature o magazzinieri offresi, passaggio diretto, referenze. Tel. ore pasti 755.848.
RAGAZZA 21enne bella presenza, con diploma di stilista di moda, offresi come commessa preferibilmente nell'abbigliamento. Tel. 701.750, dopo le ore 20.
33ENNE esperta sarebbe lavorare frutta e verdura, anche mercato, massima serietà o lavori a ore. Tel. 235.896.

impiegati

A. RAGIONIERA 24 anni pratica triennale contabilità generale e agenzia, offresi passaggio diretto. Tel. 850.7268.
CENTRALINISTA esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 748.606.
CONTABILE 23enne volenterosa con esperienza e pratica computer offresi, passaggio diretto. Tel. 262.2371.
DIPLOMATA ragioniera, conoscenza inglese tedesco, cerca primo impiego presso sede ditta. Tel. 801.2573.
DIPLOMATA ventiquattrenne, esperienza lavori ufficio lingue contabilità paghe cerca lavoro part-time. Tel. 822.5575.
ESATTORE 36enne piemontese offresi a grande ditta disposto trasferirsi referenziato. Tel. 382.610 ore 16 alle 17.
GOVERNANTE [illegible] pluriennale, per conoscenze pieni, preparazione sale cocgresso e ristoranti, in alberghi di 1ª categoria, offresi presso albergo per manzioni similari. Tel. 974.3795.
IMPIEGATA commerciale amministrativa 30enne pratica lavori ufficio offresi a serie ditta. Tel. 204.930.
IMPIEGATA 40enne pratica lavori ufficio buona dattilografia libera subito offresi anche part-time. Tel. 319.2819.
MANAGER marketing operativo, esperienza nazionale ed estero, media, e grande azienda offresi. Tel. 936.8790.
NEOLAUREATO in architettura cerca lavoro presso studi di architettura o arredamenti. Telefonare 850.6494.
PRATICA lavori ufficio computer, e macchine elettroniche offresi presso sede ditta ufficio. Tel. 387.307.
RAGAZZA 20enne, diplomata in lingue estere, inglese, Francese, Spagnolo, offresi ad azienda con rapporti di lavoro all'estero, o agenzia di viaggio. Scrivere: Pubblicompass 7114 - 10100 Torino.
RAGIONIERA 22enne triennale esperienza fis. bole, istruzione al elaborazioni offresi. Tel. 619.0267.
RAGIONIERE plurilingue esperienza consulting sviluppo di servizi uso P.C. passaggio diretto offresi. Tel. 371.2065.
RECEPTION operativo come direttrice, signora 28enne seria e lavoratrice, offresi. Tel. 278.470.
REFERENDATA offresi per lavori ufficio, anche part-time. Serietà Telefonare 481.775.

(continua)

Ancora critiche dei deputati alla proposta ministeriale dei 114

Velocità, tutti contro Ferri

Presentate tre nuove mozioni - Dc-psi-pri propongono i 130 per le cilindrate superiori a 1100 cc e i 110 per quelle inferiori - Limite unico chiesto invece da pci (120) e msi (130) - Il pli: decida il governo

ROMA — «*Ma quale equilibrio! Sul concetto di media europea in commissione era stato preso l'accordo, 130 chilometri orari. Il ministro Ferri, invece, si è messo a fare il furbo e ha fatto slittare tutto*». Mauro Dutto, responsabile dei trasporti per il pri, parla senza peli sulla lingua. Ce l'ha con il ministro socialdemocratico dei Lavori pubblici, con la sua falsa ingenuità, con il suo comportamento cocciuto. E gli altri deputati sono con lui, Verdi esclusi, naturalmente.

Il cosi, dopo il rinvio del voto di martedì sul documento di maggioranza, alla commissione Trasporti di Montecitorio sono pervenute già altre tre mozioni. Una, presentata da dc, psi e pri, chiede che il limite massimo in autostrada sia portato a 130 chilometri per le cilindrate superiori a 1100 cc e a 110 per quelle inferiori. La seconda, firmata dai missini, suggerisce un limite unico di 130 e la possibilità di diversificare i limiti a seconda delle cilindrate. La terza, dei comunisti, propone il limite unico di 120.

Di auto e velocità, hanno discusso anche i liberali nel corso di una riunione cui hanno preso parte il capogruppo alla Camera, Paolo Battistuzzi, il rappresentante pli alla commissione Trasporti, Francesco De Lorenzo e lo stesso segretario nazionale, Renato Altissimo. «*Constatata l'inconcludenza della Camera nel pervenire a direttive chiare sulla questione* — dice una nota — *i liberali ritengono che il problema non possa essere lasciato alla discrezionalità di un ministero. Se la Camera non è in grado di decidere, ci pensi allora il governo attestandosi su un livello che dovrebbe rifarsi alle norme precedenti il decreto di luglio*».

I liberali, dunque, rilanciano e chiedono il ripristino dei limiti aboliti l'estate scorsa dal decreto Ferri sul 130. Prima di allora, le velocità massime in autostrada erano di 140 e 110 chilometri orari a seconda delle cilindrate. La tendenza comune dunque è di azzerare tutto e di riconsiderare il problema dall'inizio. Le mozioni torneranno in commissione dove si cercherà di unificarle e poi verranno nuovamente portate in aula per la votazione. Sulla carta, anche se non i 140 dei liberali, esiste la maggioranza per approvare almeno i 130 come limite possibile in qualsiasi giorno della settimana. Ma ci vorrà un mese buono prima di giungere a una soluzione.

Intanto continua la polemica fra deputati e ministro. Ferri è messo sotto accusa dai rappresentanti di tutti i gruppi. Il suo comportamento «*da furbetto*» è stato censurato da molti. Lo si accusa di aver incluso, per giungere a quella «sua» media europea di 114 chilometri orari anche Paesi piccolissimi come Andorra e San Marino o la Grecia, dove il limite massimo è di 100 ma non c'è nemmeno un chilometro di autostrada.

«*Enrico Ferri ci ha fatti diventare la barzelletta-d'Europa* — attacca il presidente della commissione Trasporti di Montecitorio, il socialista Antonio Testa —. *Mi sembra che questo ministro della Repubblica non si renda conto di cosa chiedono i cittadini e di cosa vuole il Parlamento. Non a caso quando martedì sera in aula qualcuno* (il missino Pazzaglia, ndr) *ha chiesto le sue dimissioni, la maggioranza ha battuto le mani*». E Testa spiega perché: «*Perché di lui* (Ferri, ndr) *ormai non ci si può fidare. Sia in commissione sia successivamente ci ha fatto sapere di essere d'accordo sulla distanza media europea per quanto riguardava i limiti di velocità. Solo in seguito e con una mossa a sorpresa ha svelato il suo inganno: per lui la media era quei ridicoli 114 chilometri orari di cui ha fatto sapere ai giornali prima che a noi. Non è giusto fare un calcolo sommando le velocità dei singoli Paesi e dividendo la cifra complessiva per il loro numero. Austria, Francia e Germania Occidentale hanno una velocità massima di 130 o più. Altri Paesi come Belgio, Portogallo, Spagna, Svezia, Finlandia viaggiano a 120. Insomma i quattro quinti degli automobilisti europei marciano a una velocità compresa tra i 120 e i 130, più vicina a quest'ultima se si considera la densità di popolazione. E' questa la media europea*».

Parole dure nei confronti del ministro anche da parte di comunisti e missini. «*E' patetico che Ferri si vanti di aver risparmiato 129 vite sulla base di calcoli misteriosi*», dice Lucio Libertini responsabile del settore trasporti del pci, invocando «*misure di grande portata, un saggio orientamento della spesa pubblica, un cambiamento profondo del sistema*».

Per il missino Altero Matteoli «*la brutta figura fatta in aula martedì dal ministro dovrebbe avere come conseguenza le sue dimissioni*». «*L'ostinazione di Ferri* — aggiunge — *a restare avvinghiato alla sua poltrona è un'offesa al buon senso e un insulto al Parlamento che ha detto un definitivo "no" a questo prelievo prestato alla politica*».

Ruggero Conteduca

All'apertura dell'assemblea nazionale dell'Anci riunita a Torino

Gava contestato dai missini tronca il discorso ai sindaci

«Sei un camorrista, vattene» - Il ministro ha letto tre cartelle su 14 - Due fermati e poi rilasciati

TORINO — Grido d'allarme dagli amministratori dei Comuni italiani riuniti nel salone dei congressi del Lingotto a Torino per la Sesta assemblea annuale dell'Anci. «Così non si può continuare», ha detto il presidente Triglia, rivolto al ministro dell'Interno Antonio Gava. «*Siamo allo sfascio. Ci vogliono le riforme: urgentissima quella finanziaria. E', però, necessario un confronto fra Anci e governo prima del voto in Parlamento sulle misure economiche per il 1989*».

Una contestazione soprattutto politica per «promesse non mantenute». Subito dopo trasformata da esponenti del msi in violento attacco personale al ministro. Appena Gava ha preso il microfono, dalla platea si sono levati fischi e urla: «Camorrista»; «Parlaci di Cutolo»; «Vattene!». Due amministratori, Vittorio Martinelli, capogruppo missino al Comune di Marino (alle porte di Roma) e Tommaso Luzzi, della Federtrasporti-Lazio, sono stati fermati dalla Digos e rilasciati quando Gava ha abbandonato il Lingotto.

L'inaugurazione dell'assemblea si è iniziata alle 16, subito dopo la visita del ministro ad alcuni stand, fra cui quello della Sip che con altre aziende ha realizzato l'Anci-tel, un sistema telematico che, a giudizio del sen. Triglia, consentirà agli 8002 Comuni italiani di essere collegati e «*di far sentire insieme la loro voce*».

Dopo i saluti del sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, del presidente della Regione Piemonte, Beltrami, e la testimonianza, fra gli applausi, dell'ex sindaco cileno di Valparaiso, Triglia ha nominato presidente dell'assemblea il sen. Ugo Vetere e poi ha aperto i lavori con la propria relazione. Un grido di dolore da parte di chi, da anni, si sente dire che la riforma sta per essere varata, «*ma che di riforma non vuole morire*». Parole pacate, ma dure. «*C'è incertezza sui trasferimenti dallo Stato ai Comuni, e nello stesso tempo, anche in quest'ultima legge finanziaria manca una vera autonomia impositiva dei Comuni. Manca una tassa forte*».

Triglia chiede che le amministrazioni civiche possano incrementare le loro entrate con una sorta di patrimoniale sugli immobili da incassare direttamente. Come? Visto il caos esistente nei Catasti ed i ritardi degli Uffici del Registro, «*con autodichiarazioni dei proprietari di case*».

Il presidente dell'Anci ha criticato, in parte, anche le quattro tasse previste dalla Finanziaria, che, se passerà com'è, consentirà ai Comuni di far pagare tasse ecologiche sui servizi collettivi (al Nord, per esempio, lo spombero neve, nelle città marinare del Sud la pulizia delle spiagge) e su quelli individuali.

«*Per l'88* — ha osservato — *molte amministrazioni hanno faticato a raggiungere il 33 per cento fissato dal governo sulle spese sostenute per far funzionare asili nido, scuole materne, altre attività rivolte alle classi meno abbienti. Come si potrà raddoppiare i prezzi, sapendo che in tal modo si intaccheranno pesantemente i bilanci di fasce sociali anche medie? Noi non siamo per un sistema assistenziale, ma nemmeno per smantellare lo Stato sociale*». Critiche anche al «doppio regime fiscale» per i negozi (tasse sostitutive della concessione da calcolarsi fra lo 0,4 e lo 0,8 per cento del giro d'affari).

Ci sono poi, e non ultimi, i problemi dell'instabilità dei governi locali («*Solo nei piccoli Comuni si riesce ad amministrare per 5 anni quasi senza scosse*»); i nodi delle riforme annunciate nei regolamenti e negli statuti che ciascun Comune potrà darsi.

E il ministro dell'Interno, pur con un intervento più breve del previsto (ha letto solamente tre delle quattordici cartelle che aveva consegnato ai giornalisti, commentando: «*Così domani potranno dire di avermi contestato*») ha assicurato che il governo è disponibile a confrontarsi con le proposte che saranno formulate dalle autonomie locali. «*Esamineremo con attenzione l'ipotesi suggerita dal presidente dell'Anci di correggere l'attuale meccanismo elettorale per dare maggiore stabilità alle giunte*».

Giuseppe Sangiorgio

Sosta vietata, anche 300 mila lire

In prossimità di incroci e curve - E' una delle maximulte previste dal disegno legge Tognoli - Seicento miliardi per la costruzione di parcheggi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Senato accelera i tempi di approvazione del «piano parcheggi» che comprende anche le supermulte. Nessuna voce si è levata contro e così ieri la Commissione Trasporti ha deciso di accordare al disegno di legge, che reca la firma del ministro Tognoli e di cui abbiamo anticipato i nuovi contenuti, la corsia «preferenziale». Nel giro di una settimana Palazzo Madama potrebbe inviare alla Camera il testo del provvedimento per l'approvazione definitiva.

Con la procedura varata ieri, infatti, la Commissione voterà direttamente i singoli articoli, dopo chiusura la discussione generale e non si andrà soltanto per il verdetto conclusivo, a quel punto un passaggio poco più che formale. Adesso bisognerà attendere soltanto i pareri delle commissioni Affari costituzionali e Bilancio prima di procedere speditamente.

Una volta tanto, dunque, almeno una delle Camere del Parlamento è intenzionata a fare in fretta e questo è stato possibile perché sul disegno di legge, presentato da Tognoli un anno fa, è stato raggiunto un largo accordo tra i partiti. E' vero che ancora ieri i comunisti hanno insistito affinché i 600 miliardi previsti dal nuovo fondo per i parcheggi non vengano prelevati dal piano di sviluppo delle metropolitane, ma Tognoli avrebbe assicurato il suo interessamento perché la ripartizione non tradisca l'impegno di rilanciare il trasporto pubblico.

Per quanto riguarda le maximulte, è confermato che viene esteso il concetto di divieto di sosta con intralcio al traffico anche alle aree riservate ai taxi e allo scarico delle merci, ai marciapiedi, alle piste ciclabili. In tutti questi casi la multa potrà andare da 80 a 200.000 lire, mentre potrebbe salire fino a 300.000 qualora la sosta sia in prossimità di incroci e curve.

La legge dispone, inoltre, una semplificazione delle procedure per la costruzione dei parcheggi in modo che i Comuni presentino i loro piani entro 60 giorni. Il disegno di legge pone anche dei paletti per evitare che i parcheggi diventino «d'oro»: vengono fissati, infatti, degli standard per i costi in modo che non si ripeta nel permesso meccanismo della revisione prezzi.

LA SCUOLA PER PAGLIACCI DIVENTA INTERNAZIONALE

Venice (Florida). Kenneth Feld, a sinistra, presidente del Ringling Brothers and Barnum & Bailey Circus scherza con alcuni pomini d'affari giapponesi travestiti da pagliaccio. La locale scuola di perfezionamento per clown, fondata vent'anni fa, aprirà nei prossimi giorni una filiale a Tokyo, la prima fuori dagli Stati Uniti (Ap)

«Disco rosso» di De Michelis e Amato al progetto Formica

Psi (e governo) si spaccano sulla riforma delle pensioni

Via libera solo agli aumenti per quelle sociali - Da 50 a 80 mila lire in più al mese

ROMA — Resta al palo la riforma delle pensioni, attesa da anni. L'ennesimo progetto, elaborato dal ministro del Lavoro, Rino Formica, avrebbe dovuto figurare all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri convocato per questa mattina alle 9. Invece, il provvedimento è stato di nuovo tolto dall'agenda dei lavori. Il «disco rosso» è venuto dal vicepresidente del Consiglio, Claudio De Michelis, e dal ministro del Tesoro, Giuliano Amato, tutti e due socialisti e quindi compagni di partito di Formica. Il governo oggi si occuperà soltanto degli aumenti delle pensioni sociali e di quelle al minimo.

Per la riforma previdenziale si rischiano a questo punto tempi lunghi. La maretta in casa socialista è indicativa e la disputa non sembra essere di quelle che si possano risolvere in un batter d'occhio, magari con un abile incastro tecnico. De Michelis e Amato contestano a Formica che le misure da lui proposte non sembrano sufficienti a garantire la tenuta del sistema previdenziale pubblico. Da oggi al 2010, infatti, si prevede un aumento costante del numero dei lavoratori a riposo e degli importi medi delle pensioni non bilanciato da entrate di uguali grandezze. A detta del vicepresidente del Consiglio e del ministro del Tesoro, ci sarebbe un grave problema di compatibilità economica che impedisce di dare l'ok al progetto.

Tutto da rifare, dunque, e un nuovo confronto è previsto per la settimana entrante. Se tutto andrà bene, il progetto di riforma delle pensioni potrà arrivare a Palazzo Chigi soltanto il mese prossimo. Ma sono previsioni ottimistiche, visto che finora sindaci di ogni genere hanno sempre affossato i vari tentativi per mutare il regime.

I continui slittamenti preoccupano i sindacati. Il segretario generale della Cisl, Franco Marini, ieri sera stesso si è incontrato con il presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, per sollecitare un più rapido iter della riforma. Una nota comune di Cgil-Cisl-Uil esprime il disappunto per «*le perenni indecisioni*» e chiede al governo di intervenire «*responsabilmente, respingendo pressioni e provocazioni che hanno come unico fine quello di rinviare nel tempo le soluzioni*».

Da parte Uil si sottolinea poi che i sindacati hanno già fatto conoscere il loro motivato parere su tutto il provvedimento: «*Se altri sono interessati a farlo, lo facciano ma con l'urgenza che la misura richiede. Ciò che interessa è che cessi la pratica dello scarica-barile e si giunga alla rapida realizzazione di un unico sistema previdenziale attraverso l'omogeneizzazione delle attuali norme, nella salvaguardia dei diritti soggettivi acquisiti dai singoli lavoratori del settore pubblico e privato, presupposto indispensabile per l'approvazione delle leggi di accompagnamento sulla revisione del sistema di imposizione contributiva previdenziale e per dettare norme contro la pratica dell'evasione contributiva*».

Ottaviano Cazzola, segretario confederale della Cgil, avverte il pericolo che «*muti rapidamente la favorevole congiuntura politica e culturale in cui si era mosso questo tentativo di riforma e che si riproducano gli schieramenti e l'impostazione della passata legislatura. Del resto, la Confindustria si è data molto da fare in questo senso, al contrario di quanti hanno fatto troppo poco per impedirlo*». Il sospetto è che i continui tentativi di rinvio nascondano una volontà di favorire il sistema dell'assicurazione volontaria.

Via libera, invece, ai miglioramenti delle pensioni sociali e di quelle al minimo che dovrebbero essere approvati oggi. Si tratta di 3000 miliardi (di cui 500 nell'89; 1000 miliardi nel '90; 1500 miliardi nel '91) per i ritocchi dei trattamenti al minimo; altri 1500 miliardi nel triennio '89-91 sono destinati alla rivalutazione delle pensioni superiori al minimo che complessivamente interessano circa 2 milioni di persone. L'integrazione nella media oscillerà tra le 50 e le 80 mila lire.

e. p.

L'investimento immobiliare torna ad essere conveniente.

A conti fatti i nuovi programmi di finanziamento della Milano Centrale Leasing e Milano Centrale Mutui risultano essere molto vantaggiosi e di semplice fruibilità. Un invito ad ottimi investimenti.

Fai lavorare di più per te il tuo ufficio.

Prendilo in Leasing.

Hai finalmente trovato la casa che fa per te.

Oggi puoi comprarla.

Oggi c'è un modo per abbinare convenientemente all'acquisizione dell'immobile destinato all'esercizio della professione. Infatti il professionista che sceglie il leasing immobiliare si troverà, esercitando l'opzione di acquisto alla scadenza del periodo contrattuale, ad avere speso meno di quanto avrebbe sborsato se avesse comprato per contanti: ciò tenendo conto del recupero fiscale conseguente alla facoltà di dedurre l'ammontare dei canoni a base imponibile, nonché della possibilità di investire convenientemente il capitale non immobilizzato nell'acquisto.
Rivolgiti alla Milano Centrale Leasing, che con il suo "Servizio programmato" completamente gratuito, è in grado di fornirti tutte le informazioni che desideri riguardo le tue specifiche esigenze.

Certo, oggi puoi, utilizzando le nuove formule di finanziamento immobiliare create da Milano Centrale Mutui.
Un mutuo le cui condizioni si possono cambiare come cambia la propria vita e la propria situazione economica.
Queste le opportunità:
• disporre in brevissimo tempo della somma necessaria per acquistare l'immobile desiderato;
• possibilità di scegliere annualmente secondo le esigenze del cliente l'ammontare delle quote capitale da restituire pagando gli interessi sul capitale finanziato in rate trimestrali;
• la durata del mutuo è decennale, ma durante la vita del contratto, essa può variare a scelta del cliente, da un minimo di 2 anni ad un massimo di 20.

MILANO CENTRALE LEASING S.p.A.
20123 Milano - Via G. Negri, 10
Tel. 02/867161 (5 linee ric. aut.)
00165 Roma - Via Innocenzo XI, 8
Tel. 06/6375204-6378440

MILANO CENTRALE MUTUI S.p.A.
20123 Milano - Via G. Negri, 10
Tel. 02/867161/2/3/4
00165 Roma - Via Innocenzo XI, 8
Tel. 06/6375204-6378440

Milano Centrale Leasing S.p.A. e Milano Centrale Mutui S.p.A. sono Società del
Gruppo Pirelli & C.

DA ANNI SPECIALISTI DEL FINANZIAMENTO IMMOBILIARE

Approvata al Senato la legge sui trapianti

L'assemblea di Palazzo Madama ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei federalisti europei, dei verdi e dell'unico demoproletario, il disegno di legge sui trapianti d'organo. Il provvedimento passa ora alla Camera per il varo definitivo. Il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, intervenendo in sede di replica è stato interrotto dai senatori socialisti Vito e Signori quando ha affermato che «alle pressanti richieste della commissione di non introdurre ulteriori distinzioni, in nome della celerità dell'iter, il governo risponde rinunciando a proporre modifiche al testo in esame». Il ruolo del governo — ha poi aggiunto Donat-Cattin — non è stato valorizzato appieno.

L'obiettivo che si pone il disegno di legge è quello di incentivare la donazione, ampliare le sedi autorizzate ai prelievi, ridefinire le condizioni di garanzia dei donatori, migliorare l'organizzazione dei prelievi dai trapianti, nonché rivedere i meccanismi di raccolta della manifestazione di volontà al prelievo degli organi dopo la morte. Circa quest'ultimo problema il testo stabilisce che la volontà di donazione deve essere raccolta dal medico di famiglia, del sistema sanitario nazionale, e trascritta nel libretto sanitario. Viene quindi a decadere la formula attualmente in vigore del «silenzio-assenso».

Nessun veleno nell'Hespan di Ancona

ANCONA — La composizione dei campioni del farmaco «Hespan», provenienti dalla partita sospettata di avere causato la morte di quattro pazienti dell'ospedale cardiologico di Ancona «Lancisi», è corretta e non presenta tracce di immissione di altre sostanze o inquinamento da veleni.

Lo ha dichiarato il sostituto procuratore della Repubblica di Ancona Marcello Monteleone, che ha disposto ieri sera una nuova perizia sui campioni di «Hespan» per confermare gli esiti di questa prima analisi, e accertare eventuali alterazioni termiche del prodotto tali da provocare conseguenze per la salute umana. (Ansa)

Tenta il suicidio la ragazza scomparsa

BOLOGNA — E' finita con un tentato suicidio in un modesto albergo del centro di Milano la fuga di Manuela Borghi, la ragazza bolognese di 26 anni, scomparsa da casa venerdì scorso, a pochi giorni dalle nozze.

Martedì mattina Manuela ha tentato di uccidersi ingerendo veleno per topi. Lunedì sera aveva pernottato all'albergo Missori, poco lontano dal Duomo. La mattina dopo ha chiamato la portineria. «*Mi sento male. Presto, chiamate un'ambulanza*».

La prognosi è di quattro giorni. Non si sa ancora cosa abbia spinto la ragazza a fuggire e a ingerire il veleno.

Renault 21: 185 meraviglie all'ora.

Prestazioni o sogni? Non occorre scegliere, basta trovare il giusto equilibrio tra passione e ragione. È allora che si diventa adulti e ci si scopre improvvisamente promossi da padre in amico. Anche la Renault 21 è così: un'auto in perfetto equilibrio tra le alte prestazioni e la massima sicurezza. Può correre a 227 Km/h nella versione 2 litri Turbo, ma mantiene sempre i piedi per terra con le sospensioni a ruote indipendenti e il retrotreno a quattro barre di torsione. Ha prestazioni da record anche nella versione Turbo Diesel (177 Km/h) ma è pronta a frenare con sicurezza con un doppio circuito ad X servoassistito.

Renault 21, l'unica auto che vi dà 185 meraviglie all'ora. **(Da L. 15.650.000 chiavi in mano).**

RENAULT 21. LA SCELTA ADULTA.

Renault 21 benzina: 1400 (165 Km/h), 1700 (185 Km/h), 2000 i.e. (200 Km/h), 2000 i.e. automatica (195 Km/h), 2 litri Turbo (227 Km/h). Renault 21 diesel: 2068 (164 Km/h), 2068 Turbodiesel (177 Km/h). E per chi ama i grandi spazi Renault 21 Nevada 5 o 7 posti; benzina, diesel e turbodiesel.

Renault sceglie lubrificanti elf

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

RENAULT
Muoversi, oggi.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

SETTORE commerciale agenzia assicura offerta con esperienza esperti contatti clienti, agenti, farmaci, uso elaboratore, lingue, vendita, passaggio diretto assenza provvigioni. Si offre e si richiede serietà e professionalità. Telefonare 321.208 ore 12.30-14 oppure sabato.
SIGNORA 36enne pratica ufficio commerciale e contabilità passaggio (zona zone E. Maria-Bertolla). Tel. 482.087.
VENTIQUATTRENNE conoscenza inglese, tedesco cerca lavoro come impiegata presso sede azienda. Tel. 298.256.
36ENNE diplomata esperienza L.L.P.P. catastali, occupata presso studio tecnico offresi come impiegata. Tel. 316.4202.
34ENNE ragazza plurilaureata esperienza pluriennale insegnamento ragioneria su IBM36 offresi passaggio diretto. Tel. 815.0634.
32ENNE esperienta decennale settore impiegatizio, pratico amministrativo/commerciale con racconto, volontà, offresi Tel. 887.457 serali, 871.136 ore 13-14.

tecnici

MONTATORE meccanico pluriennale esperienza impianti alta tecnologia cerca collocazione causa ristrutturazione aziendale, buona conoscenza inglese, disponibilità trasferimento Estero Italia. Telefonare 011 996.8241 Bajt.

dirigenti

DIRETTORE di stabilimento ingegnere 40enne vasta esperienza completa/ manutenzione/ organizzazione industrializzazione, offresi. Scrivere: Pubblicompass 1000 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A coppia referenziata offresi appartamento indipendente in cambio piccoli lavori giardino e sorveglianza. Lavori domestici rimborsi a parte. Scrivere: Pubblicompass 7082 - 10100 Torino.
AZIENDA grafica cerca fotocompositore. Sales tel. 968.1488.
CERCANSI due collaboratrici familiari fisse seperte cucina stile/ andamento casa ottimo trattamento L. 1 milione 100 mensili. Telefonare 011 820.8047.
CERCASI aggiustatore stampista provetto. Telefonare 983.9686.
CERCASI collaboratrice bambini impegni familiari dalle ore 9 alle ore 21; serio, capace cucina, referenziatissima. Telefonare 547.783.
CERCASI ragazza fissa anche dormire per lavori domestici. Telefonare 837.406.
FAMIGLIA signorile cerca per villa fasse Valle Susa (25 km da Torino) 2 collaboratrici familiari fisse e referenziate preferibilmente media età. Offresi ottimo stipendio. Telefonare 838.9230.
PRESATORE attrezzista V livello zona Lanzo cercasi. Tel. 704.918.
INDUSTRIA meccanica zona Rivoli cerca fresatori e aggiustatori V livello. Tel. 959.7415 ore ufficio.
INDUSTRIA metalmeccanica zona industriale Grugliasco assume fresatore stampista V livello addetto al verticale capace. Tel. 780.0589.
SIGNORE guadagnerete 30% vendendo filati sfruttando Uncinetto cucirini nel tempo libero senza esborsi di denaro. Telefonare 0574 791.921.

commessi, baristi

MOBILIFICIO Seico cerca commesso/a possibilmente pratico/a nel settore. Tel. 943.560.

impiegati

A.A.A.A.A.A. AZIENDA trader con grandi programmi commerciali ricerca per Torino Aosta Cuneo Asti ambosessi 25-40enni automunito, 2 segretarie d'azienda, 2 segretarie di produzione, 3 telefoniste. Assunzione immediata previo colloquio. Presentarsi corso Turati 13 bis (1° piano) giovedì 20 ottobre.
A.A.A.A. SOCIETA' commerciale assume con inserimento immediato, laureandi età 19/28 per lavoro programmato nei grandi magazzini e Enti pubblici di Torino e provincia. Presentarsi oggi ore 9.30-12 e 15-18 ufficio Personale ag. Mais - corso Francia 100 Torino.
A. PRONTOCASA seleziona ambosessi massimo 30 anni esperti e non nel settore immobiliare auto propria. Offre L. 1 milione più provvigioni. Tel. 747.383 - 738.826.
AD azienda impiegati/e offre opportunità arricchimento su computer. Telefonare 557.8448 Torino.
AZIENDA commerciale cerca segretario/a corrispondente lingua estera, provata esperienza settore commerciale, ottima conoscenza tedesco inglese, sufficiente conoscenza francese. Scrivere: Pubblicompass 5631 - 10100 Torino.
AZIENDA commerciale cerca segretario/a primo impiego, corrispondenza lingue estere, buona conoscenza tedesco inglese, sufficiente conoscenza francese. Scrivere: Pubblicompass 5631 - 10100 Torino.
AZIENDA in espansione per formazione nuovi quadri prodotti selezione giovani dinamici spiccata predisposizione pubbliche relazioni. Telefonare 548.538.
AZIENDA settore ricambi auto ricerca magazziniere età 28-35 anni preferibilmente pratico/a movimento partenza e gestione merce con pronta esperienza in analoga posizione Tel. 857.803.
CAPO/A contabile esperto/a gestione autonoma contabilità, bilancio, personale, selezionatrice. Offresi mensile L. 1 milione 300 mila. Tel. 540.945.
CERCASI impiegato/a con esperienza vendita settore finanziario o similare per attività in ufficio, massimo 25enne. Scrivere: Pubblicompass 418 - 10100 Torino.
CERCASI pensionato/a massimo 55enne per lavori di segreteria, tempo pieno. Scrivere: Pubblicompass 420 - 10100 Torino.
CONCESSIONARIA auto cerca ragioniere 27-36 anni con esperienza amministrativa fiscale relativa alla gestione e coordinazione operativa del servizio assistenza clienti, indicare curriculum professionale e pretese. Scrivere: Pubblicompass 6104 - 10100 Torino.
IMPORTANTE azienda di Settimo Torinese leader nei prodotti elettronici di consumo ricerca acquisitore con pratica esperienza di approvvigionamento di componenti elettronici e conoscenza lingua inglese. Telefonare 800.4456.
PERITO elettronico azienda costruttrice macchine utensili cerca. Tel. 011 339096.
RICERCANSI esperti venditori settore immobiliare. La precedente positiva esperienza, l'età non superiore ai 35 anni costituiscono titolo preferenziale. Il trattamento retributivo al vertice del settore è garantito per la richiesta più ambiziosa. Per appuntamento telefonare ai n. 011 690.2005.
SOCIETA' cerca acquisitore/trice part time pratici settore immobiliare valendo a provvigioni. Tel. 535.536
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici volenterosi automuniti, fasce mensile più provvigioni. Per informazioni telefonare 522.367.
SOCIETA' operante nel settore finanziario cerca personale qualificato nel campo commerciale. Gradita provenienza settore finanziario o bancario. Telefonare per appuntamento al 514.460.
SOCIETA' ricerca signorine età minima 20 anni per facile lavoro d'ufficio. Tel. 567.8048.
STUDIO legale assume segretaria/o praticante, max 18 anni, ottima famiglia, referenze personali, massima serietà, riservatezza, morale, educazione, disponibilità straordinari lavoro saltuario, trasferta. Tel. 011 344.2017, ore 12-14.

tecnici

CO.FO.TEC. s.r.l. ricerca per assunzione immediata giovane tecnico da inserire nel settore ripercussione grandi e piccoli elettrodomestici. Si richiede buona preparazione se non pratica almeno tecnica sul funzionamento di apparecchiature elettromeccaniche. Tel. 473.0643.
FAMIGLIA residente Porta Nuova ricerca cameriera/o finalizzato per conduzione casa. Offresi inquadramento sindacale ed eventuale vitto. Tel. 307.8109.

8 Rappresentanti

AUTOMOTOR srl cerca giovane ragionevole età 25/35 anni da inserire proprio organizzazione vendita settore auto. Richiedesi esperienza non assolutamente nel settore. Offresi interessante inquadramento. Assunzione. Per appuntamento tel. ai numeri 801.883 - 504.804.
CERCANSI venditori per prodotti tecnici. Paga più provvigioni. Richiedesi preavviso, auto propria. Tel. 807.823.
CONCESSIONARIA auto cerca venditori Fiat/Alfa/Lancia. Telefonare per appuntamento 259.873.
ESPERTO venditore già inserito nell'industria per la vendita di componenti elettronici, cercasi per zona libera quadagno assicurato. Tel. 011 473.0646.
LA TORRE SERVICE ricerca ambosessi esperienza settore immobiliare fisso mensile più provvigioni più incentivi. Per informazioni tel. al 220.2285.
MUTTERSI in proprio nel settore immobiliare finanziaria con il metodo franchising. Disponibili comuni Nord e Centro Italia. Ottimo: adeguata preparazione professionale, immagine, esperienza commerciale. Telefonare 505.454.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERE lunga esperienza consulenze, bilanci, problematiche amministrative/fiscali, eventualmente proposta collaborazione con commercialista per studi professionali. Telefonare 333.321

11 Baby sitter

domande

SIGNORA ventiduenne offresi come baby-sitter. Telefonare 389.140, ore pasti.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Martino 18 angolo c. Orbassano, tel. 739.0384.
ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 241, tel. 351.328 salvo sparo.

ACQUISTIAMO

automobili italiane ad esaurimento di ogni marca e modello anche incidentate e/o. Prendiamoli. Corso Siracusa 33 Tel. 329.00.61 Autosalto Torino.

AUDI Avanti 100 CD turbo diesel metallizzato climatizzatore garanzia Lancia corso Regina 270, telefono 731.666.
AUTOFFICINA acquista vettura di ogni tipo modo chiarezza massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871.843.
BMW M3 anno '88 e '87 full optionals vende Risolo tel. 987.0316.
BMW M3 87 full optionals come nuova in perfetta vende Fiorello corso Turati 13, Tel. 505.585.
BMW 318 i A anno 1987 full optionals vende Risolo tel. 987.0316.
MERCEDES 500 SE anno 1986 full optionals vende Risolo tel. 987.0316.
C.ART via Frejus 12, tel. 442.200 - 442.351 vende Volvo 760 GLE turbo diesel anno 85 con climatizzatore sedili ribaltabili letto elettrici a regolazione variabile.
C.ART via Frejus 12, tel. 442.200 - 442.351 vende Mercedes 190 16 V anno 85 unicoproprietario con climatizzatore e regolatore di velocità.
ILLEGALI? Data integrale Prisma integrale Thema TD full optionals. Chiari stato Rosetta 4. Tel. 942.

CITY MOTORS

Ferrari 512 BBi 87, 328 GTS 86, 308 GTSi 82, Lamborghini countach 4 V 86, Porsche: turbo 3.3 88, Carrera Cabrio 87, Carrera coupe 85 e 87, 9C targa 82, 2.7 Targa 73, Spyder 87, Mercedes 500 SEC 84 e 86, 500 SL Pagoda 87, 380 SL Pagoda 81, 350 SL Pagoda 71, 230 SL Pagoda 66, 300 E 85, 300 TE 88, 300 TE 4matic 88, 300 CE 90, 500 SE 81, Rolls Royce Silver Shadow 71 e 78, Jaguar: E type Roadster 64, XK 150 Roadster 60, MK10 76, Aston Healey 3000 MK2 60, Daimler 250 SP 62, Triumph spitfire 74 e TR4 IRS 65, Kamaron Ghia 84, Camaro RS 85, Thema S.W. I.E. Turbo 88, Volvo 760 S.W. T.D. 86, Renault: V6 turbo 87, Espace TDX 86, Range Rover fuel injection e T.D. 86, Jeep Cherokee 5p. T.D. 87, Magnum Fiscore 86, Shaw 4.2 61, City Motors Automobili di prestigio, c.so Turati 12 - Torino, tel. 504.329 - 599.878.

JAGUAR Sovereign 4.2 82-84 full optionals in garanzia Jaguar vende Fiorello corso Turati 13. Tel. 505.585.
O.ART via Frejus 12, tel. 442.200 - 442.351, vende Maserati biturbo anno 85 unicoproprietario in pelle naturale e con condizionatore.
O.ART via Frejus 12, tel. 442.200 - 442.351, vende Thema S.W. turbo diesel con climatizzatore nuova di fabbrica.
PORSCHE Carrera Cabrio 84, BC targa 83, 924 84, 911 78 Mercedes 190 16 V 85, Range Rover 4 P 4 83 Audi 80 A 83, Corvetta Sting Ray 85, Sportauto vende permuta. Tel. 011 535.114.
SAAB 9000 Y 85-86 full optionals in garanzia Saab vende Fiorello corso Turati 13. Tel. 505.585.

SOGEA
Alfa 75 TS 20 bianco metallizzato tetto apribile elettrico luglio '88 garanzia casa. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA
Lancia Thema ie turbo 1988 grigio scuro metallizzato interno sfoderato cerchi lega aria condizionata garanzia Autosprint. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333

SOGEA
Maserati 430 1987 vera occasione interno Missoni garanzia Autosprint corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA
Saab 900 turbo Sedan grigio metallizzato 1903 aria condizionata tetto apribile Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA
Volkswagen Golf Gti 16 v pacco 2 p 1988 vari accessori cuoio in tinta garanzia Autosprint 12 mesi Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, settantasei. Corso Raffaello 2, telefono 668.001.

18 Acquisto alloggi

A.A. AGENTE assicurazioni acquista contanti uso abitazione in Torino 2-3 camere solo private. Tel. 546.095.
A. ACQUISTIAMO appartamento/o loro casa decorosa. Pagamento contanti. Telefonare 839.8889.
A. ACQUISTO in Torino alloggio di mq 120-150 o villa in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 728.334.
ABBIAMO urgenza causa trasferimento in Torino di acquistare alloggio libero 2-3 camere tinello servizi tradizione solo privata. Tel. 534.872.
ACQUISTA alloggio in Barriera Nizza Telefonare 658.305 - 658.335.
ACQUISTASI appartamento 4-5 vani servizi Torino stabile recente o d'epoca piu che bella zona Tel. 541.902.
ACQUISTASI solo dal proprietario camera matrim. servizi casa decorosa. Tel. 539.722 negozio tel. 618.7606.
ACQUISTASI 2 camere tinello cucina 6 letto disponibili L. 60 milioni contanti. Tel. 481.114.

ACQUISTIAMO

alloggi in blocco in Torino del valore da 2 a 10 miliardi. Massima riservatezza. Scrivere: Casella Postale n. 99 - Torino.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese pagamento contanti. Tel. 519.589.
ACQUISTO alloggio soleggiato o salone 2-3 camere servizi zona signorile. Tel. 537.736.
ACQUISTO camera cucina ingresso bagno o piccolo alloggetto in Torino libero Tel. 530.187.
ACQUISTO da privato alloggio libero servizi, zona Campidoglio. Tel. 482.422, ore pasti.
ACQUISTO libero in Torino 2-3 camere servizi, zona semicentrale o prezzo ragionevole. Tel. 747.873.
ACQUISTO privatissimo 2-3 camere tinello poichè libero per sposi, pagamento contanti. Tel. 695.1138.
ACQUISTO 2 camere cucina anche in casa d'epoca purchè con bagno. Pronto pagamento contanti. Tel. 759.883.
CASETTA o villetta libera acquisto personale in Torino o prima cintura massimo L. 250 milioni. Tel. 701.7089.
CERCASI libero anche da ristrutturare 1 camera tinello cucinino pagamento in contanti. Tel. 800.4026.
COMPRO alloggio moderno anche non recente me luminoso zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

CONSULEDILE

533.322 ricerca per acquisto stabili in blocco, singoli appartamenti signorili magazzini. Pagamento contanti.

CONTANTI gradisco agosti cedano libero di 5 camere cucina servizi in Torino. Tel. 537.609.
DIRIGENTE cerca 2 camere tinello bagno luminoso libero esclusivamente in Torino. Tel. 532.409.
MONOCAMERA acquisto zona Università o zona centro con servizio interno. Telefonare 473.0387.
MONOLOCALE o alloggetto cerco in Torino anche da ristrutturare pagamento per contanti. Tel. 749.5887.
PER contanti acquisto alloggio libero Torino di 2-3 camere tinello servizi no agenzie. Tel. 773.0171 pasti.
PRIVATO acquista alloggio libero salone 2 camere cucina servizi zona bella. Telefonare 599.229.
PRIVATO cerca appartamento di 2-3 camere o casetta in Torino o cintura. Telefonare 958.9346.
PROFESSIONISTA ricerca alloggio prestigioso 180-250 mq zona signorile no mediazione. Tel. 378.581.
RECENTE veramente splendido acquisto camera tinello cucinino zona semicentrale pago per contanti. Tel. 487.741.
RICERCHIAMO appartamento 3 camere cucina Moncalieri Nizza prestigiosa fino a L. 120 milioni. Tel. 66.20.

RICERCHIAMO

in crocetta e Cavoretto appartamenti di: salone 2-3 camere cucina. Gabetti Agenzia 1, tel. 5767.

RICERCO camera tinello veramente spazioso anche piano alto pagamento veloce. Tel. 539.161.
SIGNORILE acquisto alloggio o villa in Torino o prossima riservatezza e contanti. Tel. 749.7086.
SOLO da privati acquisto in Torino semicentrale 2 camere tinello servizi. Tel. 749.0261.
STABILI in blocco acquistiamo in contanti a Torino o limitrofi trattativa rapida e riservata. Tel. 509.857.
URGE acquisire 1 camera cucina bagno con lavino centrale disponibili 82 milioni. Tel. 741.3125.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso U. Sovietico 343, tel. 380.505

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. LIBERO corso Brunelleschi 81 piano panoramico camere tinello servizi L. 54 milioni. Edicasa 500.958.
A.A. CASAACASE 513.916 libero corso Brescia ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni.
A.A. CASAACASE 513.916 libero corso Turati ottimo piano alto 2 camere cucina servizi vigneral L. 105 milioni.
A.A. CASAACASE 513.916 libero corso Una presal Cenisio 2 camere cucina servizi box mq 75 L. 87 milioni.
A.A. CASAACASE 513.916 libero piazza Carlo doi panoramica signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 95.
A.A. CASAACASE 513.916 libero, piazza Massaua piano alto camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 87 milioni.
A.A. CASAACASE 513.916 libero via Cibrario signorile soleggiato 2 camere cucina servizi ingresso L. 187 milioni.
A.A. IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi negozi uffici e box in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato.
A.A. LIBERO corso Regina Lunga Po 2 vani cucinetta da ristrutturare fermo accettabile Barbero Imm. 832.165.
A.A. LIBERO Venchiglietta camere tinello cucinino servizi. Barbero Immobilia 832.165.
AL CORSO Orbassano libero recente signorile salone 3 camere tinello riservati bilingues box auto. Tel. 9&P 752.086.
A. EUROCASE TORINO 531.003 libero zona c. Francia (via Rosta) uso studio o abitazione 5 camere tinello doppi servizi.
A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Santa Rita 3 camere tinello cucinino servizi piano alto pagamento dilazionato.
A. EUROCASE TORINO 545.748 libero meggio '89 via Vigliani ampia camera tinello servizi veranda doppi.
A. EUROCASE TORINO 557.6387 Rocca patella Cenisio signorile 2 camere tinello spazioso arredo uso abitazione.
A. EUROCASE TORINO 557.6387 Rocca San Paolo camere tinello cucinino spazioso 2 balconi pagamento dilazionato.
A. IMMOCESTDUE 327.881 via Breglio vicinanze ingresso 2 camere tinello cucinino ottimo stato recente doppi servizi.
A. LUNDOPO Antonelli libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto trimestrale 792.951.
A. MICHELINO signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box mq 75 L. 87 milioni.
A. RIVOLI libero recentes panoramico zona Castello balconcino 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. S&P. 753.086.
A. STUDIO MESSINA 506.566 adiacenze piazza S. Carlo signorile salone camere cucina bagno.
A. STUDIO MESSINA 506.566 Crocetta altissima signorile soleggiato 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi.
ADIACENTE corso Telesio (Parella) libero ingresso camere cucina bagno completo fermo centrale L. 30 milioni interessanti dilazionabili. Tel. 487.741.
ADIACENTE via Cernaia libero signorile salone 2 camere cucina ristrutturato L. 250 milioni. Cittadella 519.260.
ADIACENTE via Guido Reni libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore dilazioni. Tel. 473.0387.
ADIACENZE corso Raffaello (v. Ormea) in casa d'epoca ristrutturato alloggi nuovi signorili salone 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 780.7220.
ADIACENZE piazza Massaua ampio camere tinello cucinino bagno cantina con adiglio locale 20 mq. Tel. 503.225.
AFFARE ottimo occupato corso Racconigi 2 vani servizi terrazzo ottima rendita. Immobiliari Associati 506.334.
AFFARE via della Consolata alloggio libero mq 100 circa L. 78 milioni. Telefonare 036.8476
ALBERTO PARRI 548.843 libero Gassino corso in prestigiosa casa d'epoca ristrutturata alloggio mq 100.
ALBERTO PARRI 545.942 libero via Asinari di Bernezzo ingresso 1 camera cucina servizi L. 42 milioni mutuo 75%.
ALBERTO PARRI 545.942 S. Gillo in recente villa bifamiliare alloggio mq 100 circa garage giardino e orto.
ALBERTO PARRI 545.942 via Po: ingresso soggiorno camera cucinetta bagno soppalcato fermo autorizzato mq 60.
ALLOGGIO libero via Salluzzo adiacente corso Vittorio salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 505.2879.
ALLOGGIO signorile Italia '61 completo di Orso Maggiore salone 4 camere cucina biservizi bilingues. Tel. 542.887

ALPIGNANO LIBERO

appartamento di: ingresso soggiorno 3 camere cucinetta bagno. Gabetti vendite. Tel. 780.6408.

ALPIGNANO classe casa alloggi accuratissimi recente costruzione 1-2 camere tinello vendita Eurodelta 748.080.
ALPIGNANO stesso stabile 3 camere soleggiato cucinino bagno più camera tinello cucinino bagno Elam. 981.2668.
A. L. 19 milioni libero cantiere cucina servizi esterni Lungo Dora Savona facilitazioni pagamento. Res 599.254.
A Moncalieri via Cuneo avendo cassetta 16 camere 9 box giardino e magazzino 450 mq e L. 700 mila mq o permuta. Tel. 986.847.
APPARTAMENTO libero in palazzo signorile d'epoca c.so Vittorio (monumentale), ingresso, 4 camere, cucina, bagno, più soppalco con camera e bagno, mq 118, vendesi L. 360 milioni. Scrivere: Pubblicompass 8350 - 10100 Torino.
A Saluzzo libero recente signorile 3 camere cucina servizi volendo mutuo. Tel. 011 519.077.
ASSOCIATI S. Mauro recente ingresso living soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box ottimo. Telefonare 531.738.
ASSOCIATI II. Pita signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo. Tel. 531.738.
ATTICO corso Francia Grugliasco mq 60 più terrazzo mq 80 libero dicembre L. 78 milioni più box. Tel. 631.6780

ATTICO

libero panoramico corso Regina - corso Tassoni: salone, camera, cucina, bagno più terrazzo di mq 48, L. 135 milioni. Tolfo & Bertinetto, telefono 741.2874.

ATTICO prestigioso vendesi privato adiacenze c. Massimo salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 886.7318 dopo le 18.

AVIGLIANA

'La Villa' ultimo villino composto da: piano terra, salone, cucina, bagno, ampio giardino. Piano primo: 2 camere, bagno. Piano fondi: box, taverneta, cantina, lavanderia. Angoli boschi meravigliosi. Mutuo, dilazioni e permute. Telefonare ore ufficio: 650.204.

BALDI libero via S. Secondo ottimo uso studio o abitazione 3 camere cucina bagno fermo ascensore. Tel. 503.516.
BARRIERA di Milano via Petrarca alloggio mq 60 piano secondo vendesi libero. Tel. 273.5381.
BARRIERA Milano libero alloggetto: 2 camere cucina servizi, ristrutturato. L. 33 milioni. G. Service 500.772.
BERNASCO alloggio in villa zona residenziale mq 125 box doppio ha 2% L. 215 milioni "Il Ruscio" 447.8193.
BERNASCO
vende direttamente in ampio giardino ultimo alloggio al 0° piano con mansarda via Amendola 10: 5 camere, servizi, riscaldamento autonomo, accurate finiture. Telef. per appuntamento 788.848, ore ufficio.
BERTELLI 504.669 signorile recente (via Michelangelo, Valentino) soggiorno 3 camere studio/i biservizi box.
BERTELLI 586.892 signorile (Crocetta via Cassini) salone 3 camere tinello cucinotta 2 servizi 2 ascensori.

BORGARO TORINESE

vendiamo alloggio case due alloggi: camera cucina bagno box da L. 38 milioni. Gabetti, tel. 5767.

BORGARO vendiamo alloggio libero di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Edificato 548.154.

BRA
impresa vende villa a schiera prima e villa uni-bifamiliari da costruire fronte giardino minimo anticipo mutuo e dilazioni. Telefonare ore ufficio 011 282.301 - 0172 862.53.

CASABIANCA libero Crocetta camera cucina tinello servizi ristrutturato L. 47 milioni dilazioni. Tel. 531.315.
CASABIANCA libero Pianezza ampio soggiorno cucinotta camera ingresso servizi L. 57 milioni. Tel. 531.315.
CASABIANCA libero Valentino splendida mansarda signorile piano investimento L. 38 milioni. Tel. 531.315.
CASA bifamiliare (non indipendente) in corso di ristrutturazione a Pino Torinese 120 mq piano terra con box/cantina e 80 mq giardino 1° piano 150 mq, mq 90 terrazzo coperto e 180 mq solaio/lastrico. Richiesta L. 160 milioni per il piano terra L. 350 milioni per il 1° piano terrazzo soleggiato e box per 3 auto. Telefonare 923.448.
CASAMERCATOQUI 752.666 c. Taparelli libero ingresso soggiorno camera cucina bagno ristrutturazione dilazioni.
CASAMERCATOQUI 752.666 Rivoli casetta indipendente con giardino di 4 vani servizi mansarda box 2 auto.
CASAMERCATOQUI 756.620 casetta libera corso Vercelli di ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno dilazioni.
CASAMERCATOQUI 756.620 libero corso Svizzera presso ottimo uso ufficio 3 camere cucina bagno dilazioni.

CASAMERCATO
011 65.44
vende in Lungopò Cadorna
ingresso salone tre camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Mutuo 75% e permute

CASAMERCATO 65.44 Canale ingresso camera cucina bagno cantina. Mutuo fondiario 75%.
CASAMERCATO 65.44 Canale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Dilazioni e permute.
CASAMERCATO 65.44 corso Toscana attico ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno cantina.
CASAMERCATO 65.44 corso Trapani appartamenti abbinabili di ingresso camera tinello cucinino bagni.
CASAMERCATO 65.44 c.so Spezia ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Mutuo fondiario 75%.
CASAMERCATO 65.44 Pozzo Strada ingressi living su tinello cucinino camere bagno cantina. Mutuo 75%.
CASAMERCATO 65.44 Settimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box auto.
CASAMERCATO 65.44 via Chambery ingresso camera cucina bagno cantina. Dilazioni e mutuo fondiario.
CASAMERCATO 65.44 via Lamarmora ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box.
CASAMERCATO 65.44 via Sansovino ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 65.44 via Vandalino attico: ingresso salottino 2 camere cucinotta bagno cantina terrazzo.
CASAMERCATO 953.4491 libero Caselle Vica ampio ingresso 2 camere cucina bagno uomo ascensore.
CASAMERCATO 953.4491 libero Collegno ultimo: 2 ampie camere tinello cucinino bagno, L. 78 milioni.
CASAMERCATO 953.4491 libero Collegno S. Maria soggiorno 2 camere cucinotta bagno ristrutturato.
CASAMERCATO 953.4491 libero Vinovo in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box panoramico.
CASETTA indipendente piazza Rivoli formata da 3 camere bagno (no giardino) completamente ristrutturata adatta studio arredo pied-à-terre per massima privacy, prezzo affare L. 75 milioni. Telefonare 557.8958.
CASETTA Settimo 2 alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi semiarredo giardino. Esposizione 504.269.

CASTAGNETO PO

villa indipendente su 6000 mq di terreno da ultimare nelle finiture, mq 200 su due piani e mansarda. Prezzo richiesto L. 145 milioni. Telefonare ore ufficio 801.3858.

CASTIGLIONE prestigioso in villa liberi adiacenti: 2 camere tinello cucinino servizi posto auto e giardino L. 105 milioni. Esposizione 598.268.
CENTRALE libero signorile ingresso ampio salone 2 camere cucina abitabile bisservizi elegantemente ristrutturato - L. 250 milioni. La Cittadella 519.260.
CENTRALE (via Cibrario) ufficio libero ristrutturato: 4 locali, cucinino, servizio, porta telecomandata, piano rialzato, L. 120 milioni. Capello 460.202.
CENTRALISSIMO in casa d'epoca ampissimo alloggio signorile mq 200 circa, primo piano L. 220 milioni. Tel. 542.101.
CENTRO via Sacchi in stabile signorile piano alto appartamento - ufficio mq 450 divisibili box auto. Tel. 581.035.
CIT TURIN via Cialdini libero salonchino 2 camere cucina bagno ottima posizione casa d'epoca. Tel. 535.435.
COLLEGNO libero salone 4 camere cucinotta 2 servizi box per 2 auto. Interessante tel. 638.080.

COLLEGNO

via Delle Croci 98 vendiamo appartamenti in villa abitazione mq 140 box giardino privato, personalizzabile a loro vostri esigenze. Gabetti tel. 780.6408.

COLLEGNO villaggio fiorito in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda 2 box. Telefonare 953.2832.

COLLEGNO VILLINO

libero Borgata Paradiso unifamiliare indipendente box, giardino mq 600. Gabetti, tel. 780.6408.

COMFAI vende libero zona piazza Adriano alloggio mq 140 da ristrutturare a soli L. 85 milioni Tel. 548.129.
CONSULEDILE A 533.322 libero corso Vinzaglio: salone 5 camere cucina ingresso doppi servizi cantina e soffitta mq 260 da ristrutturare.
CONSULEDILE 533.322 libero corso Belgio, piano 4°: camera cucina doppia cantina L. 24 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Fea angolo via Massari monolocale cucinino ingresso bagno L. 25 milioni.
CONTI 677.290 corso Francia libero signorile camera tinello cucinino servizi L. 80 milioni meno mutuo intera casa.
CONTI 677.290 via Nizza libero ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 85 milioni meno mutuo prima casa.

CORSO DANTE

recente libero 1981: salone 4 camere cucina biservizi box adatto uso studio Gabetti vende. T. 5767

CORSO Duca Abruzzi libero recente signorile salone 2 camere cameriera cucina biservizi mq 170. Fino 505.881.
CORSO Francia nel prestigioso Sky Residence ingresso soggiorno living camera cucina servizi L. 70 milioni più mutuo. Tel. 348.9178.
CORSO Marche vendo libero ampio alloggio camera tinello cucinino bagno. Telefonare 751.800.
CORSO Matteotti libero signorile salone 3 camere cucina servizio. Nordmmobili 760.570.
CORSO Polonia libera piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni. Immobiliari Associati 506.334.
CORSO Regina 153 ingresso 2 camere cucina bagno L. 78 milioni dilazioni. Stabile immobile 555.359.
CORSO Trapani libero recente panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 180 milioni più box. T. 599.782.
CORSO Telesio (Via G. Re) libero camera tinello cucinino bagno ottimo stato 2 anni vendo. Tel. 535.493 - 616.673.
CORSO Trapani libero piano alto panoramico camera tinello cucinino bagni ristrutturato. Casamercato 670.555.
CORSO Turati libero signorile camere cucina servizi piano alto L. 55 milioni. Telefonare 331.332.
CORSO U. Sovietico (Moncalieri) libero 2 camere cucina servizi panoramico Edicasa 933.299 - 932.327.
CORSO Vinzaglio (Via Giulio) libero soggiorno 2 camere camerata cucina bagno 4° piano. Tel. 518.612.
CROCETTA corso Dante Alighieri libero ristrutturato 3 camere cucina biservizi con ascensore box 2 auto. Tel. 505.881.
CROCETTA libero in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 110 milioni. Casa&Casa 553.666.
CROCETTA stabile d'epoca terzo ingresso libero da ristrutturare 2 camere cucina mq 60. Tel. 545.832 - 536.211.
EDILCASE 548.184 vendo S. Mauro via Monasterolo libero 1980 ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60.

(continua)

Le reazioni alla nuova legge sui corsi per la prevenzione delle tossicodipendenze

Antidroga in classe, è polemica

Il ministero dell'Interno: «Finora troppe cose non hanno funzionato» - Don Ciotti: «I comitati erano previsti dal '75, si è fatto quasi niente» - I sindacati replicano: «La scuola non è un contenitore illimitato di responsabilità»

ROMA — «Il vero scopo della prevenzione dev'essere quello di far diminuire la domanda di droga. In questo settore la scuola ha grandi responsabilità e può fare molto». Così, con la stessa frase, il generale Pietro Rigo e don Luigi Ciotti presentano il disegno di legge governativo sugli stupefacenti che prevede l'istituzione di corsi scolastici di educazione alla salute e di prevenzione delle tossicodipendenze. Il primo è direttore del Servizio centrale antidroga del ministero dell'Interno, il secondo fondatore del «Abele» e presidente del Coordinamento nazionale comunità di accoglienza.

Ma c'è il rischio che, come è accaduto in passato, anche in questo caso ci si fermi alle buone intenzioni. «Finora — dice il generale Sotgiu — troppe cose non hanno funzionato nella di una cultura anti-droga. Ci occupiamo dell'azione repressiva e investigativa, ma io ho dei figli che a scuola e a loro non hanno mai parlato di droga e prevenzione. Adesso sembra che stia nascendo una nuova coscienza: mi auguro che continui, perché con questa pressione riusciremo mai a sconfiggere questo fenomeno».

Aggiunge don Ciotti: «I comitati scolastici provinciali erano già previsti nella legge del '75, i corsi per gli insegnanti e le conferenze per i genitori. Ma ci è fatto poco o niente. Inoltre, una ricerca del Censis dell'86 ha evidenziato che nel caso in cui qualcosa è stato fatto ci si è limitati all'informazione, senza prendere in considerazione i veri problemi educativi più ampi per incidere sui comportamenti, sui problemi dell'adolescenza e della crescita dei ragazzi».

Il fatto che la lotta alla droga veda tutti d'accordo, «Le vittime del traffico e del consumo sono quasi tutte in età scolare, elementari all'università», dice Sotgiu. Alle elementari il problema è marginale, riguarda essenzialmente la piccola fascia di ripetenti che a 12 o 13 anni sono ancora in quinta. Diventa invece, il problema diventa reale. Lì tutti gli studenti sono soggetti «a rischio», perché è a quell'area che si rivolgono gli spacciatori: «Prima con l'hashish — spiega Sotgiu —, poi con le droghe pesanti».

Al ministero della Pubblica istruzione e nei provveditorati, tecnici ed esperti sono già al lavoro per variare i programmi annuali e i corsi di per gli insegnanti. Se quanto previsto dal disegno di legge governativo, le lezioni anti-droga devono inquadrarsi «nello svolgimento ordinario dell'attività e didattica, attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche nell'ambito delle discipline curricolari». L'«ora anti-droga», cioè, dovrà trovare spazio nelle materie che già si insegnano, come richiesto dalle organizzazioni sindacali dei professori.

«Uno spazio c'è già — sostiene Osvaldo Pagliuca, segretario generale della Cgil-scuola —, ed è quello che dovrebbe essere occupato dall'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. La scuola non può essere considerata una sede di "tuttologia", come un contenitore illimitato di responsabilità. Il servizio sanitario nazionale e le sue responsabilità e faccia la sua parte». Per Lia Ghiaroni, segretario generale della Gilda-Cisl, nei programmi anti-droga essere utilizzati «esperti il cui contributo si affianchi al progetto dei professori.

«Uno spazio c'è già — sostiene Osvaldo Pagliuca, segretario generale della Cgil-scuola —, ed è quello che dovrebbe essere occupato dall'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. La scuola non può essere considerata una sede di "tuttologia", come un contenitore illimitato di responsabilità. Il servizio sanitario nazionale e le sue responsabilità e faccia la sua parte». Per Lia Ghiaroni, segretario generale della Gilda-Cisl, nei programmi anti-droga essere utilizzati «esperti il cui contributo si affianchi al progetto dei professori.

Ma quello sulla scuola è solo un capitolo della nuova legge sugli stupefacenti. Il generale Sotgiu sottolinea l'importanza delle novità introdotte nel campo investigativo anche spiega, «abbiamo semplicemente ottenuto quello che già esiste da tempo negli altri Paesi europei». Particolare importanza viene attribuita alla possibilità di ritardare o addirittura evitare l'arresto di piccoli spacciatori, in modo risalire, attraverso le indagini, alle centrali del traffico.

«È inutile — dice il generale — arrestare all'aeroporto il corriere al quale magari sono stati rapiti i figli e alle conseguenze non ad chi c'è sopra di lui seguire il percorso di ciò che trasporta, invece, può dare risultati molto più importanti». discorso per la possibilità agli agenti anti-droga i confiscati agli spacciatori. Dice ancora il responsabile del servizio: «Quando vado in America mi mettono a disposizione una Porsche, che apparteneva ad un trafficante. Se io immagina lei un nostro agente che su un appuntamento infiltrasi fra gli spacciatori con una 126?».

Sul fronte del recupero, don Ciotti altri punti della legge ed esprime qualche dubbio. Per esempio centri verranno istituiti presso le sanitarie locali: «Occorre evitare il rischio che al tossicodipendente si faccia fare una specie di "giro dell'oca" fra una struttura e l'altra. C'è troppa ritrosia da parte avvicinarsi ai servizi pubblici». Infine, reale attuazione di quanto è previsto dalla nuova legge, il fondatore del gruppo Abele lancia un appello «Occorre qualcuno sia responsabile delle eventuali inadempienze. Nessuno ha mai pagato per le parti della del che sono rimaste inattuate, è invece bisogna che qualcuno vigili sulla produzione dei principi essenziali».

Giovanni Bianconi

COM'E' DIFFICILE MANGIARE CON I BASTONCINI

Hong Kong, miss Hong Kong, Loh Pui (al centro), insegna a miss Costa Rica, Erika Pirill (a sinistra), e a miss Israele, Mor Revival, la difficile arte di mangiare con i bastoncini. Le ragazze, insieme con altre 29 concorrenti, partecipano alle sfilate per eleggere miss Asia

Con una singolare pubblicità il curato di Manerba del Garda cerca di scuotere i fedeli distratti

Manifesti a lutto per la chiesa deserta

Nelle strade sei avvisi: «La parrocchia annuncia la morte spirituale del paese» - Reazioni scettiche dei giovani: «Una trovata non proprio felice» - Il sindaco: «Un gesto provocatorio, ma don Mario non ha tutti i torti»

Karis II, le sorelle a Modena, Parma Ferrara e Piacenza

ROMA — Modena, Ferrara, Parma e Piacenza: queste le quattro città dove sono stati individuati i siti per lo stoccaggio dei rifiuti tossici Karin B, attualmente nel porto di Livorno.

Si ha annunciato ieri il presidente della Regione Emilia Romagna, Luciano Guerzoni. Ci vorranno due mesi per la classificazione dei materiali e, al massimo, 14 mesi per lo stoccaggio. Poi si procederà allo smaltimento.

Per la nave Coco, che è in arrivo a Ravenna dalla Nigeria, i siti individuati sono quelli di Bologna, Reggio Emilia e

DAL NOSTRO INVIATO

MANERBA DEL GARDA (Brescia) — Il curato si confessa. «Sì, stato proprio io. mia voleva essere una benevola provocazione, per indurre la gente a riflettere. Ma se qualcuno si sentirà offeso, mi farò premura di chiedere venia». Parla, tra un sorriso e un'ombra di ansia, del manifesto listato a lutto fatto affiggere per esprimere la desolazione l'assottigliarsi della schiera alla alle funzioni.

All'apparire quell'annuncio bordato nero, il passante naturalmente si chiedeva: «Chi è morto?». Siccome in un posto come questo si conoscono tutti, ci si affrettava a leggere nome di Manerba volata in cielo.

Ma nel manifesto c'è scritto che è «morto» il paese, nello spirito, s'intende. «La parrocchia annuncia con dolore la morte spirituale del paese di Manerba dopo lenta e lunga malattia procurata dal turismo, dalla noia e l'assenteismo». Eppoi il preciso: «I funerali non luogo perché i morti ancora . Si ringraziano fin d'ora lo sparuto gruppo di partecipanti alla numerosa messe festiva e chiunque penserà in seguito di unirsi. Manerba del Garda, 2 novembre 1988, festa dei Defunti».

Manerba, sceareazata dal lago. Qui d'estate c'è l'invasione dei turisti, nei ristoranti e nei bar non ci sono soste, le discoteche trattengono a lungo la gioventù. Gran parte manerbesi, dunque, si al turismo e ha poco tempo da dedicare parrocchia. Ma, passata stagione calda, il s'immerge nell'autunno con un certo raccoglimento.

E proprio questo periodo il curato pensava che si sarebbero ingrossate le file frequentatori della chiesa. Invece, a quanto pare, è una delusione: vuoti visti tra i banchi.

Nella canonica don Mario Filippi, il curato, è intento a rispondere alle telefonate che sono arrivate da tante parti Mario è un prete robusto, dall'aria decisa, da un lembo della campagna veneta la vita è ancora scandita dai rintocchi delle campane.

Posa il ricevitore con un sospiro e viene a raccontarci come gli è venuto in mente di far incollare ai muri quel l'«annuncio funebre». «Prima mi sono consultato l'arciprete. L'ha considerato un po' burlone affrontare questo, non mi ha detto di no. Del resto, mi prenda una responsabilità lui mi lascia fare. parlato anche con un gruppo di fedeli, poi mi sono deciso a buttar giù il testo: ne ho fatto un ingrandimento, l'ho inserito nella fotocopiatrice e ne ho tirate sei copie».

Neanche tanto clandestina, l'opera di don Mario: l'intraprendente sacerdote è andato a regolarmente la tariffa al servizio affissioni, cui è toccato attaccarsi affiggere i manifesti.

Insiste il curato: «E' l'ennesima volta che richiamo gente paese ai suoi impegni. Può darsi che colpa nostra, forse non siamo abbastanza santi. Fatto sta che qui c'è un forte calo nella pratica religiosa».

Il parroco, monsignor Mario Squarzoni, ascolta, poi sgiancia sereno e brontola: «In fin dei conti, nel metter fuori quel singolare annuncio fatto un po' come si fa con la pubblicità. Uno slogan fa sempre discutere, noi l'abbiamo abbiamo distribuito dei volantini, per invitare la gente a frequentare di più la chiesa. fanno volentieri assaggi anche quelli dei supermercati?».

L'idea Mario Filippi lascia alcuni perplessi abitanti di Manerba. Un giovane che sta davanti a un bar: «Non sapevi come definirlo, un gesto come questo. per muovere le persone bisogna stupirle».

E un . «Secondo me, questa trovata don Mario non è proprio felice. Penso così sia riuscito a metterlo nel ridicolo, piuttosto che tirar l'acqua al suo mulino».

Una vecchietta vien su per strada davanti alla chiesa. Lei a messa ci va domenica: «Però, questa cosa che ha fatto il curato mi pare una stupidaggine».

Del manifesto di don Mario il sindaco Isidoro Bertini, democristiano, l'ha saputo subito perché glielo ha segnalato il maresciallo dei carabinieri.

«Certo, un gesto provocatorio — commenta disponendosi al sorriso —. Ma forse il ha fatto il . Dopo la stagione turistica, i nostri concittadini dovrebbero tornare a ringraziare il Signore, invece si mena un po' di dimenticarsi: forse sono troppo pochi quei che hanno a cuore».

Giuliano Marchesini

Le Kappler a Bad Nauheim

Polemiche sull'intervista - Gava e Vassalli: perché la respingiamo alle

ROMA — I ministri dell'Interno, Antonio Gava, e della Giustizia, Giuliano Vassalli, hanno illustrato alla commissione Affari costituzionali della Camera i motivi per il governo ha dato ni di respingere alle frontiere come indesiderata la vedova di Herbert Kappler, Anneliese Gelitrude Wenger.

Gava ha spiegato che a rico della vedova Kappler risultano sospetti per favoreggiamento nella del marito dall'ospedale militare romano del Celio, precisando però che non ci sono procedimenti pendenti a carico della donna agli atti dei locali uffici giudiziari militari. Anneliese Kappler «non risulta mai stata imputata — ha detto Gava — in relazione all'evasione del marito, avvenuta il 15 giugno 1977. Pur tuttavia, la valutazione globale, suggeriscono incidenti ragioni, che alla tutela dell'ordine pubblico che ostano al suo ingresso in Italia».

Gava ha riepilogato l'intera vicenda Kappler, dalla condanna nel 1948 del tribunale militare territoriale di Roma all'ergastolo fino all'evasione. Dopo aver precisato che ai sensi della convenzione di Ginevra del Kappler veniva considerato prigioniero di guerra, Vassalli sottolineato che nel 1976, anno prima dell'evasione, gli stata sospesa l'esecuzione della pena, perché affetto da grave infermità.

Stamane alle 7.45 «Prima pagina» di Unomattina Anneliese Kappler, collegamento da Hannover, intervistata da Piero Badaloni. La notizia ha suscitato l'immediata reazione del presidente socialdoc familiari martiri ardeatini e vittime della repressione tedesca, Giovanni Gigliozzi, il quale con un telegramma ha chiesto ai massimi dirigenti della Rai di impedire la trasmissione dell'intervista.

(Ansa)

IL TEMPO

situazione: correnti atlantiche mantengono sul Mediterraneo centro-occidentale condizioni di instabilità.

tempo previsto: su tutte le regioni inoltre con addensamenti associati a locali rovesci anche temporaleschi.

temperatura: in lieve diminuzione

venti: deboli o temporaneamente moderati meridionali.

mari: generalmente mossi.

città italiane

Bolzano	11	16	L'Aquila	11	18
Verona	12	20	Roma Urbe	15	22
Trieste	17	19	Roma Fium.	15	22
Venezia	15	19	Campobasso	12	21
Milano	13	19	Bari	15	22
Torino	13	17	Napoli	17	22
Cuneo	14	22	Potenza	12	22
Genova	16	22	S.M. Leuca	18	22
Bologna	12	22	R. Calabria	18	22
Firenze	17	21	Messina	20	22
Pisa	17	22	Palermo	18	22
Ancona	14	22	Catania	17	22
Perugia	14	22	Alghero	17	22
			Cagliari	16	22

città estere

Amsterdam	16	14		13	18
Atene	13	29	Londra	16	23
Bruxelles	15	20	Los Angeles	15	26
Berlino	12	19	Madrid	8	15
	8	16	Mosca	6	15
Francoforte	12	22	New York	13	19
Ginevra	11	22	Parigi	11	21
	11	16	Pechino	11	21
	15	22	Rio de Janeiro	21	31
	11	21	Sydney	15	21
	4	9	Tokio	15	21
	16	21	Varsavia	9	13
	11	22		8	16

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE 648.154 vende zona a 14 mesi villa a schiera recente di mq 130 su 2 livelli più seminterrato con box EDILCASE 648.154 vende libero 1988 via Vercelli recente ingresso camera livello nuovissimo bagno cantina mq 80 EDILCASE 648.154 vende Moncalieri strada Mezzi libero nell'88 ingresso soggiorno 3 camere bagno cantina box EDILCASE 648.154 vende Venaria via Piave in palazzo ben tenuto ingresso soggiorno 3 camere cucina balconi in perfetto stato mq 120 EDILCASE 648.154 vende + 5 alloggi da 2 3 camere cucina balcone Offerte prezzi ribassati 75% mutuo EDILCASE 648.154 vende libero via Di Nanni alloggio di ingresso camera angolo angolo cottura bagno cantina EDILFIDUCIARIA corso Rosselli libero ampio ingresso soggiorno cottura cucina servizi Telefonare 513.853 EDILFIDUCIARIA Crocetta libero ingresso soggiorno camera cucina servizi. Telefonare 513.853 EDILFIDUCIARIA Gassino 15 km da Torino prestigiosa villa composta mq 400 abitabili di grande lusso mq 9000. Telefonare 513.853 EDILFIDUCIARIA largo Cigna libero piano rialzato ingresso camera cucina servizi. Telefonare 513.853 EDILFIDUCIARIA Madonna di Campagna libero ampio ingresso 2 camere libero cucinino servizi. Tel 513.853

EDILIZIA CONVENZIONATA

RIVOLI, VIA FREJUS

complesso «La Collegiata Alta» prestigiosa panoramicità proprietario appartamenti del 2° e ultimo tipo di soggiorno, 2-3 camere cucina, tripervizi

5 MILIONI

sono sufficienti per prenotare l'alloggio della 128 nuova serie. Semplicissimi con mutuo agevolato con rate

PARI AFFITTO

Uffici in cantiere oppure EDILCASE tel 164

EDILIZIA CONVENZIONATA

Settimo Torinese al livello di verde Piemonte vendesi ultimi alloggi in corso opera composti da soggiorno cucina 2 camere servizi box e L. 101 mila al mq L. 80 milioni mutuo agevolato. G.S.I. 011 4791

ELITE CASE 505.530 vende via Reggio soggiorno 3 camere cucina doppi servizi giardino mq 1000 ristrutturato

EMME libero corso Siracusa Mirafiori recente 3 camere cucina servizi ascensore permuta. Tel 512.012

EMME libero corso Agnelli signorile tripolo 7 camere cucina cucinino doppi servizi permuta Tel 512.012

EMME libero corso Belgioioso ottimo 2 camere bagno cucinotto bagno doppio Tel 512.012

EMME libero corso Trapani piano alto 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel 512.012

EMME libero piazza Albarello piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore Tel 512.012

EMME libero piazza Bengasi piano alto camere tinello cucinino bagno ristrutturato Tel 512.012

EMME libero piazza Leoncavallo signorile piano alto 3 camere cucina bagno doppio box Tel 512.012

EMME libero grosso corso Sebastopoli piano alto recente tinello 2 camere cucina balconi permuta Tel 512.012

EMME libero grosso corso Sebastopoli piano alto camere tinello cucinino bagno doppio Tel 512.012

EMME libero piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno Permuta Telefonare 512.012

EMME libero via Genova signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino doppio Tel 512.012

EMME piazza Lagrange prossimo lavori signorile appartamento composto 5 camere cucina servizi Tel 512.012

EUROCASE A 647.470 libero corso Francia (Rebaudengo) prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi ascensore

EUROCASE B 513.725 libero Barriera Milano in palazzina 3 camere cucinotto doppi servizi ottimi posti auto bagno

EUROCASE C 513.748 libero adiacenze corso Sebastopoli piano alto 2 camere cucina salone terrazzo ascensore

EUROCASE D 513.681 libero Barriera Milano via Maddalene luminoso 3 camere cucina balconi box stabile nuovo

EUROCASE E 513.748 libero S. Rita via G. Reni recente camere tinello cucinino doppi servizi 8° piano

EUROCASE vendesi signorile via Madonna di Campagna 3 camere cucinotto doppi servizi ascensore con parco riservato parcheggio libero Telefonare 646.096

EUROEDILE vendesi libero adiacenze corso Mediterraneo 2 ampi semivuoti L. 50 milioni Tel 746.096

EUROEDILE vendesi libero Borgata Lucchesi camere tinello piano rialzato nobile servizi L. 50 milioni Tel 746.096

EUROEDILE vendesi libero via Tirreno piano rialzato ingresso camere cucina bagni L. 50 milioni Tel 746.096

EUROEDILE vendesi via Frejus recentissima casa 12 camere cucine servizi Tel 746.096

EUROPA 500.548 libero recente corso Orbassano camere tinello cucinino bagni box auto. Arredamenti permuta

EUROPA 505.743 libero via Thesauro piano rialzato 3 camere salone doppi servizi ascensore e parco condominiale

EXPOCASE

A corso Peschiera signorile recente salone piano 3 camere cucina 2 servizi ingresso L. 340 milioni Tel 501.209

EXPOCASE 506.694 Corso Vico libero 2 camere cucina servizi ingresso camera 18/20 piano L. 56 milioni

FALLA & BERTINETTO vicino via Cigna/Collegno adiacenze via Sula terrazzo abitabile 2 bagni box auto nuovo 3 camere cucina balcone L. 178 milioni mutuo Tel 741.2974

FALLA & BERTINETTO Tel 2974 vicinissimo Cernaia rimesso a nuovo 2 camere cucinotto doppi piano rialzato L. 58 milioni Ascensore

FALLA & BERTINETTO Tel 2974 vicinissimo 1989 via Veneria signorile 3 camere tinello cucinino doppi mq 130 giardino privato ascensore L. 112 milioni dilazionati

FALLA & BERTINETTO Tel 2974 vicinissimo Palermo soggiorno 2 camere cucinino L. 63 milioni

FALLA & BERTINETTO Tel 2974 vicinissimo 5 camere cucina 2 servizi mq 210 L. 300 milioni

FALLA & BERTINETTO Tel 2974 vicinissimo Re Umberto ingresso 3 camere cucina 2 servizi mq 170 ascensore L. 112 milioni dilazionati

FALLA & BERTINETTO Tel 2974 vicinissimo Re Umberto 2 camere cucina 2 servizi mq 90 L. 73 milioni

FALLA & BERTINETTO Tel 2974 vicinissimo Re Umberto 3 camere cucina 2 servizi mq 120 ascensore L. 112 milioni dilazionati

FALLA & BERTINETTO Tel 2974 vicinissimo Re Umberto 3 camere cucina 2 servizi mq 120 ascensore L. 112 milioni dilazionati

FAVRIA Canavese libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina box stabile nuovo GR Immobiliare 300.524 - 6121.522.15

FIAMO camere vendita e permuta alloggi a vari settori box stabile autonomo mutuo 15 anni Case Nuove 930.978

FRANTTER corso Francia (Rebaudengo) recentissimo ristrutturato ingresso camere 3 bagni cucinino bagno Tel 567.0021

FRANTTER largo Grosseto soggiorno ripostiglio 2 camere servizi ascensore L. 98 milioni Tel 567.0021

FRANTTER via Cigna soggiorno ripostiglio semivuoto mansardato ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo L. 190 milioni Tel 567.0021

GABETTI VENDE

corso Regio Parco nuova edificazione appartamenti di 3 camere doppi servizi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

Parella via Bernardo Galliari alloggio di soggiorno, cucina, camera, bagno. Agenzia 3, telefono 57.57.

GABETTI VENDE

S. Salvario via Morgari libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Telefonare 57.57.

GABETTI VENDE

via G. Giardino ottimo zona libero recente 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 57.57.

G.E.S. vende libero in Settimo signorile villa a schiera di soggiorno pranzo cucina 4 camere 4 servizi finemente rifinita giardino. Telefonare 518.838

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Cernaia 4 camere 4 servizi finemente rifinita giardino. Telefonare 518.838

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Cernaia libero ristrutturato 2 camere cucina bagno balconi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Cernaia 3 camere cucina servizi cucinino 2 alloggi varie metrature ottimi prezzi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Nizza Marittima recente soggiorno 2 camere cucina servizi box auto finanziamenti

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Mongrando ottimo abitabile subito 3 camere cucina servizi mutuo

GIROTONDO IMMOBILIARE

S. Mauro collina vendesi villa panoramica mq 470 - 3000 mq giardino splendida vista rifinitura accurata disponibile fine e accessori particolari Tel 850.9104 - 850.8907

GIARDINO privato mq 120 ascensore 2 camere cucina mq 100 vicoli nuovi S. Paolo L. 146 milioni Tel 887.116

GIAVENO cooperativa prenota alle ultime tipologie a scelta. Per informazioni tel ore ufficio 748.2541

GRIMALDI adiacenze C. Svizzera libero piano rialzato camere cucina ingresso servizi balcone cantina Tel 505.817

GRIMALDI A via Guido Reni libero piano alto sole no ascensore 2 camere tinello cucinino doppi servizi doppi balconi veranda cantina Tel 505.817

GRIMALDI Borgata Villaretta libero nuovo ampio giardino cucina ingresso servizi balcone cantina Tel 505.817

GRIMALDI corso Vigevano libero 3 camere cucina ingresso servizio balcone cantina L. 86 milioni Tel 505.817

GRIMALDI Barriera Nizza libero luminoso 1° piano salone 2 camere cucina ingresso no servizi balcone veranda Tel 505.817

GRIMALDI corso Novara libero 3 camere cucina ingresso servizio balcone cantina L. 86 milioni Tel 505.817

GRIMALDI Barriera Nizza libero luminoso 1° piano salone 2 camere cucina ingresso no servizi balcone veranda Tel 505.817

GRUGLIASCO centro casetta indipendente 4 vani per buona famiglia con giardino Grugliasco Rivoli 953.2832

GRUGLIASCO libero luminoso camere soggiorno cucinotto servizi box Telefonare 501.2888 Esim

GRUGLIASCO libero recente su 2 piani signorile con camino 4 camere servizi box Nordmeccanica 749.5000

GRUGLIASCO via Duomo con villa libero mq 130 salone 2 camere cucina ne bagno box Tel 501.801

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.505 corso Duca Genova camere cucina bagno servizi ascensore

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.505 libero Mirafiori recente 3 camere tinello cucinino bagni

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.505 libero Mirafiori recente 2 camere tinello cucinino bagni

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.505 libero via Turati camere L. nello cucinino bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.505 libero Pino Torinese in meraviglioso camere tinello cucinino box

GRUPPO IMMOBILIARE 505.554 libero Barriera Milano 3 camere cucina doppi servizi ascensore

GRUPPO IMMOBILIARE 505.554 libero S. Salvario via Cigna soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore

GRUPPO IMMOBILIARE 505.554 libero via Berthollet recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore

IDEALCASE 521.1011 libero Borgaro 2 camere tinello cucinino bagno cassa 70 mq 80 ottimi L. 25 milioni mutuo

IDEALCASE 521.1011 libero Venaria 2 camere tinello cucinino bagno abitabile garage cantina Ecoleasi 638.512

IL PORTICO Moncalieri vendesi grande 4 locali di ingresso cucina 2 camere da letto doppi servizi Tel 926.544

IL PORTICO Rivoli libero recente ingresso salone 2 camere cucina balconi no ascensore 2 camere cucina libero box auto Tel 926.544

IL PORTICO Settimo libero piano alto ingresso tinello cucinino camere bagno abitabile subito Tel 242.9431

IL PORTICO via Sassi libero 4 vani doppi servizi cucina camere ba giardino soffitte Tel 242.9431

INVESTITALIA

grossissima strada Pertusa di Carmagnola splendida grande tavernetta con giardino privato lire 1000 metri quadri piscina e condotto. Telefonare gerente. Bernoa, 566.881 - 566.897.

INVESTITALIA 626.001 direttore via Cernaia grosso ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni box auto L. 350 milioni

INVESTITALIA 580.597 piazza Carlo Emanuele 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Borgaretto 2 camere tinello cucinino servizi mutuo Tel 505.981

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero c. Potenza 2 camere cucina ampio cucinino servizi mutuo Tel 505.981

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grosso piazza Statuto 2 camere cucina servizi. Mutuo Tel 505.981.

LA GINEVRA 447.9451 Lucento cielotta 2 alloggi due 1972 ingresso mq 150 posti auto con piccolo cantina

LA GINEVRA 447.9451 Venaria Centro libero ufficio 3 vani con servizio mezzo domestico posto interno

LA GINEVRA 447.9451 zona via Borgaro libero recentissimo camere tinello cucinino angolo terrazzino

LA LOGGIA in splendida in posizione vendesi grande alloggio camere salone garage cantina Ecoleasi 638.512

LIBERI via Duchessa 19 casa signorile 1 camera cucina ingresso bagno parte mobili adatto anche negozio disponibile due auto Tel 501.8864

LIBERO a Chieri 2 camere tinello cucinino bagno ingresso box casa nuova L. 50 milioni a stabile TC 473 8866

LIBERO A corso Palermo vicinissimo 2 camere tinello cucinino box auto. Vista L. TC milioni mutuo TECNOCASE 857.888

LIBERO a corso Re Umberto vicino a Chieri 2 camere cucina servizi nella casa L. 19 milioni mutuo TC 473 8866

LIBERO a corso Rivoli 2 camere cucina servizi più camera cucina servizi più camera doppia 1° piano mutuo TC 473 8866

LIBERO a corso Re Umberto vicino a Chieri 2 camere cucina servizi più camera doppia 1° piano mutuo TC 473 8866

LIBERO a corso Re Umberto vicino a Chieri 2 camere cucina servizi più camera doppia 1° piano mutuo TC 473 8866

LIBERO adiacenze piazza Statuto recente camere tinello cucinino bagno terrazzo accessorio 1 per milioni Tel 505.782

LIBERO a piazza Bengasi via Rizzoli 2 camere tinello cucinino bagno servizio L. 18 milioni mutuo TC 473 8866

LIBERO centrale corso S. Maurizio alta fine d'epoca pensili cucina arredo ufficio grande vendo Corrado 596.376

LIBERO Ca Turri (via Beaumont) occupo 3 vani libero 2° piano L. 45 milioni 800 mila Tel 517.581

LIBERO corso Ferrucci 108 1° piano 8 ingressi 4 camere cucina piccolo terrazzo. Telefono 890.3103

LIBERO corso P. Oddone camere tinello nuovo semiarredato. Telefono 561.1116

LIBERO Regio, completamente rifatto a nuovo semiarredato Tel 561.1116

LIBERO corso Tunisi casa appena pronta nobili vendesi solo in blocco splendido appartamento mq 120 3 vasti vani 2° piano L. 45 milioni Per informazioni Helvetia immobiliare 890.3103

LIBERO inizio corso G. Cesare recente 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno accessorio mutuo Tel. 541.2047.

LIBERO piazza G. Rita piano alto camera cucina tinello terrazzo ampio ambito piazza Carducci L. 135 mutuo Telefono 517.581

LIBERO ristrutturato integralmente soggiorno camera cucina servizi cantina uso posto auto Tel 590.254

LIBERO via 2 camere cucina 2° piano 3 vani ingresso 4 camere cucina 2 servizi mutuo Tel 590.254

LIBERO salone 3 camere cucina 2 servizi box parcheggi Helvetia 890.3103

LIBERO via Cigna 3 camere cucina bagno balcone ristrutturato L. 84 milioni mutuo a piacere Tel 503.222

LIBERO via Goffredo Casalis Martini soggiorno 3 camere cucina bagno box per disegno Tel 741.2247

LIBERO via Mongrando ingresso camere cucina servizi mutuo a piacere Tel 503.222

LIBERO via Pietro Cossa 31 palazzo nobile ingresso camere tinello cucina no, bagno Tel 011.511.382

LIBERO via Principessa Clotilde 2 camere cucina servizi L. 45 milioni Inter Case 674.000

LIBERO zona Madonna Campagna 3 camere tinello cucinino bagno balcone recente mutuo Tel 741.729

LUNGO PO Arcaveli appartamento libero vendesi Telefonare 881.953

MARE vendesi appartamento mq 135 150 in Corso Gran Madre e limitrofi permuta con appartamento mq 80 in Gran Madre Telefonare 580.139

MARE vendesi appartamento in palazzo del 1700 soggiorno mq 80-90 con soppalco Tel 580.139

MARE vende Gran Madre appartamento mq 80 3° piano vista su Torino Tel 580.139

MARE vende Moncalieri in palazzina signorile appartamento mq 220 su 2 piani a stacco mq 80 Tel 580.139

MARE vende piazza Vittorio appartamento mq 70 ristrutturato Telefonare 580.139

MARE vende splendida Cavour piano alto in palazzo d'epoca appartamento prestigioso mq 200 Tel 580.139

MARE vende S. Paolo appartamento ristrutturato 2 camere cucina bagno Tel 580.139.

MILLEFONTI fine Vercingetorige libero su ingresso 2 camere cucina bagno Gianna Grande-Cuore Cesarmenato 679.505

MIRAFIORI Sud vendesi alloggi nuova costruzione consegna dicembre 88 2 camere cucina tinello bagni ore e doppi mutuo e dilazione Telefonare 617.935

MONCALIERI

via Trieste libero recentissimo piccolo alloggio ingresso camera tinello cucinotto bagno. Cellulari. tel. 57.57.

MONTICALIERE corso Matteotti vicinissimo ottimo metallo stabile signorile 2000 mq. Telefonare ufficio Tel 561.2161 561.2198

MONTICALIERE in via Cavaglià angolo corso Pastrengo libero ingresso cucina 2 camere bagno L. 55 mutuo Tel 561.2161 - 561.2198

MONTICALIERE Ortensiana complesso residenziale in Costituzione in Moncalieri via Cavaglià e via Mongrando via panoramica. Esercizio soggiorno cucinotto bagno 2 camere balconi parti fino a quattro da L. 75 Milioni mutuo agevolato. Telefonare ore ufficio 561.2161 564.854 - 547.229

MONTICALIERE vendesi corso Matteotti in palazzina signorile ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno L. 55 mutuo Tel 561.2161

MICHELERIO occasione vendesi grande camere tinello cucinino bagni ottimo stato Tel 561.2161

NONE (TORINO)

Impresa vende villa singola in costruzione a stiloni in palazzina (prima consegna) a L. 500 mila al mq. Mutuo - dilazioni - permuta. Notar. via Ravenna 122, telefono 566.4361.

OLMEO 538.193 piazza Bengasi libero subito camere tinello cucinino servizi mutuo 15 milioni mutuo

OLMEO 547.400 via Assisi libero subito camere tinello cucinino L. 5 milioni più box auto affitto

OLMEO 547.400 via Assisi libero subito vendesi camere tinello cucinino L. 6 milioni più box auto affitto

ORBASSANO zona residenziale villa con ampio giardino e impianto di circa 3000 mc. Parte servizi, ingresso, salone con camino, 3 camere grande cucina, altre doppi servizi, taverna, lavanderia. Lire 350 mq. Tel 565.766, ore 20-22

PALAZZINA uffici su tre piani 600 mq via Sansovino tenda Mirafiori Telefonare 778.961

PARELLA via Farigliano libero 3 camere tinello cucinino bagno ottime condizioni L. 80 milioni Cernaia 561.856

(continua)

In Parlamento l'imposta ecologica: 100 lire in più per ogni busta

Guerra ai sacchetti di plastica

Approvato in Commissione il disegno di legge [illegible] industriali - «L'obiettivo è arrivare a contenitori biodegradabili» - Previsti incentivi per le industrie che ridurranno la produzione [illegible] scorie

[illegible] — Gli italiani pagheranno una tassa «ecologica» di 100 lire per [illegible] chetto [illegible] plastica messo in commercio. Lo ha deciso ieri a grande maggioranza (22 voti a favore, 4 astenuti e 5 contrari) [illegible] Ambiente della [illegible] che ha approvato il nuovo disegno legge in materia di rifiuti industriali. La discussione in aula del nuovo testo che dovrà sostituire il decreto legge [illegible] 9 settembre, è cominciata [illegible] aula ieri pomeriggio e continuerà oggi.

«La commissione ha ritenuto [illegible] scoraggiare il consumo e la [illegible] produzione di sacchetti non biodegradabili» ha commentato il ministro Ruffolo sottolineando il valore «simbolico» dell'emendamento, rispetto alle novità più scalpitanti del nuovo organico provvedimento, «che ci permette finalmente [illegible] fronteggiare i problemi posti [illegible] rifiuti industriali. Problemi — ha aggiunto il ministro — che [illegible] si esauriscono [illegible] lo smaltimento delle 10.000 tonnellate [illegible] scorie delle "navi [illegible] veleni"».

Così [illegible] è formulata [illegible] l'articolo 1 del disegno di legge, la tassa [illegible] 100 lire è un'imposta che grava sulla fabbricazione e mira esplicitamente a ridurre i 7 miliardi di «shoppers» prodotti [illegible] anno. I sacchetti costeranno di più. E dal primo gennaio 1991 dovranno comunque [illegible] tutti biodegradabili. [illegible] ambientalisti parlano di «svolta storica». «La gente dovrà abituarsi [illegible] a [illegible] della spesa». [illegible] la battuta del deputato verde Marco Boato, autore dell'emendamento che è poi stato «adottato» da comunisti, socialisti, radicali, liberali, missini e da un democristiano. Gli altri dc hanno preferito astenersi o hanno votato [illegible]. La «proposta Angelini», [illegible] responsabile scudocrociato per l'ambiente, prevedeva infatti un contributo allo smaltimento, versato da produttori, importatori e [illegible] ti di tutti i contenitori [illegible] plastica. Un'imposta che è stata comunque recepita [illegible] disegno di legge [illegible] capitolo [illegible] consorzi obbligatori per il riciclaggio della plastica e che inciderà nella misura del [illegible] per cento [illegible] fatturato.

Nei [illegible] sono [illegible] altre norme sui sacchetti antinquinante: le dimensioni consentite di 37x70 centimetri, l'invito a non disperderli e a riutilizzarli stampato su una delle facciate, l'indicazione del materiale utilizzato: norme [illegible] in vigore [illegible] 1° [illegible] prossimo.

Spiega Angelini: «Un'imposta [illegible] serio ci pare poco coerente con la filosofia della legge che mira a creare le condizioni per [illegible] produzione industriale orientata in senso ambientalista: una scelta che ci sembra valga la pena di perseguire, anche [illegible] anni [illegible] costi economici e sociali». La [illegible] cercherà di [illegible] [illegible] in aula i due punti «caldi»: la tassa e la biodegradabilità entro il '91. Ma non frapporrà troppi ostacoli. «Abbiamo fatto una legge e siamo decisi a votarla», aggiunge Angelini.

Il responsabile [illegible] per l'Ambiente concorda con Ruffolo che ben [illegible] sono i punti nodali [illegible] disegno di legge. Per primo il programma triennale previsto [illegible] articolo 1 — che [illegible] successivo decreto dovrà varare entro sei mesi — per incentivare le industrie e durre la quantità dei rifiuti prodotti, favorire il recupero e il riciclaggio, limitare l'uso dei materiali biodegradabili. Per favorire la necessaria riconversione dei cicli produttivi, vengono [illegible] stati 750 miliardi in due anni (250 nel 1988), da prelevare [illegible] fondo per il risparmio energetico. Nell'articolo 2 si parla per la prima [illegible] esplicitamente di «materie prime secondarie» che derivano [illegible] riciclaggio di quelle «primarie», affidando al ministero dell'Industria l'istituzione di una «borsa» di questi [illegible] E' la [illegible] della filosofia dell'«usa e getta» o almeno, il [illegible] principio.

Il disegno di legge istituisce un catasto nazionale per i rifiuti industriali, che Regioni o Province dovranno attuare entro il 31 [illegible] (il censimento delle aziende con più di [illegible] dipendenti è già stato avviato). Il catasto funzionerà su una rete informatica in tempo reale e il 31 dicembre di ogni anno il ministero ne divulgherà i dati. Il programma [illegible] prevede poi un primo censimento degli impianti di smaltimento e riciclaggio, [illegible] tre mesi. [illegible] per iniziativa delle Regioni. Entro un altro mese il ministero dell'Ambiente potrà così avere un quadro e predisporre il programma [illegible] ma integrato di discariche controllate, impianti di smaltimento e riciclaggio. E' in questo sistema organico che trovano posto le «piattaforme polifunzionali» già previste dal primo decreto, immaginate [illegible] secondo criteri più economici.

Vengono poi istituiti consorzi obbligatori [illegible] il riciclo [illegible] contenitori [illegible] vetro, metallo e plastica per i quali i Comuni dovranno organizzare la raccolta differenziata. Sono previsti anche obiettivi minimi di riciclaggio nei primi tre anni, oltre i quali [illegible] tasse sulle bottiglie, vasetti lattine. [illegible] obbligatori [illegible] contributi [illegible] per le batterie al piombo dei [illegible] automobili. L'esportazione di rifiuti [illegible] permessa solo nei paesi Ocse, e per il momento deve [illegible] espressamente [illegible] dall'Ambiente [illegible] dalla Marina Mercantile. Sono previste [illegible] zioni, e lo Stato potrà chiedere risarcimenti [illegible] industrie che non hanno ottemperato alla legge. Una norma che vale anche per il passato.

In caso di inadempienza delle Regioni sono [illegible] regole previsti «poteri sostitutivi» [illegible] ministro dell'Ambiente. «A questo punto fondamentale diventa mettere quel ministero in grado di intervenire davvero [illegible] una [illegible] struttura e forze adeguate» [illegible] Il parere del [illegible] De Lorenzo. «Il rischio, in [illegible] contrario, è che i progetti regionali facciano la fine di quelli per lo smaltimento della nettezza urbana o i depuratori che in molte regioni mancano».

Maria Grazia Bruzzone

Una banca apre al pubblico il suo archivio storico (dal 1894 al 1934)

Nei segreti della Commerciale l'origine della nostra economia

Quarant'anni di storia: da Toeplitz, l'ebreo che non volle vedere Mussolini, a Mattioli, padre dell'Iri

MILANO — Da oggi la Banca Commerciale Italiana rende pubblici i suoi segreti. Apre il suo archivio storico, lo mette a disposizione degli studiosi. Ha raccolto (consulenziale di materiali sopravvissuti a [illegible] bombardamento nell'ultima guerra e a un incendio, li ha catalogati e ampliati, li ha sistemati [illegible] una sede in via De Marchi, in attesa di trasferirli definitivamente in via [illegible].

Per [illegible] documenti dall'atto di fondazione, il 1894, al 1934, anno in cui la banca [illegible] all'Iri [illegible] partecipazioni industriali. L'indice è di 15 mila nomi.

Il presidente Enrico Braggiotti, davanti a studiosi e a uomini di finanza, ha motivato l'iniziativa sottolineando che «in vista dell'integrazione europea degli Anni Novanta, [illegible] studio delle nostre origini costituisce un patrimonio tecnico e morale».

Tre storici hanno guidato l'organizzazione [illegible] vio, Enrico Decleva, Giorgio Rumi e Brunello Vigezzi. Il senatore Leo Valiani, [illegible] ca dal '43 al '75, ha offerto consigli ed esperienza. La cura dell'archivio stesso è affidata a Francesca Pino Pongolini.

Non si comprende l'importanza del gesto della Commerciale se non si ricorda che cosa ha significato la banca stessa nella storia economica, culturale e politica dell'Italia di tutti quei decenni. La Commerciale finanziò il de[illegible]llo dell'industria nazionale alla fine dell'Ottocento. «Merito della brochure e della lungimiranza dei suoi fondatori, Otto Joel, ebreo tedesco di Danzica», dice Leo Valiani. E racconta. Valiani, che Joel ebbe dapprima denari di ebrei tedeschi. «E' una storia curiosa», aggiunge.

[illegible] venuto a curarsi i polmoni sulla Riviera ligure, e [illegible] sua intuizione: fondare una banca nuova proprio nel momento in cui tutte le banche italiane erano in grandi difficoltà. E si ri[illegible] [illegible] smarck, Bleichroeder, [illegible] ebreo che il cancelliere vedeva tutti i giorni ma che nelle sue memorie ricordò una volta [illegible]. Fu questo Bleichroeder a procurare a Joel i primi capitali, che ben presto vennero sostituiti da capitali italiani. «Joel — continua Valiani — riuscì a dare fiducia ai risparmiatori, a far loro tirar fuori i soldi nascosti nel materasso».

[illegible] venne l'epoca [illegible] Giuseppe Toeplitz, ebreo polacco, di cui Valiani [illegible] un aneddoto: una settimana prima della marcia su Roma, Mussolini gli domandò di [illegible] sere ricevuto. «Avrà voluto chiedergli dei soldi». Ma Toeplitz non lo giudicò importante e lo fece ricevere [illegible] un [illegible] collaboratore. «Dopo si mangiò i gomiti, [illegible] ho trovato traccia di [illegible] doli a Mussolini».

E finalmente è l'ora di Raffaele [illegible] il banchiere umanista, dagli [illegible] Trenta ai primi Anni Settanta. «Fu [illegible] ad avere [illegible] di dar [illegible] all'Iri. Nel '31 Toeplitz espose il piano a Musso[illegible]lini. Così lo Stato recuperò tutte le partecipazioni che le banche italiane avevano nelle industrie, e fece sorgere l'Iri affidandolo ad Alberto Beneduce, che pure fu parlamentare antifascista».

Mattioli fin dagli Anni Trenta era vicinissimo a Lui[illegible] Einaudi, che insegnava al[illegible] Bocconi. Frequentava anche Filippo Turati e Antonio Gramsci. Ma soprattutto era amico [illegible] Piero [illegible] l'economista che raggiunse Keynes in Gran Bretagna, a Cambridge. «Fu attraverso Sraffa e Mattioli — ricorda Valiani — che Keynes venne conosciuto in Italia. E Mattioli lo fece leggere a Ugo La Malfa, allora nell'ufficio studi della banca. Così Mattioli e La Malfa si appropriarono [illegible] del liberalismo puro di Einaudi sia delle idee sull'interventismo dello Stato in economia elaborate da Keynes. I frutti si [illegible] visti in questo dopoguerra.

«Fu La Malfa a volere fortemente [illegible] liberalizzazione degli scambi nel '51 — dice ancora Valiani — Convinse Vanoni, e insieme convinsero De Gasperi. Le paure erano tante: la aveva la Confindustria, perché temeva di non reggere [illegible] concorrenza straniera, dopo tanti anni [illegible] protezionismo autarchico voluto dal fascismo; e le [illegible] i sindacati, perché paventavano la disoccupazione. In realtà le radici del nostro boom post-bellico sono lì, in quegli anni di studi alla Commerciale di Mattioli».

Tutto questo intreccio di economia e politica viene dunque [illegible] luce (e verrà in futuro, quando [illegible] sui[illegible]sabili gli anni dopo il '34) negli archivi storici della banca [illegible] a disposizione degli studiosi. E' un momento di particolare fortuna, da noi, per quella che gli anglo-americani chiamano «Business History», storia degli affari, di cui [illegible] [illegible] imprese — industrie e banche —, costituisce parte essenziale. Due anni fa fu [illegible] Montedison [illegible] aprire gli archivi, facilitando l'analisi di quel delicatissimo periodo che fu la nascita dell'industria energetica in Italia. Ora la Commerciale. Tanto di guadagnato per l'equilibrio e l'esattezza delle nuove ricostruzioni storiche.

C. S.

MANI TESE VERSO IL PAPA

Città del Vaticano. Giovanni Paolo II impegnato a stringere decine di mani ai fedeli, [illegible] di lui durante l'udienza generale di [illegible] mattina, in piazza San Pietro (Ap)

Scientology, [illegible] giudizio per truffa

Con metodi illegali, dice il magistrato, incassate cifre ingenti dietro una facciata religiosa - [illegible] anche 63 miliardi di imposte negli anni '83-86 - I vertici [illegible] gli adepti

MILANO — Settantacinque persone, tutte accusate di associazione per delinquere ed esercizio abusivo della professione medica. [illegible] I responsabili delle 3[illegible] italiane e alcuni [illegible] collaboratori della «chiesa [illegible] logy», dei «Dianetics» e dei centri «Narconon»: tutte organizzazioni [illegible] «filosofo»-santone americano morto nel gennaio dell'86. [illegible] giudice istruttore Giulia Multari ha deciso di rinviarle a giudizio al termine [illegible] un'inchiesta iniziata anni [illegible] vedeva inizialmente imputate 140 persone.

Secondo il magistrato «Scientology» è tutt'altro [illegible] una «chiesta», [illegible] un'associazione che si accaparra [illegible] con metodi illegali. [illegible] rinvio a giudizio è detto che l'associazione per delinquere «era finalizzata a commettere i [illegible] di truffa, frodi tributarie, estorsione, circonvenzione d'incapace».

Un [illegible] le «parti lese» che compaiono nell'inchiesta, in particolare giovani (assolutamente indipendenti e loro familiari: pagavano somme ingenti (quasi tre milioni l'i[illegible] e [illegible] milione e 700 [illegible] lire la [illegible] mensile) [illegible] centri «Narconon» convinti che «la garanzia di stare recuperò dalla tossicodipendenza» fosse reale.

[illegible] erano solo i Narconon a costare: anche l'appartenenza alla «chiesa di Scientology» era a pagamento. Si andava dalle poche decine di migliaia di lire per il corso iniziale, fino ai 15 milioni del massimo livello. Una signora che non si considera parte lesa perché «contenta dei risultati» è arrivata a sborsare un miliardo e mezzo.

[illegible] tutto questo fiume di denaro non è arrivato sulla alle casse dello [illegible]. Il magistrato contesta un'evasione di imposte, tra gli anni '83-86, di 63 miliardi.

L'inchiesta su «Scientology» era cominciata nel [illegible] in varie parti d'Italia fiorivano le denunce. Esposti degli Ordini dei medici o delle Unità sanitarie segnalavano «psicologi» e «curatori» di drogati abusivi e senza alcun titolo. Mogli e mariti lamentavano [illegible] «spariz[illegible]ioni» dei rispettivi coniugi che una volta diventati seguaci della setta abbandonavano la famiglia non senza averne prima prosciugato i bilanci. Oppure genitori disperati per i loro figli.

Le prime denunce non approdarono a nulla: qualche processo in pretura finito con l'assoluzione degli imputati. Poi le indagini vennero unificate [illegible].

Nel dicembre [illegible] nero [illegible] d'autorità tutte le sedi. Adesso sono state riaperte, [illegible] nel frattempo è stata recuperata un'abbondante [illegible] documentazione. Innanzitutto gli schedari: dettagliatissime informazioni su quanti si avvicinavano alla setta, sugli adepti, sulle persone che si interessavano all'attività di «Scientology».

A cosa servivano queste informazioni? Quelle sugli adepti come [illegible] ricatto per evitare che, [illegible] volta allontanatisi, potessero [illegible] qualcosa di compromettente. Quelle su tutti gli altri per applicare le «direttive generali» di Hubbard sulla «[illegible]guardia» di Scientology. Nelle «policies» (così erano chia[illegible] queste direttive) venivano individuati tre livelli di «pericolosità» delle persone. Il «potencial trouble source» (potenziale [illegible] di turbamento) [illegible] definito [illegible] que sollevava [illegible] soll'organizzazione; la «soppressive person» e infine l'«enemy», il nemico. E contro di lui, secondo Hubbard, «Scientology» per «difendersi» doveva usare tutte le misure possibili, fino alla sua «distruzione».

s. mir.

Stato civile di Torino

19 OTTOBRE 1988

NATI — Filippo Michele, La Barbera Annalisa, Viviani Dennis, Borgia Lorenzo, Giacomo, Francesco Ludovico Gesualdo Evangelo Alex, Lena Renzo, Gentile Tea Ivana, Rosenberg Michele, Ugo Peppalardo Sara, Luigi Sara, Seppelli Luca Ettore Agostino Giorgio Pietro Valentina, Abril Dana, Bonino Maria Virginia Teresita Maurizio, Giambattista Ilaria, Giuliani Andrea, Ghiglia Paolo Gesso Cristina Dina, Giordanengo Niccolò Matteo Nicolò Wendy Cunial Eric Frederick Luca Gianfederico Patrick.

MORTI — Bagno Ferro ved. Rolando, di anni 74, nata a Trofa di Pia, pens., ved. in Rivoli (To) Regia 16; Bandelloni Pellegrino, a. 74, Vico Valentino, pens., v. Massena Cristina 64; Lavina Luigi Renato Giovanni a. 66, Torino, pens. in Alessandria 12; Revelli Massena ved. Marchini, a. 80, Torino, pens. v. Mongrando 89; Bella Teresa ved. Massano a. 88, Cavenal, pens., v. S. Donato 37; Stratigò Angelo, a. 68, Palermo, pens., v. Val Tanaro 148; Bagnasco Luigia in Liberti, a. 58, Cassinelle (Al) pens. v. Servais 134.

Decessi in ospedale: Biasda Antonia ved. Foglino a. 77, Racconigi, pens. Martinetto Silva Gemma, a. 68, Cavanna, Antg., Collarengo Bernardino Guido, a. 76, Montalenghe d'Agogna, pens., pz. S. Vincenzo 48; Benedetto Giuseppe, a. 68, Carrobiolo, pens., Collarengo, Pastelle Rocco, a. 58, Cassino (Fr), pens., Nuova Assicurare, Spagnolo Luciano, a. 58, Torre Pell., Mons Vittoria, Pellegrino Ingrid a. 1, Asola, bolzano, Pedagogia, Landriscina Antonia, a. 62, Cavallermaggiore pens., Modenese Pasquini Fiorenza ved. Bonino, a. 42, Moncalieri pens., Mortarotti Tuppolino Piero a. 32, Progetto, operaio, Modenese Stiliano Maria Rosa in Lussiana, a. 41, Asti, casal., Mortarotti Stefano Giovanna in Nepoti, a. 64, Cavallerleone, operaio, pens., Mortarotti Pietro Giovanna ved. Paparatti, a. 84, Piazzano, pens., Nuova Assicurare, Lazzaro Teresa ved. Roy, a. 84, Torino, pens., Martini Bolgaretti Angelo in Pagliero, a. 68, Ferrara, pens., Nuova Assicurare, Pastorini Rosa ved. Nepi, a. 102, Cavagnolo, pens., Mauriziano, Castagna Giacomo, a. 51, Falegname, emplig., Mons Vittoria; Bilotta Giuseppe, a. 79, Palizzolo, pens., Nuova Assicurare, Ambrosini Gabriella ved. Migliorati, a. 78, Rivoli, pens., Mons Vittoria; Antonini Giuseppe, a. 67, Moncalvo, pens., Mottinetto.

Nati 22 - Morti 37

Ringraziamento a mercato all'ufficio dei suoi cari

Maria Salavaggione ved. Gennaro

Con profonda [illegible] danno i figli [illegible] nuora, nipoti e parenti tutti. [illegible] funerale domani ore 14.30 dal [illegible]
— Ellera [illegible]

Il vigile [illegible] mercato all'ufficio dei suoi cari

Bartolomeo Delmastro

Lo annunciano i figli Franco con [illegible] Anna Maria, le nipoti Margherita e Antonella, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 21 (ore 11.45 partenza) Cavagnolo.
— Torino, 19 ottobre 1988

Partecipano al dolore Rosetta, Giuseppe con Buntingrodd e Rosalinda.

Agliano [illegible] consiglieri ex [illegible] dell'assessore

Antonio Turbiglio

— Torino, 19 ottobre 1988

È [illegible] mancato

Emilio Ariagno

anni 64

[illegible] - artigiano

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria [illegible], figlio Giuseppe con la moglie Elisabetta, e gli affezionati nipotini Federico, Lorenzo e Carmela e parenti tutti. Funerali giovedì ore [illegible] partenza [illegible] 2, 24
— Valgioie, [illegible]

Partecipano al lutto i Colleghi della Agenzia di Chivasso:
[illegible]
Lorenzina Cane
Maria Pia Cremet
Rosetta Francese
Maria Luisa Maiano
Paola Rigaud
Maria Luisa Sartori
Maria Rosa Vigliano
Carla Chiara
Gabriella Bonansi
Gianna Garoglio
Piera Cerchiari
Cristina De Ferrari
Maria Ferrero
Rosa Passera
Silvia Pisano
Sibilla Randisi

Si uniscono i Colleghi della Agenzia di Lanzo:
Antonio Giaglione
Giuseppina Taverna
Lucia Marcolin
Margherita Tessarollo Milone
Piero Bosco
Angelo Amplo[illegible]
Maurizio Gentilcore
Federica Nardo
Simona Crivelli
Donatella Cafà
Luigi Barbero

Direttore e Personale della Casa di Riposo per Musicisti di Torino e della Succursale Residenziale partecipano al dolore per la perdita del caro

Emilio Ariagno

— Torino, 19 ottobre 1988

È mancata

Piera Acchiardi in Bessi

di anni 70

Ne danno il triste annuncio il marito Sergio, l'adorata figlia Tiziana, sorella, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Cavagnolo venerdì 9.30 dall'abitazione via Cavour 34. Seguirà tumulo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavagnolo, 20 ottobre 1988

AGLA Propriedade, Moncalvo, Scurzolengo, Penango, Castelnuovo, partecipano al dolore del consigliere Lorenzo Acchiardi per la scomparsa della figlia PIERA.

È [illegible] mercato il

GAV. GRAN UFFICIALE

Bernardo Restagno

Addolorati ne danno annuncio la scomparsa Marisa Savoiana, [illegible] figli Rosetta con il marito Luigi Cisternas, Bernardino con la moglie Beatrice Bertagnoni e figli, la sorella Maria Candida, la cognata Matilde Vallana, le nipoti Domenica con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Chieri, sabato 22 c.m. ore 15.15 da casa Vicolo Cimitero n. 10.
— Chieri, 20 ottobre 1988

È [illegible] mercato

Raimondo Mura

Ne piangono la moglie figli, nuore e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì alle 11.45 partenza Madonna della Rosa.
— Torino, 19 ottobre 1988

È [illegible] mercato

Luigi Dugone

Tutti gli hanno sempre voluto bene e ieri protestato dolore ne danno l'annuncio la moglie Aida, i figli Bertie con Emilia, Gilberto con Rosanna e Angelo, la sorella Maria, i fratelli Ilde [illegible] Ernesto con Bianca e Bebbuto (Duke) [illegible] di anni 80.
— Torino, 19 ottobre 1988

Giuseppe, Alberto, Gualtiero, Paolo Pietro e fam[illegible] partecipano al lutto che ha colpito l'[illegible] Dugone per la morte del PADRE.

Consiglio d'[illegible]amministrazione, [illegible] dirigenti, impiegati e [illegible] della Bertel & Pietro Costruzioni S.p.A. partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'ing. Dario Dugone per la scomparsa del papà

Luigi Dugone

— Torino, 19 ottobre 1988.

Uniti alla moglie del 90 anni ha lasciato la sua cara [illegible]

Maria Rossignoli ved. Macagno (Carmen)

Lo annunciano i figli Franca, la nuora, il genero, le nipoti Piera col marito Bonifa. Funerali venerdì 21 c.m. nella chiesa di San Bernardino da Siena in Torino alle ore 10. La cara salma proseguirà per Bardassano dove sarà tumulata.
— Torino, 20 ottobre 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari

Benedetta Albri Rubin (Dina)

Ne danno dolente annuncio i nipoti Sergio con Odilia, Maria con Piero, parenti tutti. Funerali venerdì 21 corrente ore 9.45 nella Cappella del Cimitero Israelitico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 ottobre 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Ellena

La piangono la moglie e i suoi cari. Funerali venerdì 21 ore 10 nella parrocchiale di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 ottobre 1988

La famiglia Cappello e Stellino partecipano al lutto per la scomparsa di

Silvia Ellena

— Torino, 19 ottobre 1988

Condominio Sant Anna, Chisone partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.

Silvia Ellena

— Torino, 20 ottobre 1988

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Minassio ved. Prunotto

Ne danno il doloroso annuncio i figli Leonardo con la moglie Germana, la figlia Lucia con i nipoti Pier Luigi e la figlia Giovanna, nipote e parente tutti. Un particolare ringraziamento ai signori Martinetti ed alle signore Lorediana e Rosetta. I funerali avranno luogo in Gaby Grignone (Cn) alle ore 10.30 circa del 21-10-1988, partenza dal Carrello.
— Revigliasco, 20 ottobre 1988

Gli Amministratori, Dirigenti e tutto il Personale della [illegible] S.p.A. partecipano con sincera commozione e cordoglio al dolore che ha colpito la famiglia del rag. Leonardo Prunotto per la scomparsa della cara MAMMA.
— Moncalieri, 19 ottobre 1988

Gli Amministratori, gli Azionisti, il Collegio sindacale, i Dirigenti e tutti i Personale della ditta S.I.L.F.A. S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del rag. Leonardo Prunotto per la scomparsa della mamma signora

Teresa Minassio vedova Prunotto

— Settimo Torinese, 19 ottobre 1988.

Angelina Beggio Martini, Giacomo e Giorgio Mosciatti, Alberto Grimaldo e famiglie si associano al dolore del sig. Prunotto.

È mancata

Virginia Ronco in Prandi

L'annunciano il marito Carlo, i figli Pierangelina e Dario con rispettive famiglie, il nipote Paolo, i fratelli, parenti e amici. Si rende noto un particolare ringraziamento al dott. Francesco Scarano per le cure prestate. Funerali venerdì 21 c.m. ore 15 in Santa Maria Maggiore di La Loggia partenza da Torino (sposalizio Nuova Assistenza Magna, largo Grimaldi) ore 13.30
— Torino, 19 ottobre 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cardetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Settimo. Partenza da S. Giuseppe, venerdì 21 ore 10, percorso dell'abituale Nuova Assistenza Martini largo Orbassano ore 9.15. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Settimo, 19 ottobre 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresita Penna Graziano

Lo annunciano il figlio Riccardo, congiunti, amici e parenti tutti. I funerali venerdì 21 ore 10 dal [illegible] Martinetti con proseguimento per Feletto.
— Feletto, 20 ottobre 1988

Sentiti Olimpia Chivo partecipa al cordoglio per la perdita della cara

Teresita Penna ved. Graziano

— Torino, 19 ottobre 1988

È mancato

Evasio Bozzo

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio i figli Edoardo e la moglie Adele, Alessandro e la moglie Maria, i nipoti Andrea e Stefano e i parenti tutti. Funerali 21-10-1988 ore 10 parrocchia Madonna della Rosa. Un particolare ringraziamento per la premurosa cura prestata alla deceduta e al personale della residenza Villa Colpi di Lucca.
— Torino, 20 ottobre 1988

La Ditta partecipa al dolore di Riccardo Bozzo per la comune perdita.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Savia Carioni ved. Acerbo

Con profonda tristezza ne annunciano la [illegible] Gabriella con i figli Sandro, Loredana, Beatrice e Riccardo, Antonio e Rosella, Arianna venerdì c.m. ore 11 da nostra parrocchia S. Antonio (via Cibrario)
— Torino, 19 ottobre 1988

Roberto e Beppe Tosco piangono con Mario Gabriella la scomparsa della dottoressa SAVIA.

La Savoiarda Cereal e Gi-Emme S.n.c. partecipano al grande dolore della signorina Mario Gabriella per la perdita della dottoressa.

Giuseppe Reggiani partecipa al grande dolore della signorina Maria Gabriella.

Tintoria Calidiavoloni, Maestranze della Tintoria di Cinghiore S.p.A. partecipano al dolore della signorina Maria Gabriella Acerbo per la scomparsa della mamma

Savia Carioni

— Torino, 19 ottobre 1988.

Anna Tarantola ved. Gagliano partecipa al lutto della signorina Maria Gabriella Acerbo

Laura e Roberta Gagliano piangono insieme con il dolore della signorina Maria Gabriella Acerbo per la scomparsa della mamma

Savia Carioni

— Torino, 19 ottobre 1988.

Mercadini Aldo Maria sono affettuosamente vicini a Gabriella.

Castello Diamante e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito la signorina Maria Gabriella Acerbo.

Cesare, Giuseppina Cédano famiglia e Daniela Tessitore si associano al grave dolore di Maria Gabriella.

SANA, il vicedirettore settori Tino, Antonella e Gilberto, Fernando e Chiara.

Profondamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lena Cavizzano ved. Vernetti

di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio i figli Piero con la moglie Cristina, Anita Lidia col marito Giorgio, i nipoti adorati, un grande nipote parente tutti. I funerali avranno luogo in Cossano venerdì 21 alle ore 14 da via Cavour 7. Successione nella parrocchia di Nizza alle ore 15.30
— Calliano, 19 ottobre 1988

I nipoti Pietro, Virginia, Claudia, Sandro, in ricordo Caterina e Alessandro con i nipoti piangono addolorati la cara LENA.

La famiglia Brignolo e Antonino partecipano al dolore

È improvvisamente scomparso

Fabrizio del Carretto di Terre Bormida

A funerali avvenuti ne danno il mesto annuncio il fratello Carlo Gualtiero con Gabriella, Maria e Marco, la zia Margherita, la zia Carla del Carretto di Bistagno, i fratelli Vittorio Cavanna di Chiusano, cugini e parenti tutti. Al signor Giovanni Pavesi e alla sua famiglia un affettuoso e riconoscente ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1988

Alessandro Tarnati notaio con tutto [illegible] famiglia [illegible]

I Colleghi della Stab S.A. in addolorata al dolore dell'ingegner Renato Levis per la perdita della mamma

Luigia Terasso

Dominique [illegible]
Giancarlo Bigi
Sergio Bottel
Mauro Caprara
Tom Cardone
Vittorio Cavadini
Giorgio Cerbaro
Michel Colon
Enzo Colonna
Pierangelo Colombo
Dominique Domenico
[illegible] Felici
Piero Gherbenghi
Gianni Gobetto
Jean Claude Kamoni
Sergio Munno
Franco Peirone
Pierluigi Ramponi
Ernesto Torlasco
— Venaria Reale, 18 ottobre 1988

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Ester De Los [illegible] ved. Lupo

anni 80

A funerali avvenuti addolorati la nipote Anna Paola Ristorto, la nipote Rosella, le cognate Teresa e i nipoti [illegible] Perotto, Carlo ed Ugo.
— Torino, 20 ottobre 1988

La famiglia Bianco Pennetta ringrazia sentitamente per la presenza, scritti, gesto di bontà, dimostrazione di stima e affetto manifestati al caro

Orazio

— Torino, 20 ottobre 1988

La famiglia Botto sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al proprio dolore per la prematura scomparsa di

Maria Teresa

— Torino, 20 ottobre 1988

ANNIVERSARI

1971 1988
dottor Giuseppe Lovera
Radiologo
Il Messa 22 ottobre 18.30 Via Barbaro

1974 1988
Michele Zanino
Ricordandolo sempre.

1902 1988
Teresio Brussasco
Nessuno scordi [illegible]

1908 1988
BOTTONERA
Loredana Alfieri
[illegible]
Vigilia e mercoledì 9 novembre ore 20 vedi ad Amato

1907 1988
Matilde [illegible]
Silvio Pellico Gandiglione ringrazia [illegible] compagna di tanta vita serena, amica di sempre.

1907 1988
Giuseppina Murgiano ved. Nizia
La sua vita è stata un insegnamento, è ora ricordo e una [illegible]

1920 1988
Costanzo R[illegible]
Pilota Aviatore
La moglie e la figlia con parole ed opere lo ricordano con coraggio insegnato. Messe 21 ottobre ore 18.30 parrocchia via Cigna 20

1903 30 OTTOBRE 1988
Nel quinto anniversario della scomparsa la ci
Giuseppe Musso
La moglie Maria lo ricorda con infinito rimpianto

Punto [illegible] necrologie [illegible]
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, [illegible]
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA [illegible] Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica [illegible] ore 18,30

VENDE
PALAZZINA UFFICI
CORSO VERCELLI (autostrade)
1800 mq UFFICI
1800 mq LABORATORI
AMPIO PARCHEGGIO

NI NAZIONALE
TEL. 5612686
C.SO DUCA DEGL[illegible] BIS

Il mondo violento dei tifosi: dai ricatti alle società ai pestaggi dei «nemici»

«Io ultrà, padrone dello stadio»

Un sostenitore processato e assolto dopo il ferimento di un ragazzo: «L'Inter ci dà decine di biglietti, ma noi li regaliamo ai ragazzini» - I «favori» dei presidenti delle squadre sono ricambiati con domeniche di risse sugli spalti e bottigliette in campo

Ascoli Piceno, il presidente dell'Ascoli Calcio, Costantino Rozzi, abbraccia la madre di Nazzareno Filippini

MILANO — «*Questa è criminalizzazione!*». «*Qui si condanna un processo a senza prove!*». «*Ah!, i soliti giornali che esagerano...*». «*Vedrete, anche qui ci sarà un pentito*». «*Ah!, finirà in un nulla di fatto all'italiana, diritto anglosassone...*». Alle tre del pomeriggio, Ascoli dà l'ultimo saluto al tifoso Nazzareno Filippini, al bar «Cium-Cium», via Pascoli 3, si gioca a carte, si gioca a dadi, si beve forte e si dimentica in fretta. Il «Cium-Cium» covo degli ultrà interisti? «*Mai stato*». Qui venivano distribuiti i biglietti di «Boys», «Irriducibili», «Skins», ai «Viking», agli «Ultras»? «*Balle, tutte balle*».

Balle, tutte balle? Gli ultras dell'Inter non esistono, e se esistono sono tutte anime belle. Se poi capita, come in questi giorni, che la questura arresti con l'accusa di omicidio, che sequestri mazze e coltelli, allora quel non sono ultras, sono tifosi, sono solo teppisti. E via, questo momento, con la solita solfa. «*È la società che è colpevole*», «*i veri tifosi non si comportano così*», «*il Football Club internazionale ribadisce la totale estraneità nei propri confronti. Coordinamento e dal tifo sano facente capo a suddetti incidenti*».

Come sempre, come sempre dopo un delitto. Ma questa volta è più difficile. Il gioco di ricatti e interessi reciproci è sempre assieme, eppure sempre ben distinti. Società di calcio e gruppi di tifosi. Vero o no che è la società di calcio, in questo caso l'Inter, a passare biglietti gratuiti ad un paio di capipopolo? Vero. Vero o no che la società dà la garanzia di non aver nessuno dentro lo stadio, e se compare qualche striscione ribaltante si finge di nulla, e se succede una tragedia appena fuori dai cancelli la colpa è della grande metropoli? Verissimo.

Lo striscione dei «Boys», a San Siro, è apparso la prima volta nel 1969, 400 anni fa. Fanno parte 800 Inter club del «Coordinamento» i «Boys», come gli «Skins», i «Viking» e gli «Ultras»? Sì. Perché? «*Ma perché* — risponde Franco Caravita — *dietro questi striscioni vengono ragazzi molto giovani, che non sempre frequentano lo stadio e la nostra curva. Vogliono far parte anche non della gente del signore cinquantenne che sta in tribuna. Vogliono far parte del tifo che non vuol essere silenziato*».

Attenzione a Caravita. Parla controvoglia, e non vorrebbe esser citato: «*Ho già avuto le mie rogne...*». E che rogne! 7 dicembre 1983, dopo la partita Inter-Austria Vienna: Gerhard Wanninger, tifoso viennese, accoltellato e moribondo per una settimana. Caravita, anni, operaio, arrestato. Processato nell'85, richiesta di condanna a 12 anni, assolto per insufficienza di prove. Adesso Caravita ha 33 anni, è impiegato. Dove? «*Lavoro all'Inter: allo sportello della Banca Popolare di Milano, mi vendono biglietti e abbonamenti*».

Con Gabriele Oriani e Giuseppe Russo (uno arrestato per l'omicidio di Ascoli), Caravita è, come si definisce, «*rappresentativo della curva*». Un modo garbato per dire il suo ruolo di capopopolo. Caravita che organizza le trasferte, distribuisce i biglietti («*Da tempo il "Cium-Cium" non c'entra più, li distribuiamo davanti allo stadio*»), tiene i contatti con l'Inter. «*Sì, ci danno anche biglietti gratuiti, e noi diamo ai ragazzini che non possono spendere 10 mila lire. Che male? Con tutti i biglietti gratis che danno a politici e vigili del fuoco li possono dare anche a noi*».

La curva sono rappresentati tutti: va, come dicevamo i termini questi giorni, dallo studente universitario al disoccupato di periferia. A leggere striscioni, o gli articoli dei giornali, e peggio ancora gli archivi della questura, il politico decisamente nero. Sempre la questura anche i più esagitati, i più violenti, son sempre gli stessi: Caravita a parte, le queste tornano i nomi degli ultras fermati dopo gli scontri all'uscita dallo stadio di Como: 20 settembre 1987, un colpo fa: condanna per porto d'arma impropria.

Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter, dopo incidenti e condanne a Como ha stato messo in allarme. Presidente, tra i capi della curva nord neofascisti potrebbero problemi... «*Non faccio distinzioni politiche tra i miei tifosi*», stata la risposta. l'ero un paio di giornali. dopo, quando alle segnalazioni su neofascisti s'erano aggiunte quelle balordi su frequentatori di bar sospetti, su spacciatori di eroina di spacciatori, preso provvedimenti. tifosi brava gente, per l'ottimista Pellegrini. Certo, a vederli, a sentirli nello stadio, «Boys» compagnia i più alleati presidente (come di tutti i presidenti). Garantiscono un incitamento costante, stanno attentissimi ad evitar incidenti durante la partita, bottiglie o all'arbitro... «*Noi urliamo se squadra gioca male, non critichiamo mai*», ammette Caravita. E gli striscioni contro ebrei e meridionali, le svastiche... «*Beh: capperi sotto curvatone, e noi li possiamo vedere...*». Fuori dallo invece, proprio come cani sciolti.

Chissà come sarà nord di S. domenica 30 ottobre, per Inter-Roma. accaduta la tragedia di Ascoli andata tutte le domeniche da parecchi in La cietà che (*dolce rotto con la noce e niente incidenti lo stadio*») qualche di biglietti a Caravita, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di tentato e altri «rappresentativi». Cento biglietti minimo milione. questi ne fanno l'uso che preferiscono, chi sa?, magari li potrebbero anche rivendere, e organizzano cori e tifo per la Beneamata.

Succede all'Inter, ma succede a tutte le squadre. «*Non ci danno i biglietti per tenerci buoni* — ribatte Caravita — *noi con società abbiamo ottimi rapporti. Anzi, i biglietti li compriamo*». Noti chi? «*Noi rappresentativi*». Come, ogni partita litrate fuori un paio di così, al buio? «*Sì, no, sappiamo a chi rivenderli: ai ragazzini...*». Caravita parla lord, benefattore delle periferie milanesi. Mai litigato con «*No*». naciato nessuno? «*Mai*». Peccato che in casa, il giorno dell'arresto, abbiano vato un tirapugni, un coltello e pistola con il numero di matricola cancellato.

Quel che si fatica a capire è come mai Inter e questa gente continuino ad aver rapporti. Loro si considerano i primi tifosi della squadra, sempre al seguito in qualsiasi trasferta. La società, in dichiarazioni pubbliche e ufficiali, quasi li ignora e a volte, come in questo caso, li scarica di brutto. Invece i rapporti ci sono eccome. Garantiscono al presidente un futuro senza contestazione: allo stadio la voce più grossa la fanno sempre loro, i 400 della curva nord. E se domani si ribellassero, contestassero, tirassero pietre, facessero arrivare mille e sconfitte a tavolino?

tenerli buoni, allora, per l'Inter e tutte società. Ed così il ricatto, l'interesse reciproco, si ripropongono ad ogni partita. E così la pensano in questura. Pare in molti sarà passati a questa attività, l'ultras-capopopolo, lasciandone altre più redditizie e più rischiose. 100 biglietti gratis al ba- Organizzando te con i pullman si può tondare il bilancio della settimana. Un favore dall'Inter, in caso di necessità, si può sempre ottenere. Altrimenti..., altrimenti domenica vedrete che vi succede allo stadio.

L'Inter Football Club evita, in questi giorni, domande Caravita e gli: «*Non possiamo tutti i della curva nord...*». Ancora Caravita: «*Vengono per un paio di partite, frequentano lo stadio per uno o due anni*». Sicuri, ma so- «*Beh... A noi che vengano ad incitare i nostri*». Per la questura tutti conosciuti: il fotografo, il ogni domenica e controllano in archivio; qualcuno tutti già spaccio di droga, chi per aggressioni a vu' comprà; chi, più, per contatti con ambienti neonazismo milanese.

Fermati, ad esempio: il «Metallica» tatuaggio, crapa pelata, muscoloni e grinta, che ucciso a bastonate Nazzareno Filippini. Frequentava la palestra «Doria», vicino piazza S. Babila. Al primo incontro, più, era finito al tappeto. Ma aveva continuato a bazzicare l'ambiente. La palestra, notano in questura, che è la base milanese «Nar» terrorista Cavallini. Neofascisti va nord? «*Noo...*», chiama Caravita. Razzisti? «*Noo...*». Sarà: ma quando i tifosi della Tracer basket hanno manifestato al «Boys» striscione da Palatrussardi ri-spondere: «*No cori, perché nella nostra squadra lasciate giocare due negri*».

Giovanni Cerruti

A Milano altri due arresti

Quattro i giovani in per pestaggio a dopo Ascoli-Inter - Sono stati riconosciuti altri tifosi

MILANO — Altri due giovani ultrà interisti sono stati arrestati ieri nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla Digos di Milano e Ascoli dopo l'uccisione di Nazzareno Filippini, il tifoso ascolano morto dopo il «pestaggio» subito alla di giocata domenica 9 ottobre). Si tratta di Nino Ciccarelli, 18 anni, milanese, aiuto panettiere, che abita con i genitori in via Cilea 2; e di Davide Sebastiani, 19 anni, studente di economia e commercio, residente a Milano in via Rosellini 20, figlio di «ottima famiglia», come l'ha definito il capo della Digos milanese Serra, che ieri ha tenuto una conferenza stampa per gli sviluppi delle indagini.

I due ragazzi hanno precedenti: Ciccarelli, che fa parte del «Viking», è stato arrestato il 20 settembre '87 a Como perché il gruppo con cui stava entrando allo stadio (10 persone) per Como-Inter aveva addosso non consentiti. Su Sebastiani, invece, una denuncia della polizia stradale di Savona per un furto messo a segno nel marzo scorso.

I due, dopo l'interrogatorio del procuratore Francesca Marcelli, sono per concorso in omicidio e a Vittore, assieme a Russo e Ferrara (i tre arrestati) sono portati ad Ancona e messi a disposizione della magistratura locale, competente per territorio. I magistrati di Ancona potrebbero sentire una ragazza fermata ieri dalla polizia, interrogata per un paio d'ore e alla fine rilasciata. Si tratta di un giovane studente. Per la Digos, sarebbe a conoscenza di altri particolari.

«*Una aggressione* — ha sottolineato Serra — *di inaudita violenza, chiari finora i ruoli di Russo e Ferrazza, sono in accertamento quelli degli Russo l'uomo che indicò agli altri il Filippini, e getto Poi intervenne Ferrazza (nella sua è stato sequestrato anche un tubo per aspirare hashish), e colpì il ragazzo di Ascoli a bastonate, altri, che facevano semplicemente parte del gruppo degli aggressori, stiamo con che cosa colpito*». Sia Ciccarelli Sebastiani negato ogni addebito di essere presenti al posto dell'aggressione, ma di non aver partecipato «pestaggio». primo ha anche aggiunto che in quei momenti stavano ubriacando con un altro tifoso ascolano.

Il capo della Digos ha spiegato che per arrivare a identificare i quattro sono state determinanti le fornite da chi ha assistito all'aggressione e dal di 90 tifosi giunti ad Ascoli assieme quattro stati. «*Di questi non possiamo dire nulla* — ha precisato Serra — *perché se trapelasse il minimo indizio queste persone correrebbero gravi rischi per la loro incolumità fisica*».

Nino Sormani

Tragedia della follia nel Padovano

Uccide la moglie e le due bambine

Infermiere spara con un fucile a pallettoni - Poi si suicida - Le figlie avevano undici e tre anni

Renzo e Antonella Beria il giorno del matrimonio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA — Notte fonda in un casolare in passino porte Un trent'anni, Garbin, ha ucciso la moglie Antonella Beria, 28 anni, e le figlie Magda e Deborah, di 11 e 3, e si è suicidato con la stessa arma usata per la strage, che non ha ancora spiegazioni. «*Erano affiatati, contenti delle bambine e della casa avevano finito di arredare da poco*», dicono i vicini.

E' successo a Saccolongo, centro della cintura urbana di Padova, sulla strada che porta ai Colli Euganei, nella notte tra martedì e mercoledì. I corpi martoriati delle vittime, però, sono stati trovati soltanto tre pomeriggio, quando i vicini di casa e i parenti, che abitano nella stessa villetta dei coniugi, hanno dato l'allarme.

I carabinieri hanno sfondato la porta d'ingresso dell'elegante appartamento e si trovati fronte ad spettacolo orribile: «*Uno scempio*». Lo ha detto un investigatore. Antonella Beria, anche lei infermiera, descritta come una «*donna molto cortese e gentile*», è stata trovata due figlie, nel matrimoniale, dove dormivano insieme.

L'omicida ai piedi del letto, e ancora l'arma della strage. Forse Renzo Garbin cominciato a litigare con la moglie, che si è ritirata nella camera da letto dove Magda e Deborah. Probabilmente l'infermiere voleva sparare soltanto alla moglie, forse per intimorirla.

Fatto sta che ha imbracciato il suo fucile da caccia, un semiautomatico calibro 12, e ha premuto il grilletto. I colpi partiti rubina hanno centrato in viso Antonella Beria e la figlia Magda, la piccola Deborah stata raggiunta al petto. L'ultima Renzo l'ha riservata a se sparato cuore, probabilmente all'istante.

«*Tutto questo deve essere successo intorno alle due del mattino*», spiegano inquirenti. quell'ora, infatti, il fratello di Renzo Garbin, Adriano, di anni, che abita in un appartamento al piano superiore, ha sentito «*alcuni colpi di fucile*». «*Non ho assolutamente pensato ad una tragedia* — ha raccontato l'uomo, sconvolto —: *Renzo era appassionato caccia, aveva il fucile casa e spesso, sbadato com'era, lasciava anche scatole di munizioni in giro. Ho pensato all'esplosione di qualche pallettola, e sono tornato a dormire*».

Continua Adriano Garbin, anche lui l'infermiere. mezzo era una persona tranquillissima, l'altra sera era stato fino tardi a della mamma che vive da sola. Aveva preso il caffè con lei e l'aveva dandole appuntamento all'indomani. *Non c'era proprio alcun segnale che potesse far prevedere quello che è poi successo*». Anche Maria madre del pluriomicida, conferma: «*Renzo era sereno, si preoccupava soltanto delle figlie*».

Antonello Francica

LA MIA BANCA? ME L'HANNO CONSIGLIATA I MIEI SOLDI

Ricevere consigli dai propri soldi è una piacevole emozione che davvero non capita tutti i giorni. Riceverne i complimenti poi non capita certo a tutti. Ma a qualche centinaio di migliaia di persone sì: ad esempio le oltre 700.000 persone che lo scorso anno si sono affidate alla Banca CRT per ogni tipo di operazione sui loro conti, le 150.000 che hanno usufruito di un servizio titoli puntuale e attento, le 24.000 che hanno realizzato i loro desideri attraverso vantaggiose forme di prestito personalizzate, le 2.300 famiglie che sono state aiutate nell'acquisto della loro casa. Senza dimenticare quei 100.000 imprenditori che nella Cassa di Risparmio di Torino hanno trovato un partner esperto, sempre attento alle loro problematiche, in grado di offrire servizi concreti e di trovare soluzioni innovative per ogni loro esigenza. Ecco perché ricevere i complimenti dai propri soldi non è poi così difficile. Basta scegliere la banca giusta.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

Fiat e Montedison fanno da motore all'indice (+0,38%)

Borsa, ritorna lo straniero

Forti ordini di acquisto sui titoli guida - La Ferruzzi Finanziaria recupera [illegible] e diritto - Sempre elevati gli scambi - [illegible] riaccende l'interesse [illegible] Cementir e Cogefar

MILANO — Gran giornata [illegible] Borsa. Non tanto per l'aumento della quota (l'indice Comit [illegible] salito dello 0,38% a [illegible] che, comunque, è il nuovo massimo dell'anno), ma soprattutto per la brillante performance [illegible] Fiat e Montedison, per l'elevato volume di scambi, [illegible] attorno ai 480 miliardi, per i consistenti ordini di acquisto provenienti dall'estero.

Pur con qualche riserva (nessuno vuole apparire troppo ottimista), in Borsa si ritorna a parlare [illegible] boom. E piano piano anche i risparmiatori si stanno [illegible] do che la [illegible] del tessuto industriale italiano e i risultati [illegible] primato di alcuni grandi gruppi sono una base sufficiente [illegible] ritornare a investire [illegible] mobiliare. E [illegible] ha scritto ieri il *Wall Street Journal* in un commento dedicato al lunedì nero di un anno fa, «*la seconda Grande Depressione non è arrivata, l'economia è entrata nel 71° mese consecutivo* [illegible] *espansione* [illegible] *l'indice Dow Jones ha recuperato 400* [illegible] *punti persi il 19 ottobre*».

L'animazione del parterre di Piazza Affari ieri è [illegible] pari a quella dei giorni migliori, con l'attività proseguita [illegible] a metà pomeriggio. Fiat e Montedison hanno dato [illegible] il [illegible] al mercato e sono risaliti tra i [illegible] più [illegible] della giornata. Il fatto più positivo è che negli ultimi due [illegible] passati di mano [illegible] milioni di titoli delle [illegible] società, molti hanno comperato ma qualcuno ha [illegible] venduto, senza intoppi o ostacoli operativi. La Fiat ha chiuso a 10.380 lire al listino, e negli scambi successivi [illegible] ha toccato anche le 10.500 lire. Il titolo della holding di Foro Buonaparte dapprima ha recuperato 35 punti a 2030 lire e poi è balzata a [illegible] lire, sostenuta anche dalle indiscrezioni che il gruppo Ferruzzi riuscirebbe [illegible] ottenere [illegible] sgravi [illegible] relativi al polo [illegible].

Molto sostenuta è [illegible] la Ferruzzi Finanziaria, al secondo giorno del collocamento. I a Ferfin ha recuperato il 4,5% [illegible] il diritto, [illegible] nell'a riunione dell'altro ieri, è salito da 17 a 20 lire. [illegible] scambiate sono state le Generali, che pur hanno segnato [illegible] leggero assestamento (-1%), mentre, tra i bancari, sensibili progressi hanno [illegible] il Lombardo (+ 2,3%) Banca Agricola Milanese e [illegible] Lariano. L'Olivetti è risultata poco mossa, mentre la Cir è migliorata del 2,3%.

Da segnalare il ritorno di interesse per due titoli [illegible] molto tempo chiacchierati, [illegible] la Cementir e [illegible] Cogefar. La società cementiera della Finsider ha fatto un balzo del [illegible] naturalmente riaccendendo le voci di una sua prossima cessione. Stessa [illegible] sorte per [illegible] Cogefar (+3,7%): il [illegible] Romagnoli starebbe infatti stringendo le trattative per cederla a una cordata di costruttori italiani (il gruppo [illegible] e Torno) oppure a una holding europea. Brillante, infine, il comportamento dei due gioielli di Giampiero Pesenti: l'Italmobiliare e l'Italcementi, continuamente rastrellate.

Rinaldo Gianola

[illegible] rilancia

[illegible] — Il [illegible] italiano Cerutti [illegible] presentato un secondo progetto per rilevare la [illegible] cietà [illegible] Chambon, specializzata nel settore delle [illegible] stampa, proponendo l'assorbimento dei 430 dipendenti dei due stabilimenti di Orleans (Loiret) e di Voulte (Ardeche).

Progetti per rilevare la [illegible] già stati presentati [illegible] americane Stevens e Trident-Waldorf, dall'ex responsabile dell'impresa, Gorse, e dalla stessa Cerutti.

Evitato lo scontro tra De Benedetti e Seydoux

Accordo su Epéda

Intesa in extremis - Costituita una società per l'opa con Valeo (al 45%), Chargeurs e otto investitori istituzionali - L'ipotesi dello smembramento delle attività

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per una volta il «cavaliere bianco» e il «cavaliere nero» si sono messi d'accordo: il duello a colpi di Opa che si annunciava attorno alla Epéda-Bertrand Faure, uno dei grandi produttori francesi di equipaggiamenti per auto (ma anche [illegible] armi, [illegible] e motoreasili, non ci sarà. O meglio, si è già risolto con un patto a sorpresa — e senza precedenti, almeno in Francia — tra la Valeo controllata da Carlo [illegible] Benedetti, che quindici giorni fa [illegible] cominciato [illegible] scalata, e la Chargeurs Sa di Jérôme Seydoux [illegible] era stata chiamata [illegible] soccorso dall'establishment della società «attaccata».

E' un compromesso che sembra [illegible] tutti: è [illegible] (45 per [illegible] Valeo, [illegible] per cento Chargeurs [illegible] per cento diviso tra otto investitori istituzionali già presenti in Epéda) che acquisterà [illegible] cento per cento delle azioni a un prezzo di 1100 franchi l'una e che si spartirà, poi, il controllo della Ebf. Il progetto della nuova Opa [illegible] è stato presentato ieri [illegible] alla *Société* [illegible] *Bourses Françaises* dalle banche Worms e Lazard che, nelle ultime [illegible] settimane, hanno [illegible] già interessi contrapposti, hanno sfoderato più [illegible] scontro aperto, hanno rischiato gli strappi.

Ma il «trattato di pace» sarebbe stato raggiunto soltanto l'altra notte: qualcuno dice dopo un colloquio diretto [illegible] De Benedetti e Seydoux, [illegible] incontrollabili, naturalmente, [illegible] resi verosimili dal [illegible] davvero eccezionale della svolta che, negli ambienti finanziari francesi, viene [illegible] già definita con una sola espressione: «*un vrai coup de théâtre*», [illegible] colpo di [illegible]. Perché la [illegible] della [illegible] a Epéda era partita sotto [illegible] altri auspici e di colpi di scena, sia pure non così traumatici, ne [illegible] già riservati molti.

Tutto era cominciato il 29 settembre. In pieno Salone dell'auto di Parigi, la Valeo [illegible] annunciato la sua intenzione di lanciare un'Opa su Ebf. Ed aveva subito innescato sul «*disegno industriale*» dell'operazione. Per Valeo — numero uno francese dell'equipaggiamento auto — si trattava di [illegible] (la sua volta numero uno nel settore particolare dei sedili per automobili con, in più, produzioni di ammortizzatori e tubi di scarico) [illegible] «*polo di livello europeo capace di affrontare il grande appuntamento del 1992*», e [illegible] aveva detto Noël Goutard, il presidente di Valeo.

E il 3 ottobre, l'Opa era stata ufficializzata. Valeo aveva offerto 500 franchi più una sua obbligazione convertibile (altri 700 franchi di valore nominale) per ognuno dei 2 milioni di titoli Epéda (il 58 per cento del capitale) che intendeva acquisire. Ma il vertice di Ebf, guidato dal suo presidente Pierre Richier, aveva reagito con un fuoco di sbarramento violento. Anche in nome degli «*interessi nazionali*» minacciati ancora una [illegible] volta «stranieri»: l'italiano Carlo De Benedetti. E la stampa francese aveva immediatamente parlato di un «*secondo caso Société Générale* [illegible] *Belgique*», pur [illegible] le [illegible] proporzioni, perché la [illegible] 17,7 miliardi di [illegible] di fatturato e meno di 300 [illegible] di franchi di utili) non è certo la Sgb.

Il duello si era [illegible] incandescente. [illegible] [illegible] comparso l'atteso, o temuto, «cavaliere bianco», l'alleato di Pierre Richier. Il suo nome era stato agitato dall'establishment di Epéda quasi [illegible] [illegible] per-garanzia politica, perché [illegible] Seydoux (alla [illegible] di [illegible] [illegible] interessi nei trasporti aerei e marittimi, nel settore [illegible] e nell'informazione) è un industriale [illegible] vicino al potere [illegible] lista. Ma, soprattutto, [illegible] doux era stato presentato come l'«[illegible] Benedetti». E, fino a martedì sera, lo era.

Che [illegible] ha rovesciato le alleanze? La risposta più o meno ufficiale è l'interesse [illegible] quel tanto auspicato «disegno industriale» che ora tutti riconoscono. Anche Pierre Richier che ieri [illegible] è dichiarato [illegible] dialetto del compromesso. Ma c'è già chi scorge all'orizzonte di un medio termine altri rivolgimenti. Forse anche uno smembramento delle attività di Ebf: il settore auto a Valeo, il [illegible] (gli armamenti Luchaire, le valigie Delsey e i materassi Merinos) a Chargeurs. La vicenda Epéda, insomma, potrebbe riservare ancora qualche colpo di [illegible]

Enrico Singer

La Cir entra in Finarte e rastrella in Olivetti

MILANO — «*La Cir sta valutando l'opzione di prendere una quota in Finarte. Se questo avverrà non sarà con acquisti sul mercato, ma tramite un accordo privato*». La precisazione è di Carlo De [illegible] e segue la smentita di Francesco Micheli che, l'altro ieri, aveva negato [illegible] ingresso della Cir nella sua finanziaria. Per la cronaca: ieri in Borsa veniva data per sicura l'acquisizione [illegible] parte di [illegible] di una partecipazione attorno al 10% in Finarte.

Sempre [illegible] De Benedetti ha negato che esistano progetti di trasformazione delle azioni privilegiate Mondadori in ordinarie e di fusione della Cir con l'Olivetti.

Quanto a quest'ultima ha invece confermato l'intenzione di aumentare la quota Cir nella società di Ivrea.

Sarà Raffaele Lombardini a guidare la Banca internazionale lombarda

Comit-Paribas ai nastri di partenza

MILANO — Raffaele Lombardini è il «chief executive» scelto per guidare la [illegible] Internazionale Lombarda, la [illegible] banca [illegible] [illegible] capitale partecipano [illegible] e Comit [illegible] ciascuna e Generali con il 20%. Lombardini è [illegible] ex dirigente Comit con vasta esperienza internazionale, che [illegible] lavorato anche presso la [illegible] La Banca Lombarda, che ha avuto [illegible] tutte le [illegible] zioni ad operare [illegible] parte di Bankitalia, il ormai ai nastri di partenza: Lombardini sta scegliendo la [illegible] nel centro [illegible] Milano.

Sempre in [illegible] bancario, questa volta [illegible] alle [illegible] banche (il, le Bin [illegible] esaminando con Mediobanca la questione del collocamento dell'ultima tranche di titoli Mediobanca al pubblico e ai privati. Si tratta [illegible] complessivi [illegible] milioni di [illegible] che dovranno completare la privatizzazione dell'istituto a medio termine. Di questi, 37 [illegible] verranno distribuiti sul mercato mentre 10 milioni costituiscono l'ultima quota destinata ai grandi privati.

Calcolando un prezzo [illegible] no agli attuali corsi di Borsa (ieri Mediobanca ha chiuso a 22.300 lire), si arriva a un totale di 828 miliardi, di cui [illegible] parte [illegible] privati e 604 da raccogliere dal pubblico. Inoltre, poiché i privati avevano [illegible] acquistato [illegible] prima tranche al valore di 180.000 lire (che ora corrispondono a 18.000 dal momento che successivamente c'è stato il frazionamento), se al momento del nuovo collocamento il [illegible] sarà superiore a quanto pagato, i privati dovranno versare un conguaglio maggiorato del 12%, il [illegible] significa un [illegible] po' di quattrini.

A suggerire un rinvio dell'operazione [illegible] prossimo [illegible] sarebbero motivi di ordine [illegible] (come ad esempio i [illegible] sui crediti ai Paesi debitori che non scatteranno prima [illegible] 1989), a consigliare il collocamento entro l'anno [illegible] invece la constatazione del buon [illegible] del [illegible] se l'ultima tranche venisse ceduta in periodo più depresso non entrerebbero i vantaggi del conguaglio dei privati, che sono un paccu di miliardi [illegible] più. Per questo motivo, [illegible] prevalente è di darsi [illegible] all'operazione entro l'anno.

Sempre per [illegible] [illegible] Mediobanca, Vincenzo [illegible] ranghi succederà a Silvio [illegible] ieri, attuale amministratore delegato.

v. s.

Sì [illegible] contro crack

NEW YORK — La [illegible] (Securities [illegible] exchange [illegible] mission) ha dato la propria approvazione a un piano d'emergenza che dovrebbe ridurre i rischi di un nuovo crollo di [illegible] Street e delle altre Borse americane.

Il [illegible] prevede che a [illegible] York e Chicago vengano sospese automaticamente [illegible] contrattazioni per un'ora quando l'indice azionario Dow Jones del New York Stock Exchange scende di 250 punti in un giorno: se alla riapertura l'indice [illegible] di altri 150 punti gli scambi verranno sospesi per altre due ore dopo di che i responsabili [illegible] Borse decideranno se riaprire [illegible] contrattazioni.

Questa doppia «rete di protezione» sarà accompagnata da una serie di provvedimenti «anti-shock» a Chicago. L'eventuale [illegible] dei mercati [illegible] dovrebbe infatti essere resa più morbida dal fatto che se lo «Standard and poor 500», il più importante indice [illegible] mercato dei "futures", cadrà [illegible] punti (equivalenti a circa 100 punti Dow Jones) le sue quotazioni verranno congelate per [illegible]ra. Si vuole così prevenire [illegible] spirale al ribasso provocata nell'ottobre scorso dall'intervento a New [illegible] e Chicago [illegible] tecniche di arbitraggio e di «portfolio insurance».

Comunisti e socialisti d'accordo sulla fine dell'unanimismo

Fiom: [illegible] la maggioranza

Lo scontro rinviato al 3 novembre - Airoldi: «C'è l'esigenza [illegible] una discussione aperta, [illegible] diritti di veto» - Cerfeda: «Non possiamo aspettare tutti»

ROMA — La Fiom vuole smetterla con l'unanimismo decisionale e coi diritti [illegible] veto consentendo il formarsi di maggioranze e minoranze su obiettivi precisi [illegible] accordi aziendali, gestione dell'intesa Fiat, nuove relazioni sindacali [illegible] la Federmeccanica. E' quanto hanno sostenuto, pur con [illegible] diverse, i due leader [illegible] Fiom, Angelo Airoldi e Walter Cerfeda, nel corso della riunione con le strutture regionali ad Ariccia.

[illegible] Airoldi che Cerfeda vogliono dunque cambiare il processo decisionale [illegible] Fiom. Non solo, [illegible] Cerfeda intende [illegible] [illegible] in fondo sul [illegible] politico.

La sede di questo chiarimento politico sarà il comitato centrale [illegible] 8 e 9 novembre ad Ariccia. «C'è nell'organizzazione - ha sostenuto Airoldi - l'esigenza [illegible] una discussione aperta, collettiva e coinvolgente [illegible] nodi cruciali relativi all'unitarietà organizzativa, rifuggendo [illegible] da immobilismi unanimistici e dà [illegible] forma vecchie e nuove di un diritto di [illegible] sull'iniziativa della Fiom».

Di fronte [illegible] scelte che attendono [illegible] Fiom, ha osservato più esplicitamente Cerfeda, [illegible] gli accordi [illegible] vertenze [illegible] alla Olivetti, all'Aeritalia, al Nuovo Pignone; la gestione dell'accordo Fiat; la definizione di un nuovo sistema di relazioni sindacali con [illegible] Federmeccanica «non [illegible] aspettare tutti, ma decidere [illegible] la maggioranza».

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-10	18-10
ITALIANI		
Adriatic bond	10.791	10.787
Adriatic global	10.369	10.343
Agrifutura	10.224	10.224
Alb	13.804	13.809
America	11.853	11.897
Arca BB	10.777	10.772
Arca RR	11.780	11.778
Arca Venturella	5.918	5.902
Aureo	10.230	10.218
Aureo Prev	11.884	11.887
Aureo Rend.	10.830	10.783
Azzurro	13.020	14.886
B N Multifondo	11.336	11.346
B N Rendifondo	11.113	11.111
Capitalcredit	10.862	10.833
Capitalfit	13.874	13.736
Capitalgest	14.835	14.705
Cashbond	10.730	10.718
Cash Money	13.931	13.888
Centrale Capital	11.146	11.080
Centrale Global	10.288	10.261
Centrale Red-S.	11.218	11.208
Chiaplore Inter.	10.849	10.883
Chiaplore mod.	10.288	10.288
Commercio Tur.	8.898	8.878
Corona Ferrea	11.372	11.333
Egis Bond	11.884	11.848
Egis Capital	10.779	10.883
Euro Andromeda	10.388	10.161
Euro Antares	10.888	10.857
Euro Andrea	13.257	13.239
Euro Vega	10.848	10.832
Euro Cap. Fund	10.711	10.644
Eurorisk Reddito	10.818	10.800
Eurorisk Risk F.	10.888	10.888
Eurorisk Stock F.	10.888	10.888
Fideuram monet.	10.884	10.880
Fiorino	33.788	33.833
Fondattivo	11.884	11.887
Fondicri	23.884	23.888
Fondicri 1	11.338	11.348
Fondicri 2	10.871	10.888
Fondimpiego	11.434	11.442
Fondinvest 1	13.330	13.333
Fondinvest 2	14.833	14.882
Fondo Centrale	14.844	14.884
Fondo Futuro F.	10.818	10.806
Fondo Previdenza	10.788	10.788
Genercomit	17.488	17.218
Genercomit r.	10.849	10.837
Giovercomit	10.838	10.828
Gioverobl	10.333	10.333
Gestielle B	10.828	10.827
Gestielle M	10.871	10.888
Gioiamix	10.878	10.888
Giolio	10.867	10.888
Golfinvest	10.881	10.888
Ingrapital	24.734	24.888
Interbonds	11.788	11.788
Interdata	5.888	5.733
Interfund	14.386	14.338
Interfund. ris.	17.788	17.881
Interfund. sb.	14.881	14.888
Interfund. rb.	14.841	14.888
Investire az.	11.128	11.838
Investire bil.	10.888	10.788
Investimob. Fondo	11.881	10.888
Lagest az.	11.888	11.888
Lagest obb.	10.887	10.888
Libra	17.374	17.888
Money Time	10.421	10.388
Multirisk	17.487	17.388
Nagracapital	14.743	14.888
Nagrareddito	13.823	13.817
Nordcapital	10.811	10.134
Nordfonde	13.183	13.188
Nordmix	10.378	10.388
Pianifondo	10.388	10.788
Polifondo	10.188	10.174
Primecapital	14.743	14.811
Primecash	13.834	13.814
Primofondo ex	5.884	5.857
Primofondo mist.	10.818	10.883
Primogest	10.183	10.177
Primorend	10.838	10.488
Prontodenaro bil.	10.884	10.883
Rendifondo	10.321	10.373
Rendisecurity	11.778	11.148
Risparmio	11.817	11.814
Sagittario	10.381	10.381
Sicilcassa	10.483	10.388
Sogef. Reddito int.	10.723	10.818
Sogef. Reddito ord.	13.884	13.888
Sviluppo	10.884	10.874
Telemaco	10.883	10.891
Universale	10.883	10.348
S.Paolo-Azionario, F	8.888	10.084
S.Paolo-Azionario, Ind	8.887	10.888
Stamaxx	11.438	11.438
Sogefi III Obbl.	10.185	10.188
Sogefi Rendi	10.381	10.377
Spiga Blue	10.181	10.138
Venture Time	11.811	11.378
Verde	11.473	11.473
Visconteo	10.888	10.888
Risparmio	[illegible]	[illegible]
Sai Depo	[illegible]	[illegible]
ESTERI AUTORIZZATI		
Eurofondo	$ 78,68	80,49
Interfund	$ 35,82	36,48
Int. Sec. Fund	$ 34,88	34,98
Reflecfund	$ 36,58	36,88
Selectfund	$ 31,88	33,08
Capital Italia	$ 31,18	31,18
Mediterraneo	$ 36,37	36,87
Euromobil	$ 34,38	33,08
Reinvest	L. 38.388	38.388
Fondo Pro R	L. 37.418	37.418

■ **KRAFT** — La Kohlberg Kravis and Roberts, società specializzata in leveraged buy-out, potrebbe lanciare un'offerta per rilevare la Kraft.

saffa

SpA - CAPITALE SOC. L. 47.633.999.000 INT. [illegible]
SEDE IN MILANO - VIA DEI BOSSI N. 4 - TRIBUNALE DI MILANO N. 26581 - CCIAA MILANO 153188

Risultati consolidati del Gruppo

	1° Semestre '88 (miliardi)	1° Semestre '87 (miliardi)
- Ricavi netti	220,2	179,7
- Utile al lordo [illegible] ammortamenti [illegible] imposte	46,9	37,2
- Ammortamenti	13,7	7,5
- Utile al lordo delle imposte	33,2	29,7
- Patrimonio netto	362,9	226,3
- Disponibilità monetarie nette	128,8	99,1

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA Rif. 117/88

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23-5-1924, n. 827, per la fornitura di n. 600 accumulatori per autoveicoli pesanti/leggeri ed autovetture aziendali.
— Importo a base di gara L. 140.000.000 (Iva esclusa).
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e l'Albo Aziendale.
Richieste d'invito entro le ore 12,00 dell'8-11-1988 alla Segreteria di Direzione AMRR - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno [illegible] Segreteria [illegible] - Via Germagnano n. 50 - Torino.
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivello
IL DIRETTORE GENERALE
[illegible] Guido [illegible]

[illegible].R.R.
[illegible] MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA Rif. 118/88

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23-5-1924, n. 827, per la fornitura di n. 34 autoveicoli [illegible] a servizi [illegible].
— importo [illegible] di gara L. 200.000.000 (Iva esclusa).
Richieste d'invito, su carta legale da L. [illegible] entro le ore 12,00 del 9-11-1988 alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - [illegible] Torino.
L'avviso [illegible] gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio e l'Albo Aziendale. Maggiori informazioni potranno essere richieste alla Segreteria Generale A.M.R.R. (tel. [illegible] 26.141), nel consueto orario d'ufficio.
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivello
[illegible]
dr. Guido Silvestro

ENTE [illegible] PER L'ENERGIA [illegible]
Roma - [illegible] G.B. Martini, 3

AVVISO [illegible] OBBLIGAZIONISTI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI [illegible]

[illegible] noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	[illegible]	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili dal 1°.5.1989	[illegible] 1.11.1988 al 30.4. [illegible]	valore cumulato al 1°.5.1989
1984-1993 indicizzato II em. (Cavendish)	6,00%	—1,082%	—0,88%
1984-1993 indicizzato IV em. (Davy)	[illegible]	0,90%	0,5429%
1987-1993 indicizzato III em. (Themann)	6,66%(*)	0,5089%(*)	1,5258%(*)
	pagabili il 16.5.1989	[illegible] semestre [illegible] 16.11.1988 [illegible]	valore cumulato al [illegible]
1985-2000 indicizzato II em. (Tesla)	5,00%	0,50%	4,479%

(*) al lordo della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%.

Le specifiche riguardanti le [illegible] dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta [illegible]

CITTA' DI SANTENA
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto mediante licitazione privata per il rifacimento della pavimentazione in pietrisco del tratto centrale della via Cavour tra il ponte sul Banna e la via Bamburg

IL SINDACO SOTTOSCRITTO RENDE NOTO

Questo Comune indirà una gara d'appalto mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera A della legge 2-2-1973 n. 14 per l'affidamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione del tratto centrale della via Cavour tra il ponte sul Banna e la via Bamburg.
Durata dei lavori: 90 giorni.
Ammontare a base d'asta: L. 137.000.000.
L'opera verrà finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda redatta in carta legale all'Ufficio di Segreteria di questo Comune entro il 5 novembre 1988, allegando all'istanza certificato d'iscrizione (cat. 9) all'A.N.C. (oppure copia autenticata in bollo di tale certificato), per un importo non inferiore a quello a base d'asta.
La richiesta d'invito non vincola questa Amministrazione Comunale che comunque non prenderà in considerazione le istanze delle ditte iscritte all'A.N.C. per importi inferiori, quelle pervenute fuori termine e quelle prive di certificato d'iscrizione all'A.N.C.
Santena, li 17 ottobre 1988.
IL SINDACO
Antonio Vigliani

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA [illegible] TORINO
ESTRATTO DI AVVISO [illegible] RIF. [illegible]

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23-5-1924, n. 827, per l'adeguamento dell'impianto automatico di lavaggio automezzi e autovetture.
Importo a base di gara L. 212.000.000 (Iva esclusa).
Finanziamento a mezzo mutuo.
L'avviso di gara integrale è pubblicato sull'Albo Pretorio e sull'Albo Aziendale.
Richiesta d'invito entro le ore 12 del 9-11-1988 alla Segreteria di Direzione A.M.R.R., via Germagnano n. 50, 10156 Torino.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.R.R., via Germagnano n. 50, 10156 Torino (tel. 011 26.141), tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivello
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Guido Silvestro

[illegible].R.R.
[illegible] RACCOLTA RIFIUTI TORINO
[illegible]
DI [illegible]
DI [illegible]
RIF. 116/88

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23-5-1924, n. 827, per l'intervento di ripristino [illegible] manicialture [illegible] n. 4000 cestini stradali portarifiuti.
Importo a base di [illegible] L. [illegible] (Iva esclusa).
L'avviso di [illegible] integrale [illegible] pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e l'Albo Aziendale.
Richiesta d'invito entro le [illegible] dell'8-11-1988 alla Segreteria di [illegible] A.M.R.R., via Germagnano n. 50, 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Segreteria Generale A.M.R.R., via Germagnano n. 50, Torino.
IL PRESIDENTE
[illegible] **Trivello**
[illegible] DIRETTORE GENERALE
[illegible] **Silvestro**

Il Gruppo Ferruzzi «gestirà» 500 mila ettari di terreno agricolo

Un pezzo di Russia a Gardini

E' il primo accordo del genere raggiunto in Unione Sovietica - Il volume [illegible] produzione, a ciclo ultimato, sarà di un miliardo [illegible] di dollari l'anno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Gruppo Ferruzzi ha firmato ieri sera a Mosca un accordo di collaborazione con l'Unione Sovietica che prevede la realizzazione di un «progetto integrato-agroindustriale» su quattro [illegible] di complessivi cinquecentomila ettari. E' il primo del genere ad essere raggiunto in Urss, e per completarlo saranno [illegible] alcuni anni, cinque almeno, ha detto il presidente del Gruppo, Raul Gardini, se [illegible] la volontà di procedere spediti. Il volume della produzione, a ciclo ultimato, sarà importante: pari a un miliardo e mezzo di dollari l'anno.

L'intesa è figlia della perestrojka, perché significa un salto di qualità, una svolta nella politica agricola sovietica: un passo avanti senza precedenti verso la razionalizzazione della produzione e della gestione agroindustriale. Un modello, probabilmente, per altri [illegible]. «Il suo "modulo" potrà essere replicato in altri territori, con gli opportuni aggiustamenti», si diceva ieri nella delegazione [illegible].

Le zone interessate sono distribuite tra [illegible] e Caucaso, le [illegible] giuste per fare in fretta», [illegible] Gardini: a Stavropol (città natale di Gorbaciov), Odessa, Dnepropetrovsk e Kerscion. La Ferruzzi è «trattenuta» a [illegible] le «preparerà» [illegible] punto di vista agricolo e [illegible]: della semina, in sostanza, alla trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici (si pensa a zucchero, [illegible] cereali, amido) in stabilimenti [illegible] sarà lei a costruire o a [illegible]. Il gruppo italiano fornirà anche la logistica, la stessa che già utilizza nell'America del Nord e in America Latina: tutto quanto è necessario alla coltivazione. «Qui c'è la terra e [illegible] volontà di risparmiare valuta», ha detto Gardini; «perciò produrremo [illegible] prima, invece di importarle».

Patto l'accordo, firmato da [illegible] vice presidente del Gosagroprom Zajecenko, si tratterà ora di verificarne la fattibilità sul posto. I tecnici Ferruzzi esamineranno quanto [illegible] nel settore industriale, le condizioni generali dei terreni, le strutture presenti e riadattabili. Dall'esito [illegible] riconoscitione dipenderanno gli investimenti: Gardini, ieri sera, non ha voluto fare previsioni, ma era ottimista sui finanziamenti.

Il progetto è fattibile: potrà [illegible] rispetto alle ipotesi di partenza, dunque, a seconda delle necessità. [illegible] le sue [illegible] giuridiche sono ancora da stabilire; ma difficilmente, secondo Gardini, [illegible] avrà la sostanza della joint venture, ri[illegible] poco adatta. [illegible] ci [illegible] rischi, [illegible] tutto questo?, ha chiesto qualcuno. Oggi, la Ferruzzi è il maggior fornitore privato di grano all'Unione Sovietica; [illegible] l'Urss diventa autosufficiente. [illegible] sue esportazioni non ne risentiranno? «Preferisco essere io a tagliarmi il ramo sul quale sto seduto», ha risposto Gardini.

L'accordo Ferruzzi è il principale realizzato nell'ambito di «Italia 2000», e altri dovrebbero seguire a tempi brevi. [illegible] società miste sono in fase avanzata di negoziato, e parecchie, [illegible] duecento delegazioni [illegible] presenti alla Fiera, sperano di affrettare [illegible] trattativa già in corso. Finora, a parte la linea di credito aperta dal governo, 1040 [illegible] lire [illegible] consentiranno esportazioni per mille e duecento [illegible] le intese principali [illegible] sono quella dell'Iva, un contratto da cinquecento miliardi [illegible] lire per [illegible] produzione di tubi a grande diametro; una seconda linea [illegible] credito, [illegible] dalla Banca Nazionale [illegible] Lavoro, per duecento milioni di [illegible]ri; e l'[illegible] [illegible] martedì dall'Agip petroli, dei [illegible] lore di duecento milioni di dollari, [illegible] un impianto [illegible] produrrà l'additivo [illegible] benzina verde.

Intorno a loro, a [illegible] do delle trattative Fiat per la produzione di un milione di auto l'anno, si muove una nebulosa [illegible] altre intese, di varia consistenza: ieri, [illegible] pio, [illegible] Falck ha firmato un [illegible] di undici [illegible] [illegible] fornitura [illegible] materiale che [illegible] utilizzato nella pro[illegible] di cuscinetti a sfera. Oggi, quasi certamente, la «Fata» firmerà una [illegible] joint venture nel [illegible] ingegneria. E buone notizie arrivano da altri fronti: dal settore della telemedicina, dove [illegible] [illegible] fornitura [illegible] impianti, a quello [illegible] telefonia, dove la Italtel [illegible] all'esame una società mista, a quello biomedico, dove si muove il gruppo Iri.

Emanuele Novazio

Sabato in onda [illegible] Mosca il «Carosello» di Berlusconi

Spot per la nomenklatura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La prima puntata, [illegible] quarantacinque minuti, andrà in onda sabato sul secondo canale tv, [illegible] dieci del mattino; una replica è prevista per la metà [illegible] settimana prossima [illegible] primo canale, nel tardo pomeriggio e in serata. Poi, la cadenza sarà quindicinale, due trasmissioni al mese dunque; per tre anni, secondo i piani. «Progresso. Informazione, pubblicità», frutto dell'intesa firmata in estate da Berlusconi col governo sovietico e [illegible] società ungherese, [illegible] la prima [illegible] regolare di spot dedicata a imprese straniere.

Non saranno però «caroselli» all'occidentale, ma filmati didascalici di alcuni minuti; introdotti da una sigla molto sofisticata, per le abitudini sovietiche; separati da altri tanti «siparietti»; e introdotti dal capo dell'Unione ingegneri dell'Urss, Alexander Vladislaviev. La Finivest ne curerà la distribuzione sul mercato sovietico, con [illegible] che i suoi rappresentanti a Mosca preferiscono non rivelare.

Il primo [illegible] in onda mentre ancora è aperta «Italia 2000», è dedicato alle [illegible] Italiane la Ferruzzi, per esempio, spiega [illegible] funzionano i suoi «moduli» agroindustriali. La Lombar[illegible] mostra come si progettano motori. E Fininvest si presenta, dai giornali alle tv, [illegible] Milan [illegible] [illegible] In futuro, insieme all'Iri e [illegible] ee, ci saranno anche stranieri: il ministero del Turismo greco, per esempio, il ministero [illegible] Commercio [illegible] francese.

Perché? Per parlare a quale pubblico? La trasmissione, secondo stime Fininvest su dati della tv sovietica, è si calcola che sarà vista [illegible] sessanta [illegible] di persone. Ma, considerato il tipo di [illegible] gio, le [illegible] paiono bizzarre: il «consumatore», in questo caso, non è il cittadino sovietico, che dai brevi documentari ricaverà molti dettagli tecnici [illegible] non sarà esposto, certo, [illegible] seducenti tentazioni del consumo. L'obiettivo più ragionevole è probabilmente un altro: la ristretta [illegible] di persone, nei ministeri e nelle aziende che possono trattare direttamente con partner [illegible] (una settantina, per adesso, ma [illegible] ad aumentare), [illegible] quali dipenderanno [illegible] cordi, scelte, acquisti. Un «carosello» [illegible] la nomenklatura.

e. n.

[illegible] per [illegible] Figurano [illegible] Savio

[illegible] — Le donne sovietiche indosseranno presto [illegible] italiane. La Savio, società caposet[illegible]tore del gruppo Eni per il mercato tessile, ha infit[illegible] concluso [illegible] l'Unione Sovietica un accordo dal valore di oltre 25 [illegible] per [illegible] di 1200 [illegible] che produrranno collant.

Importante [illegible] anche per il Nuovo Pi[illegible]. [illegible] [illegible] del gruppo Eni [illegible] siglato un'intesa [illegible] Machinoimport nel settore [illegible] prodotti per la fornitura di due stazioni di misura da installare nel tratto comune del [illegible] tra Russia e [illegible].

L'ordine per la Savio fa seguito all'accordo firmato lo scorso [illegible] per la [illegible] all'Urss della tecnologia relativa [illegible] costruzione di macchine a doppio cilindro per la produzione di calzini da uomo. *(Agi)*

Padoa Schioppa insiste sulla separazione banche-imprese

Banditalia: «Vanno divise anche industria e finanza»

Una lettera di Ciampi ad Amato per ribadire i confini tra [illegible] due attività

ROMA — La separazione tra banca e industria non solo resta un principio da salvaguardare ma è anche un tema che «dovrebbe essere esteso fino a comprendere i rapporti tra l'industria e l'attività finanziaria nel suo complesso», [illegible] tesi è stata enunciata dal [illegible] generale [illegible] Banca d'Italia, [illegible] Padoa Schioppa, in un intervento [illegible] una conferenza [illegible] operatori organizzata tempo fa dalla commissione Cee, il cui testo integrale è stato diffuso però solo ieri.

Nel suo intervento [illegible] Schioppa parte [illegible] problemi posti all'attività [illegible] controllo e vigilanza dall'internazionalizzazione [illegible] mercati, dai programmi di unificazione Cee, dal diffondersi dell'innovazione [illegible] finanziaria e trasparenza — [illegible] Schioppa — [illegible] «beni sociali indivisibili»: l'obiettivo [illegible] richiede che all'unicità del si[illegible] finanziario si accompagni, [illegible] particolare, una struttura [illegible] regolamentazione egualmente unitaria; non sono infatti accettabili «soluzioni a mosaico» per l'attività di vigilanza come, [illegible] esempio, l'assoggettamento ad autorità diverse di istituzioni appartenenti allo stesso conglomerato finanziario.

Per quanto riguarda i rapporti banca e industria, Padoa Schioppa d'accordo che l'autonomia nell'esercizio dell'attività bancaria è una condizione essenziale per l'efficiente allocazione delle risorse e la stabilità del sistema finanziario.

Il disinvolversi delle tecniche finanziarie porta con sé aspetti su questo fronte: da un lato potrebbero non essere più [illegible] le procedure informali seguite spesso dalle autorità di vigilanza quando viene trasferito il controllo di una banca.

Dall'altro lato occorrerà tenere conto del ruolo sempre più ampio che le istituzioni non bancarie vanno assumendo in campo finanziario. Il conflitto di interessi che riguarda le banche, dunque, potrebbe manifestarsi anche in queste istituzioni.

Padoa Schioppa accenna infine di rapporti tra banche e società assicurative, osservando che non sembrano sussistere obiezioni di principio all'acquisizione da parte di banche di partecipazioni di controllo in compagnie di assicurazioni e viceversa, purché sia predisposta un'adeguata normativa in materia di separazione tra organi direttivi delle due entità aziendali. Ma l'acquisizione del controllo di [illegible] andrebbe comunque evitata nel caso in cui la [illegible] di assicurazioni [illegible] consi[illegible] collegamenti con gruppi non finanziari.

Inoltre hanno trovato conferma negli ambienti interessati le indiscrezioni secondo le quali il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi ha scritto al ministro del Tesoro Amato sul [illegible] regolamentazione dei rapporti banca-industria. Le fonti si sono limitate a rilevare che la posizione dell'istituto di emissione in proposito è stata ripetutamente illustrata dallo stesso governatore Ciampi e da altri esponenti della banca, tra cui appunto Padoa Schioppa.

S. Spirito-Cassa Roma: vero e smentito

ROMA — La trattativa per l'acquisto del Santo Spirito da parte [illegible] Cassa di Risparmio di Roma sarebbe in [illegible] citura di arrivo. Lo avrebbe detto il [illegible] generale [illegible] Cassa di Risparmio di Roma Cesare Geronzi, in occasione di un incontro con le organizzazioni sindacali dei [illegible]tori. Lo si rileva da un documento dei sindacati nel quale si afferma infatti che il direttore generale della Cassa di Roma ha dichiarato che la trattativa per l'acquisto del Banco [illegible] Santo Spirito è nella fase della decisione conclusiva.

Geronzi ha però smentito [illegible] «Smentisco nel modo più assoluto — ha affermato — quanto [illegible] dai sindacati in ordine all'operazione Santo Spirito. [illegible] incontrato le organizzazioni sindacali esclusivamente per trattare problemi relativi all'applicazione del contratto integrativo aziendale. A precisa domanda rivoltami [illegible] sindacati sull'operazione S. Spirito ho risposto: di questo se ne parlerà a cosa fatta, se sarà fatta».

Cecchetelli favorevole a Superbin

ROMA — Una cauta apertura nei [illegible] dell'ipotesi di creazione della «Superbin» (e cioè [illegible] banca che [illegible] dalla fusione delle tre banche di interesse nazionale, [illegible] Credit e Comit) è venuta dall'amministratore delegato del banco di Roma, Ercole Cecchetelli. In una dichiarazione in cui Cecchetelli ha elencato i pro ed i contro dell'operazione, l'amministratore delegato [illegible] l'istituto ha affermato che, «come argomento a favore di importanza fondamentale, va considerata l'appartenenza allo stesso azionista [illegible] maggioranza.

I [illegible] concordano con [illegible]

ROMA — I banchieri non sono irritati per le critiche lanciate al sistema creditizio italiano [illegible] re delegato della Fiat, Cesare Romiti. Anzi una gestione delle aziende di credito più efficiente ed al passo con il processo di internazionalizzazione è riconosciuta non più rinviabile. «Le considerazioni di Romiti sul futuro del nostro sistema bancario — ha dichiarato l'amministratore delegato del Banco di Roma, Ercole Cecchetelli — sono in larga parte condivisibili. Sono d'accordo sul fatto che le banche debbano adeguarsi il più rapidamente possibile al clima di maggiore libertà e di maggiore competizione che le attende col 1993, o anche prima». A Cecchetelli ha fatto eco il presidente del Banco di Napoli, Luigi Coccioli, secondo il quale «Romiti ha indubbiamente ragione quando dice che le banche devono oggettivamente essere più efficienti».

autostrade
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO [illegible] - ITALSTAT
Sede Legale in Roma - Via Antonio Ribotty n. 20
Capitale Sociale L. 1.100.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma
Registro Società 19011/80

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1988

Si comunica che la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1988
- è depositata presso la sede legale a disposizione di chi ne farà richiesta;
- è stata inviata ai Comitati Direttivi degli Agenti di cambio e alle Commissioni per il listino di tutte le borse valori, per la consegna a chi ne farà richiesta.

autostrade
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.

Italcementi S.p.A.
[illegible] legale in Bergamo - Via G. Camozzi n. [illegible]
Capitale sociale versato Lire 120 miliardi
Tribunale di Bergamo n. 894 Reg. Soc. - C.C.I.A.A. di Bergamo n. 50

RELAZIONE SEMESTRALE 1988

In conformità alla vigente normativa si comunica [illegible] la Relazione sull'andamento [illegible] gestione del 1° semestre 1988 è a disposizione dei richiedenti presso la [illegible] legale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

ITALCEMENTI S.p.A.

REGIONE AUTONOMA DELLA [illegible] D'AOSTA
[illegible] [illegible] LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE [illegible]

[illegible] sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà a una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di **ristrutturazione della scuola elementare [illegible] Comune di Gressoney-St-Jean.**
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.100.000.000.
La gara verrà esperita con [illegible] modalità di cui all'articolo 1 lettera b) e del successivo art. 2 della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori [illegible] goria II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 1.500.000.000
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17 del giorno 2 novembre 1988 all'Assessorato dei Lavori Pubblici dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, via Promis 2/a, [illegible] Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

[illegible] AI LAVORI PUBBLICI
Ing. Augusto Fosson

REGIONE AUTONOMA DELLA [illegible] D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO [illegible] LICITAZIONE [illegible]

[illegible] sensi delle [illegible] di legge vigenti in materia si rende [illegible] che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà a una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di si**stemazione strada Mugnod-Courthoud in Comune di Rhemes-Saint-Georges.**
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. [illegible]
La gara verrà esperita con [illegible] modalità [illegible] cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
[illegible] richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per [illegible] importo minimo di L. 750.000.000
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17 del giorno 2 novembre [illegible] all'Assessorato dei Lavori Pubblici dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, via Promis 2/a, 11100 Aosta
La richiesta di [illegible] [illegible] in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Ing. Augusto Fosson

[illegible] DI DIANO [illegible]
PROVINCIA [illegible] IMPERIA
[illegible] [illegible] Fiori»
ESTRATTO AVVISO DI GARA

Il Comune [illegible] Diano Marina intende indire un appalto-concorso [illegible] sensi dell'art. 24 lett. b) della Legge 8-8-'77, n. [illegible] per: la demolizione e ricostruzione [illegible] un [illegible] sito [illegible] c.so Roma denominato «Casa operaia» con realizzazione di parcheggio interrato, e per la costruzione di un nuovo fabbricato in area di edilizia economico-popolare della zona residenziale Uno.
Importo presunto dei lavori L. 4.500.000.000.
[illegible] previsti [illegible] finanziari a carico del Comune, il corrispettivo dei lavori consisterà nella cessione in proprietà [illegible] ditta esecutrice di parte delle opere realizzate.
Le [illegible] di partecipazione che dovranno pervenire al Comune di Diano Marina (Imperia) entro le ore 13 del 14 novembre 1988, non vincolano l'Amministrazione.
L'avviso integrale di gara è in pubblicazione sulla Gazzetta Uf[illegible] della Repubblica Italiana e [illegible] Comunità Economica Europea.

Diano Marina, li [illegible]

IL SINDACO
dott. arch. Candido Ferrari

CORSO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO PER LA CARRIERA DIPLOMATICA

L'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri sta per attivare nell'ambito di [illegible] preparazione al Concorso per la Carriera Diplomatica.

Tali corsi, che hanno una durata variabile da 6 a 10 mesi, si svolgono presso istituzioni del Stato specializzati [illegible] a tale scopo dallo stesso Istituto Diplomatico ed hanno sede in diverse città italiane.

Ecco [illegible]:

FIRENZE — Fondazione di Ricerche e Studi Internazionali - Piazza S. Jacopo 19 - Cap. 50121 - Tel. 055 295 534/5
ANCONA — Facoltà di Scienze Politiche (Università di Macerata) - Via Conocchia 9 ex 2[illegible] - Cap. 60100 - Tel. 071 205 [illegible]
MILANO — Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.) - Via Clerici 5 - Cap. 20121 - Tel. 02 805 3278
NAPOLI — Società italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.) - Via Partenopeo - Palazzo di Chiaia 200 - Cap. 80121 - Tel. 081 [illegible]
PADOVA — Dipartimento di Studi Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche (Università di Padova) - Via del Santo 28 - Cap. 35100 - Tel. 049 28 [illegible]
ROMA — Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.) - Via S. Marco 3 - Cap. [illegible] 06 679 3468 - 679 3848
ROMA — Libera Università degli Studi Sociali (LU.I.S.S.) - Viale Pola 12 - Cap. 00198 - Tel. 06 841 051
TRIESTE — Facoltà di Scienze Politiche (Università di [illegible] - P.zzale Europa 1 - Cap. 34127 - Tel. 040 569 [illegible]

Possono fare domanda di ammissione ai Corsi i laureati in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze agrarie, storia, lettere, filosofia per l'Oriente, scienze politiche per l'Europa Orientale, scienze statistiche demografiche e giuridiche.
Non sono ammessi, per ideali di studio, fin ma occasionali possono essere compiute le [illegible] le domande di laureandi, come uditori e come ospiti.
La domanda — in carta semplice e corredata dei certificati di studio, con l'elenco degli esami sostenuti — dovrà essere indirizzata all'Istituto o Ente prescelto entro la data indicata nell'[illegible] stesso. Si invita quindi, per ogni eventuale informazione in riguardo, di prendere contatto con i singoli Enti organizzatori.
Le prove di ammissione si svolgeranno nel corso di un colloquio che verrà concordato personalmente a ciascuno dei candidati e verteranno su discipline per le quali siano previste prove scritte per il concorso menzionato e così: storia moderna e contemporanea, economia politica e politica economica, diritto internazionale, inglese, inglese o lingua francese.
Per ciascuno dei corsi è fissato infine un numero massimo di partecipanti.
I corsi prevedono una serie di lezioni ciascuno e prove scritte e orali giornaliere, articolate in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.
La frequenza è obbligatoria. Non sono previsti borse di studio.
I corsi avranno inizio in prossimità dell'annuncio del bando di concorso per l'ammissione alla Carriera Diplomatica del Ministero degli Affari Esteri.

UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE n. 65
ALBA (CN)
AVVISO DI [illegible] PRIVATA
IL PRESIDENTE RENDE [illegible]

che con deliberazione n. 1206 del 3-10-1988 il Comitato di Gestione dell'Ente ha deliberato di indire una gara di appalto per i lavori di completamento della galleria interrata e del servizio mortuario, nonché alla sostituzione dei montalettighe col nuovo corpo ascensori adiacente al Servizio Psichiatrico nell'ambito del Presidio Ospedaliero «San Lazzaro» di questa Unità Socio Sanitaria Locale per l'importo totale a base d'asta di L. 700.865.000.
Per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, dell'importo complessivo a base di appalto di L. 700.865.000, questo Ente procederà con il sistema della licitazione privata ai sensi della stessa citata deliberazione.
La licitazione privata avrà luogo con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con la media, assieme a con le modalità dei disposti di cui [illegible], 1 lettera d) e dell'art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14.
L'Ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 12 della Legge n. 1 del 3-1-1978 per l'eventuale proseguimento delle opere.
Le imprese che intendono essere invitate alla licitazione privata possono, nel termine perentorio di giorni 21 dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Regionale, inviare istanza in bollo a questo Ente.
Inoltre, devono essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 2, per un importo non inferiore a quello di base d'asta.
Con la richiesta di invito l'impresa deve trasmettere l'elenco dei lavori eseguiti in ospedali ospedalieri precedenti.
— l'Ente committente;
— il periodo di esecuzione dei lavori;
— relativo importo;
— sommaria descrizione degli stessi.
E' in facoltà dell'Ente accogliere o meno le richieste di [illegible] alla gara di appalto.
Alba, 11-10-1988.
IL PRESIDENTE
(dott. Stefano Lecchiotti)

[illegible] PIEMONTE
U.S.S.L. 34 - ORBASSANO
Si rende noto che, a sensi della L.R. n. 2 del 13-1-'81 vengono indette le seguenti gare d'appalto
Licitazioni privata

	Importo presunto (Iva [illegible])
(1) n. 1 Elettroencefalografo per Neurologia	[illegible]
(2) n. 2 Ricetti domestici e n. 2 compressori	[illegible]
[illegible] n. 1 Respirazione elettromeccanica e n. 1 Respiratore elettronico completo per Anestesia e Rianimazione	[illegible]
(4) n. 1 Sistema di Videoendoscopia diagnostica ed operativa	150.000.000
(5) n. 1 Spirometro per Fisiopatologia Respiratoria	[illegible]
(6) n. 1 Apparecchio radiologico ribaltabile telecomandato con tubazione tomografica	[illegible]
(7) n. 2 Unità radiologiche mobili con intensificatore di brillanza	298.000.000
(8) Stampati	171.000.000
(9) Prodotti radioattivi 1989	[illegible]
(10) Soluzioni fisiologiche e glucosate 1989	243.000.000
(11) Albumina Umana 1989	80.000.000

Appalti concorso
(12) Attrezzature e strumentario per Ortopedia e Traumatologia 298.000.000
Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione (una per ogni singola gara) redatta su carta da bollo da L. 5000 ed indirizzata a: Ing. Presidente dell'U.S.L. 34 - Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole 10 - 10043 Orbassano (TO)
Ciascuna domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'anno in corso
2) Elenco con importi delle principali forniture ad U.S.S.L. analoghe a quella oggetto di gara effettuate nell'ultimo biennio. Il singolo importo non dovrà essere inferiore a quello presunto della gara per cui si fa la [illegible] (tale dichiarazione andrà resa anche per la presente gara).
I plichi contenenti le domande redatte sul fac-simile su fac-simile per la dichiarazione «Domanda di partecipazione a gara d'appalto n. [illegible]», dovranno pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 4-11-'88.
In caso di recapito a mano in «orario particolare» farà fede la data di arrivo apposta con il timbro protocollo dell'U.S.S.L. 34 e non a valere altre per spedizioni postali.
I capitolati d'appalto relativi alle gare di cui al presente avviso sono visionabili dalle ore 09.00 alle ore 16.00 di ogni giorno lavorativo presso l'Ufficio Provveditorato-Economato (tel. 011 90.28.208 - 212).
La domanda di partecipazione non [illegible] appaltante.

p. IL PRESIDENTE (dott. Franco Mimmocchi)

[illegible] DI [illegible]
(PROVINCIA DI TORINO)
AVVISO [illegible] GARE D'APPALTO

1. **Interventi per la sicurezza in edifici scolastici** - 2° blocco - (porte di sicurezza - rampe per handicappati - uscite di sicurezza - impianti vari antincendio) importo a base d'asta **L. 746.172.230**. Iscrizione A.N.C. cat. 12 Finanziamento con mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.
2. **Sistemazione area prospiciente la cascina «IL Gallino»** importo a base d'asta L. 36.891.386. Finanziamento con mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.
3. **Costruzione tronchi fognature bianca e nera via del Castello**, importo a base d'asta L. 180.185.190 Iscrizione A.N.C. cat. 10a) Finanziamento con oneri di urbanizzazione.
4. **Ristrutturazione di uffici e servizi comunali**, importo a base d'asta L. 147.831.136. Iscrizione A.N.C. cat. 2. Finanziamento con mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.
5. **Manutenzione straordinaria via comunali**, importo a base d'asta L. 83.980.768 Iscrizione A.N.C. cat. 6. Finanziamento con mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

All'appalto dei lavori si provvederà mediante singole gare a licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-'73 n° 14 e successive modificazioni, con offerta in ribasso.
Saranno escluse dalle gare le offerte che presenteranno percentuali di ribasso superiori alla media delle offerte ammesse aumentata di 5 punti (art. 17 - 2° comma - Legge 11-3-'88 n° 67).
Le ditte interessate con iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e gli importi adeguati, possono chiedere di essere invitate alle singole gare presentando per ciascuna di esse apposita domanda in carta da bollo da L. 5000 riportante l'indicazione delle ditte e l'indirizzo completo (CAP compreso) ove inviare l'invito di gara. La domanda contenente più gare non saranno prese in considerazione.
La domanda dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, piazza Di Vittorio n° 1 - Nichelino (To), esclusivamente per posta entro e non oltre le ore 9 del 31 ottobre 1988.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Nichelino, li 13 ottobre 1988. IL SINDACO (Annalisa Vitale)

[illegible] O ACQUISTARE [illegible] CASA ASSICURATEVI [illegible] [illegible] IMMOBILIARI ISCRITTI [illegible] FIMAI
La tranquillità e la sicurezza di un buon contratto meritano questo sforzo!
Richiedete presso la nostra Sede l'elenco degli Agenti Immobiliari Associati FIMAI
FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
[illegible] Torino via [illegible] 9 tel. [illegible]

[illegible] DI CHIERI
n. 2[illegible]/96 R.G.
[illegible] Proprietà di [illegible] data 7-8-88 [illegible]
CONTRO
BARLASINO Gaetano, nato a Catania [illegible]
[illegible]

[illegible] DIFENDO DA [illegible]
gridò l'imputato quando il suo avvocato bolognchiava pensamento. Aveva, il distratisce, dimenticato superpolvere
orasiv
IGIENIZZA QUOTIDIANA E MORALE

I Dodici e l'Istat confermano un anno record per l'economia

L'Italia continua a correre

Nel secondo trimestre il Pil è cresciuto del 3,1% e l'export del 19,2 - Forte aumento di consumi e investimenti

Ai vertici della Cee

ROMA — L'economia italiana continua a correre e la Cee conferma un anno record. Nella classifica economica dell'89, secondo i dati forniti ieri a Bruxelles, con un balzo del 4 per cento in termini reali, l'Italia si è fatta precedere soltanto dalla Spagna della crescita economica. Anche nel 1989, una previsione di miglioramento del 3,25 per cento, il nostro Paese dovrebbe figurare fra le «locomotive» di una Cee che mai come in questo periodo ha dato segni così netti di buona salute.

La conferma dell'ottima di cui gode l'azienda Italia è venuta ieri dai conti economici trimestrali, diffusi dall'Istat: nel secondo trimestre dell'anno, dice l'Istat, è proseguita (anche se a un ritmo più contenuto) la fase di espansione della domanda per investimenti e per consumi, il prodotto interno segnato ancora tassi incrementi consistenti (+3,1% rispetto allo stesso periodo dell'87), ma soprattutto le esportazioni di beni e servizi messe a segno incrementi «boom» (+19,2%), in grado di recuperare le flessioni registrate nei mesi precedenti.

In base alle statistiche diffuse, i consumi collettivi sono cresciuti dello 0,7% rispetto al primo trimestre e del 2,1% rispetto al periodo e ancor più quelli delle famiglie (+1,3% sul precedente trimestre e +3,7% sull'analogo periodo '88). «*In forte espansione* — l'Istat — *la spesa per durevoli (+6%) e per servizi (+4%), ed una variazione piena del 3% si registra per i consumi di beni semidurevoli e non durevoli, sempre rispetto all'87*».

A dimostrazione che la fase di espansione sembra destinata a durare, gli investimenti fissi lordi una crescita del 3,5% dovuta soprattutto alla forte espansione degli acquisti di macchine ed attrezzature (+6%).

Ma il boom, come detto, viene dall'export. Nei flussi dell'interscambio si registrano sensibili incrementi di crescita tendenziali: le importazioni, infatti, l'aumento risulta pari al 5,7% (+3,7% nel primo trimestre del 19), le esportazioni la variazione è del 19,2% (+0,1% nel primo trimestre). Nell'interpretazione di quest'ultimo valore, va però tenuto presente che il secondo trimestre del 1987 fu caratterizzato da una fase di sensibile flessione esportazioni.

E veniamo a Bruxelles. I risultati e le previsioni, quali emergono dall'annuale rapporto economico compilato dai della Commissione europea e varato ieri dall'esecutivo comunitario, collocano l'Italia al di sopra della media Cee, che indica per l'88 e per l'89, rispettivamente, una crescita del 3,5 e del 2,75 per cento.

I progressi dell'Italia sono stati nell'88 superiori persino a quelli della Germania (+3,25 per cento) e della Gran Bretagna (+3,75 per cento), indicata nel primo semestre come protagonista della più sostenuta ripresa industriale. Sono dati che per quest'anno eguagliano e per l'anno prossimo superano la performance degli Stati (rispettivamente 4 e 3,25 per cento), ma che non tengono il passo con il ruolo compressore giapponese, attestato per l'88 su una crescita economica del 5,5 per cento.

Il rapporto Cee conferma, essenzialmente, che la forte crescita registrata nella seconda metà del 1987 si è mantenuta nella prima metà dell'88, nonostante il crack di anno e delle Borse. Nei prossimi dodici mesi la crescita tende a rallentare, proseguendo la tendenza messa in rilievo dal secondo semestre '88; ma le prospettive restano comunque buone. In particolare si sottolinea, come positiva e incoraggiante, la tendenza a generare nuovi posti di lavoro.

non significa che la disoccupazione sia debellata. Di fatto la punta comunitaria dell'11,9 per raggiunta nell'86 si è appena ridotta all'11,25 e toccherà l'anno prossimo l'11. Peggio per l'Italia, che proprio lambisce il traguardo negativo del 13 per cento (un intero punto più che nell'87) e che nell'89 scenderà solo al 14,5.

r.e. s.

di Novara compra una banca a Parigi

PARIGI — La Banca Popolare di Novara ha acquisito una quota di controllo dell'80% in una piccola banca francese, la Banque Maritime et Financière (Bamf), per una cifra imprecisata dal Crédit Commercial de France (Cef). L'operazione, come è stato sottolineato da esponenti della banca in una conferenza stampa a Parigi, rientra negli obiettivi di espansione dell'istituto.

Sergio Pininfarina

e Italy» è

ROMA — Ecco comunque in tabella percentuali registrate dagli aggregati rispetto ai trimestri corrispondenti.

Aggregati	Trimestri		
	IV-87	I-88	II-88
interno lordo	2.9		3.1
Importazioni di beni e servizi	1	3.7	5.7
Totale risorse			3.7
Consumi finali interni	3.2	3.5	3.4
— delle famiglie	3.1	3.8	3.7
— collettivi	3.3	2.3	2.1
Investimenti fissi lordi		7.3	
— macch. attr.e prod. vari	11.1		6.0
— mezzi di trasporto	6.1	2.1	
— costruzioni	—6.1	4.7	1.8
Variazione delle scorte e discrepanze statistiche	—	—	—
Esportazioni di beni e servizi	8.0	0.1	19.2
Totale impieghi	3.5	3.5	3.7

Jacques Delors

Piano Finsider: Bruxelles d'accordo, ora decidono i ministri

«Tagli sì, ma non a Bagnoli»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Bagnoli è salva, ma solo sulla carta. La Commissione Cee, chiamata a pronunciarsi sul piano di ristrutturazione della siderurgia pubblica italiana, ha deciso ieri di raccomandare ai ministri che la linea sostenuta dal nostro governo: tagli sì, non a Bagnoli. Di fatto Bruxelles si è scaricata di un pesante fardello, scaricandolo sulle spalle dei ministri dell'Industria che riuniranno domani ad Atene proprio per discutere questo esplosivo. Occorre infatti l'accordo unanime dei Dodici e non è pensabile che il piano italiano, sia pure con il sostegno dell'esecutivo europeo, superi senza una dura battaglia l'opposizione di Paesi come Germania, Francia e Belgio.

In realtà non si può neppure escludere che la Commissione Cee, alla ricerca di un compromesso fra i Dodici, sia successivamente costretta a sui propri passi, a suggerire e sancire i tagli per Bagnoli che si erano ventilati nelle scorse settimane e dei quali non vi è invece accenno nel documento varato ieri. Non va d'altra parte sminuito che questo primo round si è risolto in favore dell'Italia, nonostante l'accanita opposizione del commissario Karl-Heinz Narjes.

Il giudizio della Commissione basato anche sui risultati di uno studio svolto dalla società di consulenza McKinsey, è «positivo» per il piano di ristrutturazione, che prospetta chiusure per circa 1,2 milioni di tonnellate con il taglio di 25 mila posti di lavoro. E sono minime le condizioni che Bruxelles pone agli aiuti per 7670 miliardi di lire indicati dal governo italiano: la principale è che l'Iva, la società dominata ad assorbire i rami sani della Finsider, assuma un carico finanziario di almeno il 4,5 per cento, per garantire un livello d'indebitamento «*paragonabile a quello della concorrenza*».

Per il resto la Commissione Cee appare soddisfatta delle proposte italiane. Niente meglio al laminatoio di Bagnoli, che utilizza attualmente una capacità produttiva di 1,2 milioni di tonnellate su un potenziale di 2 milioni (ma si all'eliminazione dell'altoforno, scontata); tenuta «*rateizzazione*» degli aiuti richiesti, per i quali tuttavia Bruxelles dichiara di «*voler controllare rigorosamente il pagamento*», per garantire che il denaro serva a ripianare l'indebitamento della Finsider ma anche per coprire alcuni sociali. All'esecutivo europeo pare sufficiente il piano di tagli e che ora i ministri Partecipazioni statali e dell'Industria, Carlo Fracanzani e Adolfo Battaglia, dovranno difendere ad Atene dall'assalto Paesi a siderurgia quelli da un indebolimento italiano avrebbero da guadagnare.

Bruxelles approva perciò l'impegno italiano a chiudere taluni impianti (Torino, Campi, Sesto San Giovanni e Terni) e a cedere altri al settore privato, con l'impegno di abbandonare quelli invendibili: la Bisnil (richiestissima), oltre agli stabilimenti di Ancona, Marghera, Sesto San Giovanni, Trieste e Lovere (nessuno vuole invece quello di Scafati).

f. gal.

Europa puntigliosa con Usa e Giappone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Non «*fortezza Europa*» ma «*Europa partner*»: al resto del mondo, e soprattutto a Stati Uniti e Giappone, la Cee si sforza di offrire un'immagine rassicurante del proprio futuro, fornendo l'antidoto ai diffusi timori che il grande mercato interno del 1993 possa portare con sé barriere protezionistiche rapporti esterni. L'allarme internazionale per le prospettive dell'Europa senza frontiere è tale che la Commissione Cee ha ritenuto di dover formalizzare la propria posizione con una sorta di «carta politica» in cui enuncia i principi fondamentali dei rapporti con i Paesi terzi.

La nuova strategia si chiama reciprocità. «*Ma non cerchiamo una reciprocità identica*», ha spiegato ieri il commissario Willy De Clercq, che con l'inglese Lord Cockfield è padrino dell'iniziativa: «*Non pretendiamo che gli altri stiano costretti ad adottare le nostre leggi e le nostre norme. Né cerchiamo una reciprocità settoriale, di tipo americano, quale abbiamo combattuto a proposito delle recenti leggi commerciali Usa. Cerchiamo invece una reciprocità fatta di equivalenze*». L'accento polemico con gli Stati Uniti è tirato a più riprese, perfino in questo momento volutamente rassicurante. A Washington, che chiede la costituzione di una commissione mista Cee-Usa per esaminare gli effetti del Mercato interno, Lord Cockfield ha bruscamente risposto: «*La grande minaccia non è il Mercato unico ma la legislazione protezionistica americana e giapponese, che crea un'atmosfera conduttiva a ritorsioni*».

Il concetto dell'equivalenza non è facile da mettere in pratica; lo stesso De Clercq ammesso che quello di ieri è solo il primo passo, una direttrice su cui collocare poi i casi specifici. Come a dare il buon esempio, tuttavia, proprio ieri la Commissione ha varato una prima serie di disposizioni — toccherà ora ai ministri dei Dodici loro formalizzazione — volte a regolare in termini «liberali» l'attività degli istituti bancari dei Paesi terzi già operanti nella Comunità. E' uno dei settori per i quali, proprio da parte americana, si sollevavano i maggiori timori di protezionismo mascherato all'orizzonte del.

Il filo conduttore di quest'Europa che cerca nuovi equilibri con il resto del mondo passa, anche per il canale della reciprocità, attraverso quattro principi qualificanti: che sia di beneficio non solo per l'Europa dei Dodici ma anche per i suoi partner, che nel ruolo più grande esportatrice mondiale la Cee è fondalmente interessata all'esistenza di un commercio internazionale aperto e libero, alla larga da misure protezionistiche, che tutti gli obblighi internazionali saranno rispettati, quindi tutti gli impegni commerciali multilaterali e bilaterali; che dove oggi non esistono regole, la Comunità cercherà di favorirne la creazione attraverso negoziati volti a ottenere la massima liberalizzazione.

Fabio Galvano

OTTOBRE PRISMA

Subito la Prisma che vuoi, utilizzando al meglio milioni, anche in Ottobre. Prisma subito, dilazionando 10 milioni a mesi senza nessun interesse. Prisma subito, dilazionando 10 milioni in 11 rate mensili, la prima a 60 giorni, sempre senza interessi. Oppure, Prisma subito dilazionando 10 milioni fino a 36 mesi con un interesse fisso solo del 7%. Ad esempio: per 10 milioni in 35 rate mensili, la prima a 60 giorni, pagherai rata L. 354.000 al mese (comprensiva di L. 6.850 di spese).

10.000.000
SENZA INTERESSI

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni fino a 48 mesi proposte da Savo riduzione, sull'ammontare degli interessi, del 25%. In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, L. 412.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed risparmio di L. 1.797.000. Se invece scegli il leasing c'è Savaleasing delle proposte che permettono fino al 30% di risparmio sul costo dell'operazione. Le offerte cumulabili tra di loro né con altre iniziative in corso e valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 12/9/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da e

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-10-88. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

TASSI BANCARI SULL[illegible]

[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.)		FRANCOFORTE (in marchi)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (in fr. fr.)	
Dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	24,74 - 24,77*	24,72 - 24,75*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: [illegible] — 6 mesi: [illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	272 - 278
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo, Iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
Vista	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]
15 giorni	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercati		
Londra	411,35	411,45
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	412,30	414,64
New York	412,40	412,00
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	chiuso	413,00

I CAMBI DELLE VALUTE

	BANCONOTE		MILANO		ROMA	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dinaro jugosl.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Dracma greca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 19-10-88

[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 19-10-88

[illegible]

[illegible] 19-10-88

ALIMENTARI · ASSICURATIVI · BANCARI · CARTARI - EDITORIALI · CEMENTI - CERAMICHE · CHIMICI - GOMMA · COMMERCIO · COMUNICAZIONI · FINANZIARI · IMMOBILIARI - EDILIZI · MECCANICI - AUTO · MINERARI - METALLURG. · TESSILI · DIVERSI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A [illegible]

[illegible]

* [illegible]

Da pubblico e specialisti la consacrazione per il Festival torinese

Cinema, specchio dei giovani

Oltre 4500 biglietti venduti in quattro giorni, abbonamenti triplicati, ragazzi che rinunciano alla discoteca per il grande schermo, sale esaurite anche a mezzanotte - Per i dilettanti si presentano al giudizio coetanei è un'occasione per e forse il successo - Delusione per il forfait di Polanski bloccato a Parigi

In via Maria Vittoria 9, quartier generale del Festival internazionale «Cinema Giovani», gli organizzatori non hanno dubbi. L'edizione di quest'anno segna il definitivo successo di festival nata quasi per scommessa nel 1982, con l'allora assessore alla Gioventù e allo Sport, Fiorenzo Alfieri, e oggi radicata profondamente nel tessuto culturale, fino a costituire uno degli appuntamenti annuali più qualificanti per la città. E non basta la delusione di ieri (il regista Roman Polanski, bloccato a Parigi dallo sciopero dei trasporti. Il dispiacere già appuntamenti di oggi con il Festival) per attenuare l'entusiasmo.

Lo sottolinea anche Gianni Rondolino, presidente dell'ente che la manifestazione, sciorinando che compongono l'identikit del festival: biglietti d'ingresso giornaliero venduti da giovedì a domenica nei primi quattro giorni dell'edizione '87); 319 abbonamenti (101); come lo scorso anno 300 produzioni, di cui 200 video a «Spazio Aperto», 35 film della retrospettiva polacca; 53 in concorso, 175 giornalisti accreditati; recensioni su riviste del calibro di *Variety* e *Screen International*.

«Nell'universo delle immagini — commenta Rondolino — i giovani sembrano muoversi con grande libertà e inventiva, dimostrando che il cinema è per loro qualcosa di diverso, forse un modo per comunicare e confrontarsi». Come che probabilmente è una nuova forma di socializzazione che ha come punto di riferimento le quattro in cui si tengono gli spettacoli (cinema Centrale, Vittoria, Lilliput e Centre culturel Français), da quasi una settimana il centro degli di giovani cinesati dilettanti, attori e cinefili.

L'ipotesi viene confermata dal costante afflusso di pubblico e di *filmakers* alle proiezioni che si tengono con ciclo continuo in tutti i locali dalle 9 alle 24, dalla partecipazione ai dibattiti che sfociano dopo gli spettacoli e dalle code al Vittoria (1000 posti) dove, assicura il direttore della sala, Peter Freeman, «soprattutto alla proiezione delle 24 si registra l'esaurito, tanto che i giovani, per rientrare, sembrano preferire il cinema alla discoteca».

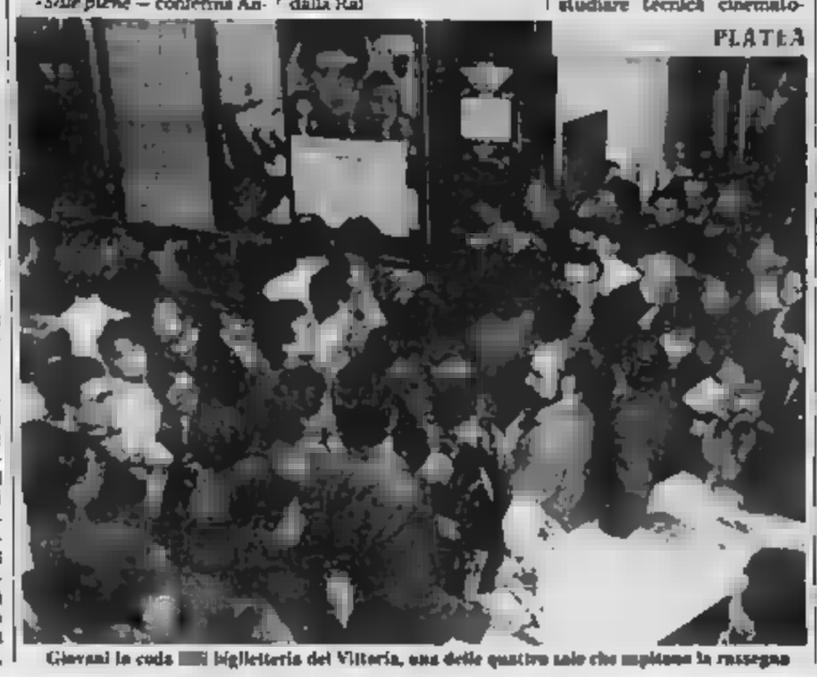
«Sale piene — conferma Andrea Lioy, studente in Lettere di Torino, aspirante regista, scenografo, attore — in un clima quasi da festival di Cannes o di Venezia, ma con la differenza che i protagonisti in vetrina siamo noi giovani con la nostra fantasia di dilettanti». Lo scopo non ultimo dell'iniziativa è, infatti, quello di scoprire nuovi talenti; speranza mai andata delusa in questo senso, visto che con il festival hanno cominciato la professione di registi Francesco Calogero di Catania, l'americano Alex Cox, presente quest'anno con un lavoro concorso, «Walker», e il torinese Torino De Bernardi, autore «Elettra», prodotto dalla Rai.

Tre nomi scelti fra tanti altri emersi nelle precedenti edizioni del torinese del pianeta dell'anonimato, lo stesso ambiente in cui si muovono in questi giorni i 200 giovani (circa 120 torinesi) che cercano un'opportunità partecipando con i loro video a «Spazio Aperto», settrassegna libero a tutti. «Rappresenta un'occasione unica — commenta Roberto Tarallo, 29 anni, impiegato lite, presente con «Virginie in Italy» — che dilettanti non possono perdere»; oppure «qualcosa di più di un palcoscenico occasionale — come ritiene Luca Villata, a Londra 3 anni fa per studiare tecnica cinematografica —, perché alle manifestazione partecipano giovani di tutto il mondo».

«Cinema Giovani» inteso, dunque, da tutti come luogo di libero confronto e possibile trampolino di lancio per un filmaker o per una neofita pari di Luisa Pajewsky, di Brescia, presto sugli schermi di Rai-Tre con «Provvisorio, quasi d'amore» di Silvio Soldini, «venuta a Torino per mantenere i contatti con l'ambiente e conoscere gente». Nella show room del festival anche produttori e distributori confermano; mentre per Fernanda Maneta, direttrice della «Magnifica ne» di Ivrea, e per Paola Mastrone, di «Tape Connection» di Roma, è addirittura «l'unico posto in Italia dove si può avere una panoramica completa della produzione internazionale e tracciare il bilancio annuale».

E il pubblico di cinefili, protagonista di le rassegne cinematografiche, ma terrore dei dilettanti e degli indipendenti, cosa pensa di «Cinema Giovani»? Con le code agli ingressi, il continuo spostarsi da sala all'altra, dimostra di gradirlo e di accettare con spirito «ogni proposta, perché — sottolinea Stefano di Torino — è una regola dei festival aperti». C'è addirittura chi suggerisce agli organizzatori di abolire i premi dato che è difficile «giudicare un quando questo viene realizzato in casa senza mezzi finanziari». Comunque, tutti spettatori hanno la sensazione che attraverso le immagini i giovani vogliano comunicare i loro problemi, più che cercare l'opportunità di diventare grandi registi o attori.

Emanuela Minuto



Giovani in coda alla biglietteria del Vittoria, una delle quattro sale che ospitano la rassegna

Cominciato il processo sull'aggiudicazione d'un appalto da 11 miliardi

L'ombra della bustarella sui semafori intelligenti

Secondo l'accusa si tratterebbe di milioni - L'interrogatorio dell'ex assessore Rolando

Un'altra storia di «tangenti», vere o presunte, un altro processo con politici e imprenditori sul banco degli imputati. Dopo Zampini e i suoi intrighi di palazzo, ecco, da lemattina, in Tribunale, un'altra vicenda di appalti, per l'accusa, «addomesticati».

I giudici della 5ª sezione (pres. Pettenati) devono stabilire se per la realizzazione di un avveniristico sistema semaforico — capace cioè di «riconoscere» i mezzi pubblici e dare loro sempre la precedenza agli incroci — sia stata pagata una tangente di mezzo miliardo (o concretamente promessa: per la legge non c'è differenza).

Di questo reato (concussione) sono accusati assessore Giuseppe Rolando, Mauro Castagna e Luigi Casani, presunta coppia di «cassieri» per conto del partito comunista italiano. Rolando avrebbe battuto cassa sia con il consorzio d'imprese che si aggiudicò l'appalto (Centro Ricerche Fiat, Italtel, Mizar e Sepa); «cordata» perdente e formata Oga, Consorzio cooperative Bologna, Nord Segnali e Philips. Castagna, sindaco pci di un piccolo comune spezzino, e Casati, manager in pensione fede, a dire, democristiana, concentrarono le loro «richieste», sempre secondo l'accusa, sull'Italtel perché «tra pci e Fiat non correvano buoni rapporti».

poi, anche il seguito dall'amministrazione comunale per adottare il sofisticato sistema (è costato 11 miliardi ed è in funzione sulla linea «10» Duca Abruzzi). Per i giudici Corti e Sorbello, che hanno condotto l'inchiesta, la procedura sarebbe viziata da un interesse privato in atti d'ufficio perché «l'ispiratore e padre» dei cosiddetti «semafori intelligenti», l'ing. Francesco Donati, «legato al Centro ricerche Fiat», faceva anche parte commissione aggiudicatrice dell'appalto. Inoltre, venne anche nominato direttore lavori, gli avrebbe «attribuito» «consulenti quote di lavori al "Centro studi sistemi" di cui era presidente e che vai tra i soci Oga Lucio Busi-sazzo», all'epoca dei fatti, presidente del Centro Ricerche Fiat, e pure lui coinvolto nell'accusa di interesse privato.

Da ultimo, il Tribunale dovrà anche stabilire se è vero che pretese e ottenne 14 milioni Giovanni Busi rappresentante della Oga (Cooperativa generale automazione), per svallare il rinnovo del contratto di manutenzione di una bella fetta dei torinesi, appunto la Oga. ancora sempre Rolando, aiutato da Enzo Biffi Gentili, l'ex vicesindaco pci, tentò, ma questa volta senza successo, di ottenere altro denaro Giovanni Busi affinché la Oga potesse mantenere lo stesso appalto.

Rolando, difeso dagli Accatino e Gianaria, assieme a Mauro Castagna, gli unici imputati a essersi presentati all'udienza di ieri mattina, ha contestato per oltre tre ore, e con non pochi argomenti, le tesi dell'accusa. Per assessore, le ipotesi degli inquirenti (i magistrati Corti e Sorbello) sono tutte fasulle, tutte sbagliate «oggi, finalmente, vorrei avere la possibilità di spiegare com'è realmente andata...».

Per l'ex assessore l'origine di tutti i suoi guai si chiama Giovanni Busi «un capotreno che mi ha perseguitato addosso tutta 'sta valanga di perché non ha fatto in modo favorire, nell'appalto dei semafori intelligenti, cordata d'imprese in cui c'era la sua ditta». Deciso e pieno di argomenti, Rolando ha spiegato perché il Comune voleva a tutti i costi quel sistema semaforico «intelligente»: «Perché avrebbe equiparato la metropolitana leggera, a qualsiasi metropolitana "classica" permettendoci, con il infatti avvenuto, di ottenere i finanziamenti statali». E l'unico ad avere un progetto valido, «all'avanguardia nel mondo» era proprio l'ing. Donati, «gli altri concorrenti non in grado di fornire un sistema simile».

«Ma le richieste di denaro fatte al Busi?», ha chiesto il pres. Pettenati. «Fu lui, contrariamente che mai il suo po potuto aggiudicarsi l'appalto, a sondare mia possibilità cambiare idea in cambio di denaro — ha risposto Rolando — Molti hanno parlato di queste mie richieste? esserci ma a mai possibile che fior visto che il Busi aveva che voleva soldi, non si sono mai fatti con me per chiedermi come darmeli quei soldi?». L'interrogatorio continua stamane.

Beppe Minello

L'ex assessore Giuseppe Rolando respinto tutte le accuse

Dopo gli scioperi

Rai: Agnes ha risposto a Beltrami

«La sede del Piemonte non sarà trascurata»

«Non è venuta meno l'attenzione del vertice aziendale per la situazione della Rai in Piemonte» assicura il direttore generale dell'ente. Biagio Agnes in un telegramma inviato ieri al presidente della Regione Beltrami, preoccupato per la mancata messa in onda del Tg3 locale nei giorni scorsi.

Il telegramma: «I problemi della sede torinese sono in stretta connessione con il futuro assetto dell'azienda, tuttora esame. Verranno garantiti esiti e assetti all'altezza del ruolo primario che spetta alla presenza Rai in Piemonte».

Continuano, intanto, le iniziative a favore della Rai torinese. E' previsto per oggi, nell'ambito del convegno «Piccoli grandi media», un incontro dei responsabili Rai con i rappresentanti sindacali, gli amministratori e i capigruppo consiliari, dalla Regione e dal Comitato per il servizio radiotelevisivo del Piemonte.

Resta un mistero la morte dello scolaro di 9 anni stroncato da un malore sulle scale

Secondo i medici Roberto stava bene

Era stato sottoposto per una settimana a controlli: «Nessun sintomo particolare» - Per scrupolo erano previsti altri accertamenti in novembre - Attesi gli esiti dell'autopsia - Un fiore da tutti gli amici

Quali morte di Roberto Balzola, 9 anni, il bambino di San Sebastiano Po stroncato da un malore sui gradini a scuola? L'autopsia, eseguita ieri mattina dal prof. Griva di Medicina Legale, darà una risposta fra qualche giorno. «Occorrono altre analisi», spiega il perito. La mamma bambino, Silvana, 40 anni, si interroga. «Roberto poteva essere salvato?». E' la stessa domanda, angosciosa, si pongono parenti e amici.

I genitori: «Roberto era stato ricoverato all'ospedale Regina Margherita per una settimana, dal 9 all'11 ottobre. Lo hanno sottoposto a una serie di esami, i medici ci hanno detto che non risultava nulla e lo hanno dimesso, rimandandoci ai primi di novembre per altri controlli».

Conferma Gian Giuseppe Ciriotti, responsabile del reparto di cardiologia dell'ospedale: «In quella settimana il bimbo è rimasto sempre monitorizzato: allarme, nessuna crisi. E' stato anche sottoposto ad elettrocardiogramma: negativo, nessun sintomo particolare».

Roberto Balzola

Aggiunge: «I genitori ci portavano degli tracciati, due o tre, fatti negli ultimi anni. Per questo, per un approfondimento degli esami, avevamo deciso di sottoporlo all'holter, che consente la registrazione dell'elettrocardiogramma 24 ore su 24, durante la normale attività quotidiana».

Questo esame, a parte le urgenze, si fa su prenotazione. Il reparto di cardiologia del Regina Margherita ha un solo apparecchio «holter», un secondo è in arrivo al «lettore» che permette di trascrivere e quindi interpretare i risultati. Un solo «holter», nessun «lettore», e per decodificare quei dati, l'ospedale si deve rivolgere al Cto.

Quel solo apparecchio (un registratore portatile collegato costa, circa 5 milioni) dato ai piccoli pazienti su prenotazione: settimana essere utilizzato due volte. Roberto lo avrebbe ritirato l'8 novembre.

Un solo «holter», un secondo in arrivo: sono sufficienti per il reparto di cardiologia? I medici non vogliono polemizzare. «Non abbiamo grosse richieste, ma ricordiamo che, per fortuna, le disfunzioni cardiache nei bimbi sono meno frequenti come negli adulti».

E poi, «per il caso Roberto, bisogna tener conto che l'elettrocardiogramma era negativo, nulla lasciava sospettare anomalie». Ma se avesse potuto usare l'«holter» poteva salvato? Tutti sono prudenti: «Gli esami in ospedale avevano escluso forme patologiche. In teoria, l'«holter» in quel test avrebbe potuto registrare problemi affaticamento in situazioni precise. Difficile e scorretto qualsiasi ipotesi diversa».

Resta l'angoscia genitori. Oggi, alle 15, si svolgeranno i funerali, i compagni di classe porteranno un mazzo di fiori, tutti gli alunni delle elementari di San Sebastiano Po doneranno i risparmi a favore dei bimbi cardiopatici: «Un gesto solidarietà e di affetto per ricordare un compagno sfortunato».

e. mas.

Temperatura

massima	+ 19,9
minima	+ 16,5
media	+ 18,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità. Temperatura: massima + 17; minima + 15; media + 16,2. Previsioni: su tutta la regione nuvolosità variabile, sono possibili precipitazioni sparse. Venti: forti meridionali in montagna. Visibilità: localmente ridotta banchi di nebbia. Temperature stazionarie. Temp scorso anno: max + 20,2; min + 8,2. Sole: sorge alle 6,52; tramonta alle 17,36

Processo per il feroce omicidio di un detenuto

Venivano dalla camorra le sentenze alle Nuove

Due condanne all'ergastolo - Un pentito parlò prima di morire per overdose

Due ergastoli, due condanne a 15 anni e un'assoluzione: è il verdetto della seconda corte d'assise per l'assassinio di Gianni Bullo e il tentato omicidio di Vincenzo Ferrara. Due «sentenze» decise alle Nuove nell'83 dal «tribunale» della camorra per punire chi aveva sgarrato.

Ergastolo a Domenico Misiano e Bruno Crisci; condanne a 15 anni, invece, per Saverio Lo Russo e Luigi Catania. L'unico assolto, Raffaele Coppola, era accusato di un terzo episodio: l'accoltellamento di Edoardo Foresta, sempre in cella.

La sentenza, che ha accolto in pratica le richieste del pm Maria Del Savio Bonaudo (tranne che per Coppola per cui aveva proposto 8 anni e per Lo Russo e Catania, con richieste di 15 anni), ha lasciato parecchio malumore tra i difensori Dal Piaz, Palumbo, Foti, Ioni: «Il processo è costruito sulle rivelazioni di due pentiti, dei quali uno è morto. Entrambi sono stati smentiti su parecchi particolari». Soddisfatto l'avv. Paolo Chicco, difensore di Coppola.

L'omicidio di Gianni Bullo. Il pentito Vito Biancorosso, poi per overdose nel carcere di Aosta, raccontò: «Sono stati Crisci e Misiano. Ero con loro, li ho visti uscire dalla cella per accoltellarlo». guardia lo ha smentito. «Nessuno uscì dalla cella». La corte ha mandato gli atti al pm per un'eventuale azione penale contro l'agente carcerario. Il movente del delitto però non si è chiarito bene neppure in aula: pare che avesse legami con mogli di detenuti, forse aveva fatto la spia. L'altro pentito, Frazzitta, ha detto: «Crisci mi ha raccontato che ad uccidere Bullo stati lui e Misiano». Frazzitta ha anche raccontato. «Sono tutti della Nuova Camorra. Lo so perché anch'io appartengo a quel gruppo». L'avv. Palumbo fa sua la spiegazione: «A fine settembre Frazzitta è stato assolto proprio dall'omicidio di stampo camorristico».

Il tentato omicidio. Vincenzo Ferrara, che stava scontando l'ergastolo per l'omicidio Sandino, sarebbe stato aggredito per una storia di droga, una sgarro. Ad accusare Lo Russo, Catania e Crisci (per questa vicenda ha avuto altri 15 anni, che si aggiungono all'ergastolo) sono sempre Biancorosso e Frazzitta. Il ferito, Ferrara, ha scagionato in aula i presunti accoltellatori («Non sono stati loro, sono miei amici»), ma la corte non creduto favoreggiamento.

L'unico punto su cui la «verità» del pentito non è stata accolta riguarda l'accoltellamento di Edoardo Foresta. Biancorosso, prima di morire, aveva indicato i responsabili in Misiano e Coppola: «Ero in cella con loro quel giorno». Sì è scoperto poi che in realtà arrivò alle Nuove solo dieci giorni dopo.

Sermig, venticinque anni di solidarietà

Il Servizio missionario giovani di Ernesto Olivero è nato nell'autunno del '63 - Dall'ex Arsenale iniziative di pace e di amicizia verso le persone emarginate - Aiuti al Terzo Mondo

«In 25 anni abbiamo seminato speranza dove c'era disperazione, dubbi dove c'erano certezze. Sempre nel rispetto dei confronti dei più deboli, qui, da noi, nella nostra città e in Italia, o nel Terzo Mondo». Ernesto Olivero, che nell'autunno del '63 diede vita al Sermig, ripercorre le tappe più significative del Servizio missionario giovani, leggendovi la vita di Torino e delle sue povertà spesso ignorate.

Al Sermig (da 5 anni insediato nell'ex Arsenale, sede militare riconvertita a una di pace) hanno bussato emarginati e drogati, immigrati di colore, ex detenuti, anziani e malati. Per tutti i giovani volontari hanno cercato una risposta concreta accompagnando l'impegno di solidarietà sociale, alla riflessione liturgica, alle veglie di preghiera, ai digiuni «per ricuperare i valori dell'essenzialità».

L'attività del servizio missionario (totalmente finanziata da contributi dei cittadini e di alcuni tra cui l'Istituto San Paolo) si dispiega in mille rivoli. Sono ormai gli interventi nei confronti dei carcerati sia per aiutarli a reinserirsi nel lavoro (con cooperative) sia per ottenere che la detenzione sia reale momento di recupero e degli immigrati di colore che all'Arsenale un momento di prima accoglienza. Dall'inizio dell'anno sono state conteggiate oltre 7 mila presenze notturne stanze preparate per loro.

Se Torino e le sue tante realtà di emarginazione sono al centro dell'attività quotidiana del Sermig, il Terzo o («La fame uccide veramente l'uomo soffre e muore di fame») continua, nell'ispirazione originaria, a pare gran dell'attività. E' negli scorsi anni una cooperativa internazionale di sviluppo che sta realizzando interventi nelle Filippine, in Brasile, in Libano. In ciascuna di queste disperate situazioni (per povertà endemica o a guerra) il Sermig tenta di dotare la popolazione di strumenti per poter sopravvivere.

«Al Terzo Mondo — spiega Olivero — dobbiamo dare il pesce, ma anche la canna da pesca». In quest'ottica vengono acquistati terreni da distribuire ai residenti e costruite in cui le condizioni di vita possano essere dignitose. A gennaio, con 77 ragazzi Olivero si recherà nel Libano, in «missione di pace» per ulteriori iniziative.

Per l'immediato futuro il Sermig ha deciso di aprire un nuovo fronte di solidarietà, quello nei confronti di malati di Aids. Un privato ha messo a disposizione un'ex area dove nascerà il primo centro di accoglienza per donne colpite dal male; lì troveranno un rifugio, cure (gratuitamente fornite da medici del servizio), assistenza e soprattutto potranno vivere un rapporto umano «per non perdere la speranza e sentirsi isolate».

Ormai da anni il Sermig nella sua sede di piazza Borgo Dora, seminari e lezioni di pace a cui partecipano centinaia di giovani e tenute da alcuni grandi della nostra società. All'Arsenale «insegnato» Pertini e Cossiga, Zaccagnini e Natta, Bobbio e Cumara, premi Nobel e intellettuali. Domani sera, al culmine della settimana di digiuno (a cui partecipano Olivero e decine giovani), il presidente della Conferenza episcopale brasiliana dom Luciano Mendez (definito da Olivero «la di coloro che sono senza voce») incontrerà gli aderenti al servizio missionario.

m. cat.

Specchio dei tempi

Una tassa in più anche per chi collaborare - Tante per sospetto infondato - «Chi segnala una pattuglia, si comporta come un palo» - Quei documenti spariti - Caro-asili, mamme preoccupate

Una lettrice ci scrive:

«Ho un figlio che frequenta la media superiore e che per il 2° anno, il giugno scorso, è stato rimandato. Un mese fa ho ricevuta una raccomandata con ricevuta di ritorno (spesa per ritirarla lire 3700) da parte della Guardia di Finanza di Torino!. In essa ci sono due moduli da compilare e da restituire (sempre con lettera raccomandata!). In essi bisogna indicare i nomi dei professori che gli hanno dato ripetizione, numero lezioni prese, l'ammontare spesa; questo per i due anni in cui il ragazzo è stato rimandato.

«Questa iniziativa all'avanguardia, segnalata da "La Stampa", mi sembra buona: ora, alla luce di quanto detto sopra, mi pare discutibile chiedo: 1) perché si obbligano le famiglie dei rimandati a spendere 3700 lire per rendere un servizio comunità, esistono solo raccomandate con ricevuta di ritorno? Una lettera normale non era sufficiente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ore 17,35 di domenica 9 ottobre, autobus sotto la curva Maratona, stiamo uscendo, mio figlio con due amici, mio nipote dieci ed io. Un carabiniere prende mio figlio per un braccio ed altri tre o quattro lo circondano: motivo, il primo carabiniere ha visto un ragazzo un cappellino blu (come mio figlio) ed una maglietta azzurra (quella mio figlio è rosa) buttare una lattina da in cima la curva e pensa aver riconosciuto mio figlio, il quale ovviamente nega, non è creduto. La discussione continua, si avvicina un superiore che mi che anche se fossi il Padreterno mio figlio per loro è sempre l'autore del gesto.

«Il questo punto colpo di scena, primo carabiniere che nel frattempo era allontanato torna con un altro ragazzo, col cappellino blu e una maglietta azzurra, dicendo di lasciare andare mio figlio che è l'altro ragazzo responsabile del gesto: tra i due ragazzi non vi è alcuna rassomiglianza.

«Conclusione, ignorata pubblica al carabiniere responsabile dello sbaglio, scuse a mio figlio e invito ad andarcene per permettere svolgimento del loro lavoro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il compito delle pattuglie di polizia è, come crede o finge credere il lettore Leggiard ("Specchio" dell'11), quello di ottenere una riduzione della dei veicoli che passano dove si trova la pattuglia, così fosse, per far rispettare i limiti di velocità occorrerebbe una pattuglia ogni chilometro strada.

«No, il compito delle pattuglie è proprio quello di non prendere chi infrange le norme, in modo indurre gli automobilisti a rispettare sempre, nel timore che ci possa essere una pattuglia dietro l'angolo. Chi segnala la presenza di polizia e carabinieri, dunque, si comporta proprio come il "palo" di una rapina, fuggendo che abitualmente non rispetta la legge».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«Nel mio marito acquistò un Land Rover usato il cui proprietario dichiarò il veicolo omologato come autocarro, ma che momento mancava la carta di circolazione. fu consegnato il foglio complementare ed il foglio di via timbrato Motorizzazione, in cui si attestava l'omologazione per il cambio uso da autovettura ad autocarro. Ci fu detto che per l'eccessivo accumulo di lavoro c'era ritardo e bisognava attendere. Dopo qualche tempo mio marito inviò ricerche, con l'unico sempre, nel timore di una totale perdita di tempo. Non c'è traccia né del libretto né di alcuna pratica alla Motorizzazione o al Pra. Pare che nessun ufficio sappia come e dove si debba cercare, ma ciascuno ne deduciamo come scaricarsi di ogni responsabilità. Ci è stato consigliato denunciare lo smarrimento libretto e di chiedere un duplicato, così facendo abbiamo scoperto che il veicolo è ancora regiPra come auto, nonostante ci sia pervenuto il libretto fiscale autocarro. l'estratto cronologico dice che questa Land Rover 88 Diesel è alimentato a benzina. I tecnici della Motorizzazione hanno addirittura dubbio l'autenticità del foglio di via, dimenticando che basterebbe confrontarlo con la copia in loro possesso».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo mamme preoccupate per le rette degli asili nido che passeranno 250.000 alle lire. Altri rincari per le mense scolastiche materne elementari. Ma quando la busta paga media di una madre lavoratrice è, se va bene, di 1.000.000 di lire al mese, come si può decurtare questo già magro stipendio del 50%?».

Seguono 40 firme

Un convegno internazionale

Vivere meglio a «Tecnocity»

Pubblico e privato per la qualità della vita

Pubblico e privato si stringono la mano incamminandosi verso quella «coalizione per lo sviluppo» che è già realtà (codificata o meno) in molte città industriali, ma in Italia stenta a superare le barriere dell'ideologia. Torino si propone come teatro di questo tentativo. Il 9 e 10 novembre, nel Padiglione Esposizioni, si terrà un convegno dal titolo emblematico: «*Pubblico e privato per progettare qualità e sviluppo*». Una riflessione su come il binomio di avviarsi a varie giornate di studio e dibattito.

Organizzano il Comune e Tecnocity, l'associazione promossa nell'85 dalla fondazione Agnelli con lo scopo «*di favorire il progresso del distretto tecnologico definito dal triangolo Torino-Ivrea-Novara*». Dove la parola «progresso», come ha ricordato ieri il presidente Marcello Pacini, «*significa armonizzare lo sviluppo di produzione e ricerca con la qualità della vita in città e partorire nuove tecnologie*».

Il sindaco, Maria Magnani Noya: «*La contrapposizione tra pubblico e privato è ormai obsoleta. Esistono aspetti della vita sociale che non possono essere affrontati separatamente: pensiamo soltanto a inquinamento, trasporti, promozione culturale. Così è indispensabile coniugare le esigenze di questi due poli: paghiamo gli scompensi di un periodo in cui la città era troppo impegnata a produrre ed aveva quasi dimenticato la bella, ricca di tesori e di occasioni*».

Fin qui le dichiarazioni dei partners, impegnati ad applicare «una collaborazione stabile, che vada al di là di fermi brevi o medio periodo». In concreto, i convegni non dovrebbero partorire progetti, ma far incontrare campi di comuni nei quali far confluire le reciproche progettualità. A novembre, ad esempio, sarà affrontato il tema del sistema di comunicazioni interno alla città; in primavera si parlerà di infrastrutture telematiche da e verso Torino; in autunno l'accento verrà posto sugli aspetti qualitativi della vita dei torinesi.

Il programma del primo appuntamento contempla relazioni di tecnici ed amministratori stranieri, che porteranno il contributo di esperienze già fatte. Le due giornate saranno divise per temi: mercoledì 9 novembre si parlerà di infrastrutture telematiche e urbane; giovedì l'attenzione si sposterà su «*salvaguardia e valorizzazione dei beni artistici e culturali*» e sugli aspetti della qualità urbana (con relazioni da Lione e Barcellona).

L'ultimo appuntamento, alle 16,30 di giovedì, è la tavola rotonda che riunirà amministratori e imprenditori. Partecipano il ministro per le Aree Urbane, Tognoli, il sindaco di Torino, Magnani Noya, l'amministratore delegato Fiat, Romiti, il presidente del Gruppo Finanziario Tessile, Riveiti, il presidente del San Paolo, Zandano.

Giampiero Paviolo

Vittima della truffa un giovane operaio che ha versato tre milioni

Falso geometra gli affitta un alloggio del Comune

Dopo il trasloco con moglie e figlio di un anno, arrivano i vigili: «Siete abusivi, andatevene»

Maurizio con la moglie Giovanna e il figlio Mario: «Ora non so dove andare»

Un operaio di 21 anni, Maurizio Valenta, dopo aver affittato un alloggio da un sedicente geometra versando tre milioni di acconto, ha scoperto di essere stato truffato: l'appartamento è del Comune e l'uomo rischia ora di trovarsi in mezzo alla strada con la moglie Giovanna, di 17 anni, e il figlio di un anno, Mario. La brutta sorpresa per la coppia è arrivata l'altro ieri, quando due vigili urbani hanno bussato all'operaio di laurea subito la casa «E' di proprietà del Comune, non di un privato. Lei deve andarsene immediatamente perché è un abusivo. Altrimenti scatta la denuncia».

La vicenda comincia a metà agosto, quando Valente trova lavoro in città come stuccatore. Per il giovane, originario di Osimo, nelle Marche, è un ritorno, poiché abitava a Torino già anni fa. Ma Maurizio adesso è sposato, e comincia quindi a cercare casa.

«*In un bar di piazza Statuto, a metà agosto* — racconta il giovane —, *mentre parlo del problema con alcuni amici, si presenta un signore. Mi dice che è geometra e che ha un appartamento disponibile. Racconta di chiamarsi Ciccone e di abitare a Cuorgnè. Era simpatico, mi sembrò una buona occasione*».

Così Maurizio Valente valuta la proposta del sedicente geometra, che poi lo invita: «*Se vuoi, nei prossimi giorni ti posso far vedere l'alloggio, che sennò altro fa il caso tuo. E se ti piace troveremo un accordo. Vedrai che sarai contento, e poi non ti costerà molto...*».

Così il «geometra», il 30 agosto, accompagna l'operaio in via Verdi dove in un caseggiato di sono appartamenti ristrutturati. Sale al secondo piano, tira fuori di tasca le chiavi e apre la porta: «*Ecco, è proprio alla famiglia. Solo la corrente e l'allacciamento del gas. Basta fare domanda e ce li a posto*».

A Valente non sembra vero: due cucinino, salone e cantina. «*Sei giovane e hai buona volontà* — incalza il truffatore — *voglio tartì tre milioni di acconto e faccio un contratto per 3 anni. La pigione è mila lire al mese*». Valente ci pensa, poi dice sì. I due stilano un contratto privato. Una stretta di mano e l'affare è fatto.

L'operaio, felice, telefona alla moglie: «*Ho trovato casa, vengo a prenderti*». Il primo settembre il Ciccone gli consegna le chiavi: «*Ecco, puoi entrare*». A metà mese effettua il trasloco da Osimo e la famiglia prende possesso dell'alloggio, avviando le pratiche per l'allacciamento di luce e gas.

Ma l'altro alla Apre Giovanna, sono i vigili: «*Perché abitate in questa casa? Lo sapete che è del Comune? Siete degli abusivi*». La donna trasecola: «*Noi l'abbiamo affittata regolarmente, ci è costata un anticipo di tre milioni. Li abbiamo dati a Ciccone, è lui il proprietario. Ecco il contratto*».

Ed è così che i coniugi Valente scoprono di essere stati bidonati: il «geometra» Matteo Ciccone non esiste. «*I vigili mi hanno detto che devo andarmene subito e devo restituire le chiavi* — racconta, desolato, Maurizio Valente — *ma io adesso dove vado ad abitare? Non mi resta che andare in Comune e chiedere una proroga. Non posso mettere i mobili in strada, mia moglie e il bambino in mezzo al mondo?*».

Giuliano Dolfini

DOMANI ALLO STUDIO RITZ
4 DONNE, OVVERO 4 TRA I PIU' IMPORTANTI NOMI DELLA CULTURA EUROPEA, SPOGLIANO 4 VOLTE UN UOMO!
UN FILM CHE VI FARÀ RIMPIANGERE DI ESSERE NATI UOMINI
essere DONNE
MARGARETHE VON TROTTA
CHRISTEL BUSCHMANN
HELKE SANDER
HELMA SANDER-BRAHMS

DOMANI AL PICCOLO AMBROSIO
CERCA GOLPO DI DISOCCUPATA TIME...
FOREVER LULU'
UNA COMMEDIA A TINTE GIALLE
1.I.P.E.

adua 400
IL BENIGNI AMERICANO!
"La migliore commedia militare dopo"
ROBIN WILLIAMS
"GOOD MORNING, VIETNAM"

prima 200 4ª SETTIMANA
I MILO
e GUIDO CREPAX il cinema americano
GIANNINI
SNACK BAR BUDAPEST

AMBROSIO
FANTASMA SPASSOSO, GIOIOSO E VIZIOSO
BEETLEJUICE

Torino scopre e acclama un film di avvolgente bellezza
CHARLIE CHAPLIN 2
6ª SETTIMANA
Divertente e dolcissimo e in più una grande attrice maestra di pianoforte, di e di stile
SHIRLEY MacLAINE
MADAME SOUSATZKA

Hotel Oriente TORINO
Via Gobetti 5 ang. via Cavour
da 50 anni tratta TAPPETI PERSIANI
CON PREZZI ULTRACOMPETITIVI

EXPOFUORISTRADA 10
Il primo Salone Europeo del per importanza e completezza
EXPOFUORISTRADA '88
Torino Esposizioni 15-23 ottobre
Orario: sabato e festivi: 10-22,30
feriali: 15-22,30

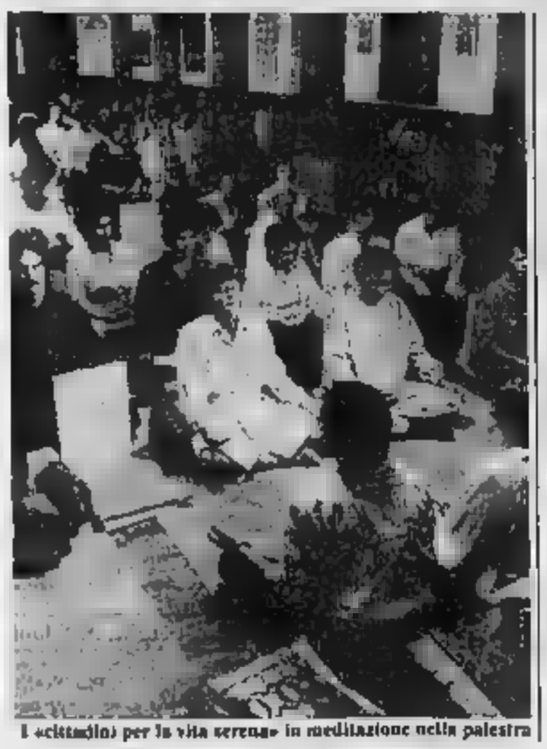
Dopo quasi trent'anni
Avanti!
GIOVEDI' ore 21
al PALAVELA
DALL'AUTORIFORMA DEL PARTITO
DELLE IDEE:
FORME DI CHI
(LA SIMPATIA)
Relatori:
Angelo TIRABOSCHI
Daniele CANTORE
Wladimiro MARANGON
Toni FERRARI
CUOCO
Con la segreteria di si incontreranno i segretari delle sezioni di Torino e provincia
PSI DA AGO DELLA BILANCIA AD AGO DELLA BUSSOLA

CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO COMMERCIO ASCOM CONFESERCENTI
TORINO SERA
I Venerdì di Ottobre
Venerdì 7 - 14 - 21 Ottobre 1988
I negozi restano aperti fino alle ore 23

In contemporanea con il convegno sul diavolo, la meditazione degli antisatanici

Esorcismo in diretta per stampa e tv

Riuniti in una palestra yoga colma di giornalisti alla ricerca della Torino nera, gli avversari del demonio hanno recitato formule esoteriche


I «cittadini» per la vita serena» in meditazione nella palestra

Diavole di donne. Maria Teresa Gatti, a tirare le fila del convegno e la foletto radiografato studiosi; l'altra, Giuliana Dembech, a tirar la volata all'esoterico gruppo «cittadini per la vita serena». L'una a provocare culturalmente, l'altra ad esorcizzare. Due mondi in contrapposizione. «*Suvvia, non è il caso di dare tanto spazio a dei poveri diavoli che hanno perso lo spirito del seminario*» sbotta il prof. Franco Bolgiani, eminente cultore di Storia del Cristianesimo, uno degli ottanta milioni invitati.

Stesso clima dietro le quinte del palcoscenico, nella sala della Cri. Clima di chi invita a «*non ti curar di loro, ma guarda e passa*». E si sprecano le battute sui «meditatori», sedicenti portatori di luce nell'angolo tenebroso della città. «*Non è il caso di far concorrenza all'Enel...*» quella di più rapida presa.

Non abbocca alle provocazioni la diabolica Gatti. Nessuna distrae con quanti, ieri sera, si sono ritrovati in palestra per scacciare gli influssi negativi del maligno. Ha altro cui pensare. Un po' delusi i rappresentanti dei «media» in cerca di ricerca troppo amplificata Torino magica. Non la trovano. Sfogliamo il già voluminoso dossier della stampa», già oggetto della curiosa analisi di un ricercatore universitario, Dario Rey, pubblicata nel volume (Bompiani editore) stampa, con altre gliottonerie sul pre-convegno. Stentano a credere, gli inviati giornali, l'associazione «Dialogos», con 140 milioni di finanziamenti pubblici, abbia potuto provocare tante attenzione. E' proprio così.

Il convegno scientifico, entra nel vivo. Appetitoso il terzo giorno. Dopo le scorribande diaboliche nei e medievale, riflettori puntati ieri sull'epoca moderna. Una miniera di curiosità. Il diluvio di contiene anche la sera. E proprio mentre s'inizia, un antisatanici chiamati da Giuditta bech si mostravano alle un'emittente clandese. «Tempio della meditazione», una palestra in via Villa 6, dove normalmente si fa yoga.

Alle 21, nella sala, ci sono più giornalisti che «meditatori»: non più di cinquantina, questi ultimi, giunti alla spicciolata, qualcuno «in bianco». Come lei, Dembech, che arriva per ultima. Entra nella sala, seduti, in posizione yoga. Maggioranza donne, d'età superiore alla «mezza». Spiega i motivi dell'incontro. I «media» le avevano assistere alla «meditazione». Accontentati. Comincia la seduta. Invita i presenti a «*liberare mente, cuore e anima*». Legge formule esoteriche. A occhi chiusi, invitati seguono le parole, s'associano, meditano. Così per poco più d'un quarto d'ora. Poi «*grazie, arrivederci*» e tutti a casa. Esorcismo fatto.

J. Paglia

echi di cronaca

Pianoforti provare
pianoforti comperare
pianoforti affittare
Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compariamo al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittate la strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i canoni dell'affitto. Convenga ora! Approfittate subito. Magazzini Musicali Marvia Bra (Cn) Via Roma. Tel. 0172 426.991.

Orizzonti
Matrimonio, conoscere, conoscersi in modo con persone di classe, cultura e stato sociale. Torino via Po 7 tel. 540.887 - Orario 10-19.30

MUNICIPALE
in seguito sciopero nazionale dei dipendenti delle Aziende Acquedottistiche Municipalizzate che avrà luogo con varie articolazioni giovedì 20 ottobre a lunedì ottobre
alla
che presi tutti i possibili provvedimenti di emergenza assicurare la regolarità dell'erogazione
gli utenti
ad evitare sprechi e sovraccarichi di fine di rendere meno probabili

Il baby sitter che stimola la fantasia

Dal 29 ottobre all'8 novembre al Palazzo a Vela la prima Biennale del gioco e giocattolo - Un osservatorio ideale per seguire lo sviluppo del bambino

Il gioco sono un binomio inscindibile, chi sceglie i giocattoli e in base a quale criterio li acquista? Il giocattolo oggi costa, sovente, di diventare un *baby* , il sostituto dei genitori troppo occupati e stanchi. Eppure, la loro funzione nella crescita complessiva intelligenza compresa, ha una funzione fondamentale. A questi interrogativi cercherà di rispondere dal 29 ottobre all'8 novembre la prima Biennale del gioco e del giocattolo promossa dal Comune, dalla Regione Piemonte e dal Cigi (Comitato italiano gioco infantile), con la collaborazione dell'Associazione commercianti e della Cri.

Una iniziativa del genere in Italia, l'unica in Europa, è presentata dall'assessore all'Istruzione Lucci e da quello del commercio Spagnuolo, nella sede del Centro culturale ludica di via delle Magnolie.

«*La Biennale* — ha spiegato Lucci — *è dedicata al tema creatività. Servirà per osservare lo sviluppo del bambino attraverso quella che dovrebbe essere la sua attività principale: il gioco*». La scelta di Torino come sede della manifestazione è casuale: «*Qui abbiamo una lunga esperienza e tradizione nel settore. L'assessorato ha tanti programmi di gioco e di animazione per le e per quelle dell'obbligo. Sono ludoteche, c'è un centro permanente di aggiornamento per gli insegnanti*».

In particolare la Biennale guarderà al «lavoro» ludico «*come dimensione, piuttosto che al giocattolo come oggetto, attraverso un osservatorio sociale, culturale, artistico e commerciale*». Di conseguenza non si presenta come fiera, non si rivolge ai lavori, ma vuole essere piuttosto un momento di discussione e di confronto fra tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nel gioco intelligente dedicato al bambino. Si rivolge soprattutto ai più piccoli, quasi esclusivamente soggetti passivi di fronte alle sollecitazioni della pubblicità, per scoprire fino a che punto di stimolare la loro Mirano il gioco creativo.

Alle proposte migliori dirette a stimolare l'istinto creativo dei più piccoli, una commissione di esperti assegnerà il premio «Trottola d'oro» offerto dalla Camera di Commercio.

La Biennale fisicamente si articola in tre punti: al Palazzo a Vela di via Ventimiglia 145 per l'esposizione del materiale, Centro della Cultura ludica di via Magnolie 5 per mostre particolari (collezione Peremprunar, modellisti torinesi, collezionismo e creatività), Centro incontri Cassa di Risparmio in corso Stati 23 per i convegni.

Sono attesi centinaio di espositori (produttori importatori) italiani e stranieri avranno a disposizione 70 . Ognuno porta il proprio patrimonio creativo, che genitori, e, soprattutto bambini, potranno toccare e sperimentare, ma non

C'è poi riservata alle esperienze enti cooperative e società che presenteranno performance ed happening che coinvolgeranno anche il pubblico. Dal 31 ottobre al 3 novembre è previsto il convegno temperino al computer- evoluzione creatività nel gioco; il 1° novembre tavola rotonda sul bambino e la pubblicità, pubblicitari, psicoanalisti e tecnici della comunicazione.

L'orario delle mostre sarà 9,30—12,30 (le materne, e alle dovranno prenotare) e dalle 15 alle 22 dei giorni feriali; 15 - 22 giorni festivi. Prezzi: biglietti interi 5 mila, tessere abbonamento per ingressi 15 mila; biglietti ridotti abbonamento ridotte per 5 ingressi 7500.

m. val.

Centinaia di [40] anni della Spadolini

I 40 anni della Costituzione saranno ricordati questa sera al Teatro Regio. L'occasione è dall'assemblea dell'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia), che in questi giorni ha portato a Torino centinaia di amministratori. A loro rivolgerà il saluto il presidente Giovanni Spadolini, che, dopo Consiglio impegnato nel viaggio in Oceania, attualmente svolge le funzioni di Presidente supplente della Repubblica.

Il prevede che gli del sindaco di Torino, Magnani Noya, l'Anci, Riccardo Triglia. Seguiranno due concerti: l'Orchestra sinfonica della (direttore Donato Renzetti) eseguirà musiche di Rossini e Mendelssohn; l'Orchestra del Regio (direttore Santi) si cimenterà in tre brani «La Gioconda» di Ponchielli (soprano tenore Salvatore .

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA M. Cristina 5° piano libero camera e cucina L. 22 milioni. Tel. 837.943.

PIAZZA Savoia 4, interno cortile blocco immobiliare 480 mq. libero, adatto sede studi privati o istituzionali o commercio. Disponibile mensarda soggiorno camere cucina bagno; ascensore anno. Visite in loco.

PIAZZA S. Rita privati piano alto ingresso 2 camere stadio angolo cottura bagno cassa recente Santorsola 561.1049

PIAZZA STATUTO
adiacenze alloggio signorile ampia metratura 3 camere nuove bagno Gabetti «vende. Telefonare 8787.

molto grande signorile alloggio piano alto in ottimo stabile giardino privato posizione centrale. Tel. 540 421

PRECOLLINA
Impresa propria alloggi in ristrutturato in prestigioso piccolo condominio a 4 km da piazza Vittorio con splendida vista su Torino. Tel Ges 011 582.540.

PRESTO libero via Bava 18, ristrutturato, ascensore, spazioso, ingresso 2 camere soggiorno cucinotto 2 servizi. Tel. 557.0550.

PROGRAMMACASA di Milano lanciona in posizione ristrutturata su 7 piani alloggi varie dimensioni. Tel. 539.133.

PROGRAMMACASA vende Barriera di Milano ottimo trimo ristrutturato camera tinello cucinetta. Tel. 539.133 - 541.182.

PROGRAMMACASA vende in Porta Susa signorile 2 camere angolo cucinino Tel. 539.133 - 541.153

PROMOAFFARI 69.20 libero corso U. Bovetta originale camera cucina bagno terrazzo eccezionale posizione.

PROMOAFFARI 80.20 libero piazza Bengasi ampio camere, tinello cucinino, bagno minimo anticipo L. 10 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero via Mongrando ingresso camera tinello angolo cottura bagno mutuo a discorsi.

PROMOAFFARI 80.20 privati piazza Bernini terrazzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mutuo a discorsi.

RIVALTA
villa bifamiliare signorile con magazzino 400 mq prezzo interessante permuta Tel 908.749.

RIVALTA villaggio Aurora vendesi prestigiosa villa con ampio terreno garage tavernetta mansarda. Tel. 905.016.

RIVOLI corsetta recente libero 2 camere tinello cucinino servizi. Distanti. Telefonare 561.2005 Esm.

RIVOLI libero ampio salone/no camera cucina bagno ottimo stato luminoso box auto vendo Tel. 535.458.

RIVOLI libero centro salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta 130 milioni. Tel. 953.3838.

RIVOLI LIBERO
in palazzina appartamento ampissimo 3 camere tinello cucinino box Gabetti vende. Tel. 780.3004.

SAN BENIGNO
vendiamo parte superiore di villa bifamiliare con ampio giardino privato. Gabetti, telefono 8787.

SAN MAURO
via Speranza libero recentissimo 5 luminosi salone 4 camere servizi 3 box auto Gabetti vende. Tel. 8787

SANTENA libero grande recente ingresso 3 camere cucina box L. 79 milioni discussi. Gabetti immobili 852.358.

SANTENA VILLA
indipendente libera indipendente su tre lati con giardino privato mq 800. Gabetti, telefono 8787.

S. BENIGNO libero subito signorile recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi box, ripostiglio cantinetta, lire otto milioni. Olmeo 547.400

SPATORNO libero Garbola in palazzina mansardato salone camere cucinotto servizi Telefonare 852.508.

SPATORNO libero Piccola via Cabotti camere cucina servizi. Telefonare 852.508.

S. RITA (Pingone) libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi cielo-alto. Studio Daccino 852.717 - 540.783.

STRADA Cuneo 3 camere cucina terrazzo box vista alto occasione vendesi casa stagioni Edilcasa 852.269

STUPENDATA vendo corso Francia via Pisa libero signorile salone 3 camere cucina ingresso 2 bagni. Tel. 519.097.

TAIT 513.931 libero piazza corso Monte Cucco (zona Tribunale) ristrutturato ampio 3 camere cucina ingresso bagno

TAIT 513.931 libero via Mongrando libero Ristorante) ristrutturato ampio 4 camere cucina ingresso bagno

TAIT 513.931 libero via V. Balbo (via M. Cristina) ristrutturato 3 camere cucina bagno mansarda abitabile.

TAIT 513.931 nuovo in palazzina (corso Moncalieri) luminoso signorile ampio 4 camere cucina 4 servizi box

TECNOCASA 545.662 Duttoglio Alta prestigiosa villa recente ottimo studio cucina 4 camere 3 bagni giardino.

TECNOCASA 545.662 Oulx alloggi in fabbricato in costruzione (via molto appetibile) Tel. Tel. 10.000

TECNOCASA 545.662 S. Benigno libero ingresso 2 camere cucina bagno mansarda box L. 90 milioni discussi.

TECNOCASA 545.662 via Accademia libero signorile panoramico ottimo cucina 3 camere bagno cantina mq 160

TECNOCASA 545.662 via Petrarca libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni affare reale.

TECNOCASA 545.662 via Cigna libero ingresso camera cucina bagno camera L. 32 milioni affare reale.

TECNOCASA 545.662 str. Pò libero soggiorno camera cucina bagno servizi autonoma piano 4° ampissimo ripiano.

TORINO
via Lavena 15 angolo via Montecuccoli ingresso vendo alloggi 4 camere doppi servizi, pronta consegna. Mutuo, dilazioni. Telefonare 236.867.

UTIP
adiacenti corso Vittorio via Saluzzo libero piano alto salone 2 camere cucina tinello bagno ascensore L. 105 milioni. Tel. 818.998.

UTIP
piazza Carducci libero panoramico grandioso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 316.998.

UTIP 519.081 adiacenti corso Trapani via Isonzo ottimo immediato camere cucina bagno 2 ampi L. 36 milioni 000 mila rateali.

UTIP 519.081 libero Crocetta corso Re Umberto in stabile signorile con portineria libero 4 camere cucina studio primi vani L. 380 milioni.

UTIP 547.828
CORSO REGIO PARCO
COSTRUZIONE SIGNORILE
ocasa di ascensore e riscaldamento
alloggi liberabili
di varie taglie da 2 camere tinello cucinino a 4 camere cucinotto, prezzi da L. 72 milioni 700 mila rateali

VALSALLATORE quattro su 2 piani soleggiati 3 camere camerata servizi giardino L. 148 milioni. Tel. 561.2800.

VENDESI palazzo privato nuovo, 5 piani, uso uffici, sede targhettista. Telefonare pio piano 563.008.

VIA Bava in casa ristrutturata pari comuni piccoli da L. 13 milioni Telefonare 467.945.

VIA Bra alloggio libero terzo piano 2 vani servizio esterno possibile interno ristrutturando gas. Case-Nove 8924508.

VIA CENNAIA
libero in casa d'epoca panoramico da ristrutturare 2 camere doppi servizi bagno Gabetti vende 6787

VIA Cibrario adiacenze Rivoli recente indipendente 2 camere cucina bagno cantina. O.K. L'Immobiliare 356.021.

VIA Cenisio vendo piazza Statuto alloggio 100 mq terzo bagno ascensore vendo. tel ore pasti 870.0133.

VIA Goffredo vicin stazione piano terzo ascensore tinello cucinino bagno 2 camere ripostiglio cantina box L'Immobiliare 320.524

VIA Tognetti 22: ingresso, 2-3 camere tinello cucinino, bagno. Visite in loco ore 14.30-17. Tel. 471.511.982

VISENTI
libero recente luminoso piano alto ingressori living soggiorno cucinotto cantina bagno. Gabetti 6787.

VILLA dal 700 B. Raffaele Cimena con stupendo parco «Vendesi privata lunga 110.000 mq. 1200 metri». Tel. 953.3809

VILLA nuova 30 km da Torino 13 mila mq terreno recintato privato vendo o cambio con alloggio in Torino. Tel. ore ufficio al 541.380

VILLA Pino prestigiosa grande giardino alloggio custodi servizi lavanderia camere mezzi Telefonare 842.161.

VILLA panoramica alto Rivoli posizione vista ultima lottizzata parco alloggio custodi lavanderia Telefonare 842.161.

VILLARFOCCIARDO libero recentissimo in palazzina soggiorno 2 camere cucina box giardino privato L. 80 milioni Felix & Bertrando 741.2674.

VILLA signorile in Rivoli libera 370 mq abitabili 5 bagni 330 mq interrati giardino garage 4 auto L. 580 milioni trattabili mutuo. Holding 756.200

VILLE A SCHIERA
in costruzione a Casalle composte da indipendenti 2-3 camere soggiorno cucinotto doppi servizi giardino. Tel. 0.91-311.1707.

VILLE collinari panoramiche Torino due bellissimi con parco. Clima ventilato 117 mt 3187333.

VILLETTA a schiera recentissima Chieri su 2 piani più semiinterrato libri doppio giardinetto L. 170 milioni Felix & Bertrando 741.2674

VOLVERA in recente palazzina libero mq 90 piano terzo esternare vendesi L. 83 milioni. Consulenze tel. 740.632.

ZONA Barca alloggio ai cedolla mq 120 magazzini giardino prezzo L. 200 milioni interessati. Tel. 873.536).

ZONA Barca alloggio 2 camere tinello servizi completamente ristrutturato L. 105 milioni. Tel 317.3361

ZONA Viale Francia libero luminoso 5 camere ampio salone cucina abitabile servizi abitabili nuova. Tel. 348.214

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria, alloggi vuoti o arredati senza vetrine spese referenze. Tel. 533.914.

A.A.A. STUDIO STARCASE tel. 533.434 senza spese cerca uso seconda casa alloggi arredati o vuoti.

A. BANCARIO in trasferta cerca uso temporaneo alloggio arredato massima riservatezza. Immediato Tel. 356.701.

A. CERCASI appartamento piccolo dimensioni vuoto arredato uso transitorio, Nichelatis. Telefonare 839.6409

A. UNICASE nostra alloggi e ville vuoti e arredate anche prima cantina per diverse tipologie. Tel. 331.640.

ABBASTANZA urgentemente necessitiamo alloggi vuoti o arredati no esoso canone per nostra selezionata clientela. Telefonare 011.318.6732.

A consulente finanziario milanese abbisogna appartamento in Torino arredato casa. Tel. 519.306.

ALLOGGIO in Torino urgentemente cerco solo in privato per seconda abitazione-villetta Settima. Tel. 530.080.

BANCARIO cerco alloggio vuoto ci 3-4 camere a cucina. Telefonare, ore pasti. al 501.500.

CERCASI alloggio grandi dimensioni da affittare tranquillo o ufficio in Torino o prima cintura. Tel. 699.3136.

DUE laureande in ingegneria cercano un appartamento arredato/o in affitto prime referenze. Tel. 740.480.

IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamento varie dimensioni per propri funzionari Tel. 322.918.

IMPRENDITORE non residente effettuerebbe investimento contenendo costi Elisabetta-Philips. Tel. 956.8647 pere

FRED-A-TERRE uso settimana massima riservatezza, zona Centro-Vanchiglia cerca professionista Settimo Pubblicampus 8105 - 10100 Torino.

FRIBARIA cerca cerca alloggi arredati e vuoti uso transitorio per funzionari in trasferta. Tel. 580.057.

PRIVATO affittuario alloggio vuoto anche Borgo Vanchiglia-Madonna di Campagna. Telefonare 313-309 sera.

SOCIETA' affitta grande villa precollina o cambia con parco per club aziendale. Tel. ore ufficio 636.886

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio ristrutturato vecchia abitazione solo non rimborso lavori. Tel. 530 000

A.A.A. VUOTO Cascine Vica camera in nobile servizi pens ristorante L. 320 mila. Contratto 2 anni. Tel. 609.8660.

A. ARBIANO alloggio vuoto arredato uso foresteria casa, o fidanzata solo non residenti immediate 356.791.

A. ARBIANO arredati bene in Valsalice-no (Lungopo) 3 vani servizi L. 600 mila uso seconda casa. Stimabile 353.129.

A. ARBIANO via vuoto primi cortili villaggio residenziale salone 3 camere cucina 3 bagni box. Telefonare 334 022

A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato uso transitorio contratto rinnovabile. Telefonare 839.6453.

A. STUDIO medico, p.zzale 3 locali e soleggiata seminterrato piano strada-ristorante Torino Esposizioni adatto ad altra transitorio. Tel. 887.870.

A. UNICASE affitta vuoto 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni zona centrale casa signorile Tel. 332.401.

ARBIANO arredabile per studente zona ne concede al centro 1-2 camere bagno. Tel 737.264.

ARBIANO arredati bene casa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box prezzo interessante. Tel. 696.5800.

ARBIANO grazie piazza Carlina in casa d'epoca salone 4 vani ingresso servizi 220 mq. interessante 838.059

AFFITTASI zona S. Salvario stanze case uso ufficio 3-5 vani servizi da L. 300 mila mensili. Eccezzasa 566.268.

AFFITTASI mono bi trilocali arredati con bagno completo riscaldamento a pavimento Duplo Valentino 698.0279.

AFFITTASI mono bi trilocali arredati con bagno completo riscaldamento a pavimento Duplo Valentino 698.0279.

AFFITTASI ufficio 5 vani doppi servizi terzo piano zona S. Salvario palazzo signorile Telefonare 503.035.

AFFITTASI
uso foresteria villa bifamiliare con parco zona Eremo. Tel. 696.5027.

AFFITTASI uso ufficio 5 vani servizio mq 140 corso Vittorio corso Vinzaglio 1°. Tel. 747.705.

AFFITTO ammobiliato uso foresteria villetta direttore corso Sebastopoli telefonico angolo cottura letto bagno massimo 2 persone Tel. pomeridiano 741.2650

AFFITTO [redacted] vuoi/preferisci Moleo stabile 70-100 mq. concordi di pensarci. Telefonare 840.277.

AFFITTO UFFICIO
mq 140 salone 4 vani ingresso signorile, corso Inghilterra. Interessante 88.30.

AFFITTO zona Aurora camere cucina e bagno L. 450 mila mensili con recente finale. Autocasa 818.940.

ARREDATO attuali e referenziati zona Politecnico 2 vani e servizi. Tel 668.8916 - 800 8921.

ATTICO via Lorsa camera cucina servizi arredato uso part-time L. 380 mila mensili. Tel 545.802 - 535.211.

CASACASE 513.916 affitta corso Svizzera primi piazza Peretti uso ufficio 4 vani telefono L. 600 mila mese.

CASACASE 553.668 affitta Aeronautica ne non residenti signorile mansardato arredato mq 105 L. 450 mila mese.

CASACASE 553.668 affitta uso studio abitazione corso Brunelleschi 2 camere cucina servizi L. 500 mila mese

CENTRO IMMOBILIARE affitta signorili appartamenti arredati o vuoti stabile case e non residenti. Tel. 547.250.

CENTRO UFFICI
locali arredati in zona centrale, disponibili subito uso parrucchiere, estetista, segretaria, sale riunioni, hotel, ecc. Telefonare 66.811.

CORSO Massimo d'Azeglio vuoto signorile 4 camere 2 bagni cucina box L. 1 milione 800 mila. Tel. 544.793.

CORSO Matteotti in stabile signorile ottimo ufficio 250 mq. disponibile subito. TRE-VI 808.0107.

CORSO Re Umberto d'epoca signorile salone 4 camere cucina 2 servizi cantina L. 1 milione 800 mila. Tel. 544.793.

CROCETTA stupendo 4 camere 2 bagni cucina box L. 1 milione 800 mila. Tel. 544.793.

CORSO Matteotti in stabile signorile ottimo ufficio 250 mq. disponibile subito. TRE-VI 808.0107.

CORSO Re Umberto d'epoca signorile salone 4 camere cucina 2 servizi cantina L. 1 milione 800 mila. Tel. 544.793.

CROCETTA stupendo 4 camere 2 bagni cucina box L. 1 milione 800 mila. Tel. 544.793.

CROCETTA via Cassini affittasi villetta signorile salone 5 camere cucina box giardino. Fino 800.681.

DI SALVATORE 507.180 affitta appartamenti ristrutturati arredamento ed attrezzature ufficio completo. Ordinazione no abitazione.

EUROPA 560.540 affitta arredato e non residenti camere tinello cucinino servizi part 3° piano Appio Claudio

EPOCASE 506.458 piccolino B. Mauro salone 4 camere cucina 2 bagni box giardino L. 1 milione 400 mila mensili.

EPOCASE 506.458 via S. Secondo ufficio ampio ingresso 6 vani 2 servizi L. 1 milione 100 mila mensili più spese.

FAILLA & BERTRANDO 741.2674 affitta ufficio via Barolo mq 65 L. 500 mila mensili.

FURBATTO 540.900 affitta uso foresteria attico prestigioso corso Re Umberto (Maurizio) mq 150 più terrazzo L. 1 milione 500 mila al mese.

MARE affitta corso G. Ferraris prestigioso appartamento uso ufficio ingresso mq 180 Tel 521.1238.

PIED-A-TERRE 30691 riservato amabili ragazze case mobili Zodiaco L. 265-270 mila uso settimo. Telefonare 581.735

RISANORILE arredati uso transitorio casa camere doppi servizi cucina Fiorina Tesoriere L. 1 milione mese Failla & Bertrando. Tel. 741.2674

SOFFITTA attuali studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no consumazione servizi attivi Tel 885.7084.

UFFICI arredati Crocetta pochissimo segretaria disponibili dalle Wp-Do ore 8-20, sabato 8-12. Informazioni 507.4205.

UFFICIO torre Crocetta via M. Polo altissimo recente ingresso 3 vani servizi L. 800 mila Tel 544.793

UFFICIO 14 piano stabile signorile, via Vetta, mq 200 reception, salone, 7 saloni, bisservizi attuali. Tel. 650.3100.

[redacted] Martini ufficio mq 78 2 vani servizi e riscaldamento L. 550 mila mese [redacted] Tel. 561.3077.

[redacted] S. Donato alloggio in stile [redacted] di camere [redacted] bagno. Telefonare 851.2469

VILLA prima collina affittasi 5 camere cucina salone giardino lavanderia box 2 posti. Tel 537.443 - 687.195

36 Nautica

AUTONAR presenta a Genova cantieri Bayliner Acquavera Belleria Lamac Buzzi Marine. Via Tirreni 30, L. 218.812.

45 Ville, [redacted]p., cascine per vacanze, acq.-v[redacted]

A.A. «IL RUSTICO» acquista direttamente casa rustico villetta, massimo L. 150 milioni. Eschiavenerne in prime cintura. Telefonare 847.8153.

A. SANTUARIO Vicolpiano [redacted] nuovissimi villini con giardino in 100 metri dei negozi angolo discussioni. Telefonare 010.841.13»

A. VERDENO
Andora, Alassio, Caribè, Lalguegna, Capodistria 1-2-3 vani prondi ed in costruzione a partire da L. 50 milioni più mutuo Telefonare 011 290.301.

A. VITERBO (Valchiusella) cascina indipendente 2 camere soggiorno bagno box 1000 mq terreno centro ristrutturazione completamente Medim 030 7473.

A. 80.000.000 Chivasso cascina adattabile libera 4 lati terreno box, 2000 mq pozzo angolo "La Torre" 398.402.

ACQUISTASI villa nel Canavese 3-4 vani con terreno, disponibili 180 milioni. Telefonare 0125 423.030.

ACQUISTO
ville rustici
[redacted] zona
10-20 [redacted] Torino
[redacted] Ligure.
Pagamento all'atto notarile Telefonare senza impegno allo 011 396.814
STUDIO COMBA

ACQUISTO da privato cascine ville con terreno mq 20 km da Torino, pagamento all'atto notarile Tel 858.300 - 858.236.

ALASSIO campeggiando 100 mt. mare proprio ingresso spiaggia bagno camere cucinotto arredato nuovo termoautonomo L. 83 mil.ioni. Tel 0182 46.801.

ALASSIO tel. 0182 460 420 - 46.334 in via Fermi 1 camere sole cucine arredate bagno termoautonomo.

ALBENGA vicinanze nuovo mai abitato camere soggiorno cottura bagni balcone termoautonomo L. 10 milioni e L. 30 milioni a rate Tel. 0182 543.055

[redacted] centralissimo comprendo mq 3 camere cucinotto bagno balconi terrazzo cantina grande box 50 milioni discussi. Telefonare 0182-543.035.

ANDORA Cervia Corno impresa vendo mono-bilocali vicino mare bella posizione dilazioni. Tel. 0182 (0.356).

ANDORA privato vende camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio posto auto L. 77 milioni. T. 0182 68.319 pasti.

A Spica a Ulivi libero recente miniappartamento con terrazzo posizione eccezionale. Tel. 011 532.080

ARTIGLIANO 40 km da Torino casa abitabile 4 camere stalla portico terreno circa mq 3000 cinta, bella posizione L. 75 milioni dilazioni mutuo Tel. 0141 948.942.

A 18 km Torino panoramica di 10 vani più cantina con 65.000 mq di parco frutteto L. 650 milioni. Tel. 641.417

A 25 km da Torino verso Pinerolo stupendo casolinetto con mq 10.000 terreno. Telefonare 0121 799.50.

BORGOVERDE vendo grandissimo bilocale con terrazzo/giardino soleggiato arredato L. 130 milioni. Mille 0184 298.867.

BORGO Vercelli vista mare ingresso giorno cucinetta bagno ripostiglio balcone L. 18 milioni e rate. Tel. 019 647.287.

BRIGNERASSO vendesi rustico parzialmente da ristrutturare con terreno. Telefonare 0131 320.704.

BRUSASCO villa recente con piscina + terreno mq 3000 L. 334 milioni. Casa mercato 85.44.

CANAVESE cerco casetta o rustico da ristrare con piccolo orto pianeggiante. Tel. 0125 426.020

CANTALUPA località Marchesotti casetta indipendente con terreno possibilità vendita trasformata. Tel. 0121 724 64

CANTALUPA vendesi rustico parzialmente da ristrutturare con terreno. Telefonare 0121 323.704.

CARCHIOTTA Brichetasco stupo soleggiato vendesi 11.000 mq terreno vendo L. 38 milioni. Tel. 0121 713.74.

CASETTA rustica posizione panoramica sopra Perosa adatta box terreno vendo L. 17 milioni. Tel. 0121 719.21.

CASETTA rustica 4 vani corte interna acqua box terreno fr. Stefano Roero vendo L. 18 milioni. Tel. 0121-71.821.

CUMIANA vendesi rustico da ristrutturare con terreno. Telefonare 0121 323.704.

DIANO MARINA 1 km a metro mare bilocale 3 camere cucina servizi balconata vista panoramica L. 27 milioni e 300 mila mensili. Tel. 0182 543.035.

PEMESTRELLE
(1150 mt - 90 km Sestriere) in piccola, pittoresca antisismica, signorile villetta ottima posizione materiali e rifiniture veramente eccezionali recentissimo indipendente appartamento di soggiorno con camino angolo cottura ampissimo 2 camere bagno terrazzo giardino privato box L. 95 milioni compreso mobilio S. Paolo Per visite 9AT (0121) 77.364 - 77.359.

GEOMETRA cerca rustico o villetta indipendente con poco alloggio prima cintura Torino. Tel. 202.843

GIAVENO soggiorno libero sette casa 2 camere cucina a bagno vero affare vendo L. 42 milioni. Tel. 937.7002.

GIAVENO rustico ristatto in posizione panoramica + orto L. 45 milioni. Casa mercato 86.44.

GIAVENO vendesi nuova prima cerchia villa, villa a schiera, appartamenti vicino mercato rustici da L. 100 milioni. Valsavigna immobiliare davanti al Municipio, tel. 937.6727 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno.

GIAVENO vendo alloggio in palazzina salone 2 camere cucina bagno poteo auto L. 105 milioni Tel. 937.7002.

IMMOBILIARE LA TOUR Cavour completissimo Civio Alto bicocale arredato 70 milioni Telefonare 0185 43.741.

IMPERIA in residenza alta con ampio parco vendiamo bilocale impeccabile vista mare possibile mutuo L. 37 milioni e lunghe dilazioni. Tel. 0182 543.035.

INSTITUTO TORINESE IMMOBILIARE zona Cavoretto con bosco case abitabili L. 60 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE privati Chivasso villetta 5 camere servizi L. 85 milioni Telefonare 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE vicinanze Rivarolo cascina ristrutturanda con giardino Tel. 319.2332.

LAGO di Viverone 3 vani da ristrutturare 18 milioni pagamento in 10 anni Tel. 813.581 - 813 498.

LIGURIA Cervo Terre appartamenti in villetta, mansarda, giardino, piscina, tennis, L. 4 milioni contanti, mutuo Tel 02 345.0002.

LIGURIA Riviera Palme impresa vende appartamenti case schiere vista mare varie metrature. Tel. 018 645.601

MARENTINO villa prestigiosa di mq 350 con parco di mq 3000 e piscina Casamercato 85.44

MONCUCCO vecchia cascina di mq 170 + mq 3000 di terreno L. 180 milioni Casamercato 85.44.

OCCASIONISSIMA ad Asti impresa vende splendidi mansaggi ristrutturati in autonomo palazzo condominio Tel Sab 011 507 629

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari Tel. Sab 011 503 110

PIETRA LIGURE recente - costruzione antico e pescevole bilocale servito grande balcone solo L. 29 milioni e L. 480 mila mensili. Telefonare 0182 543.035.

PIETRA Ligure vista mare arredato ampio monolocale bagno e giardino ammobiliando L. 18 milioni Tel. 019 648.784.

PIETRA Ligure 30 mt mare bivano cucinino camere bagno ripostiglio balcone L. 19 milioni e rate Tel. 019 647.287.

RIVALTA ottima villa indipendente salone 3 camere cucina bagni tavernetta box giardino. Gabi 390 905.

SANREMO vendo lussuoso panoramico vicino corso mare salone 2 camere cucina 2 bagni ampi terrazzi posto auto cantina. Agenzia Sanremo 0184 88 989

TECNOCASA 545.662 S. Ambrogio libero prestigioso ingresso soggiorno angolo cottura camera 2 letti box cantina.

TORINO a 10 km casa da ristrutt. 5 vani bagno giardino 179 milioni. Tel 918.551 - 575.450

TORINO MARE 771.0717 ristrutturabile indipendente con 2000 mq di terreno a 35 km da Lizzani L. 29 milioni

UTIP vende Caselbadenza rustico panoramico 4 camere cantina garage fienile servizi 3 giornate orto terreno Occasione L. 65 milioni. Tel. 0141 356.75

UTIP vende Carrosione rustico panoramico in parte ristrutturato tetto cucine 3 camere bagno riscaldato cantina stalla fienile garage corte cortile orto giardino L. 91 milioni Tel 0141 356 75

VALLI Lurisia immobile mq 1500 adatto ad albergo ristorante, prezzo/occasione vendesi Tel. 561.2027.

120.000.000 zona S. Giorgio Canavese bella, casa vi passa 5 camere cucina servizi interessante box autorimessa orto "Il Rustico" 447 8193

32.000.000 Z Avigliana 3 vani cortile basso fabbricato p 500 mq laboratorio studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235.

38.000.000 Z Giaveno casetta collinare indipendente 3 lati con 1500 mq terreno studio professionale vendo con affitto a reddito Tel. 658.303 - 658.235.

90.000.000 Z recentissima Chivasso 4 vani bagno riscaldamento giardino pensile e locale fabbricato studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel 658.303 - 658.235. No mediazione.

99.000.000 Z bivani distanza Torino villa con 3 appartamenti garage mq 1000 terreno Studio Professionale Vendo con affitto a reddito tel 658.303 - 658.235 no mediazione.

98.000.000 Z Feletto casetta indipendente 3 lati con giardino studio professionale vendo con affitto a reddito Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO tel. 0182 460 420 - 45.334 affitto appartamenti ammobiliati vigilati visite inserimenti ed extra.

L. 1.300.000 affitto 20 km Sestriere bilocale completo lauta cucina Fenestrelle Tel. 0121 217.00 - 837.71

SANREMO centro nuova bicamere ripiano quinto piano telefono ascensore [redacted] Tel. 011 901.0488.

SESTRIERE affittasi alloggi prestigiosi, soggiorno, 2-3 camere letto, doppi servizi, centralissimi. Agenzia [redacted] 0122 772.00

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO meublé Angiolina su mare, pensionamento - prima colazione, garage L. 30 mila Tel 0182 40.570.

LAGHI per tutti dilettantistici, drive assai in centro, leggermente sfrenato affacciato sul Quartiere di Sant Stefano. Assistenza e cortesia. Tel. 011 531.810.

RAFFINATO monolocale 3-5 posti letto pensionamento assoluto stile minimo / minimo Cuneese 1000 m posizione stupenda volendo mezza pensione Tel. 0171 618.097.

SOGGIORNO per artisti in Torino, pensione camere con giardini assistenza continua. Tel. 011 473.9173 - 791.725

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni [redacted] cost. private, indagini, consulto infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 024 - 536.662.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione stands dal Fornaio 34, tel. 472.960, parcheggio dopo 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera ora argento monete grosse. Pisto mussina. Corso Peschiere 191. tel 334.632.

A.A.A.A.A. PER migliori risultati del vostro ora argento monete preziose telefonate al 668.0551. Vi daremo preziose e costosissimi materiale della gioventù per contanti. Ora negozio, via Raffaello 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentina cristalli porcellane vecchie anche rotte valutando massimo. Tel. 812 2527, via Maccini 27.

A.A. SCOMBERO alloggi cantine solai acquisto mobili 900 primi 900 soprammobili oggetti vari Tel 284.500.

A. ACQUISTO mobili 900 primo 900 argento Bronzi e oggetti vari Tel ore negozio Artigianato 837.345.

A. SCOMBERO alloggi vie cantine solai acquisto, quadri mobili 900 primo 900 oggetti vari. Tel. 878.286.

ACQUISTIAMO mobili anche od singoli di ogni arredamento massime valutazione immediato pagamento T. 521.327C

CERCO Maga vi tira fortuna le persone amate, magia bianca d'amore comprego gli altari vivere poco lontani lontani unione sucessivi rischiatz nuova commerciale inquisitore concorsi pascoli arrivati via Muratori 13, tel. 686.8773

COMPRO kin antichi moderni alto oggetti vecchi argento acc Tel ore negozio 834.7720.

L. ACQUISTO mobili 900 primo 900, quadri, oggetti vari. Telefonare pomeriggio 831 067.

Violenti temporali hanno investito la città e la cintura

Acqua alta nei viali

Scrosci di pioggia accompagnati da fulmini e grandine - Le strade trasformate in torrenti fangosi soprattutto nella zona di Moncalieri - Frane in Val Ribordone, quattro cacciatori bloccati [illegible] Isolotto investito dalla piena del Po a Monteu

TORINO — Violenti temporali si sono abbattuti, ieri pomeriggio, sulla città [illegible] su numerosi centri della cintura. [illegible] scrosci d'acqua, accompagnati [illegible] raffiche [illegible] vento, lampi e grandine, hanno provocato molti danni.

In città, le vie [illegible] corsi [illegible] stati [illegible] dall'acqua [illegible] [illegible] trovava sfogo nei tombini intasati da [illegible] [illegible] foglie. I lampionamenti, i semafori in tilt [illegible] i guasti [illegible] impianti elettrici delle [illegible] paralizzato il traffico. Le [illegible] della collina, soprattutto nelle [illegible] [illegible] Moncalieri, trasformate dalla pioggia [illegible] [illegible] fangosi, [illegible] state impraticabili per decine di minuti.

Due frane, fra Ceva e Millesimo, hanno impedito i collegamenti tra Piemonte e Liguria per oltre due ore. Parecchi metri cubi di terra e sassi hanno ostruito la Statale [illegible] bia e le tre corsie dell'autostrada [illegible] Savona.

Il maltempo ha fatto correre una [illegible] avventura, [illegible] fortuna a lieto fine, a quattro cacciatori, rimasti bloccati su [illegible] isolotto per l'improvviso aumento delle acque del [illegible] in località Ballardini a Monteu. [illegible]: Sergio Pengo, [illegible] anni, via Ostavia 42, e Giovanni Boscaro, di 58, via Pulestrina 26 (entrambi di Torino); Domenico Lorusso, [illegible] anni, e James Brusaferro, di 54, residenti a Settimo. Il gruppetto [illegible] difficoltà è stato notato da un altro cacciatore, Domenico Marino, [illegible] anni di Moncalieri, che ha [illegible] l'allarme a carabinieri e vigili del fuoco.

A Susa, Bussoleno e San Giorio, dove il nubifragio si è scatenato nella mattina, i pompieri non sono riusciti a rispondere a tutte le chiamate di soccorso: scrolli, cantine allagate, [illegible] alle colture, traffico bloccato.

In Alta Val Ribordone, l'acqua ha smosso alcune [illegible] che hanno ostruito la [illegible] provinciale. Anche i torrenti Orco e Chiusella hanno raggiunto i livelli [illegible] guardia. A Sparone fango [illegible] pietrisco hanno ostruito i canali [illegible] scolo, per espellere l'acqua che si [illegible] riversata [illegible] cantine del ristorante Rosa Bianca, sono dovute intervenire 5 autopompe dei vigili del fuoco di Ivrea e Chivasso.

La Val Pellice è stata colpita dal nubifragio verso le 16. I pompieri hanno dovuto [illegible] in via della Parrocchia, due pensionati rimasti bloccati nella casa allagata.

PIAZZA SOLFERINO ILLUMINATA A GIORNO

E' scattata ieri [illegible] in piazza Solferino, l'operazione «Luci in piazza» con l'esibizione [illegible] gruppo figurativo «Pietro Micca» e [illegible] «diretta» di pittura. E' stato poi inaugurato il nuovo impianto di illuminazione realizzato dal Comune [illegible] il contributo della Toro Assicurazioni: un grande effetto di [illegible] in uno [illegible] più suggestivi scenari cittadini. Questa sera concerto [illegible] blues, alle 20

La Consiglio provinciale

Altre polemiche sul «caso Sitaf»

Discusso l'intervento della Banca di Novara

TORINO — Sitaf ancora protagonista, ieri pomeriggio, in Consiglio provinciale: l'avvio della discussione sul documento-guida per i rappresentanti dell'ente nella società [illegible] il traforo del Frejus è stato l'occasione [illegible] [illegible] richieste [illegible] [illegible] [illegible] nell'incontro che i capigruppo di Palazzo Cisterna avranno con l'amministratore delegato [illegible] Sitaf, Franco Frolo (psi).

[illegible] (Bolzoni, [illegible] bieri, repubblicani (Lombardi) e missini (Boetti), pur [illegible] presupposti differenti, domandano principalmente due cose.

Primo: vogliono sapere [illegible] sia proprio la Banca Popolare di Novara la titolare del 12 per cento del pacchetto [illegible] nario, in massima parte frutto dell'ultimo aumento di capitale, [illegible] se invece l'istituto sia [illegible] il depositario delle azioni acquistate [illegible] conto [illegible] altro soggetto, forse un'impresa.

Secondo: chiedono che il consiglio di [illegible] già esaurito e possa procedere alle elezioni delle cariche con tutti i rappresentanti degli azionisti presenti (Comune e Provincia compresi) e invocano una maggior trasparenza.

Il repubblicano Lombardi aggiunge: *«Trattandosi [illegible] una partecipazione azionaria importante, sarebbe inte[illegible] la posizione dell'organo di vigilanza, cioè della Banca d'Italia».*

E il comunista Bolzoni: *«Perché in un primo tempo la Banca Popolare di [illegible] si [illegible] della contraria ad esercitare [illegible] diritto di opzione, e poi, invece, è passata dal 2 al [illegible] per cento del capitale?».*

Boetti, msi: *«Abbiamo diritto di sapere l'esatta consistenza dei pacchetti azionari e a chi fanno capo, se è vero che la Banca Popolare di Novara ha agito per conto di altri. E poi è vero o non è vero che le azioni sono in vendita e che [illegible] Sitaf è stata avvertita [illegible] di questo con una [illegible]».*

Quello che già viene chiamato [illegible] *«telenovela del Frejus»* è comunque in pieno svolgimento, soprattutto a livello politico: nella maggioranza i repubblicani chiedono più chiarezza, [illegible] i socialisti non tutti concordano sul modo con il quale si è arrivati alla nomina dell'amministratore delegato (socialista). E i comunisti contestano l'accordo firmato dal pentapartito il 20 settembre, quando già i giochi del Frejus erano [illegible] [illegible] da 24 ore: lamentano che la spartizione dei posti sia avvenuta tra partiti e non tra enti.

E anche il documento d'intenti [illegible] Sitaf, cavallo di battaglia per i rappresentanti della Provincia, [illegible] di avere un iter difficile: ieri si è appena incominciato a discuterlo, ma le posizioni sono subito [illegible] lontane e le critiche [illegible] toccate [illegible].

g. b.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente a condizioni [illegible] prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

[illegible]
camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, [illegible] terrazzi, [illegible]
[illegible] 45.000.000.

Telefonare ore ufficio **SCI** [illegible]
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente a condizioni e prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

CASTAGNETO [illegible] villa indipendente, con [illegible] [illegible] [illegible] terreno privato, da ultimare; [illegible] piani più mansarda [illegible] box. Lit. 145.000.000.

Telefonare [illegible] ufficio **SCI spa**
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente [illegible] condizioni [illegible] prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

VOLPIANO: appartamento 110 mq recente, piano rialzato, abbinato [illegible] grande magazzino seminterrato. [illegible] [illegible] cantina. Adatto [illegible] [illegible] [illegible] attività. Lit. 155.000.000.

Telefonare ore ufficio **SCI** [illegible]
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

dalla Grande Torino

[illegible] Decenti ginnastica [illegible] convegno

TORINO — S'inizia oggi a Pallanza, Istituto S. Maria, il 20° convegno annuale nazionale per insegnanti di [illegible] [illegible] organizzato dal [illegible] Studi Educazione Fisica di Torino. Parteciperanno circa [illegible] insegnanti. I lavori [illegible] concludono domenica con [illegible] dimostrazione della squadra nazionale di ginnastica ritmica sportiva.

[illegible] Inchiesta sulla formazione lavoro

TORINO — Al cinema Centrale, via Carlo Alberto 27, [illegible] 17,30, proiezione dell'[illegible] «Inchiesta sui contratti di formazione [illegible]», diretto [illegible] Peppo Raplanda e realizzato dai [illegible] [illegible] disoccupati Cgil.

[illegible] Troppo ritenuto [illegible] gli scioperi

SANTENA — Il pretore del lavoro Manousso ha condannato l'Agex, azienda del gruppo Gilardini, a rimborsare [illegible] propri dipendenti parte delle cifre trattenute [illegible] busta paga in occasione degli scioperi dell'86. L'azienda, infatti, oltre a trattenere il salario per le ore non lavorate, aveva [illegible] di multare gli addetti per la mancata produzione e per il tempo [illegible] al rinvio dei macchinari.

[illegible] [illegible] al posto della moglie

PIOSSASCO — Il marito timbrava il cartellino della moglie che, anziché al lavoro, era a casa. Luigi Peretto, 37 anni, geometra al Comune, e Adriana Calabrese, 34 [illegible], impiegata all'ufficio scuola, sono stati denunciati dai carabinieri per truffa. Sarebbe stata la centralinista del Comune a smascherarli: si era accorta che una sola persona [illegible] saliva al primo piano, dove si [illegible] la timbratrice, ma [illegible] erano stati [illegible] due cartellini. Ha allora verificato telefonicamente che [illegible] Calabrese si trovasse ancora in casa e ha poi denunciato il fatto al sindaco. Una rapida verifica ha consentito di accertare come stavano [illegible] cose.

[illegible] Arte moderna a [illegible]

RIVOLI — Sono [illegible] approvati durante la [illegible] del consiglio comunale, l'ampliamento e la ristrutturazione della galleria d'arte moderna. L'opera, [illegible] sarà realizzata in acciaio, alluminio e lucite rosso d'America, costerà 800 milioni, [illegible] una superficie espositiva di [illegible] metri [illegible] e [illegible] dotata di due sale, per i dipinti e per le [illegible] ture. E' stato inoltre deciso di affidare a [illegible] studio specializzato un'indagine idrogeologica sul territorio.

Un giovane [illegible] la convivente catturati dalla polizia

In pochi giorni 15 colpi Traditi dalla loro «500»

Lei è impiegata in un ufficio postale, lui senza lavoro

TORINO — [illegible] vestiti, [illegible] educati, [illegible] nei negozi: *«Scusi, per favore, una informazione»*. Poi estraevano le armi e compivano la rapina. Almeno una quindicina, secondo le indagini della polizia, dall'inizio del mese.

Gli uomini [illegible] [illegible] davano loro la caccia da giorni: sempre [illegible] due, sempre loro, un ragazzo e una ragazza, [illegible] [illegible] Clyde [illegible] li chiamavano [illegible] agenti. Sono due tossicodipendenti: [illegible] Nardotta, [illegible] anni e Elisabetta Penza, di [illegible] [illegible] rispettivamente in via Giacomo Dina [illegible] e via Ascoli 21. Lei è impiegata in un [illegible] postale e [illegible] [illegible] mese convive [illegible] Nardotta. Hanno confessato [illegible] che rubavano e rapinavano per comperarsi l'eroina, spesso oltre un grammo al giorno.

Sono [illegible] arrestati [illegible] scorsa [illegible] dopo due assalti, ad una lavanderia di [illegible] Osoppo e ad una profumeria [illegible] [illegible] Rossetti. Avevano usato [illegible] 500, qualcuno ha preso i numeri di [illegible] Gli agenti hanno incrociato la vettura, [illegible] ferma [illegible] via Sanremo. [illegible] [illegible] era stata rubata in mattinata. In casa gli agenti hanno trovato refurtiva.

Le ultime rapine a due donne. Ore 19, i due sono entrati nella profumeria di corso [illegible] C'era la titolare, [illegible] Giorgiolone: l'hanno minacciata [illegible] la pistola, si sono fatti [illegible] un po' di soldi e alcuni gioielli.

[illegible] Penza, [illegible] anni

Mezz'ora dopo l'auto rossa si è fermata in via Osoppo [illegible], dove c'è la lavanderia «Tintoretto». Sembravano clienti, [illegible] [illegible] un'informazione, [illegible] è spuntata la pistola.

La titolare, Giovanna Quattrocchi, [illegible] anni, è stata immobilizzata: *«I soldi, li prendiamo [illegible]»*. Hanno portato via qualche biglietto da mille, una collanina.

Si è poi scoperto che dopo i due assalti hanno subito tentato di vendere a un ricettatore di via Saluzzo la refurtiva. Ma non ci [illegible] riusciti. Alle 20 erano fermi in via Sanremo 37, dove c'è [illegible] farmacia. Forse dovevano comperarsi [illegible] siringhe. [illegible] farmacista hanno chiesto [illegible] palcofarmaco che spesso i tossicomani usano.

[illegible] ancora stavano parlando con il medico, è passata la volante 5. [illegible] agenti hanno notato [illegible] 500 rossa, segnalata via [illegible] poco prima per le due rapine.

Non è stato difficile fermare Nardotta e la Penza, [illegible] sono arresi. Lui aveva in tasca una calibro 22. Nella soffitta del giovane [illegible] [illegible] state [illegible] alcune collanine [illegible] anelli, provento forse [illegible] furti e assalti a negozi.

E ora, dopo la loro cattura, si indaga. I due sarebbero, dice il dott. Di Gulda della [illegible] bile, autori di molte rapine compiute [illegible] questi ultimi quindici giorni: *«Almeno una [illegible] Sempre loro, lui [illegible] lei. Sempre con 500, che rubavano di volta in volta»*.

Ieri dal prefetto

Acquedotto Precettati [illegible]

Su 470, per la sospensione che comincia [illegible]

[illegible] — Il prefetto [illegible] disposto la precettazione di 52 dei 470 dipendenti dell'Acquedotto municipale.

Il provvedimento si è reso necessario al fine di assicurare [illegible] durante le ore [illegible] sciopero che il personale effettuerà [illegible] oggi al 29 ottobre [illegible] presenza delle unità indispensabili [illegible] la conduzione del servizio [illegible] la sorveglianza per eventuali emergenze.

La disposizione prefettizia è venuta dopo una infruttuosa trattativa, durata più giorni, con [illegible] organizzazioni sindacali che si erano dichiarate disposte ad eseguire dallo sciopero soltanto quattro dei dieci dipendenti chiesti [illegible] l'Aam. [illegible] una riunione tenutasi nel pomeriggio di ieri i rappresentanti sindacali hanno proposto l'aumento di una unità, portando a cinque [illegible] contingente da [illegible] dallo sciopero: l'Azienda in[illegible] confermava la [illegible] di disporre di [illegible] [illegible] dieci dipendenti.

Le posizioni [illegible] [illegible] mutate anche durante l'incontro con il prefetto. Sparano avvenuto poche[illegible] dopo. Da qui il provvedimento che precetta [illegible] dipendenti per [illegible] alla città [illegible] dei più importanti [illegible] pubblici.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente [illegible] condizioni [illegible] prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

[illegible] uscita nuova autostrada. Monolocale con servizi e box arredato. Lit. 65.000.000.

Telefonare ore ufficio **SCI spa**
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente [illegible] condizioni [illegible] prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

CARCARE: [illegible] Bigino, salone, camera, cucina, bagno, box, piano rialzato, nuova [illegible] Lit. [illegible]

Telefonare ore ufficio [illegible] **spa**
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

Ed ora, buoni e cattivi... ...tutti all'inverno!

TESSITORE

Dà il caldo che vi meritate.

PRODOTTI PETROLIFERI,
IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO,
GESTIONE CALORE,
SISTEMI AVANZATI PER IL RISPARMIO ENERGETICO.

[illegible]

PROPOSTA ALLA FESTA DELL'AVANTI!

Museo all'Arsenale

Cultura diffusa sul tessuto urbano, che arriva a tutti i ceti sociali, mostre, gente, simpi spazi per giovani artisti. Questa l'immagine disegnata martedì sera al Palavela di via Ventimiglia, nell'ambito della Festa dell'Avanti!, in un dibattito su: «*Arte moderna e contemporanea città: musei civici, la politica culturale degli enti locali, le iniziative private*». Relatori: Antonio Marocco, Bandini, Ammon Barzel, Giorgio Cortenova, Rosanna Maggio Serra, Fossati, il prosindaco Porcellana (dc) e alla Cultura Marzano (psi). Moderatore, Guido Boursier.

E per ampliare le proprie capacità culturali, Torino ha due grandi occasioni. 1) riempire lo spazio che dall'Arsenale di Borgo Dora arriva sino al Cottolengo realizzando un grande museo di contemporanea, riciando quella moderna alla Galleria di largo Vittorio Emanuele. 2) Realizzare nella Cittadella Manzoni, oggi sede di sale e uffici giudiziari, un museo per raccogliere le numerose testimonianze d'arte piemontese, che oggi si perdono in troppe sedi.

Il recupero del terreno («*Più vasto dell'area Lingotto*», ha precisato Marzano) all'Arsenale di Borgo Dora è ormai più che un'ipotesi. «*Abbiamo già fatto lo studio dell'area, decidendo, d'accordo con Sovrintendenza, ciò che dovrà essere abbattuto e ciò che verrà restaurato*». L'ulteriore passo avanti sarà il progetto di massima, da tradurre poi in delibera.

Discorso diverso per la Cittadella Manzoniana che sarà disponibile solo quando uscirà il trasferimento della Giustizia nelle ex Pugnani e di corso Vittorio Emanuele, cioè al più presto dopo il 1992.

Il prosindaco ed assessore ai pubblici Porcellana ha, invece, illustrato gli aspetti tecnici e le della verrà raperta al pubblico nei primi mesi del Avrà spazi espositivi ampi e modernissimi e una grande biblioteca. Significativo, infine, il discorso del tolo Marocco collaborazione fra pubblico e privato realizzata al Castello di Rivoli.

E. San.

Il Palavela

Palavela, via Ventimiglia 145, 18, dibattito con *Giorgio Benvenuto, Franco Mollo, Paolo Panzani* e *Emanuele Persio sul tema «Dalla vertenza Fiat quale tipo di contrattazione». Moderatore Giuseppe Garesio. Sempre alle 18 un incontro con Carlo Tognoli, ministro per le aree urbane. Alle 20,30 dibattito su Amnesty e alle 22,30 concerto Raffaella De Vita.*

E le stelle stanno insegnare

Astrologia dal 24 ottobre con i corsi di Grazia Mirti che da anni «naviga» fra stelle e pianeti. «stage», sperimentale, l'altro di interpretazione. Per partecipare al primo occorre aver conseguito il diploma di media, mentre per il secondo si deve avere già frequentato lo sperimentale.

Le lezioni terranno ogni lunedì dalle 19,30 alle 20,15 (quello sperimentale) e dalle 20,30 alle 21,15 quello d'interpretazione. Per informazioni più dettagliate bisogna telefonare allo 011/7466663 (dalle 15 alle 19). Gli incontri terranno alla «Scuola Nuova» di via Baltea 1.

La caratteristica di questi corsi è che oltre alle esercitazioni che si terranno durante le lezioni a scuola, è prevista l'assegnazione di esercizi da fare a casa. Assistenti della Mirti li correggeranno. Insomma, imparare ad essere «maghi» diventa sempre più una disciplina scientifica, anche nella città magica.

MOSTRA SUL DISEGNATORE DI GIALLI

Jacono in copertina

Una copertina di libro giallo firmata da Carlo Jacono

Ricordate le copertine dei gialli Mondadori? Inconfondibili mille storie un'immagine: una pistola, un viso allarmato, e il corpo insanguinato della vittima. di queste copertine sono opera di Carlo Jacono, disegnatore intorno ai sessant'anni (per vezzo non ha detto, ma si che aveva circa 20 anni, quando approdò nel '50 alla Mondadori) ben conosciuto per la sua qualità anche dai lettori romanzi western e di spy-story.

Alle illustrazioni di Carlo Jacono l'Aiaf (Associazione torinese immagine fumetto), ha dedicato una mostra, con 120 tavole (Jacono usa solo ed esclusivamente tempera) che ripercorrono la lunga carriera dell'artista.

Accompagna la catalogo realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù del Comune, che riporta molte tavole esposte, anche interventi di Laura Grimaldi, direttrice del Mondadori, e un'intervista allo disegnatore.

La mostra di Jacono non è delle molte iniziative curate lunedì 24 ottobre si apre anche per quest'anno il tradizionale per disegnatori di fumetto, giunto sesta edizione. In 120 ore si propone di far conoscere i vari aspetti di questa forma di linguaggio, alle lezioni teoriche si accompagnano, nell'ultima parte del corso lezioni pratiche con la realizzazione di tavole I lavori migliori saranno esposti, come è ormai tradizione all'Informagiovani in via Assarotti.

Le lezioni si svolgono lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 21. Il costo del corso è di 600 mila lire. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Aiaf, in via Belfiore 24, tel. 98.72.35.

P. mol.

CENTRO PANNUNZIO

- qualità
- una nuova se ic-cogliente
- il piacere di ritrovarsi sone

ALCUNI DEI PROSSIMI

CORSI

cui potete iscrivervi:

- COME LEGGERE UN'OPERA D'ARTE
  Mercoledì h. 18
- CLASSICI DEL ROMANTICISMO
  Lunedì h. 18
- LETTERATURA PIEMONTESE
  Venerdì h. 18
- NOVECENTO EUROPEO
  Anatomia interdisciplinare
  Lunedì h. 18

SEDE:
V. VITTORIA 35 H
Tel. 81.23.023

Sono tutti amici contro la droga

Debutta stasera, 21, al Teatro Colosseo il musical «*Sicuramente Amici*». A presentarlo la Compagnia del Lago, fondata anni sono dal maestro Leo Amici nell'ambito dei «*I ragazzi del lago*», comunità, sede a Rimini, preven-

Al Mirafiori c'è la Egri

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro Mirafiori gli spettacoli di balletti di Egri. Il programma di questa e domani propone una serie di coreografie «disimpegnate». Intorno al pianoforte. Al tempi del Charleston. Le intellettuali della tavola tonda. La fatale e Il Visconte dimezzato. Stella ospite della compagnia Jean-Pierre Morial.

zione del disagio giovanile. L'incasso rappresentazioni e interamente devoluto per la costruzione di sa-albergo per tossicodipendenti.

Dopo l'esordio dell'aprile 1985 al Teatro Tenda di Firenze, lo spettacolo que riportato buon successo di pubblico. Firmato Carlo Tedeschi e Giancarlo De Matteis, racconta storia amicizia tra individui che, incontratisi all'inizio del mondo, attraversano il tempo rivivendolo nei panni dei grandi personaggi passato: Ulisse, Omero, Cristoforo do, Beethoven e altri. Compaiono in scena trenta artisti che indossano quattrocento costumi. La scenografia, sviluppata su tre piani, si avvale di 120 punti luce.

Il biglietto d'ingresso mila lire (posto unico).

d. ca.

LE CONFERENZE AL «GRADENIGO»

La cultura in ospedale

L'approvazione dello statuto risale a cinque esattamente all'aprile 1983, quando medici attenti ad esigenze culturali vita alla «*Società Medica dell'Ospedale Gradenigo*» (Smog), sodalizio che al suo attivo numerose iniziative di valore culturale ed formativo.

L'attività della Società, formata prevalentemente medici con la collaborazione delle suore Vincenziane in l'ospedale, si alcune conferenze l'anno, articolate due filoni, uno di carattere medico, l'altro di respiro culturale più vasto, che si tengono nella Sala Convegni dell'ospedale, in corso Regina Margherita 8.

Oltre alla qualità dei temi, qualifica gli affollati talvolta fino all'inverosimile, il livello dei relatori, maggior parte dei vere e proprie autorità nel loro campo.

Il programma della stagione 88-89 prevede un'apertura di «*alto profilo*» con la lezione di Nazareno Fabbretti, lunedì 24 21. Il religioso e giornalista parlerà di Malachia.

L'incontro (a novembre) affidato a prof. Giovanni Rossi, (titolare della cattedra dell'Università), il quale parlerà di «*Orecchio e rumori*», mentre la prof. Maria Luisa Dodero, docente di letteratura russa all'Università di Torino, illustrerà a dicembre la «*sua*» Russia «*tra passato e presente*».

m. bon.

Festival:

Roman Polanski, complice lo sciopero controllori volo francesi, al Festival Cinema Giovani. Il programma di oggi manifestazionepropone comunque alle 15,45 al Vittoria la proiezione del coltello nell'acqua; alle 22,15 l'anteprima assoluta di Zan di Gaston Kaboré, a mezzanotte Stand und Deliver di Ramon Menendez.

Al Lilliput alle 20,15 Lo sconosciuto La cristallo di Krzysztof Zanussi, seguirà un incontro l'autore. Alle 22,50 Tutto vendita di Andrzej Wajda.

Al Centrale, per Spazio Aperto, alle 21, prosegue la rassegna sul Cinema del Maghreb.

Il Gnamma Gnamma da stasera è torinese

Gnamma Gnamma, ballo d'origine ivoriana importato in Europa dagli immigrati di colore africani, animerà la serata del «*Doctor Sax*» (murazzi di lungopò Cadorna 4) con lo spettacolo «*Tropical Feeling*» proposto Invités Gnamma Gnamma. Sempre «*Black Cat*» via Pacchiotti 61/c (ore 21,30) concerto fusion con il Max Carletti Trio, tre «*Divina Commedia*» di via San Donato 41 c'è il rock-blues Tony D'Urso Group.

Jazz ballare stasera (ore 22) al «Big» di corso Brescia 28 con la grande orchestra di Gian Franco Piras che pone un programma per fascinose atmosfere Trenta-Quaranta.

Al «*Cammello*» via Principe Tommaso 11 rock metropolitano con, il gruppo Barflies. Ancora alla «*Contea*» di corso Belia 132 suona il complesso Extempore Jazz.

Fuori città, segnaliamo stasera il concerto blues l'«Olmo» Villardora (via al Boschetto 12) la vocalist Suppo e la band Old Maida. Invece «*Blu Club*» di via Matteotti a Chieri (ore 22) si quartetto Dino Pellissero un concerto di ethnofolk che prevede l'uso strumenti musicali primitivi.

Per sera, l'appuntamento con il grande jazz è «*Studio 2*» (via Nizza 32, 21,15) con il quintetto J.J. Johnson, trombonista che ha fatto la del bebop e che ora si presenta con una formazione ottimi strumentisti in un concerto organizzato dall'Aics Contromusica in occasione Festa dell'Avanti! (in 15 lire).

g. fer.

Il Danubio

Il Danubio — Alle 21, alla Videolingue in piazza Carlo Felice proiezione del do- tedesca «Il Danubio, il che attraversa ingresso libero.

Varie

— 7 novembre riprendono i corsi lingua e letteratura latino-americana e i corsi di danza dell'area caraibica. Per informazioni telefonare a Italia-Nicaragua (tel. 011/879.129). alla Camera del Lavoro, via Principe Amedeo 16, ore 19,30, sarà spiegato il pro-

Pianoforte — Cominciano le iscrizioni al corso di pianoforte e armonia jazz al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5.

Sul — conclude oggi, ore 16, su Radioflash e Radio Torino Popolare, lo ciclo radiofonico «Torino, il diavolo e altre tratto dal volume di Luciano Del Sette e Marco Torello.

— All'Associazione Italia-Repubblica Democratica Tedesca, in via Parini 24, aperte le iscrizioni corsi di inglese e di tedesco per gli associati. Per informazioni telefonare a 011/517603.

giorno per giorno

Conferenze

Sulla Cina — Oggi, 17, Pro Cultura Femminile in corso Emanuele 101, Sergio Bortolani parlerà «La Cina in transizione».

Mostre

Pittura — Al Piemonte Artistico e Culturale in via Rossini 264 prosegue la mostra d'autunno con l'esposizione di opere di 77 pittori. Fino al 30 ottobre.

Inaugurazione — S'inaugura oggi, con cocktail di presentazione dalle 18 alle 22, sede di via (I piano) la Ce.A.Co., scuola per l'abilitazione commercio.

Il Danubio — Alle 21, alla Videolingue in piazza Carlo Felice proiezione del do- tedesca «Il Danubio, il che attraversa ingresso libero.

Varie

— 7 novembre riprendono i corsi lingua e letteratura latino-americana e i corsi di danza dell'area caraibica. Per informazioni telefonare a Italia-Nicaragua (tel. 011/879.129). alla Camera del Lavoro, via Principe Amedeo 16, ore 19,30, sarà spiegato il pro-

Pianoforte — Cominciano le iscrizioni al corso di pianoforte e armonia jazz al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5.

Sul — conclude oggi, ore 16, su Radioflash e Radio Torino Popolare, lo ciclo radiofonico «Torino, il diavolo e altre tratto dal volume di Luciano Del Sette e Marco Torello.

— All'Associazione Italia-Repubblica Democratica Tedesca, in via Parini 24, aperte le iscrizioni corsi di inglese e di tedesco per gli associati. Per informazioni telefonare a 011/517603.

Televisioni private

Grp

8 — Il pollo del diavolo, telefilm
8,30 Colonel March, telefilm
10 — U.F.O.: allarme rosso attacco alla Terra, film
11,30 La cintura di castità, film
13 — L'amico cervello, telefilm
13,30 Anastasia l'ultima figlia dello zar, film
15 — Gli uomini della Raf, telefilm
16 — Amore lontano, film di Charles Vidor, con Irene Dunne, Charles Boyer
17,30 Cartoni animati
18 — Natura canadese, documentario
18,30 Il grigio è sempre verde, rubrica
19 — G.R.F. Monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — Cartoni animati
20,25 Speciale sportivissimo
20,30 Il massacro di Fort Apache, film di John Ford con Henry Fonda, John Wayne
22 — Il soffio del diavolo, telefilm
22,30 Colonel March, telefilm
23 — La battaglia dei Don, telefilm
23,30 G.R.F. Monitor
24 — Stunt rock, film

Videogruppo

11,30 Andrea Celeste, telenovela
12,30 Le ruote della settimana
13 — dei giganti, telefilm
14 — Videonotizie
14,10 Lucy Show, telefilm
15 — Le ruote della settimana
16 — Robin cartoni
18,30 Gian Burrasca, cartoni
17 — Il pericolo sconosciuto
17,55 Videonotizie
19 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie
19,30 La giganti, telefilm
20,30 Fuga da Zahrain, film di R. Hatorie con Yul Brynner, Madlyn Rhue
22,30 Videonotizie
22,30 Gol d'autore, rotocalco sportivo a cura di M. Bernardini e D. Pastorin
23 — Le ruote della settimana
23,30 Videonotizie
24 — Gunsmoke, telefilm

Videouno

13,30 Telegiornale
13,40 Juke-box, le storie dello sport
14,10 Calcio: Scozia-Jugoslavia (replica)
16 — Telegiornale
16,10 Sport spettacolo, presenta Dan Peterson
18,50 Telegiornale
19,30 Le ruote della settimana
20,30 Calcio: Inghilterra-Svezia (replica)
22,30 Telegiornale
22,45 Sportivissimo magazine, telefilm
23,45 Boxe di notte, i grandi match della storia
24,30 Spettacolo sportivissimo

Rete

8,20 Amor gitano, telenovela
10 — Signora e padrona, telenovela
11,30 Redazionale
12 — La ricetta del giorno
12,10 Automartist Tv
12,45 Tg4 flash
13 — Rinascirà la nostra canzone a..., telefilm
13,25 Tg4 flash
13,30 Marion
14,10 Tg4 Borsa
14,30 Automartist tv
15 — La ricetta del giorno
15,15 Magia
16 — Gente di Hollywood, telefilm
17 — Lassie, telefilm
18 — Signora e padrona, telenovela
19 — Automartist tv
19,10 Tg4
19,30 Rocky e Friends, cartoni
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Penalty, rubrica sportiva
22,15 Obey motori
23,30 Automartist tv
24 — Nottarvino
0,05 Tg4
0,30 Rinascirà la nostra canzone a..., telefilm

8,30 Un della legge, film
11,30 Alazzone, rubrica
12,45 Telegiornale
13 — La valle del dinosauri, cartoni
13,30 Detective in pantaloni, telefilm
14,30 Le ruote della settimana
15 — Quella sporca anima dannata, film
17 — Telegiornale
17,15 Le ruote della settimana
17,45 Pegaso Kid, cartoni
18,50 La valle dei dinosauri, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Piccola ginata, film
22,30 Telegiornale
22,45 Le ruote della settimana
23,30 Alazzone, rubrica
0,30 Telegiornale

Telecupole

9,15 Cuori nella tempesta, telenovela
11 — Anche i ricchi piangono, telenovela
12 — Trentatrè, rubrica medica
12,40 Tg4
13 — Parola mia, rubrica
15 — Anche i ricchi piangono, telenovela
16 — Ritratto di donna velata, sceneggiato
17 — Mary Hartman, situation comedy
18 — Cuori nella tempesta, telenovela
19 — Ritratto di donna velata, sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Dancin' days, telenovela
20,30 Lutelana, sceneggiato
21,30 Dalla si, na, docum
22,50 Tg4
23 — Al Paradiso, spettacolo

Rete

Barnaby, telefilm
10,30 Pagine della vita, novela
12 — Millaidea
13 — Chi ha ucciso Bella Starman?, film
15 — Carmela, novela
16,30 Millaidea
16,30 La favola di Esopo, cartoni
17 — Mechander robot, cartoni
17,30 Pagine della vita, novela
19 — Millaidea
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — La piccola Heli, cartoni
20,30 American Secret Service, film con Dalda, J. Sarrus
22,30 Boomerang, settimanale
23,30 Millaidea
24 — Cairo era il migliore, film di G. Vernuccio, con Elke Sommers, V. Brunello
Telefilm

Telecity

— Pierre e pollution, telenovela
12,40 I Ryan, telefilm
13,30 Lupin III, cartoni
14 — Una vita da manzo
14,50 Pierre e pollution, telenovela
15,45 telefilm
17 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
18 — Braveheart, cartoni
18,30 Lucky Luke, cartoni
19 — Rebotech, cartoni
19,30 Lupin III, cartoni
20 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
20,30 Fuga a New York, film di A. A. Seidelman, con Arnold Schwarzenegger, A. Stang
22,15 Colpo grosso, gioco
23,15 Buffalo, telefilm

Erreuno tv Svizzera

12 — Sport list e oggi
13 — A tu per tu
14 — Ciak si gira
14,30 A tu per tu
16 — Tg Flash
16,05 Rhodesiarsi insieme
16 — La tv dei ragazzi
19 — A tu per tu
19,45 Telegiornale
20,20 Hockey su ghiaccio
22 — Tg sera
22,20 Il ritorno di Sherlock Holmes, telefilm
23,15 Giovedì sport
23,55 Tg notte

Telestudio

5 — Cartoni, cartoni
10 — Il segreto di Jolanda, telenovela
11,30 Agua viva, novela
19 — I protagonisti della vita piemontese
24 — Il Leonardo, rubrica
0,30 Ribelle nel West, film di E. L. Marin con John Lupino, E. Reines

Telesubalpina

18,30 Sussurro nel buio, film di Marcelo Alparack, con Joseph Cotten, Alessandro Poggi
Cartoni animati
19 — Il Rosario nella Piccola Casa della Provvidenza
Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
il di , film di Wöhrer, Joachim Fuchsberger, Ursula Glas
22,30 mistero
23 — Il regionale,
23,30 Sergente Preston, telefilm

Pan tv

18 — Superproposte, rubrica
19,30 Jeronimo, telenovela
20,15 Pv Club, rubrica
20,45 Anche i ricchi piangono, telenovela
21,45 Calcio campionati mondiali, sport
22,30 Superproposte, rubrica

Telecittà

14,25 Speciale spettacolo
14,30 Famiglia Potter, telefilm
15,30 Amore fiocco, film
17,30 Cartoni animati
18,10 Anche i ricchi piangono, telenovela
19,45 ruota del destino, telefilm
20,15 Felce superbella, cartoni
20,45 Le ruote della settimana
21,45 Speciale spettacolo
21,50 Milano rovente, film di Umberto Lenzi, con Antonio Sabato, Philippe Leroy
23,30 Le ruote della settimana
24 — Andiamo al cinema

6ª Rete

15,30 Pagine della vita, novela
17 — Mariana il diritto di nascere, novela
17,30 Rompete, telefilm
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — La favola di Esopo, cartoni
19,50 L'appuntatutto
20,50 Pagine della vita, novela
22 — I protagonisti della vita piemontese
22,15 Mariana il diritto di nascere, novela
22,45 Cash and Carry
23,30 Rompete, telefilm

Torino Futura

11,30 Musica e video
15 — Il salotto di Francesca
18,35 Videogiochiamo
20,30 Torino musica
21,45 Musica e video
22,25 Le ruote della settimana
23,30 Speciale Torino Futura, settimanale
1,45 Notturno

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.

In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20,00 stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

20ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

1 A	2 C	3 D	4
5	6 B	7 A	8 C
9 D	10 D	11	12 B
13 A	14 A	15 B	16

QUEST LA STAMPA

Prima domanda: A - Francia
Seconda domanda: D - Bulgaria
Terza domanda: A - Dicembre
Quarta domanda: C - Bordeaux

LE ESATTE

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)
In quale Paese si recherà il presidente del Consiglio De Mita il 27 ottobre?
A - Francia
B - Olanda
C - Bulgaria
D - Thailandia

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 5)
Quale tennista vinto domenica scorsa il suo 107° Gran Premio?
A - Lendl
B - McEnroe
C - Wilander
D - Connors

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)
Quanti calciatori stranieri che giocano in Italia stati convocati dalle rispettive nazionali per le qualificazioni ai Mondiali '90?
A - Diciotto
B - Tre
C - Nove
D - Quindici

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 16)
In quale città è stato operato d'urgenza al cuore il musicista Arturo Benedetti Michelangeli?
A - Zurigo
B - Ostenda
C - Bordeaux
D - Budapest

OGGI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto Lire 5.000.000
CLIVIO - Strada Val Salice 166 - Torino

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Alle tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un completo di otto cifre. Vincerà il gruppo settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della formula uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Parmalat
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
		0					

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Roma, il chitarrista degli Stones parla di [redacted] e del suo lp da solista «Talk is cheap»

Keith Richards: «Il rock [redacted] io»

Vestito [redacted] negli Anni Sessanta, le tracce dei molti eccessi sul volto, è esattamente il contrario degli eroi odierni, tutti salutismo e ginnastica - Un tour con la sua nuova band nei piccoli teatri Usa e poi forse l'Europa - «I Rolling torneranno l'anno prossimo — assicura — con un disco e [redacted] tournée mondiale»

[redacted] leggenda anima diabolica [redacted] Rolling

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Keith Richards, la chitarra dei Rolling Stones, secondo la leggenda l'anima diabolica del gruppo, l'autore di quegli accordi iniziali di «Satisfaction» che sono stati per la storia del rock l'equivalente della Quinta di Beethoven. Finalmente in giro da solo, senza Mick Jagger che gli prende la scena: ha 45 anni, e sulla faccia i segni di una vita troppo lunga per essere [redacted] la sua. Uno felicemente scampato ad ogni genere di stravizi. Le rughe si rincorrono [redacted] sulle sue guance quasi a cercare il mistero [redacted] questa sopravvivenza. Ed [redacted] un mi[redacted] profondo, [redacted] di humour, disponibilità, [redacted]legria.

Ma Keith non è un sopravvissuto, a certi valori resta profondamente legato. Lo testimonia una bottiglia di [redacted] Daniels saldamente ancorata [redacted] tavolo, dalla quale attinge in continuazione, copiosamente, facendo tintinnare il ghiaccio. Lo testimonia, soprattutto, questo primo lavoro solista che si è deciso a fare a 45 anni, annoiato [redacted] forzato riposo che i capricci di gruppo hanno impo[redacted] più longeva band di rock'n'roll: il disco «Talk is cheap» è il disco di un musici[redacted] un po' retrò, che torna alle radici di [redacted] musica frequentata per troppo tempo cercando di non barare.

Molta buona roba, molto passato e blues, molta storia e anche il coraggio di uno che conosce il proprio ruolo. Tutto registrato in presa diretta, roba d'altri tempi; suoni inconsueti per i più giovani.

Le somiglia, questo disco? «*Tutto quello che ho fatto [redacted] rassomiglia. [redacted] erano pianificati tutti i meandri e le radici del rock [redacted] cui sono finito, ma è andata così*».

Ha i jeans stretti e gli stivaletti di camoscio, un grosso [redacted] nel mignolo della sinistra, un braccialettone, un orecchino d'argento, una giacca gessata con spalle strette, fuori moda. Occhi truccati di kajal, capelli scomposti, tagliati in stile Anni Sessanta, voce bassa, rauca di Marlboro. E' l'antiimmagine di oggi, di salutismo ed esercizi su quel corpo non c'è traccia. Provochiamo: che genere di sport fa? Si guarda intorno, sorpreso, cercando una risposta, lo salva una risata generale [redacted] scoppia. [redacted] intanto Keith la risposta l'ha trovata: «*Quello di creare buona musica*».

Come sta? Si alza, apre la giacca, si gira per farsi guardare. «*Me lo deve dire lei, come sto*».

Keith Richards vive tra New York e la Giamaica, ha quattro figli: due ormai grandi, Marlon (19 anni) e Angela (16) avuti dalla compagna di stravizi Anita Pallemberg, che ora lavora per i Toascomani Ancomini. Due sono in tenera età, figli della moglie attuale, Patti Hansen. Ma della famiglia non parla mai, mentre cita a raffica, qualunque cosa dica, gli Stones. Sono pur sempre 25 anni di storia personale, una crescita comune di vita e di esperienze. Che cosa sono i Rolling Stones per lei? Più importanti di tutto, più dei genitori, della famiglia? «*No, calma. La famiglia è importante. Diciamo che i Rolling sono la mia famiglia musicale*».

Che cosa pensa del lavoro solista di Mick Jagger? «*Non penso, non c'è niente da pensare*».

I Rolling sono durati sulla scena per 25 anni. Come mai molte band di adesso sopravvivono così poco? «*E' il music business*».

Che cosa le piace, della musica che ascolta? «*Mi piacciono Bono e gli U2, Tracy Chapman, un po' [redacted] jazz. Non mi piace Prince, trovo i suoi suoni non umani*».

[redacted] umanamente racconta [redacted] suo [redacted] lunga pausa [redacted] ri[redacted] Stones. «*Mi annoiavo, ho cominciato a fare altre cose, ho collaborato con Aretha Franklin, poi c'è stato il film "Hail Hail Rock'n'Roll", sulla vita di Chuck Berry. Lì ho incontrato musicisti che mi piacevano, il batterista Steve Jordan soprattutto, mi è venuta l'idea di fare un disco solista con lui, ho scritto i brani e abbiamo altri progetti [redacted]mente. In questi due anni ho imparato un sacco [redacted]. Il problema, con i Rolling, è che si lavora 3 o 4 mesi [redacted] delle bestie, poi non si fa niente per altri 6*».

Ma adesso i Rolling torne[redacted] «*Ve lo dico subito. L'anno prossimo, disco e tour mondiale. America, Europa, tutte [redacted] solite [redacted]. Saremo di nuovo on [redacted] road*». Ma per intanto, Keith Richards debutta con un tour solista, con la band con la quale [redacted] fatto «Talk is Cheap»: «*Per forza, se li lascio a [redacted] mi uccidono, e preferisco gente che già co[redacted] piuttosto che staccar assegni ad estranei. Cominceremo negli Stati Uniti a metà novembre, [redacted] piccoli, perché non ho mai girato da solo e non so che cosa diavolo bisogna fare*». E l'Europa? «*Se sopravviveremo all'America, [redacted] anche in Europa*». Se ci prende gusto, [redacted] a [redacted] che dovremo fare a meno, per sempre, dei Rolling Stones.

Marinella Venegoni

Zucconi e il caso Gallo a «Sono innocente»

Come si costruisce una vera inchiesta

Migliorano la formula e [redacted] ritmo [redacted] «Dentro la notizia»

Ieri sera «Sono innocente» ha rievocato su Retequattro quello che è il più nero grottesco e incredibile caso giudiziario del Dopoguerra.

Nel '54 presso Avola in Sicilia si ritrova la coppola insanguinata del contadino Paolo Gallo; il corpo è sparito. Da tale [redacted] Luminoso [redacted] immediatamente [redacted] arrestato il fratello Salvatore con cui Paolo aveva contrasti di interesse; le indagini vengono condotte con allegra superficialità, la magistratura prende tutto per [redacted] e, benché non [redacted] trovi traccia [redacted] cadavere, [redacted] e [redacted] all'ergastolo e [redacted] figlio adolescente Sebastiano a quattordici anni per complicità. Ma ecco [redacted] fanno avanti [redacted] testimoni che affermano «Paolo non è morto, l'abbiamo incontrato, [redacted] abbiamo parlato!» [redacted] gli credono, [redacted] arrestano per falsa testimonianza, li inducono a ritrattare.

In realtà — e qui si entra in una dimensione allucinante — Paolo è vivo e abita nella zona; tutti fingono di [redacted] vederlo fino a che nel '61 un giornalista, in venti giorni, lo individua, lo scopre e trascina sul posto i carabinieri. Salvatore esce (il figlio era già stato rilasciato per insufficienza di prove) dopo sette anni di isolamento duro a Ventotene. Morirà negli Anni 70 mentre il fratello Paolo è sopravvissuto, ma oggi si rifiuta [redacted] parlare.

E' strano che [redacted] non [redacted] impadronito [redacted] così straordinario soggetto (obbligatoriamente, anche dato lo scenario, da definire pirandelliano). Zucconi l'ha ricostruito con testimoni in studio — [redacted] cui Sebastiano, ora anziano e biancobarbuto — e con attori, [redacted] sobriamente solo per accennare [redacted]nziale sullo sfondo [redacted] una Sicilia povera, petrosa, sferzata dal sole. Valida ricostruzione cui però, per l'eccezionale complessità e spessore del caso, sarebbe stata indispensabile un'altra mezz'ora [redacted] esplorare, come [redacted] prima, gli sconvolgenti misteri psico[redacted] privati e collettivi del dramma; alla fine si sentiva [redacted] qualcosa mancava, ma anche [redacted] «Sono innocente» è più che rispettabile e conferma l'impegno di Retequattro nel settore dell'informazione.

E' [redacted] impegno evidente che — pur essendo all'inizio della l'operazione — comincia a dare i suoi frutti con questa serie di iniziative a sostegno della rubrica quotidiana «Dentro la notizia». La quale rubrica, partita flebilmente con la ricerca di casi patetici, ora sta correggendo il tiro: ha affrontato — e bene — la storia di Lotta Continua, la tragica situazione degli sfrattati a Milano, il coraggio di M[redacted] Rostagno ucciso [redacted] mafia. [redacted] recente sparata [redacted] Berlusconi proprio [redacted] si capisce: senza la diretta, [redacted] di diverso si può fare? Si potrà proseguire nell'affinamento [redacted] scelta dei temi e nella spregiudicatezza anticonformista [redacted] trattazioni, questo [redacted] O è questo che [redacted] piace a Berlusconi?

Di un'altra cosa sarebbe meglio [redacted] il cavaliere [redacted] preoccupasse: che le news [redacted] casa sua non [redacted] tanto frequentemente l'oltraggio dell'interruzione pubblicitaria, qualsiasi reportage cade, qualsiasi conduttore s'ammoscia, qualsiasi credibilità [redacted] a farsi benedire se a prevalere sul raziocinio e sull'impegno è la cagnara degli spot.

Ugo Buzzolan

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Potenze della tv a «Riflettore»

RE PER UNA NOTTE (1983 su Retequattro alle 20,30; dur. 101' e con spot 125') di Martin Scorsese, commedia comico-amarognola, e insieme satira degli idoli imposti dai mass media, gara di bravura tra i due protagonisti, Robert De Niro scalenato arrivista e Jerry Lewis disincantato e melanconico «arrivato». Il re per una notte è De Niro, aspirante star che, convinto di poter anche con una sola esibizione in uno show di grossa audience catturare il pubblico, perseguita Jerry e infine lo rapisce chiedendo come riscatto uno spazio nella sua fortunatissima trasmissione tv. Subito dopo Levi in «Riflettore» discute con Costanzo, Giuliano Ferrara, Corrado, Sandra Milo e Marco Columbro sul «diabolico» potere della tv che può creare o bruciare un personaggio in brevissimo tempo.

CINQUE PEZZI [redacted] (1970 su Retequattro alle 23,35; dur. 98' e con spot 115') di Bob [redacted] Jack Nicholson, [redacted] «road-movie» sottile e intelligente, ritratto [redacted] un giovane pianista che si è dato al vagabondaggio per le strade d'America, e insieme ritratto [redacted] una generazione inquieta e delusa.

LA CASA (1982 su Odeon alle [redacted] dur. 100' e con spot 120') di Samuel Raimi, horror del filone case maledette con l'aggiunta di orripilanti [redacted] speciali, e squartamenti e crudeltà sino al grottesco.

ANCHE I [redacted] MANGIANO LENTICCHIE (1972 su Montec[redacted] alle 20,30; dur. 90' e con spot incredibilmente sempre 90') di Jacques Besnard con Michel Serrault, Michel Galabru e Rosy Varte, umorismo nero, macabro e farsesco per due ingenui che rilevano un bar a Marsiglia senza sapere che è un pericoloso centro di smistamento della droga.

IL SIGNOR ROBINSON (1976 su Italia 1 alle 20,30; dur. 108' e [redacted] spot 125') [redacted] Sergio Corbucci, giocondo e malizioso [redacted] un'isoletta deserta dove naufraga l'industriale [redacted] Villaggio e trova, come «Venerdì» [redacted] iniziare alla civiltà, [redacted] bellissima indigena Zeudi Araya.

[redacted] ELMETTO PIENO [redacted] FIFA (1970, su Raidue alle 18,20; dur. 93') [redacted] Marcel Camus con [redacted] McEnery, André Bourvil, Sophie Desmarets: commedia bellico-umoristica ambientata in Normandia all'epoca dell'occupazione nazista.

Parla il volto emergente [redacted] Raitre, conduttore di «Complimenti per la trasmissione», ospite a «Fantastico»

Chiambretti: «Ce l'ho fatta, sono il nulla televisivo»

ROMA — Travolto dall'improvvisa popolarità che lo [redacted] precipitato in un mare di interviste e ospitate, Piero [redacted] si mostra frastornato. Adesso l'ha chiamato *Fantastico* per fargli fare la parte del presentatore di riserva: lui ha pensato a un [illegible] con 100 vallette, 100 [illegible] e 50 concorrenti. «*Ma forse — dice — tenterò un golpe barricandomi al Delle [redacted]torie*». Insomma Chiambretti è il teledivo emergente, protagonista della striscia di [redacted] *Complimenti per la trasmissione*, coraggioso tentativo da parte della più piccola delle reti tv di far con[redacted] ai tg serali [redacted] maggiori con un prog[redacted] di giochini che diventa anche osservatorio sociologico.

Non solo: E' anche una delle facce più [redacted] di Va' pensiero, il programma della domenica della stessa rete, nel quale interviene in diretta dai campi di calcio ponendo curiose domande ai campioni [redacted] pallone. E' [redacted] lui, per esempio, a chiedere a Zavarov: «*Ma è vero che in Russia mangiano i bambini?*» e a Bagni: «*Scusi ma lei gioca meglio al calcio o al tennis?*». [redacted] è stato subito successo. Visto qualunque su corpo totondetto, smoking nero da presentatore di varietà, in questi giorni Chiambretti si aggira al mattino prestissimo per i mercati di paesi e [redacted] laziali alla ricerca della famiglia che ospiterà il suo programma, mentre la sera alle 20, ripiombato in provincia, bussa alla porta [redacted] prescelto regalando pastarelle e milioni.

«*Sono stravolto. Anche perché nell'intervallo devo scrivermi un testo, concordare le cose con i tecnici, immaginare un paio [redacted] situazioni a far [redacted] tutto perché quello [redacted] in testa riesca a [redacted]listarsi davanti al video. Giuro: un programma così [redacted] lo farò mai più. Comun[redacted] a dicembre si chiude*». Anche [redacted] me[redacted] di [redacted] spettato[redacted] «*Anche*».

Il suo [redacted] d'animo, spie[redacted] oscilla [redacted] esaltazione e [redacted] esaltazione per [redacted] fatta, [redacted] aver [redacted]quistato uno spazio tutto [redacted] frustrazione per [redacted] stato scoperto solo adesso dopo [redacted] anni di quelle [redacted] chiama le «*mie provocazioni*» e dopo [redacted] di Va' pensiero in [redacted] seduto su un divano intervistava falsi Gorbaciov e improbabili Loren. «*Novità [redacted] stile di lavoro non ce ne [redacted]: [redacted] mia forza è esser diverso dagli altri e questa forza voglio [redacted]tarmela. Odio i giochi, i personaggi, i copioni, odio perfino le interviste: mi piace [redacted] sorprendere la gente e [redacted] le reazioni*».

Trentadue anni, nato [redacted] Aosta ma vissuto a Torino, Chiambretti è [redacted] un gran frequentatore di [redacted] locali, tv libere e villaggi [redacted] dove, sostiene, ha imparato tutto quello che c'era da imparare. Alla [redacted] è arrivato con un concorso «volti nuovi» e senza raccomandazione. Notato da Voglino, [redacted] dei dirigenti, dopo qualche programma per ba[redacted] che nessuno ha visto è approdato a Va' pensiero [redacted] segnalazione proprio di Voglino che l'ha detto [redacted] Andrea Barbato, che l'ha [redacted] al direttore Guglielmi. E quelli [redacted] Raitre sono diventati [redacted] sua famiglia. «*Ora che li ho trovati non voglio più lasciarli, mi fanno fare la diretta che è la mia condizione preferita, mi ascoltano quando ho qualco[redacted] dire e soprattutto accettano che io rappresenti me stesso: il nulla televisivo*».

Simonetta Robiony

Chiambretti: [redacted] anni, viene dalle tv private e dai club vacanze

In televisione

[redacted]

Telegiornale: 7,30; 8; 9; [redacted] 10,30; 12; 13,30; 18; [redacted]; 22,05; 24
- 7,15-9,35 **Unomattina.** Con [redacted] Azzariti, Piero [redacted]
- 9,35 **[redacted] famiglia [redacted]**
- 10 — **Ci [redacted]**
- 11 — **Aeroporto [redacted]**
- [redacted] Loretta Goggi presenta [redacted] Teulada 88. Regia di Gianni [redacted]
- 14 — **Fantastico bis**, con Giancarlo Magalli
- 14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di P. Angela: «L'arcipelago delle [redacted] di C. Willock - «Lo stretto di Magellano»
- 15 — **Primissima.** A cura di Gianni Raviele
- 15,30 **Cronache [redacted] - Cronache dei motori**
- 16,05 **[redacted] spazi.** Con Giancarlo Magalli
- 19,30 **Il libro, un amico**
- 19,40 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
- [redacted] Al [redacted] in famiglia: Appuntamento [redacted] Walt Disney. [redacted] **d'estate** (1963). Film commedia. [redacted] di [redacted] Neilson. Con Hayley Mills, Dorothy McGuire, [redacted] Ives, Deborah Walley
- 22,15 Dal Teatro della Mostra «Italia 2000» di Mosca. **Palcoscenico Italia.** Un programma di Roberto Ferrante e Dario Raspollini. Condotto da Edwige Fenech con Claudio Sorrentino
- 23,40 **Per fare mezzanotte**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 19,45; 22; 23,05
- 8 — **Liszt** (4ª puntata). Sceneggiato in 8 puntate
- 9 — **Addio alle armi** (1932), film drammatico. Regia di Franck Borzage. Con Gary Cooper, Helen Haye, Adolphe Menjou
- 10,20 **Squadrone tuttofare**, cartoni animati
- 10,50 DSE. **L'epica tra i pupi siciliani.** Regia di Licia Cattaneo
- 11,20 **L'impareggiabile giudice Franklin**, telefilm
- 11,45 **Marco Visconti** (4ª puntata), sceneggiato. Con Raf Vallone.
- 13,30 **Saranno famosi**, telefilm
- 14,40 **L'amore senza voce**, film per la televisione. Con Mare Winningham, Phyllis Frelich, Ed Waterstreet. Regia di Joseph Sargent
- [redacted] Lo schermo in casa. Un [redacted] pieno di [redacted] film di [redacted] Camus. Con [redacted] McEnery, André Bourvil, Sophie Desmarets
- 17,55 **Dal Parlamento**
- [redacted] **Sportsera**
- 18,35 **Il commissario [redacted]**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- [redacted] Per «Un Maigret tutto francese», a cura di C. Fava e A. M. Xerry De Caro. [redacted] **a Vichy.** Con [redacted] Richard. Regia Alain Levent
- 22,15 **Il [redacted]** Un [redacted] prodotto e diretto da Jocelyn
- 23,15 [redacted] Residence [redacted] di Bruxelles. **[redacted] donne in [redacted] Spettacolo di consegna del Premio Nike.** Presentano Marie-Françoise Renson e Myriam Thys
- 24 — **Appuntamento al cinema**
- [redacted] Cinema di notte. **Gli specialisti** (1970). Film [redacted]. Regia [redacted] Sergio [redacted]. Con Johnny Hollyday, [redacted] Moschin, Françoise [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 22,30; 23,50
- 12 — DSE: **Monografie agrarie.** «Il [redacted] immagine di [redacted] prodotto». Di Nichi Stefi. Consulenza di Francesco [redacted]. 1ª e [redacted] puntata
- 13 — DSE: **Il suono e l'immagine. Gli strumenti musicali, il flauto**
- 14,25 **Bologna: Calcio. Mitropa Cup.** Bologna-Ferencvaros
- 16,15 **Schegge**
- 16,35 **Nicholas Nickleby** (5ª ed ultima puntata). Dal romanzo di Charles Dickens. Sceneggiatura di Hugh Leonard. Con Nigel Havers, Kate Nicholls. Regia di Ch. Barry
- [redacted] **Vita [redacted] strega.** «Quel [redacted] Demon»
- 18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
- 19,45 **20 anni prima**
- 20 — Piero Chiambretti presenta: **Complimenti [redacted] la trasmissione**
- 20,30 **Duello** tra il Gen. Carlo Jane e Padre Ernesto Balducci su «Stop all'industria bellica». Arbitro Giorgio Rossi
- 22,40 **Appuntamento al cinema**
- 22,45 **Black & Blues rock sovietico**
- 0,05 **20 anni prima.**

Il critico segnala

RAITRE (ore [redacted] — Per «Duello» un confronto tra il generale Carlo Jane e un religioso, [redacted], sul tema della florida industria [redacted] esporta armi in tutto il mondo e [redacted] belligeranti ovunque.

RAIDUE (ore [redacted] — Nella solita [redacted] impossibile, singolare riduzione hollywoodiana del [redacted] del [redacted] «Addio alle armi» [redacted] Hemingway [redacted] sul fronte italiano '15-18; regista Frank Borzage, interpreti Gary Cooper e Helen Hayes (come il romanzo, il film è stato proibito in Italia durante il fascismo, ed è rimasto inedito fino agli Anni 80 quando è stato trasmesso in tv).

RADIOUNO e RADIOTRE (ore [redacted] — [redacted] in simultanea dalle capitali d'Europa: sei cori, sei gruppi strumentali, musica di Alvin Curran.

Eros a «Telemike»

Eros [redacted] è uno degli ospiti di «Telemike» su Canale 5 alle ore 20,30. Da Mike Bongiorno anche Joan Collins che presenta il suo libro «Prima serata»

ITALIA 1

- 8,15 **Superman**
- 8,45 **Buck Rogers**
- 9,30 **[redacted] Monica**
- 10,30 **Flipper**
- 11 — **Riptide**
- 12 — **Hazzard**
- 13 — **Ciao ciao**, cartoni
- 14 — **Smile**, show
- 14,30 **[redacted]**
- 15,05 **Se lo speak, [redacted]** di inglese, [redacted]
- 15,30 **Family [redacted]**
- 16 — **[redacted]**, cartoni animati
- 18,30 **Magnum P. I.** «Ghiaccio italiano»
- [redacted] **Happy days.** «L'ora di allegria»
- 20 — **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni
- 20,15 **Siamo quelli di Beverly Hills**, [redacted]
- 20,30 **Il signor [redacted]** [redacted] e d'avventura film con Paolo Villaggio, Zeudi Araya. Regia di Sergio Corbucci
- 22,35 **Zanzibar**, «Il cielo sopra Zanzibar»
- 23,10 **Dibattito**, show
- 23,30 **Tre cuori in affitto**, «Faccia da schiaffi»
- 24 — **Première**, news
- 0,10 **Samurai**, «Un samurai in piazza»
- 1,10 **Star Trek**

CANALE 5

- 8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
- 9,30 **[redacted] Hospital**
- 10,35 **[redacted]**do, gioco a quiz
- 11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
- 12 — **Bis**, gioco a quiz
- 12,35 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
- 13,30 **Cari genitori**, gioco
- 14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco
- 15,05 **Il [redacted] Mr. Nardy**, [redacted] con Mickey Rooney, Patricia [redacted]
- 16,50 **Doppio slalom**, gioco a quiz per ragazzi
- 17,20 **C'est la vie**, gioco
- 17,50 **Ok il prezzo è giusto**, gioco a quiz
- 18,55 **Il gioco dei nove**, condotto da Raimondo Vianello
- 19,45 **Tra moglie e marito**, gioco
- 20,30 **Telemike**, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
- 23 — **Maurizio [redacted] Show**, show
- 0,30 **Première**, news
- 0,40 **Sulle [redacted] della California**
- 1,40 **Petrocelli**, telefilm
- 2,40 **Sceriffo a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

- 8,20 **Il santo**, «Il simpatico scassinatore»
- 9,10 **Adam 12**, «Famiglia Johnson»
- 9,40 **Cangu vivo**, film con Gabriele Ferzetti, [redacted] Seborg. Regia di Giuseppe Bennati
- 11,30 **Cannon**, [redacted] ombra»
- 12,30 **New York [redacted] York**, «Una questione di principio»
- [redacted] **Sentieri**
- 14,30 **La valle [redacted] pini**
- 15,30 **Così [redacted] il mondo**
- 16,30 **Aspettando il domani**
- 17 — **Febbre d'amore**
- 18 — **Lou Grant**, «Il ciarlatano»
- 19 — **Dentro la notizia**, news
- 19,30 **Gli intoccabili**, «Una causa contro Eliot [redacted]»
- 20,30 **Re [redacted] una notte** film [redacted] Robert De Niro. Regia di Martin Scorsese
- 22,35 **Riflettore**, news, con Arrigo Levi
- 23,35 **Cinque [redacted] facili**, film con Jack Nicholson, Karen Black. Regia di Bob Rafelson
- 1,30 **Vegas**, «Eredità pericolosa»

ODEONTV

- 13 — **Superted**, cartoni animati
- 13,30 **[redacted]**
- [redacted] — **Rituals**, soap [redacted]
- 14,30 **[redacted]**
- 15,30 **Guinness [redacted] primati**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **Video Rider**
- 19,30 **Rituals**, [redacted]
- 20 — **Benny Hill Show**
- 20,30 **La casa**, film di S. Raimi, [redacted] Bruce Campbell, Ellen [redacted]dwaiss
- [redacted] **Matamore**, [redacted] con S. Briscoe, [redacted] Nell

RETE A

Telegiornale: 19,30; 22,50
- 16 — **Victoria**, teleromanzo
- 17 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 18 — **Il peccato di Oyuki**, serial
- 18,30 **La mia vita per te**, [redacted]
- 19 — **[redacted]**, telefilm
- 20,25 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
- 21 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 21,45 **Victoria**
- 22,15 **Il peccato di Oyuki**

MONTECARLO

- 11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
- 12 — **Doppio imbroglio**
- 12,45 **Specchio [redacted] vita**
- 14 — **Sport news**
- 14,30 **Clip Clip**
- 15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
- 16 — **Può capitare [redacted] a voi**, [redacted] 1974
- 17,30 **Tv donna**
- 18,45 **I profili [redacted]**
- 19,15 **Specchio della vita**
- 20,30 **Anche i gangster mangiano lenticchie** Franco [redacted]
- 22 — **Fata domino**
- 22,55 **Direttissima**

CAPODISTRIA

- 14,10 **[redacted]: Inghilterra-Svezia**
- 16,10 **Sport spettacolo**
- 19 — **Juke box**
- [redacted] **Sportime**
- 20,30 Calcio **Germania-[redacted]**
- 22,30 **Sportime magazine**
- 22,46 Calcio, qualificazioni mondiali [redacted] **Scozia-Jugoslavia**
- 0,15 **Boxe [redacted]** i migliori boxeur delle Olimpiadi di Seul

SVIZZERA

- 9 — **Viaggiar col fiume:** «L'isola fra i vigneti»
- 10 — **Telescuola**
- 16,05 **Gli aristocratici:** «Il duca di Westminster»
- 17,30 **Natura amica**
- 18 — **Creature grandi e piccole**
- 19 — **Attualità**
- 20,20 **Hockey su ghiaccio: Lugano-Ambrì**
- 22 — **Tg Sera**
- 22,20 **Il ritorno di Sherlock Holmes:** «Il segreto del Duca»
- 23,15 **Giovedì sport**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21,10; 23 — Ore 6,00 Ondaverde; 9 Radio anch'io '88; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Rosaura, ovvero una scandalosa convivenza; 11,30 Dedicato alla donna; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,45 La diligenza; 14,03 Musica ieri e oggi; 15,03 Megabit; 16 Il paginone; 17,30 Radiouno jazz '88; 18,05 Soprano Maria Callas; 18,30 Musica sera: Microsolco che passione; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,20 Audiobox; 20 Cristal Psalms; 21,21 Radiouno serata. Giovedì jazz, conduce Adriano Mazzoletti; 23,05 La telefonata, di Angelo Sabatini; 23,28 Notturno italiano - Rairadiouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 7,30; 8,30; 9,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 6 I giorni; 7,10 Parole di vita; 8 Un posto, un attore; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Il tentasoco Berlott; 9,10 Taglio di Terza; 9,34 F.O.F.; 10 Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Vengo anch'io? Giro-quiz d'Italia; 15 Dall'agosto al novembre; 15,45 Il pomeriggio; 18,32 Il fascino discreto della melodia; 19,50 Radiocampus; 20,10 Radiodue sera jazz, di Paolo Padula; 20,30 Fan accesi; 21,30 Radiodue 3131 notte; 22,10 Panorama parlamentare; 23,28 Notturno italiano - Rairadiodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,20; 9,45; 13,45; 14,55; 18,45; 21,15; 23,53 — 6 Preludio; 7 Taccuino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I parte): R. Strauss, F. Mendelssohn-Bartholdy; 10 Concerto del mattino (II parte): G. F. Haendel, F. I. Caldonesi, J. Desprez, F. Delius; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale; 14,45 Succede in Europa; 14,53 I fatti della cultura; 14,58 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale (II parte); 15,45 Orione; 17,30 Pomeriggio musicale: Grandi interpreti; 18,45 Europa '88; 19,15 Terza pagina, quotidiano di informazione; 20 Cristal Psalms, di Alvin Curran; 21,20 Direttore Emil Tchakarov; H. Berlioz; 23,35 Il jazz; 23,58 Notturno italiano - Rairadiotre: 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 209 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Oracle bar Budapest**, di Timo Rinta, con Giancarlo Dettori, Raffaella Beraldo. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Colori. Vist. 14. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000, rid 5000.

ADUA 409 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.531): **Good Morning Vietnam**, di Barry Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Colori. Not. Vist. Dolby stereo Or 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingresso 7000, rid 5000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 82, tel. 547.007): **Bambolone** (Spiritello porcello), un film di Tim Burton, con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis. Colori. Non vet. Or. 15.10; 16.55; 18.40; 20.25; 22.25. Ingr. 6000, rid 5000.

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Bambi e Pollon II (Destinazione Miami)** con Bubba Smith, David Graf, Michael Wilson. Colori. Non vet. Or. 15.10; 16.50; [illegible] Ingr. 6000, rid [illegible]

[illegible] (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): **Mr. Crocodile Dundee II** con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Or.: 16; [illegible] 20.20; 22.20. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.508): **Asterix contro Cesare**, un cartone animato diretto da Gregor Gibbon. Or. 15.40; 17; 18.25; 19.45; 21.10; 22.35. Ingr. 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): 6° Festival Internazionale Cinema Giovani **Spazio Aperto**.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gerolamo 32 b, tel. 545.245): **Appuntamento a Liverpool** di Marco Tullio Giordana con Isabella Ferrari, John Shenar, Valeria Cavalli, Gianfelice Imparato. Or. 15.05; 17; 18.55; 20.50; 22.45. Ultimo giorno.

CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 b, tel. 545.245): **Madame Souzatzka**, di John Schlesinger, con Shirley MacLaine, Leone d'oro Venezia '88 e Twiggy. Or. 15.45; 18.05; 20.25; 22.40. Ultimi giorni.

CRISTALLO (via Gioia 3, tel. 550.710): **Big**, Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia, John Heard. Colori. Non vist. Or. 16.30; 18.30; 20.30; [illegible] 5000.

DORIA (via [illegible], tel. 542.422): **I giorni del commissario Ambrosio**, di Sergio Corbucci, con Ugo Tognazzi, Carlo Delle Piane, Amanda Sandrelli. Non vet. Or. [illegible] 20.20; 22.30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Non vietato. Dolby stereo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 7000, rid 5000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino 447.5241): **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi. Leone d'oro Venezia '88 (dal racconto di Joseph Roth), con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Colori. Non vist. Or. 16.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000, rid [illegible]

ELISEO [illegible] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Bird**, di Clint Eastwood con Forest Whitaker (Palma d'Argento a Cannes '88). Colori. Non vist. Or. 15; 19; 22. Ingresso 7000, rid 5000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 377.057): **D.O.A.**, di Rocky Morton e Annabel Jankel, con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling. [illegible] Ri, non vist. Or. 20.30; 22.30. [illegible] 7000, rid [illegible]

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Il piccolo diavolo**, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vist. Or.: 16.30; 18.30; 20.25; 22.30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Decarlo 4, tel. 521.4316): **Amsterdamned** (Premio Speciale Cattolica '88), con Huub Stapel, Monique Van De Ven, Serge Henry Vaska. Colori. Non vist. Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso 6000 rid 5000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7509): **Onde Mare** (Amarena), di Paul Vecchiali (Francia 1988), con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rocard. Vist. 16 (Premio Film Critica Venezia 1988). Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingresso 7000, rid 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Sesto Festival internazionale cinema giovani. Ingresso 5000. Abbonamento L. 30.000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Il principe cerca moglie**, di John Landis con Eddy Murphy. Non vet. Or.: 15.50; 18; 20.15; 22.30. Ingresso 6000.

NAZIONALE 1 (via Pomba 7, tel. 812.4173): **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau. Colori. Non vet. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000, rid 5000.

NAZIONALE 2 (via Pomba 7, tel. 812.4173): **Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Non vet. Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.30. Ingresso 7000, rid 5000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Dad Sosso**, di Leandro Castellani, con Bud Spencer, Paloy Kanus, Philippe Leroy, Piera Degli Esposti, Laurent Terzieff. Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso 7000, rid 5000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Mr. Crocodile Dundee II**, regia John Cornell, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Col. Or. 15; 16.10; 20.20; 22.30. Ingr. 7000, rid 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **L'ultima tentazione di Cristo**, di Martin Scorsese, con Willem Dafoe, Harvey Keitel, Barbara Hershey, Harry Dean Stanton, David Bowie. Vist 14 [illegible] 15.30; Sim. 18; 18, 22. Ingresso 7000 rid 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau. [illegible] Vist Ap. 14.15: film 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000 rid 5000.

STUDIO RITZ [illegible] 2, tel. 530.523): **Pelle alla conquista del mondo**, di Bille August, con Max Von Sydow, P. Hyhengaard (Palma d'Oro Cannes 88) in dolby stereo. Colori. Non vet. Or. 16.30, 19.30, 22.15. Ingresso 6000, Abbo 5000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): **8° Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ingresso 6000. Abbonamento L. 30.000.

ZETA DI BRAAI (via Cofanaria 12, tel. 742 2907): **Bagdad Café**, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance. Non vedo in dolby stereo (commedia). Or.: 20.45; 22.30. Ingr 7000 rid 5000.

SECONDE [illegible]

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): oggi chiuso. Sabato **Tre scapoli e un bebè**, di L. Nimoy.

AMBRA TEATRO (Via Cristo della Salute 77, tel. 297.197): **Pink Floyd the Wall**, un film di Alan Parker, musiche di Roger Waters e David Gilmour, riprodotto in dolby stereo. Or.: 20.30, 22.30. Ridvt. Assoc. Arte, inviti.

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): **L'insostenibile leggerezza dell'essere**, regia di Philip Kaufman, con Daniel Day Lewis. Vist. 14. Spettacolo unico 21.

CUORE (via Nizza 56, tel. 657.859): «Al cinema con i figli». **La spada** [illegible] rassegna animati di Walt Disney. Or [illegible] 22.15. Posto unico L. [illegible]

FARO (Via Po 30, tel. 832.214): **Bambi e Pollon 6, destinazione Miami**, con Bubba Smith, David Graf, Michael Wilson. Colori. Non vist. Ap 20.30; film 20.45, 22.30.

PORTINO (via Cigna 47, tel. 486.360): oggi chiuso. Domani: **La mia vita a quattro zampe**, dal romanzo di Reidar Jonsson.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.603): vedi Ideal.

NUOVO DORE (via Venaria 8, tel. 748.23.62): «Favola e realtà», ore 20.15. **La storia fantastica**, un film di Rob Reiner; ore 22.30: **Arrivederci ragazzi**, un film di Louis Malle (Leone d'oro Venezia 1987).

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 674.171): **Il pranzo di Babette**, di Axel con Stéphane Audran, Bibi Andersson (Premio Oscar '88 miglior film straniero). Or.: 20.15, 22.30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 311.293): **Premesse di libidine**, Ally Moore, Lisa Brown (Usa, 1988). Vist. 18. Or.: 14.05, 18.25; 16.45, 18.10; 18.35, 21, 22.35.

ARCO FUCECAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621), prima visione novità **Incontri in case private - Pissoir baschell fino al delirio**. Colori. Vist. 18 Ap 15, ult 22.30.

CINECLUB (via Calandra 15): **Anal lovers games**. Dalle 14.30 alle 23. No vhs Mikonos. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 521.5440), **Mogena e Marina lingerie di seta in bolle di piacere**. Col Vist. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Tremate** (Metà uomo metà donna), con Amanda Love, Valeri, Barbara Summers. Colori. Vist 18 Ap 14.30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 100, tel. 287.974): **Adolescenti in calore**. Eric Edwards, Nina Hartley. Colori Vist. 18 Ap 15 ult 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70): Prima visione Internazionale... con Gabriel Pontello, Nathalie Delegry. Colori Vist. 18 Ap 14.30, ult. 22.30.

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 566.1525): in esclusiva **The Sex King Gestel Festival**: **Mamè l'angelo del sesso perverso** (novità 1988) - **Frida e Lecha bisessuali giuoco - Animali pussycat**. Vist. 18 No stop dalle 10 alle 1 (Ult. 23.30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748.9851): prima visione **Vanessa Del Rio in Sex Illusions**. Colori Vist 18 Ap 15, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): **Transex, Valeria, Barbara Summer - Bolero bianco, Bolero nero, Marina Lotar, Gabriel Portello**. Teen Vist 18 Ap ore 10, ult 22.30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 447.7855): **Olivia una bestia in calore, Isabelle La Chanta, Gilbert Braga**. Colori Vist 18 Ap 15 ult 22.30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.361.7): **Raffinati piaceri bolognesi**. Colori Vist 18 Ap 15, ult. 22.30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): prima visione **Brucia sesso brucia**, con Gynger Lynn, Harry Reems, Tom Byron. Colori. Vist 18 Ap. 14.30, ult 22.30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 97.1.647): **Daniela ninfa alla - Sesso più profondamente**. Col Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUCI: Una [illegible] sensazionale. Vietato 18.

MARGHERITA: Caro Gorbaciov.

CHIERI

NUOVO CHIERIESE: Quarto comandamento.

[illegible]

CINECITTA': Due fuggitivi e Vs.

MODERNO: Big.

POLITEAMA: Mr. Crocodile Dundee II.

CIRIE'

ITALIA: La leggenda del santo bevitore.

NUOVO: Il principe cerca moglie.

CUORGNE'

PERONA: Cari Genitori.

MARGHERITA: Good Morning Vietnam.

Scelti per voi

Per chi vuol conoscere i maestri

LA LEGGENDA DEL SANTO [illegible] DI. Olmi. Un barbone in debitamente una santa. Da un celebre racconto di Roth, un film che va visto [illegible] un'indagine sul mistero, sull'anima.

Per chi [illegible] le attrici di peso

BAGDAD CAFE' [illegible] P. Adlon. Barrous, scatenata, dilagante [illegible] tedesca litiga col marito e si ritrova in una cittadina sperduta nel deserto californiano: riesce a sconvolgerne la vita.

Per chi va oltre la biografia-omaggio

BIRD di C. Eastwood. Tra i colori ambrati di un flash biancastro, il [illegible] di un'assolata [illegible] una colonna sonora di grande jazz.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO - Stagione lirica 1988-1989. Vendita nuovi abbonamenti turno G. Biglietteria piazza Castello 215, tel. 546.000.

ADUA ADAM, GRUPPO DELLA ROCCA Stagione '88-'89 con **Il Gruppo della Rocca** (A. Gozzi, Tarchini, Shakespeare), **Alfieri, Ninja, La Piccola bottega degli orrori, Pitagora, Rabbini Pirandello, Capellacchia, Capi**, con **Tratta, De Carolis-Alfieri**. Vendita abbonamenti presso: T. Adua, c. G. Cesare 67; h. 15.30-19. [illegible], Campus, Comunardi - 6 spettacoli a scelta su 13. L. 81.000 - L. 66.000 - L. 45.000 a Carta Adua per 13 spettacoli: L. 120.000. Tel. 274.3278 287.871.

ALFIERI abbonamento a 4 spettacoli **Il fiore all'occhiello** (Savignano-Pierin, Colli, Jannuzzo, Lopez Marano, Solenghi). Biglietteria 9-13 15-19. Ultimi 2 giorni.

ALFIERI: domani ore 20.45 spettacolo di balletto **Souvenir** musiche e danze da **La vedova allegra** con Luciana Savignano e Marco Pierin. Biglietteria ore 9-13 16-19. Spettacolo pomeridiano.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Via Chiomonte 37. Abbonamento a 6 spettacoli della stagione **Il Cerchio, Il Poetico, Il Fantastico** intero L. 51.000 ridotto L. 39.000. Abbonamento speciale ragazzi dai 6 ai 14 anni: 3 spettacoli del Teatro dell'Angolo L. 15.000. In vendita da lunedì 17 biglietteria presso Teatro Araldo ore 16-19 da lunedì a venerdì; Celid, via S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi via Bogino 7.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna Due Teatri per la Scuola. Da martedì 8 novembre ore 10, al Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**. Per informazioni e prenotazioni tel. 48.987 - 482.343.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato» 6 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 16.30 nel periodo 29 ottobre '88-16 marzo '89. Per ritirare gli abbonamenti già offerti dalla Rai Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino saranno aperti al pubblico con il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 dal giorno 10 al giorno 27 ottobre 1988 (sabati inclusi). Per informazioni tel. 890 74 653 - 88074.981 oppure (011) 8600 int 4653 e 4661.

CABARET VOLTAIRE: [illegible] ore 21 **Lezioni da teatro** di e con Giuseppe [illegible]. Musiche di Roberto Cacciapaglia. Ore 22 **Rassegna carta bianca all'attore**, a cura di Guido Bonino. Bonino Valsecchi Guida in **Mi ricordo**. Int. e regia Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.438. Ingresso riservato ai soci.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il musical [illegible] **amici** della Compagnia **Del Lago**: 30 attori, 400 costumi. Il racconto della favola tra ironia dell'amore delle passioni di giorni nostri. In scena dal 20 al 30 ottobre ore 21. Festivi ore 16. Mercoledì per le scuole ore 10 per giorni 21-22-24 proprio. Prevendita cassa teatro ore 10-12 15-19 tel. 669.8034.

CONVOLANTE (viale Virgilio 105, Borgo Medievale, tel. 607.6021): questa sera ore 21.30 **Musica e Musica**, con le pianoforte di Beppe Sarnano.

NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale 88-'89 in abbonamento alla Sala Valentino. Inf. e prev. corso D'Azeglio 17.

SALA V[illegible] [illegible] ore 20.30: **Noi, le ragazze degli Anni 50**, di e con Gianni Scuccimarra dal 17 al 30 ottobre - 2° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17 tel. 655.552.

TEATRO DI TORINO (piazza [illegible] 9, tel. 724.503): questa sera ore 21,15. Gipo Farassino, presenta **Le smanie della tra globale**, novità di Michele Chiesa con Renzo Lori e Vittorio Libera.

TEATRO MARAFIORI: stasera ore 21 I **balletti di Sarmento Igor'** con J.-Pierre Martel. Programma: Il cucciolo e domani ore 21: intorno al pianoforte. Alle ore 22 «Incontro domenicale». Al tempo del Charleston, La fidele, La Intellectuelle, Negro spirituals. Posto unico L. 10.000. Pensionati e Under L. 5000.

ARISTO CCT: Corsi di recitazione, stages di [illegible] d'improvvisazione e Costruzione maschere. Inf. e iscrizioni: via Magenta 58/a, tel. 561.0892 - 557.5365 ore 18-19.

ASS. LARSARONI (via [illegible] 47 bis, Torino, tel. 771.0863): dalle ore 19 alle 20 dal lunedì al venerdì Corsi di Ha[illegible] yoga, ginnastica erva, ginnastica dolce pre parto e post, training autogeno danza terapia, sauna. Adulti, anziani, bambini.

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lunedì venerdì 10-13, 15-19 via Agnelli 4, tel. 614.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio. Sonia Patrati, Giacobbe Quiroga, Eugenio Allegri. Solo livelli «avanzati». Inf. lun. ven. 10-13; 15-18. Via Avogadro 4, tel. 514.856.

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.5973): iscrizioni dal 1° settembre.

[illegible] **DI [illegible] TEATRO DI TORINO**: - Scuola di danza classica e perfezionamento - scuola de **Lavoro Fisico**, iscrizioni all'anno scolastico '88-'89. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 472.990 dalle 15 alle 19.

[illegible] De [illegible] 121 ba, Torino tel. 535.022): comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso di **Training assertivo** destinato a tutti **Il** persone che vogliano migliorare la propria capacità comunicativa traendo benefici nell'ambito del lavoro e nei rapporti interpersonali affrontano problemi quali: ansiedezza e insicurezza lavorando efficacemente la gestione di situazioni critiche personali sociali e professionali.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-13 e 15-19, tel. 668.662.

INTRADODICI (via San Massimo 31): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gili. Informazioni ore 17-20, tel. 871.009.

MANGRET & MAGNITTE S.a.s.: Laboratorio di Shiatsu e di psicoprofilassi per insegnanti ed adulti interessati. Abilitazione cinematografica e televisiva con avviamento pratico. Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1281 - 673.089.

MAGPIE [illegible] S.a.s.: Laboratorio di Shiatsu e di psicoprofilassi per insegnanti ed adulti interessati. Abilitazione cinematografica e televisiva con avviamento pratico. Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1281 - 673.089.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e adesioni via Pombe 4, tel. 011 830.025 (ore 15-19).

STUDIO DANCE WORKS: organizza in collaborazione con Danzaviva uno stage-laboratorio di Danza e ritmi afro con Kadina Stevens. Lo stage è aperto a tutti i livelli (22-23 ottobre). Inf. e prenot. via P. Giuria 30 bis, tel. 669.9178.

TARZESTUTUM SPECIALE BAMBINI: educazione al movimento, creatività, ritmo: danza moderna. Dai 16 ai 30 mesi per sperimentare movimento e spazio insieme alla mamma. Dai 3 anni le basi per la preparazione alla danza e danza moderna in classi differenziate per età. Informazioni via Mas Orsi-Reisi 51, tel. 488.878.

TARZESTUTUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre integrando Alessandra Bentley (Met., Alvin Ailey New [illegible] via Madama Cristina 38, tel. 656.978.

TEATRO [illegible] - IL [illegible] CO[illegible]: Accademia Regionale di Danza e Liceo per operatori nel settore dello spettacolo ad indirizzo coreutico, iscr. e inf. c. D'Azeglio 17.

[illegible] - SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Erika Gibrone. Sono aperte le iscrizioni per adulti, corsi speciali per ragazzi. Inf. e iscr. corso D'Azeglio 17.

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 861.11.58): Sala Rossa: Discoteca - Sala Blu: Musica Anni 60 ogni sera. Ingr. e cons. L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Pallavicino 27): ore 21 i Ragazzi del Sole.

AMLECCHINO: ore 15.30 [illegible] da. Ingresso libero.

BARDOLF: ore 15 discomusica liscio. A pasto di danza. Ingresso libero con il migliore programma di attualità.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 21 ingresso libero. Sorprese per tutti. Orch. Rocky Osmani sera gara di ballo liscio «La Coppia d'oro».

LE GRILLON - Michelino (via Cuneo 18): ore 21 orch. Les Charlottes e divertimento con «Cantare allo stereo».

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

OK CLUB (piazza Guala 147, tel. 616.169): stasera liscio non di liscio. Ingresso libero Venerdì, sabato e domenica. Danilo e la sua chitarra.

TANGO: ore 21 [illegible] La Fenice.

K11 [illegible] Valperga (To): ore 21 discoliscio e scuola di ballo. Sabato Gruppo 2 Allaro.

SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio. Orch. Marco Finotto.

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 9): Bruno Trucco.

CAFFE' LERI - Piano bar - **Jazz Club** (corso Valdisa E. 64): tutte le sere (mercoledì riposo).

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo (tel. 0121 74 115 - 58.558): tutte le sere cena danzante con orchestra.

M'F CLUB SHAKER - Piano bar (via M. Cristina 66, tel. 669.96.96): tutte le sere (chiuso lunedì).

NON RIVE - Piano Bar - Discoteca (via N. Fabrizi 71, tel. 740.618): [illegible] Prenota la tua festa personalizzata.

PATIO [illegible] (corso Mancalieri 348): tutte le sere ore 22-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante Danza Via Bertola 4: La Piana's Trio, c. Atlantina.

SUNSENTINE - Piano bar (via Virgilio ang. via Po 11, tel. 534.773): Domani Tartarino.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rosario 14, tel. 882.809): tutte le sere liscio-latino e arie varie ore 22.30-4.30. Servizio ristorante (mercoledì chiusi).

TRILUSSA: l'Osteria più matta di Torino. Solo pran. 514.496 - 568.1468.

ZIG ZAG - Charly al Piano Bar - Discoteca (piazza Solferino, tel. 538.349): giov. sab. (ven. riserv.). Cont. pom. e sera.

Gallerie

[illegible] DELLE SCUOLE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6): Mostra «Tre società e scienza». Fino al [illegible] da [illegible] a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 4000 rid. L. 2000 [illegible] 518.252.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.634): Hokusai Manga.

ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.954): 6. F. Marinetti, F. Bosso, G. Guerrisi, V. Zona, M. Merano, M. Carli, C. Ghiazzi, G. Ghiaudoni, C. Mago, S. Salassa, L. Amorini, L. Deleani, M. Lisa, E. Gignous, G. R. Verga, G. M. Scalia, A. Pisano, G. Carelli, Cervi Bauduc, C. Seccagno, L. Premaggio, D. Crocco, V. Cavaleri, I. Gioeglio, G. Bonini, E. Sacerdoni, G. Camino, E. Tofano, M. Simoni, C. Foiani, G. B. Questorini ecc.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Mario Chiarella.

AVERNA DELL'OTTOCENTO (via Carlo Alberto 24, tel. 532.552).

CASSIOPEA (via Cavour 9, tel. 539.196): Mostra di Alberto La Re. Or.: 15.30-18.30.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31) [illegible] Porta. Or.: 16-19.30.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): Gianfranco Asveri.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal» museum» nello spazio più attraente d'Europa.

GALLERIE PRINCIPE SUGERIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 10, Torino, tel. 514.2091. Orario dal lunedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 10-12.30; 15.30-19.30.

MARCO POLO (via Marco Polo 28, tel. 508.897): Le Corbusier, E. Prampolini, G. Severini, F. Depero, K. Appel, R. Crippa, A. Corpora, M. Schifano, S. Lindstrom, P. Ruggeri.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (mostra Joan Mirò. Viaggio della figura, prorogata fino al 23 ottobre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Corrado Ambrogio, fino al 22-10-88. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

SALETTA VINCHIGUERRA (via Rossini 22): 1900 piemontese.

SCUOLA ROMANA: Alberto Zveri autoritratti e travestimenti. Orario 16-19.30, sabato 10-12. Via Pietro Micca 21, II piano/ascolto, tel. 011 815.000.

STUDIOLLO - Pinerolo (tel. 0121 76.235): André Verdet, Nadine Vivier, Nigel Reynir.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fasani - Personale.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Mostre a carattere promozionale.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Francesco Alviano, personale.

BERMAN: Angelo Malvasini.

DAVICO: personale di Ambrogio.

FOGLIATO (via Mazzini, 9): Pittori dell'800.

GALLERIA MAUTTE (via Juvarra 19): Francesco De Rocchi (Antologica) orario 16-20.

IL PRISMA TORINO (via Cavour 17/A, tel. 011 514.648): Opere di Lager, Sutherland, [illegible] Severini, Hartung, Vasarely, Appel, Fassi, Saveiro, Negoro, Donizzo De Chirico, Mario, Casorati Schifano, Berta.

LA BUSSOLA (via Po 9): Alro, Appel, Baj, Campagnoli, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, Caroli, Cordero, Corpora, Cremona, Crippa, Fico, Galanti, Guaj, Mastroianni, Morani, Music, Nespolo, Paulucci, Rosai, Schifano, Severini, Sironi, Soffiantino, Turcato.

LE IMMAGINI: Arte contemporanea.

MICRO (piazza Vittorio 10): E. Balerla, **PIRRA FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 52, tel. 540.383): Andrea Genovesi.

PIRRA CERAMICHE: Andri [illegible], Elisabetta Venengo Minlotti (p. Carlina, tel. 690.7361).

NAZIONALE
grand'eliseo
Stanieri Maserati
Highclub Ambigu
Una Donna in Pelle Nera
Un Assassinio
Cominciò come una vacanza a Parigi, divenne un viaggio nella paura

eliseo rosso

L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
OGGI AI CINEMA
ROMANO - UNO - GIOIELLO
UN'ACCOPPIATA INFERNALE, UNA COMICITA' DIABOLICA

FIAMMA

3ª SETTIMANA
CAPITOL
le nuove esilaranti avventure del piccolo grande «ASTERIX»
DIVERTENTISSIMO
ASTERIX CONTRO CESARE

OGGI AL DORIA
IL PIU' RECENTE [illegible] LETTERARIO [illegible] GIALLO ITALIANO
UN [illegible] SCOTTANTE ATTUALITA'

DA DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1
Finalmente in [illegible] il film-capolavoro di John Sayles vincitore del Festival di New York 1987
AMERICA 1920: QUANDO I PROPRI DIRITTI SI DIFENDEVANO COL [illegible]

eliseo blu
IN ESCLUSIVA

6° FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI 13-21 OTTOBRE
Dal programma di oggi
CINEMA VITTORIA
[illegible] 15,45 Incontro con Roman Polanski. Seguirà la proiezione di **Il coltello nell'acqua**
Ore 18 — **Il bacio di Giuda** di Paolo Benvenuti (Italia)
Ore 21 — Concorso cm. e m.m.
Ore 22,15 **Zan boko** di G. Kabore (Burkina Faso)
Ore 24 — **Stand and Deliver** (Stravincere) di Ramon Menendez (Usa)
CINEMA LILLIPUT
Ore 9,15 **Tavole rotonde: Cinema Palazzo 1956-1970**
CINEMA CENTRALE
E CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
SPAZIO APERTO - [illegible] 10/24
[illegible] L. 5.000
[illegible] DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO - REGIONE [illegible] - PROVINCIA DI TORINO - CITTA' DI TORINO

DOMANI AL GRANDE IDEAL
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SCHWARZENEGGER
È IL MIGLIOR AGENTE RUSSO. ORA LA POLIZIA DI CHICAGO CHIEDE IL SUO
DANKO
BELUSHI

ARNOLD SCHWARZENEGGER JAMES BELUSHI «DANKO» PETER BOYLE

ALFIERI
Abbonamento a 4 spettacoli
SAVIGNANO-PIERIN
COLLI
JANNUZZO
LOPEZ
[illegible]
ULTIMI 2 GIORNI

TEATRO IN TORINO
(P. Manzoni 6, tel. 798.600)
Stasera ore 21,15
[illegible]
La strana d'lì tre giorni
Commedia con musiche di MICHELE GARRUBBA
Prev. casse teatro
Aperti 17-20, festivi 10.30-12.30

TEATRO AGUA
ABBONAMENTI
6 spettacoli a scelta su 13
[illegible] L. 84.000 - L. [illegible]
Carta Adua - 13 spettacoli L. 120.000
Tel. 274.3278 - 287.871

COLOSSEO
TELE [illegible]
Stasera LA PRIMA - Ore 21
Repliche fino al 30 ottobre

Prevendita casse Teatro ore 10-13, 15-19 - Tel. [illegible]

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22
Domenica ore 15 e 22
Questa sera
MAN'S [illegible] SHOW

TANGO SALA DANZE
UNO SPAZIO PER BALLARE
Ore 21-1
via Avet J. p. Statuto, t. 481.748

SALA VALENTINO
Tutte le sere ore 20,30
GRAZIA SCUCCIMARRA
con LE RAGAZZE DEGLI ANNI 50

NUOVA APERTURA
pizzeria ristorante
LA [illegible]
forno a legno
aperto anche a mezzogiorno
VIA GIACOSA 2 BIS
Tel. [illegible] - 657.808 TORINO

Dopo l'intervento a Bordeaux per aneurisma dell'aorta

Michelangeli migliora ancora cauti i medici

Oggi lascia la «rianimazione» - Forse potrà tornare a suonare

BORDEAUX — Stanno migliorando le condizioni di Arturo Benedetti Michelangeli che tra lunedì e martedì ha lottato contro la morte in sala operatoria del cardiologico Haut-Levêque di Bordeaux, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato sette ore e mezzo per un aneurisma all'aorta toracica.

Questa mattina, se il decorso postoperatorio continuerà senza complicazioni, il grande pianista lascerà il reparto di rianimazione. Per domani è stato annunciato il secondo bollettino medico.

Si è appreso che l'intervento chirurgico ha comportato una parziale ricostruzione dell'arco aortico con l'innesto di una protesi di dacron e la sostituzione di alcune valvole cardiache. Se non subentreranno complicazioni i medici assicurano che il maestro non subirà danni o menomazioni dall'intervento e potrà, tra qualche tempo, riprendere la sua normale attività.

Il pianista era sentito lunedì sera durante il concerto al Grand Théâtre di Bordeaux ed era stato ricoverato d'urgenza. Era giunto su invito dell'Orchestra Aquitaine: il primo concerto di sabato sera già era valso un'accoglienza trionfale. L'altro avrebbe dovuto tenerlo a Nimes tra, per l'inagibilità del teatro a causa delle inondazioni, aveva deciso di suonare per una seconda serata a Bordeaux destinando gli incassi agli alluvionati.

In queste ore il Centro Haut-Levêque è tempestato di telefonate, richieste di informazioni e messaggi di auguri che giungono da parte del mondo.

Uomo schivo e assolutamente refrattario alla pubblicità, Michelangeli non ha mai lasciato trapelare di essere affetto da disturbi cardiaci. Anche l'precedente intervento per l'applicazione di un «by-pass» coronarico è stato tenuto segreto. Sembra che l'artista sia stato ricoverato in una clinica di Lugano per complicazioni bronchiali. In quell'occasione i cercato di convincerlo a rinunciare i concerti francesi.

In questi mesi qualche sospetto sulle sue condizioni era sorto. Per «motivi di salute» mai precisati, il maestro aveva annullato concerti. Lo stesso è avvenuto pochi giorni prima di quattro serate in programma nella cittadina austriaca di Bregenz ed era nell'ottobre dell'anno precedente per altri concerti a Vienna. In quell'occasione, anzi, il comunicato aveva motivi «gravi».

r. b.

Firenze: parla Gregoretti dopo il forfait di Chiari per Jarry

«Walter, potevi recitare»

L'attore, reduce dall'operazione alla gola, aveva ottenuto di andare in scena con il radiomicrofono e il copione in mano - Il regista: «Forse la sua rinuncia dettata da un malessere esistenziale» - Stasera lo sostituisce il giovane Milanesio - Contatti con Antonio Salines

FIRENZE — Dopo tentennato, rinviato, è ottenuto di con radiomicrofono, occhiali, copione a mano sino a quando non abbia temporaneamente parlato, Walter Chiari ha rinunciato. Ha deciso che le corde vocali, alle quali è stato operato 20 giorni fa, non gli consentono di affrontare il palcoscenico. Così, abbiamo annunciato ieri, questa sera a Firenze non reciterà *Re* , Rocardi a a Merano alle marionette di Podrecca. Il protagonista del di Jarry nell'allestimento Stabile di Torino la regia di Gregoretti e Franco Cervasio sarà un giovane attore della compagnia: Milanesio.

Walter Chiari, il suo forfait mette in crisi lo Stabile di

la soluzione semplice e per momento, ieri, c'è stato pericolo che il Teatro Regionale Toscano, che ospita questa prima dello Stabile, annullasse otto rappresentazioni in al Teatro della Compagnia. E' stata necessaria una lunga serie di telefonate tra i dirigenti del Trt, presidente Fantappiè, direttore artistico Poesio, insieme con il direttore amministrativo dello Stabile Beccaria, per arrivare alla decisione di scena comunque e ad un comunicato congiunto che dice «A seguito una tardiva e repentina decisione di Walter Chiari — che ha invocato motivi di salute — a non prendere parte allo spettacolo Ubu di Alfred Jarry, il Teatro Stabile di Torino e il Teatro Regionale Toscano hanno preso in considerazione l'opportunità di sopprimere dal cartellone del Teatro della Compagnia le rappresentazioni in programma. Tuttavia dopo attenta esame della situazione, il Trt e il Trt, al fine di non aggravare i danni all'immagine e materiali che i due organismi hanno ricevuto situazione creatasi, sono addivenuti all'accordo di mantenere in cartellone lo spettacolo nelle date programmate e con una provvisoria sostituzione nel ruolo protagonista».

per le prossime repliche sta cercando una sostituzione del «calibro» Chiari: è stato Antonio Salines che dovrebbe una risposta entro

Questo era comunicato ieri mattina dallo Stabile. Martedì, appena due giorni prima del debutto, Chiari è andato per la prima volta alle prove. Ha il costume ci ha ripensato, ha detto di sentirsela, si è allontanato ed ha fatto pervenire allo Stabile un certificato medico in cui si afferma che ha bisogno di altri 10 giorni di riposo. Quindi è ripartito per Milano. Ieri mattina si è recato alla clinica San Raffaele dove è rimasto per tutta la giornata, senza farsi trovare al Residence Silver sua abituale dimora.

Ugo Gregoretti, direttore artistico dello Stabile, commenta: «*La imprevedibilità di Chiari è illimitata. tutto quello che aveva chiesto, lo rispettavamo per le prove a due giorni dal debutto. Ma, conoscendolo, che predisponeva una soluzione interna con Milanesio e Enrico Fiaschi che si alternerebbero nella parte dalla prima in avanti*».

Ma questa soluzione interna non potrà soddisfare i tanti che acquistato lo spettacolo: dopo Firenze *Re Ubu* dovrà andare a Roma, (debutto il primo novembre al Quirino) e a Napoli. A Torino è atteso il 30 novembre, tappa a Trieste e a Natale.

Ma è vera quella di Chiari o sono capricci di un grande artista? Gregoretti, che lo conosce bene e lo nel *Critico* di Sheridan, la «*Secondo me avrebbe potuto recitare. Con il radiomicrofono magari, ma credo avrebbe potuto farcela: l'operazione è riuscita bene. Walter è in buone condizioni di salute. Credo questa inaffidabilità sia dovuta in realtà a un malessere esistenziale e psicologico che lui identifica con la corda vocale malata*».

Insieme a *Tragedia popolare* di Missiroli, *Re Ubu* è l'unico allestimento dello di quest'anno, l'altra produzione in programma *Mirra* di regia di Ronconi, è una prestigiosa ripresa stagione. E' un brutto incidente dunque questo di Firenze, e c'è voluta molta buona volontà da parte di per trovare una soluzione: «*Il nostro teatro è gravi difficoltà economiche, praticamente in liquidazione* — ricorda Poesio — *le richieste erano pervase, il nome di Chiari ci aveva accettare la proposta della prima fiorentina. E' stato il senso di solidarietà fra teatri pubblici che ci ha convinti ad accettare questa soluzione: lo Stabile ha bisogno delle risorse richieste dalle norme ministeriali, noi potevamo annullare le rappresentazioni di apertura stagione*».

Intanto la prima per la tica, prevista per il 26 ottobre, sarà probabilmente spostata al debutto romano il primo di ottobre.

Sergio Trombetta

Emendata la proposta Carraro: la commissione Bilancio per il 1991 «invitata» a ripristinare i 257 miliardi

Spettacolo, forse «tagli» solo per due anni

«fondo unico» resterebbero, invece, le riduzioni di sia per l'89 che per - Il ministro, intanto, avrebbe recuperato i fondi residui presso la Bnl (335 miliardi) per far superare agli enti teatrali il «momento critico»

ROMA — Il primo scontro tra maggioranza e opposizione sui tagli alle spese per la Cultura imposti dalla legge finanziaria si è concluso quasi in parità.

Commissione Pubblica Istruzione e Cultura della Camera la «maggioranza» ha ottenuto l'approvazione dei tagli stabiliti per il 1989 nel bilancio del ministero dei Beni (da 705 miliardi a 200 miliardi) mentre l'«opposizione» per quanto riguarda i tagli triennali al Fondo Unico dello Spettacolo è riuscita a dividere la controparte che è stata costretta ad emendare la proposta del ministro Carraro; proposta che prevedeva una riduzione di cento miliardi per il 1989, cento miliardi per il 1990 e 257 miliardi per il 1991.

La Commissione Pubblica Istruzione e Cultura ha invitato la Commissione Bilancio a ripristinare i miliardi che per l'esercizio 1991 sarebbero dovuti soltrarre il Fondo Spettacolo a cui spetta il compito di sovvenzionare e cinematografica. Il settore dello spettacolo v «punito» per l'89 e il '90 poiché 1991 il «Fondo Unico» tornerebbe ai previsti 1040 miliardi.

Qualora l'ipotesi accolta, la Commissione Pubblica Istruzione e Cultura Camera si è impegnata di legge di accompagnamento) di proporre l'annullamento «comma in base al quale lo Stato dovrebbe demandare agli «Enti locali» il finanziamento spese di degli enti lirici a partire dal 1991. Inoltre, il «impegnato» il governo «a *presentare in tempi le leggi di riforma per tira di inserire interventi finanziari in un contesto certezza giuridica e istituzionale*».

questa battaglia a favore Cultura l'opposizione guidata comunisti, ha provato sopratutto a commissari democristiani per il *Capitolo Beni culturali* ripreso in aula, per il *Fondo Unico* dello Spettacolo c'è da superare il consenso della prima che si approdi a Montecitorio.

Comunque, i tagli non dovrebbero avere conseguenze sull'attività musicale, teatrale e cinematografica dei prossimi anni, anche perché il ministro Carraro avrebbe già ricuperato tra i fondi residui disponibili presso la Banco del Lavoro, 335 miliardi che consentirebbero all'intero settore di superare il momento critico dovuto alla manovra finanziaria.

«*Con questi miliardi mai utilizzati* — osserva il comunista Willer Bordon — *il settore dello spettacolo potrebbe disporre più quanto prevedeva prima tagli imposti dalla finanziaria*».

Le polemiche degli ultimi giorni — sostengono i comunisti — hanno creato preoccupazioni all'interno maggioranza. E ieri i responsabili Cultura pci hanno riunito dei loro parlamentari giornalisti ed operatori dello spettacolo per seguire «in diretta» l'evolversi del dibattito.

«*L'Unità* — Renato — a riconsiderare i tagli del sconfessa la politica culturale del governo che vorrebbe sottrarre lo dal ruolo finanziatore pubblico dell'attività dello spettacolo, lasciando questo ruolo ai privati».

«*La delegazione degli investimenti a favore cultura* — aggiunge Willer Bordon — *va affrontata in serio, che privatizzazione finisca con ripercussioni sulla qualità*».

Ernesto

Ragazzo non può ancora in agitazione

ROMA — Per la prossima primavera Dc maestri di lingue non pon hanno deciso di non effettuare la protesta per le 624 mila mensili considerate troppo poche, per la natura del rapporto l'azienda che ritengono subordinato e la Rai autonomo, per i ritardi cui vengono pagate, per l'orario che strette a fare.

La loro insoddisfazione va avanti ormai da quando no cominciate le prove nuova serie: adesso però so intervenuti anche i in estremo minacciano di ricorrere allo sciopero, comunque non domenica prossima.

Sanremo: domani il «Premio Tenco»

— Domani a sabato Sanremo ospita la rassegna canzone d'autore organizzata dal Club Tenco. La targa Tenco sarà consegnata a Joni Mitchell. Gli altri riconoscimenti quest'anno a Ivano Fossati per la migliore canzone (*Questi posti davanti al mare*), a De Gregori per il migliore lp (*Terra di nessuno*), a Fiorella Mannoia miglior interprete (*Canzoni per parlare*), a Teresa per la miglior canzone dialettale (*A neve e 'o sole*), a Mariella Nava miglior esordiente con *Per paura o per amore*.

Gli ospiti della rassegna sono domani Guccini e Joan Manuel Serrat, sabato Vecchioni e Ivano Fossati.

In scena a Cinema Giovani i film di Brisseau e di Tregenza

Rumore e furore dalla Francia agli Usa

— pieni, anche se non del tutto festival Cinema *et de fureur*, Rumore e Furore, dell'ex e francesi Jean-Claude Brisseau ha riportato i temi e le immagini appresanti e pre alla *Quinzaine* Cannes. riassumere? sinuano e emarginazione quartieri periferici delle grandi città? Troppo poco, troppo algido e sociologico per le nostre pigre coscienze, il film di Brisseau è qualcosa di più, una pugnalata nelle nostre incerte illusioni.

Sappiamo tutti che i nuovi quartieri si svolge porte di Parigi) nascondono molta violenza, le facciate cemento e interni piccolo-borghesi; ma ci rifiutiamo di credere che la scuola ne sia il centro. «*In realtà, il molto peggio*». Jean-Claude Brisseau. Nel ricostruire la storia dell'amicizia tra due ragazzini (lui, di famiglia criminale, il padre, non prova invidia l'altro, preferito grazioso professoressa), Brisseau è stato attento a non provocare identificazione in parte sociale, non prefabbricare dei mostri e la voglia di trovare giustizieri. Giusta ambizione, anche perché i cattivi portano la propria punizione con sé e tutto finisce ugualmente in tragedia. Si vede che Brisseau è francese e che è stato professore delle visioni poetiche dei ragazzi buoni la donna nuda col falco, la bianca signora che lo spingerà al suicidio.

La vera sorpresa è venuta dall'americano Robert Tregenza, laureato a Los Angeles che girato in divise università, a anni *Talking to strangers*, *degli sconosciuti*. Il primo lungometraggio un tipico da intellettuale americano studioso di cinema, pochi mezzi, molta alla forma, la società soggetto, il problema di non dire troppo. Ma la scommessa di realizzare un film con decina piani-sequenza e macchina, sia pure posizioni scrobetiche, può riuscita, l'espediente didattico non esaurisce in se stesso. motivazione è intelligente; col montaggio un si nasconde. Così i «episodi» senza interruzioni, vagabondaggi timoni di un aspirante scrittore alla ricerca della ; da un prato di suburbio a una mensa per poveri, da un battello turistico sul fiume a un autobus aggredito dai teppisti, da una banca all'appartamento di un'artista e disponibile, il nostaggia violenza e sentimenti privati società in cui vive.

un po' di confusione è nel suo ordinato, se, in fondo, si cancella. Un'intera sequenza è dedicata alla verniciatura a spruzzo di una granata, compresa la del pubblico.

Stefano Reggiani

Raidue, ore 7 Il tg Usa

NEW YORK — Il 7 novembre alle 7 del mattino su Raidue comincerà la trasmissione del telegiornale della Nbc, uno dei tre grandi network americani. Lo ha annunciato il presidente della Rai Enrico Manca, a conclusione del suo viaggio in Usa dove ha preso accordi con il mondo del cinema e quello della televisione per progetti comuni.

Il telegiornale verrà trasmesso in lingua originale con sottotitoli italiano. E' la scelta di per una fascia pubblico che ormai non accontenta più notizie di casa nostra.

ha caldeggiato la zione una agenzia televisiva internazionale, primo passo per un telegiornale europeo che potrebbe essere operante nel 1992.

Torino: il cinema-più Dio

TORINO — Un film quale il fuori concorso *Ingenuità poser machen* (A qualunque costo) dimostra come si su rinnovare con acume zione usurato.

Il film, che risale agli Anni Sessanta con punte in Francia e Canada, è il *cinéma-vérité* che dava la parola a protagonisti di vicende clamorose o quotidiane, forzandoli in particolari a ripetere gli episodi che più prestavano a ricostruzione schietta e non manovra dei fatti.

Una coppia di registi quarantenni Germania Federale, Wolfgang Ettlich e Klaus Lautenbacher, non si limita nei 73 stringatissimi minuti di proiezione a interrogare un suo protagonista.

Lo pedina invece con ma per 7 attraverso una serie d'incontri e di sfoghi che chiariscono la Oliver Neumann, figlio contestatori che l'hanno cresciuto in una comune prima della frattura sentimentale. Il primo fotogramma lo riprende a 14 anni nelle vesti di punk, l'ultimo alla vigilia 21, tra l'80 e l'87.

Oliver, né più né meno che i critica ma parla piuttosto genitori «che si separare», delle ragazzine praticano primitivo esclusivismo. Vorrebbe porta in faccia alla e soprattutto non partiti.

aciocco aggressivo, sbaglia tuttavia in un'occasione e finisce nel riformatorio. All'uscita ritrova la mamma, le si accovaccia contro un bambino e si ripromette di fare qualcosa. Di questa in sequenza lo vediamo quindi col pugno propria generica ideologia del rifiuto, ripercorrendo capitolo gli studi, trovando una donna. Quando meriterà l'iscrizione all'università, l'evoluzione si completata.

In materia condizione giovanile dove pare facile legge, e Lauchenbauer si astengono da ogni commento. Nel montaggio Monika Abspacher ciò i valori linguistici del escluso la tenerezza: che trova la testolina ta a della l'entusiasmo a fiumi e gli Incas durante i festeggiamenti per la maturità conseguita...

p. per.

DA SABATO AL CENTRALE 1
Chi ha detto che i bei film non si fanno più?. Claire è tutta assistente di Wenders e di Jarmusch: e lo si vede...
Tullio KEZICH - la Repubblica
CHOCOLAT
DA SABATO AL lilliput
Una storia di donne fatta di successi, di vite rubate e di nuovi inizi
Definito dal TIMES: «Una parentesi di grande cinema»
PAULINA IZKOVA
Anna
DOMANI ALL' OLIMPIA 1
IL FILM CHE CONTINUA LA STAGIONE DEI GRANDI AVVENIMENTI
Un raffinato cocktail d'amore, gelosia e spionaggio
«... si conferma grande attore l'ex Gandhi BEN KINGSLEY»
La Repubblica
BEN
L'ISOLA DI PASCALI
AL REPOSI
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
L'ULTIMA TENTAZIONE DI CRISTO
DA SABATO AL VITTORIA
UNO STRAORDINARIO SEAN CONNERY
UN THRILLER DI GRAN CLASSE
SEAN CONNERY - MARK HARMON
ARLECCHINO - OLIMPIA 9
PAUL HOGAN LINDA KOZLOWSKI
"Mr. Crocodile" DUNDEE II
DIRETTO DA JOHN CORNELL
AL CRISTALLO
Perfetto, spiritoso, ben fatto LA STAMPA
Tom Hanks
big
AL LUX Eddie Murphy + John Landis: il vertice della risata
EDDIE MURPHY
IL PRINCIPE CERCA MOGLIE
Diretto da JOHN LANDIS

Pescara. Il rigore di Giannini

Gli azzurri verso Italia '90 con una stentata vittoria sulla Norvegia

L'avventura comincia tra i fischi

A Pescara un buon avvio (rigore di Giannini e gran gol di Ferri), poi la squadra di Vicini si sgonfia - Su rigore anche la rete degli ospiti

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — [illegible] partita con la Norvegia, primo [illegible] della stagione azzurra. E [illegible] spalle. [illegible] l'Olanda, il 18 novembre a Roma. Il primo passo azzurro è [illegible] un ritorno alla regolarità del calcio, già portata sui binari giusti dall'avvio del campionato. Vicini [illegible] proposto il giovane Berti a centrocampo per offrire qualcosa di più di Ancelotti (adeguatosi in [illegible] di furbizia e di fantasia, e qualcosa meglio di Crippa in fatto [illegible] classe. Il [illegible] se l'è cavata con una larga sufficienza, mostrando di inserirsi bene [illegible] senza strafare.

La Norvegia è [illegible] uno sparring partner capabile, che non ha [illegible] azzurri cali di tensione. Nessun [illegible] grande spicco, a parte le qualità tecniche del capitano Brandhaug, ma [illegible] assieme solido, tatticamente [illegible] a zona impostata sul fuorigioco [illegible] me [illegible] protettiva.

Come [illegible] situazioni del genere, il match è [illegible] stato subito una sfida tra l'attaccato degli azzurri e le trappole [illegible]. I nostri hanno cercato l'affondo veloce sulle fasce oppure il lancio lungo profondo [illegible] superare la difesa avversaria. I [illegible] marcia sono stati buoni, anche [illegible] la scelta obbligata di un gioco scarno toglieva spettacolarità. A tratti la gara procedeva nel [illegible] soluto dello [illegible] pubblico.

L'arbitro greco [illegible] ros ha cercato di mettere sul piatto della gara il «pepe» di alcune decisioni approssimative e di qui i due gol su rigore nel primo tempo, che [illegible] azzurri hanno iniziato con slancio, con buoni scambi sul fronte offensivo tra Mancini e Vialli. La [illegible] mostrava subito piuttosto dura, [illegible] la peggio al 15' Donadoni, «vittima» di un ta[illegible] durissimo di Kojedal. L'azzurro riusciva a reggere per [illegible] ventina di minuti, ma doveva poi lasciare il posto a De Agostini.

Al 18' il primo gol. Berti trovava coraggio ed entrava in [illegible] proponendosi [illegible] lancio di Giannini. Lo affrontava [illegible] con un'ancata e l'arbitro indicava il dischetto, con [illegible] nel [illegible] del difensore. Calciava Giannini con forza ed era gol.

La reazione portava i «rossi» in avanti e [illegible] azzurri li colpivano in contropiede [illegible] (25'), quindi con Vialli (27') sul cui cross basso si avventava [illegible] era colpito da [illegible] Sta[illegible] era rigore, [illegible] Germanakos [illegible] se la sentiva di concedere il bis. Due minuti dopo bastava [illegible] azzurri un calcio piazzato. Il fallo era su [illegible] la bomba di Ferri quasi sotto la [illegible] Il portiere allon[illegible] il pallone [illegible] non riusciva a fermarlo.

Sul [illegible] gli [illegible] vano [illegible] poco il ritmo e bastava alla Norvegia per por[illegible] [illegible] in [illegible] al 40' Kojedal mentre cercava di lanciarsi su un pallone proveniente dalla bandierina veniva spinto da Vialli. L'arbitro [illegible] decisiva [illegible] restituire qualcosa [illegible] ospiti, indicando il dischetto a Brandhaug batteva Zenga.

[illegible] negli spogliatoi a [illegible] gara Bergomi, a [illegible] inseriva Ferrara. Gli azzurri, toccati dal gol norvegese, cercavano di attaccare, ma [illegible] respinti da due contrattacchi consecutivi, sul secondo dei quali gli ospiti ottenevano un calcio d'[illegible] lo. Un po' preoccupato (come [illegible] accaduto nel primo tempo). Zenga falliva la presa, fra i mormorii della gente e i brividi dei compagni.

Calava progressivamente di tono Giannini, [illegible] sentiva sempre più l'assenza di Donadoni, diventato ormai un cardine della squadra, sia nell'interdizione, che nella rifinitura. E, sulla fascia sinistra, De Agostini e Maldini finivano [illegible] pestarsi i piedi: c'erano [illegible] azzurri a contendersi il compito [illegible] sfondare nella stessa zona, mentre nessuno spingeva [illegible] destra. E [illegible] 80', evidentemente frastornato, quando arrivava al tiro, [illegible] sbagliava nettamente la battuta.

La gara degli azzurri scadeva a [illegible] individuali [illegible] portavano ancora qualche pericolo nella porta norvegese senza peraltro dare frutti concreti. **Bruno Perucca**

Pescara. Per [illegible] Vialli, il portiere norvegese Thorstvedt ha dovuto uscire [illegible] disperato

2-1

Italia: Zenga 5,5; Bergomi 6 (46' Ferrara 6), Maldini 6; F. Baresi 6,5, R.Ferri 6,5, Berti 6,5; Donadoni 6,5 (35' De Agostini 6), [illegible] Napoli 6, Vialli 7, Giannini 6, Mancini 6,5 (76' Rizzitelli sv). All. Vicini [illegible].

Norvegia: Thorstvedt [illegible], Loeken 6,5, Bratseth 5,5; Koje[illegible] 6,5, [illegible] 6,5, Osvold 6; Brandhaug 7, Herlovsen 6,5, Gulbrandsen 6, Soerloth 6 (46' Jacobsen 5), Agdestein 6 (76' Rekdal sv). All. Stadheim 6,5.

Arbitro: Germanakos (Grecia) 5.

Reti: 18' Giannini rig., 29' Ferri, 40' Brandhaug rig.

Ammoniti: all'80' Bratseth.

Spettatori: 10.534 paganti, incasso [illegible] lire.

■ Per Tacconi un tempo con l'Olanda

PESCARA — Stefano Tacconi disputerà probabilmente un tempo contro l'Olanda, campione d'Europa, nell'amichevole in programma mercoledì [illegible] novembre a Roma.

Oggi in tv

[illegible] Calcio: Inghilterra-Svezia, repl. *(Capod.)*
14,25 Calcio: [illegible] Modena-Bologna-Ferencvaros, Mitropa Cup *(Rai3)*
20,30 Calcio: Germania-Olanda e Scozia-Jugoslavia, repl. *(Capod.)*
0,15 Boxe: 1 grandi match *(Capod.)*
Rubriche: 13,30 Sport News *(Tmc)*; 18,30 Sportsera *(Raidue)*; 18,45 Derby *(Raitre)*; 19 Attualità *(Noise.)*; 19,30 Sportime *(Capod.)*; 20,15 Lo [illegible] *(Raidue)*

Un positivo esordio e un'occasione sprecata dal ct

Berti buona passerella Baggio una [illegible] attesa

La linea verde prosegue [illegible] Rizzitelli, utilizzato nel finale

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Un [illegible] o un corso [illegible] Nicola Berti si porterà dietro per parecchio il dubbio, se [illegible] lo ha proprio scelto o se [illegible] stata soltanto l'assenza casuale di [illegible] a spingere il citi verso nuove sponde. Convocato [illegible] vigilia degli Europei, considerato [illegible] possibile sorpresa per quella manifestazione, il Cabrini o [illegible] Bergomi della situazione, Berti ha dovuto dare forfait all'ultimo [illegible]to per una [illegible]ata [illegible]rsione a un rene. Poi è venuta la gran buriana del mercato, l'asta a prezzi triundenali aggiudicata all'Inter, e il difficile inserimento nella squadra neraz[illegible]zurra. Con le [illegible] partite di Coppa Italia e le prime [illegible] campionato, Berti ha trovato [illegible] posizione [illegible] centrocampista centrale (Bianchi [illegible] la [illegible] destra) e un rendimento [illegible]. Lo ripresa è stata rapida e la convocazione [illegible] naturale. Giocare in azzurro [illegible] importante comunque e giocare discretamente bene [illegible] ha fatto [illegible] toscano ancor di più.

Prima palla toccata dopo tre minuti di gioco, buon senso della posizione al centro del campo giusto sull'asse davanti a Bare[illegible], prontezza nel chiudere i varchi sul mobilissimo Guldbrandsen e rapidità a riproporsi in avanti per una non dimenticata [illegible]cursione all'attacco. Una prova positiva a li[illegible] individuale, qualche [illegible] sull'inserimento in [illegible] squadra presto mandata fuori equilibrio dall'uscita [illegible] Donadoni.

Di occasione in occasione, [illegible] avrebbe potuto fare parecchi altri esperimenti tutti insieme, al momento in cui è stato costretto a rinunciare al milanista. Dentro Baggio per [illegible]in quel ruolo di mezza punta che tanto [illegible] [illegible] Firenze, è arretrato [illegible] di Mancini. O ancora spostamento di Berti sulla fascia nel ruolo [illegible] tornante sempre [illegible] nella Fiorentina. [illegible] scelto invece l'inserimento di un De Agostini inedito, molto avanzato e [illegible] s'è [illegible] molto [illegible] nuovo. L'altra sostituzione forzata, quella di Bergomi con Ferrara [illegible] sicuramente limitato il campo d'azione di Vicini.

Il dubbio privato di Berti resta quindi un po' tra tutti: Vicini va interpretato per quello che [illegible] e [illegible] creduto per quello che [illegible]er, con diplomazia anche eccessiva. L'impressione è [illegible] seguo [illegible] via più diretta, rimpiazzando ruolo per ruolo, quasi nel timore [illegible] rompere equilibri delicati, e con [illegible] prospettiva di [illegible]re al più presto all'antico. Il centrocampo degli Europei era soddisfacente, salvo qualche perfezionamento, magari proprio [illegible] Berti. Mobile e veloce negli inserimenti, bravo a difendere, Berti finisce per essere un doppione di De Napoli dalla parte opposta del campo. Non può che essere contento Giannini che ha finito per correre [illegible] di meno, senza grandi benefici [illegible] collettivo, ma [illegible] buon risparmio[illegible] stesso romanista.

La linea verde [illegible] [illegible] Nazionale include anche Rizzitelli inserito nella parte finale, e Baggio rimasto [illegible] ectoplasma in panchina. Rizzitelli [illegible] mosso bene [illegible] entrato [illegible] campo, ha inventato un'a[illegible] personale in velocità, s'è [illegible] alta perfezione [illegible] Vialli. Finalmente a quel punto Vicini ha [illegible] il guinzaglio a Berti lasciandolo libero di esprimersi in modo più naturale. **Giorgio Viglino**

Secondo il ct le partite del mercoledì si portano dietro gli acciacchi della domenica

Vicini: «Una brutta figura inevitabile»

Sull'attacco, dimostratosi [illegible] una volta fragile, polemizza: «Non [illegible] [illegible] Gigi Riva, scelgo i migliori in vista [illegible] '90» - «L'uscita di Donadoni ci [illegible] tolto fantasia» - Matarrese: «L'Italia? Un po' [illegible] il pubblico, così così»

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Azeglio Vicini [illegible] detto che «l'operazione Mondiale '90» sarebbe ripartita da Stoccarda. Quello che ha battuto dopo mezzo secolo [illegible] Norvegia [illegible] la copia sbiadita della bella squadra vista agli Europei sino alla sconfitta con l'Urss. Il ct, che aveva definito ad [illegible] rischio la prima amichevole, non si aspettava fuochi d'artificio.

«Lunedì — dice Vicini — dopo aver visitato gli azzurri, il professor Vecchiet mi ha informato che [illegible] giocatori su diciotto [illegible] infortunati. Le partite del mercoledì non mi piacciono proprio perché ci portiamo dietro gli [illegible] acciacchi della domenica. E, [illegible] si considera che non stavamo insieme da quattro mesi, questa prestazione era inevitabile».

Ancora una volta [illegible] azzurri hanno dimostrato di avere il gol difficile. Ma Vicini ribatte: «Non [illegible] un Gigi Riva ma i migliori attaccanti in prospettiva di Roma '90». Poi aggiunge che l'Italia meritava [illegible] gol in più perché «ha costruito belle trame ma non la ha finalizzate» e sul due rigori precisa che se l'arbitro li ha dati e perché c'erano: «Forse ne doveva fischiare un altro su Mancini».

Sul mancato esordio di Baggio, osserva che le matrici [illegible] debbono prima ambientarsi. «Baggio voglio farlo debuttare [illegible] la squadra in salute e non in una gara di combattimento», spiega. E precisa che ha sostituito Donadoni per una botta al quadricipite a Bergomi per [illegible] contrattura, mentre ha voluto far tirare il [illegible] a Mancini: «Non ho spostato [illegible] all'ala perché [illegible] preferito [illegible] Napoli. Chiaro che ci è mancata la fantasia [illegible] Donadoni».

Sulla [illegible] partecipazione di pubblico, il responsabile [illegible] è rimasto un po' sorpreso: «Quando abbiamo scelto Pescara non potevamo immaginare che la nazionale [illegible] avrebbe giocato dopo due partite [illegible] cartello del campionato».

Il presidente federale Ma[illegible] prima di commentare la partita, [illegible] un'allusione ironica («Zio Remo: grazie per i mondiali») nei confronti dell'on Gaspari, ministro per [illegible] Mezzogiorno: «Mi fa piacere, significa che [illegible] gente vuole i Mondiali. Per le amichevoli andremo in piazze povere [illegible] calcio nel Centro-Sud. L'Italia? Un po' [illegible] il pubblico, così, così. Non c'era nessuno dei due rituali fischiati, mentre era da massima punizione quello su Mancini. Comunque ho visto una Nazionale volenterosa, piena di calore umano. Non è [illegible] che le società invitino i loro giocatori a [illegible] rischiare. In maglia azzurra [illegible] [illegible] indietro. Prima della partita avevo chiesto ai giocatori [illegible] vincere e far bella figura anche per me. Sono abbastanza soddisfatto».

Domani, a Milano, parteciperà all'assemblea di Lega. «Voglia vedere tutti i presidenti, specie quelli che debbono ritirare la Coppa dello scudetto», sorride Matarrese, alludendo a Berlusconi che, sul problema della violenza, ha scavalcato la Federcalcio. [illegible] in tv conferma di [illegible] essere andato [illegible] «Processo del[illegible] perché [illegible] non buone condizioni di salute: «Berlusconi è stato bravissimo».

Bruno Bernardi

LE PAGELLE - Soltanto Zenga [illegible] Giannini sotto la sufficienza

Vialli il solito trascinatore

ZENGA 5,5 — Nessun errore determinante, [illegible] palle non trattenute in uscita hanno fatto [illegible] sorpresa da una «saracinesca» come lui. Probabilmente la palla umida l'ha messo in [illegible].

BERGOMI 5 — Ha giocato [illegible] il primo tempo, senza infamia [illegible] lode, senza [illegible] a spingersi avanti [illegible] non in rare occasioni preoccupato dalla marcatura del veloce ma grezzo Agdestein.

FERRARA 6 — Ha sostituito Bergomi nella ripresa, nel periodo peggiore della nostra squadra, investita da attacchi disordinati [illegible] veementi. Va lodato per la sua attenzione in zona.

MALDINI 6 — Un inizio molto brillante, efficace, «rovinato» [illegible] [illegible] ripresa in [illegible] [illegible] alcuni errori marchiani nel [illegible]. Il clima [illegible] [illegible] giova di più.

BARESI 6,5 — La relativa pericolosità norvegese nel primo tempo gli ha consentito 45' ricchi di buoni spunti in avanti; nella ripresa ha dovuto limitar[illegible] ad [illegible] [illegible] contenimento.

[illegible] 6,5 — Grande il merito [illegible] aver segnato il secondo gol [illegible] una stupenda punizione, attenta la marcatura su Soerloth, molto [illegible] nei colpi di testa.

[illegible] [illegible] — Per un esordiente un'ottima prova, considerando [illegible] parziale [illegible] della squadra. [illegible] si è limitato soltanto al «compitino» ma ha pure preso iniziative interessanti.

DONADONI 6,5 — In campo appena per 35', ma [illegible] bastati per [illegible] [illegible] fermare l'importanza nel gioco di squadra. Efficace negli appoggi ai compagni.

DE AGOSTINI 6 — E' entrato in una posizione da centrocampista, ora [illegible] è abituato a [illegible] [illegible] d'attacco. Per non sovrapporsi a Maldini ha finito per [illegible] rendere secondo possibilità.

[illegible] NAPOLI 5 — Va premiata la fatica e la continuità anche [illegible] la qualità [illegible] è stata elevata. Anche nel [illegible] club [illegible] [illegible] attraversando un periodo brillante.

VIALLI 7 — Primo tempo stupendo per rapidità [illegible] contropiede e intelligenza nello sfondare [illegible] linea del fuorigioco. [illegible] isolato nella ripresa, trovan[illegible] [illegible] in [illegible] il giusto partner.

GIANNINI 5 — Ha girato non poco a vuoto nella [illegible] centrale, [illegible] talvolta [illegible] difficoltà da Brandhaug. Alcune sue aperture intelligenti nel primo tempo non si sono ripetute nella ripresa.

[illegible] 6,5 — Soltanto strappi più che continuità, ma sono bastati per dare sprazzi di luce al gioco d'attacco. Molto rapido, efficace nell'assalto.

RIZZITELLI s.v. — E' entrato di slancio [illegible] due «numeri» efficaci ma è rimasto troppo poco [illegible] campo per una valutazione.

b. per.

Berlusconi nel mirino

Ai presidenti non è piaciuto il [illegible] colloquio con Gava e domani, in Lega, glielo diranno

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Tutti [illegible] a Pescara i dirigenti del calcio in occasione del primo match dell'operazione mondiali. Ieri è arrivato anche il presidente federale Antonio Matarrese che, contrariamente al solito, ha preferito non avere un incontro formale con i giornali[illegible]. Piena disponibilità a chiacchierare in [illegible] informale, a discutere degli [illegible] del match, ma non a trattare di argomenti di politica calci[illegible]stica.

Il tema della violenza ha in[illegible] [illegible] polemica sui ruoli di [illegible] Berlusconi [illegible] presidente del [illegible] ha cavalcato la tigre, [illegible]mentre [illegible] una sorta [illegible] leadership supportata da un'operatività concreta. Il guaio è che nel mondo del calcio nessuno vuole essere secondo ai rivali. Così quanto [illegible] buono o [illegible] discutibile può [illegible] fatto e detto il presidente milanista, è stato interpretato dai colleghi presidenti come una sorta di prevaricazione.

Soprattutto ha disturbato l'orgoglio di molti dirigenti del calcio il fatto che Berlusconi abbia avuto un colloquio diretto con il ministro dell'Interno, Gava.

Matarrese dovendo agire al di sopra delle parti ha preferito non prendere posizione e diviare un suo pronunciamento formale alla assemblea delle società e dei presidenti che avrà luogo domani a Milano. In questa sede ci sarà sicuramente [illegible] farà notare a Galliani, vicepresidente di Lega e plenipotenziario della Fininvest, che [illegible] relazioni [illegible] i rapporti per aver [illegible] cesso al ministro non sono esclusiva del Milan, [illegible] che nessuno ha ritenuto [illegible] tuno e politico portare avanti questa azione. [illegible] Matarrese il ruolo [illegible] [illegible] di mediare fra i contendenti e di ribadire il ruolo preminente di Federazione e Lega.

L'assemblea [illegible] domani era [illegible] convocata da tempo, [illegible] [illegible] una consuetudine [illegible] prevede a ottobre [illegible] consegna dei riconoscimenti ufficiali per i risultati ottenuti [illegible] stagione precedente. Riceveranno i premi le società vincitrici del campionato, ma sicuramente l'occasione [illegible] ideale [illegible] [illegible] confronto su diversi temi, primo fra tutti quello della violenza negli stadi.

L'arresto degli ultrà interisti accusati dell'omicidio di Nazzareno Filippini propone il [illegible] dei rapporti tra il [illegible] organizzato e le società calcistiche.

Probabilmente la via di uscita per limitare e, nel tempo, eliminare gli episodi delinquenziali negli stadi, passa proprio per i club, affidando ad essi un ruolo di filtro. Coddidone assoluta e indispensabile è però l'esclusione dei raggruppamenti estremisti.

g. vigl.

Per Donadoni infortunio leggero, Berti riceve i complimenti

Da Baresi elogi al debuttante

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Gli azzurri non sbagliano (ma [illegible] perché vincono) il primo passo del lunghissimo itinerario che li porterà [illegible] ai mondiali [illegible] Roma [illegible]. Alla ferticciuola (battere) norvegesi [illegible] procurà una gio[illegible] speciale) prende parte, [illegible] buoni meriti, il debuttante Nicola Berti, il quale commenta, [illegible] all'emozione, il positivo approccio con la [illegible] maggiore.

«Anche se una coincidenza fortuita mi ha offerto l'opportunità [illegible] [illegible] la maglia [illegible] — [illegible] tutto d'un fiato l'[illegible] fiorentino passato quest'anno all'Inter —, mi sento [illegible] stesso orgoglioso con [illegible] speranza, per nulla segreta, che [illegible] prova da me fornita contro la Norvegia abbia convinto [illegible] signor Vicini. All'orgoglio unisco tanta felicità ed una stanchezza indescrivibile».

Fra i migliori in campo si segnala Franco Baresi, il quale [illegible] affrontato l'amichevole con il lodevole impegno di sempre.

Ma non sono [illegible] i dettagli che lo interessano, a Baresi preme spiegare che «dopo una lunga lontananza [illegible] undici uomini [illegible] possono ritrovarsi a giocare a memoria. Capita così [illegible] improvvisare. Non poteva essere e non è stata l'Italia vista in Germania. Però quante opportunità abbiamo [illegible] costruito ugualmente!».

«Un elogio particolare merita Berti — continua Baresi —, al debutto in [illegible] inserito con autorevolezza, con tanta disinvoltura. Ha fatto il [illegible] dovere e non [illegible] agevole, visto che manchiamo ad un appuntamento azzurro [illegible] mese [illegible] giugno».

Le battute più piccanti della serata [illegible] [illegible] Gianluca Vialli. E' [illegible] buon umore e subito precisa [illegible] «in Italia l'importante è vincere e [illegible] siamo centrato l'obiettivo». [illegible] mentre completa [illegible] concetto spiegando che «era difficile far vedere qualcosa di nuovo dopo una lunga assenza [illegible] clima competitivo». [illegible] giornalista gli gira una [illegible] di Vicini («se non [illegible] Gigi Riva non [illegible] inventerlo»).

Il buon umore di [illegible] [illegible] cancellato [illegible] una nuvola. Gianluca, [illegible] rivolgersi all'interlocutore, [illegible] un punto del pavimento e replica: «Il calcio moderno è questo, obbliga le punte a muoversi molto ed a sobbarcarsi un lavoro duro. [illegible] [illegible] ne stai immobile [illegible] [illegible] all'area di rig[illegible]z rischi [illegible] [illegible] toccare la palla. E con il nostro movimento mettiamo i centrocampisti nelle [illegible] dizioni di andare in gol».

[illegible] torna alla Norvegia. «Gli avversari non erano molto stimolanti — conclude [illegible] —; i test autentici arriveranno [illegible] E noi li affronteremo con la dovuta concentrazione, stando insieme più a lungo».

«Ma perché andare tanto per il sottile su [illegible] successo ottenuto con chiarezza, grazie ad [illegible] supremazia sconfitta, [illegible] fino a quando eravamo [illegible] [illegible] i nostri contropiede. Del resto, quando [illegible] in vantaggio [illegible] incocciamente condizionato da questa possibilità offensiva poco rischiosa».

Donadoni esce e zoppica. Ma tranquillizza tutti: «E' una contusione alla coscia destra. Non credo sia qualcosa [illegible] grave. Perciò spero [illegible] farcela per domenica nell'incontro casalingo con [illegible] Lazio».

Angelo [illegible]

■ Campana: [illegible] tangenti d'ingag[illegible] né a Berti né a Crippa

[illegible] — La tangente pagata da un giocatore per ottenere [illegible] trasferimento ben [illegible] continua a [illegible] argomento [illegible] [illegible] Sergio Campana, presidente dell'associazione calciatori, [illegible] ribadito [illegible] propri[illegible] posizioni. «L'episodio da me citato non si riferisce ai giocatori Berti e Crippa citati in questi giorni ma ad un episodio di un paio di stagioni addietro e non ho intenzioni né adesso né domani di fare nomi e cognomi. E' chiaro che nella situazione del calcio italiano, non saranno una o due, ma cento o duecento che hanno passato d'essere stati scoperti con le mani nel sacco».

IL TUO POTENTE PERSONALE

NUOVO PERSONAL COMPUTER PHILIPS MS-DOS COMPATIBILE NMS 9100

GVE Gruppo Vendita Elaborazioni TORINO - Corso Grosseto, 207/209 - Tel. 2187072-290312

GVE/1 TORINO - Strada Del Carossio, 24/D - Tel. 218288

GVE/3 RIVOLI - Corso Susa, 299 - Tel. 2163655

Monaco. Voeller in lotta con Silooy

All'Olimpico di Monaco è finita senza gol la rivincita della finale europea

Germania-Olanda all'italiana

Soltanto una traversa di Thon nel quasi derby fra interisti e milanisti (con Berthold e Voeller in aggiunta) - Una quarantina di tifosi arrestati

■ Qualificazioni mondiali

Girone 1: Bulgaria-Romania 1-3 (reti di Mateut, Kolev e Camataru (2); Grecia-Danimarca 1-1 (reti di Mitropoulos e Povisen). *Classifica:* Romania punti 3; Danimarca e Grecia 1; Bulgaria 0.

Girone 2: Polonia-Albania 1-0 (rete di Wartzycha); Inghilterra-Svezia 0-0. *Classifica:* Polonia 2; Svezia e Inghilterra 1; Albania 0.

Girone 3: Urss-Austria 2-0 (reti [illegible] Ilichenko e Zavarov); Germania Est-Islanda 2-0 (reti di Thom). *Classifica:* Urss 3; [illegible] 1; Austria 0.

Girone 4: Germania Ovest-Olanda 0-0; Galles-Finlandia [illegible] (reti [illegible] Ukkonen, [illegible] rigore, autorete Lahtinen, Paatelainen). *Classifica:* Germania Ovest e Olanda 3; Galles e Finlandia 1.

Girone 5: Scozia-Jugoslavia 1-1 (reti di Johnston e Katanec). *Classifica:* Scozia 3; [illegible] Jugoslavia 1; Norvegia e Cipro 0.

Girone 6: Ungheria-Irlanda del Nord 3-0 (rete di Vincze). *Classifica:* Irlanda Nord 3; Ungheria 2; Eire 1; Spagna, Malta 0.

[illegible]: Lussemburgo-Cecoslovacchia (giocata martedì) 0-2; Belgio-Svizzera 1-0 (rete di Vervoort). *Classifica:* Belgio, Svizzera e Cecoslovacchia 2; Portogallo e Lussemburgo 0.

● Amichevoli: a Dublino, Eire-Tunisia 4-0, reti di Cascarino (2), Aldridge e Sheedy.

■ Polemiche per Arcoleni

MILANO — Arcoleni rientra a Milano con il ginocchio destro gonfio e subito scoppia la polemica con i medici della nazionale, che avevano accusato i responsabili rossoneri di aver avuto troppa fretta nel recupero del giocatore dopo l'intervento al menisco effettuato dal prof. Perugia il 25 agosto scorso. *«Il guaio attuale di Arcoleni* — dice un dirigente milanista — *non è figlio della fretta, ma una reazione naturale. I medici azzurri farebbero meglio a stare zitti, dopo che hanno fatto giocare Zenga agli Europei con un menisco rotto»*.

■ [illegible] per [illegible]

MILANO — Gelindo Bordin, olimpionico nella maratona a Seul, giocherà sabato [illegible] nazionale italiana [illegible] tv contro [illegible] formazione mist[illegible] di giornalisti e politici una partita per beneficenza [illegible] del Bentegodi di Verona. Incasso in favore della Anffas, l'Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali.

■ I risultati delle partite valide per il campionato Europeo Under 21: Unione Sovietica-Austria 2-2; Inghilterra-Svezia 1-1; Scozia-Jugoslavia 0-2; Germania Ovest-Olanda 2-0; Bulgaria-Romania 2-1.

● Biglietti praticamente già tutti prenotati per l'incontro [illegible]ntus-Milan del 30 ottobre.

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — Un punto importante per l'Olanda, un punto perso per la Germania che avrebbe meritato la vittoria: gli hanno negato la traversa colpita da Thon e alcune [illegible] punte negli ultimi dieci metri. Una Germania senza grosse individualità ma solida come complesso; un'Olanda [illegible] ha ritentito [illegible] di [illegible] che il [illegible] valere soprattutto sul piano tattico. Un bel collaudo per [illegible] «arancia» che tornerà a [illegible] per il mondiale soltanto in aprile: in compenso il 16 no[illegible] [illegible] di [illegible] in [illegible] in un'amichevole [illegible] lusso.

Aveva ragione Brehme: altro che Amburgo, qui a Monaco c'è [illegible] vero «amore» per la Nazionale. Là [illegible] Nord, un tiepido applauso, qui all'Olympiastadion un boato interminabile. Sembrava [illegible] ci fossero più tifosi olandesi, almeno [illegible] all'urlo-commento che [illegible] [illegible] dato [illegible] della for[illegible] arancione. Quando è [illegible] volta [illegible] e compagni, praticamente in voce dello speaker è stata coperta da [illegible] di tuono impressionanti.

[illegible] non ci sono divi[illegible] [illegible] due tifoserie: [illegible] arancioni sono spenti dapperutto, saranno 20-25mila, il resto è una marea di bandiere tedesche. Già nella mattinata il centro di Monaco era stato invaso dagli olandesi: qualche arresto (44 per l'esattezza) più che altro ubriachezza da birra. Imponente comunque il servizio d'ordine.

Si [illegible] [illegible] 5' di ritardo: a quanto [illegible] negli [illegible] giatori ci sono [illegible] problemi per D'Ella. Germania subito più concreta, più arrembante nello sviluppo delle azioni ma non abbastanza incisiva a concludere; Olanda piuttosto [illegible] con Rijkaard [illegible] sprecato a [illegible] il difensore centrale su Voeller. Van Basten, pressochè solo in attacco, avverte l'assenza di Gullit perché Bosman è molto scarso nell'appoggio per cui il cannoniere degli Europei deve fare tutto da solo, lanciare i compagni o cercare lo [illegible] lo personale.

Ma non è facile contro difensori molto decisi [illegible] può [illegible] Van Aerle «tranciato» [illegible] esitazione dopo 19' e costretto a lasciare il campo appoggiandosi ai massaggiatori. [illegible] Il posto ad un altro prodotto del Surinam, Winter.

La partenza da parte dei tedeschi è autoritaria, secondo [illegible] copione: Rijkaard deve [illegible] Voeller per affrontare la conclusione di Klinsmann, salvando in angolo. La replica di E.Koeman [illegible] rapida ma [illegible] precisa: il tiro [illegible] 20 [illegible] finisce [illegible] fondo. Ben più pericolosa la botta firmata da Matthaeus sempre da una ventina di metri: Van Breukelen respinge coi pugni. Poi il gioco si fa fin troppo deciso e D'Ella è costretto a mostrare il primo cartellino giallo: tocca a Van Tiggelen per un fallo [illegible] su [illegible] Nel finale [illegible] il turno di Silooy.

Il primo pericolo per la porta [illegible] Illgner al 17' quando una punizione del solito Ronald Koeman viene deviata da un compagno: l'estremo difensore tedesco è spiazzato ma la palla finisce di poco a lato. Gran palla [illegible] per Voeller (24') ma il romanista indugia troppo pur avendo lo specchio della porta a disposizione e quando tira si fa respingere il pallone dal piede di Van Tiggelen. Bis per il libero Fach portatosi in attacco (27') dopo una bella azione di Voeller con traversone in area corretto dalla testa di Klinsmann. Fach calcia al volo ma in pratica il suo è un passaggio per Van Breukelen immobile sulla linea di porta.

Al 39' si fanno vivi anche gli olandesi: Van Basten me[illegible] una palla d'oro sui piedi di E. [illegible] ma la conclusione è giustamente da fischi, cioè alta. Poi a 4' dalla conclusio[illegible] un altro spunto tedesco: Matthaeus dalla sinistra riesce a fare filtrare il pallone nell'area piccola. Voeller arriva in scivolata ma non riesce [illegible] agganciare.

Ripresa [illegible] effervescente: al 49' Thon colpisce di destro da 25 metri la traversa e subito dopo si fa ammonire da D'Ella per proteste. L'arbitro dovrebbe richiamare anche Van Tiggelen per un'entrataccia su Klinsmann ma [illegible] il coraggio di [illegible] dovendo espellerlo per la precedente ammonizione: fi[illegible] finire. Subito dopo cartellino giallo per Rijkaard [illegible] Matthaeus.

Giorgio Gandolfi

0-0

Germania: Illgner s.v., Berthold 6, Brehme 6; Kohler 6, Fach 6,5, Buchwald 6; Hassler 6,5, Thon 6,5, Voeller 6,5, Matthäus 6,5, Klinsmann 6 (67' Mill s.v.). All. Beckenbauer 6,5

Olanda: Van Breukelen 6,5, Van Tiggelen 5, Silooy 6; R. Koeman 6,5, Rijkaard 6,5, Wouters 6; Vanenburg 6, Van Aerle s.v. (19' Winter 6) , Van Basten 6, Bosman 5, E. Koeman 6,5. All. Libregts 6,5.

Arbitro: D'Elia 6,5

Ammoniti: 10' Van Tiggelen, 38' Silooy, 50' Thon, 62' Rijkaard, 71' Matthäus.

Spettatori: 70 mila.

■ Voeller vuole tornare a casa

MONACO — Berthold se ne va incerottato: una botta alla testa, un ematoma ad un occhio, domenica dovrebbe saltare la gara con l'Inter. Voeller, autore di una buona gara, polemizza: *«Dopo la gara coi Partizan chiederò alla Roma di cedermi: non posso restare in Italia, Vido che differenza quando gioca in Germania? Qui sono mollecato e posso esprimermi nel ruolo più congeniale»*.

Lo [illegible] bianconero trascina l'Unione Sovietica alla vittoria sull'Austria di Polster (2-0) a Kiev

A Zavarov basta mezz'ora di gran calcio

Ha segnato il secondo [illegible] stato [illegible] spalla ideale di Mikhailitchenko, autore della prima rete e migliore [illegible] campo - Il successo è maturato nella parte iniziale [illegible] ripresa, giocata [illegible] ritmi elevatissimi dalla squadra di Lobanowski

KIEV — Un grande Mikhailitchenko, ben [illegible] in [illegible] conclusiva [illegible] Zavarov, ha [illegible] l'Urss a un'importante vittoria sull'Austria nel quadro del gruppo 3 di qualificazione [illegible] mondiali del '90.

Dopo un primo tempo in [illegible] gli austriaci [illegible] hanno [illegible] a limitare i danni con un'accorta tattica di contenimento, al 48' Mikhailitchenko ha spianato la strada alla squadra di Lobanowski insaccan[illegible] [illegible] testa su [illegible] (sempre [illegible] testa) [illegible] Zavarov. Venti[illegible] minuti più tardi [illegible] stato Sacha a fissare il [illegible] sul definitivo 2-0 con una rasoiata di sinistro in mischia.

Per l'Urss un successo importante che la proietta in testa alla classifica con 3 punti in due gare, [illegible] vittoria maturata nei 25 minuti [illegible] della ripresa quando i sovietici [illegible] riusciti a mettere in difficoltà [illegible] austriaci con [illegible] veloci e un pressing asfissiante.

Lobanowski ha schierato una squadra d'emergenza, priva [illegible] stopper Kuznetsov [illegible] dei centrocampisti Yakovenko (fuori causa da tempo per infortunio) e [illegible] chuck, e [illegible] Igor Belanov [illegible] attacco accanto a Protassov [illegible] agito Zavarov, [illegible] di Sacha non [illegible] lucidissima ma con [illegible] e forza di [illegible] la juventino ha saputo emergere [illegible] momento cruciale [illegible] match lasci[illegible] il suo segno su questa spedizione a Kiev [illegible] cavallo del discusso [illegible] col Cesena [illegible] [illegible] tra[illegible] [illegible] Ascoli chi aspetta i bianconeri di Zoff.

L'Austria, in cui ha giocato (senza brillare) l'ex granata Polster — ora in forza al Rivi[illegible] — ha tenuto degnamente [illegible] [illegible] per tutti i primi [illegible] concedendo a Mikhail[illegible] [illegible] una sola conclusione di [illegible] (71'). Al [illegible] Herzog (poi sostituito nella ripresa) ha salvato [illegible] [illegible] in profondità da Protassov e un minuto più tardi Mikhailitchenko ha segnato ma quando il gioco era già [illegible] fermato dall'arbitro [illegible] Larsson per fallo dello stesso centrocampista.

Mikhailitchenko [illegible] vendicato all'inizio [illegible] ripresa. Non [illegible] ancora [illegible] un minuto quando l'Urss ha sbloccato il risultato grazie al prepotente colpo di [illegible] del giovane campione già opzionato, insieme con Protassov, dalla Juventus. Al [illegible] Lindenberger, portiere austriaco, ha deviato in corner un tiro [illegible] di Protassov.

Poi è salito in cattedra Zavarov che, dopo aver calciato [illegible] di brutta coordinazione sia al 50' che al 64', ha trovato al 68' lo spiraglio giusto. L'azione è nata [illegible] lunga progressione di Gourlioucovich. Il terzino ha messo in [illegible] [illegible] campo, Protassov ha toccato all'indietro, Rata ha fatto velo e Zavarov è [illegible] nel bruciare tutti sul tempo.

L'Urss è sembrata paga del 2-0 e solo Litovchenko ha fatto [illegible] tremare [illegible] Lindenberger (78') dopo una splendida azione personale.

Per il portiere sovietico Dassaev, invece, un pomeriggio di assoluto riposo.

c. p.

Unione [illegible] Dassaev; Gotsmanov (46' Gourlioucovich), Kiditatulin; Bibantovich, Demianenko, Rata; Aleinikov, Litovchenko, Zavarov, Protassov (81' Savichev), Mikhailitchenko.

Austria: Lindenberger; Russ, Degeorgi, Pfeffer, Weber, Zsak; Keglevits, Artner, Polster, Herzog (62' Werner), Willfurt.

Arbitro: Larsson [illegible].

Reti: 48' Mikhailitchenko, 83' Zavarov.

Ammoniti: 57' Artner, [illegible] Pfeffer.

SPECIALE «DALL'ETIOPIA NON MI PIACE IL CALDO»

Mosca. In un'intervista alla Pravda, Zavarov ha detto: «I tifosi sovietici son più tranquilli degli italiani, che mi hanno accolto con tanta cordialità, anzi a volte mi ostiopongono a un vero assedio, difficile da sopportare». Quanto ai rapporti coi compagni, «sono normali, di affari. Quasi non vedo differenze con i giocatori della Dinamo, lingua a parte. I primi giorni sono stati i più difficili: ci vuol tempo per adattarsi. Ora, con moglie e figli, va meglio. Sono di buon umore, tutto è a posto, anche se ho un po' di nostalgia. Sono in forma e devo ammetterlo, anche se sono un po' stanco: la mia stagione dura già da un anno e mezzo». Si lamenta solo del clima: «Nella prima partita col Como era difficile giocare per il caldo, anche se non è vero quello che ha scritto un giornale, che dopo 30' ho perso velocità: [illegible] 3-0 mi sono spostato in difesa per difendere il risultato». Per Zavarov, la Juve rispetta gli [illegible] contrattuali e [illegible] preparazione atletica non si differenzia [illegible] da quella cui era [illegible]

Un turno anche a Celestini, Contratto [illegible] Renica

Il Giudice [illegible] perdona la reazione di Caniggia

Multa [illegible] Lazio e Catanzaro (8 milioni) - [illegible] arbitra Verona-Inter

[illegible] quattro i giocatori di [illegible] A [illegible] [illegible] squalificati [illegible] dal Giudice Sportivo della Lega professionisti a Milano, tutti per un turno e per somma di ammonizioni. Si tratta di Caniggia (Verona), [illegible] (Pisa), Con[illegible] (Atalanta) [illegible] [illegible] (Napoli). A [illegible] [illegible] club multa di 8 [illegible] [illegible] per lancio di monete e bottiglie di plastica [illegible] [illegible] quali, al [illegible] [illegible] con il Torino, ha colpito in fronte l'arbitro, senza procurargli però danni.

Anche in serie B sono quattro i giocatori bloccati per un turno. [illegible] tratta di Armenise (Reggina), Ermini (Sambenedettese), Onofio (Licata) e [illegible] (Parma). Tra le società [illegible] di 8 milioni al Catanzaro perché i suoi tifosi hanno colpito [illegible] una modellina un guardalinee.

Il Giudice dei semiprofessionisti, a Firenze, ha intanto respinto il reclamo del Lanerossi Vicenza (serie C1, girone A) per la gara con il Modena del 3 ottobre, confermando il risultato di 2-0 in favore del Modena e ha invece inflitto allo stesso Modena un'ammenda di un milione di lire.

Il reclamo del Vicenza sulla regolarità della gara era motivato [illegible] fatto che all'80' il portiere [illegible] veneti, Marchioro, presentando una leggera ferita alla testa, aveva abbandonato il campo.

L'arbitro, peraltro, non aveva trovato sul posto oggetti contundenti e nel rapporto emergeva che se il [illegible] clatore dell'oggetto (una moneta) [illegible] piano della prova logica era [illegible] modenese, il portiere [illegible] peraltro [illegible] [illegible] «in condizioni normali» e [illegible] termine [illegible] gara anche negli [illegible] giocatori era apparso «del tutto normale».

Questi, infine, [illegible] che dirigeranno [illegible] partite di [illegible] [illegible] 14,30):

[illegible] A, Ascoli-Juventus: Baldas; Cesena-Fiorentina: Magni; Como-[illegible]gna: Lucci; Milan-Lazio Sguizzato; Napoli-Pescara: Amendolia; Pisa-Sampdoria: Lanese; Roma-Lecce: Cornieti; Torino-Atalanta: Di Cola; Verona-Inter: D'Elia.

Serie B: Ancona-Padova: [illegible] Bari-Sambenedettese: [illegible] Brescia-Catanzaro: Trentalange; Cosenza-Reggina: Nicchi; Empoli-Taranto: Acri; [illegible]-Avellino: Coppetelli; Messina-Cremonese: Ballo; Parma-Licata: Boemo; Piacenza-Monza: Piana; Udinese-Barletta: Sanguinetti.

■ Bologna sfida il Fere[illegible]os in Mitropa Cup

BOLOGNA — Il Bologna, come vincitore del campionato cadetto della [illegible] stagione, rientra [illegible] nel giro delle Coppe europee giocando a Modena (diretta tv su Rai 3 ore 14,30) con gli ungheresi del Ferencvaros nella Mitropa Cup. I [illegible] mancano da [illegible] [illegible]zioni europee [illegible] [illegible]. Alla [illegible]pa prendono parte anche gli jugoslavi del Vojvodina di Novi Sad ed i cecoslovacchi dell'Ostrava.

Queste le formazioni:

Bologna: Cusin; Luppi, Villa; Alzoniemi, [illegible] Marchi, Bonetti; Alessio, Bonini, Lorenzo, Stringara, Marronaro.

Ferencvaros: Jorza; Simon, Pinter; Limperger, Keller, Wukovics; Bankl, Kinses, Fischer, Dzurjak, Nagy.

● L'Inter senza nazionali tedeschi e [illegible] gioca [illegible] [illegible] amichevole a Senago (ore 18). Trapattoni utilizzerà anche [illegible].

sportflash

■ Il Tour da Lussemburgo a Parigi

PARIGI — Un prologo, 21 tappe, per un totale di 3218 km, da Lussemburgo a Parigi, dal 1° al 23 luglio. Questa, in sintesi, l'edizione '89 del Tour de France presentata ieri. Al via ci saranno 22 squadre di [illegible] corridori ciascuna. Dopo la partenza da Lussemburgo, il Tour visiterà il Belgio, quindi i Pirenei (Aubisque, Tourmalet, Aspin, Peyresourde), Marsiglia, le Alpi. I superstiti si confronteranno a cronometro, da Versailles ai Campi Elisi.

■ Pugilato: arrestato Roberto Duran

MIAMI — L'ex campione mondiale dei leggeri, il panamense Roberto Duran è stato arrestato per offese e minacce a pubblici ufficiali e dovrà comparire venerdì davanti al magistrato. Fermato da una pattuglia della stradale per una infrazione al traffico, Duran è sceso dall'auto ed ha cominciato a proferire [illegible] di nei [illegible] dei due agenti che lo [illegible] bloccato. Così i poliziotti [illegible] stati costretti ad arrestarlo.

■ Moto: Lawson alla Honda

LONDRA — Il campione mondiale delle 500, lo statunitense Eddie Lawson, è passato dalla Yamaha alla Honda. Il suo esordio con la nuova motocicletta avverrà nel primo Grand Prix del 1989, il 26 [illegible] in Giappone. Lawson [illegible] parte di una squadra separata da quella ufficiale [illegible] Honda guidata dall'australiano Wayne Gardner, campione [illegible] e principale avversario di Lawson.

■ [illegible] in forte, chiude [illegible]

PALERMO — Decine di atleti hanno [illegible] rinunciare martedì agli allenamenti nello [illegible] delle Palme di Palermo, l'unico per l'atletica, perché le [illegible] custode hanno causato la chiusura dell'impianto. Dopo le proteste, perché lo [illegible] fosse riaperto, è [illegible] necessario che [illegible] intervenisse di persona il sindaco, il quale ha disposto che, provvisoriamente, la custodia venga [illegible] affidata a un lavoratore assunto provvisoriamente.

[illegible] torneo di Vienna, 1° turno: Panatta-Narducci 6-3, 6-1.

● Torneo femminile di Zurigo, 1° turno: Reggi-Cam[illegible]ario 6-3, 6-3; Sukova-Wiesner 4-6, 7-5, 6-0; Demongeot-Krapl 7-5, 6-2.

■ Torneo Seiko di Tokio, 2° turno: Edberg-Nelson 6-3, 6-2; Fitzgerald-Flach 6-4 6-0; Matuszewski-Berger 7-6, 6-2.

Da domani basket open a Madrid

La Scavolini (senza Daye) affronterà il Real [illegible] [illegible] Drazen [illegible] mentre la Jugoslavia giocherà contro i Boston Celtics di Larry Bird

MADRID — *«Uno stage per il futuro»* secondo Bianchini. Un incontro ravvicinato con [illegible] Ufo dell'Nba. Comunque lo [illegible] voglia definire il torneo [illegible] di [illegible] segna una [illegible] storica del basket europeo. E' la prima volta infatti che una squadra d[illegible], i mitici Boston Celtics di Larry Bird, varca l'Oceano per partecipare a un torneo ufficiale nel vecchio continente. Un riconoscimento da parte degli [illegible] alla vigilia dell'apertura al professionismo. Per quelli della Scavolini, ieri sbarcati nella capitale spagnola, una vetrina unica e una grande responsabilità.

I campioni d'Italia vogliono sfuggire al ruolo di vaso di coccio [illegible] i vasi di ferro dei Celtics, della nazionale jugoslava vicecampione alle Olimpiadi e dei padroni di casa del Real Madrid. La formula non concede spazi: se la Scavolini non supererà [illegible] lo scoglio [illegible] Real, guidata da Petrovic, dovrà [illegible] contentarsi domenica della finalina [illegible] [illegible] l'unica a [illegible] [illegible] [illegible] aver avuto l'onore di incontrare [illegible] Bird e compagni.

I pesaresi hanno [illegible] lasciare [illegible] Silvestrin [illegible] soprattutto [illegible] *«Nonostante questo però* — dice Bianchini — *il confronto col Real rimane alla nostra portata. Il problema è trovare in fretta quello spirito da campioni che è clamorosamente* [illegible] *stati protagonisti di uno scudetto non programmato, uno* [illegible] *che è venuto fin un mese, nei playoff. [illegible] abbiamo [illegible] stagione per diventare il simbolo di un basket* [illegible] [illegible].

Domani si comincia: Boston Celtics-Jugoslavia, Real Madrid-Scavolini. **c. m.**

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì [illegible] ottobre [illegible] è stata di 547.877 copie

[illegible]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

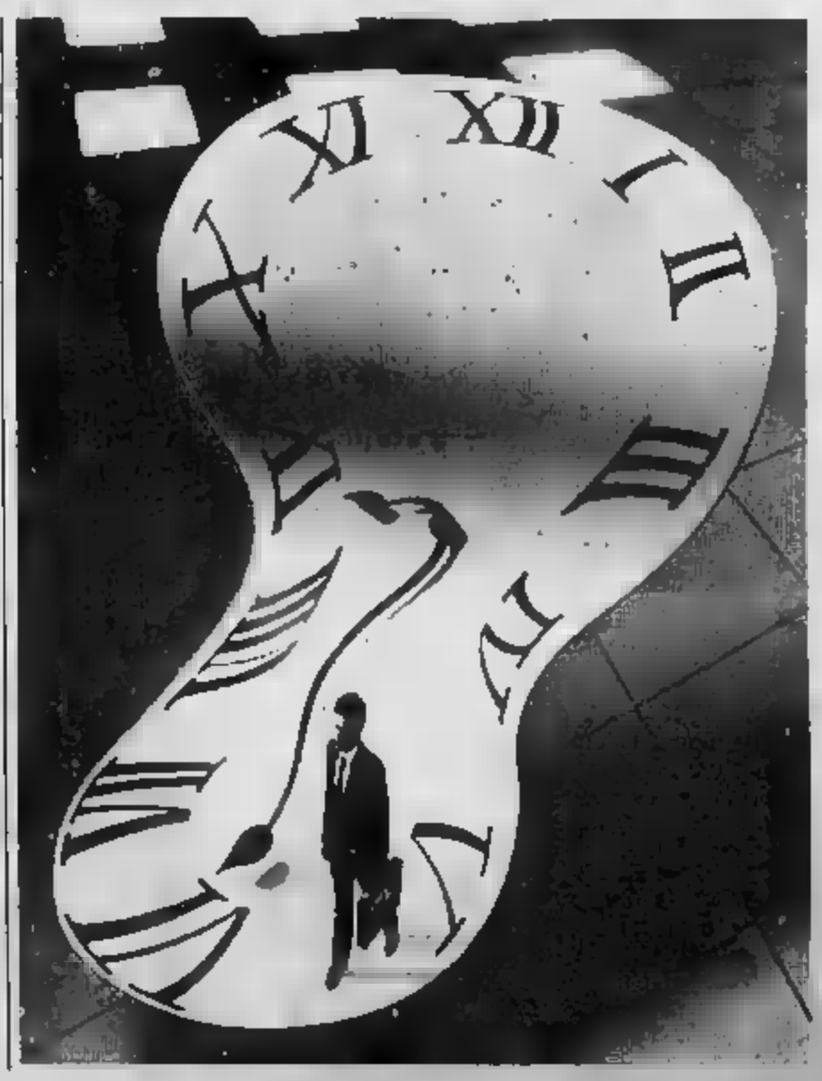
Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Aulan
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Traversella 1/388, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Cuneo strada 30, Cuneo

© 1989 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1929

CERTIFICATO N. 4176 DEL 16-10-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
[illegible]
TORINO, corso M. d'Azeglio 60 - via Roma 80 - tel. 5541 - telex 221411 PK I
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 8 - tel. 36.717 - ALESSANDRIA, Piemonte 15 - tel. 443.943-442.344 - AOSTA, corso Ardigò 34 - tel. [illegible] - ASTI, c. Dante 129 - tel. 211.019 - 208.638 - BRESCIA, via Romanino 10/B - tel. 01.700 - 48.871 - BRUNICO, via Dante 3/B - tel. 32.777 - BIELLA, v. P. Micca 8 - tel. 20.192 - BOLOGNA, via Rizzoli 20 - tel. 266.930 - BOLZANO, via Perathoner 24 - tel. 275.570 - CASALE, v. Lanfranco 87 - tel. 452.208 - CATANIA, p.za Giovanni XXIII 10 - tel. 933.027 - CATANZARO, v. M. Greco 152 - tel. 44.688 - CERIGNOLA, v. Nitti 180 - tel. 380.875 - CUNEO, v. S. Grandis 11 - tel. 50.832 - FIRENZE, v. Cavour 16 - tel. 37.56 - FIRENZE, v. Masaccio 54 - tel. 361.197 - GENOVA, v. C. da Savoia 11/4 - tel. 541.208 - IMPERIA, p.za Dante 1 - tel. 270.371 - MANTOVA, c. V. Gonzaga 3 - tel. 361.628 - MESSINA, via S. Martino Cianciafara Lupini - tel. 29.20.666 - MILANO, v. Manzoni 31 - tel. 7[illegible] - NAPOLI, v. Medina 14 - tel. 340.071 - NOVARA, v. della Vittoria 7 - tel. 33.341 - PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - tel. 875.324 - PALERMO, v. Marchese Ugo 180 - tel. 334.626 - PARMA, v. Mariotti 9 - tel. 39.643 - REGGIO CALABRIA, v. Paradiso 12 - tel. 20.518 - REGGIO EMILIA, v. Dante 1/A/Biglietteria 2 - tel. 41.648 - ROMA, c. Quattro Fontane 16 - tel. 4753.554 - SANREMO, v. Gotberti 47 - tel. 884.949 - SAVONA, v. Astengo 11 - tel. 30.818 - VERCELLI, v. Fratelli Litery 47 - tel. 66.000



SAATCHI & SAATCHI

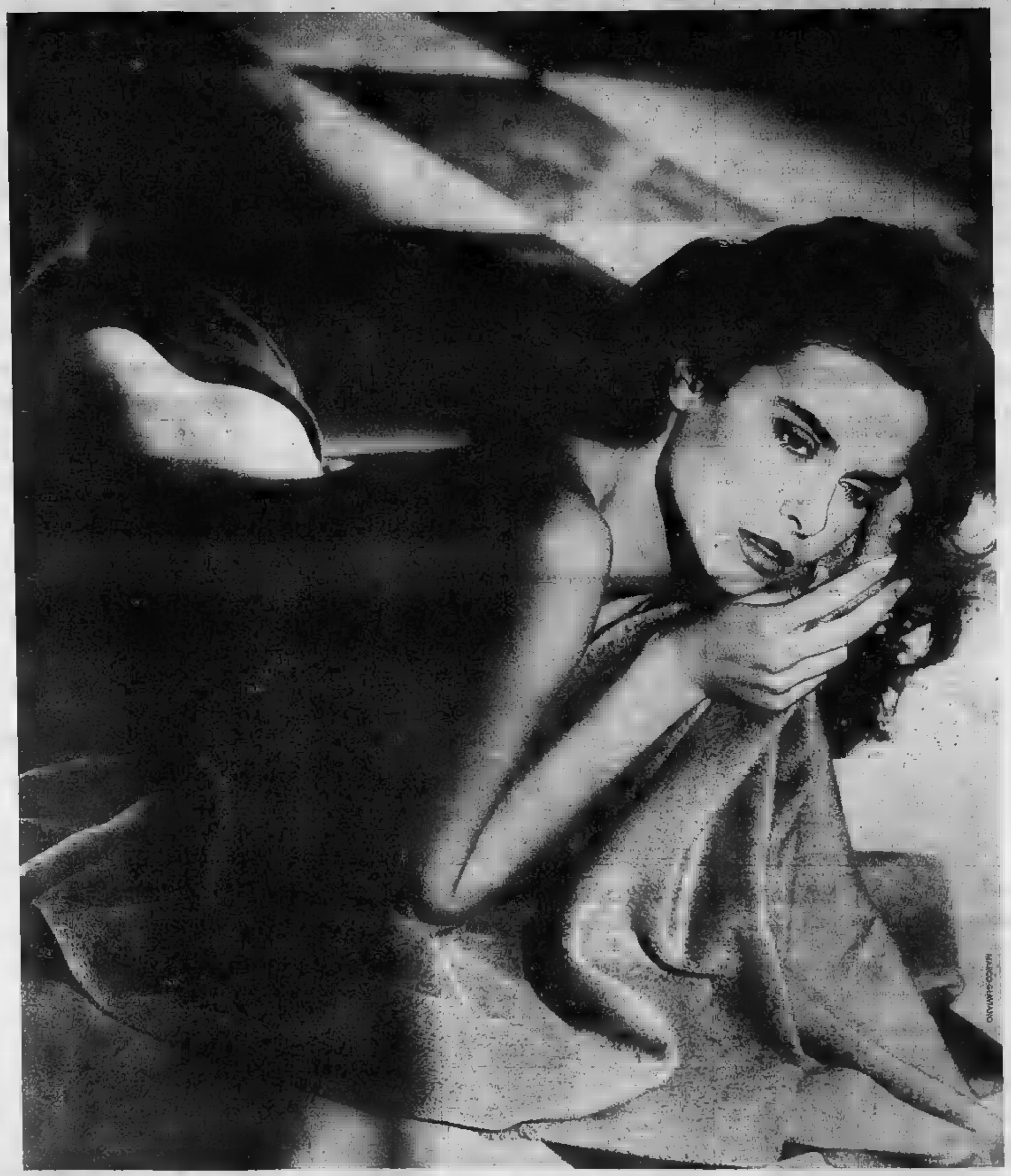
GLI ORARI BRITISH AIRWAYS SI PIEGANO ALLE VOSTRE ESIGENZE.

Con British Airways potete scegliere ogni giorno fra due voli Torino-Londra.
Alle 9.35 e alle 17.35.
Così la vostra giornata d'affari in Inghilterra diventa più elastica. Il più, volerete con tutte le attenzioni e il comfort di una classe esclusiva e raffinata: Club Europe. Volate con comodo. Volate Club Europe.

CLUB EUROPE

BRITISH AIRWAYS
La linea aerea preferita nel mondo

TOCCALO. ACCAREZZALO. STRINGILO. E' IL PIACERE INFINITO.



PIACENZA

TI VESTE DI TESSUTI UNICI AL MONDO.

A colloquio con Craxi sull'aereo che lo porta negli Usa

«Con Gorbaciov non flirto»

«Non dico che non [illegible] cambiando nulla, ma il sistema è incrostato [illegible] rigidità e inefficienza» - Il leader psi non condivide l'entusiasmo di De Mita - Il Piano Marshall per l'Est è «un'idea sbagliata» «Puntiamo sull'Europa e sui Paesi del Mediterraneo» - Negli Stati Uniti incontrerà Bush e Dukakis

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Gorbaciov? Craxi è tranquillo: troppo, e abbiamo già con «idee sbagliate» come quella del Piano Marshall per l'Est. L'Europa? Si fa presto a parlarne come di un'entità politica definita; invece, c'è ancora tanto da lavorare. Il Mediterraneo? Attenti a trascurare i problemi di quell'area, [illegible] dovrebbero restare al centro delle nostre preoccupazioni. Sull'aereo che lo porta in Usa, per il suo primo viaggio non da presidente del Consiglio, [illegible] Craxi [illegible] decise di vestire i panni del Grande Correttore della politica estera italiana. E' riposato, sereno, disteso, dopo una dormitina nel salotto riservato della top class. Non ha certo voglia di far polemiche: ma il tono con cui parla dell'approccio del governo allo scacchiere internazionale è quello del maestro che giudica i primi passi del suo successore.

A Craxi non è sfuggita la vena di perplessità americana sull'attenzione degli alleati europei per le novità di Mosca. Voci di circoli, più che prese di posizione dei due partiti americani, impegnati nello sprint [illegible] della corsa presidenziale; poi [illegible] dell'ex segretario di [illegible] Henry [illegible] che [illegible] e tondo di non eseguire [illegible] flirt con Gorbaciov, «Kissinger s'è [illegible] innamorato della perestrojka — osserva il segretario socialista [illegible] velata [illegible] a De [illegible] —, [illegible] io non sono fra questi. Io guardo le [illegible] con [illegible] realismo e con il dubbio che [illegible] la memoria storia. Non sono uno che dice che non sta cambiando nulla a [illegible] cambierà. Il Gorbaciov ha dato credito, comunicando [illegible] la [illegible] opinione agli amici americani. Il andrò anche in Urss: però non ignoro le difficoltà di restare meno di un mistero incrostato di rigidità e inefficienza».

L'altra zona grigia, che Craxi non si sente di condividere, riguarda l'Europa: nell'aria — spiega — c'è troppo trionfalismo, come se tutto fosse già risolto, «come se non fosse [illegible] realizzare l'unità economica e poi da costruire quella politica». E a De Mita, senza nominarlo, il segretario socialista raccomanda di scendere sul piano della sostanza, non lasciandosi prendere da [illegible] immagine del gran gioco [illegible] e prestando attenzione, fra i nostri confinanti, ai Paesi più turbolenti. «Al primo punto di un programma di politica estera — sottolinea Craxi — lo metterei una regola semplicissima: andar d'accordo con i vicini, che non scegli tu ma te li dà il buon Dio».

Un'analisi come questa spiega [illegible] ripresa [illegible] segretario socialista nel Mediterraneo; i viaggi già effettuati in Algeria e Marocco; quelli annunciati in Tunisia, Libia e Mauritania; il prossimo incontro con [illegible] a Cipro per cercare di capire il vero [illegible] americana che [illegible] viene descritta come «il viaggio di un privato cittadino», di «un invitato d'onore» che va a ritirare il premio di «Uomo dell'anno» della Niaf, la più importante fondazione culturale italo-americana.

Craxi in realtà va a Washington da Reagan a presentarsi come il vero custode dell'equilibrio politico italiano nella difficile posizione internazionale in cui si trova il nostro Paese. Poi va a conoscere Bush e Dukakis per capire cosa può cambiare e cosa è destinato a restare dopo il voto americano [illegible] novembre nell'atteggiamento Usa verso l'Europa. Quanto al governo e [illegible] correnti della politica [illegible] Craxi, lasciandoli per qualche giorno, non sembra avere particolari nostalgie. A De Mita, dopo «la vittoria» del voto palese, raccomanda di rimettersi subito al lavoro, di affrontare «i tanti problemi che premono», di non scherzare «il buon risultato gettandone al vento gli effetti [illegible] non saper guardare [illegible] di là del proprio naso».

L'agenda è piena, dalle riforme istituzionali (ma non [illegible] diretta del Presidente [illegible] Repubblica, che «non è matura»), alla preoccupante escalation [illegible] delle città del Sud, all'emergenza economica.

Marcello Sorgi

Replica a De Mita: alle urne si andrà in giugno, possiamo farcela

Leggi elettorali, il psi insiste «Si fa in tempo per le europee»

Anche i ministri Mattarella (dc) e Maccanico (pri) ritengono possibile [illegible] modifica per l'89

ROMA — I socialisti non accettano il pessimismo di Cirino De Mita sulla possibilità di riformare la legge elettorale europea in tempo utile, cioè prima del giugno '89. «Non è il tempo [illegible] manca», ha dichiarato ieri il portavoce di Bettino Craxi, Ugo Intini, prendendo esplicitamente di mira l'opinione del presidente del Consiglio, per il quale «è ormai tardi per cambiare». «[illegible] europee — [illegible] Intini — saranno nel giugno del prossimo anno; manca, semmai, la volontà politica». Per i socialisti, di una riforma della legge elettorale europea non si dovrà tornare a parlare al più presto, prima di reintegrarvi a mantenere la vecchia legge che è una delle peggiori di quante se ne conoscano in Europa».

In effetti, secondo il parere di molti, i tempi ci sono. Il democristiano Sergio Mattarella, per esempio, ministro per i Rapporti con il Parlamento, ha affermato ieri in un'intervista all'agenzia Adn-Kronos: «Non c'è [illegible] uno strumento in [illegible] si esprima una convergenza [illegible] maggioranza, ma ritengo possibile da qui a dicembre predisporlo». E proprio ieri, nella stessa giornata in cui i giornali hanno pubblicato l'opinione di De Mita, il repubblicano Antonio Maccanico, ministro per gli Affari regionali e le istituzioni, ha sostenuto in un'intervista al quotidiano *Repubblica*: «Credo che la legge elettorale europea si possa modificare in tempo, perché non ci sono problemi di stabilità politica».

Maccanico è bene informato [illegible] cose, poiché, già prima dell'estate, mentre c'era una fioritura di nuove proposte per correggere la legge n. [illegible] del 24 gennaio 79, cioè la legge elettorale europea attualmente in vigore in Italia, [illegible] incaricato di compiere un sondaggio tra i cinque partiti della maggioranza per verificare se la via di una riforma sia percorribile.

Il sondaggio di Maccanico fu abbastanza positivo. Erano invece abbastanza forti, per quanto sordi, le resistenze che si stavano sviluppando all'interno della dc contro una proposta allora in via di elaborazione da parte del vicecapogruppo alla Camera, Adolfo Sarti. Questa proposta, [illegible] è stata depositata nei giorni scorsi e il cui stampato sarà disponibile oggi, ricalca l'attuale legge elettorale in vigore per il Senato, un misto di proporzionalismo e [illegible] uninominale, che, dividendo il territorio in 81 seggi [illegible] quanti spettano all'Italia [illegible] nell'assemblea di [illegible] sburgo), [illegible] abolito [illegible] preferenze. E, [illegible] stante Sarti si fosse mosso dietro incoraggiamento di De Mita, la sua proposta cadde sotto i colpi di quanti ritenevano dannoso per la dc rinunciare allo strumento delle [illegible] preferenze per raccogliere meglio i consensi elettorali.

Altre proposte, per ora, non sono state avanzate. Maccanico, comunque, appurò che su due punti si sarebbe potuto lavorare per tentare un accordo definitivo, a partire dalla constatazione che i tempi premiati per la proposta Sarti, prima che cadesse politicamente, prevedevano l'inizio di una discussione parlamentare entro Natale. Il primo punto riguarda l'ampiezza delle circ[illegible], dal momento che tutti criticano l'eccessiva estensione delle cinque attuali. C'è un orientamento abbastanza comune a raddoppiarle. Il secondo punto riguarda l'istituzione di un collegio unico nazionale per il riparto dei resti, al quale potrebbe essere riservata l'elezione di una ventina circa di parlamentari.

p. pas.

I MISSILI CRUISE DIVENTANO [illegible]

Tucson. [illegible] base dell'aeronautica americana in Arizona giornalisti [illegible] ispettori [illegible] visitano alla distruzione, cominciata ieri, di 41 missili [illegible] di quadro [illegible] (Ap)

Lettera del segretario pci Occhetto sull'intervista a Martelli

«Parlo con tutti, non solo con la dc»

Egregio Direttore,
dove mai Martelli abbia trovato le frasi riportate dall'intervista su «La Stampa» non sono riuscito a capirlo. («Ho letto che Occhetto si è giustificato per essersi sempre rivolto alla [illegible] questo argomento: e [illegible] no la posizione di principio dei socialisti e quindi era inutile sentirli»). In [illegible] c'è una falsità e una inesattezza. La falsità è nella prima parte, quando Martelli [illegible] che «mi sono sempre rivolto alla dc», anche se — voglio precisarlo — ritengo del tutto normale che in materia istituzionale ci si debba confrontare con tutte le forze democratiche. Nel [illegible] fronte, però, vale la regola della reciprocità. Ciò la dice soprattutto a Craxi, anch'lo infatti potrei lamentarmi di non essere stato cercato dal segretario del psi. Ma si [illegible] bene il perché. E qui si perviene all'[illegible]

Rispondendo a [illegible] ho scritto nell'editoriale [illegible] del 16 u.s. che il segretario del psi «dimentica che proprio con il psi si sono iniziati i confronti [illegible] riforme istituzionali, dove [illegible] espressi con [illegible] nettezza, senza trovare [illegible] lì, non per la totale abolizione, ma per la regolamentazione del voto segreto». Quindi anche allora — l'incontro tra psi e pri è avvenuto nel dicembre 1987 — non c'è mai stata da parte del pci una posizione di principio a difesa del voto segreto; tanto è vero che, successivamente, noi stessi presentammo la proposta del voto palese su tutte le leggi di spesa.

[illegible] luogo ho aggiunto, sempre in quell'articolo, che [illegible] seguito è apparso inutile cercare [illegible] aveva fatto dell'esclusione dell'opposizione [illegible] pregiudiziale». Frase che è molto diversa da ciò che sostiene Martelli, il quale cerca di ricollocare sulla questione che noi [illegible] posto, cioè quella che le riforme istituzionali e le riforme delle regole del gioco, poiché in uno Stato democratico riguardano tutti, debbono [illegible] essere realizzate non a colpi di maggioranza e di esclusione. Ma più grave [illegible] è il fatto che si continui a volere nascondere che al Parlamento si è imposta di votare sulla nostra proposta che prevedeva il voto palese sulle leggi di spesa e il voto segreto sulle restanti materie. Di qui la nostra tenace e ferma protesta nelle sue parlamentari.

Infine mi si consenta una [illegible] Claudio Martelli, con le cose dette, si assume le sue responsabilità; ma, mi chiedo, è lecito accogliere senza riscontri, senza beneficio [illegible] inventario, giudizi palesemente in contrasto [illegible] con la verità dei fatti, [illegible] risoluzioni della Direzione, [illegible] mie dichiarazioni, soltanto per dipingere una rappresentazione comodo e deformata delle posizioni del pci?

Achille Occhetto

L'intervento è un genere giornalistico che, a differenza di un'inchiesta, si caratterizza proprio per la piena libertà e responsabilità lasciate all'intervistato

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Persone

Lietta Tornabuoni

Ma Craxi non tollera Staino

Sergio Staino sta disegnando una nuova storia satirica per *l'Unità* del prossimo lunedì: «Protagonisti, naturalmente, è sempre Craxi, ma c'è anche Occhetto raffigurato come Tarzan. Un Tarzan un po' smilzetto, magari. [illegible] Il ministro potrà ricomporre: [illegible] io di me».

Da [illegible] settimane, [illegible] quando il quotidiano comunista non pubblica più il supplemento satirico «Tango», Staino disegna una pagina in cui il segretario socialista, col nome Craxigulas, appare come Mussolini e Nerone e si esprime per strofette («Osteria numero settedi il PCI [illegible] faccio a fettecon l'aiuto [illegible] Andreotti e fregato anche lo Jotti»): «"Tango" fanno aumentare le vendite dell'Unità in media del mezzo per cento. La direzione commerciale ha temuto che senza "Tango" le vendite del lunedì crollassero, il direttore m'ha chiesto: non ci lasciare, fa qualcosa. Ho disegnato una tavola, specificamente dedicata alla questione del voto segreto. Non intendevo continuare. Ma quando mi son visto attaccato dall'Avanti! in toni maliziosi ("prendiamo buona nota"...), sono stato costretto a andare avanti. La settimana seguente, il riecheggiamento c'è ripetuto, identico. Il personaggio mi piace, ricorda l'Obelix di Asterix, si muove come un cartone animato di Disney, mi diverte: se poi mi danno corda m'accontento...». L'ha soprattutto impressionato, dice Staino, d'essere stato accusato dal quotidiano socialista di ledere «l'immagine del segretario»: «E' una frase incredibile: rivela tutta [illegible] polacca cruciana, tutto quello che Craxi vuol fare in Italia».

Ma la sua [illegible] non resta soprattutto inserita [illegible] più, la sua virulenta satirica [illegible] concentra soprattutto con lo stile e la politica adottati ora dai comunisti verso i socialisti? «La virulenza è proporzionale alle occasioni che [illegible] mi offre».

Intollerabile

Chissà se la decisione di mettere al bando dall'Italia la vedova del criminale nazista Kappler, che ha mobilitato tre ministri (della Giustizia Vassalli, degli Esteri Andreotti, dell'Interno Gava), è dovuta soltanto allo sdegno antinazista, alla volontà di evitare manifestazioni «nostalgiche delle vittime» soprattutto ebree del colonnello, all'intollerabilità dell'idea [illegible] Anneliese Kappler approfittasse della presentazione del suo libro *Ti parterò a casa* per tentare una riabilitazione del marito morto.

Chissà se alla decisione non ha contribuito il disagio di veder resuscitare la fuga di Kappler dall'ospedale militare [illegible] Celio nel ferragosto 1977: un episodio in cui le forze dell'ordine italiane hanno apparentemente fatto almeno una figuraccia e il governo italiano è apparso [illegible] beffato, preso in giro. Chissà che non ci sia entrato anche il fastidio di sentir rievocare le storie grottesche raccontate al momento dell'evasione dal ministro [illegible] della Difesa Vito Lattanzio: Kappler portato via ben ripiegato dentro una valigia («ero, riferì, lunga 75 centimetri, [illegible] sto su rarità»), bagaglio avventuroso degno di Rocambole e del mago Houdini, trasmesso da una moglie-Maciste; la distrazione dei carabinieri sorveglianti «sull'ambulanza pianerottolo» il vigilato «in stato di premorienza», e il trasferimento di punizione dei loro ufficiali; la facilità di passare il confine a Fernetto, «quando gli agenti di frontiera badano solo a effettuare il traffico»; l'ambigua figura d'un complice tedesco «dell'apparente età di 15-30 anni». Chissà che alla decisione di vietare l'ingresso in Italia alla vedova Kappler non sia estraneo anche il timore di qualche nuova rivelazione incomoda, imbarazzante o ridicolizzante.

Ammesso (ma è improbabile) che la vedova non menta, personalmente non mi rincrebbe affatto sapere quel che non s'è saputo mai, e non sono sola: «Da anni attendo di conoscere la verità su quella fuga», si lamenta pure Vito Lattanzio, come mostra forse l'ex ministro.

Tolleranza

Al confronto con i francesi e i greci, gli italiani sono più tolleranti, più civili? In Francia, *L'ultima tentazione di Cristo* di Scorsese seguita, tre settimane dopo il debutto, a venir accompagnato da violenze, esplosione di bottiglie Molotov, aggressioni, feriti, contusi, arresti, assalti da parte di gruppi armati di pugno [illegible] ferro, mazze [illegible] baseball, biglie di piombo e bombe lacrimogene; le sale in cui il film si proietta debbono venir presidiate dalla polizia. Molti esercenti si sono spaventati: usciti in settanta cinema, diciannove dei quali a Parigi, adesso *L'ultima tentazione* è soltanto in tre cinema parigini, in una quarantina di cinema di provincia; il timore scoraggia gli spettatori francesi, che sono stati sinora 150 mila, più o meno la metà di quelli previsti. In Grecia già incidenti che hanno seguito il debutto del film, una settimana fa, non erano affatto lievi: cinquecento dimostranti che brandivano croci o icone, guidati da sacerdoti, hanno fatto a pezzi alcuni schermi, devastato alcuni cinema.

In Italia, niente di simile. Niente del tutto; dopo le minime proteste del primo giorno: gli incassi, forse un poco inferiori a quelli sperati, sono di oltre un miliardo e [illegible] Certo si sa che, diversamente da altre, le Chiese d'Italia e di Spagna hanno stabilito d'ignorare l'evento, di opporsi al film con l'arma più forte: il silenzio, l'astensione. Certo, lì sa [illegible] le violenze in Francia non sono [illegible] religiose quanto politiche (e infatti la gerarchia cattolica francese le ha deplorate), che in Italia non c'è una estrema [illegible] aggressivamente intollerante come quella di Le Pen né esiste quel CLAN (Comité de liaison d'action nationaliste) scatenatosi a esempio a Lyon contro Scorsese. Certo, si può anche pensare che la tolleranza italiana esprima soprattutto indifferenza: ma che sollievo, per una volta, risultare più civili di altri, poterci congratulare con noi stessi.

Tre balene

co [illegible] Neve» [illegible] contratto la polmonite.

La salvezza [illegible] cetacei dipenderà dall'arrivo di un grande hovercraft che viaggia su un cuscino d'aria, trainato da elicotteri altrettanto giganteschi. E' un rompighiaccio speciale, appartenente ai pozzi petroliferi di Prudhoen Bay. Salpato l'altro ieri, è stato costretto a tornare indietro per un guasto; sarà riparato, da ieri naviga verso Barrow, dove è atteso oggi o domani. Se le tre balene [illegible] vive, aprirà un corridoio d'acqua sino al mare aperto dove da alcune ore cortegga una nave che le scorterebbe poi verso [illegible] California.

Un esperto locale, Richard Ellis, [illegible] però riconosciuto che l'impresa è assai difficile: «Se l'hovercraft si fermasse non ci sarebbe più speranza, "Fiocco di Neve" potrebbe avere i giorni contati, e anche i suoi compagni sono quasi senza forze. Nel mare aperto bisogna inoltre [illegible] attenti ai pescecani».

Qualcuno si è chiesto quanto costerà l'operazione. Una risposta approssimativa è almeno 1 milione di dollari, 1 miliardo e 300 milioni di lire, la metà in carburante, pagato [illegible] compagnia petrolifera Atlantic [illegible] I Verdi di *Greenpeace* pensano che la vicenda rilancerà il programma «Adottate una balena», al quale in cinque anni hanno contribuito solo 5 mila persone, versando 30 [illegible] ciascuno, 25 mila lire.

Enzo Caretto

La ricerca

burocratiche che caratterizzano la nostra pubblica amministrazione non permettono una spesa rapida; non è raro il caso in cui passino anni prima che avvenga una effettiva spesa.

Clamoroso è ad esempio il fatto che il Fondo del piano triennale per la ricerca scientifica nel Mezzogiorno [illegible] giammai per il periodo 1985-87 non sia stato ancora speso. Analogamente i piani di settore (es. farmaci) promossi dalla legge 46 sono in considerevole ritardo rispetto alla programmazione.

Non basta perciò destinare fondi alla ricerca, occorre spenderli, tenendo presente che la ricerca impone tempi rapidi e certi, mentre la pubblica amministrazione procede con metodologie antiquate. In ogni caso anche se l'1,4% del prodotto nazionale lordo fosse effettivamente speso [illegible] troppo poco, considerando che gli altri [illegible] Comunità europea (Francia, Germania, Inghilterra) hanno già largamente superato il 2% del loro prodotto nazionale lordo.

3) La carenza di uomini e di mezzi della ricerca scientifica italiana [illegible] mette in [illegible] di scarsa competitività [illegible] lo nei confronti dei colossi industriali (Usa e Giappone) ma [illegible] nei confronti [illegible] Paesi della Comunità europea. Un dato significativo in questo senso è rappresentato dal fatto che per la ricerca comunitaria contribuiamo con il 12%, ma riceviamo solo il 7%. Poiché è vicino il [illegible] in un'Europa diventerà una realtà anche nella ricerca — e ciò è certamente un fatto positivo — dobbiamo accelerare i nostri sforzi se vogliamo essere competitivi, altrimenti la ricerca sarà molto debole in Italia con tutte le conseguenze del caso.

4) La ricerca industriale non può essere sostanzialmente diversa dalla ricerca di base perché da [illegible] dipende in modo diretto. La carenza di ricerca pubblica si trasmette perciò anche al livello industriale, mentre ogni potenziamento della ricerca pubblica si traduce in tempi medi in un miglioramento della ricerca industriale. Sono molte le industrie che hanno bisogno di personale qualificato per la loro ricerca ed il rischio è che questi posti di lavoro rimangano [illegible] cupati con il conseguente rallentamento della innovazione.

Occorre incentivare la nostra industria a fare ricerca, altrimenti usciremo completamente [illegible] mercato per molti settori merceologici. Incentivi fiscali, [illegible] pubbliche, programmi [illegible] settore sono strumenti ampiamente collaudati in altri Paesi che possono essere utilizzati anche in Italia purché si snelliscano le procedure.

I tagli in [illegible] nel bilancio pubblico che verranno tradotti nella legge [illegible] non promettono niente di buono per la ricerca: si parla ad esempio di considerevoli riduzioni del bilancio del Cnr, il massimo organo [illegible] italiana. Ciò avviene [illegible] mentre tutti i politici fanno discorsi razionali sulla necessità di recuperare i ritardi della nostra politica della ricerca. E' sperabile che il Parlamento corregga questo nuovo errore che si aggiungerebbe ai vecchi errori. E' utile ricordare che i fondi per la ricerca non sono una spesa, ma un investimento; [illegible] investire nella ricerca quando si è già carenti, è un «suicidio» sociale: significa rinunciare ad essere competitivi. L'Italia, quinto [illegible] industrializzato [illegible] mondo, [illegible] può rinunciare [illegible] una [illegible] adeguata alla [illegible] economica.

Silvio Garattini

Mondiali '90, presto un nuovo decreto

ROMA — Il governo non ha ancora deciso che cosa fare per sostituire il decreto sui Mondiali di calcio del '90 decaduto da quasi un mese. De Mita non ripresenterà quello che stanziava 6500 miliardi per la costruzione di opere ed infrastrutture in 12 città, ma la soluzione alternativa potrebbe essere contenuta in nuovo decreto. La scelta è attesa per la prossima settimana, probabilmente prima che il capo del governo si rechi in Francia. De Mita si è detto disponibile [illegible] «*eventuare nuove proposte ed iniziative che abbiano concrete possibilità di attuazione*». Fra queste quella del ministro per le Aree urbane, Tognoli, che suggerisce la creazione di una «Conferenza dei servizi» nella quale i comuni interessati indichino ciascuno le opere veramente essenziali per lo svolgimento dei Mondiali.

Ustica, [illegible] resti Dc-9 altri esplosivi

ROMA — Sui frammenti metallici del Dc-9 di Ustica sono state trovate tracce di altri esplosivi (oltre la «t»), che «entrano nella composizione degli ordigni militari in genere», non solo nelle testate dei missili. La precisazione è dei due chimici di Napoli (Maiorni e Acampora) che, su incarico del giudice Vittorio Bucarelli, hanno compiuto le analisi spettrografiche di massa e si riferiscono alle notizie pubblicate da un quotidiano.

I due chimici non hanno voluto precisare la quantità e il tipo delle altre sostanze, ma hanno osservato che queste composizioni sono formate normalmente da due, al massimo tre sostanze, per equilibrare gli svantaggi dell'elemento base. Agli esplosivi vengono poi aggiunte sostanze tenute, come la cera, che nell'esplosione si volatilizzano.

(Ansa)

48 ORE

[illegible] NON UN MINUTO DI PIÙ PER CONSEGNARVI UNA NUOVISSIMA

FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

INOLTRE

[illegible] AUTOCASIONI

Sistema Usato Sicuro

PROVA

GARANZIA

PAGAMENTI SPECIALI SU NUOVO E USATO CON

anticipo vostro comodo

CORDIALITA' E CORTESIA

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT 2 SEDI

[illegible] ANI 116

Azeglio Vicini

Gli azzurri verso Italia '90 con una stentata vittoria sulla Norvegia

L'avventura comincia tra i fischi

A Pescara un buon avvio (rigore di Giannini e gran gol di Ferri), poi la squadra di Vicini si sgonfia - Su rigore anche la rete degli ospiti

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] partita con la Norvegia, primo atto della stagione [illegible] alle spalle. [illegible] l'Olanda, il 16 novembre a [illegible] primo passo azzurro [illegible] un ritorno alla regolarità del calcio, già portata sui binari giusti dall'avvio del campionato. Vicini ha proposto il giovane Berti a centrocampo per offrire qualcosa di più [illegible] Ancelotti (acciaccato) in [illegible] furbizia e di fantasia, e qualcuno meglio di Crippa in [illegible] classe. Il ragazzo se l'è [illegible] [illegible] [illegible] larga sufficienza, mostrando [illegible] bene [illegible] strafare.

La Norvegia è [illegible] uno sparring partner capatbile, che non ha mai [illegible] agli azzurri cali di tensione. Nessun uomo di grande spicco, a parte le qualità tecniche del capitano Brandhaug, ma un [illegible] solido, [illegible] accorto con la [illegible] e [illegible] impostata sul fuorigioco [illegible] come arma protettiva.

Come [illegible] situazioni dal [illegible] il match [illegible] diventato subito [illegible] [illegible] [illegible] l'adattamento degli azzurri e [illegible] trappole avversarie. I [illegible] hanno cercato [illegible] veloce sulle [illegible] il lancio lungo profondo per superare la difesa avversaria. I cambi [illegible] marcia sono stati buoni, anche se la scelta obbligata di un gioco [illegible] togliera spettacolarità. A tratti la [illegible] ra procedeva nel silenzio surreale [illegible] dello [illegible] pubblico.

L'arbitro greco Germanakos [illegible] ha cercato di [illegible] piatto della gara il «pepe» [illegible] alcune decisioni approssimative e di qui i due gol su rigore nel primo tempo, che gli azzurri hanno iniziato con slancio, [illegible] [illegible] scambi sul fronte offensivo tra Mancini e Vialli. La difesa norvegese [illegible] mostrava subito piuttosto dura, aveva la peggio al 15' Donadoni, «vittima» di un tackle [illegible] di Kojedal. L'azzurro riusciva [illegible] [illegible] per [illegible] ventina [illegible] minuti, ma doveva poi lasciare il [illegible] sto a De Agostini.

Al 16' il primo [illegible]. Berti trovava coraggio [illegible] entrava in [illegible] proponendosi al lancio di Giannini. Lo affrontava [illegible] [illegible] un'ancata e [illegible] indicava il [illegible] to, con severità nei confronti del difensore. Calciava Giannini con forza ed era gol.

La reazione portava i «rossi» in avanti e gli [illegible]irri li colpivano in contropiede con Barest (25'), quindi con Vialli (27') sul cui cross basso si avventava Mancini che era colpito da [illegible] dal solito Braiseth. Stavolta era rigore, ma Germanakos non se la sentiva di concedere il bis. Due minuti dopo bastava agli azzurri un calcio piazzato. Il calcio era su [illegible] bomba [illegible] Ferri quasi sotto [illegible] Il portiere alzava il pallone ma non riusciva a fermarlo.

Sul 2-0 gli azzurri rallentavano un poco il ritmo e bastava alla Norvegia per portarsi avanti in massa. Al 40' Kojedal mentre cercava di lanciarsi su un pallone proveniente dalla bandierina veniva spinto da Vialli. L'arbitro greco decideva di restituire qualcosa [illegible] ospiti, indicando il dischetto a [illegible] batteva [illegible]

[illegible] negli spogliatoi a metà gara Bergomi, e Vicini inserisce Ferrara. Gli azzurri, toccati dal gol norvegese, cercavano di attaccare, ma erano respinti da due contrattacchi consecutivi, sul secondo dei quali gli ospiti [illegible] un calcio d'angolo. Un po' prestato (come già [illegible] nel primo tempo). Zenga fallisce la presa, fra i mormorii della gente e i brevi di dei compagni.

Calava progressivamente di tono Giannini, si sentiva sempre più [illegible] di [illegible] nadoni, [illegible] cardine [illegible] squadra, sia nell'interdizione, che nella rifinitura. E, sulla [illegible] sinistra, De Agostini e Maldini finivano per pestarsi i piedi: c'erano [illegible] due [illegible] a contendersi il compito [illegible] affondare nella [illegible] zona, mentre nessuno spingeva sulla destra. E al 60', evidentemente frastornato, quando [illegible] il tiro, Maldini sbagliava nettamente la battuta.

[illegible] para degli azzurri scadeva a iniziative individuali che portavano [illegible] qualche pericolo nella porta norvegese senza peraltro dare frutti concreti. **Bruno Perucca**

2-1

[illegible] Zenga 5,5; Bergomi 6 [illegible] Ferrara 6), Maldini [illegible] F. [illegible] 6,5, [illegible] 6,5, Berti 6,5; [illegible] 6,5 (35' De Agostini 6), [illegible] Napoli 6, Vialli 7, Giannini 5, Mancini 6,5 (75' Rizzitelli sv). All. Vicini 6,5.

Norvegia: Thorstvedt 6; Loeken [illegible] Braiseth 5,5; Kojedal 6,5, Halle 6,5, Osvold 6; Brandhaug 7, Herlovsen 6,5, Gulbrandsen 6, Soerloth 5 (46' Jacobsen 6), Agdestein 6 (78' Rekdal sv). All. Stadheim [illegible].

Arbitro: Germanakos (Grecia) 6.

[illegible] 19' Giannini rig., 29' Ferri, 40' Brandhaug rig.

Ammoniti: all'80' Braiseth.

Spettatori: 10.834 paganti, incasso 157.681.000 lire.

■ Per Tacconi un tempo con l'Olanda

PESCARA — [illegible] Tacconi disputerà probabilmente [illegible] tempo contro l'Olanda, [illegible] pione d'Europa, nell'amichevole in programma mercoledì [illegible] novembre a Roma.

Oggi in tv

14,10 Calcio: Inghilterra-Svezia, repl. *(Capod.)*

14,25 Calcio: da Modena, Bologna-Ferencvaros, Mitropa Cup *(Rai1)*

16,30 Calcio: Germania-Olanda e Scozia-Jugoslavia, repl. *(Capod.)*

8,15 Boxe: 3 grandi match *(Capod.)*

Rubriche: 13,30 Sport News *(Tmc)*; 18,20 Sportsera *(Raidue)*; 18,45 Derby *(Raitre)*; 19 Attualità *(Solza.)*; 16,30 Sportime *(Capod.)*; 23,15 Lo [illegible] *(Raidue)*

Solo Vialli si è battuto [illegible] continuità per tutta la partita aiutato nella ripresa da Mancini

Un positivo esordio [illegible] un'occasione sprecata dal ct

Berti [illegible] passerella Baggio [illegible] una vana attesa

La [illegible] verde prosegue con [illegible], [illegible] nel finale

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Un [illegible] o un corso nuovo? Nicola Berti si porterà dietro per parecchio il dubbio, se Vicini lo ha proprio scelto o se è [illegible] l'assenza [illegible] Ancelotti a spingere il citti [illegible] nuove sponde Convocato alla vigilia degli Europei, considerato una possibile sorpresa per quella manifestazione, il Cabrini o il Bergomi della situazione, Berti ha dovuto dare [illegible] all'ultimo momento per una delicata operazione a un rene. Poi è venuta la gran bu[illegible] [illegible], l'asta a prezzi inimmorali aggiudicata all'Inter, e il difficile inserimento nella squadra nerazzurra. Con le ultime partite di Coppa Italia e le prime [illegible] campionato, Berti [illegible] [illegible] [illegible] posizione di centrocampista centrale (Bianchi gli occupa [illegible] fascia [illegible] e [illegible] rendimento ottimale. La ripresa è [illegible] rapida e la convocazione quasi naturale. Giocare [illegible] [illegible] è importante comunque [illegible] giocare discretamente [illegible] come ha fatto il ragazzo toscano ancora [illegible]

Prima palla toccata dopo tre minuti di gioco, buon [illegible] della posizione al centro [illegible] campo giusto sull'asse davanti a Baresi, prontezza nel chiudere i varchi sul mobilissimo Guldbrandsen e rapidità a ripiegarsi in avanti per una non dimenticata vocazione all'attacco. Una prova positiva a livello individuale, qualche dubbio sull'inserimento in una squadra presto mandata fuori equilibrio dall'uscita di Donadoni.

Di occasione [illegible] occasione, Vicini avrebbe potuto fare parecchi altri esperimenti tutti assieme. [illegible] in cui [illegible] stato costretto a rinunciare [illegible] milanista. Dentro Baggio per collaudarlo in quel ruolo di mezza punta che tanto fa discutere Firenze, e arretramento [illegible]. O ancora spostamento di Berti sulla fascia nel ruolo di tornante sempre retto nella Fiorentina. [illegible] scelto invece l'inserimento [illegible] un [illegible] De Agostini inedito, [illegible] avanzato e [illegible] s'è visto molto di [illegible]. L'altra sostituzione forzata, quella [illegible] Bergomi con Ferrara ha sicuramente limitato il campo d'azione di Vicini.

Il dubbio privato [illegible] Berti resta quindi un po' lo [illegible] va interpretato per quello [illegible] e meno [illegible] per quello che dice, [illegible] diplomazia anche eccessiva. L'impressione è che segua la via più diretta, rimpiazzando ruolo per ruolo, quasi ne vi[illegible] di [illegible]re equilibri delicati, e con [illegible] prospettiva [illegible] tornare al più presto all'in[illegible]. [illegible] centrocampo [illegible] Europei era soddisfacente, salvo qualche perfezionamento, magari proprio con [illegible] Mobile e veloce negli inserimenti, bravo a difendere, Berti finisce per essere un doppione di De Napoli dalla parte opposta del ca[illegible] Non può che essere contento Giannini che ha fi[illegible] per [illegible] [illegible] meno, [illegible] grandi benefici del collettivo, ma [illegible] buon risparmio per se [illegible] romanista.

La [illegible] verde [illegible] nostra Nazionale include anche [illegible] inserito nella parte finale, e Baggio [illegible] come ectoplasma in panchina. Rizzitelli [illegible] mosso bene appena [illegible] entrato in campo, ha inventato un'azione personale in velocità, s'è [illegible] [illegible] perfezione [illegible] Vialli. Finalmente a quel punto Vicini ha tolto il guinzaglio a Berti lasciandolo libero [illegible] esprimersi in modo più naturale. **Giorgio Viglino**

La coppia di attaccanti sampdoriani ha ribadito [illegible] [illegible] il [illegible] momento felice

Vialli e Mancini capaci anche di soffrire

Giuseppe Giannini ieri non è riuscito a dare ordine [illegible] precisione [illegible] centrocampo azzurro

Donadoni, nei [illegible] in cui [illegible] rimasto in campo, ha confermato [illegible] sua importanza - Le [illegible] [illegible] Giannini, le incertezze [illegible] Zenga

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]CARA — Pochi [illegible] pianti per gli azzurri ieri sera a Pescara, e i pochi sono arri[illegible] soprattutto per spunti individuali più che per il gioco corale.

Ecco le pagelle degli uomini di Vicini.

ZENGA 5,5 — Nessun errore determinante, ma alcune palle non trattenute in uscita [illegible] [illegible] destato sorpresa da una «saracinesca[illegible]hat. Evidentemente la [illegible] timidia l'ha [illegible] in difficoltà.

[illegible]O [illegible] 6 — Ha giocato soltanto il primo tempo, [illegible] [illegible] infamia e senza lode, [illegible] senza [illegible] a spingersi [illegible] avanti se non in rare occasioni preoccupato dalla marcatura del veloce anche se grezzo Agdestein.

[illegible] 6 — Ha sostituito Bergomi [illegible] ripresa, nel periodo peggiore [illegible] squadra, investita da[illegible] attacchi disordinati ma veementi [illegible] nostri avversari norvegesi. Comunque va lo[illegible] per la sua attenzione [illegible] sona.

MALDINI 6 — Un [illegible] molto brillante, efficace, «rovinato» da un secondo tempo in calando con alcuni errori marchiani [illegible] tocco, anche in fase conclusiva. Evidente[illegible] il clima Milan gli giova di più.

BARESI 6,5 — [illegible] relativa pericolosità dell'attacco nor[illegible] nel primo tempo gli ha consentito 45' [illegible] di buoni spunti [illegible] avanti, [illegible] nella ripresa ha dovuto [illegible] tarsi al contenimento, peraltro sempre [illegible] buona sicurezza.

FERRI 6,5 — Grande il merito d'aver segnato il secondo [illegible] gol con uno stupendo calcio [illegible] punizione, [illegible] la marcatura su Soerloth, [illegible] pratiutto valido nei colpi [illegible] testa.

BERTI [illegible] — [illegible] [illegible] un'ottima prova, [illegible] siderando [illegible] partita alegata della squadra. Non [illegible] è limitato soltanto al «compitino» [illegible] pure preso iniziative interessanti.

[illegible] 6,5 — In campo [illegible] per 35', ma sono bastati per fargli confermare la sua importanza nel gioco [illegible] questa squadra. Sempre efficace negli appoggi ai compagni.

DE AGOSTINI 6 — E' entrato in una posizione da centrocampista, [illegible] che adesso è abituato a fare il terzino d'attacco. Per non [illegible] sovrapporsi a Maldini ha finito per non rendere secondo [illegible] sue possibilità.

DE NAPOLI 6 — Del napoletano va premiata la [illegible] e la continuità anche se la qualità non [illegible] stata elevata. Del [illegible] anche nella sua squa[illegible] [illegible] [illegible] sta attraversando un periodo molto brillante.

VIALLI 7 — Un primo tempo stupendo per rapidità [illegible] contropiede, per l'intelligenza con la quale è riuscito a [illegible] la Zona difensiva avversaria che puntava sul [illegible] rigioco. E' rimasto più isolato [illegible] ripresa, trovando [illegible] in Mancini il giusto partner.

GIANNINI 5 — Il «principino» ha girato non poco a vuoto nella zona centrale, messo talvolta in difficoltà dal capitano avversario Brandhaug. Alcune [illegible] [illegible] intelligenti [illegible] primo tempo [illegible] sono peraltro ripetute nella ripresa.

MANCINI 6,5 — [illegible] strappi più che continuità, [illegible] [illegible] bastati per [illegible] sprazzi di buona luce al gioco d'attacco. Molto rapido, e soprattutto assai efficace nell'assist.

RIZZITELLI s.v. — E' en[illegible] [illegible] slancio offrendo due «numeri» efficaci ma è rimasto troppo poco in campo per una valutazione.

b. per.

Barbarossa nel [illegible]rlino

Ai presidenti non è piaciuto il suo colloquio con Gava e domani, in Lega, glielo diranno

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Tutti uniti a Pescara i dirigenti [illegible] calcio in occasione del primo match dell'operazione mondiali. [illegible] è arrivato anche il presidente federale [illegible] Matarrese che, contrariamente al solito, ha preferito [illegible] avere un incontro [illegible] con i giornalisti. Piena disponibilità a [illegible] [illegible] in modo informale, a discutere degli [illegible] del match, ma [illegible] a trattare di argomenti di politica calcistica.

Il tema della violenza ha innescato una polemica sui ruoli di ciascuno. Berlusconi come presidente [illegible] Milan ha [illegible] [illegible] Ugre, assumendosi una sorta di leadership supportata da un'operatività concreta. Il guaio è che nel mondo del calcio nessuno vuole essere secondo ai rivali. Così quanto di buono o di discutibile può aver fatto o detto il presidente [illegible]anista, è stato interpretato dai colleghi presidenti come una sorta di prevaricazione.

Soprattutto ha disturbato l'orgoglio di molti dirigenti del calcio il fatto che Berlusconi abbia avuto un colloquio diretto con il ministro dell'Interno, Gava.

Matarrese dovendo agire al di sopra delle parti ha preferito non prendere posizione e rinviare un suo pronunciamento formale alla assemblea della società e dei presidenti che avrà luogo domani a Milano. In questa sede si sarà sicuramente fatto notare [illegible], vicepresidente di Lega e plenipotenziario della Fininvest, che le relazioni e i rapporti per [illegible] esclusiva al ministro non [illegible] [illegible] Milan, ma che [illegible] ha ritenuto opportuno e politico portare avanti questa [illegible]. Il Matarrese il ruolo [illegible] [illegible] di mediare fra i contendenti e di ribadire il ruolo preminente [illegible] Federazione e Lega.

L'assemblea di domani era [illegible] convocata da tempo, nel solco [illegible] una consuetudi[illegible] [illegible] prevede a ottobre la consegna dei [illegible] ufficiali per i [illegible] ottenuti nella stagione precedente. Riceveranno i premi le società vincitrici del campionato, ma sicuramente l'occasione sarà ideale per un confronto su diversi temi, primo fra tutti quello della violenza negli stadi.

L'arresto degli ultrà interisti accusati dell'omicidio di Nazzareno Filippini propone il riesame dei rapporti tra il tifo organizzato e la società calcistiche.

Probabilmente [illegible] via [illegible] cacia per limitare e, nel tempo, eliminare gli episodi delinquenziali negli stadi, passa proprio per i club, affidando [illegible] essi un ruolo di filtro. Condizione assoluta e indispensabile è però l'esclusione dei raggruppamenti estremisti.

g. vigl.

Verona, Chiampan difende Caniggia [illegible] gli attaccanti malmenati

«Così si uccide lo spettacolo»

VERONA — *«Io non credo [illegible] un caso-Paparesta, tantomeno [illegible] disposto a entrare in polemica [illegible] l'arbitro [illegible] barese, benché legga molte sue dichiarazioni nelle quali emerga un'alta [illegible] di permalosità, di suscettibilità, se è vero che Caniggia, a Bergamo, [illegible] stato espulso solo perché [illegible] gettato in aria il pallone, non un gesto di stizza».*

Fernando Chiampan, presidente [illegible] Verona, consigliere della Lega Calcio, commenta serenamente l'espulsione e quindi la squalifi[illegible] [illegible] Caniggia. *«Il problema è più vasto e Paparesta, con l'espulsione, lo [illegible] solo sottolineato. Ci sono giocatori stranieri di alta classe, di grandi mezzi tecnici, molto veloci come il nostro Caniggia, premiato in Spagna-Argentina quale miglior giocatore dell'incontro, che sono nell'impossibilità di mettere a frutto i loro elevati mezzi nel campionato italiano, perché sottoposti a molteplici scorrettezze e a esasperanti serie di falli. Caniggia a Bergamo è stato persino trattenuto per i capelli, che purtroppo ha lunghi e biondi».*

Chiampan, dopo una breve riflessione, prosegue: *«E' inutile investire miliardi in giocatori che possono favorire lo spettacolo, contribuire al successo della squadra in cui giocano, se poi gli arbitri permettono di possono scalciare, strattonare, colpire in mille modi senza essere puniti o comunque senza essere colpiti nella giusta maniera. Io per Caniggia ho già pensato di raccogliere una videocassetta, [illegible] dossier dei falli subiti dall'argentino, rimasti impuniti o comunque non perseguitati da adeguate punizioni. Questa cassetta voglio presentarla in Lega nella riunione dei presidenti e all'Aia. Inoltre vorrei proiettarla in qualche rete televisiva, [illegible] circuito [illegible] nale ed accendere una discussione. [illegible] mi sembra giusto che Caniggia continui ad essere maltrattato e poi venga punito per proteste. Il giocatore [illegible] stato espulso solo perché, visto[illegible] assegnare [illegible] punizione contro, quando la [illegible] in suo favore, ha gettato il pallone in aria».*

Continua il presidente del Verona: *«L'importante è vigilare affinché questi episo[illegible] [illegible] diventino un'abitudine. Bisogna altresì fare in modo che gli arbitri proteggano i giocatori di maggior [illegible] in modo che si esprimano all'altezza delle loro capacità. Ritengo il mezzo televisivo [illegible] testimonianza più veritiera e quindi in grado di sottolineare [illegible] modo più giusto le nostre lamentele».*

Chiampan il dirigente garbato, ma [illegible] nelle sue iniziative: [illegible] stato il primo presidente a scagliarsi contro i tifosi violenti, a condannare le frange di teppisti della [illegible]. «Invece [illegible] Caniggia, è meglio acquistare un giocatore di football americano, che se gli scappi via ti afferra con interpenia a cintura e in mille altri modi, oppure un narboruto difensore italiano. *In questo modo risparmieremo miliardi e saremmo così a nostra disposizione i guastatori [illegible] paci di impedire a giocatori più tecnici e più attrezzati di mostrare [illegible] campo [illegible] loro classe».*

Caniggia è [illegible] punito dal giudice sportivo con una giornata [illegible] squalifica, per somma di ammonizioni. Il giocatore ha commentato: *«Mi spiace non giocare contro l'Inter, [illegible] a [illegible] appuntamento particolarmente importante. Ma ritengo questa punizione ingiusta. A Bergamo sono stato sottoposto ad una catena [illegible] falli che mi hanno fatto innervosire, [illegible] perché ero nell'impossibilità di giocare. Se uno ti tiene per la maglia, ti scalcia, ti abbraccia in continuazione non puoi giocare. Questa squalifica mi servirà di lezione. In futuro cercherò di subire falli e di sorridere».*

Caniggia è affitto da un attacco influenzale. Ieri mattina c'è stato panico nella sede del Verona allorché il medico sociale [illegible]ezzatori a casa del calciatore per visitarlo ha suonato inutilmente il campanello della porta d'ingresso. Si temeva che l'argentino, che vive solo, fosse stato colpito da malore e si era pensato a fare intervenire i vigili del fuoco, quando finalmente ha risposto al telefono. Era solo immerso in un sonno profondo».

Valentino Fiorvanti

■ Campana: «Delle tangenti d'ingaggio non alludevo né a Berti né a Crippa»

VICENZA — La tangente pagata da un giocatore per ottenere un trasferimento ben remunerato continua a essere argomento di attualità. Sergio Campana, presidente dell'associazione calciatori, ha ribadito ancora le proprie posizioni. *«L'episodio da me citato non si riferisce ai giocatori Berti e Crippa citati in questi giorni ma ad un episodio di un paio di stagioni addietro e non ho intenzioni né adesso né domani di fare nomi e cognomi. E' chiaro che nella situazione del calcio italiano, non saranno uno o due, ma cento o duecento che hanno pensato d'essere stati scoperti con le mani nel sacco».*

IL TUO POTERE PERSONALE

NUOVO [illegible] COMPUTER MS-DOS COMPATIBILE
PHILIPS NMS 9100

GVE Grandi Vendite Elettroniche TORINO - Corso Grosseto, 207/209 - Tel. 2187072-290312
GVE/1 TORINO - Strada Del Carosio, 24/D - Tel. 218288
GVE/2 RIVOLI - Corso Susa, 299 - Tel. 2163665

Violenti temporali hanno investito la città e la cintura

Acqua alta nei viali

Scrosci di pioggia accompagnati da fulmini e grandine - Le strade trasformate in torrenti fangosi soprattutto nella zona di Moncalieri - Frane in Val Ribordone, quattro cacciatori bloccati su un isolotto investito dalla piena del Po a Monteu

TORINO — Violenti temporali si sono abbattuti, ieri pomeriggio, sulla città e su numerosi centri della cintura. Gli scrosci d'acqua, accompagnati [illegible] raffiche [illegible] vento, lampi e grandine, hanno provocato molti danni.

In città, le vie e corsi sono stati sommersi dall'acqua, che non trovava sf[illegible] nei tombini [illegible] da mucchi di foglie. I tamponamenti, i semafori in tilt e i guasti agli impianti elettrici delle auto h[illegible] paralizzato il traffico. Le strade della collina, soprattutto nella zona di Moncalieri, trasformat[illegible] dalla pioggia in torrenti fangosi, sono state impraticabili per decine di minuti.

Due frane, fra Ceva e Millesimo, hanno impedito i colle[illegible]ti tra Piemonte e Li[illegible]ria per oltre [illegible] ore. [illegible] chi metri cubi di terra e sassi hanno ostruito la Statale 28 bis e le tre corsie dell'autostrada verso Savona.

Il maltempo ha fatto correre [illegible] br[illegible] avventura, per fortuna a lieto fine, a quattro cacciatori, rimasti bloccati su un isolotto per l'improvviso aumento delle acque del Po in località Ballarini a Monteu. Sono: Sergio Pengo, 54 anni, via Onlavia 42, e Giovanni Bosco, di 58, via Palestrina 28 (entrambi di Torino); Domenico Lorusso, 46 anni, e [illegible] Brusaferro, di 54, residenti a Settimo. Il gruppetto in difficoltà è stato notato [illegible] un altro cacciatore, Domenico Marino, 45 anni, di Moncalieri, che ha dato l'allarme a carabinieri e vigili del fuoco.

A Susa, Bussoleno e San Giorio, dove il nubifragio si è scatenato nella mattina, i pompieri non sono riusciti a rispondere a tutte le chiamate di soccorso: crolli, cantine allagate, danni alle colture, traffico bloccato.

In Alta Val Ribordone, l'acqua ha smosso alcune frane che hanno ostruito la strada provinciale. Anche i torrenti Orco e Chiusella hanno raggiunto i livelli di guardia. A Sparone fango e pietrisco hanno ostruito i canali di scolo, per espellere l'acqua che si è riversata nelle cantine del ristorante Rosa Bianca, sono dovute intervenire 5 autopompe dei vigili del fuoco di Ivrea e Cuorgnè.

La Val Pellice è stata colpita dal nubifragio verso le 15: i pompieri hanno dovuto soccorrere, in via della Parrocchia, due pensionati rimasti bloccati nella casa allagata.

PIAZZA SOLFERINO ILLUMINATA A GIORNO

E' scattata ieri sera, in piazza Solferino, l'operazione «Luci in piazza» con l'esibizione del gruppo figurativo «Pietro Micca» e la «diretta» di pittura. E' stato poi inaugurato il [illegible]pianto di illuminazione realizzato dal Comune [illegible] contributo dell'ex Toro Assicurazioni: un grande effetto [illegible] fuoci in uno dei più suggestivi scenari cittadini. Questa [illegible] concerto di bianc, alle 20

In Consiglio provinciale

Altre polemiche sul «caso Sitaf»

Discusso l'intervento della Banca di Novara

TORINO — Sitaf ancora protagonista, ieri pomeriggio, in Consiglio provinciale: l'avvio della discussione sul documento-guida per i rappresentanti dell'ente nella società per il traforo del Frejus è stato l'occasione per riassumere le richieste che oggi verranno fatte nell'incontro che i capigruppo di Palazzo Cisterna avranno con l'amministratore delegato della Sitaf, Franco Frolo (psi).

[illegible] [illegible] [illegible] biori), repubblicani (Lombardi) e missini (Boetti), pur con presupposti differenti, domandano principalmente due cose.

Primo: vogliono sapere se sia proprio la Banca Popolare di Novara la titolare del 12 per cento del pacchetto azionario, in massima parte frutto dell'ultimo aumento di capitale, o se, invece l'istituto [illegible] soltanto il depositario [illegible] azioni acquistate per [illegible] un altro soggetto, [illegible]rse un'impresa.

Secondo: chiedono che il consiglio di amministrazione sia azzerato e possa procedere alle elezioni delle cariche con tutti i rappresentanti degli azionisti presenti (Comune e Provincia compresi) e invocano una [illegible] trasparenza.

Il repubblicano [illegible] aggiunge: *«Trattandosi di una partecipazione azionaria importante, sarebbe interessante conoscere la posi[illegible] dell'organo di vigilan[illegible] cioè [illegible] Banca d'Italia».*

E il comunista Bolzoni: *«Perché in un primo tempo la Banca Popolare di Novara si era detta contraria ad esercitare il diritto di opzione, e poi, invece, è passata dal 7 al 12 per cento del capitale?».*

Boetti, mai: *«Abbiamo diritto di sapere l'esatta consistenza dei pacchetti azionari e a chi fanno capo, se è vero che la Banca Popolare di Novara ha agito per conto di altri. E poi è vero o non è vero che le azioni sono in vendita e che la Sitaf è stata avvertita di questo con una lettera?».*

Quella che già viene chiamata la *«telenovela del Frejus»* è comunque in piano svolgimento, soprattutto a li[illegible] politico: nella maggioranza i repubblicani chiedono più chiarezza, fra i socialisti non tutti concordano [illegible] modo con il quale si è arrivati alla nomina dell'amministratore delegato (socialista). E i comunisti contestano l'[illegible]rdo fi[illegible] dal pentapartito il 20 settembre, quando già i giochi del Frejus erano stati fatti da 24 ore: lamentano che la spartizione dei posti [illegible] [illegible] tra partiti e non tra enti.

E anche il documento d'intenti sulla Sitaf, canovaccio per i rappresentanti della Provincia, rischia di avere un iter [illegible]: [illegible] si è appena incominciato a discuterlo, ma le posizioni sono [illegible] apprese lontane e le critiche sono fioccate numerose.

g. b.

ATTENZIONE!

Società [illegible] costruzioni vende direttamente [illegible] condizioni e prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

[illegible]
[illegible], soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 [illegible], [illegible].
Lit. 45.000.000.

Telefonare ore ufficio [illegible] spa
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente [illegible] condizioni [illegible] prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

[illegible]ETO PO: villa indipendente, [illegible] 6800 mq di [illegible] privato, da [illegible]; 2 piani più [illegible]nsarda e box. Lit. 145.000.000.

Telefonare ore ufficio SCI spa
Torino - Tel. 599.[illegible] - 801.3888 - [illegible].188.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente a condizioni e prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

[illegible]: appartamento 110 mq recente, piano rialzato, [illegible] a grande magazzino [illegible]. Box [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]. Lit. 155.000.000.

Telefonare ore ufficio SCI [illegible]
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente a condizioni [illegible] prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

[illegible] appartamento mq 80 in [illegible]
Lit. 87.000.000
con possibilità [illegible] e [illegible].

Telefonare ore ufficio SCI spa
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente a condizioni e prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

[illegible] autostrada. [illegible] [illegible] e [illegible] arredato.
Lit. 65.000.000.

Telefonare ore ufficio SCI spa
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

ATTENZIONE!

Società di costruzioni vende direttamente [illegible] condizioni e prezzi favorevoli, immobili ottenuti in permuta:

CARCARE: [illegible] Biglino, salone, [illegible], cucina, bagno, box, piano rialzato, [illegible]
Lit. 80.000.000.

Telefonare ore ufficio SCI spa
Torino - Tel. 599.204 - 801.3888 - 879.188.

dalla provincia

[illegible] Timbrava al pet[illegible] moglie

PIOSSASCO — Il marito timbrava il cartellino della moglie che, mentre si lavora, era a casa. Luigi Peretto, 27 anni, geometra al Comune, e Adriana Calabrese, 24 anni, impiegata all'ufficio scuola, sono stati denunciati dai carabinieri per truffa. Sarebbe stata la centralinista del Comune a smascherarli: si era accorta che una sola persona era salita al primo piano, dove si trova la timbratrice, ma che erano stati timbrati due cartellini. Ha allora verificato telefonicamente che la Calabrese si trovasse ancora in casa e ha poi denunciato il fatto al sindaco. Una rapida verifica ha consentito di accertare come stavano [illegible] di procedere alla denuncia.

[illegible], all'asilo a tempo pieno

PINEROLO — Il direttore della scuola materna «Pollicino» ha precisato che l'allieva Elisa, come richiesto dalla mamma, ha sempre potuto frequentare la scuola per cinque ore giornaliere.

[illegible] il [illegible]

CUORGNE' — Giacomo Dighera, 54 anni, addetto ai servizi cimiteriali del Comune, è stato prosciolto in istruttoria dall'accusa di aver usato violenza su Maria Luisa Bocila, 47 anni. Era stata la donna a denunciarlo, nell'aprile scorso, raccontando ai carabinieri che l'uomo l'aveva minacciata in numerose occasioni mentre lei sostava sulla tomba del figlio, morto poche settimane pri[illegible] «Accettai di incontrarmi con [illegible] perché avevo paura», avrebbe detto la donna al procuratore della Repubblica di Ivrea, Maiorana. Ma poi avrebbe modificato questa versione ammettendo la volontarietà degli incontri amorosi.

Condannato per violenza carnale

IVREA — Due anni e sei mesi di reclusione sono stati inflitti dai giudici del [illegible] (pres. Tiseo, cons. Bernava) a Giorgio Fasari, 25 anni, Feletto. Era accusato di aver violentato S. B., una ragazza di San Giusto che all'epoca dell'episodio — la sera del 3 maggio di due anni fa — aveva appena compiuto 17 anni. L'imputato, difeso dall'avv. Benni, ha negato ogni accusa: «Mi chiese di accompagnarla a casa del fidanzato, poi cambiò idea e mi disse di riportarla a San Giusto». La ragazza ha confermato il racconto fatto ai carabinieri: «Fermò la macchina fra Orio e Montalenghe e fui costretta a subire violenza».

Un giovane [illegible] la convivente catturati dalla polizia

In pochi giorni 15 colpi Traditi dalla loro «500»

Lei è impiegata in un [illegible] postale, [illegible] [illegible] lavoro

TORINO — Ben vestiti, educati, entravano [illegible] [illegible] zi: «*Scusi, per favore, una informazione*». Poi estraevano le armi e compivano la rapina. Almeno una quindicina, secondo le indagini della polizia, dall'inizio del mese.

Gli uomini della Mobile da[illegible] loro la caccia da giorni: sempre in due, sempre loro, un ragazzo e una ragazza, Bonnie & Clyde come li chiamavano gli agenti. [illegible] due tossicodipendenti: Donato Nardotta, 22 anni e Elisabetta Penza, di 23, abitanti rispettivamente in via Giacomo Dina 79 e via Ascoli 21. Lei è impiegata in un ufficio postale e da un mese convive con [illegible]. Hanno confessato che rubavano e rapinavano per comperarsi l'eroina, spesso oltre un grammo al giorno.

Sono stati arrestati la scorsa sera dopo due assalti, ad una lavanderia di via Osoppo e [illegible] una profumeria di corso Rosselli. Avevano usato una 500, qualcuno ha preso i numeri di targa. Gli agenti hanno incrociato la vettura, era ferma in via Sanremo. La 500 era stata rubata in mattinata. In casa gli agenti hanno trovato refurtiva.

Le ultime rapine a due donne. Ore 19, i due sono entrati nella profumeria di corso Rosselli. C'era la titolare, Patrizia Gorgoglione: l'hanno minacciata con la pistola, [illegible] [illegible] consegnare un po' di soldi e alcuni gioielli.

Mezz'ora dopo l'auto rossa si è fermata in via Osoppo 56, dove c'è la lavanderia «Tintosec». Sembravano clienti, hanno chiesto un'informazione, poi è spuntata la pistola.

La titolare, Giovanna Quattrocchi, 27 anni, è stata immobilizzata: «*I soldi, li vogliamo tutti*». Hanno portato via qualche biglietto da mille, una collanina.

Si è poi scoperto che dopo i due [illegible] li hanno subito tentato di vendere a un ricettatore di via Saluzzo la refurtiva. Ma non [illegible] sono riusciti. Alle 20 erano fermi in via Sanremo 37, dove c'è una farmacia. Forse dovevano comperare le siringhe. Al farmacista hanno chiesto uno psicofarmaco che spezzi i tossicomani usano.

Mentre andava stavano parlando con il medico, è passata la volante 6. Gli agenti hanno notato la 500 rossa, segnalata via radio poco prima per le [illegible] rapine.

Non è stato difficile fermare Nardotta e la Penza, si sono arresi. Lui aveva in tasca [illegible]ro 22. Nel[illegible] soffitta del giovane poi [illegible] trovate [illegible] collanine e anelli, provento forse di furti e assalti a negozi.

E ora, dopo la loro cattura, si indaga. I due sarebbero, dice il dott. Di Gulda della Mobile, autori di molte rapine compiute in questi [illegible] quindici giorni: «*Almeno una ventina. Sempre loro, lui e lei. Sempre con 500, che rubavano di volta in volta*».

Elisabetta Penza, 28 anni

Ieri dal prefetto

Acquedotto Precettati 52 dipendenti

Su 470, per lo sciopero che comincia oggi

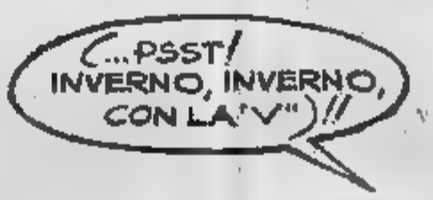
TORINO — Il prefetto ha disposto la precettazione di 52 dei [illegible] dipendenti dell'Acquedotto municipale.

Il provvedimento si è reso necessario al fine di assicurare durante le [illegible] di sciopero che il personale effettuerà da oggi al 29 ottobre la presenza [illegible] [illegible] indispensabili per la conduzione del servizio e la sorveglianza per eventuali emergenze.

La disposizione prefettizia è venuta dopo una infruttuosa trattativa, durata più giorni, con le organizzazioni sindacali che si erano dichiarate disposte ad esentare dallo sciopero soltanto quattro dei dieci dipendenti chiesti dall'Azienda. [illegible] riunione tenutasi nel pomeriggio di ieri i rappresentanti sindacali hanno proposto l'aumento di una unità, portando a cinque il contingente da esentare dallo sciopero; l'Azienda invece confermava la necessità di disporre di squadre di dieci dipendenti.

Le posizioni restavano immutate anche durante l'incontro con il prefetto Sparano avvenuto poche ore dopo. Da qui il provvedimento [illegible] precetta 52 dipendenti per assicurare alla città uno dei più importanti servizi pubblici.

Ed ora, buoni e cattivi... ...tutti all'inverno!



TESSITORE
Dà il caldo che vi meritate.

PRODOTTI PETROLIFERI, IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO, GESTIONE CALORE, SISTEMI AVANZATI PER IL RISPARMIO ENERGETICO.

[illegible]
TESSITORE S.r.l.

Torna il maltempo in provincia con una serie di nubifragi che ripropongono, fra l'altro, il problema del Lovassina

Allagamenti e treni nel caos

Nella notte salta l'impianto elettrico della stazione di Felizzano e nel tratto tra Valmadonna e Valenza: ore di ritardo per i convogli diretti a Torino e a Casale - Cantine invase dall'acqua a Villa del Foro, Casalbagliano, Castellazzo - Drammatica la situazione per l'agricoltura

ALESSANDRIA — Violenti temporali si sono abbattuti nella notte tra martedì e mercoledì su tutta la provincia. Qualche ora di violente precipitazioni e le conseguenze si sono subito fatte sentire: scantinati allagati, danni alle linee elettriche e a quelle ferroviarie con treni in ritardo e disagi per i viaggiatori. Inoltre se il maltempo continuerà una questa intensità si teme che verrà colpita duramente anche l'agricoltura.

I temporali si sono iniziati verso le due dell'altra notte e sono proseguiti per alcune ore. Fulmini, tuoni e violenti rovesci di pioggia. Poco dopo l'inizio dell'ondata di maltempo, arrivata al termine di giorni soleggiati con temperature abbastanza elevate per la stagione, si è iniziato il lavoro dei vigili del fuoco che hanno ricevuto moltissime richieste di intervento per allagamenti negli scantinati e ai piani terra.

Molte cantine invase dall'acqua al rione Cristo di Alessandria, dove per alcune ore è mancata anche la corrente elettrica. Allagamenti anche nei sobborghi cittadini Villa del Foro e Casalbagliano; colpita Castellazzo Bormida.

Altri danni sono segnalati nel Casalese, nell'Acquese e nell'Ovadese. I fulmini hanno mandato in tilt quasi ovunque centraline elettriche.

L'ondata di temporali ha avuto ripercussioni anche lungo le linee ferroviarie Alessandria - Torino e Alessandria - Valenza - Casale Monferrato - Torino.

La ferrovia per Torino è fulmine ha bruciato, verso le 3,30 dell'altra notte, un condensatore alla stazione di Felizzano, bloccando i segnali e gli scambi. Sino alle 9 di ieri mattina tutti i convogli in transito hanno subito notevoli ritardi, fino a mezz'ora ed i 45 minuti, con gravi disagi per i passeggeri.

Sull'Alessandria-Casale, invece, è stata interrotta la linea elettrica tra le stazioni di Valmadonna e Valenza. I guasti causati agli impianti dal maltempo hanno provocato notevoli ritardi per i treni in transito, anche oltre le 6 ore. Penalizzati soprattutto i numerosi pendolari della zona. Nella tarda mattinata la situazione è tornata alla normalità.

Anche per l'agricoltura. Dice il direttore dell'Unione Agricoltori, Mariano Pastore: «*Le precipitazioni della scorsa settimana erano state assorbite dal terreno arido dopo mesi di siccità, tutto sommato* anche apprezzato *le operazioni di semina, sottanto di dover intervenire* con pesanti *meccanici per rompere la zolla indurita. L'acqua caduta durante la notte scorsa, invece, è veramente troppa: anche sui terreni ghiaiosi, quindi* a maggiore possibile *assorbimento, ci* sono *difficoltà per* la quasi *del mais, che solo per il* 40 per cento *è ancora intatto; il rischio di perdere gran parte del prodotto*».

Preoccupazioni anche per le semine di grano e orzo, specialmente nella fascia collinare tra Acquese, Ovadese e Novese che è stata particolarmente colpita dal maltempo della scorsa notte. Le piogge sono tali da rendere difficile le operazioni. «Così — dice Pastore — *la nuova annata granaria prende il via con prospettive pessime*».

Le precipitazioni della notte scorsa hanno contribuito a rendere ancor più drammatica la situazione per i movimenti franosi in frazione Rigoroso di Arquata Scrivia — dove un grosso macigno minaccia alcune case che il sindaco ha dovuto far sgomberare — e in località Vernini, lungo la provinciale Molare-Olbicella.

In giornata si cercherà di far «saltare» con cariche di esplosivo il masso che minaccia Rigoroso, mentre i tecnici dell'Amministrazione provinciale stanno lavorando, con difficoltà aumentate dalle nuove precipitazioni, per rimuovere la massa di macigni, pietre, terra e alberi finita sulla sede stradale della Molare-Olbicella, che da qualche giorno è chiusa al traffico. Per raggiungere Olbicella occorre fare un lungo giro, una trentina di chilometri, servendosi della strada di Tiglieto, in provincia di Genova.

A parte i disagi per il giro più lungo, anche la strada di Tiglieto potrebbe rischiare di essere ostruita da movimenti franosi per questo l'Ufficio tecnico provinciale ha chiesto a tecnici genovesi di mantenere sotto attenti controllo la strada, in modo da evitare il pericolo di trovarsi con Olbicella isolata.

Franco Marchiaro

Una scontro in auto tra sindaco e vigile

ALESSANDRIA — La maggior parte dei componenti la pattuglia della polizia stradale, intervenuta subito sul luogo dell'incidente, è stata grande: all'incrocio tra la Circonvallazione e via Savona sono scontrate una «Volkswagen Golf» e una «Peugeot», guidate rispettivamente dal sindaco Giuseppe Mirabelli, 43 anni, e da Pietro De Alessandri, di 38, vigile urbano di Visone, paese.

Un incidente fortunatamente senza conseguenze per i due automobilisti.

Erano quasi le 21 e il sindaco probabilmente stava rincasando dopo la giornata di lavoro in Comune.

La responsabilità dell'incidente la polizia stradale sta compiendo accertamenti: il semaforo dell'incrocio a quell'ora è ancora in funzione.

«Ripulire il rio di Spinetta? Non si può, mancano i soldi»

L'ha detto l'ingegnere capo del Genio civile all'assemblea dell'altra sera - Le soluzioni alternative

SPINETTA MARENGO — Chi si illude che un avvenimento drammatico come le ripetute alluvioni causate dal rio Lovassina potesse fare superare il tradizionale spirito individualista degli spinettesi è rimasto deluso. Martedì sera, infatti, alla riunione del Consiglio di quartiere, presenti soltanto un centinaio di persone (compresi i consiglieri) circa abitanti del sobborgo.

Eppure l'occasione era propizia per mettere finalmente in luce una situazione che si trascina da anni, con un continuo «palleggio» di responsabilità. Alla riunione c'erano il sindaco Mirabelli, gli assessori Massobrio e Corrado, l'architetto Ferioli, ingegnere capo del Genio Civile, il capogruppo regionale del psi Rossa, il presidente dell'Usl Marchegiani e l'ex sindaco Barrera, sei consiglieri comunali spinettesi Michele Cartolano (psi), Roberto Cava e Ghiancarlo Cattaneo (dc) tutti e tre spinettesi.

Quasi del tutto assenti, tranne i commercianti, le categoria forse più danneggiata dalla «tripla» alluvione: tra che lunedì sera si erano riuniti in un locale pubblico, dove avrebbero discusso di affidarsi ad un legale.

Il presidente del Consiglio di quartiere Lombardi ha fatto una breve cronistoria degli avvenimenti: «*In tre giorni abbiamo subito tre alluvioni e mi sembra troppo: la gente è esasperata, affrontare ogni anno il disagio che quasi ogni anno si ripete; chiediamo immediati provvedimenti al Comune, al Genio Civile ed al Magistrato del Po. Finora gli spinettesi sono stati vittime, ma non possono più fare*».

Il consigliere di quartiere Spinolo ha sostenuto che quanto accaduto era prevedibile «*perché quando si invalla la corrente questa si ribella; in questi anni i tecnici potevano intervenire in qualche modo, ma non lo hanno fatto*».

LA NIPOTE DI ALLENDE IN COMUNE

Alessandria. Rappresentanti di oltre cento associazioni culturali, ambientaliste e giornalli della provincia ed esponenti del mondo politico e culturale hanno incontrato in Comune Maria Beasi. E' nipote di Salvador Allende, il presidente che governò il Paese latino-americano fino al colpo di Stato del '73. Al termine di un dibattito sulla situazione cilena, è stata presentata il manifesto di costituzione della Consulta per la pace, che sarà approvata dal Consiglio comunale

Mirabelli da molti sotto accusa come responsabile del Genio Civile, da cui il rio dipende, l'architetto Ferioli ha risposto che già il 26 ottobre 1981 inviò una lettera al sindaco di allora sulla precaria situazione del Lovassina, ricevendo come risposta la comunicazione che era già pronto un progetto. Sembra invece che sia stato approvato solo in questi giorni.

Riferendosi alle possibili soluzioni, ha sostenuto che la portata del tratto coperto è insufficiente per una lunga serie di motivi. Scartata l'ipotesi di una deviazione che «salti» il paese, costosissima e di non facile realizzazione, ha indicato come unica strada da seguire il miglioramento del canale sotterraneo che scorre in via Genova, liberandolo da tutte le tubazioni (ad esempio le tubazioni di acqua e gas) che limitano il deflusso delle acque.

Qualcuno ha chiesto se non fosse più semplice provvedere ad un'accurata manutenzione del rio, ma la risposta è stata categorica: «*Lo abbiamo fatto quattro anni fa, ed è un'operazione molto costosa; non ci sono fondi disponibili*».

Mirabelli e Massobrio hanno dal canto loro ribadito l'intenzione del Comune di affrontare con urgenza il problema, anche se la sua soluzione comporterà qualche disagio per gli abitanti di via Genova.

Roberto Scagliotti

Indagini dopo la denuncia comparsa su alcuni manifesti affissi in paese

Gabiano, terreni del Comune dati in affitto ai consiglieri?

Una comunicazione giudiziaria inviata al sindaco - Stasera si riunisce il Consiglio

GABIANO — Il sindaco dottor Mario Ricchetta ha ricevuto una comunicazione giudiziaria la Procura della Repubblica di Casale Monferrato ipotizza nei suoi confronti l'acquisto di interesse privato in atti d'ufficio. L'inchiesta ha preso l'avvio da un «murales» fatto affiggere la scorsa estate per le vie del paese e delle frazioni dall'ingegner Enzo Gino, che nel centro e lavora ad Asti. In esso il professionista accusava il primo cittadino e la giunta di «*gestire in modo clientelare i terreni di proprietà del Comune*».

Si leggeva nel manifesto: «*Il consigliere comunale della frazione Varengo, Maria Battagliero, ha filocopiato l'elenco degli affittuari delle terre di proprietà comunale in regione Ghiaia. Risulta che ad essere favoriti sono i consiglieri comunali, mentre ci sono giovani che da anni chiedono invano di poter affittare lotti di quelle terre. Non si conoscono i criteri con i quali le terre sono state date a prezzi incredibilmente bassi*».

Il manifesto proseguiva: «*Sia il sindaco che il consigliere Maria Battagliero intendiamo far chiarezza sulla questione e intendiamo rivolgere domande a chi di dovere, cioè il sindaco. Abbiamo preparato una serie di domande e chiediamo risposta scritta*». I gabianesi interessati alla vicenda venivano invitati a firmare la richiesta.

Dice ora l'ingegner Gino: «*La firme raccolte furono più di 200 e il sindaco che non ha mai risposto*». Per questa sera è convocato il Consiglio comunale ma l'argomento non figura all'ordine del giorno. E' stata istituita una commissione consiliare mai entrata in funzione che a farne parte sono stati nominati assessori «favoriti» dal sindaco.

A seguito della pubblicazione del manifesto, i carabinieri hanno svolto indagini, interrogato alcune persone in qualità di testimoni, quindi trasmesso un rapporto all'autorità giudiziaria che a sua volta ha aperto il fascicolo ad un'inchiesta che è in pieno svolgimento.

Il sindaco di Gabiano, che abita a Crescentino, interpellato telefonicamente, ha fatto sapere che non intende rilasciare dichiarazioni preferendo attendere le conclusioni dell'inchiesta della magistratura chiamata a far luce sulla vicenda.

Emma Camagna

Processo a 6 coimputati per lo spaccio di droga

— Sei giovani valenzani sono comparsi ieri in (presidente Giuseppe Emiliani, pubblico ministero Rapelli) per una vicenda di droga che risale al 1986.

Sul banco degli imputati sedevano Giampaolo Franzin, 24 anni, viale Vicenza 4; Ambrogio Manicone di 28, via Scarpa 2; Cosimo Pizarro, 29 anni, via Volta 52; Giuseppe La Paglia, di 21, via Cavallotti 25; Pasquale Morabito, 32 anni, via del Pero 15, e Massimo Lenti, pure di 32, abitante in via del Castagnone 8.

Il processo nel tardo pomeriggio è stato però rinviato a nuovo ruolo: i giudici hanno ritenuto indispensabile ascoltare altri testimoni che dovrebbero riferire elementi utili per la piena luce sulla vicenda.

Prima del rinvio, il tribunale ha ascoltato gli imputati, gli avvocati Boccassi, Lanzavecchia, Lunati, Gamberale, e numerosi testi. I sei giovani hanno negato o quanto meno cercato di sminuire le rispettive responsabilità. Non era circolata erolna, si era trattato di qualche «spinello».

Erano accusati di aver spacciato piccole quantità di droga e stati denunciati dai carabinieri all'autorità giudiziaria dopo che una pattuglia aveva sorpreso Massimo Lenti e un altro giovane in via Ochbe, che è una strada di, preparandosi degli spinelli.

I due giovani venivo accompagnati in caserma e qui il Lenti confessava di aver acquistato alcuni pezzetti di hashish da «*spacciatori valenzani*». Indicava anche il dove queste persone si davano convegno e faceva il nome di Ambrogio Manicone, Giampaolo Franzin e Cosimo Pizarro.

e. c.

Il sindaco di Terzo si dimette per protestare contro l'inquinamento

Eliana Barabino contro l'Acna

Ha scritto al Consiglio e al prefetto: «Penso che quest'atto sia un mio dovere» - L'«Associazione della Val Bormida» ha consegnato ieri agli amministratori di Acqui 2000 firme per chiedere le dimissioni di sindaco e consiglieri

ACQUI TERME — Mentre i responsabili della «Associazione per la rinascita della Valle Bormida» consegnavano agli amministratori comunali acquesi circa duemila firme per chiedere le dimissioni del sindaco e del Consiglio comunale, in segno di protesta per l'inquinamento provocato dallo stabilimento Acna di Cengio, il primo cittadino di Terzo, nell'Acquese, la professoressa Eliana Barabino, ha deciso di dimettersi. Ha scritto: «*Penso che questo atto sia un nostro dovere, così come ritengo che qualcuno doveva dare per primo l'esempio. Per questo ho deciso di rassegnare le dimissioni dall'incarico*».

Lo ha fatto inviando ieri una lettera, concordata durante una riunione con i collaboratori tenuta sera di martedì, al Consiglio comunale ed al prefetto Pierangeli.

«*Le leggi vigenti* — ha scritto nella lettera — *impongono al sindaco della condizione sanitaria e della sicurezza della popolazione e del territorio comunale. Allo stato attuale considero di impedire all'assolvimento del potere-dovere a gravissimi pregiudizi arrecati primario di della salute e dei beni degli abitanti Valle Bormida dall'attività dell'Acna*».

Terzo d'Acqui. Eliana Barabino, che si è dimessa per protesta

Pertanto, di fronte «*ad sicuro e grave situazione*», Eliana Barabino ha ritenuto che suo unico dovere era presentare le dimissioni «*l'avevamo e manifesto anzi meno potere-dovere*».

Nella lettera ai colleghi del Consiglio comunale ed al prefetto, il sindaco dimissionario ricorda quanto accade in Valle Bormida è dovuto anche al consenso dei istituzionali, centrali e periferici, i quali, in violazione propri deliberati (la decisione di sospendere nelle scorse e l'attività dello stabilimento Cengio la di garanzie di sicurezza), accettano «*una grave situazione di illegalità*».

Barabino: «*Ritengo che l'unico atto possibile siano le dimissioni. Avremmo dovuto presentarle tutti i sindaci della vallata il settembre, giorno della ripresa attività all'Acna. Il soprassedere, anche per l'inizio del processo nei confronti di alcuni dirigenti stabilimento dinanzi pretore di Cairo Montenotte. Adesso, comunque, il passare dalle parole ai fatti*».

E, per prima tra tutti i colleghi, cinquantina, Bormida, ha ufficializzato le dimissioni, che tanti sostengono da mesi di aver predisposto ma ancora nessuno ha presentato. «*La mia speranza è che il gesto seguito colleghi, penso che ci siano altri sindaci pronti dimettersi*», conclude Barabino.

Nello stesso momento in cui il sindaco di Terzo discuteva con i propri collaboratori la lettera da inviare al Consiglio comunale ed al prefetto, in Comune ad Acqui Terme i rappresentanti del gruppo della «Associazione per la rinascita della Valle Bormida» hanno presentato al vice sindaco Minetti agli assessori e le 1700 firme, raccolte in due giorni, con cui si invitano a dimettersi il sindaco e tutti i consiglieri comunali acquesi.

Il consigliere comunista, va ricordato, degli scorsi giorni ha da parte presentato la richiesta di convocazione del Consiglio comunale acquese, spiegando che del giorno devono appunto mese le dimissioni sindaco e di tutti i consiglieri. giunta non è ancora arrivata alcuna risposta.

In tutta la Bormida attivisti della «Associazione hanno raccolto, allo stesso altre migliaia firme, nei prossimi giorni verranno consegnate a tutti i dei Comuni della valle piemontese, ribadendo l'invito a dimettersi.

Intanto i comunisti delle province di Alessandria, e Cuneo hanno programmato per sabato, ad Alessandria, una grande manifestazione contro l'Acna, quale si terrà la «*Chiediamo il ministro Ruffolo ed il governo cambino le proprie decisioni: fabbrica della morte chiusa subito. Solo così potrà partire il piano risanamento promesso dal ministro all'Ambiente entro il ottobre*», al gruppo ambientale zona alessandrina del pci.

f. m.

Medaglia alla vedova dell'agente

ALESSANDRIA — Il prefetto Alessandro Pierangeli ha consegnato stamattina una medaglia d'oro alla giovane vedova di Camburzano, l'agente della stradale ucciso all'alba di sabato giugno in un conflitto a fuoco avvenuto sull'autostrada Torino-Piacenza vicino ad Asti fra la pattuglia in servizio e i ladri di un Tir. Il riconoscimento è stato assegnato dal ministero dell'Interno che gestisce un fondo di assistenza. Alla breve cerimonia erano presenti il questore Carmelo Bonsignore, il viceprefetto Cosimo Macrì ed il comandante la Polizia stradale colonnello Francesco Giusta.

Il Sudafrica nella filmoteca

ALESSANDRIA — «Stato e Chiesa in Polonia: quale collaborazione? Appunti di un viaggio» è il tema di un incontro in programma domani sera alle 21 al Circolo culturale «La Casetta» di via Don Bosco, al Quartiere Europa. A proporre alcune riflessioni su questo argomento sarà il docente universitario Maurilio Guasco che di recente ha effettuato un viaggio in Polonia che tenterà anche di rispondere ai quesiti interrogativi posti dal problema.

Presidente Rotary a Palazzo Ghilini

ALESSANDRIA — L'architetto Giuseppe Astuti, presidente del Rotary, si è incontrato a Palazzo Ghilini con il presidente dell'amministrazione provinciale Franco Franzi. Sono stati esaminati alcuni problemi riguardanti la realtà provinciale. Fra l'altro il Rotary si è occupando di alcune opere pubbliche e per lunedì ha invitato la dottoressa Silvana Finocchi, sovrintendente regionale per l'archeologia antica a parlare sull'archeologia nell'Alessandrino.

Vogliono aprire una scuola

VOGHERA — L'Istituto tecnico cittadino è intitolato ai fratelli Maserati, il fondatore della prestigiosa casa automobilistica, nativo di Voghera. Secondo i docenti della scuola si è voluto dare un riconoscimento a chi ha contribuito a rendere famosa e apprezzata in tutto il mondo l'industria italiana.

Una casa alla periferia

VALENZA — Per sei mesi, dal settembre 1986 al marzo dell'anno seguente, il geometra Giuseppe Romussi, 37 anni, abitante a Valmacca in via Castello 32, molestò con continue telefonate la farmacista di Bassignana, Barbieri, 50 anni, abitante in via Alessandria 23. Ieri il pretore Cinzia Miniotti ha dichiarato estinto il reato per intervenuta oblazione di 783 mila lire.

Giovane arrestato per droga

ALESSANDRIA — I carabinieri hanno arrestato Paolo Pizzuto, 23 anni, abitante in via Croce, accusato di spaccio di droga, e denunciato Roberto Perrana, di 27, Castelletto Monferrato, via Roma, imputato di detenzione di sostanze stupefacenti. I due sono stati sorpresi in piazza Matteotti: Paolo Pizzuto stava consegnando una dose di eroina a Roberto Perrana ricevendo in cambio 40

Lavori alla scuola provinciale

ALESSANDRIA — Il Consiglio provinciale ha approvato alla unanimità la delibera, già adottata dalla giunta, che prevede una spesa di 630 milioni per adeguare gli impianti elettrici degli istituti scolastici «Volta» di Alessandria e Novi Ligure e «Barletti» di Ovada alle norme di sicurezza e antincendio.

Si scopre un mistero nella polemica sulla «preferenza» di Alessandria

Perché Abano batte Acqui

Il Comune alessandrino chiese a cinque città le offerte di soggiorno - «L'azienda turistica acquese ci assicurò d'aver girato la richiesta all'Associazione albergatori, poi abbiamo saputo più nulla» l'assessore Corrado - «Non abbiamo ricevuto niente» replica il responsabile del sodalizio

Acqui Terme. La fontana dell'«acqua marcia», punto luogo d'incontro durante le cure

ACQUI — «*Polemiche non ne cerco, ma la verità è che il nostro Comune non ha escluso Acqui dai soggiorni di turismo termale*». Secondo Mario Corrado, assessore ai Servizi sociali, sarebbero gli acquesi ad essersi autoescluso dall'iniziativa dell'assessorato di varare per gli alessandrini cure termali a prezzi scontati.

Il Comune ha scelto alla fine le Terme: una decisione che, benché sia venuta a conoscenza di un numero minimo di adesioni richieste e quindi tutto sia andato a monte, ha suscitato le rimostranze dei responsabili del maggior centro termale della provincia. «*Ma loro non ci hanno mai interpellati!*», ha sbottato il presidente delle Terme Rodolfo Pace.

Invece Corrado dice fatti, date e numeri di protocollo che le cose sono andate così: «*Il 22 agosto dell'anno scorso l'assessorato ai Servizi scrisse all'Azienda per la stazione di cura di Acqui Terme* (ma esiste più, ora c'è l'Azienda di promozione turistica dell'Acquese-Ovadese; n.d.r.): *chiedeva di invitare gli albergatori a formulare proposte per la sistemazione di un numero di "turnazioni", allegando ovviamente i prezzi*».

La risposta arrivò firmata dal commissario straordinario dell'azienda di promozione turistica, Giuseppe Bartsone («*Il foglio ha il numero di protocollo 16048/751*», precisa Corrado): comunicava di avere sollecitato la signora Maria Luisa Gelati, presidente dell'Associazione Albergatori, a presentare le «*migliori offerte per soggiorni termali*».

Ma, mentre da Salsomaggiore, e Abano, cioè le altre località interpellate dal Comune, le offerte degli albergatori arrivarono puntualmente, «*questa assessorato* — conclude Corrado — *è ancora in attesa di quelle da Acqui Terme*».

«*Ma lettere sul turismo termale (o altro) ne ho mai ricevute* — replica Maria Luisa Gelati — *al Comune Alessandria, alla promozione turistica di Acqui. Faccio inoltre osservare che la nostra associazione comprende pochissimi alberghi, ma non le Terme. E' difficile perciò dire quale avrebbe potuto essere il nostro contributo, anche se fossimo stati effettivamente informati*».

La scelta è così caduta sull'Hotel Hermitage di Abano, che, secondo l'Amministrazione comunale, era l'unico a fornire tutte le garanzie richieste.

Nessuna preclusione verso acquesi. Nei progetti del Comune, anzi, ad Acqui è pensato, nel quadro di una serie di «scambi» turistici. Conclude Corrado: «*Nelle nostre intenzioni il soggiorno degli alessandrini ad Abano aperto la strada a un interscambio fra la nostra provincia e il Veneto: se noi fossimo stati ospiti di Abano, cogliendo fra l'occasione di visitare una splendida località turistica, i veneti avrebbero potuto ricambiare la visita, con soddisfazione da ambo le parti. E' un peccato che non si sia riusciti a portare a buon fine questa iniziativa*».

Favorevole all'idea degli scambi anche Gelati, secondo cui è inutile la polemica attorno all'operazione «turismo termale»: «*Lavoro nel settore alberghiero e posso ben capire che gli alessandrini non sarebbero stati entusiasti di le spese d'albergo per andare in in una località che appena 30 chilometri dalla loro città. Quindi va benissimo Abano, purché ci sia la reciprocità: degli scambi turistici è ottima*».

«*Oggi è in programma riunione della nostra associazione: formuleremo proposte in questo che inviteremo al Comune Alessandria*», conclude.

Carla Reschia

Auto contro camion a Tortona

Quattro feriti in uno scontro

Due sono in condizioni gravi

TORTONA — Quattro giovani sono rimasti feriti (due in modo gravissimo) in un incidente stradale avvenuto martedì notte sulla provinciale 96, a poca distanza dalla città.

I feriti più gravi sono: Davide Valenti, 19 anni, abitante a Sale in via Salvo D'Acquisto 8/A, ed Alessandro Prevedini, anni, San Giuliano Vecchio, via Piacenza ricoverati con prognosi riservata nel reparto dell'ospedale Alessandria.

Monica Cazzaro, 18 abitante Alessandria Aspromonte 3, e Natale Piccolo, 17 anni, di San Giuliano Nuovo, via Piovera 1, sono stati invece medicati all'ospedale Tortona, dove i medici li hanno giudicati guaribili in venti giorni.

I quattro giovani, alle 23 di martedì, viaggiavano a bordo di una «Renault 5», condotta Davide Valenti, in direzione di Castelnuovo Scrivia quando, all'altezza di un cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza, si sono scontrati con un guidato da Luigi Savioli, 51 anni, abitante a Tortona in Postumia 23/1.

Sul posto è intervenuta pattuglia della polizia stradale del distaccamento Serravalle Scrivia per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Dai primi rilievi risulta comunque che la Renault condotta Valenti ha improvvisamente sbandato nell'affrontare una curva, invadendo l'altra corsia di marcia e scontrandosi con l'auto

Probabilmente l'alta velocità e reso viscido dalla pioggia hanno tradito Davide Valenti, che aveva poca esperienza di guida conseguito la patente da poco più di un mese) per poter controllare dell'autovettura. L'autista dell'autotreno è colto sprovvista dall'improvviso cambio di direzione dell'auto e ha tentato anch'egli di evitare lo scontro, ma senza riuscirvi.

Nel violentissimo urto la «R5» è andata completamente distrutta: estratti dalle lamiere dell'abitacolo Davide Valenti ed Alessandro Prevedini, che hanno riportato trauma cranico e diverse ferite al volto e al corpo, sono ora ricoverati all'ospedale sandrino. Anche Monica Cazzaro e Natale Piccolo, trasportati all'ospedale di Tortona, hanno riportato ferite e contusioni in varie parti del corpo.

E' rimasto illeso, invece, Luigi Savioli, l'autotrasportatore tortonese coinvolto nell'incidente.

w. gi.

VOLKSWAGEN Audi

VETTURE USATE
DISPONIBILI CON GARANZIA

Lancia Prisma 1600	1984
acconto L. 2.000.000 e rate da L. 294.300	
Volkswagen Polo 1050 CL coupé	1985
acconto L. 1.600.000 e rate da L. 246.100	
Renault R11 TCE	1984
acconto L. 1.600.000 e rate da L.	
Uno 60 SL	1987
acconto L. 2.000.000 e da L. 316.400	
Volkswagen Polo 1050 FOX	1986
acconto L. 1.600.000 e rate da L. 220.700	
Ritmo L	1985
acconto L. e rate da L. 175.800	
BMW 320 i 4 porte	1984
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 386.700	
Alfa 90	1985
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 331.100	
650	1982
acconto L. 1.200.000 e rate da L. 137.900	
Fiat Ritmo 75 S	1981
acconto L. 900.000 e rate da L. 140.800	
Fiat Uno Turbo i.e.	1987
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 386.700	
Volkswagen Jetta 1600 GL Turbo	1987
acconto L. 4.600.000 e da L. 457.000	
Volkswagen Golf 1600 GTI 3 porte	1984
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 386.700	
BMW 324 Diesel	1987
acconto L. 4.600.000 e rate da L.	
Fiat Uno	1984
acconto L. 1.600.000 e rate L. 186.700	
Fiat Uno Diesel 3 porte	1985
acconto L. 2.000.000 e rate da L. 210.800	
Fiat L	1985
acconto L. 1.600.000 e rate da L. 147.200	
Volkswagen Golf Cabriolet Quartet	1988
acconto L. 4.300.000 e da L. 551.700	
Fiat 126	1987
acconto L. 1.100.000 e rate da L. 169.200	
Fiat Regata DS 2000 Week-end	1985
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 331.100	
Alfa Alfa 75 1600	1987
L. 3.000.000 e rate L.	
Citroën BX 1900	1985
acconto L. 2.050.000 e rate da L.	
Lancia Beta 1600	1981
acconto L. 1.000.000 e rate da L. 162.400	
Audi 80 1300	1981
acconto L. 1.000.000 e rate da L. 202.800	
Audi CD Turbo Diesel	1987
acconto L. 6.300.000 e rate da L. 650.700	

Fratelli NEGRO
VIALE 38
NUOVA ESPOSIZIONE
C. LAMARMORA 45
VOLKSWAGEN Audi

Necessari lavori prima della campagna '89

Inquinano gli scarichi dello zuccherificio Isi

L'Usl ha (e poi sospeso) un'ordinanza di chiusura

CASEI GEROLA — Lo zuccherificio «Isi», che raccoglie la produzione bieticola vogherese e dell'Alessandrino, produce scarichi inquinanti; lo hanno stabilito analisi sulle scarico dello stabilimento fatte al Laboratorio del presidio multizonale di Pavia.

Il presidente dell'Usl di Voghera e dell'Oltrepo pavese, Giuseppe Porqueddu, ha pertanto firmato lunedì un'ordinanza che impone il fermo dell'attività dello zuccherificio che, ultimata ormai la raccolta delle bietole produzione '88, è nella fase dell'attività. In questo periodo, infatti, il lavoro è limitato: si estrae soltanto lo zucchero dal «sugo» delle bietole tritate, conservato in grossi silos.

Nel depuratore quindi più acque di lavaggio delle bietole, e gli scarichi rientrano nuovamente nei limiti fissati dalla legge Merli.

Per evitare la chiusura dello che avrebbe provocato danni ai produttori (la proprietà dell'«Isi» è infatti divisa in parti eguali tra privati, Stato e produttori), il sindaco Flavio Lazzati ha immediatamente indetto un incontro tra i rappresentanti dell'Usl, dello zuccherificio, dei sindacati e del Comune.

Dopo la riunione i responsabili dello stabilimento hanno presentato una domanda per ottenere una nuova autorizzazione a e, dopo ulteriori analisi, l'Usl ha deciso di sospendere i termini dell'ordinanza che imponeva il fermo dell'

Si tratta, come è notare il sindaco Lazzati, di un *provvedimento provvisorio, per superare l'emergenza, in quanto lo zuccherificio, prima dell'inizio della campagna saccarifera '89, dovrà fare in modo che i suoi scarichi stiano in regola con i limiti di legge*».

Infatti, a parte i problemi del depuratore, la lavorazione ne produce altri per lo smaltimento dei rifiuti solidi e per le emissioni nell'atmosfera, tant'è vero ci sono proteste, per l'odore, da parte degli abitanti dei Comuni vicini.

Il sindaco Lazzati: «*Entro la metà di novembre convocherò un incontro in Comune, tra all'Ecologia della Regione e della Provincia, i responsabili dell'Usl pogherese e i responsabili dello zuccherificio. Dovranno essere esaminati i lavori intervenuti necessari per fare sì che lo stabilimento sia messo in grado di funzionare senza provocare inquinamenti, questo per evitare la chiusura disposta in questi giorni e che resta sempre valida, anche se sospesa*».

La direzione dello zuccherificio avrebbe già pronto un progetto per risolvere il problema. Il piano comporta un investimento di tre miliardi e

l. m.

I dati annunciati in convegno dopo un'indagine nelle aziende

I computer sono poco sfruttati nelle industrie alessandrine

In genere utilizzati soltanto per la contabilità - Ancora poco interesse nel design e nella progettazione

ALESSANDRIA — L'informatica è capillarmente diffusa nelle piccole e medie aziende alessandrine e in modo scarsamente «creativo» e innovativo.

E' quanto emerge da un'indagine dell'Unione Industriale i cui dati sono stati resi noti durante il convegno «Piccole imprese e informatica: una rivoluzione culturale» aperto il presidente dell'Unione Piergiacomo Guala e concluso da Piero Martinotti, presidente del gruppo piccola industria.

L'ingegner Presutti, presidente e amministratore delegato dell'«Ibm Italia», componente la giunta della Confindustria e dell'Assolombarda, ha detto: «*Ormai l'informatica è sempre hardware e sempre più software, cioè design, progetto, è cambiato il suo significato aziendale, costituisce più tecnologia per accrescere semplicemente l'efficienza ma per far crescere il reddito d'impresa mediante la ricerca di competitive*».

L'ingegner Presutti ha aggiunto che in Italia le aziende investono ancora poco per l'innovazione informatica anche nell'ultimo anno le spese per questo tipo di tecnologia sono salite del 16 per cento.

A che punto è nell'Alessandrino la cultura informatica? domanda ha fornito una prima risposta l'indagine del comitato piccola industria cui hanno collaborato imprese. Il 95 per cento delle quali utilizza al suo interno procedure informatiche pur servendosi (27 per cento) anche di strutture es

Il 52 per cento degli intervistati prevede in futuro una riduzione nel ricorso a centri di elaborazione esterni, anche piccole aziende alessandrine esistono elaboratori di classe superiore soprattutto mini e personal computer.

Quanto alle percentuali di utilizzo delle aree informatizzate, la contabilità generale risulta la più utilizzata, seguita dalla contabilità di magazzino, dalle paghe e dalla gestione vendite.

A proposito Piero Martinotti ha detto: «*Le piccole e medie industrie le più sollecitate dalla concorrenza internazionale in Usa e in Giappone negli ultimi 10 la percentuale delle aziende meno 250 addetti è cresciuta. Nell'Alessandrino, come nel resto di Italia, però, il numero di impiegati per ogni stazione di lavoro informatica è ancora troppo La cultura informatica poco diffusa, tocca il vertice dell'azienda, il computer è usato in modo tradizionale e innovativo progettazione. Serve più professionalità negli addetti*».

I dell'indagine provinciale danno ragione all'ingegner Presutti e al dottor Martinotti: anche se il 75 per cento delle aziende alessandrine intervistate realizzerà presto investimenti nell'informatica e soprattutto in nuove procedure «software». Lacuna formativa non negli industriali alessandrini.

Il 48 per cento, infatti, ha corsi di aggiornamento e il 73 cento vi ricorre raramente. Il per cento denuncia una preparazione non adeguata fornitori o consulenti esterni.

L'ingegner Presutti ha riferito che in Italia la media delle giornate dedicate all'aggiornamento del personale e di appena una all'anno per gli operai, due per gli impiegati, tre per i capi.

Ben venga allora il «Progetto cultura informatica» proposto dall'Unione Industriale per individuare e favorire un miglior utilizzo dell'informatica e migliorare professionalità degli addetti.

Sandro Buoro

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)
KISS 104
ONE-O-FOUR
RADIO CITY
NON MANCARE, SARA' UNA FESTA FANTASTICA
AD INVITO

Novi, tre fabbriche in arrivo

Houghton, e Signode Labea vogliono aprire stabilimenti vicino all'Italsider - L'annuncio durante il in Comune sull'economia

LIGURE — dell'Italsider, sviluppo delle aree industriali, miglioramento dei servizi e delle infrastrutture questi i temi principali del Consiglio comunale aperto su «Economia e occupazione nel Novese» tenutosi l'altra sera. parlamentari, amministratori provinciali e regionali, sindacalisti ed esponenti delle associazioni industriali e artigianali piemontesi e liguri.

Di particolare attualità il problema dell'Italsider: si attende l'arrivo dei nuovi finanziamenti (oltre 100 miliardi) necessari a completare l'impianto di ricottura continua che, secondo i programmi, conferirà maggior competitività allo stabilimento novese in vista degli Anni 90.

L'assessore comunale all'Industria, Piero Veronetti, ha espresso l'esigenza che «*lo stabilimento novese occupi quegli spazi di mercato che erano della Laf di Torino prima della sua chiusura: si tratta di 450 mila tonnellate di lamierino. Dovranno essere prodotte a Novi per garantire l'economicità del nuovo impianto, non a Taranto come qualcuno ha prospettato*».

Note positive quanto riguarda le industriali, in particolare per della di fronte stabilimento tre aziende che lavorano nell'indotto dell'industria siderurgica, la «Houghton», la «Zincor» e la «Brevetti Signode Labea», hanno di aprire il loro al Comune un'area complessiva di circa 110 mila metri quadrati.

Ma anche per altre aree, ad esempio la «Tuara» e la «Safian» (entrambe in direzione di Serravalle), sono in progetto nuovi insediamenti produttivi o ampliamenti di quelli già esistenti.

Sempre in tema industriale si è discusso il «polo del riciclo novese» che pone sul tappeto problemi importanti, il futuro della «Novi», la rilocalizzazione della «Pernigotti» e l'insediamento dell'«Aura».

Sui temi riguardanti le infrastrutture i servizi, oltre alle questioni all'aeroporto di Novi, il Centro intermodale di Scrivia e allo scalo ferroviario di San Bovo, gli amministratori novesi hanno ribadito la necessità della realizzazione della tangenziale Ovest dovrà collegare provinciale Novi alla statale 35 dei Giovi di Pozzolo).

Infine, con gli interventi dell'assessore regionale Cerchio e dei consiglieri Angelo e Silvana Dameri, si è affrontato il piano piemontese sviluppo, che, a giudizio di molti, rischia penalizzare la Valle Scrivia.

Sul consiglio comunale aperto non sono mancate le polemiche: i rappresentanti del pri (che parte della coalizione di maggioranza in Comune) non hanno partecipato alla riunione, giudicandola «*un'ulteriore presa per i fondelli per i lavoro e per chi il lavoro ancora non l'ha*». Alcuni rappresentanti del pci invece hanno distribuito volantini nei quali accusano la giunta pentapartito di aver organizzato «*un'iniziativa propagandistica e non un confronto con la città*».

l. m.

Frera, la scelta di un medico

L'ex primario dell'ospedale alessandrino assiste i profughi che fuggono dal Burundi dilaniato dalla guerra civile - «Abbiamo bisogno d'aiuto»

— C'è che un alessandrino, il professor Carlo Frera, 65 anni, già primario di neurologia all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», fra il personale della Medicus Mundi che dall'agosto presta opera in Ruanda, il africano dove stanno cercando rifugio gli abitanti del Burundi, sconvolto da una sanguinosa guerra civile.

La fuga verso la salvezza ha assunto in questi le proporzioni che ha portato in Ruanda circa 60 mila persone, sistemate in campi gestiti dal personale di varie associazioni: Croce Rossa, Caritas, Senza Frontiere ed appunto Medicus Con il professor Frera ci sono altri due medici italiani, i Zearo e Mario Bortolotti.

6 ottobre a Carlo Frera è stato affidato il campo di Mashenyi, dove su una superficie di circa chilometri quadrati sono sistemate quasi 30 persone, in prevalenza donne e bambini.

Unico le tende da campo giunte Germania, Pakistan e attraverso la Croce Rossa.

Con Carlo Frera siamo riusciti ad avere un colloquio telefonico.

«*Nei primi giorni dell'esodo* — spiega il medico — *arrivavate persone ferite e ustionate e altre gravemente malfate. Ora soprattutto gente stremata dal viaggio. altresì cercando per affrontare una permanenza di almeno un anno, durante il quale i profughi dovranno sopravvivere in condizioni difficili: spazi angusti per qualsiasi attività, mancanza di lavoro, di terra da coltivare, di legna per cucinare il cibo, di scuole, oltre al fatto di vivere in tenda, dormendo per terra e su pagliericci fatti di foglie*».

Come si presenta l'aspetto sanitario?

«*Dovremo organizzarci per tenere sotto controllo il pericolo di epidemie e curare sul posto i casi meno gravi in modo da non il vicino ospedale che già un ritmo di lavoro molto intenso e dove opera una sola medico. quindi essere garantita la presenza di campo di almeno un medico esperienza in tropicali e infermieri. Purtroppo dopo i primi giorni gli vengono meno*».

C'è bisogno di indumenti, coperte, tende e l'esigenza di garantire giornalmente la distribuzione di di acqua, riso, fagioli e Oltre a questi generi di prima necessità occorrono farmaci (anche quelli più comuni), mezzi di trasporto per consentire gli spostamenti del personale e gli approvvigionamenti, cucine da campo, attrezzi da lavoro.

C'è il rischio che il peggiori venga ad aggravare una situazione già difficile e il tempo che il cibo scarseggiare. Per questo motivo dal campo di Mashenyi parte un appello rivolto a tutti gli alessandrini perché facciano pervenire il loro aiuto. Chi vuole può mettersi in contatto con la famiglia Frera, a Frugarolo, telefonando al 75560.

r. sc.

Casale, pensionato trovato

SAN SALVATORE MONFERRATO — Orfeo Ciasco, pensionato di 82 anni, abitante a Casale, in via Brigata Partigiane 16, è trovato morto in una baracca in località Bricco Stagnino, tra Lu e Mirabello Monferrato, di cui era comproprietario. L'uomo, da tempo era sofferente, e aveva lunghi periodi di depressione, si è tolto la vita, con un colpo di pistola sparato tempia destra.

Lo, posto

LU MONFERRATO — L'altro giorno è giunta la nomina di dell'ufficio postale alla signora Piersanna Forni Per anni la dirigente ha prestato servizio come impiegata nello ufficio paese monferrino.

per assegni e

VALENZA — Per aver emesso sette assegni a vuoto, per un importo totale di oltre 47 milioni, Rosalia Zito, anni, casetta San Zeno di Pomaro, è stata condannata dal pretore Cinzia Miniotti a un mese di reclusione e due milioni e mezzo di lire di multa. Il magistrato ha deciso di sostituire la pena con una sanzione pecuniaria di 8 milioni 250 mila lire.

Laboratori Elettronici Olivetti & Governa
15100 ALESSANDRIA via S. Maria di Castello 38 - telefono 0131/223476

INVITO

alla presentazione di Sistemi Gestionali Multiutente

I Laboratori Elettronici Olivetti Governa
in collaborazione con Epson spa,
invitano a una dimostrazione sulle potenzialità,
dei Sistemi Gestionali Multiutente
su personal computer

giorni: 21 e 22 ottobre 1988
orario: dalle 9.00 alle 12.00
14.30 alle 19.00

Il Salone delle Conferenze dell'Associazione Artigiani
zona D3

CONCESSIONARIO
EPSON ITALIA spa:
G.I.M. Trading srl
SANT'ALBINO TORINESE
Corso Lombardia 75, Autoporto Piscanto
EPSON

Raggiunto l'accordo per gli spettacoli al Politeama Italia

Cercansi attori per Novi

In preparazione il cartellone della stagione teatrale - Il ministero ha concesso l'agibilità, per un breve periodo - E' già sicura la partecipazione della compagnia dialettale «Paolo Giacometti»

NOVI LIGURE — La ventiseiesima stagione teatrale novese è salva e si farà, come [illegible] da parecchi anni, al Politeama Italia di via Girardengo. Sono infatti giunte a buon fine le trattative tra l'amministrazione comunale e i proprietari dell'«Italia» disinnescando [illegible] i dubbi e le [illegible] legate alla disponibilità dell'unica sala teatrale della città [illegible] posti).

Dopo il periodo di ferie a luglio, l'«Italia» (che funzionava anche come [illegible] cinematografica) non [illegible] più riaperto i battenti; i gestori Liliana Nicorelli e Pier [illegible] Andreoli, infatti, hanno deciso [illegible] di non rinnovare il contratto d'affitto con i proprietari, dal momento che il Politeama novese gode di un permesso provvisorio di agibilità in scadenza a fine [illegible] e, nel [illegible] rinnovo, la sala avrebbe dovuto essere sottoposta a diversi lavori di ristrutturazione per una spesa di centinaia di milioni.

Ora si è giunti ad un compromesso: Liliana Nicorelli e Pier [illegible]lio Andreoli continueranno a gestire la sala per un'altra stagione, aprendola al pubblico soltanto per [illegible] spettacoli [illegible] e per alcune altre manifestazioni che l'amministrazione comunale organizzerà. Da parte del ministero dell'Interno, infatti, [illegible] giunte rassicurazioni sul [illegible] [illegible] permesso di [illegible].

Novi perde così definitivamente una sala cinematografica, ma recupera la sede per una stagione teatrale diventata negli anni uno dei principali momenti culturali e di intrattenimento della zona.

La ventiseiesima stagione novese sarà ancora una volta frutto della collaborazione [illegible] Comune e Circolo Italsider; mancherà [illegible] quest'anno l'abbinamento [illegible] [illegible] di Torino. Quest'anno, quindi, lo sforzo finanziario degli organizzatori sarà maggiore.

Proprio in questi [illegible] l'assessore alla Cultura, dottor Osvaldo Repetti, e i responsabili del Circolo Italsider stanno allestendo il cartellone: saranno sei o sette spettacoli scaglionati tra la fine di novembre e il marzo del prossimo anno. Non si conoscono ancora i nomi delle compagnie che reciteranno a Novi, ma pare probabile la presenza di attrici famose come Ombretta Colli e Lauretta [illegible]

Sicuro, invece, è l'inserimento nel programma di uno spettacolo della «Paolo Giacometti», la compagnia novese diretta [illegible] Maurizio [illegible] attiva che negli ultimi anni ha vissuto un crescendo di popolarità e successo con i suoi spettacoli [illegible]

«Inserire la Giacometti nella stagione — spiega l'assessore Repetti — *è il giusto riconoscimento* [illegible] *un'attività che ha compiuto* [illegible] *lentamente notevoli passi in avanti* [illegible] *punto* [illegible] *vista qualitativo e ci è sembrata quindi una realtà* [illegible] *valorizzare ulteriormente*».

Luca Ubaldeschi

Novi Ligure. Maurizio Barzizza, direttore [illegible] compagnia «Paolo Giacometti», in [illegible] uno [illegible] spettacoli dialettali allestiti dal gruppo novese, [illegible] parteciperà alla stagione [illegible]

Appuntamenti in provincia

CINEMA. Alla sala «Ferrero» ad Alessandria questa sera alle 21,30 il Gruppo Cinema propone, per la serie «Venticinque prime visioni», il film *Charing Cross Road*, di David Jones, la storia di una scrittrice [illegible] che [illegible] soltanto per posta un lungo rapporto con i dipendenti [illegible] una vecchia libreria londinese. *Good Morning Babilonia*, [illegible] Paolo e [illegible] Taviani, che viene proiettato questa sera [illegible] 21,30 al «Sociale» di Valenza, è invece il [illegible] [illegible] stagione cinematografica organizzata dal centro [illegible] di cultura in collaborazione [illegible] l'agenzia di [illegible] Travel». Attraverso la storia [illegible] fratelli [illegible] e Andrea Bonanni, due toscani restauratori [illegible] cattedrali, [illegible] all'inizio del secolo emigrarono [illegible] America lavorando come scenografi nella neonata Hollywood, i Taviani tracciano un ideale autoritratto che unisce l'omaggio alle proprie radici [illegible] [illegible] l'amore per il cinema.

CONCERTO. Nel quadro delle manifestazioni indette [illegible] Gruppo volontari [illegible] agli handicappati «Santa Maria Maggiore» di Valenza per sensibilizzare la popolazione sulla sua attività, si tiene questa sera alle 21,15 nella sala comunale [illegible] via Noce un [illegible] di musica lirica. [illegible] esibiranno il soprano Raffaella Guidi e il baritono German Begura, accompagnati al pianoforte [illegible] [illegible] Argento.

AUTUNNO GASTRONOMICO. Per l'«Autunno ga[illegible] [illegible] dall'Apt, domani sera è di scena il ristorante «Dell'Olmo» di Alessandria. La cena [illegible] mila lire per persona, vini compresi) comprende, fra i tanti appetitosi piatti, l'anatra brasata con lenticchie, lo stufato d'asino [illegible] polenta, il vitello alla [illegible] di porcini. Si chiude [illegible] [illegible] bunet piemontese con cioccolata.

MOSTRA GIOIELLI RUSSI. Prosegue fino al 5 novembre nelle [illegible] di Palazzo [illegible] ad Alessandria la mostra [illegible] gioielli russi che continua [illegible] ottenere un grosso successo. Orario: 10-12; 15-23.

MODA. Grosso successo ha avuto, a Casale Monferrato, la [illegible] [illegible] moda organizzata [illegible] «Moda Valle Padana»: belle ragazze hanno indossato abiti, cappotti e pellicce, per le prossime stagioni invernale e primaverile, mentre indossatori hanno presentato i capi maschili.

CROCE ROSSA. Attività internazionali, oggi sulla protezione dei [illegible] culturali, regole e principi: sono i temi che verranno trattati domani [illegible] alla sede di corso La [illegible] della Croce Rossa di Alessandria a conclusione del breve ciclo di lezioni sulla «Dottrina di Croce Rossa e il diritto [illegible] internazionale», e. c.

Bistagno riscopre l'artista, uno dei maestri dell'Ottocento

Quelle sculture di Monteverde che conquistarono re e principi

In un volume le tappe di una lunga carriera generosa di successi

BISTAGNO — Anche i gessi possono far promozione. Ad aprire la via è stata una «riscoperta» legata a Leonardo Bistolfi, l'artista casalese che fu uno dei più originali interpreti italiani del Liberty. Agli inizi dell'84, dopo anni di assoluto oblio, i gessi donati nel '33 al Comune dal banchiere Varese che, passando da un'avventura all'altra, erano finiti in locali polverosi sparsi in diverse zone della città, furono ritrovati, riuniti nel Chiostro di Santa Croce, ripuliti e restaurati a cura del Comune e della Regione e riproposti all'attenzione del pubblico in una grande mostra.

Fu un successo straordinario. Non solo tornò alla ribalta uno scultore che in vita aveva goduto di fama internazionale, ma la stessa sua città natale, non meno negletta nonostante i suoi splendidi palazzi e monumenti ricchi d'arte e di storia (e anch'essi spesso avviati alla rovina), sembrò ritrovare fiato e dignità.

Il ricupero di Bistolfi a Casale fu infatti il primo passo per un ricupero urbano che è tuttora in atto.

Un'operazione analoga, se pure in tono minore, tenta ora Bistagno, un'altra cittadina dell'Alto Monferrato, situata alla confluenza dei due rami della Bormida, a 44 chilometri da Alessandria.

Per merito di una dozzina di gessi d'autore per anni abbandonati sotto un portico o nei solai del Comune, [illegible] gno ha ripreso coscienza di essere stata la patria di un artista molto famoso ai suoi tempi, Giulio Monteverde.

Di una ventina d'anni più vecchio di Bistolfi (nacque nel 1837) e allievo di suo padre, Giovanni [illegible] [illegible] glistore in legno a Casale, Monteverde è [illegible] sinora anch'egli compreso [illegible] quella [illegible] di «accademico» della seconda metà dell'Ottocento che i [illegible] cancellarono dalla [illegible]

Bistagno. Giulio Monteverde in un ritratto fotografico del 1912

Di lui sembrava [illegible] sopravvissuto quasi soltanto il nome legato ai suoi monumenti e alla targa Liberty che il Comune pose nel 1918 sulla [illegible] casa natale [illegible] ricordo di quell'onore dell'arte e della patria». Restituita dignità ai calchi dopo l'accurata ricerca condotta da Luigi Moro e Sergio Arditi, anche lo scultore ha ritrovato attualità.

In [illegible] volume curato dal Comune e dalla Regione uscito in questi giorni, la vita dell'artista è stata ricostruita anno per anno spulciando i documenti conservati dagli eredi [illegible] e seguendo le [illegible] dei monumenti e dei sepolcri sparsi in tutta Italia.

Era figlio di un tessitore e bracciante agricolo. Un'infanzia vissuta qua e là per il Monferrato, prima [illegible] indocile che costella di [illegible] pensi i quaderni, poi apprendista [illegible] in botteghe [illegible] falegnami.

Sposato a vent'anni, come operaio ebanista lavora a restauri di chiese finché, vinto un concorso con l'opera «Cristo legato a una colonna», comincia a raccogliere consensi e medaglie e può nel 1885 sbarcare a Roma con la famiglia.

Gli inizi sono [illegible] con i due figli che gli devono fare da modello perché [illegible] [illegible] denaro.

Ma presto il vento cambia. L'opera *Bambini che scherzano con il gallo* nel 1888 viene acquistata dal re del Wurtemberger per 6000 lire; la scultura *Colombo giovinetto* (medaglia d'oro all'Esposizione [illegible] di Parma) dal principe Giovanelli [illegible] Venezia [illegible] re); il *Genio di Franklin* dal kedivè d'Egitto (ventimila lire).

E' l'inizio di una carriera generosa di successi e fitta di incarichi tanto che nel 1892 quando Camisi gli richiede un monumento per Urbano Rattazzi chiede di essere sostituito da Bistolfi.

L'autoritratto, con il berrettone cinquecentesco da lavoro e i mustacchi, che si può vedere nella sala del Consiglio comunale a Bistagno è l'ultima sua opera.

Ricuperati i gessi, il Museo archeologico di Acqui si è preoccupato anche di tracciare un itinerario delle opere di Monteverde sparse nell'Alessandrino.

[illegible] ecco, scolpiti nella prima giovinezza, [illegible] [illegible] in crocifissi in legno verniciato e [illegible] volte dipinto: a [illegible] Bormida nella chiesa [illegible] San Desiderio; nel palazzo del Comune a [illegible] nell'oratorio dell'Annunziata a Spigno. E alcuni portoni [illegible] Acqui.

[illegible] [illegible] dopo, ormai famoso, Monteverde torna nella terra d'origine [illegible] [illegible] [illegible] numento a [illegible] Rattazzi [illegible] Alessandria (poi [illegible] per farne armi di guerra). Casale conserva un ritratto di una zia, un medaglione e un busto al camposanto. [illegible] Acqui è rimasto nei giardini del liceo il [illegible] in bronzo [illegible] senatore Giuseppe [illegible] racco, che è una delle ultime opere.

Bistagno, il paese che egli non dimenticherà [illegible] e [illegible] cui non voleva essere dimenticato (lettera del 1914), ebbe da lui in dono la *Madonna consolatrice* in marmo e bronzo che il considerava il suo capolavoro [illegible] [illegible] in [illegible] rocchia, accanto [illegible] maggiore.

La statua simbolo di amore e di pietà, ispirata all'artista [illegible] [illegible] madre, fu solennemente inaugurata dai concittadini nel settembre del 1920 durante le onoranze che gli furono tributate tre anni dopo [illegible] [illegible] avvenuta a Roma, dove è sepolto nel cimitero del Verano.

Vittoria Sinopoli

Un libro edito da «Dell'Orso» dedicato al pittore alessandrino

Cesare Viazzi in trecento tele

Il volume, ricco di riproduzioni, scheda l'opera dell'artista, vissuto negli anni a cavallo tra l'Ottocento [illegible] Novecento - Fra i suoi lavori più noti il ciclo pittorico «L'indipendenza d'Italia»

ALESSANDRIA — E' dedicato al pittore Cesare Viazzi l'ultimo volume prodotto dalle edizioni «Dell'Orso», dell'alessandrino Giampaolo Calligaris.

Il libro, 150 pagine riccamente [illegible], è stato curato dai critici d'arte Dino Molinari e Maria Luisa Caffarelli.

Spiega il sindaco di Predosa, Carlo Tagliafico: *«L'iniziativa editoriale colma* [illegible] *vuoto* [illegible] *storico-critica su Viazzi, artista tra i più interessanti degli inizi del secolo, e in parte assolve il debito che da tempo avrebbe dovuto* [illegible] *alla memoria Alessandria, città dove il pittore nacque, e Predosa, luogo dove trascorreva i suoi soggiorni estivi e ha* [illegible]».

Il volume delle [illegible] «Dell'Orso», intitolato semplicemente *«Cesare Viazzi: 1857-1943»*, scheda e riproduce più di 300 lavori di Viazzi e [illegible] può considerare la prima organica ricerca critica sull'autore [illegible] ciclo pittorico *«L'indipendenza d'Italia»*, che adorna Palazzo Raggio a Genova.

Dice Dino Molinari: *«La vicenda artistica* [illegible] *Cesare Viazzi* [illegible] [illegible] *collocare* [illegible] *quel complesso movimento* [illegible] *peo definito "realismo borghese". Questo movimento* [illegible] *sviluppa tra Ottocento e Novecento, tra Verismo,* [illegible] *ti tardoromantici, decadenti, simbolisti e impressionisti. La caratterizza la grande varietà di temi: dalla storia alla leggenda,* [illegible] *religione alla mitologia, dalla politica all'economia, all'esotismo. Tra i generi che vi* [illegible] *praticati podono di priorità il quadro di figura e il ritratto»*.

Cesare Giuseppe Giovanni Viazzi, figlio di Tito e [illegible] Teresa Ricci, nacque il 22 giugno [illegible] [illegible] Alessandria [illegible] il padre era ufficiale al quattordicesimo reggimento [illegible] Morì a Predosa il 27 aprile 1943.

Animatore e leader di molti gruppi culturali genovesi [illegible] primo Novecento, dal 1908 [illegible] non dipinse quasi più, si [illegible] a Predosa, dove esiste ancora la [illegible] casa, e si dedicò al collezionismo e all'antiquariato.

Da segnalare la sua partecipazione alle [illegible] amministrative del 1914 quale candidato al Comune [illegible] Genova [illegible] liste dell'«Alleanza popolare», blocco laico e repub[illegible] al potere a Genova dal 1910.

Cesare [illegible] ottenne [illegible] sensi sufficienti a farsi eleggere, anche se le elezioni furono vinte da cattolici e liberali.

s. b.

Alle tv

[illegible]

20,30 **Fuga da Zahrain**, film di R. [illegible] con Yul Brynner, [illegible] (1962)

[illegible] RETE

[illegible] — **Amor gitano**, telenovela
[illegible] — **Penalty**, rubrica sportiva

TELECITY - ITALIA [illegible]

[illegible] **Lucky** [illegible], cartone
19 — **Robotech**, cartone
19,30 **Lupin III**, cartone
20 — **Squadra speciale** [illegible]
20,30 **Ercole a New York**, film di A. A. [illegible], con Arnold Schwarzenegger, A [illegible] (1970)
22,15 **Colpo grosso**, gioco
23,15 [illegible]

PRIMANTE - SUPER SIX

[illegible] **Speciale** [illegible] **d'Asta**, attualità, [illegible] e spettacolo
20 — **Flash cinema**
20,30 **Catch the catch**, incontri di catch femminile e maschile
21,30 **Le sette delle settimane**, guida sicura all'acquisto del l'usato
22 — **L'Idolo con El Puma**, telenovela
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità, cultura e spettacolo
23 — **Illusioni d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
24 — **Rockin' in the U.S.**, rock inglese con Dinu Doria
1 — **Situation Comedy: Charlie**, telefilm

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

[illegible]: **Il principe cerca moglie**, con Eddie Murphy
AMBRA: **Battaglier ti voglio** [illegible], con Roberto Benigni, [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Grande chiusura; [illegible] Fiamma: **Charleg** [illegible]
CORSO: **L'ultima tentazione di Cristo**, di Martin Scorsese, con William Defoe, Harvey Keitel.
CRISTALLO: **Mm sexy**
GALLERIA: **Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford.
MODERNO: **Good morning Vietnam**, con Robin Williams.

ACQUI TERME

ARISTON: **Good morning Vietnam**.
CRISTALLO: **Snack bar Budapest**, di Tinto Brass, con Gianclarlo Giannini.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: **Investigazione totale**.
POLITEAMA: **L'ultima tentazione di Cristo**, di Martin Scorsese, con William Defoe.
VITTORIA: **Bastogliore**

GAVI LIGURE

IL FORTE: **Dimorni X**.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: **Mm sexy**
Hills it morbo del mark viventi.
MODERNO: **Brivido d'estate**.

OVADA

LUX: **Attrazione fatale**, con Michael Douglas, Glenn Close.
MODERNO: **Mm sexy**.

LARA: **Vivere nel terrore**.

[illegible]

SOCIALE: **Pericolo in agguato**.

VALENZA PO

SOCIALE: **Good morning Babilonia**, di Paolo e Vittorio Taviani.

[illegible]

ARLECCHINO: **La leggenda del santo bevitore**.
GALVANI: **Mr. Crocodile Dundee 2**.
ROMA: **Il principe cerca moglie**.

[illegible]

Alessandria: Comunale [illegible], [illegible] le Medaglie d'Oro; notturno: Ristoro, via Vochieri.
Acqui: Bollente, piazza della Bollente
Casale: Mascarello, via Lanza.
Novi: Bacchi, via Girardengo
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Centrale, piazza Duomo
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Colleoni, via Gratoni.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria**: 42.241; **Acqui**: 57.775; **Casale**: 73.41; **Novi Ligure**: 77.71; [illegible] 61.777; **Tortona**: 66.51; **Valenza**: 952.601; **Voghera**: 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico e selezione giornaliera per **Ospedale Civile** [illegible] (366 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30.
Museo [illegible] [illegible] dalle [illegible] martedì, giovedì e venerdì [illegible] 16 alle 19.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle [illegible] dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
[illegible] **Ferroviaria**: 51.532.

[illegible]

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

[illegible] 22,30 alle 7,30): **Agip**, [illegible] Marengo [illegible] Ip, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. [illegible] (automatico); [illegible], corso Acqui.
Ovada: **Esso**, corso Libertà [illegible], aperto tutte le ore dalle 22.

LA STAMPA

Ufficio di [illegible]sponderia: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. (0131 66.303, 443.547; Corrispondenti: **Casale** 0142 54.752; **Tortona** 0131 872.361; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.795; **Ovada** 0143 81 382; **Serravalle Scrivia** 0143 [illegible]

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 18, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. **Casale**, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 6, tel. 0142 21 01 - 21.54: Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

VIDAS AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

VIDAS è nata a Milano nel [illegible].
VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, infermieri, psicologi, assistente sanitarie.
VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi a [illegible].
VIDAS [illegible] in collaborazione [illegible] i Centri oncologici ospedalieri, [illegible] USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre [illegible] propria équipe interdisciplinare che, oltre al sostegno [illegible] al volontariato, è in grado di offrire ai malati più emarginati un servizio di assistenza domiciliare completo e gratuito.
VIDAS ha dedicato [illegible] ai malati 75.000 ore di assistenza con [illegible] volontari istruiti [illegible] 9 corsi [illegible] formazione.
VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.
VIDAS ha bisogno del tuo aiuto per continuare la sua [illegible].

VIDAS

PUOI COLLABORARE ANCHE TU DIVENTANDO SOCIO O VOLONTARIO VIDAS

AIUTA VIDAS

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n. _____
CAP _____ Città (Prov.) _____

Le quote o i libri [illegible] possono essere versati:
- su c/c postale n. 23128200 Banca Popolare di Milano - Ag. 23 - V.le Piave, 28 - 20129 Milano - c/c n. 8475
- con assegno a VIDAS Via G. Morelli 4 - 20129 Milano

[illegible] deve essere spedito in busta chiusa a: VIDAS - Via G. Morelli, 4 - 20129 MILANO - Tel. 782793 - 780354 - 795170

Ciclismo - Fondriest alla premiazione della corsa a tappe

«Valle Scrivia» iridata

A Sale il campione del mondo ha confermato l'importanza della classica prova a tappe alessandrina - Presenti anche altri [illegible] corridori - Lo sport della bicicletta entrerà nelle scuole?

SALE — «*Penso che le manifestazioni come il Valle Scrivia siano il migliore trampolino di lancio per i corridori che vogliono passare al professionismo*»: l'ha detto Maurizio Fondriest, campione [illegible] del ciclismo [illegible] strada professionisti, [illegible] sera [illegible] premiazione dei vincitore e dei protagonisti dell'ottavo «Trofeo bassa Valle Scrivia».

Lo stesso Fondriest, [illegible] la serata [illegible] discoteca «Cornelia» [illegible] Sale, ha consegnato al vincitore della manifestazione, Giuseppe Citterio del G.S. Passerini, l'artistico trofeo [illegible] in palio dagli organizzatori.

Il campione del [illegible] ha poi consegnato, con l'aiuto di [illegible] ospiti tra i quali ex corridori come Milano e Carrea, gli altri premi in palio, come i gran premi Cariplo e Fonti di Lurisia, che hanno fatto registrare il predominio [illegible] vigevanese Massimiliano [illegible] mini della Fiat-Agri; il premio contributo dei Comuni è andato invece [illegible] Società Corsico Coop, la medaglia d'oro «Carlo Angiolino» per il corri[illegible] primo classificato [illegible] seconda serie a Fabrizio Ghirardi della ciclo Ghirardi. [illegible]ne [illegible] medaglia d'oro «Carletto Chiappano» riservata [illegible] direttori sportivi è [illegible] segnata a Secondo Volpi della Passerini Thermobus.

[illegible] detto [illegible] Olivieri, che della manifestazione è stato il responsabile tecnico: «*Quest'anno il Valle Scrivia ha incontrato maggiori [illegible] rispetto alle altre edizioni, anche per il [illegible] livello organizzativo*».

Alle sei prove del trofeo la società organizzatrice, grazie [illegible] contributo [illegible] comuni di [illegible] Isola S. Antonio, Guazzora, Molino dei Torti, Alzano Scrivia e Castelnuovo Scrivia, ha affiancato quest'anno anche il Trofeo «Pantuflè» e il [illegible] premio «Cassa di Risparmio di Tortona», due manifestazioni [illegible] hanno arricchito gli appuntamenti nella zona dedicati al ciclismo dilettanti di prima e seconda serie.

«*Abbiamo in programma* — ha spiegato Pierino Cereda, direttore di corsa di tutte [illegible] — [illegible] *organizzare [illegible] para che coinvolga tutti i paesi della nostra zona. L'arrivo sarà a Tortona, dopo un percorso [illegible] selettivo, che si dovrà sviluppare sulla distanza complessiva di 190 chilometri*».

Quello dell'altra sera è stato quindi un incontro non solo legato alla consegna dei premi ai protagonisti dell'ottava edizione [illegible] manifestazione, ma [illegible] momento per rilanciare in provincia questo sport.

Piero Bassano, giudice nazionale ed esperto di ciclismo della nostra provincia, ha precisato: «*Ho in mente da anni un progetto ambizioso: vorrei lavorare con gli amici della Valle Scrivia per portare il ciclismo nelle scuole. Penso che sarebbe una grande cosa, [illegible] indubbio vantaggio per i giovani e per questa disciplina, a volte soffocata dal calcio*».

Lo stesso Maurizio Fondriest, [illegible] congedarsi dagli sportivi presenti (che in gran numero [illegible] voluto un [illegible] autografo), [illegible] confermato che il ciclismo ha bisogno di appassionati capaci e volonterosi come quelli della [illegible] Scrivia, per fare in modo [illegible] questo sport [illegible] riavere presto un altro italiano [illegible] maglia iridata.

e. r.

Il campione del mondo [illegible] Fondriest (in primo piano) firma gli autografi [illegible] tifosi

La Novi calcio ha rafforzato il vivaio con sette squadre

In 200 tentano il sogno di Maradona e Zavarov

Il settore giovanile è stato [illegible] all'allenatore Anselmo Giorcelli

NOVI LIGURE — [illegible] 200 ragazzi di età compresa tra gli otto e i diciotto anni coordinati da 10 [illegible] e suddivisi [illegible] il settore «primi calci» e sette squadre: [illegible] realtà della Novi calcio [illegible] in queste [illegible], [illegible] società [illegible] diventata il punto di riferimento per il calcio giovanile [illegible] zona. Dalle prime esperienze nel 1980, [illegible] Novi calcio [illegible] ventata a tutti gli effetti un [illegible] calcistico. Ha poi allacciato uno stretto rapporto di [illegible] con [illegible] Novese per una gestione unitaria del calcio giovanile.

Tra le [illegible] [illegible] nomina a direttore tecnico [illegible] Anselmo Giorcelli, un tempo portiere di indiscusse qualità e ora stimato allenatore (lo scorso anno guidò [illegible] Novese [illegible] Promozione), al quale spetterà [illegible] compito di coordinare il settore giovanile. Una scelta sicuramente indovinata per l'esperienza e [illegible] doti umane del tecnico.

[illegible] dovrà sovrintendere [illegible] [illegible] «primi calci» dei quale fanno parte [illegible] cinquantina di giovani [illegible] 5-9 anni, [illegible] quali [illegible] Andrea Coppa e Gian Costante Poggio dovranno impartire i primi rudimenti del calcio, e le sette squadre agonistiche della Novi calcio.

Sono due formazioni per la categoria pulcini, [illegible] e Domenico Sperati e Italo Speranza; due per la categoria esordienti, curate dai tecnici Giuliano Grosso e Vittorio [illegible]; una [illegible] i giovanissimi allenata da [illegible] Lagazzi; una per gli allievi con l'allenatore Albino Beltrame; una infine per il campionato regionale Under 16.

[illegible] Sponsor nuovi [illegible]

NOVI LIGURE — Lo splendido avvio di stagione della Novese ha portato anche uno sponsor per la società bianconera. E' l'azienda «Ella Sofio & C.» di Pozzolo Formigaro, specializzata in pulizie [illegible] ed interventi ecologici. L'accordo è per un anno

[illegible] Volley, stasera [illegible] la coppa

NOVI LIGURE — Per la seconda giornata [illegible] ritorno della prima fase della Coppa di Lega di pallavolo, la Face Novi (serie [illegible]) gioca stasera contro la Sa.Fa Torino [illegible]. L'incontro è previsto per le 21 al Palasport.

[illegible] Ginnastica prescilatica a [illegible]

[illegible] SALVATORE MONFERRATO — Lo Sci Club Sansalvatorese [illegible] [illegible] corso di ginnastica prescilatica nella palestra comunale, dal 28 ottobre al 13 dicembre, ogni martedì dalle 20 alle 21 e ogni venerdì dalle [illegible] alle 22. [illegible] intanto aperti i [illegible] (15 mila lire i soci, 10 mila i familiari).

Le squadre del giovanissimi partecipano [illegible] campionati con il nome di Novese, pur continuando ad essere gestite dalla Novi calcio. Per tenere meglio sotto controllo i diversi settori di attività e non disperdere gli [illegible] la Novi calcio ha deciso [illegible] costituire per ogni squadre [illegible] [illegible] dirigenti [illegible] [illegible] responsabili [illegible] della formazione loro assegnata.

Inoltre è stato [illegible] allargato il consiglio di [illegible] strazione [illegible] società, [illegible] composto [illegible] Giancarlo Scotti (presidente), Franco [illegible] (vice), Pierangelo Bianchi (segretario), Giovanni Bianchi (tesoriere), Salvatore Giordano e Guglielmo Risso (magazzinieri), [illegible] Casagrande e [illegible] Meriano (settore amministrativo), Maurizio Prato (medico sociale), Gianni Ravera, Roberto [illegible], Giovanni Nebbia, [illegible] Castelli, Renato Candotti, Bruno Bernino e Giovanni Pava (consiglieri).

L. u.

Tiro al piattello - Ai «nazionali» [illegible] Montecatini

Terza la novese Barella

[illegible] LIGURE — [illegible] una prestazione sorprendente, la «Dino Barella» [illegible] Novi ha ottenuto un ottimo [illegible] posto assoluto ai Campionati Italiani di tiro al piattello «fossa», riservati alle società e disputatisi a Montecatini.

Dopo tre giorni di gare tecnicamente [illegible] valide, di fronte [illegible] pubblico record (calcolato in quasi [illegible] persone), la «Dino Barella» ha dovuto inchinarsi [illegible] strapotere della squadra locale di Montecatini, laureatasi Campione [illegible] anche [illegible] [illegible] azzurri presenti nelle sue file; al [illegible] condo posto si è [illegible] la [illegible] di Bologna.

I tiratori novesi hanno tuttavia preceduto altre [illegible] ciete qualificatesi per la [illegible] finale.

Il «bronzo» agli assoluti [illegible] società arricchisce l'albo d'oro della «Barella», che peraltro vanta già parecchi [illegible] nascimenti; tra [illegible] altri, due [illegible] di campione [illegible] (nel [illegible] per società di Serravalle Scrivia, Danimarca, [illegible] Bretagna, Belgio e Germania, tutti fortissimi.

Le specialità in programma comprendevano cane, fucile e [illegible] (il «S. Uberto»), cani da ferma inglesi e cani continentali. Mentre il titolo di quest'ultima non [illegible] viva assegnato, i [illegible] [illegible] artigiani Bella, Pianezziani, [illegible] e Giglioli si aggiudicano [illegible] la medaglia d'oro nella competizione riservata [illegible] cani inglesi.

[illegible] specialità più prestigiosa [illegible] ed appassionante era comunque il «S. Uberto» in cui Giuseppe Malvicini ha gareggiato [illegible] coppia [illegible] [illegible] Alta di Tolmezzo (Udine). I due italiani hanno sopopolato, ottenendo 189 punti e lasciando i francesi (secondi) a [illegible] lunghezze e gli spagnoli (terzi) a 25.

Ricorda Malvicini: «*Ho vissuto momenti di grande felicità e commozione soprattutto al momento delle premiazioni, svoltesi al suono dell'inno nazionale*».

I festeggiamenti avranno una coda a Valenza: gli sportivi del Bar Viale di [illegible] Mantovani onoreranno il neocampione con una grande manifestazione, alla quale interverranno le majorettes e la banda.

r. c.

In finale, in Coppa Italia, cinque atleti di Valenza

Ginnic, i «re» del judo

VALENZA — Brillante affermazione del Judo Ginnic Club a Genova, nella [illegible] ne interregionale di Coppa Italia, categoria juniores e seniores: cinque atleti valenzani hanno conquistato l'accesso alla finale nazionale, con tre primi posti, un secondo e un terzo.

«*Un'affermazione precedenti* — dice l'istruttore Mario Giardi —. *Mai miei tredicenni anni di carriera non si era mai verificata un successo collettivo tanto consistente. La formazione valenzana il risultato [illegible] primo squadra in assoluto, sulle sedicenti presenti, suscitando profonda ammirazione [illegible] un'ondata di consensi*».

Il bel risultato [illegible] [illegible] [illegible] lavo[illegible] coordinato e paziente che il maestro Giardi svolge a favore dei giovani atleti; purtroppo la palestra non è sufficientemente ampia [illegible] gli iscritti (un centinaio), [illegible] costretti a sobbarcarsi lunghe trasferte a Milano e a Genova per integrare le sedute [illegible] allenamento.

«*In [illegible] [illegible] trovare una soluzione [illegible] problema della palestra* — spiega la cintura nera Alberto Natale, aiuto di [illegible] — *si supplisce [illegible] [illegible] la volontà, la determinazione e l'entusiasmo. Il trionfo di Genova ne è un esempio: i nostri ragazzi, che debbono conciliare gli allenamenti [illegible] il lavoro, hanno superato, tra gli altri, atleti che trascorrono la maggior parte del tempo ad allenarsi*».

Al successo del judo valenzano ha contribuito [illegible] cintura marrone Cristiana Fiore, ormai avviata sulle orme della sorella Sabrina, cintura nera, battendo tutte le sedici avversarie nella categoria sino a [illegible] chilogrammi femminile.

Poi è stata [illegible] volta di Moreno Branella, di professione idraulico, a stupire: l'astro emergente [illegible] Judo Ginnic Club [illegible] stroncato judoka di grande valore, piazzandosi [illegible] merito [illegible] primo posto [illegible] categoria sino a 65 chilogrammi. Alle [illegible] spalle, buon terzo, Giovanni Ughini che, pur non essendo riuscito a rientrare nel suo solito peso (60 chilogrammi), ha [illegible] giato con molto coraggio.

Il momento più esaltante si è avuto nella categoria [illegible] a 71 chilogrammi, dove i con[illegible] erano cinquanta, tutti fortissimi. Pasquale Esposito, oro, e Noureddine Malki, unico atleta di colore della «scuderia» valenzana [illegible] del [illegible], [illegible] vive a Casablanca), hanno fatto il vuoto disputando [illegible] finale per il primo posto, [illegible] la [illegible] Esposito.

«*Malki, in particolare, ha manifestato molta soddisfazione per la sua prova e quella [illegible] suoi compagni. Ora ci attende la finale [illegible] Napoli, [illegible] programma a novembre*», ha aggiunto [illegible].

Festa grande [illegible] per Luciana Mamprin ed [illegible] Bellotti che, pur non [illegible] a raggiungere le prime posizioni, hanno [illegible] figurato.

r. c.

[illegible] Badminton, i [illegible] delle gare

ALESSANDRIA — L'Alessandria Vece ha confermato il [illegible] livello tecnico superiore nella prima giornata del campionato di badminton (lo sport del volano) [illegible] serie B, superando in trasferta ad Acqui, con un perentorio 4 a 0 [illegible] squadra dei Green Bats, al [illegible] debutto agonistico. Al successo degli alessandrini hanno contribuito le buone prestazioni offerte dalle «matricole» Barbara Bombana e Gabriele Giacobone. Nello [illegible] girone, la formazione acquese The Last è stata sconfitta (4-0) in trasferta dal [illegible] B.

[illegible] anche l'esordio della seconda squadra alessandrina, la Freelife Team, che nel girone C ha [illegible] pareggiato in casa (2-2) contro la Lucky Star Acqui. Dopo le vittorie nel doppio misto e nel singolare femminile, gli alessandrini Sandro Eusebio e Fabrizio Maino non hanno potuto opporre al più forti termali, anche se in doppio si sono arresi solo al terzo set. Nello stesso concentramento, i Red Boys Acqui hanno superato (4-0) la compagine di Forno Canavese; eccellente è il livello tecnico dimostrato dalla squadra termale.

Nel girone D, il superfavorito Sonelli Cuneo ha espugnato (4-0) il campo [illegible] Boys Casale. Nello [illegible] Center Alessandria, squadra in cui si è messo in mostra il grintoso Davide Terracina. L'atleta, nel doppio misto, non è stato condiviso a sufficienza da Roberta Oddone, che con difficoltà riesce ad anticipare i colpi, denunciando la sua prevalente pratica tennistica. I Blue Boys Acqui, invece, sono stati sconfitti in trasferta dal [illegible] A (3-1); l'unico punto per i [illegible] è [illegible] conquistato da Pier De Rai, nel singolare maschile.

Nel girone B, infine, positivo [illegible] in trasferta per il Quattordio (3-2) contro la prima squadra di La Spezia, mentre ha demunciato molti limiti tecnici la formazione di Novi Ligure, superata in casa (4-0) dall'Olimpia La Spezia B. La compagine novese non ha potuto schierare (per motivi di salute) due titolari.

(g. d.)

Problemi nel calcio giovanile

Pochi arbitri

ALESSANDRIA — Il problema è esploso un paio di settimane [illegible] con i [illegible] dei campionati di calcio giovanile: in provincia mancano gli arbitri e le partite delle categorie «Pulcini» ed «Esordienti» vengono dirette dai dirigenti [illegible] società. Attualmente in provincia sono [illegible] attività 40 arbitri, ma per i vari campionati provinciali ne occorrerebbero almeno 60; c'è inoltre il rischio che anche nelle [illegible] categorie si debba a volte fare a meno [illegible] «giacchette nere» [illegible].

«*I giovani [illegible] [illegible] attività* — [illegible] Piero Governa, presidente del Comitato provinciale della Federazione italiana gioco calcio e [illegible] valido arbitro di serie A — *Un paio di anni fa ci siamo recati nelle scuole superiori per fare un'azione promozionale, che però si è rivelata inutile*».

Fra coloro che iniziano ad arbitrare si registrano ogni anno almeno dieci dimissioni. «*Agli arbitri* — aggiunge Governa — *offriamo la divisa, una tessera valida per assistere a tutte le partite di calcio in Italia ed il rimborso delle spese, ma ciò non basta per convincerli a rimanere, anche perché si tratta di un impegno difficile e per certi [illegible] ingrato. Non è raro, infatti, che i direttori [illegible] [illegible] [illegible] centro [illegible] rivendicazioni anche esasperate [illegible] parte di tifosi, dirigenti e giocatori*».

Nei prossimi giorni prenderà il [illegible] un [illegible] corso per arbitri; attualmente gli iscritti sono 14. [illegible] richiesta è [illegible] 16 ai 35 anni; il corso durerà tre settimane con un'ora [illegible] giorno [illegible] lezione, nel tardo pomeriggio. Per informazioni, rivolgersi alla sede di [illegible] Rettoria 21, telefono 223.050.

r. sc.

Ai campionati [illegible] di Reims, in Francia

Orafo campione di caccia ringrazia il fiuto di «Sir»

Medaglia d'oro al valenzano Malvicini, [illegible] [illegible] un cane eccezionale

VALENZA — Delle [illegible] medaglie d'oro [illegible] dall'Italia [illegible] nel campionato [illegible] di caccia, una è stata conquistata dal valenzano Giuseppe [illegible] Malvicini, [illegible] a Reims, in Francia, ha conquistato l'alloro nel campionato di caccia pratica [illegible] selvaggina naturale, superando i più [illegible] specialisti internazionali.

All'attività di orafo, Malvicini, che ha [illegible] anni, alterna la passione per la [illegible], che pratica da oltre [illegible] decennio. Otto [illegible] fa cominciò a [illegible] reggiare nel trofeo [illegible] Uberto», il prestigioso campionato indetto dalla Federcaccia che, [illegible] all'abilità del cac[illegible]tore, richiede ottimo fiuto [illegible] parte [illegible] cane.

«*All'inizio ho ereditato* — racconta —. *Il mio breton, una femmina [illegible] nome Diana, era bu[illegible] ma non abbastanza. La situazione è nettamente migliorata [illegible] Sir, figlio di Diana*».

Con l'aiuto dell'amico Piero Barberis, Malvicini ha sottoposto a lunghi periodi di addestramento l'animale, che ti breve ha [illegible] grandi doti di cane da caccia, unite ad una capacità [illegible] comprensione eccezionale.

«*Con Sir, nel 1987, [illegible] centrato sia il campionato provinciale sia quello regionale* — aggiunge Malvicini — *ed ho poi puntato in alto. Attraverso quattro selezioni nazionali mi sono guadagnato il diritto di partecipare al campionato mondiale*».

A Reims, a contrastare la squadra italiana composta da 13 elementi fra titolari e riserve, c'erano i rappresentanti di undici Paesi: Jugoslavia, Spagna, Svizzera, Portogallo, Olanda, Ungheria,

Giuseppe Malvicini (in primo piano) [illegible] il suo [illegible] Sir

Tennis tavolo - Vittoria dei mandrogni ad Alassio

Nella prima giornata blitz dell'Alessandria

Superata agevolmente [illegible] Baia [illegible] [illegible] - L'obiettivo è la B2

ALESSANDRIA — Nella giornata d'esordio del campionato di serie C la squadra del Tennis Tavolo Alessandria è stata protagonista anche oltre le più ottimistiche previsioni. I mandrogni, capitanati da Franco Rangone, hanno infatti surclassato (5-2) ad Alassio la Baia del Sole, dimostrando un'ottima condizione di forma.

«*Gli allenamenti intensi cui si sono sottoposti in estate i giocatori* — dichiara il presidente del Comitato di Alessandria, Domenico Lodigiani — *hanno reso possibile questo brillante debutto. La squadra ha dimostrato di poter già lottare per il vertice di questa categoria*».

Dopo la retrocessione subita al termine della scorsa stagione, gli alessandrini puntano quest'anno all'immediato ritorno in serie B2. Ad Alassio la miglior prestazione è stata offerta da Silvano Puccini, che ha superato i suoi due avversari. Con il punteggio di 2 a 1 (18/21; 21/15; 24/22) si è imposto contro il ligure Carlo Borella, quindi ha regolato con un secco 2 a 0 (21/18; 21/15) Gian Carlo Benedettini.

Capitan Franco Rangone ha sconfitto per 2 a 0 (21/13; 21/19) Girolamo Caruso e Gian Carlo Benedettini (21/15; 21/12), ma ha dovuto cedere, con identico risultato (21/14; 21/19), contro Carlo Borella.

Infine un punto è stato conquistato dall'alessandrino Giuseppe D'Agnano che, superato da Benedettini per 2 a 0 (22/20; 21/18), si è poi riscattato contro Caruso, imponendosi per 2 a 1 (21/13; 19/21; 21/13).

Altri risultati: [illegible] Cuneo-Mondovì 2-5; Bordighera-Soma Imperia 4-[illegible] Sanremo-Regina Sanremo 5-1. Classifica: Tennis Tavolo Alessandria, Mondovì, Libertas Sanremo e Soma Imperia, 2; Baia del Sole Alassio, Lara Cuneo, Bordighera e Regina Sanremo, 0.

Per la seconda giornata [illegible] campionato, sabato alle 18, nella palestra della Gioventù Italiana di via Gentilini, [illegible] alessandrini capiteranno il Bordighera che, sconfitto [illegible] [illegible] nel primo turno, ha comunque dimostrato di poter gareggiare [illegible] un alto livello tecnico.

Altri incontri: sabato, alle 18, [illegible] Sanremo-Baia del Sole; domenica, [illegible] 18, Soma Imperia-Lara Cuneo; alle 16 Mondovì-Regina Sanremo.

Gino Defrancisci

La PUBLIMAR di Mario Marchioni s.a.s.
Gestione Mezzi Pubblicitari concessionaria pubblicità stadio (cartellonistica e fonica)
CERCA PRODUTTORI AUBOSEM
con spiccata attitudine ai contatti interpersonali.
Si richiede: auto propria, disponibilità [illegible]. Si offrono provvigioni elevate, premi, incentivi.
Presentarsi: venerdì 27, ore 8-12,30 in via Trotti 41 - Alessandria.

PRESTITI [illegible] 24 [illegible]
sino a 50 milioni a Casalinghe - [illegible] - Dipendenti - Artigiani e [illegible]. Senza spese anticipate. Rimborso ultima [illegible] + fino finanziamento istruttoria anche telefonica
Tel. 0131 448.275 - [illegible]
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
AVVISO AL PUBBLICO INTERESSATO
IL CONCERTO DI
LUCIO DALLA e GIANNI MORANDI
ANNUNCIATO PER MARTEDI' [illegible] E MERCOLEDI' 16 NOVEMBRE
E' RINVIATO A MARTEDI' 22 E MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE

Le norme contestate dal sindacato autonomo della scuola Snals

Bilinguismo, l'indennità approvata dal Consiglio

Pareri opposti sull'esame di francese - Pci e nuova sinistra contrari alla legge

AOSTA — Anche gli insegnanti avranno l'indennità di bilinguismo secondo il [illegible] che ha avuto il «sì» del Consiglio regionale e anche dei sindacati confederali, ma [illegible] degli [illegible] Snals, ieri [illegible] sciopero (l'agitazione alle medie e [illegible] superiori [illegible] avuto [illegible] per [illegible] di adesioni. Hanno diritto all'indennità i docenti che hanno superato la prova di francese, gli [illegible] devono sostenerla, compresi [illegible] insegnanti che [illegible] esame [illegible] francese) il «ruolo» con il decreto ministeriale del 1975 e la conseguente legge regionale di sanatoria del 1977. Questo è il punto che lo [illegible] non condivide: «Il discriminatorio», dicono gli autonomi.

Dino Viérin, [illegible] alla Pubblica Istruzione, ha spiegato: *«La legge del 1977 è stata una normativa eccezionale [illegible] nulla aveva a che fare con la conoscenza del francese. Si trattava di inquadrare nei ruoli [illegible] personale, oggi, invece, l'indennità è un supplemento»*.

Pci e [illegible] sinistra sono di parere opposto. Elio [illegible] e il capogruppo [illegible] nista Demetrio Maffrica, entrambi ex insegnanti, hanno contestato a lungo la legge. *«L'atteggiamento della [illegible] in questa vicenda è stato ideologico e burocratico, ideologico perché non si è [illegible] la ricerca [illegible] consenso, [illegible] una forzatura in campo culturale, burocratico perché si è tenuto conto soltanto di corsi e esami che hanno avuto il "bollo" [illegible] Regione, gli altri, pur validi, sono stati dimenticati»*, ha detto Maffrica.

I sindacati confederali sostengono che la legge sull'indennità è da prendere così com'è, pur non ottimale, perché altrimenti [illegible] sarebbe vietata [illegible] Commissione di coordinamento che [illegible] sta bocciato una volta la norma [illegible] motivando il «no» per il mancato rispetto [illegible] de-

Demetrio Maffrica

creto ministeriale sull'indennità [illegible] al pubblico impiego.

Riccarand ha obiettato in Consiglio: *«Il riferimento non è il decreto [illegible] pubblico impiego perché nulla dice sulla scuola, settore che ha un contratto a parte. Siamo [illegible] noi, come Regione, a poter ampliare l'applicazione dell'indennità ai dipendenti regionali e alla scuola. [illegible] possiamo poi tornare indietro di dieci anni, sostenendo che i requisiti, francese compreso, validi nel [illegible] non lo sono più oggi perché non [illegible] fa un esame»*. Viérin ha risposto: *«Bisogna necessariamente tenere conto delle disposizioni per gli altri settori»*. Sulla polemica riguardante l'esame di maturità come prova [illegible] [illegible] la [illegible] del francese, l'assessore ha precisato: *«Il diploma non è mai stato considerato come un attestato per il francese»*. Valerio [illegible] (dc): *«Non potevamo dare interpretazioni opposte alla maturità. Non è valida per attestare la conoscenza del francese per i regionali e per i dipendenti Usl, perché [illegible] esserlo per la scuola?»*.

Dell'«omogeneità» del trattamento per il settore [illegible] competenza della [illegible] ha parlato anche Liborio Fiascale (psi) che ha [illegible] [illegible] [illegible] *«la posizione dello Snals abbia validità [illegible] giuridica»*. [illegible] neforti, a nome della maggioranza, ha aggiunto: *«La legge ripete l'intesa tra Regione e sindacati e colma un vuoto contrattuale che esiste a livello nazionale. Abbiamo insistito tutti gli angoli perché possa passare al Coordinamento»*. e. mar.

Una frana a Saint-Marcel

SAINT-MARCEL — Le precipitazioni della notte scorsa hanno creato non pochi problemi di viabilità con parecchi allagamenti in numerose strade della regione e con la Dora Baltea che in alcuni punti dell'«Envers» ha raggiunto livelli che cominciano a preoccupare.

Sulla strada che costeggia il fiume e che collega Fénis a Saint-Marcel sono avvenuti ieri mattina alcuni smottamenti. A poco più di cento metri dal cartello che indica l'ingresso nel Comune di Saint-Marcel alcuni massi [illegible] dimensioni (alcuni dell'altezza di un metro) [illegible] caduti sulla strada. Una parte della frana ha ostruito più [illegible] metà [illegible] carreggiata e [illegible] mentre alcuni massi hanno abbattuto un tratto di guard-rail che divide la strada dalla Dora. A dare l'allarme è stata Nora Borrod, una giovane di Fénis funzionaria al Comune di Saint-Marcel, che si è vista ostruire la carreggiata dalla frana e sul posto è intervenuto il consigliere comunale Giorgio Blanc. La circolazione è ripresa con le precauzioni del caso. (c. c.)

Convegno di imprenditori

AOSTA — Il gruppo giovani imprenditori dell'Associazione valdostana industriali in collaborazione con la Regione organizza per oggi all'Hôtel Valle d'Aosta il «1° Forum dell'impresa». E' un momento di incontro fra imprenditori italiani e francesi, un'occasione finalizzata alla ricerca di [illegible] capitali, brevetti, distributori e mercati. Il «Forum», che nasce sull'esempio di analoghe manifestazioni affermatesi a Nizza e a Genova, nonché in Germania e in Svizzera, vedrà la partecipazione di operatori economici del mondo valdostano, dell'Alta Savoia, nonché di Piemonte, Liguria e Lombardia. Le imprese, stimolate e sollecitate [illegible] scadenza del 1992, mirano sempre più all'interscambio, alla conoscenza reciproca e all'integrazione.

Il Tar dichiara inammissibile il ricorso

Valsavarenche, valide le elezioni di giugno

Il Consiglio comunale rimane in carica - Le tesi contrapposte

AOSTA — Il Consiglio comunale di Valsavarenche resta in carica, le elezioni [illegible] giugno scorso sono valide. [illegible] Il giudizio del Tar che nella tarda mattinata di ieri ha respinto il ricorso contro la presunta irregolarità delle votazioni comunali. I giudici dopo oltre un'ora di camera di consiglio hanno dato [illegible] «inammissibile» il ricorso. La motivazione si saprà fra [illegible] dodici 60 giorni quando [illegible] sentenza verrà depositata alla segreteria [illegible] Tribunale amministrativo.

Il «caso» riproponeva il contrasto tra le due parti del paese che ha caratterizzato la campagna elettorale; il dopo [illegible] voto a [illegible] ancora oggi. [illegible] le elezioni hanno presentato ricorso al-

Claudio Mercadà

cuni [illegible] coloro che si riconoscono nelle liste del [illegible] Giuseppe e Vittorio Dupont. Dall'altra parte l'unica lista che [illegible] presentata alle elezioni [illegible] fa riferimento a Guido Chabod, ex consigliere regionale dc.

Secondo la legge elettorale in presenza di una [illegible] lista occorre che vada alle urne il 50 per cento più uno degli aventi diritto al voto. A Valsavarenche dovevano cioè votare 88 persone (gli elettori erano 175), ed è quanto avvenuto. Per questo i «dupontiani» [illegible] alle elezioni perché intendevano continuare la protesta contro il Parco del Gran Paradiso che durava da tre [illegible] hanno presentato ricorso.

Secondo loro il voto di Isolina Berthod, madre [illegible] Guido Chabod, non [illegible] considerare valido in quanto la donna era stata accompagnata all'urna dal figlio senza [illegible] re nelle condizioni di infermità previste dalla legge per l'accompagnamento. L'avvocato Giuseppe Gallenca ha richiesto *«l'annullamento del voto e dell'ammissione del voto aunitito»*: secondo questa tesi i votanti sarebbero stati soltanto 87, non sufficienti quindi a raggiungere il quorum previsto dalla legge.

«La signora Berthod — ha detto Gallenca — è affetta da narcolopatia, malattia che riguarda la sfera psichica [illegible] quella fisica, quindi non rientra nei [illegible] previsti dalla legge per l'accompagnamento. E non vale neppure dire che se si voto non è valido [illegible] Isolina Berthod è comunque da considerare fra i votanti perché non sappiamo se sarebbe andata al seggio da sola».

La tesi è [illegible] dall'avvocato Claudio Dal Piaz, legale del Comune: *«Qui [illegible] confonde il diritto di voto con quello di accompagnamento. Il presidente del seggio poteva [illegible] mai non ammettere l'accompagnatore, ma [illegible] ascolta certo il potere di impedire a una persona di votare. Potremmo discutere sulla validità del voto [illegible] c'è stato. Il ricorso, secondo noi, è inammissibile»*. [illegible]

L'inchiesta sull'arresto dei due imprenditori a Quart

Il figlio per le tasse

AOSTA — Ieri sera il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Laura Schiavone, ha interrogato nel carcere di Brissogne Michele Caponetti, 42 anni, e Giuseppe Semeraro, 39 anni, i due imprenditori [illegible] arrestati lunedì dalla Questura dopo [illegible] lite che ha portato il primo a impugnare [illegible] pistola e a sparare alcuni colpi in aria e il secondo ad armarsi di coltello, a [illegible] ferire [illegible] due [illegible] persone intervenute per fermarlo.

Durante il colloquio con il magistrato Semeraro e Caponetti hanno ricostruito l'episodio che ha portato [illegible] loro arresto, spiegando anche le cause che da tempo hanno reso difficili i loro rapporti dopo [illegible] dieci anni di lavoro in comune come soci [illegible] due aziende operanti nel settore [illegible] e immobiliare, la [illegible] a Caponetti con sede [illegible] Valle e la Miravidi [illegible] [illegible] a Ivrea. Due aziende che hanno sempre lavorato e consentito quindi ai due soci di proseguire [illegible] intoppi nella loro attività.

Alla base dei dissidi che hanno reso tesissimi i rapporti tra i due [illegible] e tra le rispettive famiglie, che vivono nello stesso complesso a schiera al numero civico 8 della frazione Ronchette di [illegible] a Villair di Quart, i problemi finanziari nati dalla necessità [illegible] far [illegible] debiti a alle multe per decine [illegible] [illegible] di [illegible] dell'Iva e di [illegible] [illegible] la messa in liquidazione [illegible] società di cui sono contitolari Caponetti e Semeraro [illegible] [illegible], [illegible] a quanto riferiscono gli inquirenti, trovato l'accordo sulla spartizione dei beni che, a detta di persone vicine [illegible] due imprenditori di Quart, dovrebbero consentire [illegible] coprire [illegible] [illegible] risoluzione [illegible] loro rapporti di lavoro Semeraro e Caponetti, sempre secondo quanto accertato dalla Questura di Aosta, sarebbero presto passati dalle discussioni alle liti fino all'episodio di lunedì [illegible] quando sono stati arrestati. Michele Caponetti dovrà rispondere di porto abusivo di [illegible] da fuoco e sparo in luogo pubblico (alcuni colpi [illegible] scala esterna [illegible] [illegible] abitazione) [illegible] per Giuseppe Semeraro l'accusa è [illegible] porto abusivo di coltello [illegible] genere proibito (lunedì sera ne impugnava uno da cucina), minacce gravi e mano armata [illegible] personali (con la lama ha ferito [illegible] [illegible] destra un amico del Caponetti).

E' probabile che il processo a carico dei due imprenditori sia istruito con rito direttissimo nel qual caso Semeraro e Caponetti attendereb [illegible] [illegible] in [illegible] il giorno dell'udienza a meno che oggi il magistrato non [illegible] diversamente. b. m.

Il capo soccorso del Breuil avvelenato [illegible] moglie e madre dal gas

Trucco ha rischiato di morire

CERVINIA — La guida del Breuil, Giuliano Trucco, [illegible] anni, responsabile anche [illegible] alpino e servizio piste della Cervino spa; la moglie Rosanna Carrel, 42 anni; e la madre della guida, Bruna Moino, [illegible] anni, hanno rischiato domenica notte [illegible] rimanere avvelenati [illegible] gas o [illegible] biossido di carbonio nella [illegible] casa del [illegible].

Soltanto il tempestivo intervento del dottor Oreste Maquignaz e del vicino di casa Franco Gandolfo [illegible] la moglie Anna [illegible] salvati dalla morte, che avrebbe [illegible] tuto sopraggiungere dopo pochi minuti [illegible] tutti all'ospedale di Aosta sono [illegible] fuori pericolo.

L'appartamento della famiglia Trucco è al piano terra [illegible] casa [illegible] proprietà [illegible] Cervino [illegible] la stazione di partenza della funivia; ai piani superiori abitano le famiglie Bernard e Graziano, dipendenti della Cervino. Verso le tre di notte Bruna Moino si svegliava colpita da un [illegible] malessere, andava nella camera del figlio [illegible] chiedere aiuto, Giuliano Trucco e la moglie si alzavano, [illegible] poi non riuscivano più a reggersi in piedi e cadevano sul pavimento, anche loro colpiti da malore.

Intuendo la gravità della situazione, [illegible] guida si aggrappava al radio-telefono e faceva il numero della famiglia Bernard, ma in [illegible] dei Bernard dove [illegible] sentito gli squilli. Trucco [illegible] scriva [illegible] [illegible] Gandolfo, che abitano a un centinaio di metri, chiedeva aiuto, poi perdeva conoscenza. Gandolfo e la moglie si precipitavano subito [illegible] Trucco, spalancavano porte e finestre e trascinavano i tre all'aperto e chiamavano il dottor Maquignaz.

Dice il medico: *«Ho trovato Giuliano Trucco privo di conoscenza; respirava a fatica e la moglie [illegible] nelle stesse condizioni, mentre la madre della guida appariva meno grave. Bastava [illegible] decina di minuti di ritardo nel [illegible] corso e per loro [illegible] ci sarebbe stato più niente da fare»*. Maquignaz chiamava l'ambulanza dell'Usl e faceva trasportare i coniugi all'ospedale, la madre veniva poi [illegible] compagnata [illegible] Anna Gandolfo al mattino. I figli della guida Lucio di 18 anni e Michela [illegible] 14 anni, sono in collegio.

Erano pochi giorni che nell'appartamento [illegible] Trucco era stato installato [illegible] nuovo impianto di riscaldamento a [illegible] [illegible] alloggi hanno il riscaldamento elettrico. Dalla grossa bombola (ha una riserva di gas di circa 8 mila litri) montata dietro casa, il propano liquido [illegible] in un tubicino fino all'alloggio. Qui in un armadio della cucina c'è il bruciatore. Il locale è adiacente a quello dove dormiva la [illegible] [illegible] è [illegible] che sia stata lei la meno intossicata pur essendo la più vicina alla fonte del [illegible].

[illegible] si [illegible] ancora [illegible] che cosa [illegible] accaduto, è da escludere una perdita di gas, nell'alloggio i soccorritori non hanno avvertito alcun odore, forse la cattiva [illegible] bustione del bruciatore ha creato l'ossido di carbonio. L'impianto però non [illegible] ancora completamente collaudato e [illegible] il segnalatore [illegible] di cattivo funzionamento.

L'ossido di carbonio è inodore, quando si forma per una cattiva combustione in poco tempo brucia l'ossigeno causando sonnolenza, per questo è stato un caso che la [illegible] della guida da riuscire a dare l'allarme.

Daniele Castellaria

Lavori e disagio a Saint-Vincent

Si rifà la piazza e arriva la Fiera

Le bancarelle sono [illegible] spostate nelle strade

SAINT-VINCENT — Si apre [illegible] a Saint-Vincent la prima Fiera autunnale e subito si presenta il problema per la sistemazione dei veicoli degli ambulanti e [illegible] sono [illegible] coloro che scenderanno dai villaggi per partecipare alla compravendita.

Sono cominciati infatti da alcuni giorni i lavori di «Place du [illegible] progetto dell'ingegner Gianfranco [illegible] gioni, per cui è stato [illegible] trasferire le bancarelle in via Vuillermaz (anche qui un tratto è in rifacimento), in via [illegible] della Libertà e nel piazzale del Municipio.

Il [illegible] del restauro della piazza del mercato (costruita da vecchia data, ma [illegible] degli abitanti di Saint-Vincent per la cornice di diciassette piante) comincia nel [illegible] quando [illegible] fondo della piazza venne costruita una terrazza panoramica ricavata [illegible] interrato un edificio adibito a servizi del Comune. Mille metri suddivisi, a partire dal basso, in autorimessa [illegible] i pompieri, [illegible] altro garage, magazzini, servizi, [illegible] sori.

Nel secondo seminterrato vennero ricavati ancora un'autorimessa, un alloggio per il custode, una centrale termica e circa [illegible] metri quadrati destinati [illegible] cooperativa «Nella». Inoltre, furono allestiti una grande cucina, tre mense soggiorno e servizi. Infatti in un primo tempo la costruzione era stata progettata per accogliere gli anziani, i portatori di handicap e gli studenti che, abitando nelle frazioni e dovendo frequentare la scuola anche nel pomeriggio, avevano necessità d'una mensa.

La costruzione con la nuova piazza (mille metri quadrati con marciapiede e ringhiera) venne accolta con parere negativo dalla collettività e creò seri problemi anche all'amministrazione comunale.

Passa[illegible] gli anni e ora sembra che qualcosa si muova: nell'edificio sotto la nuova piazza si avvia lentamente qualche attività, si decidono migliorie, si ricostruisce il marciapiede della [illegible] piazza e sul fondo a destra dell'entrata principale [illegible] [illegible] un nuovo piazzaletto, dove è presente un vetusto pino, di cui [illegible] ignora quale potrà essere la sorte (si spera non debba essere tagliato).

[illegible] dato che l'intervento completo risulti positivo, ma i cittadini di Saint-Vincent dubitano che tutto possa risolversi in tre settimane, [illegible] hanno [illegible] i responsabili. Il mercato e le Fiere dovrebbero subire uno spostamento soltanto per tre giovedì. Dopo la ristrutturazione, la «Place [illegible] marchéavrà nuovamente le sue tra[illegible] [illegible] mercato ogni giovedì. [illegible] il [illegible] novembre [illegible] il 4 aprile 1989, il 1° giugno 1989. Negli altri giorni servirà come posteggio. Renata Delfino

Riprendono le conferenze dell'Associazione classica

Quel mito e l'attualità della «cultura antica»

Aprirà domani la stagione 1988-'89 il professor Italo Lana di Torino

AOSTA — Riprende con l'autunno l'attività della delegazione valdostana dell'Associazione [illegible] di cultura classica, che presenta il suo programma, organizzato in collaborazione con l'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Diventate ormai [illegible] vera e propria istituzione [illegible] settore della cultura, le conferenze Aiec pratiche all'interno del territorio valdostano, quello che fu un mito filosofico-pedagogico degli Anni 60 l'educazione permanente.

[illegible] si spiega [illegible] l'[illegible] pio ventaglio sociale, formato dal pubblico solitamente presente [illegible] in maniera veramente maiuscola alle vere e proprie lezioni-dibattito, che illustri professori universitari e studiosi [illegible] fama internazionale svolgono ad Aosta.

Esse soddisfano sì [illegible] gni di [illegible] classe insegnante [illegible] sempre alla [illegible] di un aggiornamento [illegible] rio, sono aperture su territori sconosciuti per i giovani studenti (medi, ma anche universitari), servono ai [illegible] addetti ai lavori per [illegible] e modi culturali [illegible] passato con l'intento [illegible] capire il presente.

[illegible] a questo proposito la presidente della delegazione Aiec, professoressa Maria Grazia Vacchina: *«In [illegible] [illegible] programmatico con l'assessore Vierin, abbiamo tenuto conto delle richieste dei valdostani [illegible] all'iniziativa. [illegible] [illegible] con mezzi [illegible] spirito di un aggiornamento interdisciplinare bilingue, che unisca la [illegible] ta e gli altri ambiti culturali in una prospettiva valdostana aperta al confronto»*.

[illegible] la stagione 1988/89 la delegazione valdostana Aiec ha elaborato il seguente [illegible] lendario. domani [illegible] (salone [illegible] palazzo regionale [illegible] 21) Italo Lana, ordinario [illegible] Letteratura Latina all'Università di Torino, affronterà il tema *«Le lettere a Lucilio come documento dell'umanità di Seneca»*; il 10 novembre Gian Teresio Vattimo, ordinario di Filosofia Teoretica all'Università [illegible] Torino parlerà [illegible] *«Il pensiero debole»*; il 9 [illegible] Lionello Bozzi, [illegible] di Letteratura Francese alle Università [illegible] Torino e Lione, e Marziano Guglielminetti, ordinario [illegible] Letteratura Italiana all'Università di Torino, [illegible] [illegible] ranno [illegible] una conferenza bilingue a proposito [illegible] *«Miti novecenteschi tra Italia e Francia»*.

Il 20 gennaio François Jouan, professore di [illegible] all'Università di [illegible] X, parlerà de *«La figure [illegible] [illegible] chez Euripide, Seneque et Corneille»*. Il 17 [illegible] Silvio Curto, ordinario di Egittologia all'Università di Torino, illustrerà, con l'ausilio [illegible] diapositive, *«L'Egitto antico: arte e scienza»*; il [illegible] Raymond Chevallier, professore titolare all'Università [illegible] Tours e direttore dei [illegible] «Recherches d'histoire ancienne A. Piganiol», intratterrà l'uditorio [illegible] tema *«Voyageurs antiques sur les Alpes»*.

Il 21 aprile Monique Clavel Levêque, professore di storia antica all'Università di Besançon, con *«L'empire en jeu»* si occuperà dei [illegible] praticati nell'impero [illegible] no; il 19 maggio [illegible] Antiseri, [illegible] [illegible] Metodologia [illegible] scienze sociali all'Università «Luiss» [illegible] Roma, parlerà di *«Epistemologia contemporanea e pratica didattica»*.

Nella stagione 1988-89 saranno editi gli «Atti» della tavola rotonda di Gressoney-Saint-Jean (8 [illegible] 1988) sul [illegible] «Langues [illegible] peuples» e l'«Attualità dell'antico», trascrizione [illegible] [illegible] corretta delle conferenze Aiec [illegible].

Luciano Barisone

Cinema e taccuino

Cinema

AOSTA

CORSO: riposo

GIACOSA: Grasso è bello, regia di John Waters, con Divine, S. Bono, R. Lane (USA 1988) — Grasso mio [illegible] un'adolescente. Divine riuscirà a entrare in un popolare show televisivo. Orario: 20; 22.

ITALIA: Good morning Vietnam, regia di Barry Levinson, con R. Williams, *F. [illegible]* (Usa 1987) — Disc-jockey militare, anticonformista e provocatore, arriva in Vietnam per tenere alto il morale delle truppe. Orario: 18; 20; 22

[illegible] Elio Lux [illegible] Vet min 16 [illegible] 18; 20

Televisioni

RAITRE

14 — Tg della Valle d'Aosta
[illegible] Aosta alpinismo: i valdosani. Programma [illegible] sede [illegible] di Torino
18.30 [illegible] della [illegible] d'Aosta

RADIOUNO

7.20 La Voce de la Vallée

RADIODUE

12.10 La Voce de la Vallée
14.30 Pausa caffè, Arancia per Kelly Parker
17 — La Voce [illegible] Vallée-flash
[illegible]
17.20 Rehan
18.05 Deutsch Franco
18.30 Top models
19 — Journal romanche
19.30 Tj-soir
20.05 Tell quel
20.40 Inspecteur Derrick
21.40 Mips soft
22.35 Tj-nuit
22.55 Les programmes de la nuitée

Il taccuino

FARMACIE

Aosta: Chenal in via Croce di Città (A porte aperte dalle 12.30 alle 15 e dalle 19.30 alle 22, a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)

IL TEMPO

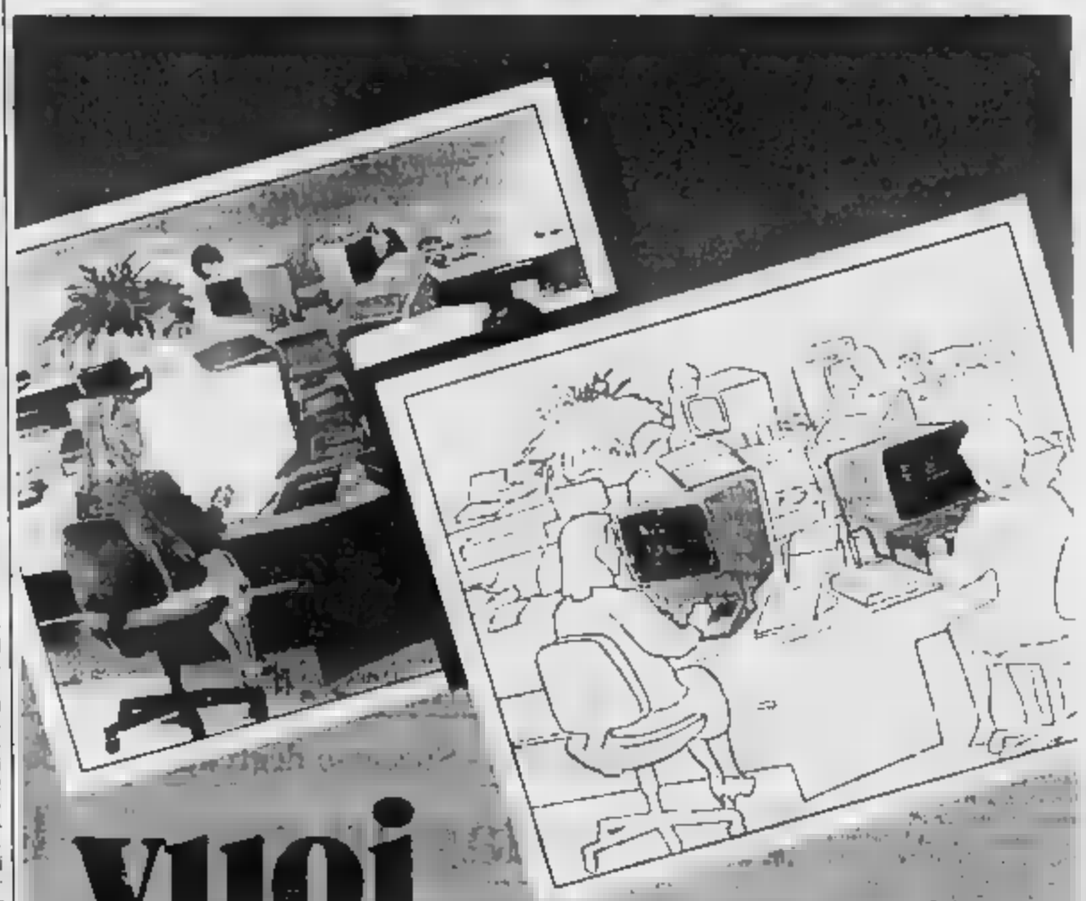
Tendenza: fino alle 12 di oggi nuvoloso. Temperature di ieri: [illegible] Pantelleria: min. +14, ore 12: +14. Umidità: 80% Venti: calmo. *(Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale)*

Stampa - Aosta

[illegible] 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 46.846
Pubblifoto: Musumeci, [illegible] Amérique 55, tel. (0165) 76.50.28, 76.50.12.

Campionato di bridge

FENIS — In autunno è tempo di bridge e questa sera (ore 20,30) al «Bistrot» di Fénis si apre il terzo campionato valdostano (Gran Premio Gsl Sport) di questo gioco di carte diffusissimo in Valle. Stasera e sabato sono in programma le due eliminatorie del campionato individuale e domenica si svolgerà la finale con in palio medaglie d'oro da 50 mm e viaggi a sorteggio. Da martedì al primo novembre si svolgerà in quattro prove il campionato a coppie a barometro. Campioni valdostani uscenti sono Antonio [illegible] Donato (individuale), Dario Pasquin e Piero Maurin (a coppie). Venerdì 4 novembre comincerà poi il Grand Prix, la tradizionale maratona di 64 gare che si chiuderà con l'assegnazione di due auto il 12 febbraio. (c. c.)


vuoi potenziare?
il finanziamento Mediocredito è potente.
La competitività aziendale è sicuramente una carta vincente quanto più efficace quanto più avanzata.
Ed essere avanti vuol dire soprattutto investire in organizzazione, ricerca e sperimentazione, quali strumenti essenziali allo sviluppo aziendale.
Il Mediocredito Piemontese è una banca specializzata per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Questo significa che il fine istituzionale è quello di dar corpo e sostegno ai progetti e al coraggio di chi "intraprende".
Siamo più che mai convinti, e siamo pronti a convincervi, che "anche le piccole e medie imprese possono realizzare grandi imprese". Con noi.
MEDIOCREDITO PIEMONTESE
se vuoi, puoi.

ATLETICA - La campionessa italiana allievi

Laura, ragazza d'oro

La Cavillotti, 16 anni, ha dominato i 100 metri ostacoli ed è una certezza dello sport nazionale - Lavora in un negozio di Moron (Saint-Vincent)

Laura Cavillotti davanti al negozio dove [illegible] Moron, frazione di Saint-[illegible] (Foto Cerise)

SAINT-VINCENT — Moron è un tipico villaggio valdostano, tagliato in due dalla strada per il Col de Joux. Alle [illegible] dovanzale su Saint-Vincent, [illegible] anzine, un posto [illegible] ritrova e un piccolo [illegible] ket, ma tutti [illegible] conoscono a proprio in questi giorni tra i grigiori autunnali sulla collina di Saint-Vincent luccica l'oro di Laura Cavillotti, sedicenne commessa che domenica a [illegible] ha dominato i [illegible] ostacoli dei campionati italiani [illegible] facilità.

[illegible] sette anni [illegible] [illegible] della Brunet nel 1981 nei [illegible] metri) che un'atleta valdostana non vinceva la rassegna tricolore [illegible] a Laura [illegible] ormai [illegible] [illegible] record [illegible] di categoria (13"67 della Bellutti [illegible] 13"7 manuali della atleta della Cest Cavi Pont Donnas) che [illegible] già tra [illegible] attuali primatisti i valdostani Roberta Cerri (alto) e Roberta Brunet (1500).

E' proprio [illegible] piccolo market [illegible] villaggio (titolare è Franco Negro) [illegible] Laura [illegible] vora. Ragazza spigliata e gentile, [illegible] ha [illegible] occhi che brillano di gioia, ma [illegible] già quello che vuole. [illegible] ehi gli domandava dopo [illegible] scuole medie che cosa voleva fare nella [illegible] ha sempre risposto che il suo futuro era nell'atletica, non nel calcio [illegible] il [illegible] Massimo, ora militare. «Mi lo auspicano questo titolo italiano — dice subito la Cavillotti — perché mi ero [illegible] bene [illegible] campi [illegible] [illegible] indicativi Ho [illegible] a correre a Chivasso, [illegible] stesso, sin dalle scuole elementari, quindi ho continuato [illegible] più seriamente dalle scuo- [illegible] mente in poi».

Prima la medaglia d'oro nel salto in alto ai Giochi della gioventù del 1988, poi il record del salto in lungo strappato ad Anna Challancin (a [illegible] sarebbe stata terza anche in questa specialità) e ora gli ostacoli, davvero un'atleta polivalente con un futuro nell'eptathlon? «Aveto *iniziato con la velocità* — risponde la sedicenne di Moron — *poi sono approdata all'alto per sfidare la mia compagna di squadra Erika Monti, che aveva voluto cambiare specialità per poter vincere; ho provato anch'io e [illegible] vinto a Roma con 1,62 (aveva già 1,65). La specialità [illegible] che preferisco per [illegible] suo gesto naturale [illegible] il lungo [illegible] soltanto facendo [illegible] prove multiple ho scoperto che andavo bene anche sugli ostacoli, ho puntato su questa specialità quest'anno perché mi è stato consigliato di lasciar perdere per un [illegible] i salti per qualche problema a una vertebra. Mi diverte [illegible] che il lancio del giavellotto».*

[illegible] questa giovane [illegible] iniziò prima nel Gruppo Sportivo Chivassese poi nell'Atletica Saint-Vincent di Riccardo Caldara e Virgilio Pusceddu [illegible] tutto [illegible] è per [illegible] un divertimento da affrontare però [illegible] molta serietà: «*Ogni giorno nelle prime ore del pomeriggio [illegible] scio il negozio e scendo a Saint-Vincent in motorino o con mio padre per poi trasferirmi in pullman al Crestella per allenarmi, d'estate e d'inverno per almeno cinque giorni la settimana. Anche in inverno vado al campo perché gli orari della polestra sono per me proibitivi, mi limito a fare un po' di pesi al coperto, ma forse da quest'anno potrò lavorare al Palazzetto di Saint-Vincent con Paolo Challancin*».

Laura [illegible] [illegible] molte altre della [illegible] età: ascolta musica (i Pink Floyd soprattutto), ama divertirsi e andare a cavallo, il suo [illegible] sportivo è Heike Drechsler più che Florence Griffith e ha avuto esperienze nella ginnastica artistica. In questi lunghi [illegible] viaggi [illegible] Moron e [illegible] nas [illegible] sempre [illegible] un obiettivo: arrivare ai Giochi Olimpici (lei parla già di Barcellona quando avrà 20 anni), gli [illegible] sogni e [illegible] confidenza che fece Roberta Brunet quattro [illegible] fa.

Per tutti i tecnici Laura Cavillotti è un talento e ha un grande futuro in molte specialità, è nata per [illegible] un'ottima atleta delle prove multiple. Non resta che attendere e lasciarla lavorare al piccolo market di Moron.

Cesarino Cerise

[illegible] - Bilancio di stagione

Un tris d'assi al Moto Club

[illegible] affermazione anche del [illegible] Cogne

FONTAINEMORE — Tempo di bilanci finali per la lunga stagione del trial, [illegible] colata su 14 gare di cui una valida per il campionato italiano a Brissogne, conclusasi a Fontainemore con [illegible] prova [illegible] per l'assegnazione del Trofeo Samar giunto alla quinta edizione. Sessantadue piloti si erano dati battaglia nelle [illegible] prove speciali di un circuito impervio su passaggi nel torrente Lys e sui sentieri adiacenti con ripetizione di ogni prova per tre volte.

[illegible] gara [illegible] stata molto [illegible] ed [illegible] volte i responsi [illegible] stati sorprendenti. Con sole 22 [illegible] Flavio Jacquemod [illegible] Motoclub Cral Cogne ha [illegible] to [illegible] errori in meno dei grandi [illegible] [illegible] vigilia, il suo compagno di squadra Patrick Marguerettaz in giornata ricca di problemi. Non lontani dal vice campione italiano [illegible] Junior [illegible] [illegible] anche Michele Aprile, Maurizio Cresto e Ivan Comiotto.

Tra gli amatori per una sola penalità Davide Dellio del Moto Club Valle d'Aosta non si è ripetuto e si è dovuto accontentare del terzo posto alle spalle dell'albese Claudio Vento e del valsesiano Eraldo Malinverni; in questa categoria, buona è [illegible] la prova dell'aostano Fulvio Ammendolia, quinto a sole 7 penalità di ritardo dal vincitore.

[illegible] state sufficienti due penalità in meno per premiare tra [illegible] esperti Mauro Frigiolini del Motoclub Valsesia che si è lasciato alle spalle un determinato Mario Truffa, a pari errori con il compagno di squadra Stefano Sitta, Almir [illegible] [illegible] 4°) e Marco Desandré. Tra i 50 cc. ancora un bel [illegible] valdostano tra Christian Bosc ed Erik Iorio e ancora una volta è vincere è stato il giovane di Chambave sul figlio [illegible] di Pont-Saint-[illegible] Sei penalità hanno separato i due giovani e promettenti alieti del Moto Club Valle d'Aosta mentre molto più attardato ha chiuso al terzo posto il loro compagno di squadra [illegible] Martegani.

Grazie quindi a questo ultimo responso si sono assicurati il [illegible] finale nella classifica del Trofeo Samar Patrick Marguerettaz tra gli agonisti, Davide Dellio tra gli amatori, Marco Desandré tra [illegible] esperti e Christian Bosc nei 50 centimetri cubi, tre successi sono dunque andati al Moto Club Valle d'Aosta e uno al Cral Cogne a testimonianza del buon lavoro svolto tra i giovani dai due sodalizi [illegible].

«*E' stato un campionato molto interessante sotto il profilo tecnico* — hanno detto i fratelli Iorio, promotori cinque anni fa dell'iniziativa — «*[illegible] potuto contare sulla partecipazione elevata in qualità e quantità di atleti provenienti [illegible] club [illegible] fuori Valle e non soltanto del Canavese, dunque abbiamo riscontrato un successo di pubblico e l'interesse dei giovani e delle organizzazioni locali per questo tipo di gare*».

Per [illegible] valdostano [illegible] davvero [illegible] momento felice che viene confermato dalle brillanti prestazioni di Patrick Marguerettaz e Stefano Dellio nel campionato italiano junior e da Andrea Agostini [illegible] nei tricolore cadetti senza dimenticare che il futuro è nelle mani di ragazzi promettenti come Christian Bosc ed Erik Iorio.

c. c.

MOTOR AMERICA
E' FORTE.
[illegible] ANCORA PIU' FORTE!
VI PRESENTA
OLTRE ALLA GAMMA MOTO, TUTTE LE FAVOLOSE
AUTO HONDA
EX-2.0 i 12 VALVOLE ce 2000

IN PROVA ANCHE I MODELLI A 4 RUOTE STERZANTI
MOTOR AMERICA
[illegible] D'AOSTA
[illegible] AL CENTRO COMMERCIALE L'AMER[illegible]
TEL. [illegible] - QUART

Aosta Affari
VENDE [illegible] CITTA'
(primario investimento)
Immobile ad uso negozio
e
Immobile ad uso magazzino
e
alloggio mq 130 da ristrutturare
[illegible] 34.758

FLORICOLTURA FORMENTO
Prenotazioni
Crisantemi in vaso a prezzo di produzione
Cestelle e [illegible] [illegible] locali
Erica - Ciclamini e pianta [illegible]
Reg. Priorato (Ao) - Tel. 0165 903.085
NUOVA SERRA
Reg. Suaz (sulla Statale a Sud [illegible] paese)
Tel. [illegible] - ST-PIERRE
APERTO TUTTI I GIORNI

AGENZIA
[illegible] S.n.c.
[illegible] 44.495
Loc. Amérique: magazzino di mq 90 semiarredato L. 35.000.000
[illegible]: [illegible] ristrutturato, 2 [illegible] vere, cucina, doppi servizi L. 70.000.000.

La Tour
11100 AOSTA
[illegible]
Tel. 0165 43.741
[illegible] RESIDENZIALE
composto [illegible] villette a schiera e appartamenti [illegible] ottimo livello di finitura. Consegna autunno [illegible]

AGENZIA D'AFFARI
GEOM. IORIO PERETTO
VENDE
ST-PIERRE: Alloggio, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, servizio, [illegible] privato. L. 115.000.000
Per informazioni solo su appuntamento. Viale [illegible] 24, Aosta - Tel. 0165 362.233

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Telefono 0165 236.132
[illegible] de Maistre 23 (sopra il cinema Corso) - 11100 [illegible]
[illegible]
SARRE nuovo monolocale con garage
AOSTA centro storico, bilocale in [illegible]
AOSTA muri negozio

PANDA 4x4
Pronta consegna
SALONE DELL'AUTOMOBILE
dei F.lli GAL
ST. CHRISTOPHE
[illegible]. 0165 32.088

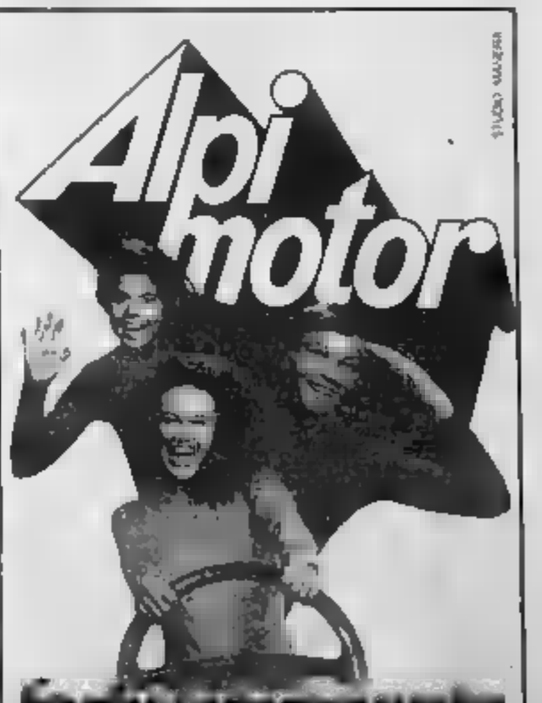
Volete vendere il negozio o l'attività commerciale telefonate con fiducia ad: Azi[illegible]l M[illegible]
011 650.2175
perché solo affidandovi alla professionalità otterrete vendita in tempi brevi
Torino-Milano-Genova-Roma-Cesena
AVIS
AOSTA
via Croce di Città 92 Tel. 40232

Immobiliare [illegible]
Via De Tillier 1 [illegible]
Tel. 0165 34.583 43.871
AOSTA
VIA [illegible]
vendesi alloggio di 120 mq. completamente ristrutturato. Possibilità di acquisto con mutuo re[illegible]

Immobiliare [illegible]
Via [illegible] Tillier 1/A
[illegible]. 0165 34.583
[illegible]
[illegible] mansarda di [illegible] mq da ristrutturare. Ottima [illegible]

[illegible]
[illegible] POLLEIN
[illegible]
ATTREZZATO
mq 3500 con progetto approvato per capannone di 1000 mq
Tel. [illegible] 767.931

SOCIETA' ACQUISTA in POLLEIN
o zone limitrofe terreno agricolo
Telefonare ore serali al 0165 552.486


Alpi motor
fantasmagorie FIAT
favolose condizioni d'acquisto su auto nuove e d'occasione per tutto il mese di ottobre '88
Alpimotor
concessionaria [illegible] per la Valle d'Aosta
Aosta - C.so Ivrea 128 - Tel. 34847/8/9
APERTO ANCHE SABATO TUTTO IL GIORNO

[illegible] - I campionati

Partita stregata per le rossonere

Gol della Lanardi e autorete della Forêtier

Marisa Lunardi

AOSTA — [illegible] seconda giornata [illegible] campionati [illegible] calcio femminili non [illegible] stata favorevole alle squadre valdostane. In serie C il Valle [illegible] Florio ha pareggiato in casa (2-2) con la Juventus mentre nel torneo Uisp la polisportiva Aosta, nonostante [illegible] buona prestazione collettiva, è stata sconfitta (2-1) a Lanzo.

Il Valle [illegible] Florio si [illegible] trovato in svantaggio di due reti, ma ha saputo trovare [illegible] forza [illegible] reagire e per [illegible] guantare [illegible] pareggio. Prima [illegible] Avondoglio e poi Marina De Biagi hanno siglato i gol che hanno consentito alla squadra del presidente Pesa [illegible] evitare la sconfitta interna. Le rossonere, che domenica prossima renderanno visita al Pecetto, hanno ancora ampi [illegible] di miglioramento e possono guardare [illegible] futuro con serenità.

Alla polisportiva Aosta [illegible] è stata sufficiente una buona prova d'assieme per uscire imbattuta dal terreno della Lanzese. Dopo [illegible] primo tempo abbastanza equilibrato [illegible] (concluso sullo 0-0) [illegible] [illegible] hanno attaccato nella ripresa, ma [illegible] state sorprese in contropiede.

Le giocatrici della Lanzese sono passate in vantaggio nel momento in cui la squadra di Achille Grumolato [illegible] in grado [illegible] sbloccare il risultato. [illegible]la Lunardi siglava su punizione [illegible] [illegible] dell'1-1, però una sfortunata deviazione della Forêtier regalava alle padrone di casa il successo nel finale di partita.

«*Nonostante la sconfitta* — sottolinea Grumolato — *non posso che ritenermi soddisfatto della prestazione della squadra. [illegible] pareggio avrebbe rispecchiato meglio quanto emerso [illegible] campo. Dopo aver fallito alcune [illegible] occasioni e dopo aver subito il primo gol abbiamo reagito [illegible] veemenza e la [illegible] della Lunardi sembrava garantire [illegible] la divisione della posta. Purtroppo [illegible] fortuna ci [illegible] voltato [illegible] spalle e una autorete [illegible] ha vanificato gli sforzi [illegible] ragazze*».

Conclude l'allenatore delle [illegible]: «*Per noi è soprattutto importante fare esperienza in quanto la squadra [illegible] formata da giovanissime che sono [illegible] pratica all'esordio [illegible] gioco del calcio. C'è stato anche qualche ultimo [illegible] apprensione per una botta [illegible] [illegible] portiere Apollaro, che non [illegible] comunque riportato serie conseguenze per il colpo ricevuto*».

Domenica prossima [illegible] Lunardi e compagne [illegible] impegnate [illegible] 13,30 al [illegible] po Ghignone contro [illegible] [illegible] con l'obiettivo di ottenere il primo successo in campionato.

s. b.

[illegible] - Due squadre valdostane al vertice

Conferme per Quart e Sarre

La formazione di Paolo Santoro ha sconfitto l'Albiano mantenendo sempre la superiorità in campo - L'undici di Barmaverain ha un ruolo di primo piano nel girone

AOSTA — Ancora un turno ricco [illegible] gol (ventisei) e [illegible] emozioni nel campionato [illegible] [illegible] di Seconda Categoria che ha visto ridursi da quattro a due [illegible] battistrada. [illegible] successi del Quart (3 a 2 sull'Albiano Axeglio) e del Sarre sulla Sangiorgese (2 a 0) [illegible] [illegible] infatti fatto riscontro il pareggio del Balsano Verrès (1 a 1 con il Pont Donnaz) e la sconfitta [illegible] Montaltese (2 a 1 a Borgofranco). Quattro le vittorie interne e altrettanti pareggi senza alcun exploit [illegible] [illegible].

Quart-Albiano Axeglio. Il successo della squadra [illegible] Paolo Santoro va ben [illegible] di là del 3 a 2 finale. I viola [illegible] [illegible] sempre [illegible] [illegible] la superiorità [illegible] campo, abbiocando il risultato nei minuti [illegible] dell'incontro grazie [illegible] un gol [illegible] Toppo [illegible] raddoppiare a metà del primo tempo. Gli ospiti accorciavano le distanze nella ripresa, [illegible] [illegible] siglava il terzo gol per la squadra del presidente Bergamasco. Un'autorete [illegible] Crétier allo scadere [illegible] tempo consentiva [illegible] piemontesi di rendere meno amara la sconfitta. Il Quart ha confermato di di meritare la leadership del girone.

Sarre-Sangiorgese. L'undici del presidente Barmaverain [illegible] mantenuto fede [illegible] pronostico superando la Sangiorgese per 2 a 0. La partita [illegible] è risolta nella prima mezz'ora di gioco con Carlotti [illegible] e [illegible] Maria, che hanno finalizzato [illegible] manovre offensive dei padroni di casa. Il Sarre [illegible] attualmente [illegible] miglior attacco (12 reti) e la difesa meno perforata (un solo gol subito) e, pur essendo [illegible] matricola, pare in grado [illegible] svolgere un ruolo [illegible] primo piano nel girone.

[illegible] Verrès-Pont [illegible]sant. L'atteso derby della Bassa Valle si è concluso in parità (1 a 1) con gli ospiti in vantaggio [illegible] primo tempo per merito di Luppi. Nella ripresa la squadra di Edio Rossi [illegible] raggiungeva [illegible] [illegible] con Jana e falliva poi il rigore della possibile vittoria con Avondoglio dopo che l'arbitro aveva espulso i difensori del Pont Donnaz Gamba e Stevenin. Entrambe [illegible] formazioni hanno dimostrato una buona intelaiatura.

Saint-Pierre-Tavagnasco. Non è andato oltre al pareggio (1-1) il Saint-Pierre nel confronto con il Tavagnasco. Colpiti a freddo [illegible] una rete nei primi minuti di gioco, i ragazzi di Walter Souve hanno [illegible] a trovare il ritmo [illegible] soltanto a [illegible] decina [illegible] minuti dalla conclusione hanno riequilibrato [illegible] sorti della partita [illegible] Vuillermoz. Un mezzo passo [illegible] per i [illegible] stellani che hanno sprecato una buona [illegible] per aggiudicarsi una vittoria importante.

San Bernardo-Aymavilles. Dopo due sconfitte consecutive la formazione di Lino Evaspiazano ha interrotto la serie negativa sul terreno del [illegible] Bernardo pareggiando per 1 a 1 [illegible] I castellani sono passati in vantaggio in apertura di ripresa, ma sono stati [illegible] [illegible] finale quando sembravano ormai certi del successo. Una prestazione d'orgoglio comunque per l'Aymavilles [illegible] può adesso risalire la china.

Bollengo-Arnad. L'undici di Enrico Edifizi [illegible] a Bollengo un risultato positivo per cancellare le ultime prestazioni piuttosto deludenti, ma i canavesani hanno sfruttato a dovere il fattore campo imponendosi per 4 a 1. In vantaggio per 4 a [illegible] padroni di casa hanno rallentato [illegible] il ritmo e l'Arnad ne ha approfittato per [illegible] le distanze con Favre e con Pangallo senza [illegible] però a creare ulteriori problemi ai piemontesi. Una sconfitta bruciante per l'Arnad che chiude la classifica con un solo punto.

Charvensod-Issogne. Entrambe le squadre cercavano una vittoria in grado di rilanciarle dopo un avvio di campionato deludente. Il [illegible] gio [illegible] a 2) [illegible] [illegible] fine, premiato [illegible] volontà delle [illegible] formazioni [illegible] [illegible] squadra di Roberto Riva può [illegible] criminare per essere stata raggiunta proprio allo scadere [illegible] un gol di Duc. [illegible] per l'Issogne il punto ottenuto in trasferta può essere considerato positivo, il [illegible] passo falso casalingo dello Charvensod deve far meditare sugli errori in difesa [illegible] biancorossi [illegible] hanno già [illegible] [illegible] ci reti).

Il derby canavesano [illegible] il Borgofranco e la Montaltese si è concluso in favore dei padroni di casa per 2 a 1.

Beneyton

[illegible] Si tenta il Rally

AOSTA — Qualche spiraglio si [illegible] aprendo per salvare [illegible] 18° Rally [illegible] Valle d'Aosta. Ieri Roberto De Vecchi, Ettore Vierin e il pilota Remo Celesia hanno deciso di trattare con organizzatori esterni «di prestigio» per far disputare la corsa. Un primo incontro si terrà venerdì. La gara si potrebbe svolgere [illegible] il 16 e 17 dicembre.

(c. c.)

[illegible] - Successo degli atleti del Centro di Verrès

Tre medaglie per il «karaté»

VERRES — [illegible] è una disciplina sportiva che [illegible] sempre più adesioni tra i giovani e soprattutto [illegible] le donne, queste ultime spesso interpretano la disciplina sportiva [illegible] [illegible] difesa personale. In Valle d'Aosta a livello di attività federale operano sostanzialmente tre società, due ad Aosta e una in Bassa Valle.

E' proprio [illegible] scuola [illegible] karaté di Verrès (il Centro culturale studio del [illegible] [illegible] maestro Luigi [illegible] [illegible] no [illegible] le [illegible] belle soddisfazioni nei campionati piemontesi [illegible] hanno radunato oltre [illegible] specialisti [illegible] palazzetto de «Le Cupole» di [illegible]rino. Nella categoria «oltre 75 chili» dopo aver vinto tre incontri [illegible] sono trovati di fronte in finale Luca Giovannana, 17 anni, di Verrès, e Stefano Joly, [illegible] anni, anch'egli di Verrès.

Le due cinture blu, [illegible] [illegible] palestra [illegible] questi due anni e mezzo di attività, [illegible] sono affrontate con [illegible] consapevolezza di conoscere pregi e difetti [illegible] proprio avversario e [illegible] prevalere [illegible] stata la maggiore esperienza di Luca Giovanzana, che [illegible] con l'aureola campione piemontese mentre Stefano Joly può gioire comunque per la medaglia d'argento.

A completare la [illegible] [illegible] medaglie per il Centro [illegible] Verrès ha provveduto il quindicenne, cintura verde, di Arnad, Samuel Girod che [illegible] terzo turno ha conquistato la medaglia di bronzo nella [illegible] tegoria (sino a 70 chili).

Il maestro Luigi Sassi è raggiante per aver raggiunto [illegible] traguardo inseguito dopo quindici stagioni di [illegible] nel mondo del karaté, prima a Ivrea con il debutto all'età di [illegible] anni e poi seguendo le esperienze e gli insegnamenti [illegible] [illegible] maestro turinese Fassone e [illegible] grandi «santoni» giapponesi, [illegible] [illegible] arti marziali.

Sassi è cintura nera di terzo dan per la Federazione giapponese e di secondo dan per la Fitak italiana, ovvierà a [illegible] [illegible] collocazioni [illegible] un esame a fine anno a Roma e spiega [illegible] [illegible] diverse interpretazione: «*C'è chi [illegible] ad ottenere sempre più prestigiosi dan [illegible] [illegible] Federazione più che in un'altra, basta dare gli esami per dimostrare il proprio livello, bisogna poi ricordare che lo [illegible] [illegible] obbliga a partecipare a continui corsi di aggiornamento in [illegible] si po[illegible] [illegible] e disdegnare nuovi stili*».

Continua Sassi: «*Il Coni invece ci obbliga a prendere parte all'Isef di Torino a corsi seriali in cui ci viene proposto a livello teorico un corretto avvicinamento e svolgimento alla nostra attività dei giovani karatéti, dallo stretching a un codice di comportamento*».

Il maestro Sassi a Verrès può contare su 65 tesserati di cui quindici giovani e donne donne, l'età dei praticanti [illegible] dai 6 anni sino ai [illegible] anni ed oltre, l'attività viene svolta [illegible] [illegible] di martedì e venerdì nel Palazzetto [illegible] sport mentre il mercoledì e il sabato gli [illegible] [illegible] squadra agonistica e della [illegible] preparata per [illegible] «dimostrazioni» [illegible] ritrovano nella palestra delle [illegible] medie.

L'attività del karaté è in espansione in tutta la Bassa Valle al punto che il maestro Sassi ha già una palestra aperta a Saint-Vincent dove non [illegible] le adesioni, ma vi sono difficoltà per l'accesso al Palasport, una soluzione potrebbe essere trovata nei prossimi giorni a Montjovet con l'ingresso in una palestra nuova per questa disciplina sportiva in chiara espansione.

Le medaglie conquistate [illegible] giovani Giovanzana, Joly e [illegible] potrebbero contribuire a sensibilizzare le pubbliche amministrazioni per sopperire al carenti speri a disposizione di questo sport in [illegible] e Bassa Valle rispetto alle esigenze e il crescente numero dei praticanti.

c. c.

L'attività industriale nei primi sei mesi dell'anno

Donne senza lavoro

Il 68 per cento degli iscritti alle liste di collocamento appartiene alla manodopera femminile - Record della cassa integrazione nella metalmeccanica e nei fornaci

ASTI — Progressi nell'attività produttiva in buona parte dei settori industriali, minore ricorso alla cassa integrazione e leggera flessione nel numero dei disoccupati, anche se la cifra dei senza lavoro rimane alta, soprattutto tra le donne. Sono questi alcuni dati, relativi ai primi sei mesi del 1988, che si ricavano dall'indagine della Camera di Commercio.

Industria — Discreto l'andamento nel settore metalmeccanico per quanto riguarda le [illegible] tiene il [illegible] interno [illegible] estero. Unico neo [illegible] cedimento nell'occupazione. In espansione anche la piccola impresa, mentre la media ha accusato un [illegible] calo degli ordinativi e si prevede in futuro un [illegible] della produzione. I comparti che hanno dato buoni risultati, nei primi sei mesi dell'anno, sono quelli elettromeccanico, i mobilifici, l'abbigliamento, i sughericci, il settore tessile.

L'industria vinicola presenta invece due differenti aspetti: [illegible] grande impresa presenzierà vendite [illegible] sul mercato interno, mentre le piccole aziende lamentano un'attività in leggero calo. [illegible] invece [illegible] inferiori rispetto allo stesso periodo del 1987 le industrie cartotecniche e le fornaci. Stazionario il settore del manufatti in cemento. «Complessivamente — affermano alla C[illegible] di Commercio — *gli imprenditori si rivelano prudenti nei giudizi. Riconoscono un incremento della produzione, ma prevedano altresì a breve scadenza un rallentamento dovuto alla manovra del governo per contenere i [illegible]mi*».

Cassa integrazione — Da gennaio a giugno è diminuito il ricorso alla cassa integrazione nei confronti del medesimo [illegible] dell'anno precedente: 153.894 [illegible] ore di cassa integrazione ordinaria in meno e 196.898 quelle di cassa straordinaria. E' una dato che va letto con prudenza, perché in alcuni casi, come fanno rilevare gli esperti, la causa del [illegible] della cassa integrazione è dovuto ad un calo occupazionale. I settori metalmeccanico e [illegible] fornaci sono quelli che hanno fatto più uso di cassa integrazione. Nella metallurgia maggior numero di ore ordinarie di cassa (da 9 mila 700 a 16 mila 800), ma minor ricorso alla cassa straordinaria (da 84 mila a 27 mila); in diminuzione le ore anche nei settori alimentare. Sensibile il calo nell'artigianato e nelle industriecedili.

Disoccupazione — A fronte di un calo di disoccupati rispetto al primo semestre del 1987 (meno 1,8 per cento), continua ad essere alto il numero degli iscritti alle liste di collocamento: 7 mila 346 al 30 giugno 1988. Di questi 2.348 sono uomini (31,9%) e [illegible] sono donne (68,1%). Un dato significativo: infatti se i disoccupati maschi sono diminuiti di 339 unità, le [illegible] disoccupate iscritte [illegible] collocamento sono aumentate [illegible] 338 unità.

E' interessante anche un'altra distinzione: degli oltre settemila iscritti, 2 mila 807 sono in cerca di prima occupazione, mentre i [illegible]enti 3 mila 922 sono persone che hanno perso il posto di lavoro. Durante il primo [illegible]mestre dell'anno, [illegible] nuovi posti di lavoro sono stati 957.

Franco Cavagnino

[illegible]

ARAMENGO — Cordoglio in paese per l'improvvisa scomparsa avvenuta ieri mattina, per infarto, dell'impiegato del Comune Silvio Vittone, 52 anni, celibe, residente con l'anziana madre Camilla Fascio di 84 anni, in via Mazzini nel centro del paese.

E' stato colpito dal malore probabilmente verso le prime ore del[illegible] mentre era a letto. E' stata proprio la madre, non vedendolo alzarsi, a trovarlo rantolante nel letto. (f. b.)

Asti, sarà realizzata una nuova condotta dalle sorgenti di Cantarana

Venti miliardi per placare la sete dei quartieri Sud

[illegible] serviranno altri [illegible] per garantire il crescente fabbisogno idrico della città

ASTI — Sono iniziati i lavori del primo lo[illegible] della nuova condotta che porterà acqua potabile dalle sorgenti di Cantarana fino ad [illegible] (villaggio Aurora alla periferia Asti Sud della città). I lavori finanziati dal Fio (Fondo Investimenti Occupazione) costeranno 20 miliardi. Il cantiere assorbirà manodopera locale: una trentina di carpentieri e tubisti. La condotta dovrà terminare entro 18 mesi pena la decadenza del finanziamento.

Il progetto è degli ingegneri [illegible]do Buzio e Pietro Cavaliere di Torino che hanno predisposto uno studio per il potenziamento delle fonti di approvvigionamento e delle condotte. Il primo lotto [illegible] vede oltre alla condotta principale Cantarana-Asti la realizzazione di diverse diramazioni che interessano alcune frazioni del capoluogo: Valterza, Quarto, Castiglione, Varigie e Vallarone. Saranno pure realizzati i serbatoi. Sono anche previsti interventi per nuove trivellazioni di alcuni pozzi sostitutivi di quelli in via di esaurimento.

Afferma l'assessore all'Acquedotto, Mario Novellone: «*A lavori completati la nuova condotta fornirà 450 litri al secondo e cadrà naturale in quanto saranno eliminate alcune stazioni di pompaggio con conseguenti notevoli risparmi di energia elettrica per alcune [illegible] milioni l'anno*».

Occorreranno però altri interventi per assicurare acqua potabile a sufficienza per i 75 [illegible] abitanti e alle industrie [illegible]. «*La richiesta di acqua [illegible] sempre più crescendo* — ha aggiunto Novellone — *mentre all'opposto la disponibilità di essa si riduce progressivamente a [illegible] della degradazione dell'acqua [illegible] messa per il depauperamento [illegible] alcune fonti tradizionalmente ricche [illegible] le [illegible]que sotterranee*». L'assessore ha anche accennato al fatto che c'è un notevole spreco di acqua, in particolare ad uso industriale, in quanto non si fa normalmente ricorso al riciclaggio delle acque di lavorazione.

Anche il settore agricolo risente in alcune frazioni della città di carenza d'acqua.

Vi sono anche altri progetti, uno dei quali prevede una condotta [illegible]lle sorgenti di San Macario nel Comune di Vernante fino a raggiungere il territorio di Castino (a 650 metri [illegible] altezza) e di qui un'altra condotta che attraverserà la zona Sud dell'Astigiano in direzione [illegible] capoluogo astigiano. Si parla anche [illegible] di collegamenti [illegible] quedotto di Asti con quello del Monferrato che serve [illegible] paesi nel Nord della provincia.

v. ma.

[illegible] una [illegible] borgata insorge per ottenere l'acqua potabile

MORANSENGO — L'intera borgata di Valle Nervi è insorta contro l'amministrazione comunale per avere l'acqua potabile che attende da quattro anni. Diciannove famiglie della frazione hanno inviato al sindaco, Savino Nicola, una petizione in cui si chiedono spiegazioni per i ritardi e una risposta concreta alla loro richiesta. Per gli abitanti si tratta quasi di una beffa. Infatti poco distante dalla borgata ci sono due condotte [illegible] rete idrica: a monte quella del consorzio del Monferrato che collega Cavagnolo con un'altra frazione di Moransengo, Cerbole, e [illegible]'altra fatta costruire dal Comune che si interrompe a [illegible] duecento metri dalle prime case della borgata. [illegible] Il Comune aveva speso 180 milioni (concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti) per i lavori del primo lotto di potenziamento della rete idrica per tutto il paese ma i fondi del Comune non furono sufficienti per ultimare l'opera rimasta interrotta. Successivamente venne richiesto un altro mutuo, ma la richiesta rimase senza risposta. Si pensò inizialmente ad intoppi burocratici poi si scoprì che la relativa delibera del Consiglio comunale era andata smarrita. Ora c'è chi chiede chiarezza sull'episodio. Sarebbero sufficienti 30 milioni per fare arrivare l'acqua alla borgata. Intanto il disagio cresce e la situazione si fa insostenibile.

p. p. s.

Biblioteca più [illegible]

E' quanto il pretore di Asti ha stabilito che l'Arciconfraternita dovrà realizzare a Cocconato con i soldi della vendita del «Convento»

COCCONATO — Si è conclusa davanti al pretore di Asti, Emilio Giribaldi, la lunga vicenda riguardante un vecchio immobile denominato «Convento» venduto dall'Arciconfraternita della Santissima Trinità di Casale all'industriale Franco Massa, comitolare della Confidel. Nel giugno [illegible] 1983 una cinquantina di abitanti [illegible] paese, [illegible] l'avvocato Gianlevi Occhionero di Asti, si erano rivolti al tribunale civ[illegible] l'Arciconfraternita perché [illegible] ricavata [illegible] dell'immobile [illegible] milioni [illegible] essere destinata «*per l'educazione, l'assistenza morale e religiosa della popolazione di Cocconato, in particolar modo giovanile*», secondo le disposizioni riguardanti [illegible] donazione.

E' questa una lunga [illegible] che inizia addirittura dal [illegible] quando la Società Immobiliare Monferrina donava alla Casa di riposo dell'istituto [illegible] delle suore di [illegible] Torino l'immobile. Nel 1978 l'Istituto, a sua volta, cedeva il fabbricato all'Arciconfraternita con l'obbligo di continuare l'attività assistenziale. Invece l'Arciconfraternita [illegible] conto degli impegni morali e giuridici sottoscritti. Di qui l'iniziativa dei cinquanta abitanti di Cocconato che si rivolsero al tribunale.

I rappresentanti dell'Arciconfraternita avevano sostenuto che parte dei cento milioni erano stati spesi per l'oratorio di Cocconato e [illegible] per [illegible] di Moncalvo, una casa per handicappati. [illegible] portavoce dell'Arciconfraternita dichiarò che [illegible] Comune di Cocconato [illegible] trattative per [illegible] vendita del «Convento», però [illegible] se ne fece nulla e l'immobile [illegible] venduto alla Confidel. Il tribunale e la corte d'appello di Torino, in sede civile, diedero ragione agli abitanti del paese disponendo che l'Arciconfraternita spendesse la somma incassata a favore dell'educazione morale e religiosa della popolazione cocconatese. La nutrita documentazione [illegible] successivamente sul tavolo del pretore che attraverso un consulente (monsignor Luciano Pacomio) ha ora stabilito [illegible] che l'Arciconfraternita provveda con la somma incassata dalla vendita dell'immobile ad allestire [illegible] Cocconato una biblioteca, cicli [illegible] conferenze e spettacoli teatrali, iniziative sportive e religiose per i giovani [illegible] campo scuola. Lo stesso consulente ha indicato il parroco di Cocconato, coadiuvato da «*persone disponibili e responsabili*», a far eseguire le disposizioni previste dall'ordinanza.

v. ma.

L'Associazione ha 200 soci e promuove il turismo equestre

Otto anni di Cavalcavalli

[illegible]

CASTELL'ALFERO — Stava attraversando di corsa la strada per salire sullo scuolabus quando è stato investito da un'auto guidata da Romolo Massano di 64 anni. Vittima dell'incidente, avvenuto ieri mattina in frazione Calianetto, Roberto Gola, 8 anni, residente con i genitori in frazione in via Lasca 43, che ha riportato grave trauma cranico. E' ricoverato all'ospedale [illegible] la prognosi è riservata.

Il fatto è avvenuto verso le 8 sotto gli occhi di numerosi altri bambini che stavano anch'essi aspettando lo scuolabus.

(f. b.)

ASTI — Otto anni fa nasceva [illegible] Cavalcavalli, l'associazione per il turismo equestre che oggi conta 200 soci. Otto anni di lavoro, di iniziative alla scoperta dei bellissimi sentieri del Monferrato per promuovere il turismo equestre e l'attività delle cascine agrituristiche. «*Il nostro obiettivo* — spiega Armando Mosso, segretario dell'associazione — *è quello di mettere in contatto gli amanti dell'equitazione, i solitari che per diversi motivi non partecipano alla vita del maneggio*».

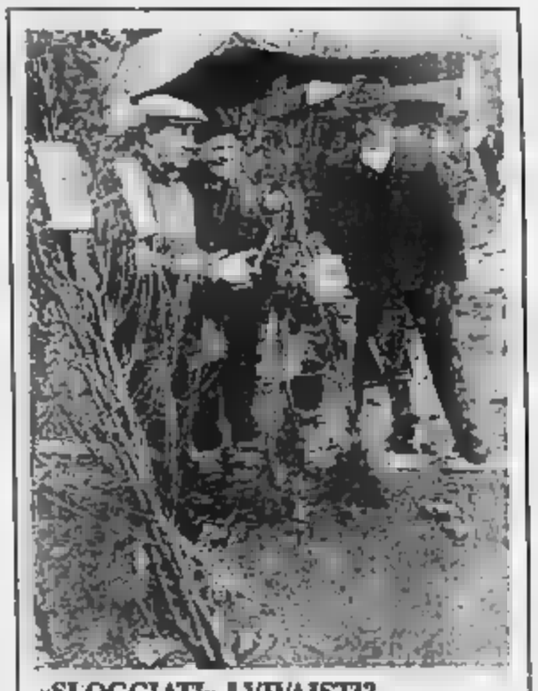
Un'associazione che vive il turismo equestre organizzando passeggiate a cavallo con soste nelle cascine agrituristiche che sono il punto d'appoggio ed il ritrovo ideale.

«*La scorsa settimana si è conclusa la tritica di passeggiate [illegible] sentieri del vino che [illegible] organizzato* — ha continuato Mosso — *per valorizzare ciò che [illegible] più caratteristico c'è nella nostra terra. L'ultima di queste passeggiate è stata quella [illegible] sentieri della malvasia*».

Per associarsi al Cavalcavalli è sufficiente compilare il modulo che viene rilasciato e che si può richiedere presso la sede che è a Montiglio (telefono 994.056) o ad Armando Mosso (998.141). Pagando la quota annuale che è di 15.000 lire si ha diritto a partecipare a tutte le manifestazi[illegible]. Il requisito fondamentale è la passione e il rispetto per i cavalli e per la campagna. Al socio viene consegnata l'«indispensabile» [illegible] quale sono segnati tutti i percorsi. Con la quota di iscrizione si [illegible] anche la copertura assicurativa che assicura il socio in [illegible] di incidente. E'è una soluzione anche per chi non ha il cavallo e vuole unirsi [illegible] iniziative del [illegible] affittare [illegible] da [illegible] seggio [illegible] uno dei maneggi.

«*Partecipare alla vita del Cavalcavalli* — ha detto Angelo Ghione, un socio — *è un incentivo soprattutto per chi è abituato ad uscire a cavallo da solo. Nel gruppo si devono rispettare certe regole. Noi con sessanta cavalli, durante le nostre passeggiate percorriamo cinquanta chilometri al giorno*». Terminati i «sentieri del vino» l'ultima passeggiata in programma è ora fissata per l'inizio [illegible] novembre che si concluderà con la castagnata nel maneggio di Portacomaro a Cortandone. Scoperti tutti i sentieri dell'Astigiano l'obiettivo della Cavalcavalli è ora quello di riuscire a creare piste equestri con la possibilità [illegible] passare nelle cascine agrituristiche per [illegible] l'inscindibile binomio turismo equestre-cascine agrituristiche.

d. cot.



«SLOGGIATI» I VIVAISTI?

Asti. Sarano trasferiti in piazza d'Armi (zona Filossi) i vivaisti che svolgono la loro attività in piazza Campo del Palio? Il Comune prevede infatti una dislocazione diversa da quella attuale del mercato vivaistico che si svolge nei giorni di mercoledì e sabato: immediatamente sono insorti i commercianti del settore. La federazione provinciale Coldiretti ha diffuso una nota che dice tra l'altro «Il settore del vivaismo rappresenta nell'Astigiano un momento economico di particolare importanza essendo collegato alla viticoltura, comparto principe della provincia di Asti. Le ventilate voci che indicano un progetto di ristrutturazione della piazza hanno creato notevole preoccupazione nei vivaisti». La Coldiretti ha chiesto al sindaco che «venga istituito l'ufficio commerciale che ha nella sede di piazza Campo del P[illegible] mento essenziale». Nella foto (Giulio Morra) un particolare del mercato che si è tenuto ieri mattina in un angolo della piazza

Mentre si sta preparando la Fiera di Moncalvo

Per ora pochi tartufi ma intanto è piovuto

Un trifolao di Penango: «Mai [illegible] tanta [illegible] per [illegible]

MONCALVO — C'è scarsità di tartufi, quest'anno, nel Monferrato, ma la situazione potrebbe migliorare grazie alle piogge cadute negli ultimi giorni. Trifolao e commercianti lamentano finora un calo di produzione del 35-40 per [illegible] rispetto alla media delle passate annate. Ma questo non sembra preoccupare gli organizzatori della [illegible] edizione della «Fiera del Tartufo» che si svolgerà il 23 e il 30 ottobre sotto i portici di piazza Carlo Alberto.

Franco Gallo, presidente della rassegna moncalvese, [illegible] gli scongiuri e si affida alla [illegible]. «*Nei giorni immediatamente precedenti [illegible] Fiera* — dice — *per tradizione di tartufi in giro se ne vedono sempre pochini. La stessa cosa è avvenuta anche negli [illegible]i passati. Evidentemente i tartufai tengono da parte i loro pezzi migliori per l'esposizione di domenica*».

Gallo sarebbero quindi le conseguenze del «gioco al rialzo» dei prezzi delle trifole che si [illegible] puntualmente [illegible] concomi[illegible] [illegible] l'approssimarsi della manifestazione moncalvese.

«*Vedrete che al momento buono sulle [illegible] piazza i tartufi ci [illegible]*» promette il presidente della [illegible] le dichiarazioni di tartufai e commercianti sembrano contraddire queste previsioni ottimistiche. «*Non è piovuto nel periodo giusto, fine agosto-inizio settembre, quando i tartufi maturano all'ombra delle querce e dei salici, nelle valli monferrine. [illegible] crisi [illegible] prodotto, inutile nasconderlo*», [illegible] amarcite [illegible]nato Piero Balbiano, trifolao di Portacomaro. Un altro cercatore, Francesco Bodda di Penango, concorda: «*Mai fatta tanta fatica per trovare i tartufi. Finora la trifola più bella [illegible] ho raccolto pesava due etti e 15 grammi, ma purtroppo non [illegible] perfetta ed ho dovuto togliarne via una parte. Nonostante questo inconveniente sono riuscito a spuntare un buon prezzo vendendola: circa 160 mila all'etto*».

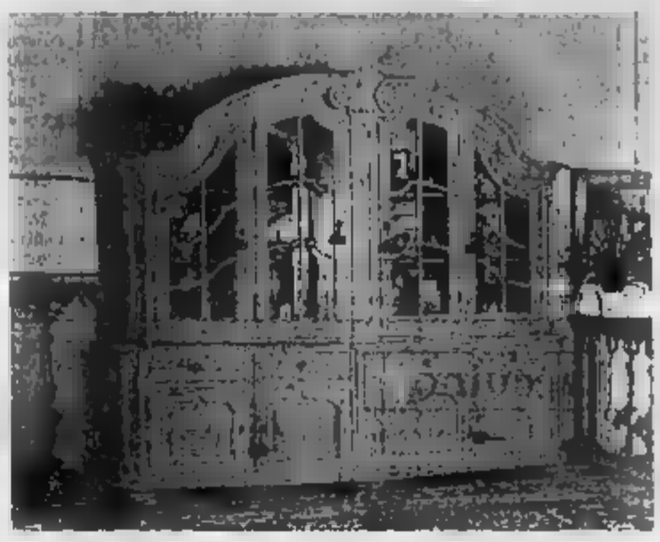
Bodda da circa un mese normali perlustra instancabilmente, insieme con i suoi due cani, Mirka, bracco tedesco, e Diana, un pointer, anfratti, forre e vallette del Moncalvese. Ma spesso è una ricerca vana. «*A volte capita di stare via per delle ore e di non raccogliere nulla oppure soltanto pezzi grandi come noccio[illegible] che non hanno in pratica un valore commerciale*», precisa Bodda.

Ieri, nel tradizionale ritrovo di commercianti e tartufai, in piazza Carlo Alberto a Moncalvo, [illegible] stessa dove [illegible] luogo la «Fiera», le quotazioni medie dei rari esemplari messi in vendita dai trifolao hanno sfiorato le duecentomila l'etto. «*C'è carenza di tartufi non solo nell'Astigiano e nell'Albese ma anche in altre zone d'Italia. Ho ricevuto richieste persino dalle Marche, dove invece [illegible] genere la produzione, pur meno pregiata sul piano della qualità, è decisamente superiore in quantità rispetto a quella del Piemonte*», rivela Giovanni Castelli, commerciante di Grana.

Ma resta una speranza, come fa notare Castelli: «*Dopo le recenti piogge [illegible] su tutto l'Astigiano per diverse ore è [illegible] nuovamente [illegible] pioggia) speriamo ora che i tartufi possano, sia pure tardivamente, maturare altrimenti sarà un'annata da dimenticare*».

Franco Binello

JUG GIUSEPPE
ARREDAMENTI, MOBILI D'ARTE, ANTICHITA'



Restauro
Lavorazioni su misura
Agli sposi... la tradizione

[illegible] Ospedale 14 - Tel. 0141 32.103
Corso Torino 130 - Tel. 0141 215.609 - ASTI

Il Canelli allontanato dalla Coppa Italia si rifarà con il nuovo centro sportivo

CANELLI — E' terminata l'avventura in Coppa Italia del Canelli che martedì sera è stato sconfitto per 1-0 ad Alba, dopo aver perso anche la partita di andata. Nonostante la squadra fosse imbottita di giovani dell'Under, ernino ben sei su undici, il comportamento è stato buono tanto che nel primo tempo le maggiori occasioni da gol le ha avute il Canelli, che con Biasi ha colpito anche una traverssa. «*La partita nel complesso è stata giusta* — spiega il direttore sportivo Piercarlo Boido — *poiché non volevamo sprecare troppe energie in vista della partita interna di domenica in campionato con il San Carlo. Siamo però contenti perché abbiamo scoperto dei giovani che hanno dimostrato di valere*».

Intanto si è saputo che sorgerà in regione Dota un nuovo complesso sportivo, il cui progetto è stato approvato in via definitiva nell'ultima seduta del Consiglio comunale. L'iniziativa è partita da un gruppo formato da cinque imprenditori della zona, del quale fa parte anche l'assessore comunale di Canelli e industriale Dario [illegible] «*Abbiamo intenzione* — afferma Scaglione — *di creare un centro che dia occasione ai giovani di incontrarsi*».

Il nuovo [illegible] sorgerà su un'area di diecimila metri quadrati: ci saranno due piscine, una di 25 × 12,50 metri e l'altra per i bambini, di dimensioni più ridotte, una pista polivalente, un campo da bocce ed un'area verde; il tutto sarà completato da un ristorante e da un bar. I lavori sono già iniziati e si pensa di ultimarli entro la prossima primavera.

Al progetto eseguito dal geometra [illegible] Chirotti ha fatto seguito la stipula di una convenzione con il Comune, che darà la possibilità di utilizzare il complesso sportivo sia durante la stagione «al chiuso» che d'estate, per organizzare corsi di nuoto. L'utilizzo delle strutture sarà però riservato a tutti coloro che sottoscriveranno una tessera di durata annuale.

«*I tesseramenti inizieranno già all'inizio dell'89. Ci saranno* — afferma Scaglione — *due tipi di tessere: una riservata all'utilizzo delle sole strutture sportive esclusa la piscina e l'altra all'utilizzo di [illegible] le strutture; si darà modo a chi non interesserà la piscina di frequentare il campo da bocce o la pista polivalente*».

g. s.

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE [illegible]
Il Dr. CARLO BURATTI
[illegible]
Biella - Torino - Genova
Per Appuntamento telefonare a: 015 22.8115
Aut. Q[illegible] Pref. VC n. 48 g. 20-1-88

[illegible]
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso unica rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 444.376 - 442.808
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

KISS 104
ONE-O-FOUR
RADIO CITY
NON MANCARE, SARA' UNA FESTA FANTASTICA
SERATA AD INVITO

CRAZY 2
MAXI DANCING
S.S. ASTI - MARE - TEL. 853.653 - VIGLIANO D'ASTI
Venerdì 21
ORCHESTRA SPETTACOLO
CAPRICE
Sabato e domenica
LA [illegible]
Giovedì, sabato e domenica
FAVOLOSA DISCOTECA
con D.J.
ANDREA e FLAVIO

Autunno ricco di spettacoli ad Asti, Moncalvo, S. Damiano e Nizza

Quando il teatro è per amore rassegne in tutta la provincia

Si inaugura domenica il cartellone del Don Bosco - Successo del dialetto

di attori che fanno della Compagnia dell'Ortica durante spettacolo

ASTI — attesa che venga presentato il cartellone del (dovrebbe partire qualche settimana), per gli appassionati di prosa l'appuntamento è con il teatro dialettale. Inaugurata con successo la stagione di Moncalvo, stanno ora per iniziare la rassegna «Teatro per amore» al Don Bosco, il cartellone a Damiano e a Nizza. Un calendario davvero fitto che riconferma la vivacità delle compagnie teatrali amatoriali astigiane.

Teatro per amore. Ritorna per il anno la organizzata dal Circolo Don Bosco con il patrocinio del Comune. Dodici serate, a partire domenica dicembre, con altrettante compagnie astigiane che presenteranno, in linea di massima, gli ultimi lavori. Tra le curiosità di questa edizione, l'appuntamento del 20 novembre, con la compagnia formata da un gruppo di militari di leva della compagnia Guastalla; solo per questa occasione, l'ingresso gratuito. Per gli altri spettacoli, il biglietto è di 4 mila lire (ridotti 3).

La «prima» sarà domenica sera con la compagnia «San Pietro» che presenta «Imprevisti con fenomeni». La domenica successiva toccherà alla compagnia l'Ortica con una riedizione del «Tartufo» di Molière. Spettacolo dialettale il 6 novembre, con la filodrammatica di Montemarzo: «Don Peo e'hai pensa chiel» è il titolo dello spettacolo. Il Gruppo Giovanile della Torretta invece propone, il 13 novembre, un recital ispirato alla vita e opere di San Francesco Poi, il 20, l'appuntamento giallo con il teatrale del Guastalla presenta uno spettacolo intitolato «Le voci dentro». Una veloce escursione nell'operetta il 27 novembre con la compagnia Martin San Roc che propone «Mio chi è?».

Il 4 dicembre i Nuovi di San Paolo: «La resa di Titti»; il 7 i Tre tardi un recital; poi l'8 la Compagnia d'la baudetta: «Per colpa tua», «Trappola per topi» il lo spettacolo dell'11 con la compagnia della Candela; ancora dialetto il con i Cinque che presentano: «An tis mund comle e tragic» e infine gli ex allievi Don Bosco «Celindo».

Moncalvo. Il cartellone dialettale è inaugurato sabato scorso con platea piena: sul palco la compagnia Città di Este. Il nuovo appuntamento è per sabato 22: stavolta si parlerà lombardo con gli dell'Istrione, una compagnia milanese, che presenterà la commedia «Mezz litter de champagne» di Emilio Mangini: è un gustoso quadretto di famiglia, con ni programmati e poi ti a monte. Il biglietto 12 mila lire. Seguirà, il sabato successivo «Girotondo de 'a Lassista» dei Deabele di Era.

San Damiano. Si «Sere d'Autunno» il tellone promosso dal une e che si inizierà il 31 ottobre due dialettali recitate la Compagnia degli Instabili di Monale. Gli altri appuntamenti il 19 novembre con la filodrammatica Corsionese, il 7 dicembre compagnia di San Damiano e il 17 dicembre con gli Instabili di Canale d'Alba. spettacoli sono ad ingresso libero.

Nizza. Compagnia l'Erca (che sarà di scena a Moncalvo) ritorna palco Sociale per due serate, il 7 e 8 novembre, per riproporre «Le disavventure del dutur Bertol», spettacolo rappresentato in la provincia.

Fulvio Lavina

Le mostre nell'Astigiano

Con Morando alla «Giostra»

Domenica a Moncalvo «Naturalmente»

ASTI — La «La Giostra» di via Verdi 34 inizia sabato 22 ottobre l'attività espositiva 1988/89. Lo un omaggio all'artista alessandrino Pietro Morando. L'inaugurazione alle 18. La mostra si potrà poi visitare fino al novembre, tutti i giorni alle 20.

Morando sono esposti lavori di grafica e oli su tela. La stagione che prende il via sabato riverte per la Giostra una particolare importanza: la galleria d'arte infatti il ventennale di

Alla galleria «L'Archivolto» di via Settembre 63, provoveco personale di Gianfranco Lamon, veneziano; possono ammirare sculture in terracotta e bronzo e disegni. La rassegna è aperta pubblico sino al 10 novembre; orario dalle 17,30 alle 20 (lunedì chiuso).

saletta d'arte palazzo Mazzetti continua la mostra della Promotrice delle Arti, un appuntamento che si ripete ogni anno. Sono novantina che espongono. Apertura sino a domenica 23 ottobre con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 (giorni feriali). Domenica dalle alle 12. Sino a domenica 15 può visitare anche 5 Graziola ospitata nella sala della sed di Risparsd di Asti a Canelli. Orario dalle 16,30 19,30 di tutti i giorni feriali; domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Oggi ultimo giorno di apertura, nella mostre del palazzo della Provincia, della mostra di disegni, manifesti, e quadri dal titolo «I bambini per l'ambiente». I lavori sono stati realizzati dagli allievi di scuole elementari e medie di Asti e provincia. Apertura dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Sabato 22 alle 17 nel salone consiliare palazzo della Provincia, inaugurazione della «Concorso per il piatto ceramica dipinta» che proseguirà sino a fine mese. Come ogni anno una giuria sceglierà i piatti che verranno premiati.

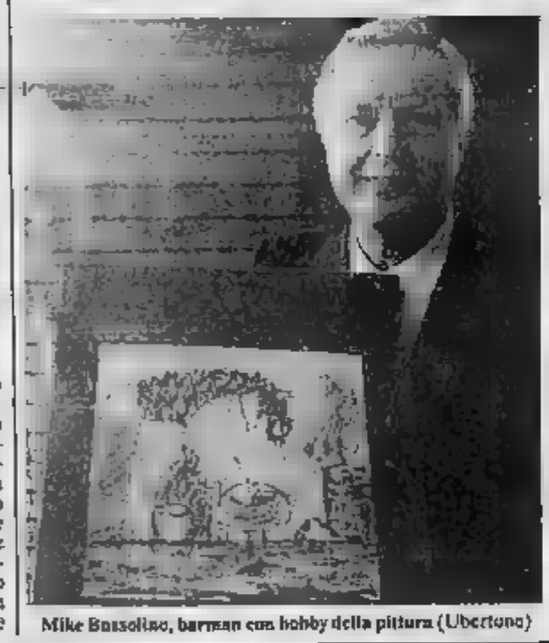
Nel Teatro Comunale di Moncalvo infine è aperta domenica 23 ottobre a partire dalle 10 la mostra «Naturalmente». festa incontro di artisti. Espongono: Enrico Baj, Acton, Barbato, Fausto Bertasa, Tomaso Binga, Renata Boero, Ivo Bonacorsi, Vincenzo Cali, Sergio Dangelo, Gandini, Innocente Gandini, Corrado Levi, Mastrangelo, Michelangelo Junior, Bruno Munari, Vittorio Orsenigo, Antonio Paradiso, Clemen Parrocchetti, Patrizia Patacchini, Pit Piccinelli, Pizzi, Mario Rullo, Elio Santarella, Saranco, Matuccia Secol, Lucia Sterlocchi, Todini, Alberto Tognola e Carla Tolomeo.

f. c.

L'astigiano Mike Bussolino, barman di fama, è anche pittore per hobby

Come mettere i colori nello shaker

Ha creato due cocktails dedicati al Palio e al Festival delle sagre che hanno fatto conoscere Asti in tutto il mondo - Nella pittura trova l'ispirazione per nuovi drinks - La passione per la chitarra classica



Mike Bussolino, barman con hobby della pittura (Ubertone)

TIGLIOLE — Ha inventato cocktails famosi in tutto il mondo. Spesso viene chiamato personalità della politica e dello spettacolo a curare la preparazione di drinks e bevande in occasione di riunioni e convegni.

Il suo nome compare con sempre maggiore frequenza sulle riviste specializzate italiane ed estere. E' Mike Bussolino, 48 anni, barman in uno dei più esclusivi di Torino, che non ha dimenticato le sue origini astigiane. Nativo di Tigliole (*«ho lasciato il paese quando non ancora anni per andare a fare l'apprendista barista prima a Torino e poi all'estero»*) Bussolino è ormai uno dei simboli della capacità imprenditoriale degli astigiani. Ad Asti ed alle sue due manifestazioni più rappresentative, il Festival delle sagre e il Palio, ha dedicato due suoi inediti cocktails: *«Si chiamano rispettivamente (1/2 Cinzano Brut, 1/2 Cinzano d'Asti, ghiaccio e brandy e Aperol) e Palio (un bicchierino di grappa del Monferrato, succo di mezzo limone, cucchiaino zucchero, cucchiaino orzata ghiaccio)»* dice il .

Insieme a quella per i drinks, Bussolino coltiva tempo due passioni: la pittura e la chitarra. *«Sono i miei passatempi preferiti* — dice — *ma ad ispirarmi sempre nuove creazioni bevande e abbinamenti di vini, liquori, frutta. Fare i cocktails è un'arte»*. Da qualche anno dedica sempre più tempo alla pittura.

tela mette le stesse intense tonalità degli ingredienti usati nello «shaker»: i tipici blu dei Bols olandesi, i verdi radiosi oppure i caldi bruni dei liquori alla menta o al caffè, il rosso della granatina e di certi vini tipici astigiani e piemontesi.

f. b.

omaggio a Chet Baker

ASTI — Il jazz ritorna domani con un omaggio ad uno suoi più grandi interpreti: Chet Baker, il trombettista americano morto circa mesi fa. A ricordarlo sarà quartetto, capeggiato da un flautista milanese, grande amico di Baker: Nicola Stilo. Il trombettista di Vinchio Felice Reggio, il chitarrista Renato Pompilio e il contrabbassista Marco Ratti.

Il si terrà a palazzo Ottolenghi, alle 21 (ingresso 7 mila lire, 5 mila il ridotto) organizzato dal Circolo Filarmonico. Baker stato più volte invitato Asti, ma all'ultimo momento aveva sempre dato forfait.

(f. la.)

Cinema taccuino

LUX: , di R. Polanski, con H. Ford, B. Buckley (thriller)
POLITEAMA: **Il principe cerca moglie**, di J. con E. e A. Hall (commedia)
L'ultima tentazione di Cristo, di M. con W. Dafoe. 6. (drammatico)
SPLENDOR: Knock iler Budapest, di T. Bass con G. Gavin, R. Barocchi (drammatico)

CANELLI

BALBO: Scuola di polizia di A. Myerson S. Smith (comico)

NIZZA

AURORA: Promesse di fidelità (erotico)
LUX: L'attesa, di J. Sholder con M. Noun (fantascienza)
SOCIALE: film erotico chiuso per

SAN DAMIANO

chiuso per riposo
film erotico
SPLENDOR: chiuso per riposo

DI TURNO

Asti: Comunale, via Coral 1; notturna: Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Balbi, via Vitm Settembre
Moncalvo: Cittorio, via Cavallo 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: 660;
Nizza 7821; **Canelli** Mo Bermida Rocca d'Arazzo 928.444; **Montechiaro** San Damiano 976 910; **Costigliole** 966 779; **Villafranca** 933.644; **Cocconato** 907.503; **Montemagno** 62.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.0465; **Villanova** 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** 728.390; **Castagnole Lanze** 878.346 **Montiercelli** 956.333 **Croce Rossa** (autoambulanze):

Asti 217 883; **Canelli** 634.722; **Castello d'Annone** 603 839; **Castelnuovo Don Bosco** 9076.488; **Cocconato** 485.503; **Costigliole** 966.779; **Moncalvo** 91.281; **Montechiaro** 960.175; **San** 975.910; **Villafranca** 933 ; **Villanova** 114 (dalle 8 alle 10.30), 94 556 (dalle 13,30 alle 16), **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23 56; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani Asti** 53 421; **Taxi** stazione ferroviaria 32 722, p. Alfieri 53 605; **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 50.311; **Informazioni bus Asp** 34 527.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: **Asti**, via De Gasperi 2, tel. 39 252. Ufficio Pubblicità: Publikompass tel. 32.222.

Alle tv

44

18 — **Giungla umana**, film
12 — **Documentario**
15 — **Cartoni animati**
Il selvaggio mondo degli animali, documentario
16 — **Io tigro tu tigri**,
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Il pericolo è 3** mestiere, telefilm
19 — **Eva di Eva**, telefilm
20,30 **Tal notizie**
21 — **Barnaby Jones**, telefilm
22 — **Amore in soffitta**, telefilm
22,30 **A carte scoperte**, diretta
23,30 **Tal notizie**

G.R.P.

20,30 **Il massacro di Fort Apache**, film di J. Ford, con John Wayne, Henry Fonda (1948)
24 — **Stunt Rock**, film

TELECUPOLE

20,30 **Lubiana**, sceneggiato
21,30 **Dalla al**, documentario
22,50 **Tg 4**

QUASI SANI. E TUTTO SI PUÒ QUASI.

È facile immaginare in voi un desiderio irresistibile voltare pagina. Anche noi sappiamo che quando si parla di malformazioni, di sbilo, lo si fa poco volentieri.

Nessuna delle 20000 e più famiglie direttamente coinvolte ogni anno dal problema avrebbe mai immaginato prima di quel giorno, di venirne colpita oppure non vede finché essere non duole.

La scienza sta aprendo gli occhi sulle molte malattie genetiche che oltre a rare stelle varie agenti chimici, droghe, sono alla origine di malformazioni nascite per una piccola parte e capaci di diagnosticare in tempo prima o durante la gravidanza.

Se siete dei futuri genitori, avrete regalato a questa pagina un attimo di consapevolezza: oggi ci sono i luoghi e gli strumenti per evitare i drammi di domani. E se siete comunque, degli uomini delle donne, potete dare una mano all'ASM: i mezzi, le terapie e le costose, anche di medicine scientifiche che la pensano come voi richiedono continui investimenti. Investimenti che hanno bisogno del vostro contributo. Perché nati siete nati tutti sani, e lavoreste a meno, motivo lenitori, di quel quasi.

ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni
Via Ancona 13 20138 Milano Tel 02/58 10 140
C.C. postale 32062209

SAPETE DARE IL GIUSTO VALORE AL DENARO?

ALLORA QUEST'ANNUNCIO FÀ PER VOI!

la tua omega

DA L. 21.500.000 IVA INCLUSA VERSIONE DIESEL 4P

CON L. 14.033.000 IN 29 RATE

FINANZIAMENTO A COSTO ZERO!

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Fratelli Asteggiano — Frz. S. Marzanotto Asti — S.S. 20 Corso Borgo San Dalmazzo
Autauto — Corso Asti 45/47 Alba (Vecchieria) — Astauto — Piazza Romanisio

Il gusto fresco di ogni giorno

Latte fresco dei produttori locali

Centrale del Latte Alessandria e Asti

Manca un punto di raccolta dei rifiuti tossici e nocivi

Le discariche non bastano

A giudizio dell'assessore all'Ecologia la situazione è tuttavia migliore rispetto ad altre provin- - Pochi paesi disponibili a offrire aree per smaltimento - I problemi industrie

CUNEO — A giudizio dell'assessore provinciale all'Ecologia Giacomo Paire, liberale, *«la situazione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella non è ancora ottimale, sicuramente migliore rispetto a quanto avviene in altre province».*

Più preoccupazioni per i rifiuti speciali industriali, soprattutto per quelli che vengono cl ti «tossici e nocivi», in quanto manca ancora in provincia una apposita discarica.

Con l'assessore, che ricopre forse l'incarico più scottante per i problemi che devono essere affrontati, e possibilmente risolti, abbiamo tracciato una mappa provinolo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Intanto sono una notevole, secondo i dati forniti dal piano regionale. I rifiuti solidi urbani sono infatti pari a 1 milione quintali; i fanghi derivati dagli impianti di depurazione delle acque reflue 420 mila quintali; gli speciali assimilabili ai rifiuti solidi urbani 227 mila quintali.

Gli «inerti speciali» prodotti che hanno bisogno di apposito smaltimento, sono 570 mila quintali; gli «speciali industriali» 970 mila quintali; i ri- 110 mila quintali. Complessivamente, i rifiuti prodotti nella «Granda» rappresentano il 10,67 del totale regionale.

Rifiuti solidi urbani. Alla fine di agosto erano quattro le maxidiscariche autorizzate smaltimento: San Nicolao Borgo San Dalmazzo (accoglie i rifiuti di 83 Comuni); di Murazzano (49 Comuni); Saimour (91 Comuni) e Bene Vagienna (40 Comuni). Dal primo settembre la Provincia per una gestione non corretta nelle operazioni di smaltimento nella discarica di Bene Vagienna ha sospeso l'autorizzazione alla ditta concessionaria che, provvisoriamente, porta ora i rifiuti a Saimour, Chivasso, Pinerolo e Nole Canavese.

Quattro Comuni (Caramagna, Fauie, Polonghera, Moretta) pochi giorni fa inviavano i rifiuti solidi urbani alla discarica di Robassomero (Torino), che è stata però chiusa, per cui i sono obbligati a trovare diversa soluzione per lo smaltimento.

Sono poi in funzione altre due piccole discariche a Monta e Canale, autorizzate con ordinanze dei rispettivi sindaci, che ricevono i rifiuti di altri Comuni vi- Novello, Magliano Alfieri, Cravone.

Continua l'assessore Giacomo Paire: *«Canale e Monta hanno già presentato il progetto per la sistemazione delle discariche. Sarà accordato un permesso provvisorio a condizione che si provveda al completo recupero ambientale. Dopo i Comuni dovranno comunque aderire al Consorzio braidese-albese».*

In tutti i Comuni si produ- rifiuti solidi, ma sono pochi i paesi obbligati ad avere una discarica. La Provincia recentemente ne aveva autorizzata una a Ceresole d'Alba ma sono partiti i ricorsi al Tar e la licenza è quindi sospesa.

Il piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti prevede anche che ciascuno dei quattro ex comprensori abbia una maxidiscarica in regola: Cuneo, Mondovì e Alba hanno provveduto, Saluzzo è ancora alla difficile ricerca di un'area idonea.

Industriali e tossici. E il capitolo più dolente nella mappa provinciale dei rifiuti. Malgrado le proteste degli imprenditori industriali, artigiani e commercianti, e delle loro associazioni, non è stato ancora possibile aprire in provincia una discarica per conto terzi.

Lo smaltimento avviene quindi tramite inceneritori o in discariche all'interno delle principali fabbriche, oppure con l'oneroso trasporto provincia e all'estero.

Dice il dottor Damiano Piasco, direttore dell'Unione Industriali di Cuneo: *«Sono anni che chiediamo agli enti responsabili offrire* *aziende un preciso punto di riferimento per lo smaltimento dei rifiuti speciali che fino ad oggi hanno ottenuto l'autorizzazione possano eliminare all'infinito i rifiuti della produzione. Non è neppure pensabile che altre aziende che mandano i rifiuti all'estero, con autorizzazione, possano continuare a sostenere le notevoli spese che comporta questo tipo di smaltimento».*

Aggiunge Piasco: *«Purtroppo il piano regionale non indica ancora la collocazione territoriale di una futura discarica per il materiale di questo tipo. Si parla di un centro compreso fra Cuneo e Asti, ma quale sarà? Abbiamo cioè il fondato timore che la soluzione di questo problema tempi molto lunghi. Noi abbiamo comunque offerto alla Regione, come alla Provincia e ai Comuni, la nostra collaborazione tecnica e la nostra disponibilità».*

Gianni De Matteis

Stasera un recital dei giovani della Comunità Cenacolo

Droga, parte da Saluzzo il messaggio di speranza

L'impegno suor Elvira - Perplessità in Comune sull'ampliamento del centro

SALUZZO — Stasera nel teatro Iemà in piazza d'Armi, i giovani della «Comunità Cenacolo» presenteranno il recital «Dalle tenebre alla luce», con inizio alle 21. La «Comunità Cenacolo» è stata fondata in città cinque anni fa dalla religiosa Elvira per il recupero dei tossicodipendenti, alcolisti, emarginati. La sede è in un'antica villa di proprietà del Comune, che l'ha concessa in uso per 29 anni, nella zona collinare di San Lorenzo.

Lo spettacolo aprirà l'e- drammatica dei tossicodipendenti: sono gli stessi ragazzi muniti (una trentina in tutto) che si raccontano in pubblico: *«E' un'esperienza di vita vissuta, un messaggio di speranza, la dimostrazione che dalla droga ci si può liberare»*, spiega suor Elvira, che aggiunge: *«Noi non chiediamo rette né contributi a nessuno riusciamo a vivere, ogni giorno, del nostro lavoro e dell'aiuto della Providenza».*

Suor Elvira

Recentemente i responsabili della comunità (che ha altri centri a Savigliano e Bene Vagienna) hanno chiesto al Comune di poter ampliare le sue strutture così da poter accogliere un maggior numero di giovani realizzando un «villaggio della pace» con nuovi edifici per laboratori, una palestra e una cappella.

Il progetto, discusso in Consiglio comunale, ha sollevato perplessità soprattutto perché la città non sarebbe in grado di far fronte all'arrivo di altri tossicodipendenti.

Dice il repubblicano, Roberto Reali, medico e presidente della commissione «Ampliare l'ospitalità della comunità significa caricare città e l'Usl di una serie enorme di problemi: dall'assistenza alla vigilanza ai servizi medici. c'è l'onere di penale, mentre seconda aperta prossimamente, e le risorse locali non possono farsi carico di altri problemi».

Replica suor Elvira: *«Quando un ragazzo prende coscienza del suo fallimento e chiede d'essere aiutato, non puoi chiudergli la porta in faccia».* Dice ancora Reali: *«Perché le altre non si organizzano, non aprono dei centri d'accoglienza e cura?».*

In attesa di risposta dal Comune, Elvira ha scritto lunga lettera al sindaco (sarà pubblicata nel prossimo numero del notiziario comunale) per spiegare cos'è la comunità e cosa intende fare. *«Veniteci a trovare, a vedere cosa facciamo, chi siamo: allora ci capiremo meglio».*

Intanto anche a Busca ci sono polemiche per la prossima apertura di comunità, diretta dalla religiosa, nella Ferrero che il Comune ha concesso al «Cenacolo»: in un manifesto («Addio Villa Ferrero») i liberali contestano la scelta fatta dall'amministrazione.

Alberto Gedda

Lettera del sindaco di Camerana a quello di Cengio

Segnali di distensione

CAMERANA — Il sindaco di Camerana, Pier Giorgio Giacchino, ha lanciato un messaggio al sindaco di Cengio Sergio Gamba per fare il punto sull'eventuale costruzione di un inceneritore in Val Bormida che dovrebbe smaltire gran parte dei rifiuti dell'Acna. Con una lettera ufficiale chiede la collaborazione tra ligure e piemontesi anche e soprattutto in vista della presentazione del piano di risanamento della Val Bormida.

E, a proposito di inceneritori dei quali, secondo il ministro dell'Ambiente ogni regione dovrebbe essere dotata, suggerisce di *«individuare in Liguria una brulla collina sulla quale impiantare il migliore degli impianti distruttori le cui emissioni siano disperse dalle correnti di quota anziché venir convogliate nel basso di una valle che ne sopporta già tante, insieme a una nebbia maligna, e che venga gestito non soltanto da interessi privati ma da un ente pubblico».*

Nella sua lettera il sindaco fa la cronistoria delle ultime legate allo stabilimento di Cengio fino alla bozza del piano di risanamento che dovrà consegnare alla Val Bormida un'azienda compatibile con il territorio affermandone la sua incompatibilità. Secondo Giacchino *«l'Acna non può ignorare che, esaurito il suo temporaneo salvacondotto, dovrà presentarsi veramente compatibile e affidabile o soccombere».* E aggiunge: *«Ma fino ad ora questo piano manca e rende ufficiale un'insidia tanto grande da compromettere ogni buona intenzione: costruzione dell'inceneritore, ipotizzato già nel 1983 e tenuto nascosto con una riservatezza a una gravidanza scomoda, questo impianto ha assunto nel tempo denominazioni insolite e dissimularne vera natura. Sicché il stato definito "trattamento termico", poi "impianto produzioni solfati", poi ancora "re-sol", ma rimanendo quello che era e vuole essere: un inceneritore di miscele chimiche varie, con dimensioni e caratteristiche che lo renderanno primo e per molto tempo unico in Italia, impianto tra le case per bruciare centinaia di migliaia tonnellate residui per tutti gli anni a venire. Non è su caso se questo impianto impegna da solo oltre la metà degli investimenti stimati per il risanamento dell'intera azienda».*

Il sindaco Giacchino è convinto esistono garanzie sull'innocuità di impianti di quel tipo per cui invita il sindaco di Cengio a prendere posizioni sull'argomento.

Il suo timore è che il nuovo impianto possa sorgere proprio a Cengio, *«in quella valle stretta dove i cenpesi avevano raccolto migliaia di firme per bloccare costruzione una discarica di tipo "B" in località Pian Rocchetta».*

g. p. c.

La vicenda del sequestro cautelativo nell'allevamento di Savigliano

Il vitello colpì anche da morto

SAVIGLIANO — Il sequedei vitelli nella dell'allevatore Tommaso Borgognone, in via Mellata, è il seguito una vicenda iniziata alcuni mesi fa e non un nuovo caso bovini «gonfiati» con estrogeni.

Spiega il dott. Mario Valpreda, responsabile del servizi veterinario regionale: *«In primavera nell'allevamento Borgognone erano state registrate due positività per presenza di 17 beta estradiolo, estrogeno Era stata data comunicazione alla magistratura che aveva disposto il sequestro giudiziario. I sequestri erano poi stati revocati dopo altri controlli negativi».*

Prosegue Valpreda: *«Ora uno dei due vitelli che era già trovato positivo e che era stato dissequestrato ha dovuto essere ucciso d'urgenza. I veterinari dell'Usl 61 hanno prelevato un campione di sangue che, inviato all'Istituto zooprofilattico di Torino, è risultato ancora positivo. Pertanto i veterinari di Savigliano hanno disposto un sequestro cautelativo dell'intero allevamento anche nell'interesse della stessa proprietaria, per diminuire ogni dubbio sulla presenza o meno di sostanze proibite negli animali stessi. Ieri sono stati eseguiti prelievi che saranno inviati all'Istituto zooprofilattico. Se gli esiti saranno negativi, il sequestro cautelativo fiduciario sarà immediatamente revocato».*

Dichiara l'allevatore Tommaso Borgognone, assistito dall'avvocato Trucco: *«I fatti sono questi, tutti documentati. In seguito a un primo accertamento a fine aprile due nostri vitelli risultarono positivi ad estrogeni di origine naturale, e sintetica. Questo su centinaia di capi. Il pretore di Savigliano disporre allora il sequestro di 76 nostri bovini e accertamenti su una parte. Gli accertamenti furono tutti a noi favorevoli. Il pretore il 27 luglio dispose allora il dissequestro di 74 bovini, lasciando sequestrati i primi due. Uno, recentemente, si è gravemente ammalato. Per scrupolo abbiamo informato i carabinieri e poi l'Usl saviglianese che ha prescritto l'abbattimento. Prelevati i campioni, e trasmessi all'Istituto zooprofilattico, che nel sangue di questo c'era leggerissima quantità altre sostanze dell'estrogeno naturale inizialmente rilevato».*

Conclude l'allevatore: *«Se noi, con centinaia di bovini verificati periodicamente e sempre indenni, abbiamo trattato con estrogeni due capi o meno, lo dirà l'autorità giudiziaria: ma voglio chiarire che oggi come ad aprile stiamo sempre parlando dello stesso vitello».*

Giuseppe Grosso

Frana blocca l'autostrada

CAIRO — Un violento temporale, cominciato verso mezzogiorno, ha investito per circa tre ore la Val Bormida ligure-piemontese. L'autostrada Savona-Torino è rimasta bloccata verso le 13,30 nel tratto Millesimo-Montezemolo da una frana al chilometro 97, che ha costretto la polizia stradale di Carcare a far uscire le auto ai caselli di Millesimo e Ceva, dove le auto sono state poi deviate sulla statale bis. Alle 15,30 la situazione è ulteriormente peggiorata, per una frana sulla statale nel tratto tra Millesimo e Cosseria, in località Montecala. Per quasi un'ora le comunicazioni da e per la Riviera ligure sono state praticamente impossibili. Le ruspe hanno lavorato fino al tardo pomeriggio per rimuovere i detriti e ripristinare il traffico.

(c. m.)

I funerali di Turbiglio

Migliaia di persone ieri mattina a Mondovì per ricordare l'assessore morto di

MONDOVI' — Migliaia di persone hanno partecipato ieri mattina ai funerali di Antonio Turbiglio, 68 anni, assessore regionale liberale, morto di cancro nella notte tra domenica e lunedì. Il corteo funebre è partito da piazza d'Armi prima delle dieci e ha raggiunto il duomo, nel quartiere Piazza. Dopo la messa celebrata dal vicario del duomo, don Dompè, hanno ricordato «l'amico Turbiglio» il sindaco di Mondovì Pier Luigi Gasco, il presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami e il capogruppo liberale Raffaele Costa. *«Sin dal liceo è sempre stato un punto di riferimento importante, un amico sincero a cui rivolgersi con tranquillità sapendo di poter contare su giudizi sereni»*, ha detto il sindaco di Mondovì Pier Luigi Gasco.

«Ricordiamo il liberale coerente, l'amico sereno, l'amministratore onesto, il professionista preparato» ha detto Costa che ha le principali tappe della vita politica di Antonio Turbiglio: vicepresidente della Cassa di Risparmio di Cuneo, presidente dell'Ordine provinciale degli Ingegneri e quindi assessore regionale. *«Non ti ricorderemo soltanto nelle commemorazioni — ha aggiunto Costa — ma lavoreremo come hai sempre fatto nell'interesse della nostra comunità e delle idee di cui sei stato per tanti anni alfiere».*

Per permettere alle centinaia di persone che non hanno trovato posto all'interno del duomo la Messa e i discorsi commemorativi sono stati diffusi con altoparlanti sul sagrato.

Accanto al feretro, portato a spalle lungo le strade del quartiere alto di Mondovì fino in piazza d'Armi c'erano la moglie Ghigliemina Caramelli, i figli Paolo, Giuseppe, Anna e Marco. Da Mondovì il corteo ha raggiunto Vicoforte dove la salma è stata tumulata nella tomba della famiglia Turbiglio.

g. m.

Cinquanta ad Acceglio

ACCEGLIO — La Regione ha stanziato 50 milioni di lire per lo studio fenomeni idraulici e idrogeologici nella del che, dopo il nubifragio 7 luglio 1987, è gravemente stato. Soltanto dopo il completo dell'indagine, che sarà affidata a uno studio specializzato, sarà possibile definire il tipo e l'entità degli interventi di consolidamento. Intanto, nel vallone del Mollmes installati due pluviometri per misurare il livello delle precipitazioni.

Dronero, un incontro

DRONERO — L'educazione psicomotoria sarà al centro, domani pomeriggio alle 15, cinema «Iris», di importante riunione, promossa dal Distretto scolastico di Dronero e dall'Usl un pomeriggio studio sulla creatività del bambino, sul suo modo di comunicare con sulla pratica educativa e su quella toria.

Ci sarà un relatore di fama internazionale, Bernard Aucouturier, direttore scuola di specializzazione psicomotoria insegnanti di (Francia) e responsabile della scuola internazionale del alla pratica psicomotoria di Ginevra.

Uno stage previsto

CUNEO — La direzione della Cassa di risparmio di Cuneo ha segnalato alla procura della Repubblica che la società Centro informatica torinese, «Cit», organizza corsi per programmatori, con costo d'iscrizione di due milioni e cento mila lire. Rilevano all'istituto di credito: promette indebitamente ai migliori allievi la partecipazione formazione mesi nelle filiali della banca, nella sede più luogo di residenza degli iscritti».

Alla «Cassa» precisano che non alcun rapporto con la «Cit»; quest'ultima ha abusivamente l'Istituto «per carpire la buona fede giovani interessati al settore dell'informatica».

Alba, iscrizioni all'

ALBA — Sono aperte le iscrizioni ai corsi all'Università terza età anno '88-89. Si alla Biblioteca civica dal martedì al venerdì tra le 16 e le 18. Il prevede due incontri la settimana su temi di attualità e cultura.

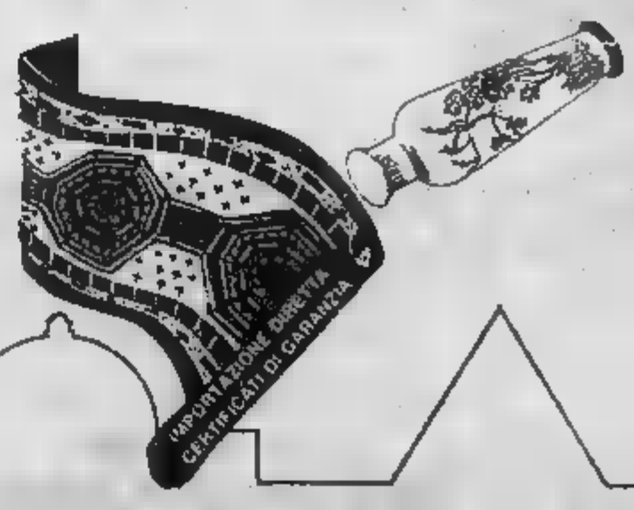
Sono previste visite, viaggi, concerti in collegamento con l'Università della terza Età di Torino.

Borgo, false convocazioni

BORGO SAN DALMAZZO — La convocazione arriva per lettera. Invita il mittente (soprattutto anziani soli) a presentarsi il pomeriggio davanti all'ufficio postale per un controllo dei libretti della pensione o di risparmio. In realtà, avvisano i carabinieri, è un trucco: chi l'ha ideato vuol sfruttare la temporanea assenza della persona per compiere un furto nella sua abitazione.

Finora gli autori del raggiro non sono ancora stati identificati.

DELTAGAS
Gas Liquido
Dove vuoi, quando vuoi.
Sede legale: Largo Falconi, 5/30 - 17100 SAVONA
Centro Operativo di Savona: C.so Vittorio Veneto, 115 - (019) 801057/8-803515
Centro Operativo di Ceva: Via Consolata, 51 - Tel. (0174) 722325

NOI NON DIAMO L'ILLUSIONE DI GROSSI SCONTI...
Orient
TAPPETI ORIENTALI
ANTICHITA' CINESERIE
la più grande collezione dal mondo
nella più grande esposizione d'Europa
con la più grande convenienza d'Italia


...MA LA CERTEZZA DI TROVARE COSE RARE AL GIUSTO PREZZO
NATO GRANDE da una GRANDE ESPERIENZA
BORGO SAN DALMAZZO Statale per Cuneo ang. Via Tanaro

[redacted] - Savigliano cambia il vertice

Bordone, maghi addio

Sebastiano Longanizzi subentra alla presidenza della società rossoblù - In previsione un allargamento della dirigenza per riportare al più presto la squadra fra i professionisti - Assemblea il 27 ottobre

SAVIGLIANO — Per Savigliano calcistica la notizia, anche [redacted] annunciata o quan[redacted] sussurrata, è di quelle grosse: dopo dodici anni di presidenza, Luigi Bordone lascia la società rossoblù. Lo sostituisce al vertice del club [redacted] Longanizzi, che sta vivendo il ventitreesimo [redacted] di [redacted]genza, [redacted] cui 17 quale vicepresidente.

Bordone è stato presidente e personaggio dei «maghi». Ambizioso e appassionato, ha trascinato il club, con il suo entusiasmo, [redacted] alla C2, [redacted] mondo [redacted] professionisti. Poi [redacted] retrocessione [redacted] scorso [redacted] e la delusione del [redacted] hanno portato alla [redacted] di un ciclo.

Il ritorno nell'Interregionale, [redacted] troppo grandi per essere credute (Dirceu, Bertoni e Beccalossi possibili arrivi alla corte dei «maghi») hanno convinto la dirigenza [redacted]glianese [redacted] pagina. *«Non avevo più stimoli per [redacted] l'avventura calcistica»* dice Bordone *«ma [redacted] società prosegue nel [redacted] della continuità, [redacted] la presenza [redacted] Ciano Longanizzi e degli altri amici».*

Per Bordone è già tempo di ricordi [redacted] un po' a sorpresa, predilige [redacted] i primi anni della sua avventura [redacted]

Luigi Bordone

Sebastiano Longanizzi

presidente *«quando ci salva[redacted] all'ultima giornata, perché da quelle paure sono [redacted] idee e la voglia di fare bene».*

[redacted] Longanizzi ha di Bordone [redacted] passione per il [redacted], [redacted] fin dalle prime dichiarazioni, preferisce un atteggiamento più prudente verso i tifosi. *«Abbiamo sbagliato in estate a rimanere [redacted]mobili [redacted] il sogno della [redacted] e adesso ci ritroviamo [redacted] squadra. Tre-quattro giocatori arriveranno, perché così [redacted] può andare in campo, ma l'unica ambizione realistica è quella [redacted] disputare [redacted] campionato dignitoso, di metà classifi[redacted].*

Un paio di attaccanti, [redacted] terzino di fascia e un regista [redacted] i giocatori che Longa[redacted] promette: *«Ma non è facile trovare gli [redacted] giusti, quando molti calciatori che ci sarebbero potuti servire sono [redacted] accasati».*

Longanizzi è ottimista [redacted] futuro del club: *«Abbiamo un patrimonio enorme nei tifosi. Le delusioni [redacted] questo avvio [redacted] campionato non lasce[redacted] il segno. E' sufficiente che si mandi in campo [redacted] formazione competitiva, perché il Morino ritorni tra gli stadi con maggior pubblico, in provincia e in assoluto. I tifosi ci hanno dato il denaro per arrivare alla C2 e [redacted] ritorneremo».*

Il neopresidente ricorda come *«per costruire [redacted] squadra che poi vinse la Promozione e l'Interregionale ci sono voluti quattro anni. Ora bisogna ripartire con umiltà, per ritornare tra i professionisti, ma [redacted] è possibile farlo nell'immediato».*

Per crescere, comunque, i quattrini non bastano mai. Ed è per questo che la Saviglianese ha programmato [redacted] il [redacted] ottobre, a Palazzo Taffini, [redacted] dei soci. Sarà presentato [redacted] della scorsa stagione, [redacted] soprattutto, saranno gettate le [redacted] per un allargamento della dirigenza.

[redacted] Longanizzi: [redacted] l'attuale [redacted] co[redacted] un [redacted] *amici e [redacted] convinto che alcuni imprenditori [redacted] affiancheranno, così da ritornare al posto che Savigliano merita. Sono abituato alle battaglie sportive; ho visto [redacted] soffrire [redacted] categoria o vincere in C2. Il [redacted] non mi spaventa, perché ho visto attorno a me una [redacted] de volontà di fare bene. Un po' di pazienza e tornerà il sorriso al Morino».*

Gualtiero Franco

COPPA ITALIA - Le gare di ieri

Qualificato il Cuneo 80

In Promozione l'Albese elimina il Canelli

CUNEO — [redacted] Cuneo 80 ha festeggiato la qualificazione di Coppa Italia con una vittoria. I biancorossi [redacted], seppure in formazione largamente rimaneggiata, hanno superato l'Albenga per 4 a 2, con reti di Marafioti, Baldi, Rocca e Moncada. Ha perso, invece, la Saviglianese, sconfitta al [redacted] (2 a 0) dal Pinerolo.

[redacted] L'Albese ha battuto per 1-0 [redacted] Canelli nell'incontro [redacted] ritorno del secondo turno [redacted] Coppa [redacted]. Gli [redacted] che già si erano imposti nella [redacted] con il punteggio [redacted] a 1, passano alla terza fase [redacted] quattro vittorie in altrettanti incontri. La [redacted] successo è stata [redacted] Randazzo in avvio [redacted] primo tempo il Canelli aveva colpito la traversa, mentre la squadra di casa si era vista negare il gol dalla base del palo.

● **In Prima categoria** continua l'exploit [redacted] Dogli[redacted]. la matricola langarola ha liquidato domenica il Moretta per 2 a 1 e rimane la più [redacted] inseguitrice del None, l'altra neo-promossa rivelazione del girone. Ma i dirigenti doglianesi [redacted] progetti più ambiziosi: *«In questo inizio [redacted] campionato abbiamo [redacted] dubbio un calendario più difficile del None. Soprattutto non abbiamo giocato come i torinesi tre partite in casa su quattro. Crediamo dunque nel sorpasso»*, dice il dirigente Martino. In [redacted] preoccupante la situazione dell'Ama Brenta Ceva, battuta per la quarta volta consecutiva.

● Vincendo il derby col [redacted] il Beinette guida, con sette punti, la classifica del girone N della Seconda categoria. L'incontro di [redacted] di domeni[redacted] scorsa è terminato sull'1 a 0 per i beinettesi che hanno costruito la vittoria [redacted] primo tempo, [redacted] punizione [redacted] Obo. La squadra del giorno è comunque [redacted] Revello, una delle [redacted] del girone, seconda a quota [redacted] a pari punti con la Fossanese. La formazione, allenata [redacted] Claudio Palmero, tecnico che ha [redacted] maturato esperienze in serie superiori come a Busca e Dronero, ha superato un'altra matricola terribile, il Peveragno per 3 a 2.

Prosegue [redacted] marcia [redacted] Fossanese che [redacted] battuto [redacted] Cu[redacted]. Ma l'exploit è venuto dal [redacted] Chiusani che ha [redacted] quistato l'intera posta [redacted] campo della Narzolese, vincendo 4 a 0. [redacted] ottenuto il primo punto stagionale sia la Trinitese, pareggiando [redacted] casa [redacted] il Robilante, sia il Villanovetta che ha concluso sul 3 a 3 con il Savigliano '61.

[redacted] S.

Alba, stasera si gioca sulla piazza del duomo

«Balon» alla pantalera sfida Bertola-Berruti

I [redacted] grandi campioni indosseranno costumi dell'Ottocento

ALBA — Gli albesi che questa sera si recheranno in piazza del Duomo avranno l'impressione di compiere un salto indietro nel tempo. Nel suggestivo scenario [redacted] torri medioevali, con sullo sfondo la facciata del Duomo ed a lato il palazzo del Comune, [redacted] svolgerà infatti, con inizio alle 21.15, un'esibi[redacted] in costume di pallone elastico alla pantalera.

Gli abiti, le pettinature, magari qualche baffo posticcio, faranno andare con la memoria al[redacted] quando il gioco del pallone elastico [redacted] normalmente praticato nella stessa piazza. [redacted] a vestire i panni dei giocatori del secolo scorso saranno però i campioni del presente, anzi i due più grandi di tutti, per rimanere almeno agli atleti in attività: Bertola e Berruti.

Felice Bertola e Massimo Berruti, rispettivamente 12 e 6 scudetti vinti nel massimo campionato pallonistico, hanno accettato di buon grado di dare vita a questa esibizione in costume nella quale forse le pettinature saranno posticce e le divise da gioco anacronistiche, ma l'impegno sarà assolutamente vero. La posta in palio, un galletto vivo, come si usava una volta, non renderà meno intenso l'agonismo.

La pantalera è una variante del pallone elastico classico (alla lunga) e si gioca facendo rimbalzare inizialmente la palla su un'assicella di legno inclinata. La traiettoria della sfera di gomma diventa così imprevedibile. Per rendere più [redacted] il compito del giocatore [redacted] ricaccio occorre far battere la palla in un certo modo, con particolari angolazioni [redacted] potenze, [redacted] che alcuni giocatori sfruttando esperienza e malizia [redacted] specializzati nel ruolo di «campau» (il lanciatore) al [redacted] essere contesissimi nei vari tornei estivi che si organizzano nei paesi.

Felice [redacted] si avvarrà così dell'omonimo, ma [redacted] parente, Giovanni Bertola, mentre Berruti utilizzerà l'altro specialista Galvagno; altri compagni [redacted] Bertola [redacted] Belmonte spalla e Bonino terzino, mentre quelli di Berruti Galliano e D'Albenzio. La partita sarà arbitrata da un grande campione del passato, Aurelio Defilippi, anch'egli rigorosamente in panni ottocenteschi, come pure il segnacacce Porello, altra figura [redacted]sima negli sferisteri. I giocatori indosseranno i tradizionali pantaloni lunghi bianchi con la [redacted] canottiera di lana rossa o blu. La piazza sarà illuminata da potenti riflettori con qualche preoccupazione per gli organizzatori che temono le pallonate fuori misura. La «strage» di vetri era stata proprio il motivo che aveva costretto all'inizio del secolo le autorità comunali a vietare il gioco del pallone nella piazza dopo molte discussioni e ad esiliarlo fuori dalle mura cittadine.

Aldo Scavino

Cinema e taccuino

CUNEO
FIAMMA: Il piccolo diavolo, con W. Matthau, Benigni.
CORSO: L'ultima tentazione di Cristo. Or.: 16; 19; 22.
ITALIA: Moana.
NAZIONALE: Mia moglie è una bestia, con M. Boldi.
MONVISO: Colacicienza, spettacolo teatrale. [redacted] 21,15.

ALBA
[redacted] la leggenda [redacted] santo bevitore.
MORETTA: riposo.

BARGE
COMUNALE: I delitti del rosario, [redacted] D. Sutherland.

BRA
IMPERO: Mr. Crocodile [redacted] II.
VITTORIA: Mia moglie è una bestia.

BUSCA
[redacted]: Chi protegge il testimone, con T. Berenger.

DRONERO
IRIS: Il cielo sopra Berlino.

FOSSANO
POLITEAMA: Scuola di polizia [redacted] 5.

MONDOVI'
BERTOLA: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
[redacted]
[redacted] de leoni.

SALUZZO
CIVICO: Il principe cerca moglie.
ITALIA: Beetlejuice.

ROBURENT
SANGIACOMO: riposo.

SAVIGLIANO
AURORA: La leggenda del santo bevitore.
RITZ: La bottega del piacere.

FARMACIE
CUNEO: Salus, corso Nizza 69
ALBA: Moretta, corso Langhe 1.
BRA: Cravero, via [redacted] Emanuele 287
FOSSANO: Rolfando, via Roma 65.
SALUZZO: Rabo, corso Italia [redacted]

INDIRIZZI [redacted]
[redacted] **pubblica d'**[redacted]: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Bo[redacted] S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.86; Fossa[redacted] 6.14.21, 63.61.11; [redacted] 92.132; Mondovì 4.42.44; Niella Belbo 79.61.17; Peveragno 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.62.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01, Vina-[redacted].
[redacted]: Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 78.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.06.84; Barge 3.83.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.88.92; Ceva 7.18.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.66; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.93; [redacted] 69.95.66
Polizia [redacted]: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.62; Saluzzo 4.71.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.
[redacted]: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.71; Savigliano 3.39.01
[redacted] **medica** (notturna, [redacted]stiva e festiva): [redacted] Cuneo, [redacted]; Ussl 59 Dronero, 91.76.76; Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo, 78.96.32, 76.00.13; Ussl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Ussl 62 Fossano, 63.61.11, Ussl 63 Saluzzo, [redacted]; Ussl 64 Bra, 42.02.73; Ussl 65 Alba, 36.32.11; Ussl 66 Mondovì, 48.41; Ussl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64, Borgo S. Dalmazzo 7.61.91; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 38, tel. 0171/67.046.

SAPETE DARE IL GIUSTO VALORE AL DENARO?
ALLORA QUEST'ANNUNCIO FÀ PER VOI!

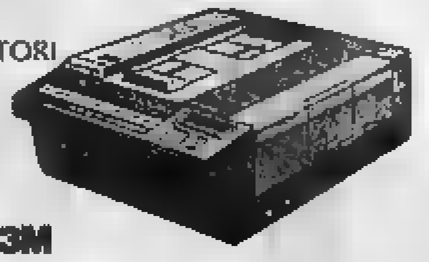
la tua omega
DA L. 21.590.000 IVA INCLUSA VERSIONE DIESEL 4P
CON L. 14.033.000 IN 29 RATE
FINANZIAMENTO A COSTO ZERO!
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO
[redacted] Corso Asti 45/47 ALBA (Vaccheria)
[redacted] Piazza Romanisio 10 FOSSANO
[redacted] S.S. 20 - Cuneo Borgo San Dalmazzo
[redacted]

CRAZY BOY
Il ballo aiuta [redacted] giovani, impara a ballare da noi ogni martedì sera con bravi maestri
QUESTA SERA
UNA SERATA LISCIOMANIA CON UN GRANDE
[redacted]
SAVINI

L'ALTRO MONDO ALBA CLUB
DOMANI SERA ALL'ALTRO MONDO
[redacted]
..... DIVERTITI CLICKANDO.....
Polaroid premia il flash più sgarjeansfolle stravagante

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO
PROVINCIA DI CUNEO
UFFICIO TECNICO
IL SINDACO

SPECIALE INIZIATIVA AZIENDA
UN FAX IN PROVA GRATUITA PER UNA SETTIMANA!!
E' LA SPECIALE [redacted] BOSETTI CHE VI PERMETTE DI CONSTATARE LA VALIDITA' DEI PRODOTTI HARRIS/3M
FOTOCOPIATORI & TELEFAX



HARRIS/3M
DIRETTAMENTE [redacted] AZIENDA I MODELLI [redacted]' UTILI ALLA VOSTRA ATTIVITA'
TELEFONATE SUBITO E PRENOTATE LA VOSTRA SETTIMANA [redacted] PROVA GRATUITA
FAX a partire da L. 1.690.000 + IVA
bosetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO, Via Roma 149, tel. 0172/60804-5

DISCOTECA Living B.S. Dalmazzo
QUESTA [redacted] BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO DI
[redacted]
[redacted] 27 [redacted]

EROCRO
QUESTA SERA • PIANO BAR AL PIANO BEPPE BIMA VOCE CRISTINA VIGLIETTA
S.S. 20 - GENOLA - Tel. (0172) [redacted]

PIAZZA D'ITALIA ONE WAY club FOSSANO
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA

MALATTIE [redacted] RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

Volete vendere il negozio o l'attività commerciale telefonate con fiducia ad: Aziendal Market 011 650.2175
perché solo affidandovi alla professionalità otterrete vendita in tempi brevi
Torino-Milano-Genova-Roma-Catania

[redacted]
[redacted] VILLANOVA
[redacted]
(PROVINCIA D[redacted])
IL [redacted]
RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale, con [redacted] n. 131 in [redacted] la 7 ottobre 1988 ha adottato il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale.
Il progetto rimarrà in pubblicazione per trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Nei successivi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni e proposte scritte.
Villanova M.vì, il 08 ottobre 1988
IL SINDACO Vincenzo Tomatis

CENTRO APPLICAZIONE ENERGIA BIO RADIANTE
CENTRO APPLICAZIONE ENERGIA BIO RADIANTE SYSTEM K/Z DEL PROF. ZANATTA
PER LA CURA DELL'ARTROSI - STRESS - ANSIA - INSONNIA E TUTTE LE MALATTIE CURABILI CON IL FLUSSO BIO RADIANTE
Associato A.I.F.E.P.
MEDICO IN SEDE
Corso Marconi 34 - 10121 TORINO

$.O.$.
SOLDI SUBITO DA 1 A 100 MILIONI

[redacted] Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI SENZA CAMBIALI SENZA IPOTECHE PRESTITI

1° [redacted] GALA' NAZIONALE DELL'AMORE
«E' [redacted] (Agenzia matrimoniale) ed il [redacted] DEL [redacted] di Carrù (Discoteca) organizzano il 22-23/10 ore 15-24 non stop.
Premiazione Miss, Mister, Lady Simpatia e Poesia d'amore più bella.
Coppa d'onore la prima classificata Viso per l'estate.
Informazioni tel. 0172 84.771 - 011 319.0858

SFIM FINANZIAMENTI RAPIDI

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Nell'elegante Galleria S. Carlo, piazza Europa [redacted] - Cuneo
Galleria tel. 0171 692.699 - Abitazione tel. 0171 63.166
ANTONIO BROSIO
presenta da giovedì 20 ottobre 1988

Interessanti Paesaggi Storici [redacted] Pittorici [redacted] Provincia Granda
Vedute di: CUNEO - SALUZZO - [redacted]NTA DI SALUZZO - COSTIGLIOLE SALUZZO - VERZUOLO STAFFARDA - MONDOVI' - CARASSONE - ALBA - SERRALUNGA D'ALBA - LA MORRA CASTIGLIONE FALLETTO e soggetti [redacted] campagna del Cuneese
ORARIO: dal LUNEDI' [redacted] SABATO 10.30-12.30 / 16.20-20 - DOMENICA apertura su appuntamento

In Liguria più acuto il problema del personale paramedico

Mancano 3000 infermieri

Pochi iscritti alle scuole professionali - Stipendio basso e scarsi incentivi, i giovani cercano altri impieghi - L'esperienza di due ragazze e il racconto di un'anziana ausiliaria

GENOVA — In Liguria mancano oggi circa 3000 infermieri. Nei prossimi anni, la «fame» di personale paramedico aumenterà ancora: la forbice domanda e offerta, lieve, stante la forte disoccupazione, sembra destinata ad aprirsi sempre più.

Alcuni anni fa, al primo anno della scuola per infermieri professionali dell'ospedale San Martino gli iscritti erano talvolta oltre ... sono stati circa 150, il che significa che alla ... corso sul mercato del lavoro si ri... in 40 di quella classe. Nell'87 il convitto ne ... diplomati 80, e ... tutti naturalmente sono ... a lavorare al San ... Ma la forza lavoro ... di scuola sforna il per esempio ... si confronta al fabbisogno che attualmente all'ospedale San Martino, dall'entrata in vigore delle 36 ore di lavoro, è di 600 unità.

Da settimane, le direzioni sanitarie dei piccoli e grandi ospedali della Liguria stanno cercando di far quadrare le cifre di una situazione al limite del collasso. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'applicazione del contratto che ha portato a 36 ore l'orario settimanale dei paramedici. Ma i guasti, che nella sanità italiana hanno numerosi padrini, risalgono a molti anni fa. «Gli ospedali hanno cresciuti a dismisura e nessuno s'è preoccupato di programmare e di fare i conti con la disponibilità di personale — dicono Andrea Minoggio e Vittorio Gatti, rappresentanti sindacali rispettivamente di ... e Cisl —. A questo si è aggiunta una forte crisi di professionalità, una svalutazione di significato del nostro ... che ha ... contropartite in termini economici e di prestigio. Il nostro è un lavoro logorante, privo di incentivi. Chi arriva al minimo di pensione se ne va. I giovani sono attratti da questo mestiere, e lo saranno sempre meno con i ritmi che oggi conosciamo».

... 18 anni, al secondo anno della scuola professionali per infermieri, lo ha scelto dopo aver provato a ottenere altri impieghi: «Ho fatto un ... per dattilografa cercando poi un posto in un ufficio — racconta —. Sono andata a vendere libri e a raccogliere interviste e abbonamenti. Per due ... ho fatto la rappresentante di prodotti di cosmesi e ... finalmente mi sono presentata a ... concorsi in Comune e in Provincia. Quasi tutti sono lavori precari, spesso si offrono di lavorare in percentuale e se non li scopri la staffa dal piazzista sei destinato a guadagnare quasi nulla. Così ho deciso di seguire la ... orma di mia madre, so che i posti ... alla fine ... corso spero di non ... attendere troppo. Sarà ... que uno stipendio, anche se l'idea di vivere in corsia e rischiare ogni giorno di infettarsi non è ... meglio».

Francesca, 18 anni, è venuta a studiare a Genova, ospite di una zia, ... un paesino della Val Fontanabuona. Vuole vivere in città, e ha deciso di seguire il corso per infermieri professionali spinta ... da ... forte motivazione. «Non parlerei di vocazione — dice — ... certamente ... do che questo sia un mestiere molto affine alla mia indole. Mi rendo però conto che oggi dai giovani non si possono pretendere vocazioni, bisogna offrire loro qualcosa a ... quel che ho capito la situazione attuale mette a disposizione solo mortificazioni della professionalità».

Perchè il mestiere paramedico non seduce più i giovani? La risposta, nella varietà delle esperienze personali, è unanime: ... gli infermieri che ... anni negli ospedali. «Lo stipendio è basso e la mia professionalità non è mai riconosciuta — dice Vincenzo, ... anni, napoletano, infermiere professionale in un reparto «difficile», un'oncologia chirurgica dove si assistono malati gravissimi, che i medici definiscono «terminali». «Io sono diplomato, ma spesso ... costretto a fare il barelliere, a pulire gli ammalati. L'assistenza professionale è solo una parola, noi ... adattiamo a fare ... tutto. E in più siamo considerati improduttivi! Nel frattempo ogni giorno rischiamo forte e non abbiamo neppure delle indennità di rischio. Basti pensare all'Aids che non è uno scherzo».

Vincenzo racconta ... cercato un posto in un ospedale per ripiego: finora il calciatore professionista, s'è infortunato e la ... è andata in fumo. «Sono sposato, ... un figlio, uno stipendio bi... pur portarlo a casa, anche se magro. ... busta paga, Vincenzo che è al ... livello, trolla ogni mese 1 milione e 200 mila lire.

Per ... i sindacati ... una figura del tutto nuova, più motivata perchè autonoma e responsabile. Il modello è quello anglosassone. «Qui l'organizzazione del ... è vecchia e dominata ... principio gerarchico — ... Minoggio e ... —. Noi pensiamo invece all'infermiere che lavora in stretta collaborazione ... il medico. Qui in Italia c'è una legge che fissa i doveri del paramedico, anche questo è un assurdo».

Ma come affidare un ruolo autonomo a chi oggi è considerato, spesso dalla mamma, un forte assenteista?

Giulia, 33 anni, ... anni di servizio ... spalle, racconta la sua esperienza come un aneddoto su come la struttura, la ... funzionali dei ruoli e dei compiti hanno finito per svilire del tutto il ... stiere. «... quindici anni di servizio — racconta — avrò fatto all'incirca ... giorni di malattia. Una buona parte ... questi l'ho passata costretta ... letto ... infortunio che mi è capitato sul lavoro. Io che sono una vecchia ausiliaria amo la pulizia. Qualcuno ancora si ... quelle belle corsie lucide che c'erano negli ospedali di una volta. Ebbene, ... ho continuato a pulire alla maniera antica, scaldando ... una pentola i pezzi di sapone, per poi ripetere quella ... di pulizia con una ... lavata. D'altra parte, mi dico, i pazienti hanno bisogno di vivere nel pulito e anch'io che ci lavoro. Un giorno la pentola d'acqua bollente mi è ... dalla sul braccio, provocandomi delle ustioni gravissime. ... che ... ha risposto l'ospedale? Poteri usare le bottiglie di sapone che ... tutti invece di sperarli la schiena in quel ... do ... giovani questo non può capitare perchè loro sono abituati a ribellarsi, ... ci stanno più a farsi trattare in questa maniera per quel misero stipendio».

Daniela Grandesso

Numerose critiche al progetto presentato dall'Iri a Roma

Per Campi cresce la tensione Genova prepara lo sciopero

Lo stabilimento chiuderà il ... dicembre - In piazza De Ferrari l'orchestra sinfonica

GENOVA — Cresce a Genova, e non solo in ambiente sindacale, la tensione in prospettiva dello sciopero generale che si terrà il prossimo ... 27 ottobre. Si tratterà d'una protesta che coinvolgerà tutte le categorie e perfino ... enti locali per ... mettere con le spalle al muro Iri e governo sul problema dell'occupazione industriale.

Lo sciopero si annuncia pertanto pittoresco, per molte manifestazioni collaterali: ... raduno dell'orchestra del Teatro Carlo ... dell'Opera a suonare Beethoven in piazza De Ferrari, ... di striscioni che dipingono «in direttacartelli e murales, le campane delle chiese che suonano a stormo, i gonfaloni del Comune, della Provincia e della Regione portati in corteo dai vessilli dei tre enti.

Sabato prossimo, a Palazzo Tursi, il sindaco Cesare Campart ... convocato rappresentanti ... enti locali e categorie per studiare le modalità ... manifestazione. Genova, insomma, ... nuovamente, dopo ... tentativi ... maquillage (il bluff del rilancio economico, sotto lo stendardo delle manifestazioni colombiane del 1892), il volto della crisi, della mancata riconversione, della crescita zero e degli investimenti praticamente nulli, salvo tentativi, alcuni dei quali discutibili, nel settore speculativo dell'edilizia.

Una città dunque a terra, con quasi sessantamila disoccupati, pronta per l'ultimo saccheggio da parte di spregiudicati palazzinari?

In effetti, la prospettiva di ripresa di Genova sembra davvero passare per questioni ... mee «strategiche». Ieri l'altro, c'è stato a Roma un ... tra le confederazioni sindacali e la direzione dell'Iri a proposito di costituzione d'una società per ... che vedrebbe un assemblamento ... delle aree ... stabilimenti dismessi (proprio a cominciare da Campi) ... affidati a una sorta ... Consorzio, gestito dall'Italimpianti.

Si tratta d'una proposta ... immobiliare che lascia a tutti la bocca amara: ci si chiede, in campo ... (da dove ... piovute le critiche più pesanti al progetto) «dove vuole andare l'Iri» e se la mancanza ... progettualità e di pacchetti sostitutivi ... Campi (con i suoi ... dipendenti) nasconda ... tentativo ... far quadrare bilanci passivi, tramite ... speculazioni ... industriali già attrezzate e collocate ... zone strategiche della città e quindi di notevole valore sul mercato.

Da parte dell'Iri si replica che il «pacchetto» delle aree lavoro fa parte d'una proposta ... che può mettere in moto una catena di richiami di investimento e ... insediamento da parte di imprenditori privati sia genovesi sia provenienti da altre zone ... Nel giro di pochi mesi si chiarirà qual è la linea ... azione tra le speranze e la nuda realtà.

Paolo Lingua

... Cinque Terre, via al ...

GENOVA — Il Consiglio regionale ieri sera, dopo una riunione che è durata tutto il giorno, ha approvato all'unanimità il progetto per il risanamento economico e culturale delle Cinque Terre. Il provvedimento passerà poi al vaglio della Cee che dovrebbe fornire una parte del finanziamento per la complessa operazione.

Precedentemente, dopo una lunga discussione, sono state approvate le variazioni di bilancio di fine anno, con 30 voti favorevoli e 17 contrari. Nella maggioranza sono emersi, soprattutto nei corridoi, critiche all'operato dell'assessore Ines Bolfardi che ha imposto drastici tagli (anche del 20%) alle ... di molti settori.

Assessore Dipenza litiga a Pegli

GENOVA — L'assessore comunale all'Igiene e all'Ecologia, Carlo Dipenza, è venuto alle mani, l'altro ieri sera, nei pressi della propria abitazione di Pegli, con un giovane di sua conoscenza, Paolo Pillonca. Ora, tra i due, volano le minacce di querela. Dipenza stava rientrando a casa, sulla vettura blu del Comune, quando, a un incrocio, Pillonca avrebbe rivolto all'uomo politico espressioni poco riguardose. L'assessore sarebbe allora sceso dalla vettura ... e affermerà di non aver ingiuriato l'assessore, mentre l'altro negherà d'essere perseguitato da mesi da Pillonca che contava di ottenere un posto di lavoro.

Il cadavere trovato ieri mattina, gli inquirenti ... escludono ... ipotesi

Muore sulla spiaggia di Rapallo l'hanno ucciso e si è suicidato?

La vittima è Gino Cavanna, ... 36 anni - Contusioni e ferite al capo

Rapallo. La spiaggia dov'è stato trovato il corpo di Gino Cavanna (nel riquadro)

RAPALLO — Il cadavere di un tossicomane, abbastanza noto a polizia e carabinieri, ... Cavanna, 34 anni, nato a Montecatini ma che da anni viveva a Rapallo, senza fissa dimora, è stato trovato ieri mattina sulla spiaggia sottostante i bagni «Tigullio», a poche decine di metri da via Montebello e dalla centralissima «piazza del Polpo». Il corpo dell'uomo era seminudo, ... addosso solo un paio di jeans che coprivano in pratica solo una gamba, la risacca l'aveva spinto verso la spiaggia ricoprendolo parzialmente di sabbia. In queste condizioni l'ha notato, intorno ... nove del mattino un passante che ... subito dato l'allarme.

I primi ... arrivare sono ... gli agenti ... locale commissariato di polizia, con il dirigente Giuseppe Pelosi; successivamente è arrivato il pretore di Rapallo, Michele Capasso, e il medico legale ... Rabagliati.

Completati i rilievi degli inquirenti i vigili del fuoco (capo squadra Machi) hanno poi provveduto al recupero ... salma che è stata poi ... nella camera ... del cimitero dove, ... pomeriggio, sarà effettuata l'autopsia.

In mattinata arriveranno ... Genova i genitori della vittima, per il riconoscimento ufficiale.

Secondo il dottor ... Migliati, che ha compiuto un primo esame ... corpo della ..., il ... dovrebbe risalire a dieci-dodici ore prima del ritrovamento, quindi alla serata di martedì. Sulle cause per ora ci sono solo delle ipotesi, visto che sul capo di Cavanna ... sono state trovate contusioni e ferite che potrebbero far pensare ad una aggressione, oppure più semplicemente ad una caduta accidentale.

Ad un esame superficiale, comunque, il cadavere non presenta ... da arma da fuoco o da taglio. Cavanna, che sembrava molto più anziano dei suoi 36 anni, potrebbe anche essere rimasto vittima ... un malore spesso, negli ultimi tempi, ... stato visto in preda all'alcol e questo fatto potrebbe aver avuto conseguenze letali per il fisico dell'uomo, già minato da anni di assunzione di droga.

Nella tarda mattinata gli inquirenti hanno interrogato alcune persone che, ... passato, ... state viste in compagnia ... scomparsa; tutti hanno confermato di aver visto per l'ultima volta Cavanna vivo nel pomeriggio di martedì.

m. r.

La clamorosa decisione potrebbe essere presa domani a Genova

I macchinisti liguri minacciano «Ce ne andiamo dal sindacato»

Protestano per la ... applicazione dell'ultimo contratto - Quasi duemila i lavoratori interessati

GENOVA — I macchinisti liguri delle Ferrovie (un organico di 1800 addetti) si riuniranno ... a Genova, in un'assemblea ... quale ... trebbe ... una decisione clamorosa ... delle organizzazioni sindacali confederali.

Un'anticipazione in questo senso è giunta da Firenze, con una dichiarazione di Enzo Galleri, responsabile nazionale dei ... dei treni, il quale ha parlato ... macchinisti liguri che ... la Cgil.

«Questo ... — spiega Giancarlo Falcone, responsabile del Coordinamento macchinisti ... della Liguria — poichè una decisione in questo senso può prenderla solo la prossima assemblea. Ma è ... che fra noi c'è grande malessere ... un desiderio di fare chiarezza fra taluni sopruso dell'Azienda ed i comportamenti ambigui ... confederali».

I «macchinisti uniti» ... muovono quindi su due fronti ... l'Azienda che non rispetterebbe ... accordi raggiunti; contro i confederali che prima avrebbero ostacolato l'intesa ed ... non mostrano disponibilità per ottenere ... concreto il rispetto di quanto concordato.

Giancarlo Falcone, responsabile per il compartimento ligure dei «macchinisti uniti» ... Cobas non ci tiene), ... anni d'esperienza in ... guida, elenca i punti di contrasto. Il doppio riposo settimanale, l'... della diaria, la eliminazione dell'istituto ... disponibilità, «che obbliga una parte ... nostri colleghi (circa il 25 per cento dell'organico) ad essere pronti ad entrare ... servizio, in qualsiasi momento delle 24 ore».

L'accordo con l'Azienda ... soddisfacente: «Il fatto è che continua a non ... applicato e tutto rimane ancora nel ... ... che modo, e perchè i confederali non si attivano per il rispetto delle intese? Risponde Falcone: «Faccio un esempio. Sono variarimi i macchinisti aderenti alla Cisl. Quindi, quel sindacato è indotto a rivolgere la sua protezione particolarmente a settori nei quali ha più "tessere". Noi "macchinisti uniti" siamo la maggioranza: forse è proprio perchè non portiamo "tessere" che ci snobbano».

Vita di macchinista. Com'è? Quanto è cambiata ... mitica figura de «Il ferroviere» di Pietro Germi, dall'uomo ... per la polvere di carbone? «Certamente — spiega ... Falcone — la fatica fisica è minore ma è enormemente aumentato lo stress, per la velocità che oggi i convogli raggiungono, per le vibrazioni, per gli strumenti elettronici che richiedono alta professionalità, per il fatto che il nostro servizio ... si svolge in ... impensati, nelle domeniche, nei festivi, di notte. Spesso non sappiamo dove mangeremo e dormiremo. Questo crea situazioni ... pregiudizievoli ad altri mestieri». ... «Di sbalzi del freddo ... no e del caldo in estate nelle cabine che non hanno l'aria condizionata».

Il responsabile ligure dei «macchinisti uniti» elenca i guasti di un frontiere fra i più disagiati: eliminazione della ... vita ... in quanto «non ... è mai concesso di prendere un impegno (solo una volta su sette abbiamo il riposo festivo) e soprattutto le malattie professionali: ulcera, artrosi, sordità».

... spera a ... sulla precettazione decisa ... ministro, in occasione ... sciopero ... ente: «Hanno consegnato il foglio da firmare anche ai minori, c'è chi è stato svegliato alle 3 di notte, si sono precettati più ... chinisti di quanti ne occorrevano, e lo stesso, precettato per guidare un convoglio, mi ... sentito dire alla stazione ... che il partenza era stata annullata».

Nell'assemblea di domani i macchinisti liguri ... di non dover sopportare fatiche e ... che, ... fine degli Anni Ottanta, devono considerarsi un sopruso. ... Cgil, ... Cisl e ... Uil si tende a sminuire l'azione, definendola una ... politica». A quanto ... per ora un ... macchinista si è presentato ... Cgil) per restituire la tessera.

Guido Coppini

... a Chiavari Ulpori

CHIAVARI — Si ... questa mattina al tribunale di Chiavari un processo per spaccio di stupefacenti che vede, tra ... imputati, alcuni personaggi «eccellenti». A cominciare da Angelo Epaminonda, più ... come il «tebano», il boss pentito che ... è autoaccusato di 17 omicidi e che, anche in questo processo, è nella ... dell'accusatore.

... chiamati in causa da Epaminonda ... Lello Liguori, titolare del «Covo di Nord ...», forse il più famoso locale notturno della Riviera. Liguori ha sempre negato di avere avuto rapporti di qualsiasi tipo con Epaminonda che, in qualche occasione, era ... cliente ... «Covo». ... locale, però, di droga non ne era stata mai trovata. ... personaggio «eccellente» del processo ... desiderio del ... Paradiso ... ex comandante ... di Santa Margherita, il cui ruolo nella vicenda di droga che è all'origine ... procedimento ... è ancora ben definito.

Un sindaco piemontese scrive al collega di Cengio per l'inceneritore

Acna, forse forma il dialogo

CAMERANA — Il sindaco di Camerana, Pier Giorgio Giacchino, ha lanciato un messaggio al sindaco di Cengio, Sergio Oamba, per fare il punto sull'eventuale costru... ... un inceneritore in Val ... che dovrebbe smaltire gran parte dei rifiuti dell'Acna. Con una lettera ufficiale chiede la collaborazione tra liguri e piemontesi anche e soprattutto in vista della presentazione del piano di ... della Val Bormida previsto ... il 30 ottobre.

... a proposito di inceneritori del quali ... il ministro dell'Ambiente ogni ... gione dovrebbe ... ta, suggerisce di «individuare in Liguria una bruttu collina sulla quale impiantare il migliore degli impianti distruttori la cui emissioni siano disperse ... quota anziché ... concentrate nel basso di una valle che ne sopporta già tante, insieme a una nebbia maligna, e che tenga conto ... sottanto da interessi privati ma da un ente pubblico che ne garantisca il corretto impiego».

Nella sua lettera il sindaco fa la cronistoria delle ultime vicende legate ... stabilimento di Cengio fino ... bozza del piano di risanamento che dovrà consegnare ... Val ... un'azienda compatibile con il ... affermazione ... non incompatibilità.

Secondo Giacchino «l'Acna non può ignorare che, esaurito il ... temporaneo salvacondotto, dovrà presentarsi pertanto compatibile e affidabile o soccombere». E aggiunge: «Ma fino ad ora questo piano svela e rende ufficiale un'insidia tanto grande ... compromettere ... buona intenzione: la costruzione dell'inceneritore. Ipotizzato già ... e tenuto nascosto con ... riservatezza rivela a una popolazione scomoda, questo impianto ha assunto nel tempo denominazioni intese a dissimularne la ... natura. Sicchè ... definito "trattamento termico", poi "impianto produzioni soltalli", poi ancora "re-sol", ma rimanendo quello che era e vuole essere: un inceneritore di misture chimiche varie, ... menzioni e caratteristiche che lo renderanno primo e per molto tempo unico in Italia, impianto tra le ... per bruciare centinaia ... migliaia ... tonnellate di rifiuti per tutti gli anni a venire. Non è un caso se questo impianto impegna da solo oltre ... metà degli investimenti attuali per il risanamento dell'intera azienda».

Il sindaco Giacchino è convinto che non esistono ... sull'innocuità di impianti di quel tipo per cui invita il ... di Cengio a prendere posizioni sull'argomento. Il suo timore è che il nuovo impianto possa sorgere proprio a Cengio, «in quella valle stretta dove i cengesi avevano raccolto migliaia di firme per bloccare la costruzione di una discarica di tipo "B" in località Pian Rocchetta».

g. p. c.

Rissa davanti alla discoteca Il pm chiede 8 anni di carcere

CHIAVARI — Cinque anni di reclusione e quarantamila miliardi di risarcimento danni alla parte civile, la via provvisoria: è la pena che il pubblico ministero Pia Macchiavello ha chiesto ieri mattina nel processo in corso in corte d'assise a Chiavari per Gianfranco Mazzino, 23 anni, l'operaio ... lavagnese accusato di tentato omicidio per aver aggredito a calci e pugni, ... della discoteca «Skipper» di Cavi di Lavagna, il ... Fausto Coraglia, 31 anni, di Cicagna.

Il fatto era avvenuto nella notte tra il 24 e il 25 luglio del 1987. Dopo ... hanno parlato gli avvocati difensori di Mazzino: Romano Raimondo e Gianfranco Bongiorno Gallegra, che hanno sostenuto la tesi della legittima difesa, suggerendo, in subordine, la derubricazione dell'accusa da tentato omicidio a lesioni personali. L'udienza è stata aggiornata a questa mattina per le repliche di pubblico ... e difensori.

... tenta di rubare un ...

RAPALLO — Il delegato di spiaggia, Claudio Pirna, ha bloccato la notte scorsa, sul ponile della Lega Navale, due greci e una tedesca orientale, mentre tentavano di rubare un piccolo motoscafo fuoribordo. Sono stati denunciati a piede libero.

In Val Bormida un nubifragio ha provocato frane e allagamenti

Maltempo, ... autostrada interrotta

CAIRO ... — Un violento temporale, cominciato verso mezzogiorno, ha investito per circa tre ore la Val Bormida ligure-piemontese. Smottamenti e frane ... segnalati in ... località.

L'autostrada Savona-Torino è rimasta bloccata verso le 13,30 nel tratto Millesimo-Montesemolo da ... chilometri ..., che ... costretto la polizia stradale di Carcare a far uscire le auto ai caselli di ... e Ceva, dove le auto sono state poi deviate sulla statale 28 ...

Alle 15,30 ... è ... peggiorata, per una ... statale nel tratto ... Millesimo e Cosseria, in località Monte... Per quasi un'ora le comunicazioni da e per la Riviera ligure sono state praticamente impossibili.

Le ... rapidamente su segnalazione ... polstrada hanno ... no al tardo pomeriggio per rimuovere i detriti e permettere nuovamente il regolare deflusso del traffico.

Su molte altre arterie la circolazione è stata difficile e problematica. In particolare la provinciale S. Giuseppe di Cairo-Cengio ... ava ancora a tarda sera per lunghi tratti coperta da detriti, pietre e fango. E' una situazione che si ripete su questa ... ogni volta che piove e ... anni si ... in attesa di lavori definitivi che risolvano i problemi di una ... strade più frequentate della Val Bormida. Per i vigili del fuoco di ... è stato ... una giornata ...

Decine le ... per gli allagamenti di garages e cantine, in particolare a Murialdo, Cosseria, Carcare e Cairo. Inoltre la necessità di accorrere in prossimità delle frane e degli smottamenti, per aiutare nell'opera di ri... ... detriti.

I ... e i torrenti sono quasi ... limiti di guardia e in qualche ... sono straripati, invadendo i campi circostanti. Molto grave la situazione subito dopo il confine ligure, nella zona di Sallcetto-Camerana, dove molto ampia è la superficie di terreno invasa dal ... in piena.

Per ... raggiungere le dimensioni del disastro provocato dal maltempo lo scorso anno nel mese ... agosto, gli oltre 70 ... millimetri ... pioggia caduti in tre ore hanno messo ancora una volta la Val Bormida a dura prova.

Particolarmente colpito dall'ondata ... maltempo ... stato Millesimo. ... una fognatura ostruita in prossimità della casa di riposo, nella parte alta del paese, un fiume d'acqua e di fango ... invaso le strade del centro storico e ... sede ... SS 29 fin che lo attraversa.

Decine di negozi sono stati allagati dall'acqua ... e terriccio, provocando ... alle merci e ai locali. ... commercianti ... stati ... stretti a passare il pomeriggio nell'opera di ripulitura dei negozi, che si è protratta fino a sera. I danni sono molto ingenti.

... Marchisio

... Via 78 anni, è accusato di ...

SANREMO — Accusato di aver violentato un'handicappata (rimasta poi incinta, e fatta abortire), un pensionato di Pompeiana, Gennaro Perri, 78 anni, ha chiesto al giudice di essere sottoposto in ospedale ad un'indagine chirurgica che accerti la sua capacità di avere un rapporto sessuale e procreare. La richiesta è stata accolta ed il processo contro Perri sospeso in attesa di sapere i risultati della perizia.

Arrestato con droga ad Albenga

ALBENGA — I carabinieri hanno arrestato Marco Botolo, 24 anni, nato a Pulignano, pluripregiudicato, residente ad Albenga in via Toglietti 13, sorpreso con sostanze stupefacenti (hashish) probabilmente usate per lo ...

Riapre la stazione di Quiliano

SAVONA — Una petizione presentata da 150 operai e studenti sullo stato dei servizi della stazione ferroviaria di Vado-Quiliano, è stata esaminata durante una riunione svoltasi a Savona tra la dirigenza ferroviaria, i rappresentanti del servizio trasporti della Regione ed i sindaci di Quiliano e Vado. L'ente ferroviario aveva deciso la chiusura della biglietteria e della sala d'aspetto. E' stato deciso durante la riunione di riaprire la sala d'aspetto ... concessione di alcune facilitazioni per la biglietteria.

SQUADRA IDEALE - Solo due novità nel «top 11» Interregionale

Carrea e Carmassi, sorpasso

Il terzino destro della Pegliese scavalca Bandini, la seconda punta del Levanto spodesta Ubertelli - Tra gli allenatori resiste al comando Orcino (Carcarese), Pisano e Fontana lo insidiano da vicino - Il maggior punteggio è detenuto dal mediano genovese Florio Bovio

Poche novità, questa settimana, nel «top 11» ligure di Interregionale. Due soli ruoli hanno cambiato «padrone», quelli di terzino destro e di seconda punta. La squadra sta intanto assumendo sempre più un volto «levantino», visto che le formazioni ben sette elementi in squadre tra Genova e Levanto

Portiere — Sempre in largo vantaggio Bagnasco del Levanto, con il 6,50, medie più alte in assoluto. Tre uomini sue spalle A quota 6,41 ci sono infatti Bellasera (Cairese), Zappe (Pegliese) e (Carcarese). Più staccato Lupo della Samm, 6,25

destro — Conquista il primato Cárrea (Pegliese), giocando la sua terza partita su sei. Con la media del 6,66 ha scavalcato un altro emergente, Bandini Carcarese (6,50), e soprattutto la coppia composta da Bianchi (Albenga) e Conti (Samm) a 6,33, Seguono Bertone (Cairese, 6,25) e Rotella (Ventimiglia,

Terzino sinistro — Ancora in vetta il giovane Bordini della Cairese col 6,58 E' però vicinissimo Sergio Soncin del Ventimiglia, salito a 6,50. Un trio a quota 6,33 lo formano Cantore dell'Albenga, Calani dell'Entella e Ceppi del Vado.

Stopper — Si libera Marazzi (Albenga), gigante do- e ora a quota 6,66 Secondo resta Eretta della Cairese con 6,40, e seguono poi Bosio del Ventimiglia con 6,33 e la coppia Lenzetti-Brunelli a 6,25.

Libero — Bolgiani della Samm non ha giocato domenica, e resta pertanto a 6,50, cifra che gli vale il primato. Molto staccati gli altri, capeggiati da Mariani del Levanto (6,41) e da Vecchio dell'Albenga (6,33). Il quarto posto della Pegliese con 6,30.

Mediano — Scatenato Florio Bovio della Pegliese. Col suo 7 netto, ottiene non solo la leadership nel ruolo, ma anche quella in classifica generale. Bene anche Biagetti del Levanto, 6,62, e gli esperti Bencardino (Ventimiglia) e Sarti Magi (Samm), assestati a quota 6,50.

Mezzala sinistra — E' ancora Celsi del Levanto a condurre col suo 6,50, ma si fanno minacciosi Celeri dell'En- (6,41), della e Manueli della Cairese (6,40), e quest'ultimo ha dovuto saltare per infortunio le ultime due partite.

Terzante — Svetta Ogliari Samm, salito adesso a 6,67 e molto lontano avanza (Ventimiglia) a quota 6,50. In quattro, poi, sul 6,25. Sono Persenda della Cairese, Parodi Pegliese, Pedinotti del Levante e Lucido dell'Entella.

Prima punta — Anche qui una conferma, quella ventimigliese Sasso, col suo eloquente 6,60 Il più vicino a lui è Battiston della Samm con 6,40, poi più staccati ci sono Terenzoni (Levanto, 6,30), Valeri (Cairese), Monari (Pegliese) e Piccolotti (Albenga), tutti e tre a 6,16

Seconda punta — Carmassi Levanto in misura Ubertelli della Pegliese, 6,33 a 6,30, e conquista il primo posto. C'è poi Rizzola Cairese con 6,09 davanti a Genta della Carcarese.

Allenatore — Diminuisce il vantaggio di Orcino (Carcarese): il suo 6,63 è insidiato da Pisano (Ventimiglia) e Fontana (Samm) con 6,75, ma anche Taiani (Entella, e la coppia Vivian-Canepa si fa avanti

Squadra ideale — Vediamo dunque gli undici «uomini d'oro» dopo la sesta giornata. Eccoli: Bagnasco; Carrea, Bordini; Bolgiani, C. Marazzi, Bovio; Ogliari, Valeri, Sasso, Celsi; Carmassi Allenatore

In vetta, tre Levanto, due Pegliese Bandini e Ventimiglia, uno per Cairese e Albenga. Più la Carcarese, rappresentata però solo dal tecnico

Roberto Baglietto

«TRICOLORE» IL FERRO

Sensazionale exploit del Ferro, 17 anni, Colombini ha conquistato il titolo allievi di campioni tricolori di categoria disputati a Monza domenica Ferro, partito con l'ambizione di lasciarsi la medaglia (era quinto nella classifica italiana stagionale), ha polverizzato il primato provinciale con m. 56,40, misura che gli è valsa lo scudetto '88. Il giovane cellese aveva un primato di 52,84 e si era già migliorato di oltre cinque metri nel giro degli ultimi tre mesi. Nell'occasione più importante, gli «italiani», è andato ancora oltre, mostrando grandissime doti agonistiche (molti brividi alcuni nei momenti-chiave della stagione) e superando di altri tre metri il primato italiano stagionale allievi. Il giovane campione con il suo allenatore

COPPA ITALIA - Tutti risultati ininfluenti per la qualificazione

L'Albenga ko a Cuneo: 4-2 Levanto, derby in parità

La Sammargheritese ha concesso in prestito Carlo Petrini al Rapallo

CUNEO — E' davvero tre- Cuneo Coppa. Ha battuto 4-2 anche l'Albenga, chiudendo a punteggio pieno il girone di qualificazione: quattro successi in quattro incontri.

La gara al «Paschiero» con i liguri è stata piacevole e divertente I biancorossi sono passati in vantaggio al Marafioti, bravo ad approfittare di un'ingenuità difensiva di Splendida la reazione dell'Albenga che, prima ha fallito un rigore Pascale al 18' (tiro sulla traversa) e poi ha pareggiato con Salvio, al 27', su servizio di Pascale.

C'è voluto un pezzo di bravura savonese al 34' per riportare il 80 in vantaggio Il libero piemontese ha concluso con un rasoterra precisione un'incursione dalla propria difesa.

L'Albenga non è dato per vinto e si è portato sul 2- all'inizio della ripresa (48'), Esposito, che ha ripreso un di Pettinari respinto da Magliano.

partita sembrava avviata verso un possibile risultato di parità, ma il Cuneo 80 ha un gran finale che gli ha fruttato la larga vittoria Al 70' il solito Rocca ha anticipato i difensori su un perfetto «assist» di lando e ha battuto l'avall. L'Albenga si è e i cuneesi hanno sfiorato il gol Moncada e con Pesce, per poi siglare il 4-2 con lo Moncada, servito dal giovane Pesce, al 78'.

Ultimo brivido all'86' con un infortunio occorso al portiere Sappa che ha costretto il centravanti Rocca a improvvisarsi difensore

Gualtiero Franco

Cuneo: Sappa; Petrone, Martinelli; Rolando, Magliano M., Bruna Gerbaudo); Moncada, Pesce, Rocca, Baldi, (46' Magliano B.)

Albenga: Pavali; Buttu, Garbarino, Zuliani (46' Pisano), Marazzi, Pascale; Esposito, Paterniti, Salvio (46' Brancaleone), Messina, Pettinari.

Arbitro: Bolognino.

Reti: 12' Marafioti, 27' Salvio, 34' Baldi, 48' Esposito, 70' Rocca, 78' Moncada.

Tre reti Mottese con la firma di Monari

Pegliese, altro poker

GENOVA — (4-1) per Pegliese Rostkati nell'ultimo della prima fase di Coppa Italia per l'Interregionale. I biancobiù di Chico hanno avuto problemi di fronte ai lombardi Mottese, ampiamente battuti all'andata, con lo punteggio, da Bovio e compagni

Al «Cige» di Begato, la Pegliese, benché in formazione rimaneggiata, ha conquistato anche gli ultimi due punti in palio in questo girone a tre che comprendeva pure la Valenzana. Del resto, i genovesi si erano già assicurati da quasi un mese il passaggio del turno e questo impegno una del tutto influente ai fini della classifica finale.

Le tre reti della vittoria biancobiù sono state realizzate da uno scatenato Monari, mentre la quarta porta la firma di Zannino

r. bg.

Monari, bomber della Pegliese di Locatelli

LEVANTO — Cinque titolari nel Levanto, due soli nella Sammargheritese: il calcio Coppa Italia è anche questo e la partita del (ininfluente per la classifica, i biancocelesti spezzini già qualificati turno precedente) visto affrontarsi due squadre già proiettate a scoprire le carte in vista dell'incontro diretto di domenica, valido per il campionato, che affrontarsi a viso aperto.

Ne è scaturito un risultato finale di 0-0 con poche occasioni da gol nell'arco dei 90 minuti. primo tempo, Schiaffino e mai dovuti intervenire se non appoggi dei propri difensori, eccetto al 45', l'unico pericolo per il Levanto portato da Musante che calciato su Schiaffino in uscita

Nella ripresa, toni più dimessi, a parte una punizione di Bruso a fil di palo (74') e poi lunga «mischia» fino al 90'.

Unica notizia interessante arriva post-partita: il passaggio ufficiale Carlo Petrini dalla Sammargheritese al Rapallo, in formula del prestito annuale Il debutto potrebbe già nire domenica

E. S.

Levanto: Schiaffino; Coletto, Caviglione; Bedini, Mariani, Biagetti (46' Fiori); Rolando, Poletto, Simoni (72' Scapparone), Celsi, Agnino

Sammargheritese: Chiuletti, Salata, Pelligra, Alessio, Gaspari, Bocchi (88' Musante, 74' Fortino); Molinari, Bianchini, Petrini, Bruso, Schiappacasse.

Arbitro: Rosso.

In preparazione al Trofeo Franchi di categoria

Minniti ha ultimato a Sestri il «collaudo» degli under 18

Tra i migliori: Neri, Traggiai, Prestia, Spatari e Ardoino

SESTRI LEVANTE — Giovanni Minniti ha terminato le selezioni del Levante per la squadra che parteciperà il Franchi, categoria Under 18, con la partita amichevole giocata martedì pomeriggio tra i 29 convocati del Tigullio e della provincia di Spezia. Ora passerà a visionare quanto offre la categoria provincie di Savona e Imperia

L'incontro di Sestri non è stato all'altezza di quello svoltosi, sempre a Sestri, la settimana. Il caso dei più dei 40 under 18 visionati nei due appuntamenti, emersi talenti come Neri (Sampierdarenese), Traggiai (Canaletto), Prestia (Sestrese), due reti martedì, Spatari (Rivarolese), (N. S. Fruttuoso), Co- (Bogliasco), (Sampierdarenese), autore anche di una rete

Il tecnico, comunque, c'è detto ben lontano un'idea chiara: «*In questo lavoro la cosa più difficile è riuscire a "stringere", non perdendoci nella giungla di nomi e di volti che sottoposti all'esame. Dopo i ragazzi del Tigullio e di La Spezia, sarà il campo Conscente (Albenga), dove alle saranno chiamati per una partita d'allenamento tutti i ragazzi del nelle e del Genovese. Anche se, da un primo esame, appare chiaro che nel Ponente ci sono meno ragazzi in età (solo 15 in poi), quando dovranno le somme, al termine dei quattro allenamenti programmati, non avremo che l'imbarazzo della scelta*».

L'Under 18 è una novità introdotta quest'anno dal Consiglio federale, per inaugurare il torneo Artemio Franchi e la sua introduzione è stata caldeggiata tra gli altri da Pietro Minniti, presidente del Comitato ligure

Minniti ha un'idea precisa su quale criterio usare per la scelta dei componenti la «rosa». Non naturalmente non se può fare, ma può rendere note le direttive a cui ispirarsi: «*Data l'età richiesta, sarebbe mia intenzione puntare su una squadra che giochi un calcio tutto spettacolo e divertimento. Niente tatticismi, ma seguire l'istinto. Naturalmente bisognerà vedere se i tecnici delle altre rappresentative regionali saranno d'accordo con me, ma è mia intenzione una squadra che possa divertire gli spettatori del "Franchi" e non gli faccia rimpiangere il prezzo del biglietto*».

La filosofia di è pienamente condivisa dal dirigente bruzzo, dirigente responsabile delle squadre liguri: «*Il nostro ci ha doppiamente ragione, considerando che ci sono anche le rappresentative di Promozione e quella di Prima e Seconda categoria aziende, che dovranno badare al sodo, perciò una formazione spettacolare non ci dispiacerebbe*».

Giovanni Minniti ha insomma intenzione di dare spazio alla fantasia nell'Under 18, ma di ritornare al concreto con le altre formazioni: «*Mi sembra logico, visto che la rappresentativa di Promozione e di Prima e Seconda categoria saranno composte da giocatori al limite dei 23 anni. Con ragazzi nati dal '70 in poi, si possono fare altri discorsi rispetto agli under 18. In questi casi cercheremo di allestire una squadra in grado di farsi valere*».

d. s.

Ciclomatori, visto

CAMOGLI — Il Trofeo Riccardo Villa per ciclomatori, svoltosi domenica su un percorso di 70 km, ha visto la vittoria di Federico Della Latta (Quinto Fossati Olmo), alla di 41,306 km/h. Negli junior si è imposto Roberto Giannini (Camogli Ciclismo), nei senior Lorenzo Valenza (Banson Tecnica), nei veterani Roberto Boldrini (Giesse Genova) e nei gentlemen Alberto Genghini (Quinto Fossati Olmo).

Il Trofeo Villa, per la società con i migliori piazzamenti, è alla Quinto Fossati

Semp a punteggio pieno nel Berretti

GENOVA — Nel torneo Berretti, giunto alla terza giornata, la Sampdoria è rimasta in comando della classifica, a punteggio pieno, dopo la netta vittoria di Ad inseguire i blucerchiati è rimasta soltanto la Ottimo il comportamento del che ha una partita da recuperare. Delude invece l'Entella, con nei due incontri disputati.

Risultati: Carrarese-Lucchese 3-0; Cuneo Pelli-Sarzanese 0-0; Massese-Cecina 1-0; Pisa-Sampdoria 0-3; Pontedera-Entella Chiavari 4-3; Val Livorno 3-1. Ha riposato la Spezia

Classifica: Sampdoria p. 6; 5 3; Pontedera 4; Pisa, Sarzanese, Cuneo Pelli, Massese e Vado 2; Lucchese, Livorno e Cecina 2; Spezia e Entella 0

Prossimo turno (sabato e domenica 23): Cecina-Pontedera; Entella Chiavari-Massese; Pro Livorno-Spezia; Sampdoria-Cuoio Pelli; Sarzanese-Pisa; Vado-Carrarese. Riposa la Lucchese.

BOCCETTE - La situazione del palio dei rioni genovesi

La sorpresa dal S. Gerolamo

vittoria casa del Quezzi - In testa classifica sale così il Bar Junior commento del presidente Nicosia - Le partite in programma domani sera

GENOVA — Sono due le squadre al momento in Palio dei rioni di boccette, giunto alla sesta giornata: il Bar Junior, guidato a conquistare in solitario dopo il mezzo passo falso casalingo del Quezzi, e il Gerolamo che ha appunto vinto di misura (2-1) sul del Quezzi. «*Il campionato, per assenza nello equilibrato, si preannuncia già come una lotta fra Bar Junior e Certosa. Le sorprese potrebbero* Il Quezzi e il *San Gerolamo, attenderci ancora qualche turno prima di dare un giudizio più preciso* il *San Gottardo. Danno segni di ripresa, ma attardate in classifica, Struppa e Sturla, fuori sotto tono*».

Il commento sintetico del presidente del Palio dei rioni di biliardo, Antonino Nicosia, ha centrato tutti i temi tenti della sesta giornata. dalla leader Bar Junior formazione molto compatta, con il capitano Gerolamo Baleistracci e «guidatore» valdi Ci- rincione, Palmieri e Marino, il Bar Junior ha raggiunto la vetta dopo il netto successo (3-0) sul Bar Sport. «*Le tensioni sono rimanere a lungo in vetta, anche se il prossimo impegno è in trasferta, contro il Pontevecchio*», affermano al Bar Junior

Seconda sorpresa, positiva, il San Dopo le vicissitudini degli scorsi anni, con il ripescaggio proprio estremis, il San Gerolamo ha deciso di fare sul serio giocatori nuovi (Adami e Rossi, Sturla) e una coppia composta da Traverso e Lusuardi, coppia che d'imbattibilità in prime sei giornate dell'undicesima del Palio San Gerolamo in ripresa, quindi, alle porte l'interessante big-match della settima giornata, con i campioni uscenti del Certosa che faranno visita al Gerolamo un contro sicuramente da re» e che seguire per tutte le tre partite previste. «*C'è un interesse notevole in tutti i quartieri, grazie anche all'interessamento degli ni di stampa e della trasmissione radiofonica «Tutto il Palio minuto per minuto» che va in onda le sere del torneo su Radio Nuova Lido*», conclude Nicosia.

Risultati sesta giornata: Bar Junior-Bar Sport 3-0; San Teodoro-Sturla 1-2; Certosa-Palmarese 1-2; San Bernardo-Sampierdarena 2-1, Sant'Eusebio-Struppa 1-2; Molassana-Pontevecchio 2-1; Quezzi-San Gerolamo 1-2; Molo-Doria 1-2; Marassi-San Gottardo 0-3.

Classifica: Bar Junior p. 14; Quezzi 13; Certosa 12; San Gerolamo 11; San Bernardo e San Teodoro Doria e San Gerolamo 8, Pontevecchio Sturla e Sampierdarena 8, Struppa, Molassana, Sport, Sant'Eusebio e 7, Palmarese e 6 (Palmarese e San Bernardo una partita in meno)

Prossimo turno (venerdì ottobre) San Gottardo-San Bernardo Palmarese-Sant'Eusebio, Doria-Marassi; Bar Sport-Quezzi; San Gerolamo-Certosa; Pontevecchio-Bar Junior; Sturla-Sampierdarena; Molo-Molassana, Struppa-S.Teodoro.

g. m.

Sampa e Genoa pieno

Nel campionato di Prima categoria, girone A, Sampa e Genoa hanno vinto le loro partite, rispettivamente per 3-0 e 2-0, e sono in testa alla classifica a punteggio pieno. Nel girone B, invece, Sestri Ponente e Pro Recco hanno perso, rispettivamente per 2-0 e 3-0, e sono in coda alla classifica.

Le prime partite

Si parte a Zoagli con 18 squadre

Domenica entra in scena il girone

ZOAGLI — E' partito il consueto torneo annuale a sette giocatori organizzato dalla sportiva Diciotto le squadre iscritte, suddivise in tre gironi, con tre incontri domenicali e la possibilità perciò di avere una classifica veritiera con tutte le squadre di ciascun girone a parità di incontri disputati (lacuna che era stata segnale di polemica, da parte di alcune squadre, lo

L'apertura al girone A, subito in campo i campioni uscenti del Barba Settembrin lo scorso anno ha giocato e ripulta tesserato un certo Romeo Benetti) che hanno avuto il merito di misura per 1-0 (rete di Bellogio) l'Immobiliare Rapallo Nel secondo incontro giornata, molte reti 7) e successo per 4-3 dell'Hydroterm Lavagna sul Valencia Costa, 2, Balletta e Mossi per i vincitori; Vergani, 2, e Marchiavello per gli sconfitti)

Terza partita e terza vittoria di misura con un solo gol di scarto i primi due punti sono andati al Tf Genova che ha superato per 2-1 l'Acli San Pietro (doppietta di Orlandi per i ge-, rete della bandiera di Viale per l'Acli) La classifica del girone A vede al comando Ristorante Barba Settembrin, l'Hydroterm Lavagna e Tf Genova con punti 2, seguite da Immobiliare Valencia '81 e Acli Pietro con punti 0

Domenica prossima entra in scena il girone B alle ore 8,45 V.P.A. Rapallo-Dumas Lucas; alle ore 9,45 Tassara Bar Pontenuovo-Clipper Bar Commercianti Celmarino e alle ore Ortopedia Rapallo-Aprimatic Bafico. La domenica successiva il quadro sarà completato con il girone C e tutte le 18 squadre in campo si potrà dare un giudizio più attendibile sulle favorite finale. Queste le squadre del girone C. Rinaldo, Stella sportiva Oppidum, Recco, Macelleria Maresca Lavagna, Avis Santa Margherita Ligure e Lorenzese

g. s.

1° - L'amara sconfitta Ivrea maturata negli ultimi minuti

Naufragio dell'Albatros

I Pirates Savona vanno fortissimo: goleador loro giocatori nel campionato categoria e fanno pensare che questo sport, in Liguria, possa avere davvero un futuro.

Under — I Pirates (rafforzati dai «prestiti» degli liguali Genova) hanno superato per 7-6 i Frogs Legnano, formazione giovanile una delle società più d'Italia.

Il match, giocato a Pietra Ligure, è equilibratissimo, con un finale thrilling nel quale i savonesi hanno difeso con i denti l'esiguo vantaggio conquistato grazie touch-down di Zaffuto e alla trasformazione di Costa.

Il 7-6 finale è più cambiato, pur con i lombardi nel tentativo di ribaltare la situazione. Così, dopo cinque giornate, i Pirates sono in testa alla graduatoria, a quota 4, alla pari con Scorpions Varese (contro cui i savonesi avevano nella prima giornata: l'unica patita dai liguri riposeranno.

Classifica: Pirates e piona p. Frogs Legnano e Giaguari 2; Pythons Milano 0.

Serie B — Fermi i Waves Riviera dei Fiori per turno di riposo, gli Albatros Cioffo del Tigullio sono (6-13) sul terreno dei Martini Ivrea.

Una sconfitta maturata paradossalmente lo negli ultimi due minuti, quando si è passati da un risultato di parità alla débâcle squadra ligure che ha subito, extenuata, due touch-down.

finale-thrilling anche qui, comunque all'insegna dello spettacolo.

«*Un match sfortunato, soprattutto in attacco. Avevamo molte che alla lunga sono fatte sentire. andati ad Ivrea soli 25 giocatori ed abbiamo patito. In partita, ben 5 infortuni*», dice il dirigente Ravera.

sconfitta che ha fatto scivolare gli Albatros all'ultimo posto di una classifica particolarmente equilibrata. Cercheranno il riscatto, domenica, al «Pegli» di Ventimiglia (ore nel derby ligure contro i Waves. Una partita che potrebbe riservare buon spettacolo.

Risultati (5ª giornata): Icemen Aosta - Starfighter Cirié 2-16; Martini Ivrea - Albatros Tigullio 13-0. Ha riposato Waves Riviera Fiori.

Classifica: Starfighter p. 6, Icemen, Martini e Waves 4, Albatros 2.

Prossimo turno: Waves-Albatros; Martini-Starfighter. Riposa Icemen.

b. m.

Ufficiale e Genova

GENOVA — Enorme delusione, domenica nelle antisanti Genova, per abore ligure. Lo scafo «Marina», di Campoluci-Pascolini, impegnato nell'ultima prova del campionato italiano di classe 1, si è dovuto ritirare a metà percorso. La gara è stata vinta da «Paulpico», di Riganti, Bianchi e Signorini. Tuttavia c'è da ricordare che la classifica del campionato italiano già da tempo vedeva il «Cosa 1333» di Bussi, Villa e Ferrata imprendibile.

Il «Marina», di Campoluci e Pascolini, con ha conseguito punti nella classifica di campionato.

Sestri Ponente - Pro Recco messi alle corde

Cus Genova brinda alla vittoria

stato vano il tentativo Pro Recco e Sestri Ponente teso a contrastare la marcia capoliste della serie C1 di rugby, Iride Milano e Torino. I due club liguri fatto un favore a se stessi ma soprattutto Vagabond Cus Genova, unico serio avversario del due di testa nella corsa alla promozione. Ma il divario tecnico era troppo ampio e ala lombardi piemontesi sono riusciti ad campi liguri. Tutto bene in- per universitari che ritrovato «Carlini» non perdono un colpo.

Il Vagabond Cus Genova ha battuto il un netto 34 a Riportato nella sua sede naturale il 15 genovese ha dato una bella dimostrazione di forza. Il gioco, rispetto all'esordio due settimane fa, si è fatto ancor più spettacolare e lascia ben sperare per il futuro.

Anche se gli avversari non erano molto forti bisogna rimarcare molte mete segnate indicano un stato forma degli avanti. La concorrenza per la promozione in serie B è molto forte, ma c'è da scommettere che al momento giusto il Vagabond Cus Genova ci sarà. Il Sestri Ponente è stato messo sotto senza remissione dal 15 milanese più potente e tecnico. Il punteggio di 15-9 con cui l'Iride Milano si è imposto sulla squadra del capoluogo è di per sé eloquente.

Recco ha perso al «Carlo Androne» per 16-12, di fronte aveva il Torino, probabilmente formazione più forte dell'intera categoria. I biancocelesti erano scesi in campo con Nellino, Molinelli, Oliva Peragallo, Vagali, Marchisio, Giri, Eugenio Androne, Molteda, Lagutaine, Allegretti, Riccio, Olivieri, Ponso, Bartolone, Martignone, Ferrari, Criaco e Baglimartini.

Nel primo tempo i padroni di lottando al limite delle loro possibilità, si erano tenuti sempre a contatto capiti; all'inizio della ripresa l'equilibrio era notevole. A dieci minuti dalla fine dell'incontro le squadre erano sul 9-9 Purtroppo, in quel momento, il pacchetto di mischia della Pro Recco, più volte durante l'incontro aveva dovuto arginare la potenza fisica straripante degli avversari, cedeva di schianto ed il Torino andava due volte in meta contro una sola dei padroni di casa. L'incontro si chiudeva così sul 16-12 per il Torino.

Tuttavia la bella prova carattere dei ragazzi di Bo- ha fatto intuire non dovrebbero ripetere i momenti neri dello scorso campionato e la Pro Recco dovrebbe arrivare a posizioni di tranquillità troppo penare

Dopo solo tre giornate è ormai chiaro il tema campionato: tutti all'inseguimento dell'Iride Milano e soprattutto di quel Torino che pare avere tutte le intenzioni ritornare immediatamente in B da caduto l'anno scorso.

Per la salvezza dovrebbero vedersela Cecina, Asti, Quaarri e Parabiago, apparse le più deboli del lotto.

Risultati terza giornata: Alessandria-Asti 35-11; Vagabond Cus Genova-Cecina 38-6, Sestri Ponente-Iride Milano 9-13; Pro Recco-Torino 12-16; Lainate-Quaarri Livorno 30-9; Cus Milano-Parabiago 21-17.

Classifica. Iride Milano e Torino p. 6, Cus Milano, Vagabond Cus Genova, Lainate ed Alessandria 4, Sestri Ponente, Pro Recco, Parabiago e Quaarri Livorno 2; Cecina e Asti 0.

d. s.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589 329). Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-12,30, 15,30-19. Domenica chiuso. Teatro comunale dell'Opera di Genova. Stagione sinfonica 1988 L. 20.000-15.000. Venerdì ore 21: **Ouverture tragica**, Opera 81 di J. Brahms. **Concerto n. 1** Op. [illegible] di F. Liszt. **Sinfonia n. 2** Op. 73 di J. Brahms. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir.: Daniel Oren. Pianoforte: Lazar Berman. Replica domenica 23, ore 16. Sottoscrizione nuovi abbonamenti. Prezzi abbonamenti: Turno A L. 280.000 - 200.000; Turno B L. 180.000 - 150.000. Turno S (giovani under 26) L. 50.000. **Giovine orchestra genovese**. Stagione concerti 1988-89 L. 18.000 - 13.000. Sottoscrizione nuovi abbonamenti. Prezzi abbonamenti: L. 180.000 - 115.000. Giovani minori 21 anni L. 85.000.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 893 589). Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-13, 15-20. Domenica 10-13, 15-19. **Teatro di Genova**. Stagione di prosa 1988-89. Vendita abbonamenti «posto fisso» e «libero». Prezzi abbonamenti: Posto fisso L. 258.000 - 138.000. Normale L. 204.000 - L. 138.000. Ridotto L. 168.000 - 108.000.

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873 430). Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-13, 15-21. Domenica 10-13, 15-19. **Teatro di Genova**. Stagione di prosa 1988-89 L. 28.000 - 19.000. Pane altrui di Ivan Turgenev. R.: Marco Sciaccaluga. Int.: Carlo Giuffrè. Repliche dal 18 al 30-10: feriali ore 20,30, sabato ore 16 e 20,30, domenica ore 16, lunedì riposo. Vendita abbonamenti solo «libero». Prezzi abbonamenti: Normale L. 204.000 - 138.000, ridotto L. 168.000 - 108.000.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295 720 - 298 725). Stagione 1988-89. Biglietteria: da lunedì a sabato ore 11,30-13,30, 16,30-19,30. Domenica chiuso. **Teatro della Tosse**. Sottoscrizione abbonamenti. Prezzi abbonamenti: Normale L. 80.000. Ridotto L. 68.000.

SALA GARIBALDI (vico Boccanegra 15, tel. 293 431). L. 8000. Oggi, ore 21,30: **Zahra**, spettacolo di danza contemporanea. Coreografie di Jackie Marques. Gruppo Spaziodanza. Repliche venerdì e sabato, ore 21,30.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): **Americani lanciate la caccia dalla squadra di [illegible]**. Vm. 14.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R): **Autore contro Cesare**.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): **Snack Bar Budapest**.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 368 410): **Mr. Crocodile Dundee II**.
CARIGNANO (v. le Villa Gori 8): Ore 18 **Tre scapoli e un bebè**. L. 6.000.
CENTRALE 1: **Una maledetta moglie inaspettata**.
CENTRALE 2: film a luce rossa.
CORALLO 1 (piazza Carignano): **La leggenda del santo [redacted]**.
CORALLO 2 (piazza Carignano): **Il grande cielo**.
DIAMOND: luce rossa. Vietato min. 18.
GRATTACIELO (piazza Dante): **Il principe cerca moglie**. Vm. 14.
IDEAL (corso Montegrappa): riposo.
LUSTABLE: **Mamma Gaussione**.
LUX (via XX Settembre): **Action Jackson**.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 881 000): **Big**.
ODEON (corso Buenos Aires): **L'ultima tentazione di Cristo**.
OLIMPIA (via XX Settembre): **Beetle Juice**.
ORFEO DOLBY: **Piccolo diavolo**.

PALAZZO (salita S. Caterina): **L'ultima tentazione di Cristo**.
SMERALDO: film a luce rossa.
VERDI (via XX Settembre): **Frantic**.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA (via Canevari): **Sex crimes**. V 18.
CRISTALLO: film a luce rossa.
CHIABRERA: **Una moglie per Jeremy**.
SUPERBA (via B. G. Pep): **Americani super [illegible]**.
CINECLUB [redacted] rosa cantare.
CLUB AMICI DEL CINEMA: **La lunga calata della paura**.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: film a luce rossa. Viet. 18
SPLENDOR: film a luce rossa. V. 18
ELDORADO: film a luce rossa. V. 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: film a luce rossa.
CAMPOMORONE
AMBRA: **Basil l'investigatopo**.
CHIAVARI
ASTOR: **Salgon**.
CANTERO: **Pellegrano**.
MIGNON: **La leggenda del santo bevitore**.
NUOVO: riposo
NERVI
SAN SIRO: **Nico**.
PEGLI
EDEN: **Il pranzo di Babette**.
RAPALLO
GRIFONE: riposo
S. MARGHERITA
CENTRALE: **Intentato**.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: **Frantic**.
DIANA: **Good morning Vietnam**.
ELDORADO: **L'ultima tentazione di Cristo**.
JOLLY: **Compagnie Indiscutibilmente bella**.
ARIS: **Il principe cerca moglie**.
FILMSTUDIO: **Giallo**.
ALASSIO
COLOMBO: **Frantic**.
RITZ: **Senza via di scampo**.
ALBENGA
AMBRA: film a luce rossa
[redacted]LO: **Il pranzo di Babette**.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: **Vivere nel terrore**.
FINALE LIGURE
ONDINA: **Il colonnello Redl**.
LOANO
[redacted]
VARAZZE
[redacted]**orgia di Adolpho**.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: **Francesi militari - Infanzy Blues**.
DANTE: riposo
IMPERIA: chiuso
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: **Gracie di palme 2**.
CIDIN: film a luce rossa
BORDIGHERA
OLIMPIA: chiuso
DOLCEACQUA
CRISTALLO: **Omicidio allo specchio**.

SANREMO

ARISTON: riposo
CENTRALE: **L'ultima tentazione di Cristo**.
ORFEO: film a luce rossa.
TABARIN: **Il giovane Toscanini**.
SANREMESE: **Good morning Vietnam**.
RITZ: **Il principe cerca moglie**.

Magnifico nel dramma di Turgenev, che ha aperto la stagione, regista Sciaccaluga

«Pane altrui», un inedito Giuffrè

Il protagonista dice: «Per la prima volta dopo 11 anni recito [redacted] mio fratello Aldo» - E aggiunge: «Sono felice come [redacted] mai, il pubblico mi ha sempre associato [redacted] commedie di Eduardo De Filippo e Scarpetta»

Carlo Giuffrè, nobile decaduto, nella commedia di Turgenev

GENOVA — Con *Pane altrui* di Ivan Turgenev e soprattutto con una maiuscola interpretazione [redacted] Carlo Giuffrè, è decollata la stagione teatrale di Genova.

Spettacolo [redacted] giro», ma per molti aspetti «di cosa» (per la regia, molto attenta, sensibile e filologica di Marco Sciaccaluga e per le scene e i costumi molto puntuali di Valeria Manari e per le musiche di Arturo Annecchino), *Pane altrui* ha sorpreso per la robustezza [redacted] scrittura (il testo è del 1848) e per la chiarezza e il nitore con cui è stato proposto.

Il dramma, scritto nel 1848, mette in scena la singolare vicenda d'un vecchio nobile, povero e decaduto che [redacted] da tempo immemorabile, mantenuto nella tenuta [redacted] tri nobili molto ricchi.

L'ultima erede della famiglia torna dal viaggio di nozze [redacted] il marito, un nobile di Pietroburgo, alto funzionario imperiale. Il vecchio è subito oggetto di scherni crudeli da parte d'una cinica brigata di ricchi di campagna.

Ubriacato e dileggiato ha uno scatto [redacted] di dignità: rivela d'essere il vero padre della giovane. Nella seconda parte, dopo una drammatica spiegazione, il vecchio accetta una forte somma per scomparire dalla casa, mentre il fragile e ipocrita ambiente che lo ha tormentato per sempre resta sconvolto e messo in crisi.

Il [redacted] che metteva in luce la mediocrità e la grettezza dei nobili, venne vietato dalla cen[redacted] zarista per molti anni.

In passato è stato un cavallo di battaglia di grandi attori, come Renzo Ricci o Salvo Randone.

Carlo Giuffrè, guidato con mano rigorosa da Marco Sciaccaluga, ha reso il protagonista con accenti teneri, umani e disperati, con un tono sommesso e dolente di grande efficacia scenica, lasciando ruotare attorno a [redacted] un gruppo di giovani attori, tutti ben calati nelle loro parti, sincroni nei tic e negli stilemi imposti dal regista.

Marco Sciaccaluga, [redacted] complesso, ha reso filologicamente il testo, lasciandolo perfettamente immerso nella sua epoca e rendendo anche le sfumature dello spirito russo.

La platea del Duse, ieri l'altra sera, era al completo: ha seguito con passione la messinscena e ha tributato a Giuffrè, al regista e agli altri attori molti minuti di clamorosi applausi e mezza dozzina di chiamate.

Nei camerini, c'è assiepata una piccola folla. Molti complimenti, com'era prevedibile, per Marco Sciaccaluga nella versione di «regista esterno».

Giuffrè viene struccato con pazienza dalle chiome grigie: *«E' la prima volta che, dopo undici anni, non recito accanto a mio fratello e soprattutto non recito testi diversi da quelli napoletani. Ormai anche il pubblico era abituato a vedermi alle prese con Eduardo o con Scarpetta. Ma, ri[illegible]eto, anche per me era insolita l'abitudine a recitare in tandem con Aldo».*

«Ci "trovavamo" a occhi chiusi sul palcoscenico. Invece, piano piano, durante le prove mi [redacted] innamorato della commedia e del personaggio».

Qualcuno insinua che ci sono collegamenti «sotterranei» tra russi e napoletani e ricorda i successi di Eduardo a Mosca e a Leningrado.

Giuffrè dice di sì: *«C'è qualcosa di viscerale che unisce i caratteri, ma io ho cercato il più possibile di tenermi distante da quel rischio. Certo, la lezione di Eduardo è sempre presente: ma sono felice, soddisfatto come mai nella mia vita. E che pubblico! Chi dice mai che è "freddo"? Stasera l'ho sentito cordialissimo».*

Sciaccaluga commenta: *«Mai così caldo il pubblico a una prima».*

In un angolo, olimpico, il professor Giampaolo Gandolfo, [redacted] filologia slava, traduttore di Turgenev, affronta il problema della [redacted] del linguaggio. Dice: *«Ho pensato, in un primo momento, di rendere Turgenev con un linguaggio ottocentesco, un po' aulico e démodé. Poi, l'operazione, [redacted] sulla carta m'è apparsa artificiosa: forse rendeva lo spirito dell'epoca, ma avrebbe messo in difficoltà lo spettatore di oggi. Così ho preferito una traduzione in italiano attuale, [redacted] però l'innesto di alcun neologismo. Ho inoltre [redacted] alla lettera le esclamazioni [redacted] e le imprecazioni: erano auliche anch'esse, aspre, ma mai scurrili».*

«Non dimentichiamo che i protagonisti sono tutti nobili e di buona educazione e che Turgenev fa parlare marito e moglie in francese. Non avevo quindi altra scelta lessicale e mi sembra che il risultato sia efficace».

Paolo Lingua

L'attore racconta, con amarezza, [redacted] è stato escluso dal lavoro di Goldoni per lo Stabile

Delle Piane: «Nel Ventaglio non ho avuto spazio»

GENOVA — Carlo Delle Piane è seduto in platea, nella saletta del *Duse*, accanto a [redacted] graziosa [redacted]. E' senza cravatta, catenina al collo, abiti ampi e disarticolati, occhialini rotondi affumicati. Siede nelle ultime file di poltrone, a ridosso [redacted] «poltroncine» e nessuno si accorge di lui. Al termine dello spettacolo, si [redacted] tra la folla degli amici e degli ammiratori e va a congratularsi con [redacted]: *«Bravo* — dice [redacted] voce pacata — [redacted] *tenuto il testo per* [redacted] *il tempo nel tono giusto,* [redacted] *forzare mai. Complimenti, complimenti».*

Poco lontano da lui c'è Renzo Montagnani: tra poco comincerà a provare il suo dramma elisabettiano. [redacted] Piane pensa che Montagnani ce la farà.

Dice come parlando a se stesso: *«Mi sono fermato a Genova e nei dintorni per riempire questo "vuoto" teatrale. Tra qualche giorno, comunque, ritornerò a Roma».*

Ci sono impegni di cinema o altre proposte di teatro?

«No — spiega Delle Piane — *non c'è nulla, perché io mi ero riproposto di dedicarmi al Ventaglio in questa stagione. Però, visto che ora sono tornato libero, spero che* [redacted] *proposte arrivino».*

[redacted] con il teatro di Genova sarà per un'altra volta?

«Non lo so. E' stata un'esperienza che avevo accettato con molto entusiasmo e la rinuncia è stata dolorosa, mi ha fatto soffrire».

Soffrire come?

«Beh, ci sono state tre settimane di tira e molla, sempre con l'assillo di una soluzione positiva che si doveva trovare a tutti i costi».

E' stata [redacted] separazione tra gentiluomini che si rispettano, senza drammi, [redacted] non è stato così?

«Il mio dramma c'è stato e me lo porto dietro — dice ancora Delle Piane —. *Anzi, per essere sinceri, il tentativo di risolvere il problema è stato spinto a senso unico. Arias voleva la "sua" impostazione e non ha lasciato spazio alla* [redacted] *interpretazione del personaggio* [redacted] *Conte. No, non c'è stato spazio, ma solo* [redacted] *giorni estenuanti* [redacted] *prove».*

[redacted] Piane è amareggiato e [redacted] ha voglia di ripercorrere con la memoria il tunnel d'una brutta esperienza. Pure era venuto a Genova carico del sacro fuoco. Da caratterista e comico sovente di «spalla», grazie al regista Pupi Avati, nel volgere degli ultimi dieci anni è assurto al rango di protagonista di film impegnati e di grande successo di pubblico e di critica.

La sua venuta a Genova, secondo la versione ufficiale, era stata casuale. Ivo Chiesa, la scorsa primavera, cercava un protagonista per *Il ventaglio* di Goldoni, affidato [redacted] direzione di Alfredo [redacted]. E[redacted]to [redacted]no Chiesa, figlio del direttore dello Stabile e ormai affermato amministratore di compagnie, a suggerire il nome di Delle Piane. Subito l'attore aveva suscitato En[redacted]: il [redacted] Arias lo [redacted] subito «visto» nei panni [redacted] Conte. Poi erano cominciate le prove, e dopo tre settimane l'annuncio imprevedibile del «divorzio».

Ora [redacted] Piane, che a quanto s'è appreso, per tutto questo tempo è rimasto a Genova «in vacanza», s'è fatto vedere in pubblico.

Lo [redacted] non gli è [redacted] giù troppo facilmente. *«E' stato un discorso a senso unico, a senso unico»* ha continuato a ripetere come a se stesso.

p. l.

Carlo Delle Piane aveva rifiutato film per «Il ventaglio»

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA
UHF 48, 52, 54 — Ore 18 **Telegiornale**; 18.10 **Sport spettacolo**; 18.50 **Sportime**; 20 **Juke box**; 20.30 Calcio: **Inghilterra-Svezia**; 22.30 **Telegiornale**; 22.45 **Sportime Magazine**; 23 **Rubrica di calcio internazionale**; 23.45 **Boxe di notte**; 0.15 **Sport spettacolo**.

TELECITY
UHF 26, 31, 47, 40 — Ore 7 **Gli scerifi delle stelle**; 7.25 **Bravestarr**, cartoni; 7.50 **Robotech**, cartoni; 8.15 **Una vita da vivere**; 12 **Piume e pail[redacted]tes**; 17.40 **Ryan**; 13.30 **Lupin terzo**, cartoni; 14 **Una vita da** [redacted]; 14.50 **Piume e paillettes**; 15.45 **Switch**, telefilm; 17 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm; 18 **Super 7**; 18.10 **Bravestarr**, cartoni; 18.30 **Lucky Luke**: «All'ombra [redacted] pozzi petroliferi»; 19 **Robotech**, cartoni; 19.30 **Lupin terzo**, cartoni; 20 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm; 20.30 **Ercole a New York**, film, comm. [redacted]; 22.15 **Colpo grosso**; 23.15 **Switch**.

TV STAR
UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 **Premio nascosto**, situation comedy; 7.25 **Maude**, situation comedy; 7.50 **Charley** [redacted] comedy; 8.15 **Cartone**; 8.40 **Sonata Spitts**, situation comedy; 9 **Gunsmoke**, telefilm; 10 **La** [redacted] **della città dei diversi**, film; 12 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela; 12.50 **Marina**, telenovela; 13.40 **Tv flash**; 14 **El gringo**, film; 16 **Starlandia**, spazio tv per ragazzi; 17 **Aspettando il ritorno di papà**, cartone; 17.30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela; 18.30 **Marina**, telenovela; 19.30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm; 20.30 **Inondazione**, film dramm., Usa '76; 22 **Telodomani**; 22.30 **Energie**; 23 **Frutto proibito**; 23.30 **Pam. Controcorso**, rubrica; Lig. **Charley**, telefilm; 24 **Gunsmoke**, telefilm; 1 **La regia del destino**, telefilm.

PRIMOCANALE TELESANREMO
UHF 63, 33, 29, 57 — Ore 8 **Buldimarket**; 13 **Piccolo Nell**, cartone; 13.30 **Ferrovia a richiesta**, rotocalco; 14 **Rocky e friends**, cartone; 14.30 **Portobello Road**; 16.30 **Orvel giorni Valenza**; 18 **Pagine della vita**, telenovela; 19 **Punto sera**, informazione; 19.30 **Videoplatea**, rotocalco; 20 **Punto sera**, ultimissime; 20.30 **Marrat e mamma**, film, Usa 1947 dramm.; 22.30 **Punto sera**, informazione; 23 **Videoplatea**, rotocalco; 23.30 **Riuscirà la nostra carovana a...?**, telefilm; 24 **La tradizione vergine**, film, Germania 1987, orrore.

CANALE 7
UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 **Rock Star**, musicale; 11 **Michele Strogoff**, film; 13 **Mariana il diritto di nascere**, novela; 13.30 **Luisana mia**, novela; 14 [redacted] novela; 15 **Capriccio e passione**, novela; 15.30 **Disperatamente** [redacted], novela; 16 **Sexhuggers**, telefilm; 17 **Mariana, il diritto di nascere**, novela; 17.30 **Capriccio e passione**, novela; 18 **Disperatamente tua**, novela; 18.30 **Il diario di Sara**, telefilm; 19.20 **Marta**, novela; 20.30 **Senso di colpa**, film; 22.20 **Replay**.

TELE T.R.I.L.
UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 16 **Telefilm**; 19 **Savona News**; 19.15 **Il punto sul campionato**; 19.30 **Rocky e friends**, cartoni; 20.15 **Ciao Norma Jean**, film (dramm., 1977); 22 **Calcio Lass**; [redacted] **Savona News**; 23.15 **Il punto sul campionato**; 23.30 **Telefilm**; 24 **Il visto di famiglia**, film - **Non stop**.

PAN TV
UHF 68 — Ore 8 **Restate con noi**, programma in diretta; 15.15 **Anche i ricchi piangono**, novela; 16.10 **General Delmas - Uomo tigre**, cartoni; 17 **Innamorarsi**, novela; 18 **Superproposte**; 19.30 **Sol de batey**, novela; 20.15 **Rubrica lavoro**; 20.45 **Anche i ricchi piangono** [redacted]; 21.45 **Catch**, campionati mondiali; 22.30 **Superproposte**; 2 **Non stop**.

RETEAZZURRA
Ore 10 **Charleston**, situation comedy; 10.30 **L'idolo**, telenovela; 11 **Illusione d'amore**, telenovela; 11.30 **Monjiro samurai solitario**, telefilm; 12.30 **L'idolo**, telenovela; 13.30 **Mr. Baseball**, cartoni; 14 **Formula 1**, Mlb; 15 **Off the wall**, Mlb; 16 **Peter Gabriel e Patty Labelle**, concerto; 17.30 **Quando**, cartoni; 18 **Mr. Baseball**, cartoni; 18.30 **Totally live**, Mlb; 19.30 **Formula 1**, Mlb; 20.30 **Siouxie & The Banshees**, concerto; 21.30 **Rosso di sera**, venerdì; 22.30 **Catch che catch**, sport; 23.30 **Rocking in the UK**.

TELEUROPA
Ore 8.30 **Carlosi**; 9 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 11 **Telefilm**; 12 **Trentatrè**, rubrica medica; 12.40 **Tg4**; 13 **Parola mia**, rubrica; 15 **Anche i ricchi piangono**, telenovela; 16 **Telefilm**; 17.30 **Comedy Mary Artmis**, situation; 19 **Ritratto di donna velata**, sceneggiato; 19.30 **Tg4**; 20 **Dancing Days**, telenovela; 20.30 **Lulsiana**, sceneggiato; 21.30 **Dalla A alla** [illegible]; 22.50 **Rosso di sera**.

Il giovanissimo violinista al Comunale di Genova

Vengherov, 14 anni, è bravo [redacted] l'orchestra Urss delude

Spigliata interpretazione di Prokofiev - Carente l'intonazione strumentale

[redacted] — Si chiama Maksim Vengherov, ha quattordici anni: martedì sera al Margherita ha ben impressionato eseguendo la [redacted] solistica del Concerto n. 1 per violino e orchestra di Prokofiev. La spigliata presenza del giovanissimo violinista [redacted] costituito l'unica nota lieta di una serata.

Il Comunale dell'Opera ha ospitato nella sua stagione l'Orchestra Sinfonica di Stato dell'Unione Sovietica che sabato inaugurerà il cartellone musicale del Chiabrera.

Il complesso, alquanto giovane, è diretto da Juri [redacted]nov, [redacted] indubbiamente capace e estroso, dal gesto tuttavia curioso e non sempre chiaro. Il programma era dedicato alla produzione russa con pagine di Ciaikovski, Prokofiev e Stravinski.

E sin dall'inizio si è avvertita una [redacted] alquanto [redacted] per un'orchestra sovietica: la scarsa cura per il suono, spesso aspro e sovente calante.

Il [redacted] si era aperto piuttosto bene con la *Sinfonia n. 1* di Ciaikovski, un gioiello giovanile in cui già si ritrovano tratti fondamentali dello stile ciaikovskiano: [redacted] straordinaria c[redacted]tà di sfruttare le risorse orchestrali, il gusto «occidentale» coltivato tuttavia in un [redacted] profondamente russo.

Simonov ha colto qua e là il [redacted] più autentico: nel [redacted] tempo, ad esempio, e nel delizioso Adagio che regala slanci lirici intensi affi[redacted] agli archi. Una lettura nel co[redacted] non trascinante ma levigata e convincente.

Meno positivo il successivo *Concerto n. 1* per violino e orchestra [redacted] Prokofiev per [redacted] partecipazione assolutamente incolore dell'orchestra, semplice sottofondo al [redacted] sta per fortuna lodevole. Vengherov in alcuni [redacted] si è rivelato troppo irruente, ma [redacted] tratta di un difetto più che comprensibile a quattordici anni. Il giovane violinista ha carattere, tecnica (lo ha dimostrato nel successivo bis di Yasye), promette davvero bene.

Infine di Igor Stravinski si è ascoltata la *Suite* dal balletto *L'uccello di fuoco*.

In una partitura che è un'esplosione di luci, ritmi, effetti, Simonov ha tenuto troppo lo strumentale, imprigionandolo in una dire[redacted] cupa, lenta, priva della necessaria gioia di vivere. Sono in particolare emersi qui i difetti di intonazione con preoccupanti imprecisioni che hanno compromesso l'esito finale.

Applausi, comunque, calo[redacted].

Roberto Iovino

Appuntamenti flash

Zahra, [redacted] su [redacted] di Glass

E' sciolto il Consiglio dell'Opera

GENOVA — Il ministro Carraro ha sciolto il vecchio consiglio dell'Opera. Ieri il commi[redacted] Cesare Campart [redacted] inviato a tutti la notifica.

Il ministero ha [redacted]to lo scioglimento con l'impossibilità di riunire l'assemblea deliberante e con il doppio commissariamento. Inoltre dovrebbe essere [redacted] risolta, con la sentenza del Tar Lazio, la complessa vertenza con i sindacati autonomi dei musicisti.

[redacted] dell'anno si potrebbe avere l'insediamento del nuovo consiglio.

GENOVA — Debutta questa sera (ore 21) alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) lo spettacolo di danza [redacted]poranea Zahra, curata [redacted] coreografa francese Jackie Marques. Zahra è uno spettacolo prodotto da Spaziodanza, un'associazione che cura da [redacted] anni ricerche sulla danza contemporanea. Le musiche dello spettacolo sono di Philip Glass.

GENOVA — Al Louisiana Club, questa sera alle 21,30, concerto jazz.

GENOVA — Prosegue, da domani sera, al club Amici [redacted] cinema di Sampierdarena [redacted] la rassegna dedicata al cinema scandinavo, con *Pelle il conquistatore*, di [redacted] August, film vincitore della [redacted] d'oro» all'ultimo Festival di [redacted]. Orari: 20,15-22,10.

GENOVA — Terzo appuntamento, [redacted] sera al cine club Chaplin, con la rassegna «*Signori la corte!*», film americani a sfondo giudiziario. In programma (ore 21) la proiezione [redacted] *Suspect - Presunto colpevole*, di Peter Yates.

RAPALLO — Mary de Rachewiltz, curatrice dell'opera completa di Pound, e lo studioso Canzio Vandelli sono i vincitori del Premio San Girolamo 88 che verrà consegnato [redacted] dopodomani (ore [redacted] all'auditorium delle Clarisse.

GENOVA — Andrà in scena domani sera al teatro Carignano *Paganini*, operetta in tre atti di Paul Knepler e Belljenbach. Musiche di Franz Lehar, direttore artistico Luciano Castini.

CANNES — Domani alle 20,30 nel Palazzo del Festival si svolgerà un concerto dell'orchestra [redacted] di Pechino, solista il diciannovenne violinista di Quing per il Concerto di Paganini N. 1.

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno [redacted] milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo [redacted] 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene [redacted] ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedere così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde [redacted] (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.273 entro le [redacted] 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

20ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

1 A	2 C	3 D	4
5	6 B	7 A	8 C
9 D	10 D	11	12 B
13 A	14 A	15 B	16

QUEST LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE
Prima domanda [illegible] = A - Francia
Seconda domanda [illegible] = D - Connors
Terza domanda [illegible] = A - Diciotto
Quarta domanda [illegible] = C - Bordeaux

LE DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° [illegible])
In quale [redacted] si recherà il presidente del Consiglio De Mita il 27 ottobre?
A - Francia
B - Olanda
C - Bulgaria
D - Thailandia

Seconda domanda:
(inserire [redacted] risposta nella casella n.° [illegible])
Quale tennista ha [redacted] domenica scorsa il [redacted] 107° Gran Premio?
A - Lendl
B - McEnroe
C - Wilander
D - Connors

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° [illegible])
Quanti calciatori stranieri che giocano in Italia sono stati [redacted] dalle rispettive nazionali per le qualificazioni ai [redacted]?
A - Diciotto
B - Tre
C - Nove
D - Quindici

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° [illegible])
In quale città è stato operato d'urgenza al cuore [redacted] musicista Arturo Benedetti Michelangeli?
A - Zurigo
B - Ostenda
C - Bordeaux
D - Budapest

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui [redacted] si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco [redacted]

Ieri ha vinto Lire 5.000.000
STEFANO CLIVIO - Strada Val Salice 166 - Torino

REGOLAMENTO [redacted] GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi [redacted] la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.273. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
		0					

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti de La Stampa e Publikompass ed i familiari, nonché i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

In Liguria più acuto il problema del personale paramedico

Mancano 3000 infermieri

Pochi iscritti alle scuole professionali - Stipendio basso e scarsi incentivi, i giovani [illegible] no altri impieghi - L'esperienza [illegible] due ragazze e il racconto di un'anziana ausiliaria

GENOVA — In Liguria [illegible] cercano oggi circa 3000 infermieri. Nei prossimi anni, la «fame» di personale paramedico [illegible] aumenterà ancora. [illegible] la forbice tra domanda e offerta [illegible] sarà [illegible] ieve, nonostante [illegible] la [illegible] disoccupazione [illegible] sembra destinata ad aprirsi sempre più.

Alcuni anni fa, al primo [illegible] no della scuola per infermieri professionali dell'ospedale San Martino gli iscritti [illegible] talvolta oltre 200. Nel 1988 sono stati circa 150, il che significa che alla fine del corso sul mercato del lavoro si ri- [illegible] di quella classe. Nell'87 il convitto [illegible] ha diplomati 80, e [illegible] tutti naturalmente [illegible] a lavorare al San [illegible] la forza lavoro che [illegible] scuola sforna è per esempio un'inezia se la si confronta al fabbisogno che attualmente all'ospedale San Martino, dall'entrata in vigore delle 36 [illegible] di lavoro, è [illegible] unità.

Da settimane, le direzioni sanitarie [illegible] piccoli e grandi ospedali [illegible] Liguria [illegible] cercando di far quadrare [illegible] cifre di una situazione al[illegible] del collasso. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'applicazione [illegible] contratto che ha portato a 36 ore l'orario settimanale dei para- [illegible]. Ma i guasti, che nella sanità italiana hanno numerosi padrini, risalgono a molti anni fa. «Gli ospedali sono cresciuti a dismisura e [illegible] s'è preoccupato di programmare e di fare i conti con la disponibilità di personale [illegible] — dicono [illegible] e Vittorio Canu, rappresentanti [illegible] rispettivamente [illegible] Cgil e Cisl —. A questo si è aggiunta una forte crisi di professionalità, uno smembramento di significato del nostro mestiere che ha [illegible] controparitile in termini economici e di prestigio. Il [illegible] è un lavoro logorante, privo [illegible] incentivi. Chi arriva al minimo di pensione [illegible] i giovani [illegible] sono attratti da questo mestiere, e lo saranno sempre meno [illegible] i rischi che [illegible] corriamo».

[illegible] 18 anni, [illegible] secondo anno della scuole professionali per infermieri, io ha scelto dopo aver provato a ottenere altri impieghi. «Ho fatto un corso per dattilografia cercando poi un posto [illegible] un ufficio — [illegible] — Sono andata a vendere libri e a raccogliere interviste e abbonamenti. Per due mesi ho fatto la rappresentante [illegible] prodotti [illegible] cosmeti- e nel frattempo [illegible] presentata a due concorsi in Comune e in Provincia. Quasi tutti sono lavori precari, [illegible] ti offrono di lavorare su percentuale e se non li scopri la staffa del pizzardo [illegible] destinato a guadagnare quasi nulla. Così ho deciso di seguire le orme di mia madre, so che i posti ci sono, alla fine [illegible] corso spero di non dover attendere troppo. Sarà comunque uno stipendio, anche se l'idea di vivere [illegible] e ri schiare ogni giorno di infettarmi non è il meglio».

Francesca, 19 anni, è venuta a studiare a Genova, ospite di una zia, da un paesino della Val Fontanabuona. Vuole vivere in città, e ha deciso di seguire il corso per infermieri professionali spinta [illegible] una forte motivazione. «Non parlerei [illegible] vocazione — dice — ma certamente credo che questo sia un mestiere molto affine alla mia indole. Mi rendo però conto che oggi [illegible] giovani non si possono pretendere sacrifici, bisogna offrire loro qualcosa e da quel che ho capito la situazione attuale mette a disposizione [illegible] mortificazioni della professionalità».

[illegible] Il mestiere paramedico [illegible] [illegible] più i giovani? La risposta, nella varietà [illegible] esperienze personali, è [illegible] [illegible] [illegible] infermieri che lavorano [illegible] [illegible] ospedali. «Lo stipendio è basso e la mia professionalità non è mai riconosciuta — dice Vincenzo, 28 anni, napoletano, [illegible] professionale [illegible] un [illegible] «difficile», un'oncologia chirurgica dove si assistono malati gravissimi, che i medici definiscono «terminali». «Io [illegible] diploma, ma spesso [illegible] costretto a fare il barelliere, a pulire gli ammalati. L'assistenza professionale è solo una parola, noi ci adattiamo a fare di [illegible]. E in più siamo considerati improduttivi. Nel frattempo ogni giorno rischiamo forte e non abbiamo neppure [illegible] indennità di rischio. Basti pensare all'Aids che non è uno scherzo».

Vincenzo racconta d'aver cercato un posto in un ospedale per ripiego: faceva il calciatore professionista, s'è infortunato e la [illegible] è andata in fumo. «Sono sposato, ho un figlio, uno stipendio bisogna pur portarlo a casa, anche se magro». [illegible] busta paga, Vincenzo che è di sesto livello, trova ogni mese 1 milione [illegible].

Per l'infermiere i sindacati [illegible] una figura del [illegible] nuova, più motivata perché autonoma e responsabile. Il modello è quello anglosassone. «Qui l'organizzazione del lavoro è vecchia e dominata dal principio gerarchico — dicono Minoggio e [illegible] — Noi pensiamo invece all'infermiere [illegible] lavora in stretta collaborazione con il medico. Qui in Italia c'è una legge che fissa i doveri del paramedico, anche quanto è un assurdo».

Ma, come affidare un ruolo autonomo a chi oggi è considerato, spesso dai [illegible] medici, un forte assistente?

Giulia, 23 anni, 18 anni di [illegible] alle spalle, racconta la [illegible] esperienza [illegible] un aneddoto su come la struttura, la sclerotizzazione dei ruoli e dei compiti hanno finito per stilare del tutto il [illegible] stiere. «In quindici anni [illegible] — racconta — avrò fatto all'incirca 20 giorni di malattia. Una buona parte di questi l'ho passata costretta [illegible] un infortunio [illegible] è capitato sul lavoro [illegible] che sono una vecchia ausiliaria ama la pulizia. Qualcuno ancora si ricorda [illegible] quella [illegible] corsie l'acide che c'erano negli ospedali di [illegible] volta. Ebbene, io ho continuato a pulire [illegible] maniera antica, scaldando in una pentola i pezzi di sapone, per poi togliere quella sorta di poltiglia con una seconda lavata. D'altra parte, mi dico, i pazienti hanno bisogno di ri [illegible] nel pulito e anch'io che ci lavoro. Un giorno [illegible] pentola d'acqua bollente mi [illegible] è caduta sul braccio, provocandomi delle ustioni gravissime. Sa che cosa mi ha risposto l'ospedale? Potevi usare le bottiglie [illegible] sapone che utilizzano tutti invece di [illegible] sarti la schiena in quel modo. Ai giovani questo [illegible] può capitare perché [illegible] no abituati a ribellarsi, [illegible] ci stanno più a farsi trattare in questa maniera per quel misero stipendio».

Daniela Grondona

Numerose critiche al progetto presentato dall'Iri a Roma

Per Campi cresce la tensione Genova prepara lo sciopero

Lo stabilimento chiuderà il 31 dicembre - In piazza De Ferrari l'orchestra sinfonica

GENOVA — Cresce a Ge- [illegible] e non solo in ambiente sindacale, la tensione in prospettiva dello sciopero generale che si terrà il prossimo 27 ottobre. Si tratterà d'una protesta che coinvolgerà tutte le categorie e persino gli enti locali per cercare di mettere [illegible] le spalle [illegible] muro Iri e governo sul problema dell'occupazione industriale.

Lo sciopero [illegible] annuncia persino pittoresco, per molte manifestazioni collaterali: orchestra [illegible] Teatro Comunale dell'Opera a [illegible] re Beethoven in piazza De Ferrari, artisti [illegible] sinistre che dipingono «in diretta» cartelli e murales, le campane delle chiese che suonano a stormo, i gonfaloni del Comune, della Provincia e della Regione portati in corteo [illegible] valletti dei tre enti.

Sabato prossimo, a Palazzo Tursi, il sindaco Cesare Campart ha convocato [illegible] sponsabili di enti locali e categorie per studiare [illegible] dalla [illegible] manifestazione Genova, insomma, [illegible] nuovamente, dopo molti [illegible] e inutili tentativi di maquillage (il bluff del rilancio economico, sotto lo stendardo delle manifestazioni colombiane del 1492), [illegible] volto [illegible] crisi, della [illegible] riconversione, [illegible] la crescita zero e [illegible] inve- [illegible] praticamente nulli, [illegible] tentativi, alcuni dei quali discutibili, nel settore speculativo dell'edilizia.

Una città dunque a terra, con quasi sessantamila disoccupati, pronta [illegible] l'ultimo saccheggio [illegible] parte [illegible] spregiudicati palazzinari?

In effetti, la prospettiva di ripresa [illegible] Genova sembra davvero passare per questioni di [illegible] «strategiche». Ieri l'altro, c'è stato a Roma un confronto tra le tre federazioni sindacali e la direzione dell'Iri a proposito dei problemi delle industrie in crisi.

[illegible] tra tutte l'Italsider di Campi, [illegible] 31 dicembre prossimo [illegible] destinata a chiudere senza alternative. E' proprio la chiusura di Campi l'occasione per [illegible] sciopero generale del 27 ottobre.

L'Iri non ha avanzato proposte alternative in [illegible] industriale. [illegible] s'è limitata ad annunciare l'ipotesi di costituzione d'una società per azioni che vedrebbe un assemblamento delle aree degli stabilimenti [illegible] (proprio [illegible] cominciare da Campi) che sarebbero [illegible] dati a una [illegible] [illegible] Consorzio, gestito dall'Italimpianti.

Si tratta d'una proposta edilizio-immobiliare che lascia a tutti la bocca amara: ci si chiede, in campo sindacale [illegible] dove sono piovute le critiche più pesanti [illegible] progetto) «dopo anni [illegible] l'Iri- [illegible] la [illegible] [illegible] progettualità o di pacchetti sostitutivi [illegible] Campi (con i suoi [illegible] dipendenti) [illegible] onda invece [illegible] tentativo di [illegible] quadrare bilanci passivi, tramite [illegible] speculazione su aree industriali [illegible] attrezzate e collocate in zone strategiche della città e quindi di notevole [illegible] sul mercato.

Da parte dell'Iri si replica che il «pacchetto» delle aree invece fa parte d'una proposta razionale che può mettere [illegible] [illegible] una catena di richieste [illegible] investimento e [illegible] insediamento [illegible] parte di imprenditori privati sia genovesi sia provenienti da altre zone d'Italia. Nel giro di pochi mesi si chiarirà quali [illegible] la [illegible] di demarcazione [illegible] le speranze e la nuda realtà.

[illegible] Lingua

[illegible] Cinque Terre, via al progetto

GENOVA — Il Consiglio regionale ieri sera, dopo una riunione che è durata tutto il giorno, ha approvato all'unanimità il progetto per il risanamento economico e culturale delle Cinque Terre. Il provvedimento passerà poi al vaglio della Cee che dovrebbe fornire una parte del finanziamento per la complessa operazione.

Precedentemente, dopo una lunga discussione, sono state approvate le variazioni di bilancio di fine anno, con 30 voti favorevoli e 17 contrari. Nella maggioranza sono emerse, soprattutto nei corridoi, critiche all'operato dell'assessore Ines Boffardi che ha imposto drastici tagli (anche del 30%) alle discrezionalità di molti settori.

[illegible] Assessore Dispenza filoga e Pegli

GENOVA — L'assessore comunale all'Igiene e all'Ecologia, Carlo Dispenza, è venuto alle mani, l'altro ieri sera, nel [illegible] della propria abitazione di Pegli, con un giovane di sua conoscenza, Paolo Pillonca. Ora, tra i due, volano le minacce di querela. Dispenza stava rientrando a [illegible] vettura blu del Comune, quando, a un incrocio, Pillonca avrebbe rivolto all'uomo politico espressioni poco riguardose. L'assessore sarebbe allora sceso dalla vettura. Pillonca afferma di non aver ingiuriato l'assessore, mentre l'altro asserisce d'essere perseguitato da mesi da Pillonca che contesta [illegible] un posto di lavoro.

Il cadavere trovato ieri mattina, gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi

Muore sulla spiaggia di Rapallo l'hanno ucciso o si è suicidato?

La vittima è Gino Cavanna, [illegible] 36 anni - Contusioni e ferite al capo

RAPALLO — Il cadavere di un [illegible], [illegible] stanza noto a polizia e [illegible] binieri, Gino Cavanna, 36 anni, nato a Montecatini ma che da anni viveva a Rapallo, senza fissa dimora, è stato trovato ieri mattina sulla [illegible] sottostante i bagni «Tigullio», a poche decine [illegible] metri [illegible] via Montebello e dalla [illegible] «piazza [illegible] Polpo». Il corpo dell'uomo era seminudo, con [illegible] dosso solo [illegible] paio di jeans che coprivano in pratica solo [illegible] gambe; la risacca l'aveva spinto verso la spiaggia ricoprendolo parzialmente [illegible] di sabbia. In queste condizioni [illegible], intorno [illegible] [illegible] mattino, [illegible] passante che ha subito [illegible].

I primi ad [illegible] sono [illegible] [illegible] agenti [illegible] [illegible] commissariato di polizia, con il dirigente Giuseppe Pelosi; successivamente [illegible] arrivato il pretore [illegible] Rapallo, Michele Capasso, e il medico legale Rinaldo Rabaglietti.

Completati i rilievi degli inquirenti i vigili [illegible] fuoco (sposquadra Machi) hanno poi provveduto [illegible] recupero [illegible] [illegible] [illegible] è stata poi trasferita nella [illegible] mortuaria del cimitero dove, oggi pomeriggio, [illegible] effettuata l'autopsia.

In mattinata arriveranno da Genova i genitori [illegible] vittima, per il riconoscimento ufficiale.

Secondo il dottor Rabaglietti, che ha compiuto un primo esame sul corpo della vittima, il decesso dovrebbe risalire a dieci-dodici ore prima del ritrovamento, quindi alla serata di martedì. Sulle cause per [illegible] ci [illegible] solo delle ipotesi, visto che [illegible] capo di Cavanna sono [illegible] trovate contusioni e ferite che potrebbero [illegible] pensare [illegible] una aggressione, oppure più semplicemente ad una caduta accidentale.

Ad un [illegible] superficiale, comunque, il cadavere non presenta ferite da arma [illegible] fuoco o da taglio. Cavanna, che sembrava molto più anziano dei suoi 36 anni, potrebbe anche essere rimasto vittima [illegible] un malore: spesso negli ultimi tempi, era stato visto in preda all'alcool e questo, fatto potrebbe aver avuto conseguenze letali per il [illegible] dell'uomo, già minato da anni di assunzione [illegible] droga.

Nella tarda mattinata gli inquirenti hanno interrogato alcune persone che, in [illegible], sono [illegible] viste in compagnia dello scomparso: tutti hanno confermato di aver visto per l'ultima volta Cavanna vivo nel [illegible] pomeriggio di martedì.

m. r.

Rapallo. La spiaggia dov'è stato trovato il corpo di Gino Cavanna (nel riquadro)

[illegible] Rissa [illegible] che [illegible] Il pm chiede 5 anni di carcere

CHIAVARI — Cinque anni di reclusione e quaranta milioni di risarcimento danni alla parte civile, in via provvisoria: è la pena che il pubblico ministero Pio Macchiavello ha chiesto ieri mattina nel processo in corte d'assise a Chiavari per Gianfranco Mazzino, 25 anni, l'odontotecnico lavagnese accusato di tentato omicidio per aver aggredito a calci e pugni, all'esterno della discoteca «Skipper» di Cavi di Lavagna, il commerciante Fausto Coviglia, 31 anni, di Gattorna.

Il fatto era avvenuto nella notte tra il 24 e il 25 luglio del 1987. Dopo Macchiavello hanno parlato gli avvocati difensori di Mazzino, Romano Raimondo e Gianfranco Boogiorno Gallegra, che hanno sostenuto la tesi della legittima difesa, suggerendo, in subordine, la derubricazione dell'accusa da tentato omicidio a lesioni personali. L'udienza è stata aggiornata a questa mattina per le repliche di pubblico ministero e [illegible].

[illegible] [illegible] di rubare [illegible]

RAPALLO — Il delegato di spiaggia, Claudio Pirna, ha bloccato la notte scorsa, sul pontile della Lega Navale, due greci e una tedesca orientale, mentre tentavano di rubare un piccolo motoscafo fuoribordo. Sono stati denunciati a piede libero.

La clamorosa decisione potrebbe essere presa domani a Genova

I macchinisti liguri minacciano «Ce ne andiamo dal sindacato»

Protestano per la mancata applicazione dell'ultimo [illegible] - Quasi duemila i lavoratori interessati

GENOVA — I [illegible] liguri delle Ferrovie [illegible] organizzati [illegible] di 1800 addetti si riuniranno [illegible] domani a Genova, in un'assemblea dalla quale potrebbe [illegible] scaturire una decisione clamorosa: l'abbandono delle organizzazioni sindacali confederali.

Un'anticipazione in questo [illegible] è giunta [illegible] Firenze, con una dichiarazione di Enzo Gallori, responsabile nazionale dei Cobas [illegible] treni, il quale ha parlato di 350 macchinisti liguri che avrebbero [illegible] [illegible].

«Questo [illegible] è ancora appena — spiega [illegible] Falcone, responsabile del Coordinamento macchinisti [illegible] della Liguria — poiché [illegible] decisione in questo senso può prenderla solo la prossima [illegible]. Ma è evidente che fra noi c'è grande malessere ed un [illegible] di fare chiarezza, fra [illegible] soprusi dell'Azienda ed i comportamenti ambigui [illegible] confederali».

I «macchinisti uniti» [illegible] quindi su due fronti. Contro l'Azienda che [illegible] rispetterebbe [illegible] accordi raggiunti [illegible] contro i confederali che prima avrebbero [illegible] [illegible] ed [illegible] [illegible] mobilità per ottenere in concreto il rispetto di quanto concordato.

Giancarlo Falcone, responsabile per il compartimento ligure dei «macchinisti uniti» (alla definizione [illegible] Cobas non ci tiene), sedici anni d'esperienza in cabina di guida, elenca i punti di contrasto: il doppio riposo settimanale, l'aumento [illegible] diaria, la abolizione dell'istituto della disponibilità, «che obbliga una parte dei nostri colleghi [illegible] il [illegible] per cento dell'organico) [illegible] essere pronti [illegible] entrare in servizio, in qualsiasi momento delle 24 ore».

L'accordo con l'Azienda sarebbe soddisfacente: «Il fatto è che continua a non [illegible] applicato e tutto rimane [illegible] nel vago. Ma in che [illegible], e perché i confederali non si attivano per il rispetto delle intese? Risponde Falcone: «Faccio un esempio. [illegible] ferrovieri i macchinisti aderenti [illegible] Cisl. Quindi, quel sindacato è indotto a rivolgere [illegible] sua protezione particolarmente a settori nei quali ha [illegible] "tessere". Noi "macchinisti uniti" [illegible] la maggioranza, forse il proprio perché [illegible] parliamo "lingue" che ci snobbano».

[illegible] di macchinista. Com'è? Quanto è cambiata dalla mitica figura [illegible] «Il ferroviere» di Pietro Germi, dall'[illegible] [illegible] la polvere [illegible] carbone? «Certamente — spiega Giancarlo Falcone — la fatica fisica è minore [illegible] è enormemente aumentato [illegible] stress, per le velocità che oggi i convogli [illegible] per le vibrazioni, per gli strumenti elettronici che richiedono alla professionalità per il fatto che il nostro servizio [illegible] svolge in orari impensati, nelle domeniche, nei festivi, [illegible] notte. Spesso non [illegible] [illegible] mangeremo e dormiremo. Questo crea [illegible] situazioni non paragonabili ad altri mestieri». E ancora [illegible] [illegible] del freddo d'inverno e del caldo in estate nelle cabine che non hanno l'aria condizionata».

Il responsabile ligure dei «macchinisti uniti» elenca i [illegible] un mestiere fra i più disagiati: eliminazione [illegible] vita sociale in quanto «non ci è mai consentito di prendere un impegno (solo una volta su sette abbiamo il riposo festivo) e soprattutto le malattie professionali: ulcera, artrosi, sordità».

Falcone spara a [illegible] sulla precettazione decisa dal ministro, in occasione [illegible] sciopero [illegible]. «Siamo consegnato il foglio da firmare anche ai minori, c'è chi è stato svegliato alle 3 di notte, si [illegible] precettati più [illegible] chinisti [illegible] quanti [illegible] sono, e lo stesso, precettato per guidare un convoglio, mi [illegible] dire alla stazione che [illegible] partenza [illegible] stata annullata».

[illegible] di domani i macchinisti [illegible] chiederanno [illegible] non dover sopportare fatiche e tensioni che, «alla fine degli Anni Ottanta, devono considerarsi un sopruso». Alla Cgil, alla Cisl e alla [illegible] tende a [illegible] l'azione, definendola una «mossa politica». A quanto risulta, per [illegible] solo macchinista si è presentato (alla Cgil) per restituire [illegible] tessera.

Guido Coppini

[illegible] [illegible] Liguori

CHIAVARI — [illegible] apre questa [illegible] al tribunale di Chiavari un processo per spaccio di stupefacenti che vede, tra gli imputati, alcuni personaggi «eccellenti». A cominciare da Angelo Epaminonda, più noto come il «tebano», il boss pentito [illegible] [illegible] autoaccusato di 17 omicidi e che, anche in questo processo, è nella veste dell'accusatore.

Tra i [illegible] chiamati in causa da Epaminonda [illegible] c'è Lello Liguori, [illegible] «Covo di Nord Est», [illegible] il più [illegible] moso [illegible] notturno [illegible] Liguori [illegible] sempre negato di aver avuto rapporti [illegible] qualsiasi tipo con Epaminonda [illegible] che, in qualche [illegible] [illegible] stato [illegible] [illegible] «Covo». Nel locale, però, [illegible] droga [illegible] [illegible] [illegible] vista. [illegible] personaggio «eccellente» del processo è il maresciallo dei carabinieri [illegible] Pietro Paradiso, [illegible] comandante [illegible] [illegible] Margherita. Il cui ruolo nella vicenda di [illegible] che è all'origine del procedimento [illegible] è ancora tutto definito.

Un sindaco piemontese scrive al collega di Cengio per l'inceneritore

Acna, forse torna il dialogo

CAMERANA — Il sindaco [illegible] Camerana, Pier Giorgio Giacchino, ha lanciato un messaggio al sindaco di Cengio, Sergio Gamba, per fare il punto sull'eventuale costruzione di un inceneritore in Val Bormida. Esso dovrebbe smaltire gran parte dei rifiuti dell'Acna. Con una lettera ufficiale chiede la collaborazione [illegible] liguri e piemontesi tecnici e soprattutto la visita del- [illegible] presentazione [illegible] piano di risanamento [illegible] Val Bormida previsto per il 30 ottobre.

E a proposito di inceneritori dei quali secondo il ministro dell'Ambiente ogni regione dovrebbe essere dotata, suggeritrice di «mettere in Liguria una bruttacollina sulla quale impiantare il migliore degli impianti di [illegible] le cui emissioni siano disperse dalle correnti di questa [illegible] verso consigliata nel basso di una valle che ne sopporta già tante, insieme a una nebbia maligna, e che vanga gestito non soltanto da interessi privati ma [illegible] un [illegible] pubblico che ne garantisca il corretto impiego».

Nella sua lettera il sindaco fa la cronistoria delle ultime vicende legate [illegible] stabilimento di Cengio [illegible] alla bozza del piano di risanamento che dovrà consegnare alla [illegible] Bormida un'azienda compatibile con il territorio [illegible] la sua incompatibilità.

Secondo [illegible] «l'Acna non può ignorare che, esaurito il suo temporaneo salvacondotto, dovrà presentare [illegible] seriamente compatibile e affidabile o soccombere». E aggiunge: «Ma fino [illegible] ora questo piano svela e rende ufficiale un'inimicizia tanto grande da compromettere ogni buona intenzione: la costruzione dell'inceneritore. Inoltrato già [illegible] 1983 e tenuto nascosto [illegible] [illegible] riservare simile a una grottesca [illegible], questo impianto [illegible] assunto nel tempo denominazioni intese a [illegible] simularne la [illegible] natura. Sicché è stato definito "trattamento termico", [illegible] "impianto produzioni solfati", [illegible] ancora "re-sol", ma rimane [illegible] quello che era e vuole essere: un inceneritore di materie chimiche varie, con [illegible] menzioni e caratteristiche che lo renderanno primo e per molto tempo unico [illegible] Italia, impianto tra le cose per bruciare centinaia di migliaia di tonnellate di residui per tutti gli anni a venire. Non è un caso se questo impianto impegna da solo oltre la metà degli investimenti stimati per il risanamento dell'intera azienda».

Il sindaco Giacchino è convinto [illegible] esistono garanzie sull'innocuità di impianti [illegible] quel tipo per cui invita il sindaco [illegible] Cengio a prendere posizioni sull'argomento. Il suo timore è che il nuovo impianto possa sorgere proprio a Cengio, «in quella valle stretta dove i cengesi avevano raccolto migliaia [illegible] firme per bloccare la costruzione [illegible] una discarica [illegible] tipo "B" [illegible] località Pian Bocchetto».

g. p. c.

In Val Bormida un nubifragio ha provocato frane e allagamenti

Maltempo, autostrada interrotta

CAIRO M. — Un violento temporale, cominciato verso mezzogiorno, [illegible] investito per circa tre ore [illegible] Bormida ligure-piemontese. Smottamenti e frane sono segnalati in numerose località.

L'autostrada Savona-Torino è rimasta bloccata verso le 13.30 nel tratto Millesimo-Montezemolo da una frana [illegible] chilometro 97, che ha costretto la polizia stradale di Carcare a far uscire le [illegible] caselli [illegible] Millesimo e Ceva, dove le [illegible] sono state poi [illegible] statale 28 bis.

Alle [illegible] situazione è ulteriormente peggiorata, per una frana sulla statale nel tratto tra [illegible] e [illegible] in località Montecala. Per quasi un'ora le comunicazioni da e per la Riviera ligure sono state praticamente impossibili.

Le cause [illegible] rapidamente su segnalazione [illegible] polstrada hanno lavorato fino [illegible] tardo pomeriggio per rimuovere i detriti e permettere nuovamente il regolare [illegible] del traffico.

[illegible] molte altre arterie la circolazione è stata difficile e problematica. In particolare la provinciale S. Giuseppe di Cairo-Cengio risultava [illegible] tra a tarda sera per lunghi tratti coperta da detriti, pietre e fango. E' una situazione che si ripete su questa strada ogni volta [illegible] piove e da anni si [illegible] un [illegible] di lavori definitivi [illegible] risolvano i problemi [illegible] una [illegible] più frequentate [illegible] [illegible] Bormida. Per i vigili del [illegible] Cairo [illegible] è trattato di [illegible] giornata infernale.

Decine le chiamate per gli allagamenti di garages e cantine, in particolare a Mutiaida, Cosseria, Carcare e Cairo. Inoltre [illegible] necessità [illegible] accorrere in prossimità [illegible] frane e degli smottamenti, per aiutare nell'opera di [illegible] rimozione dei detriti.

I fiumi [illegible] i torrenti [illegible] quasi ai limiti di guardia e [illegible] qualche [illegible] sono straripati, invadendo i campi circostanti. [illegible] grave la situazione [illegible] dopo il confine ligure, nella zona di Saliceto-Camerana, dove molto ampia è la superficie di terreno invasa dal Bormida in piena.

Per senza raggiungere [illegible] dimensioni del [illegible] provocato dal maltempo lo [illegible] anno nel mese di agosto, gli oltre 75 millimetri di pioggia caduti in tre ore hanno [illegible] ancora una volta la [illegible] Bormida a dura prova.

Particolarmente colpito dall'ondata di maltempo è stato Millesimo. A causa di una fognatura ostruita in prossimità della casa di riposo, nella parte alta del paese, un fiume d'acqua e di fango ha invaso le strade del centro storico e la sede della SS 29 Bis che lo attraversa.

Decine di negozi sono stati allagati dall'acqua mista a terriccio, provocando danni alle merci e ai locali. Molti commercianti sono stati costretti a passare il pomeriggio nell'opera di ripulitura dei negozi, che si è protratta fino a sera. I danni sono molto ingenti.

Enrico Marchiale

[illegible] Ha 78 anni, è accusato di violenza

SANREMO — Accusato di aver violentato un'handicappata (rimasta poi incinta, e fatta abortire), un pensionato di Pompeiana, Gennaro Perri, 78 anni, ha chiesto ai giudici di essere sottoposto in ospedale ad un'indagine chirurgica che accerti la sua capacità di avere un rapporto sessuale e procreare. La richiesta è stata accolta ed il processo contro Perri sospeso in attesa di sapere i risultati della perizia.

[illegible] Arrestato con droga ad Albenga

ALBENGA — I carabinieri hanno arrestato Marco Rotolo, 24 anni, nato a Puteignano, pluripregiudicato, residente ad Albenga in via Togliatti 13, sorpreso con sostanze stupefacenti (hashish) probabilmente [illegible] per lo spaccio.

[illegible] Riapre la stazione di [illegible]

SAVONA — Una petizione presentata da 180 operai e studenti sullo stato dei servizi della stazione ferroviaria di Vado-Quiliano, è stata esaminata durante una riunione svoltasi a Savona tra la dirigenza ferroviaria, i rappresentanti del servizio trasporti della Regione ed i sindaci di Quiliano e Vado. L'ente ferroviario aveva deciso la chiusura della biglietteria e della sala d'aspetto. E' stato deciso durante la riunione di riaprire la sala d'aspetto e la concessione di alcune facilitazioni per la biglietteria.

Sono divisi i partiti dell'amministrazione Pippione

Sulla convenzione con la Rai a Sanremo ancora polemiche

La dc: «Noi non boicottiamo l'assessore Fassola» - Le repliche degli altri leader

SANREMO — Dopo la denuncia di boicottaggio della dc e del psi alla convenzione Rai per il festival, pronunciata ieri dall'assessore al Turismo Pino Fassola, c'è da registrare la replica di alcuni diretti interessati. Il Pippione-tris è diviso. Sul problema è scoppiata una guerra e assurda che rischia di mandare in tilt i buoni rapporti Viale Mazzini grossi danni per Sanremo.

La dc ha detto il segretario Napoleone Cavaliere: *«Quando Fassola sostiene che la giunta ed il mio partito lo boicottano, mente. è però consapevole dell'errore che ha fatto concedendogli la poltrona del Turismo per le sue scorrettezze politiche ed amministrative. Fassola non ha diritto, come ha fatto, di presentare una bozza di convenzione alla Rai per il festival all'insaputa dei partiti. Non deve più accadere che si organizzino manifestazioni lo stesso giorno accadrà anche a fine settimana con il Tenco ed il Derby ippico giunta quando molti alberghi chiusi»*.

Il . Il vicesindaco Conti *«Nessuno ce l'ha Fassola e non è vero che sia il solo preoccupato. E' stato il psi a chiedere spiegazioni sui ritardi della convenzione Rai. Abbiamo anche scritto una lettera al psi, ma ha risposto. La giunta non conosce la convenzione Rai. Perché l'assessore la porta in visione? La vecchia convenzione a 3, poi saltata, garantiva Comune struttura di circa 6 miliardi in cambio di una esclusiva per 5 anni. Oggi si parla di convenzioni distinte tra Rai ed organizzatore senza più parlare di controparitie. Bisogna saperci chiaro. La pratica può andare in Prima commissione dopo approvata in giunta»*.

Il pci. E' intervenuto il segretario Miglianti:

Graziano Miglianti — Napoleone Cavaliere

«Piena solidarietà a Fassola. La convenzione deve al primo punto prossimo Consiglio. Il problema festival è il più serio. Il casino invece può aspettare. La città deve rendersene conto: non può rischi di veder compromessa la manifestazione più grande. La prima commissione, convocata per discutere del festival su parere della giunta, ieri è saltata per colpa suo presidente Manelli che non si è presentato con giustificazioni molto deboli. Sono state deride istituzioni».

Il psdi. Per l'assessore Pisano De Laude e Franco Solerio *«Il festival trattato primo Consiglio»*.

Roberto Basso

Pubblispei Carlo Rudo, socio di Ravera: *«Perdere altro tempo è assurdo. Anche prossimi festival la Rai ha ottimi rapporti collaborazione Sanremo. Perché rischiare»*?

Succede all'Istituto professionale per il commercio

Classe soppressa a Imperia uno sciopero degli studenti

Sette alunni rischiano di non completare il ciclo di studi - Delegazione ricevuta dal provveditore

IMPERIA — Intorno a sette studenti dell'Istituto Regionale per il commercio che rischiano di poter completare regolarmente il ciclo di studi prescelto in larga rappresentanza studentesca della città: sciopero organizzato ieri, hanno aderito gli oltre 150 iscritti dello Ipc e, per solidarietà, i rappresentanti d'istituto di cinque scuole superiori sede nel capoluogo (Ipsia, Itis, liceo classico, liceo artistico e corsi regionali).

C'è stato anche un corteo, hanno partecipato circa trecento ragazzi, e che non creato problemi d'ordine pubblico. Il partito da piazza Calvi, ha attraversato la città e raggiunto il provveditorato agli studi. una delegazione studenti è stata ricevuta provveditore agli studi Benedetto Macaluso e dal vicepovveditore Elio Baudo.

Un colloquio delicato che ha comunque riservato sbocchi definiti *«assolutamente positivi»* al della questione c'è la soppressione di una classe (o meglio l'impossibilità costituirla, base più recente mativa in qualche modo legata restrizioni imposte dalla Finanziaria).

La classe in questione è la 4ª per segretario d'amministrazione (all'Ipc, dopo il triennio che stato qualifica professionale, c'è l'opportunità di frequentare il per seguire il diploma).

I potenziali iscritti alla classe sono sette (ma soltanto cinque, alla luce situazione, in questo momento vanno regolarmente a scuola). La normativa impone che per costituzione d'una gli iscritti almeno dieci: i sette vogliono diventare segretari sono stati accorpati a una classe di futuri addetti contabili.

Roberta Forte, Paola Ardissone, Povero, Manuela Corradi e Bonfadelli, cinque dei sette senza classe, spiegano, appena concluso il colloquio provveditorato: *«E' una situazione difficile, perché i due corsi sono molto diffe-*

Il deperatore di Imperia

IMPERIA — Con la posa dei picchetti, il trasporto delle prime tubazioni e la presenza degli escavatori, si è aperto ufficialmente ieri alla foce dell'Impero il cantiere per la costruzione del maxi-depuratore da miliardi, affidata domenica Consiglio comunale Imperia al raggruppamento di imprese Ferrero-Emit-Coemar.

Bambini ge... di Ospedaletti

IMPERIA — Una delegazione di amministratori francesi Soulac-sur-Mer, una della gemellata Ospedaletti, ri- domattina alle 10,30 dal presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, Luciano De Michelis ospiti, tra i quali figura anche il sindaco di Soulac, sen. Jean-François Pintat, poi condotti in visita al Parasio.

Via ... 220 milioni

DOLCEACQUA — Il Consiglio della Comunità montana intermedia ha deliberato interventi per circa 220 milioni, per ultimare acquedotti ed Apricale, miglioramenti di viabilità a Castelvittorio, qua, Pigna e Perinaldo, parcheggi in strade comunali ad Isolabona ed Airole, costruzione pista tagliafuoco alle spalle Sanremo.

Troppi farmaci donne gravi

VENTIMIGLIA — Due donne versano gravi condizioni dopo aver ingerito un elevato di farmaci. Sono Bettino, anni, via Cavour, a Ventimiglia, e Francesca Cannata, 25, residente a Vallecrosia in via S. Vincenzo. Per entrambe la prognosi è riservata. Le due donne state trovate prive di sensi nelle loro rispettive abitazioni.

... all'Ancora

IMPERIA — La Provincia ha assegnato un speciale di Centro Solidarietà L'Ancora di Vallecrosia, che da anni si del recupero tossicodipendenti, per creazione di sede staccata a Riva Ligure. Il finanziamento è destinato alla sistemazione di alcuni locali che dovranno ospitare una ventina di giovani nella fase di reinserimento sociale.

Un nuovo comandante alla Finanza

VENTIMIGLIA — Il comandante compagnia di Finanza Ventimiglia capitano Pasquale Marotta, lascia la città di confine per un nuovo incarico a Cosenza. Sarà sostituito dal tenente Alessandro Magnani, che proviene dal nucleo polizia tributaria di Genova; prossima la sua arrivo a capitano

La grave lesione condizioni il corriere vittima di un incidente a Sanremo

SANREMO — E' nello stato di coma più profondo, senza speranze di recupero, Bruno Lantero, il corriere di 33 anni di Sanremo vittima martedì pomeriggio di un tremendo incidente stradale era alla guida di Benz di L'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, mantenuto in vita dalle apparecchiature. *«Il quadro clinico è disastroso, non lascia prospettive»* dice uno dei medici che lo hanno in cura. Nel violento urto contro il muricciolo all'incrocio tra via Massa e via Bo- Lantero riportato lesioni irreversibili al midollo spinale, sfondamento facciale, traumi toracico e cranico con danni cerebrali e numerose fratture. E' stato già sottoposto a 14 trasfusioni, per compensare il sangue perso subito dopo lo scontro e a causa di un'emorragia interna. Restano un mistero le cause dell'incidente, avvenuto mentre il corriere, che abita a Sanremo in via San Lorenzo 25, stava raggiungendo la sua in via Margotti. Lantero ha perso inspiegabilmente il controllo della moto, è finito contro il muro dopo aver strisciato per una decina di metri sull'asfalto e infine si è fermato contro un'auto. Nel tremendo impatto il casco si è forse Sulla dinamica stanno indagando i vigili urbani che hanno rintracciato anche alcuni testimoni.

Un vasto traffico tra Sudamerica e l'Italia

Due rendano a Sanremo per la coca nella bambola

Gli spacciatori caduti nella trappola dei carabinieri grazie a un infiltrato

SANREMO — La vicenda potrebbe essere benissimo la trama di un film: un grosso traffico internazionale di droga, un ambiguo corriere che rivela dei e permette di *«incastrare»* uno spacciatore da tempo dava la caccia e il suo complice.

Sono invece gli «ingredienti» di una storia reale, consumatasi tra il Sudamerica e l'Italia, conclusasi a Sanremo che si conferma purtroppo uno crocevia internazionali di stupefacenti) e rievocata ieri il tribunale

I giudici hanno inflitto tre anni condanne agli imputati 8 anni di reclusione a milioni di multa ad Alfio Pappalardo, 51 anni, detenuto a Catania, e 5 anni e 10 milioni a Carmelo Granuzzo, 24 anni, agli arresti domiciliari in ospedale, due cugini di Adrano (Catania). Entrambi sono stati interdetti in modo perpetuo dai pubblici uffici.

Erano di aver acquistato. Il 21 settembre 1987 alla stazione di Sanremo due chili e 700 grammi di cocaina provenienti dal Peru e trasportati da un enigmatico personaggio, Achille Parisio, 52 anni di Milano.

Pappalardo e Granuzzo erano stati bloccati poco dopo l'incontro con il fornitore, mentre si trovavano a bordo di un sulla strada Buzzana e Beltsi. La droga era stata nascosta in un bombola sub contenuta in una borsa.

In un primo tempo il di Parisio era rimasto fuori dalla vicenda, durante l'istruttoria prima e nel processo (soprattutto per iniziativa dei bero Moroni per Pappalardo e Mager per Granuzzo) sono emersi retroscena degni di un «giallo».

E' stato quindi rivelato che nel 1984 i carabinieri di Milano avevano inutilmente tentato «incastrare» Pappalardo, sedicente costruttore edile e proprietario di una sala da biliardo, considerato un pericoloso trafficante di droga.

Erano così ricorsi ad «trappola» appunto Achille Parisio, che ha contattato Pappalardo, gli ha proposto l'acquisto della cocaina e ha tenuto costantemente informati investigatori, che non hanno avuto difficoltà ad arrestare l'uomo e il suo complice.

Pappalardo si è stenendo di aver concordato con il fornitore solo una compravendita di smeraldi, mentre Granuzzo ha detto di aver accompagnato il cugino, senza sapere nulla.

Il caso non è comunque chiuso. Il giudice istruttore ha disposto lo stralcio atti alla di Milano per quanto riguarda la posizione di Parisio, e degli Pappalardo e Granuzzo, in merito una precedente presunta fornitura di 7 chili cocaina non andata a buon .

c. d.

Inghiottisce due ogli a Imperia

IMPERIA — Scampato alla morte quando stava per da un agricoltore, Ischia nuovo la vita ingerendo una bustina di ogni. Il duplice «intreccio» Dick, adottato da una signora di Imperia.

Il cuociolo, giocando nella casa della sua nuova padrona, ha buttato all'aria il di un cestino da lavoro inghiottendo una bustina di oghi.

Un ago è andato a nello stomaco, un tro nell'intestino. Un veterinario lo sottoposto a intervento chirurgico recupero dei due .

Ancora una volta Dick stato, in extremis, strappato alla morte

La parola tocca alla difesa e poi i giudici si riuniranno in Camera di consiglio

Mafodda, oggi l'ultimo atto

La sentenza rischia di slittare se gli interventi dei legali dureranno oltre il previsto - gli imputati che hanno confessato, dall'altro coloro che negano ogni responsabilità

— Quarta e ultima udienza, oggi, del contro il «clan Mafodda»: nel tardo pomeriggio o al massimo in serata il collegio giudicante (presidente Ugo Genesio, a latere Burlo e Squitieto) dovrebbe pronunciare sentenza il sequestro Balboni ed i tentati rapimenti Vento e Corbetta.

Il condizionale è d'obbligo, perché il calendario prestabilito tribunale di saltare giovedì scorso i tempi si sono allungati, e stamane dovranno parlare quattro degli avvocati che compongono il collegio di difesa: Bruno Di Giovanni (per Saverio Del Duca), Gabriele Boaretto (Palmiro fodda), Evelina Cristel (Francesco Michelizzi), Roberto Moroni e Mario Mafodda).

Dipendere durata dei loro la decisione dei giudici di riunirsi subito in camera di consiglio oppure rinviare il dibattimento. Le tre udienze precedenti hanno disegnato un quadro mai abbastanza chiaro.

Da un lato, i cinque imputati rei confessi Domenico Filippone e Salvatore Dambra, che hanno di aver partecipato tentato sequestro di Osvaldo Vento, il 1° novembre 1986, cercando di trompere, armati, nell'appartamento di via Capi-

Sanremo. Francesco Michelizzi e Mario Mafodda nella gabbia degli imputati (Telefoto Gatti)

sera dove però l'ex sindaco non abitava più oltre un mese; Mafodda, Mandarano, Francesco Michelizzi, che hanno ribadito di aver preso parte al rapimento Balboni, il dicembre dello stesso anno, ma non hanno voluto fare i nomi di complici e mandanti, credo capire di temere feroci vendette .

Dall'altro, i tre uomini che tutto: Mafodd (accusato solo del sequestro Lorenzo Balboni), fratello Rodolfo e Saverio Del Duca, unico assente per le sue gravi condizioni di salute. Questi ultimi due avrebbero partecipato a tutte e tre le azioni criminali.

Una divisione si era già delineata in istruttoria, ma che in aula è arricchita di nuovi elementi, in particolare con lo scontro tra Mandarano e Mario Mafodda. Mandarano, pur continuando a mantenere un atteggiamento reticente, provocato l'unico colpo di scena del dibattimento: ha parlato alcune lettere inviategli in carcere, e con i quali Mario Mafodda avrebbe innocenti per depistare le indagini e scagionare lo stesso Mario, suo fratello Rodolfo e Duca.

Una manovra già tentata in istruttoria. Rodolfo Mafodda, ha chiamato causa tre persone (Antonino Renzo Di Taranto e Giovanni Avallone) poi rivelatesi del vicenda. *«Ma quell'indebito coinvolgimento* — ha sottolineato nella sua requisitoria il pubblico Rocco Blaiotta — *rischiava di ingannare la Giustizia, portato in carcere un innocente* (Mollica, n.d.r.), *e fatto allungare di un anno l'inchiesta. Anche questo deve rispondere Rodolfo Mafodda»*.

Il tribunale è chiamato a pronunciarsi richieste del p.m., che ha chiesto condanna di tutti gli imputati anni complessivi di carcere: da un minimo di 30 anni per Rodolfo Mafodda ad un minimo di 8 anni per valore Dambra.

Di fronte alla mole di prove ed indizi raccolti dagli inquirenti, la difesa di Mario e Rodolfo Mafodda ha tentato di giocare una carta a sorpresa, ventilando un possibile «complotto» ai danni dei due fratelli, secondo l'avvocato De Vincentiis *«architettato dagli imputati confessi con insinuazioni e mezze frasi che hanno alimentato i sospetti verso i Mafodda»*.

L'avvocato Francini, difensore Filippone e Dambra, ha invece sostenuto che i due vanno assolti *«per non aver commesso il fatto»*, perché sarebbe stato impossibile compiere il reato, visto che Vento non si allontanava più di tempo.

Claudio Donzella

A Imperia creato un organismo a favore degli emarginati

Un aiuto agli handicappati

IMPERIA — Aprire un ufficio al quale poter esporre i problemi, premere per il rispetto delle leggi che facilitano l'inserimento nel mondo del lavoro, e per l'abolizione delle barriere architettoniche: sono tre fra i principali obbiettivi della Federazione Provinciale Solidarietà e Lavoro, un organismo creato per impulso della Cgil allo scopo di dare la massima assistenza alle fasce sociali degli emarginati.

All'iniziativa, hanno già aderito 26 fra sindacati, associazioni, patronati e centri sociali che operano in provincia di Imperia. *«E' bene unire gli sforzi, e muoverci in una direzione comune»*, spiega Luciano Codarri, segretario provinciale della Cgil. L'attenzione sarà rivolta soprattutto ad handicappati, cittadini senza fissa dimora o con turbe psichiche, nomadi, ex-detenuti, ex-tossicodipendenti, immigrati, e adolescenti colpiti da provvedimenti di legge.

La prima assemblea si terrà il 2 novembre. Ma intanto sono stati presi contatti con gli enti pubblici. Al Comune di Imperia è stata chiesta una (quella provvisoria è presso le Acli), il Comune Ventimiglia e la Provincia, hanno promesso un contributo iniziale e la Camera di Commercio sarà sollecitata *«a compiere una ricerca per disegnare la grafia emarginati e una delle o degli enti possibile trovare un'occupazione»*.

Manca infatti, per un quadro completo della situazione. Conferma Codarri: *«Abbiamo solo alcuni vecchi dati, ma che sono significativi. Quella Imperia, sino a qualche anno fa, risultava una delle province con più alto tasso portatori handicap che servizano delle strutture sanitarie. Ed era prima in graduatoria come percentuale di malati di a la seconda come di tossicodipendenti»*.

Si vuole ad una carta diritti, precise regole nei versanti dell'assistenza, del lavoro, della cultura e del tempo libero. Informa Codarri: *«La Federazione invita le associazioni, gli uomini cultura e i tecnici della nostra provincia a mettere a disposizione le proprie competenze e a partecipare alla stesura di questo documento, che deve essere il punto partenza per una solidarietà attiva e concreta»*.

Primo passo verso una politica all'inserimento più ampia società, negli di e nella vita quotidiana *«è l'abbattimento barriere architettoniche, affinché città siano accessibili a tutti, e non suddivise in abitanti di serie A e abitanti di serie B»*.

Aggiunge Codarri: *«Invitiamo la Provincia, l'Istituto Autonomo Case Popolari e i Comuni ad attuare una volta per tutte un piano per eliminare gli ostacoli che contro le esigenze degli handicappati»*.

E in questo campo, purtroppo, gli esempi abbondano: uffici pubblici disseminati di scalini e ascensori troppo piccoli per accogliere disabili in carrozzella (alle Poste Centrali di Imperia si accede attraverso lunga scalinata), automa privi ingressi entrate, cabine telefoniche poste vicino alti .

E neppure strutture provvisorie vengono dotate di scivoli, come accade al padiglione della Fiera Merceologica aperta a Borgo Peri.

Di recente alcuni privati hanno segnalato i problemi che ogni giorno, praticamente i portatori di handicap, devono affrontare nel centro storico Imperia, in particolare a Oneglia.

s. d.

Accanto al giorno personaggi illustri posto dei santi

Il calendario di Barbadirame

DOLCEACQUA — Niente Antonio, Francesco, Giuseppe, Pietro e Paolo, né Anna, Caterina o Rita. Al loro posto, Leonardo da Vinci, Cristoforo Colombo, Napoleone, Beethoven, Gandhi, e madame Curie, Deledda e Marylin Monroe. Non ci saranno santi, ma personaggi illustri, come scienziati e artisti, scrittori e musicisti, chirurghi e politici, del *«Nuovo calendario laico universale»* ideato Mario Raimondo, detto Barbadirame.

Pittore *«autentico e serio»*, come lo ha definito un luminghiero giudizio (*«Le pietre dei muri campagna e i tronchi dei suoi mediterranei hanno la umanità dei suoi contadini, la stessa eternità questo conta...»*), una mostra a l'altra Barbadirame, nel suo studio sospeso sui tetti di Dolceacqua lavora da parecchi all'ennesima iniziativa, un po' provocatorio.

Il pittore Barbadirame

«E' un'attività di ricerca e di selezione alla quale posso dedicarmi solo saltuariamente. Il calendario non sarà pronto prima di due-tre anni. Ma sono già in contatto con diversi centri culturali europei (tedeschi, francesi, belgi, svizzeri e inglesi, americani e dell'Africa», spiega Barbadirame. E aggiunge: *«La mia opera, la prima del genere al mondo, non intende sostituire il calendario tradizionale, ma soltanto affiancarlo, per completarlo: devono essere appesi l'uno accanto all'altro»*.

Ma come sarà realizzato, in pratica? *«Sarà, più o meno, del tipo di quello gregoriano. Ne manierrà pure i giorni feriali e festivi. La differenza sta nella scelta dei nomi: non più santi, ma uomini o donne che, durante la loro esistenza, abbiano scritto pagine di storia, tanto da essere quotidianamente ricordati»*. Anche quelli negativi, come Hitler? *«Certo. Bisogna essere obiettivi. E poi, il male non va dimenticato, per poterci ricordare il bene»*.

Ci sarà Gesù Nazareno, dello Cristo, *«il più grande profeta di ogni epoca»*, ma ci sarà pure Giuda Iscariota, detto il traditore, perché il suo è stato *«un bacio d'amore: paradossalmente, senza di lui, non ci sarebbe stato il Cristo»*. E, per ciascuno dei 366 nomi citati, Barbadirame preparerà una brevissima scheda illustrativa *«Una mini-enciclopedia aggiornata, di portata casalinga, di semplice lettura e facile visione»*.

Felicemente ultimata da poco una mostra a Ventimiglia, Barbadirame (autore anche di illustrazioni per il romanzo *«La via dell'ambra»*, e dei monumenti al «Cumbo», il frantoio di Dolceacqua, e all'astronomo Cassini di Perinaldo, al quale ha dedicato un si accinge adesso ad una esposizione a Genova, dall'11 novembre, Galleria Tavarone.

s. d.

PRESTITI ALL'8,80%
per commercianti, artigiani, impiegati e lavoratori dipendenti senza ipoteca fino a 40 milioni
Es.: 10.000.000
36 x 357.000, 60 x 251.000.
IN 24 ORE
presso a tutti anche a casalinghe e si considerano protetti
IMPERIA
Via G. Berio 34
Tel. 0183 22.388 - 26.881

ONEGLIA CENTRO
negozio 90 mq
4 vetrine grandi
libero subito
- 26.881

SOFIMP
PRESTITI
per qualsiasi esigenza
IMPERIA
P.zza U. Nazionale 24
Tel. 0183 274.307
C.so Garibaldi 189
Tel. 0184 640.708

Vietato [redacted] parcheggio al Priamar e si è sempre in attesa dell'autoporto

I camion soffocano Savona

L'economia della città dipende molto dal trasporto su gomma - Ieri una delegazione s'è incontrata con gli amministratori comunali - I Tir lasciano [redacted] banchine per l'area [redacted] Viglienzoni di corso Ricci

SAVONA — La città e il traffico pesante, un rapporto sempre più difficile. E a Savona in modo particolare, perché non esiste circonvallazione, le strade sono strette, e poi già è [redacted] parcheggiare un'utilitaria, figuriamo [redacted] autotreno.

Il capoluogo vive di porto, di industrie, di commercio e artigianato, tutti settori economici che, a loro volta, vivono di trasporto merci. La movimentazione avviene, quasi totalmente, su gomma. Savona, in un certo senso, è la città dei Tir, basta guardarsi attorno. Le cifre, del resto, parlano chiaro; oltre 850 aziende artigianali operano nel settore trasportistico e, complessivamente, danno lavoro a più di 1100 dipendenti. A ognuno di questi ultimi corrisponde, in pratica, almeno un autotreno.

Una forte quota di questo comparto opera nei traffici portuali e, da anni, è alle prese con i problemi dovuti alla non [redacted] accessibilità all'emporio marittimo. [redacted] raggiungere le banchine, oppure, durante il viaggio di andata, [redacted] immettersi sulle arterie di grande comunicazione, gli autotreni sono costretti a fare i conti col traffico urbano. Ma non basta. Nelle ore di punta per l'entrata e l'uscita dal porto, lungo corso Mazzini si creano situazioni di accumulo che influiscono negativamente sulla viabilità cittadina. Per non parlare delle soste dei Tir, talvolta un po' dove capita e in prevalenza lungo le strade che conducono verso il porto o le autostrade.

Si è a lungo parlato, negli anni scorsi, di «autoporto» e solo entro la fine dell'anno qualcosa [redacted] simile, [redacted] per iniziativa privata, sarà pronto. Nell'area di Zinola l'Agip ha difatti realizzato un posto di ristoro con officina e servizi e un grande piazzale recintato riservato ai camionisti. Potrebbe rivelarsi una valvola di sfogo, in grado di alleggerire alcune situazioni difficili, a cominciare da quella costituita dai camion in sosta su via Stalingrado, causa in passato di gravi incidenti.

E' stato deciso, intanto, l'allontanamento degli autotreni [redacted] piazzale del Priamar, che sta per essere [redacted] a completo servizio della zona turistica. Ieri mattina i rappresentanti degli autotrasportatori savonesi (Sambolino e Salino) si sono incontrati con gli amministratori comunali e hanno effettuato un sopralluogo nell'area ex Viglienzoni di corso Ricci, dove presto saranno trasferiti molti degli autotreni operanti sulle banchine del porto. Un provvedimento necessario, ma il [redacted] scio della medaglia è costituito dall'attraversamento della città che tutti questi camion dovranno effettuare per raggiungere lo scalo marittimo, a differenza di prima che si trovavano a poche centinaia di metri dal valico do [redacted]. [redacted] centro la [redacted] potrebbe peggiorare.

Il traffico pesante è causa di disagi in città ma bisogna tener presente quel che rappresenta sul piano economico. C'è [redacted] dire, difatti, che il [redacted] porto [redacted] è sicuramente [redacted] dei comparti più importanti dell'artigianato provinciale. *«L'immagine del trasporto merci quale male necessario è senz'altro da respingere [redacted] perché il settore costituisce, in realtà, parte integrante della vita economica e sociale della provincia. Certo, [redacted] interventi [redacted] pianificazione e ristrutturazione, ma sono possibili, per il trasporto merci, crescite economiche e sul fronte dell'occupazione»*. [redacted] Decia, della [redacted] provinciale Fita, la [redacted] trasportatori artigiani aderente alla Cna.

Le aziende artigiane operanti nel settore si caratterizzano per la loro organizzazione in consorzi, gruppi, cooperative, basti pensare al «Caps» di Savona e al «Cav» di Cairo Montenotte. Per domenica la Fita-Cna provinciale ha organizzato, alle ore 9,30, nella Sala Rossa di palazzo comunale, a Savona, un'assemblea di autotrasportatori. Lo scopo è quello di discutere i problemi della categoria legati alla situazione provinciale e, dunque, situazione dell'autoporto, viabilità ordinaria e autostradale. Ma si discuterà anche di questioni [redacted] al [redacted] e all'approssimarsi del 1992, l'anno del mercato unico. Saranno presenti Giuseppe Sambolino, presidente nazionale della Fita e direttore del Caps di Savona, e Alfonso Trapani, vicesegretario nazionale della Fita.

Ivo Pastorino

LE INDAGINI SUL TRAGICO VOLO

Celle. Verrà eseguita questa mattina nell'obitorio del San Martino di Genova l'autopsia sui corpi di Susanna Gastaldo, 20 anni, di Serra Riccò e di Angelo Varoli, 75 anni, milanese, deceduti nell'incidente avvenuto martedì sull'autostrada [redacted] all'altezza di Celle. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Sampierdarena in uscita dalla galleria Costa la Mercedes condotta dalla ragazza avrebbe urtato la «Tipo» del milanese che la precedeva. Nell'incidente sono rimaste ferite anche altre due persone in modo non [redacted] foto [redacted] G. Chiaramonti il trasporto [redacted] una delle vittime con l'elicottero

---

L'iniziativa del Comune estesa a tutti gli istituti della cittadina

Entrano nelle scuole di Altare i blocnotes di carta riciclata

L'amministrazione insiste ancora per la raccolta [redacted] rifiuti

ALTARE — Agli studenti di scuole materne, elementari e medie [redacted] Altare è stato consegnato un «bloc-notes» [redacted] con [redacted] riciclata. L'iniziativa è [redacted] comunale, [redacted] collaborazione [redacted] le [redacted] per la tutela dell'ambiente, l'associazione alpini, l'Avis e l'associazione sportiva «La quercia».

[redacted] partire dallo [redacted] mese di giugno [redacted] Altare [redacted] è iniziata la [redacted] differenziata dei [redacted] (vetro, carta, stracci e ferro) coordinata dal Comune e attuata concretamente [redacted] soci di [redacted] associazioni.

Con il [redacted] di tale iniziativa le associazioni aderenti possono trovare un valido sistema di autofinanziamento, mentre [redacted] distribuzione [redacted] bloc-notes ha rappresentato un momento educativo di grande importanza per i ragazzi, come spiega il sindaco Olga Beltrame, che è anche insegnante elementare: *«Non [redacted] un punto di arrivo, ma [redacted] una tappa nella [redacted] iniziativa. [redacted] distribuzione dei [redacted] ragazzi permetterà [redacted] discussione approfondita in classe del valore della raccolta differenziata, dalla quale è poi facile allargare il discorso ai temi ecologici. Ringrazio l'assessore all'Ambiente Bruno Stecconi e le varie associazioni, per il contributo e l'impegno che profondono nel mandare avanti il progetto»*.

[redacted] prossimi giorni le [redacted] scolastiche [redacted] verranno dotate [redacted] contenitori per la raccolta della carta, mentre due saranno disposti nei punti nevralgici del [redacted]. Ogni venerdì pomeriggio, come [redacted] avviene per altri tipi di materiale, i contenitori saranno svuotati dai volontari e il progetto [redacted] la [redacted] colta differenziata avrà un ulteriore impulso.

L'amministrazione [redacted] nale di Altare, che è all'avanguardia in questo settore in provincia di Savona, ha già constatato come l'iniziativa permetta, oltre [redacted] risvolti positivi [redacted] ecologica, anche [redacted] ottenere significativi risparmi nella spesa [redacted] la raccolta dei rifiuti.

Anche a Carcare, entro la fine di ottobre, si vedrà una iniziativa del genere. In questo caso interessati, oltre al [redacted] comunale, i [redacted] consigli di circoscrizione, che hanno offerto la loro adesione.

[redacted] alla raccolta differenziata dei [redacted] tipi di rifiuti, per poi riciclarli, si provvederà sull'esempio di quanto sta già avvenendo ad Altare alla raccolta delle pile, che [redacted] poi smaltite da aziende specializzate. Commenta l'assessore Alberto Berretta *«I positivi risultati raggiunti ad Altare, [redacted] hanno consigliato al varo di questo progetto in tempi più ridotti rispetto alle previsioni. Anche in questo caso [redacted] le scuole, sia per quanto riguarda gli insegnanti [redacted] gli allievi, saranno protagoniste in prima persona della raccolta»*.

a. m.

Si ripetono gli episodi di teppismo che provocano timore fra gli abitanti

Savona di notte in mano ai violenti

Cassonetti dell'immondizia dati alle fiamme, vasi fracassati, furti in appartamenti - Non sono risparmiate neppure le [redacted] - Ieri [redacted] «Boselli» [redacted] telefonata anonima [redacted] annunciato lo scoppio [redacted] una bomba

SAVONA — Teppisti in azione in [redacted]. Non passa notte che il centralino dei carabinieri, [redacted] polizia e [redacted] vigili del fuoco non suoni per le segnalazioni di cittadini che notano [redacted] di balordi in ogni angolo. [redacted] pericolo che aumenta [redacted] giorno in giorno.

L'altra notte i vigili del fuoco [redacted] stati mobilitati per oltre [redacted] ore: il primo allarme è arrivato [redacted] dopo mezzanotte, quando in via [redacted] è stato bruciato un cassonetto della spazzatura. Nel giro [redacted] pochi minuti (il contenitore era straccolmo) le fiamme hanno raggiunto il primo piano di una [redacted] il panico tra [redacted] abitanti della [redacted]. L'intervento [redacted] vigili è stato immediato.

Quando l'equipaggio stava rientrando da via Nizza è arrivata una seconda segnalazione *«Sta bruciando [redacted] contenitore in via [redacted] Mille»*. La squadra è [redacted] ed ha domato l'incendio. Poi i teppisti hanno incendiato un altro contenitore in via Trincee, una mezz'ora dopo hanno fatto la stessa cosa in corso Italia.

In [redacted] i teppisti si [redacted] in tutta la città, [redacted] notati né intercettati da qualche pattuglia dei carabinieri, [redacted] polizia e [redacted] vigili [redacted] a questo punto c'è il sospetto che [redacted] tratti [redacted] gruppo di [redacted] che agisce [redacted] per il gusto di creare confusione e panico tra la gente.

Le indagini sono difficili. Nelle ore notturne (lo dimostra il numero di [redacted] frequentano piazza [redacted] Popolo) la città è in mano a gente incivile. Ogni mattina ci sono i segni del loro passaggio [redacted] fracassati, in [redacted] della spazzatura [redacted] sciati, auto in sosta «ripulite», tentativi di furti in appartamenti.

E i teppisti non risparmiano neppure le scuole. Negli ultimi [redacted] preso di mira l'istituto tecnico per ragionieri e geometri «Paolo [redacted]

Si è trattato [redacted] due raid veri e propri. I teppisti hanno bruciato registri, [redacted] topografiche, documenti; [redacted] rotto macchine per scrivere e calcolatori, hanno imbrattato i muri.

Gli insegnanti protestano. *«In questo clima di tensione non è possibile svolgere [redacted] lezioni regolarmente. Non passa giorno che [redacted] questa scuola non succeda qualcosa di incivile»*.

L'ultimo grave episodio è di ieri mattina. Poco prima dell'inizio [redacted] lezioni, [redacted] telefonata anonima [redacted] annunciato lo scoppio di una bomba. Ha risposto [redacted] professoressa. [redacted] voce, [redacted] tono minaccioso, ha detto: *«Fate sgomberare le aule. Alle 8,45 una bomba farà saltare in aria l'istituto»*.

L'insegnante ha immediatamente avvertito il preside che a [redacted] volta ha chiamato il 113. Gli studenti sono stati fatti uscire dalla scuola e sono stati accompagnati nell'atrio del vicino palazzo Nervi, dove ha sede l'amministrazione provinciale. Intanto la polizia ha controllato tutto l'istituto. [redacted] la bomba, per fortuna, nessuna traccia.

Il risultato della telefonata: ieri mattina in una classe è saltato il primo compito in classe [redacted] inglese, in un'altra non è stato possibile effettuare una esercitazione, in un'altra, infine, sono state rinviate le interrogazioni [redacted] diritto. Anche [redacted] questo episodio [redacted] in [redacted] indagini.

[redacted] proteste [redacted] cittadini aumentano. Da più parti si chiedono maggiori servizi di prevenzione [redacted] parte delle [redacted] dell'ordine, in modo particolare nelle zone che [redacted] state «occupate» dai drogati.

Gian Paolo Carlini

«Sono un pilota dell'Alitalia» denunciato per truffa a Carcare

CARCARE — [redacted] operaio di 43 anni, Marino Levratto, residente a Carcare [redacted] S. Croce, è stato denunciato nei giorni scorsi a piede [redacted] ro dai carabinieri [redacted] Genova per truffa aggravata plurima.

Secondo [redacted] indagini in corso, [redacted] in prestito [redacted] milioni dai gestori di due noti locali genovesi, che poi non ha più provveduto a restituire. Inoltre a carico di Levratto vi è anche un conto in sospeso [redacted] l'hotel Bristol [redacted] XX Settembre a Genova, superiore [redacted] milione di lire, [redacted] regolarizzato.

Singolari le modalità della truffa, attuata [redacted] Levratto nei mesi scorsi dopo essersi trasferito a Genova, spac[redacted] un comandante dell'Alitalia.

Vestito con la divisa [redacted] piloti della compagnia di bandiera, acquistata già da diverso tempo in un negozio di via Gramsci, sempre nel capoluogo ligure, Marino Levratto, dopo aver preso alloggio all'Hotel Bristol, punto abituale [redacted] ritrovo [redacted] personale Alitalia, ha incominciato a frequentare il Bar Sereno di [redacted] Italia.

[redacted] in questo locale, [redacted] in un vicino noto ristorante, la [redacted] è presto divenuta un'abitudine per clienti e personale. Personaggio estroverso e brillante, ha sempre onorato il [redacted] delle cene e delle consumazioni senza problemi.

[redacted] qualche caso il «comandante», probabilmente per [redacted] al personaggio che stava interpretando, si è premurato di [redacted] mazioni e [redacted] scenti, guadagnandosi [redacted] stima e la simpatia dei presenti.

A questo punto la richiesta [redacted] gestori [redacted] due locali, per i quali Levratto era diventato un cliente [redacted] riguardo, [redacted] ot[redacted] prestito («per fare [redacted] a spese improvvise») [redacted] cifra di circa venti milioni.

I soldi, a [redacted] è dato sapere, gli sarebbero [redacted] dati in più riprese. Subito dopo è seguito un preoccupante diradarsi delle visite [redacted] parte dell'operaio di Carcare nei due locali, fino a quando le indagini, [redacted] in seguito [redacted] segnalazione [redacted] un [redacted] pendente del [redacted] Sereno, hanno evidenziato la volontà truffaldina [redacted] sedicente comandante dell'Alitalia.

La notizia ha destato molto scalpore in [redacted] Bormida, dove Marino Levratto è molto conosciuto. Per un certo periodo [redacted] lavorato anche [redacted] la scuola professionale privata [redacted] Carcare. Sono numerosi nell'entroterra coloro che si ricordano [redacted] Levratto, [redacted] da [redacted] dante dell'Alitalia, aggirarsi nell'aeroporto di Genova o in viaggio in aereo da e per Roma.

e. m.

Aumentati i turisti nei primi nove mesi dell'anno

Loano conferma il primato

LOANO — Anche [redacted] primi [redacted] mesi [redacted] quest'anno il trend del [redacted] turistico di Loano è decisamente positivo. La cittadina [redacted] che già lo scorso anno [redacted] il suo primato di presenze turistiche in provincia (oltre un milione e settecentomila [redacted] alberghi e seconde case), ha [redacted] registrare un incremento del 10,3 per cento negli arrivi e del 4,2 per cento nelle giornate di presenze (il raffronto è fra i primi nove mesi dell'88 e [redacted] periodo dell'87).

I dati dell'88 resi noti dall'azienda di soggiorno non sono attendibili al cento per cento (il fenomeno dell'evasione è molto alto anche a Loano, dove i controlli sono scarsi soprattutto per [redacted] extralberghiere), [redacted] sono pur sempre molto indicativi a livello [redacted] tendenza.

La suddivisione fra [redacted] alberghiere e seconde [redacted] è invece molto difficile quest'anno a livello statistico: alcuni residence sono dal 1° gennaio classificati come alberghi, e questo cambiamento ha spostato di molto il flusso turistico a favore delle strutture [redacted]. Un buon incremento [redacted] attività in hotel e alberghi è comunque confermato, una tendenza registrata anche in molte altre località del Ponente.

Il dato più positivo per [redacted] turistica loanese è il forte incremento [redacted] arrivi (più 48 per cento) e di presenze (più 52 per cento) di turisti d'oltre frontiera, soprattutto tedeschi.

Va però [redacted] il turismo straniero rappresenta poco più del 20 per cento del movimento totale annuo. [redacted] conteggi dell'azienda [redacted] soggiorno emerge complessivamente un incremento di arrivi e presenze praticamente in tutti i primi nove [redacted] dell'anno.

Commenta il sindaco [redacted] *«Le cifre [redacted] movimento turistico confermano una tendenza ben precisa [redacted] riscontrata da [redacted] anni [redacted] in costante aumento i villeggianti italiani, ma soprattutto stranieri, che scelgono Loano per le loro vacanze. I risultati sono importanti per stimolarci a proseguire e portare [redacted] le [redacted] e i progetti per migliorare la nostra offerta e [redacted] nostra immagine»*.

Da alcune parti sono avanzate [redacted] circa il dato delle presenze [redacted] seconde case, come se il turista che non sceglie l'albergo fosse un villeggiante [redacted] serie B. Conclude Rembado: *«Le presenze alberghiere [redacted] importantissime per l'industria turistica della città, ma non dimentichiamoci che la stragrande maggioranza [redacted] circa cinquemila case [redacted] occupate [redacted] residenti sono in proprietà di piemontesi e [redacted] o [redacted] sono occupate per molti mesi all'anno»*.

a. f.

Una petizione a Pietra Ligure «Quello svincolo è pericoloso»

PIETRA L. — Viale Riviera, [redacted] svincolo dell'autostrada dei Fiori che collega il casello di Pietra Ligure [redacted] via Aurelia è pericoloso. Questa la [redacted] sostenuta da alcuni abitanti della zona e da alcuni gruppi politici [redacted]. Con lo slogan eloquente *«sindaco facci il marciapiede»*, scritto a caratteri cubitali lungo la strada, i residenti nelle vie adiacenti, turisti ed operatori economici della [redacted] tempo [redacted] presentato [redacted] petizione a Palazzo Galli. Dicono [redacted] *note a tutti le caratteristiche del raccordo: completamente in discesa per chi esce dal l'autostrada, spesso con il fondo viscido, frequentatissimo soprattutto nei fine settimana e nelle ore di punta. Il viale è sprovvisto [redacted] un marciapiede che consenta ai pedoni di camminare fuori dalla sede stradale»*.

Il problema [redacted] fa più grave in estate quando i primi [redacted] 900 metri [redacted] strada, [redacted] «Bar A 10» sino al [redacted] «Pian dei Boschi», sono percorsi, anche di notte, da decine di villeggianti ospiti di due grandi camping che si trovano [redacted] zona. Viale Riviera è infatti [redacted] passaggio obbligato anche [redacted] i pedoni.

[redacted] i problemi [redacted] più [redacted] all'in[redacted] e all'uscita dei [redacted] delle vicine scuole medie (via Oberdan). Tutti i giorni intorno alle 8 e fra le 12 e le 13 duecento alunni si spostano [redacted] tratto finale del viale per aspettare i pulman che li portano a casa o pe[redacted] i genitori in [redacted]

Una [redacted] è stata trovata. Dice Irmo Bolla, [redacted] de della [redacted] Media [redacted] Pietra Ligure: *«Abbiamo [redacted] che i pulman aspettino i ragazzi [redacted] piazzale Moro. Questo semplice accorgimento eviterà che decine di bambini si avventurino alla strada senza obbligarli ad attraversare vie molto frequentate. Rimane comunque il problema [redacted] via Oberdan (una parallela molto stretta di viale Riviera) che dovrebbe essere chiusa al traffico nell'orario di entrata e [redacted] dei ragazzi dalla scuola»*.

[redacted] problema più generale del raccordo si sono rivolti nelle scorse settimane al sindaco Mario Robutti con due interpellanze i consiglieri liberali Giacomo Negro ed Enzo Nan e i rappresentanti [redacted] lista civica «La palma» Giacomo Accame e Damiano Valle. Il [redacted] lamenta *«la sporcizia della strada e [redacted] carenza [redacted] segnaletica»*. Gli ecologisti [redacted] la realizzazione del marciapiede.

[redacted] il sindaco: *«Abbiamo dato incarico, proprio [redacted] recente, al nostro studio tecnico di verificare al più presto i costi e la fattibilità del marciapiede. Aspettiamo questa relazione prima [redacted] decidere in merito»*.

a. f.

[redacted] A Loano [redacted] e salute

LOANO — «Alimentazione e salute» è il titolo [redacted] conferenza in programma domani sera (ore 20,30) presso la sala congressi del residence «Loano 2» in via degli Ulivi. Relatore sarà il professor Luciano Pecchiai, primario e docente universitario milanese. [redacted] conferenza è organizzata dalla Cooperativa Ariete [redacted] Loano.

[redacted] Anche Borgio contro la Fumeco?

BORGIO V. — Il Comune [redacted] Borgio Verezzi [redacted] costi[redacted] parte [redacted] ditta Fumeco? Una richiesta in tal [redacted] presentata nei giorni scorsi al sindaco [redacted] rappresentanti del locale comitato ecologico. Gli ambientalisti hanno sempre messo sotto accusa l'impianto di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi della Fumeco. L'azienda (l'inceneritore di località Zerbetti è chiuso [redacted] giugno '87) respinge gli addebiti.

[redacted] La pulizia dei torrenti nel [redacted]

FINALE LIGURE — Sono stati appaltati nei giorni scorsi i lavori di pulizia dei torrenti che attraversano il territorio del Finalese. La Comunità Montana del Pollupice con una spesa di circa 60 milioni ha previsto fra l'altro il taglio di alberi e arbusti cresciuti, con notevoli rischi, nell'alveo di molti torrenti.

[redacted] Assemblea dei pensionati a Savona

SAVONA — Ieri mattina, nella Sala Rossa di palazzo comunale, si è svolta un'affollatissima assemblea unitaria dei pensionati aderenti a Cgil, Cisl e Uil. Sono stati discussi i problemi della categoria e vari aspetti della riforma delle pensioni. All'[redacted] era presente Vittorio Ferrari, segretario regionale della Cgil-pensionati.

Ieri ad Albenga presentata l'ultima formazione politica per le elezioni

La Lega ligure è l'undicesima lista

[redacted] — E' stata [redacted] Lega ligure a consegnare per ultima, quando [redacted] per scoccare mezzogiorno, la propria [redacted] che risulta [redacted] l'undicesima della serie. Un numero record per le elezioni locali albenganesi che, rispetto al [redacted], presentano la [redacted] della lista Verde, [redacted] Lega e del [redacted] uniti [redacted] popolare. Per ragioni [redacted] spazio siamo in [redacted] do di pubblicare oggi solo una parte [redacted] liste. Il resto verrà pubblicato domani.

Questa la successione delle [redacted] (probabilmente i primi [redacted] partiti occuperanno la colonna di sinistra, gli ultimi cinque quella di destra): 1. [redacted] comunista, 2. Partito repubblicano, 3. Pensionati, 4. Partito socialdemocratico, 5. Democrazia cristiana, 6. I Verdi, 7. Partito liberale, 8. Partito socialista, 9. [redacted] crazia proletaria, 10. Movimento sociale, 11. Lega ligure.

I Verdi. Rappresentano la novità di questa elezione. Hanno due capilista appartenenti, rispettivamente, [redacted] WWF e alla Lega ambiente: Interguglielmi e Conti. Folta la presenza di insegnanti e di ambientalisti. I Verdi hanno dichiarato che [redacted] assume[redacted] cariche di giunta e che adotteranno la rotazione (a metà mandato) degli eventuali eletti. Questi i candidati della [redacted] Verde che si presenta con lo slogan «Un voto verde non è un voto a perdere»: Angelo Interguglielmi, 35 [redacted] ingegnere (WWF); Pie[redacted] Conti, 43 anni, ricercatore universitario (Lega ambiente); Aicardi Riccardo, 40 anni, insegnante [redacted] scientifico, Benedetto Giulia, 44 anni, insegnante liceo classico (L.a.), Rissi Virginia, 41 anni, insegnante (L.a.); Boschiazzo Graziella, 30 anni, coltivatrice biologica; Cabri Daniele, 38 anni, operatore commerciale (WWF); Corradi Piero, 38 anni, insegnante (L.a.); Dani Dario, 33 anni, contadino biologico; Dellepiane Giancarlo, [redacted], insegnante (L.a.), Di Palma Raffaele, 32 anni, insegnante; Draghi Giacomo, [redacted] anni, ingegnere; Esposito [redacted] Pia, [redacted] anni, psicologa (WWF), Fedi Anna, 41 anni, albergatrice (L.a.); Ianardi Sergio, 35 anni, commerciante, Leucci Claudio, 32 anni, ingegnere (WWF); Ristagno Graziella, [redacted] anni, commerciante (WWF); Toto Vincenzo, [redacted] anni, medico dentista; Zambito Giuseppe, 44 anni, ragioniere (WWF); Zunino Andreina, [redacted] anni, commerciante (WWF).

Pensionati. [redacted] la lista più «corta» tra le 11 in lizza, contando [redacted] candidati, e si presenterà con i simboli congiunti del Pensionati e dell'Alleanza popolare, potendo usufruire dell'appoggio [redacted] del Movimento facile. Capolista è l'unica albenganese, Francesca Ricciardi.

Ecco [redacted] Francesca Ricciardi, Oberti Stefano, Ravera Bruno; Carini Sergio; Fazio Ines; Bronda Gualberto, Bronda Lidia, Moiso Teresio; Bongiovanni Ettore, Foriani Paolo, La Pietra Antonio, Cordero Franco.

Partito socialista. Al termine di laboriose riunioni, sia a livello provinciale, sia a livello locale, anche il psi ha infine varato la sua lista che vede il [redacted] dell'ex sindaco Mauro [redacted] in appello nel processo Teardo (ha interposto ricorso), e di Gianfranco Basso, protagonista nella vicenda dell'acquisto delle aree a Salea negli Anni Settanta (fu prosciolto dalle accuse dall'allora procuratore Boccia e dal pretore Siniscalchi). Capolista, come già si sapeva, è il capogruppo uscente, Dardio Sandigliano. Novità ingresso come indipendente dell'ex comunista Domenico Gaia e l'assenza di Euro Bruno e dell'ex sindaco Giovanni Isolari. Ecco i 30 candidati del «garofano»: Dardio Sandigliano, 56 anni, Giovanni Polho, 35 anni, Saverio Accurso, 48 anni, Alfredo Barilli, 52 anni; Gaetano Buonocore, 33 anni; Giovanni [redacted] Orasso, [redacted] anni; Paolo Cassani, [redacted] anni; Michele Circosta, 56 anni, Rosario Dilberti, 65 anni; Domenico Gaia, 38 anni, Innocenzo Gallizia, 42 anni, Ciro Gargiulo, 45 anni, Adriano Ghiglione, 53 anni, Francesco Granaso, 35 anni, Pietro Immordino, 45 anni, Giuseppe Lazzaroni, 34 anni, Giuseppina Mantello, 61 anni, Luciano Marini, 34 anni; Rosaria Mazzotta, 34 anni, Giuseppe Montano, 38 anni; Luigi Muratorio, 32 anni; Giovanni Nucera, 52 anni, Filomena Perallo in Saghistio, 39 anni; Giancarlo Pinto, 34 anni, Giovanni Ragazzini, 33 anni, Gianfranco Basso, 39 anni, Gregorio Sinopoli, 38 anni, Nicolò Stalla, 41 anni, Mauro Testa, 39 anni. Filippo Vettura, 44 anni.

f. gr.

PRESTITI IN 24 ORE

fino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [redacted] anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.

IMPERIA - P.zza [redacted] 24
Tel. 0183 290.316 - 290.223
[redacted] ricercano [redacted]

[redacted]

Via Rusca, alloggio perfettamente in ordine al 1° piano con ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, terrazzo veranda, la, cantina. L. 150.000.000. Eventuale [redacted] ma, tel. 019 867.248

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Savonese»

Via Collodi 13 - SAVONA, tel. 8312 int. 295 o 298

Presso la VII U.S.L. Ligure «del Savonese» è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a

n° 8 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO ADDETTO AL SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA

e sono stati riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a

n° 2 POSTI DI CAPO SALA

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: ore 12 del 21-11-1988.
Il bando integrale dei concorsi è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n° 37 del 14-9-1988.

IL PRESIDENTE (avv. Giuseppe Iovino)

SQUADRA [illegible] - Solo due novità nel «top 11» Interregionale

Carrea e Carmassi, sorpasso

Il terzino destro [illegible] Pegliese scavalca Bandini, la seconda punta [illegible] Levanto spodesta Ubertelli - Tra [illegible] allenatori resiste [illegible] comando Orcino (Carcarese), [illegible] Pisano e Fontana lo insidiano da vicino - Il maggior punteggio è [illegible] genovese Fiorio Bovio

Poche novità, questa settimana, nel «top 11» ligure di Interregionale. Due soli ruoli hanno cambiato «padrone», quelli di terzino destro e [illegible] seconda punta. La squadra [illegible] sta intanto assumendo sempre più un volto «levantino», visto che le [illegible] ben sette elementi di squadre tra Genova e Levanto.

Portiere — Sempre [illegible] largo vantaggio Bagnasco del Levanto, con il [illegible] 6,80, [illegible] delle medie più alte in assoluto. Tre [illegible] affiancati [illegible] le sue spalle. A quota 6,41 ci [illegible] infatti Bellasera (Cairese), Zappa (Pegliese) [illegible] Bressan (Carcarese). [illegible] staccato [illegible] Lupo della Samm, [illegible] 6,25.

Terzino destro — Conquista il primato Carrea (Pegliese), giocando [illegible] sua terza partita su sei. Con la [illegible] dia del [illegible] ha scavalcato [illegible] altro emergente, Bandini della Carcarese (6,50), e [illegible] perattutto la coppia compo- [illegible] da Bianchi (Albenga) e Conti (Samm) ferma a 6,33. Seguono Bertone (Cairese, 6,25) e Rotella (Ventimiglia, 6,20).

Terzino sinistro — Ancora in vetta il giovane [illegible] Cairese col suo 6,58. E' però vicinissimo Sergio Sonetti del Ventimiglia, salito a 6,50. Un trio a quota 6,33: lo formano Cantore dell'Albenga, Calani dell'Entella e Ceppi [illegible] Vado.

Stopper — [illegible] della [illegible] Carlo Morazzi (Albenga), [illegible] gigante domenica scorsa e ora a quota 6,66. Secondo resta Kretta della Cairese con 6,40, e seguono poi Bosio del Ventimiglia [illegible] 6,33 e la coppia Lenaerts-Brunelli a 6,25.

Libero — Bolgiani della [illegible] non ha giocato domenica, e resta pertanto a 6,90, certo che gli vale il primato. Molto staccati [illegible] altri, capeggiati da Mariani [illegible] Le- [illegible] (6,41) e da Vecchio dell'Albenga (6,33). Al quarto posto Roffi della Pegliese con 6,30.

[illegible]e — Scatenato Fiorio Bovio della Pegliese. [illegible] suo 7 netto, ottiene non solo la leadership nel ruolo, ma anche quella in classifica generale. Bene anche Biagetti del Levanto, 6,62, e gli esperti Bencardino (Ventimiglia) e Sarti Magi (Samm), staccati a quota 6,50.

Mezzala destra — Domina sempre Enrico Vella [illegible] Ventimiglia, dall'alto di un eccellente 6,75.

Marchesini [illegible] Samm [illegible] a quota 6,56, mentre [illegible] Molnar del Levanto con 6,50. Più lontani a 6,15 Pieri e Costantini, rispettivamente di Cairese e Ventimiglia.

Mezzala sinistra — E' ancora Celsi del Levanto a condurre col suo 6,50, ma si fanno [illegible] Celeri dell'Entella (6,41), Bottero [illegible] Carcarese e Manuel [illegible] Cairese. Questi due sono a 6,40, e quest'ultimo ha dovuto [illegible] per infortunio le ultime due partite.

Tornante — Svetta Ogliari [illegible]a Samm, salito adesso a 6,67 e molto lontano avanza [illegible] (Ventimiglia) a quo- [illegible] 6,20. In quattro, poi, sul 6,25. Sono Persenda della Cairese, Parodi [illegible] Pegliese, Pedinotti del Levanto e Lucido dell'Entella.

Prima punta — Anche qui una conferma, quella del ventimigliese Sasso, col suo eloquente 6,66. Il più vicino a lui è Battiston della Samm con 6,40, poi più staccati [illegible] sono Terenzoni (Levanto, 6,20), Valeri (Cairese), Mu- [illegible] (Pegliese) e Piccolotti (Albenga), tutti e tre a 6,18.

Seconda punta — Carmassi del Levanto supera [illegible] misura Ubertelli [illegible] Pegliese, 6,33 a 6,30, e conquista il primo posto. C'è [illegible] Rizzola della Cairese con [illegible] davanti a Genta [illegible] Carcarese.

Allenatore — Diminuisce il vantaggio [illegible] Orcino (Carcarese): il [illegible] 6,83 è insidiato da Pisano (Ventimiglia) e Fontana (Samm) con 6,75, ma anche [illegible] (Entella, [illegible] e [illegible] coppia Viviani-Canepa [illegible] fa avanti.

Squadra ideale — Vediamo dunque [illegible] undici «uomini d'oro» dopo la sesta giornata. Eccoli: Bagnasco, Carmassi, Bordini; Bolgiani, [illegible] Marazzi, Bovio; Ogliari, Vella, Sasso, Celsi, Carmassi. Allenatore Orcino.

Come [illegible] vede, tre del Levanto, due di Pegliese, Samm e Ventimiglia, uno per Cairese e Albenga. Più [illegible] Carrarese, rappresentata però solo dal suo tecnico.

Roberto Baglietto

«TRICOLORE» IL MARTELLISTA [illegible]

Carlo Sensazionale exploit del martellista tel[illegible] Marco Ferro, 17 anni. L'allievo [illegible] Renato Colombini ha conquistato il titolo italiano allievi [illegible] campionati tricolori di categoria disputati a Massa domenica scorsa. Ferro, partito con l'ambizione [illegible] inserirsi in una medaglia (era quinto nella classifica italiana stagionale), ha polverizzato il primato provinciale con m. 56,48, misura che gli è valsa lo scudetto '88. Il giovane cellese [illegible] un primato di 52,84 e si era già migliorato di oltre cinque metri [illegible] giro degli ultimi [illegible] mesi. Nell'occasione [illegible] importante, gli «Italiani», è [illegible] emerso oltre, [illegible] grandissime [illegible] agonistiche (molti [illegible] ti definiscono [illegible] momenti-chiave della stagione) e superando di altre tre metri il primato italiano stagionale [illegible] fatto il giovane campione con il suo allenatore Renato Colombini

[illegible] ITALIA - Tutti risultati ininfluenti per la qualificazione

L'Albenga ko a Cuneo: 4-2 Levanto, derby in parità

La Sammargheritese [illegible] [illegible] [illegible] prestito [illegible] Petrini al Rapallo

CUNEO — E' davvero irresistibile il Cuneo 90 di Coppa. Ha battuto 4-2 anche l'Albenga, chiudendo a pun- [illegible] pieno il girone [illegible] qualificazione; quattro successi [illegible] quattro incontri.

La gara al «Paschiero» con i liguri è stata piacevole e divertente. I biancorossi sono passati in vantaggio al 12' con Marafioti, bravo [illegible] approfittare [illegible] un'ingenuità [illegible] Garbarino. Splendida la reazione dell'Albenga che, prima ha fallito un rigore con Pascale [illegible] 19' (tiro sulla traversa) e poi ha pareggiato con Salvio, [illegible] 27', su servizio di Pascale.

C'è voluto un pezzo di bravura [illegible] al 36' per riportare il Cuneo 90 [illegible] vantaggio: il libero pie- montese ha concluso con un rasoterra di precisione un'incursione dalla propria difesa.

L'Albenga non si è dato per vinto e si è portato sul 2-2 all'inizio della ripresa [illegible], con Esposito, che ha ripreso un tiro di Pettinari respinto da Magliano.

[illegible] partita sembrava avviata verso un possibile risultato di parità, [illegible] il Cuneo 90 ha avuto un gran finale che gli ha fruttato la larga vittoria. Al 70' il solito [illegible] anticipato i difensori [illegible] un perfetto «assist» di Ro- [illegible] e ha battuto Favali. L'Albenga si è disunito [illegible] i cuneesi hanno sfiorato il gol con Moncada e con Pesce, per poi sigiare [illegible] 4-2 con lo stesso Moncada, servito dal giovane Pesce, al 78'.

Ultimo brivido all'86' con un infortunio occorso al portiere Sappa che ha costretto il centravanti Rocca a improvvisarsi estremo difensore.

Gualtiero Franco

Cuneo: Sappa; Petrone, Martinelli; Rolando, Magliano M., Bruna (46' Gerbaudo); Moncada, Pesce, Rocca, Baldi, [illegible] (46' Magliano B.).

Albenga: Favali; Buttu, Garbarino; Zuliani (46' Piasore), Marazzi, Pascale; Esposito, Paternitti, Salvio (68' Brancaleone), Messina, Pettinari.

Arbitro: Bolognino.

Reti: 12' Marafioti, 27' Salvio, 36' Baldi, 46' Esposito, 70' Rocca, 78' Moncada.

Tre reti alla Mottese con la firma di Monari

Pegliese, altro poker

GENOVA — Facile affermazione (4-1) per la Pegliese Rostkafè nell'ultimo turno [illegible] prima fase di Coppa Italia per l'Interregionale. I biancoblù di Chico [illegible] avuto problemi di fronte ai lombardi della Mottese, del resto ampiamente battuti anche all'andata, con lo stesso punteggio, da Bovio e compagni.

Al «Cige» di Rivarolo Begato, [illegible] Pegliese, benché in formazione rimaneggiata, ha conquistato anche gli ultimi due punti in palio in questo girone a tre che comprendeva [illegible] Valenzana. Del resto, i genovesi [illegible] erano già assicurati da quasi un mese il [illegible] del turno e questo impegno non de) tutto influente ai fini della classifica finale.

Ben tre reti della vittoria biancoblù [illegible] realizzate da uno scatenato Monari, mentre la quarta porta la firma di Zannino.

r. bg.

Monari, bomber della Pegliese di

LEVANTO — Cinque titolari [illegible] nel Levanto, due soli della Sammargheritese. Il calcio della Coppa Italia è anche questo e la partita del «Moltedo» (ininfluente per la classifica, con i biancocelesti spezzini [illegible] qualificati dal turno precedente) ha visto [illegible] affrontarsi due squadre più propense a non scoprire le carte in vista dell'incontro [illegible] di domenica, valevole per il campionato, [illegible] [illegible] a viso aperto.

Ne è scaturito un risultato finale di 0-0 con poche occasioni da [illegible] nell'arco dei 90 minuti. Nel primo tempo, [illegible] e Giulietti non sono mai dovuti intervenire se non su appoggi dei propri difensori, eccetto al 45', con l'unico pericolo per il Levanto portato da Musante che ha calciato [illegible] Schiaffino in uscita.

[illegible] ripresa, toni [illegible] più dimessi, a parte una punizione di Broso a [illegible] di palo (74') e poi [illegible] lunga «melina» fino al 90'.

Unica notizia interessante arriva nel post-partita: il passaggio [illegible] di Carlo Petrini dalla Sammargheritese [illegible] Rapallo, [illegible] [illegible] formula del prestito annuale. Il debutto potrebbe già [illegible] nire domenica.

E. S.

Levanto: Schiaffino; Colotto, Caviglione; Bedini, Mariani, Biagetti (46' Fiorti); Rolando, Poletto, Simoni (72' Scapperone), Celsi, Agano.

Sammargheritese: Giulietti; Salaia, Pelligra; Alessio, Gaspari, Bocchi (38' Musante, 74' Fortino); Molinari, Bianchini, Petrini, Broso, Schiappacasse.

Arbitro [illegible].

[illegible] HOCKEY - La squadra di Colla all'ultimo posto in A2

Naufragio del Liguria Savona mattatore in B

Doppia sconfitta [illegible] Novara e Mortara - Doppietta di Ferraro

SAVONA — E' già crisi per il Liguria Mobilcasa. La compagine savonese di hockey su prato, dopo quattro turni [illegible] serie A2, è all'ultimo posto [illegible] un [illegible] punto, [illegible] soprattutto viene da una doppia sconfitta, negli impegni interni di sabato e domenica scorsa [illegible] Baciglupo. E [illegible] questi due ko a [illegible] tragicizza la situazione: 0-7 col Novara sabato, 1-3 col Mortara domenica mattina. Due risultati che sembrano già condannare il Mobilcasa ad una nuova stagione di patemi. Come due anni fa quando l'esperienza [illegible] A2 finì molto presto, affondando nella [illegible] stione.

[illegible] vero che due pareggi avrebbero meglio rispecchiato i valori in campo in queste partite, ma la realtà è che il biancoblù è rimasto un pugno [illegible] mosche.

Carlo Colla, tecnico del Liguria, è drastico: «*Si direbbe che stia già cominciando il calvario. Certo, [illegible] campo non abbiamo poi demeritato eccessivamente ci mancava Orlando in prima linea, l'unico in grado di [illegible] veri pericoli per le squadre [illegible] In queste condizioni, quando [illegible] prende un gol diventa un'impresa rimontare*».

Ma aggiunge il tecnico: «*Gran parte della squadra ha fatto il suo dovere. Bisognerà cambiare qualcosa nella mentalità di qualcuno, [illegible] purtroppo ciò che sappiamo esprimere è più o meno questo. Cercheremo [illegible] raccogliere ancora qualcosa prima [illegible] pausa invernale, poi ci giocheremo tutto in primavera, [illegible] ripresa del campionato*».

Mentre il Liguria soffre in A2, il [illegible] Hockey Club la sta facendo da padrone in serie B. La squadra di Sandro Bonacchi e [illegible] presidente Oberti è passata [illegible] ad Asti, contro la quotata Mon- [illegible] (2-1), con doppietta di Ferraro, dopo che i piemontesi erano passati in vantaggio dopo cinque minuti grazie a un rigore che i savonesi hanno definito inesistente.

Commenta Bonacchi: «*Abbiamo superato a pieni voti un esame molto difficile. La Moncalvese, che lo scorso anno era in A2, era reduce da due vittorie per 3-0, e averla battuta a casa sua significa aver andati oltre uno scoglio durissimo. Sono davvero contento perché in squadra ha acquisito concretezza, [illegible] ci sono personalismi e il collettivo è molto efficace*».

Pur non volendo mettere il carro davanti ai buoi, il Savona appare [illegible] la grande favorita per la promo- [illegible] solo il Pisa ne [illegible] il passo, ma proprio [illegible] può esserci la partita-svolta della stagione. Il Savona è infatti di scena sul campo toscano, mentre in A2 il Liguria viaggia [illegible] volta di Trieste, dove affronterà i giuliani del Cus.

Intanto, sabato [illegible] una formazione mista Liguria-Savona ha affrontato i tedeschi occidentali del Villingen, [illegible] quadro [illegible] celebrazioni per il gemellaggio [illegible] due città. I savonesi, in vantaggio per 2-0, hanno subito la rimonta de- [illegible], infine vittoriosi per 3-2.

Nei campionati giovanili, da segnalare il 6-0 dell'Albisola contro la Don Milani Genova nei [illegible] «Ragazzi», primo punto per i giovani savonesi, anche se il loro tecnico, Bruzzone, sperava nel «pieno», mancato solo [illegible] fortuna.

r. bg.

[illegible] della [illegible] vittoriosa [illegible]

CAMOGLI — Il Trofeo Riccardo Villa per cicloamatori, svoltasi domenica nel [illegible] Chiavari [illegible] percorso di [illegible] km, ha visto la vittoria di Federico Della Latta (Quinto Fossati Olmo), [illegible] media [illegible] 41,306 km/h.

Negli junior si è imposto Roberto Giannini (Camogli Ciclismo), nei senior Lorenzo Valenza (Garsion Tecnica), nei veterani Roberto Baldrini (Ginese Genova) e nei gentlemen Alberto Genghini (Quinto Fossati Olmo). Novantacinque i partecipanti, giunti anche da altre regioni.

Il Trofeo Villa, per la società con i migliori piazzamenti, è andato alla Quinto Fossati Olmo.

[illegible] TERZA CATEGORIA - E' partito anche il girone imperiese, il Cadibona è la sorpresa del [illegible]

Dolceacqua e Sanremo 70, debutto col botto

IMPERIA - Rocambolesca la vittoria della matricola guidata [illegible] Calabrese - Il favorito Costarainera cede ai maturiani [illegible] Loss

SAVONA - De Garienda, Leca, Partenope [illegible] Calice le confer- [illegible] del girone A - Robaldo trascina la Priamar al riscatto

IMPERIA — E' partito a suon di gol il girone imperiese di Terza categoria, quest'anno «orfano» [illegible] Sanre- [illegible] [illegible] Imperia 87 che stanno dominando [illegible] categoria superiore.

[illegible] stati [illegible] ventidue i gol segnati nelle [illegible] partite disputate. Un inizio alla grande per un campionato [illegible] vive con passione la [illegible] seconda avventura tutta provinciale (fino all'86/87 [illegible] squadre imperiesi [illegible] infatti [illegible] [illegible] vonesi).

Ritorni — [illegible] ribalta, [illegible] primi 90 minuti [illegible] gioco, due personaggi che hanno già recitato ruoli da protagonisti del calcio dilettantistico locale: l'allenatore Enzo Neuhoff e l'attaccante Calabrese. Due nomi abbastanza noti.

Il tecnico, [illegible] alla guida di Loanesi, Taggese, Argenti- [illegible] Sanremese e Ventimiglia, siede ora sulla panchina dell'Ospedaletti. E' partito con il piede giusto sul neutro [illegible] Vallecrosia la sua squadra si è imposta sul Ceriana con un netto 2-0 siglato [illegible] [illegible] doppietta dell'esperto [illegible] (ex Ceriana) che ha colpito anche una traversa. C'è stata anche l'espulsione di Volpone, altro «ex».

Ritorno [illegible] per Calabrese. [illegible] «enfant prodige» del Ventimiglia, con qualche apparizione nella Sanremese in C1, ha guidato la matricola Dol- [illegible] squadra nuova di [illegible] alla rocambolesca vittoria (4-3) contro la Be- [illegible] BHB, altra matricola nuova di [illegible] guidata [illegible] panchina da Bruno Agnelli. Un match duro, caratterizzato da ben tre espulsioni.

Il [illegible] della vittoria del Dolceacqua è arrivato in [illegible]. «*A tempo ampiamente scaduto*», protestano i cerianesi.

Calabrese ha realizzato una doppietta, guidando la sua squadra all'esordio vin- [illegible]. Judica e Roberto Ricetti hanno completato il bottino. Di Minti, Catelli e Pignotti [illegible] reti degli irriducibili ospiti che forse meritavano qualcosa in più.

Sorprese — La più [illegible] è arrivata dal Sanremo 70 che ha messo sotto il forte Costarainera, considerato [illegible] i favoriti del torneo, con una prestazione autoritaria: 4-2 con reti di Losa (giocatore-allenatore), Gallo, De Salvo e Catanzaro per i maturiani, e [illegible] Gandolfo e Fer- [illegible] per gli ospiti, messi ko dal vigore atletico di Losa e compagni.

In trasferta — E' stata la giornata dei successi [illegible] trasferta: ben quattro [illegible] sei partite [illegible] fattore-campo sembra incidere davvero poco.

Oltre all'Ospedaletti, hanno vinto sul campo esterno anche l'ambiziosa Sant'Ampelio (1-0 alla Coldirodese, con gol di [illegible] Macinto), la Poggese 87 (2-1 al San Lorenzo, [illegible] reti di Malfasso, e Bocchio e di Senese [illegible] per i padroni di casa) e il Riva Ligure guidato da Domenico Baracco, il più giovane allenatore ligure (3-0 alla Badalucchese, [illegible] doppietta di Ginetta e gol di Cetraro, tutti [illegible] minuti finali).

Bruno Monticone

Un quartetto di soliti nel girone A. Cadibona in fuga nel B. Questa la situazione nei due tornei savonesi di Terza categoria dopo la seconda giornata, [illegible] ha visto di bellezza [illegible] reti complessive [illegible] partite. [illegible] vediamo [illegible] successo nel dettaglio [illegible] raggruppamenti.

Girone I — Le conferme, dopo un debutto totalmente privo di pareggi, hanno [illegible] in prima [illegible] Garienda, Leca, Partenope e Calice Ligure. [illegible] quest'ultima, dunque, sta cercando di [illegible] in un vertice che parla albenganese. Il Garienda ha spazzato via con [illegible] gol il Valleggia S, e anche se questa vittoria non aggiunge nulla al valore della squadra [illegible] Pino Dioguardi, [illegible] ricordate le doppiette di Vavassori e Barbera.

Di sicuro, [illegible] maggior rilievo le vittorie delle altre leader. Il Leca, [illegible] esempio, che [illegible] battuto con grande autorità il quotato Bergeggi grazie alle reti [illegible] D'Angelo e Ravelli. Oppure il Calice Ligure, che seppure a fatica, [illegible] [illegible] golletto di Martini su rigore, ha superato la sempre più convincente matricola Conscente.

Più scontata l'affermazione della Partenope [illegible] terreno dell'altra matricola, la Villanovese. In primo piano tra gli ospiti Forte, autore [illegible] una doppietta. Su [illegible] altri campi, da ricordare il riscatto del Sabatia, passato a Cerisle con un gol di Romeo, e i tre gol della [illegible] [illegible] Bardineto. [illegible] solo pareggio, quello imposto dall'Albisola Superiore [illegible] [illegible] deludente S. Francesco.

Girone B — A sorpresa, c'è il Cadibona sul [illegible] del campionato. La compagine diretta da Lingua ha superato per 3-1 il [illegible], approfittando [illegible] degli altri campi si è portata solitaria [illegible] vetta. Di Morabito e Murialdo le reti della capolista, al termine di una partita tutt'altro che comoda per la pri- [illegible] della classe. Alle sue spalle, ci sono adesso le due varazzine.

[illegible] Don Bosco [illegible] ridato [illegible] secco 3-1 al Rocchetta di Cengio, [illegible] Giannotti (doppietta) in grande evidenza [illegible] ospiti reclamano per l'arbitraggio, ma la compagine diretta da «Didon» Piacentini [illegible] ha [illegible] ribattuto nulla. [illegible] S. Nazario è andata a vincere a Pallare, dove solo un'autorete [illegible] Bonati a cinque minuti dalla fine ha condannato i viola di casa.

Da registrare poi il riscatto della Priamar: la squadra di Roberto Grasso, trascinata dal gioiello Robaldo (due gol) ha vinto alla grande il derby con la Letimbro, superando così il ko [illegible] debutto col Pallare. Prende quota anche la Villetta, autrice [illegible] un poker [illegible] Celle B, contrassegnato [illegible] doppiette [illegible] Buschiazzo e Scalise.

Per il resto, divertente 2-2 in Piana [illegible] Dego, [illegible] gli ospiti [illegible] pareggio negli ultimi tre minuti, e risultato identico tra Pontinvrea e Murialdo, con quest'ultimo autore [illegible] [illegible] brillante prova sul campo dei più [illegible] titati avversari di turno. Ghisolfo, a dieci minuti dalla fine, ha firmato la rete decisiva.

Domenica, tra le partite più interessanti, Cadibona-Pontinvrea, Villetta-Don Bosco Varazze e S. Nazario-Letimbro.

r. bg.

[illegible] FOOTBALL - I savonesi battono i Frogs e sono capolista nell'Under 20

Brillano i giovani Pirates

[illegible] Vado, [illegible] le [illegible] di [illegible]

[illegible] I. — [illegible] concluderà sabato prossimo il [illegible] per non [illegible] organizzato dal Tennis [illegible] di Vado.

Circa 200 [illegible] hanno preso parte alla manifestazione organizzata dal maestro Ugo De Cesari.

Nel singolare maschile, saranno di fronte Marcocci e Di Maria, mentre il singolare femminile opporrà la Boscaro alla Salvalaglio.

Il doppio maschile vede le coppie Astengo-Fresia e Bardo-Ottonello, mentre il doppio femminile [illegible] Loi-Salvalaglio [illegible] Rapetti-D'Ambrosio.

I giovani del Pirates Savona vanno fortissimo: guidano la classifica del loro girone [illegible] campionato di categoria [illegible] football americano e fanno pensare che questo sport, in Liguria, possa avere davvero un futuro.

Under [illegible] — I Pirates (rafforzati [illegible] «prestiti» degli Squali Genova) hanno superato per 7-6 i Frogs Legnano, formazione giovanile [illegible] delle società più forti d'Italia.

Il match, giocato a Pietra Ligure, è stato equilibratissimo, [illegible] un finale da thrilling nel quale i [illegible] han- [illegible] con i denti l'esiguo vantaggio conquistato [illegible] sul touch-down di Zaffuto e alla trasformazione di Costa.

Il 7-6 finale non è più cambiato, [illegible] con i [illegible] scatenati nel tentativo di ribaltare la situazione. Così, dopo cinque giornate, i Pirates sono in testa alla graduatoria, a quota 4, [illegible] pari con [illegible] Skorpions Varese (contro [illegible] [illegible] perso nella prima giornata l'unica sconfitta finora patita dai liguri) che domenica riposeranno.

Classifica: Pirates e Skorpions p. 4; Frogs Legnano e Giaguari Torino 3; Pythons Milano 0.

Serie B — Fermi i Waves Riviera dei Fiori per turno di riposo, gli Albatros Golfo [illegible] Tigullio sono crollati (0-13) sul terreno dei Mastini Ivrea.

Una sconfitta [illegible] maturata paradossalmente [illegible] lo [illegible] ultimi due minuti, quando si è passati da un risultato di parità alla débâcle [illegible] squadra ligure [illegible] ha subito, in extremis, due touch-down.

Un finale-thrilling anche qui, comunque all'insegna dello spettacolo.

«*Un match sfortunato, sopratutto [illegible] attacco. Avevamo molte [illegible] che [illegible] lungo si sono fatte sentire. Siamo andati ad horror con soli [illegible] giocatori ed [illegible] partito, [illegible] partite, ben 5 infortuni*», dice il dirigente Ravera.

Una sconfitta che ha fatto scivolare gli Albatros all'ultimo posto di [illegible] classifica particolarmente corta [illegible] squilibrata. Cercheranno il riscatto, fin da domenica, al «Peglia» [illegible] Ventimiglia (ore 15) nel derby ligure [illegible] i Waves. Una partita che po- [illegible] riservare un buon spettacolo.

Risultati (5ª giornata): Icemen Aosta - Starfighter Cirié 2-13; Mastini Ivrea - Albatros Golfo Tigullio 13-0. Hanno riposato Waves Riviera Fiori.

Classifica: Starfighter p. 4, Icemen, Mastini e Waves 4, Albatros 2.

[illegible] turno: Waves-Albatros; Mastini-Starfighter. Riposeranno Icemen.

b. m.

[illegible] GIOVANILI - Con i sanremesi altre [illegible] squadre in vetta all'Under 18

Carlin's Boys, [illegible] valanga

[illegible] [illegible] Borretti

Il torneo Borretti, giunto [illegible] terza giornata, vede sempre la Sampdoria a punteggio pieno. Rimarchevole la vittoria del Vado sul «professionisti» della [illegible] Livorno.

Risultati. Carrarese-Lucchese 3-0; Cuoio Pelli-Sarza- [illegible]0, Massese-Cecina 1-0; Pisa-Sampdoria 0-2; Pontedera-Entella 4-3; Vado-Pro Livorno 2-1. Ha riposato la Speria.

Classifica: Sampdoria p. 6; Carrarese 5; Pontedera 4; Pi- [illegible] Sarzanese, Cuoio Pelli, Massese e Vado 3; Lucchese Livorno e Cecina 2; Spezia e Entella 0.

Prossimo turno (sabato e domenica): Cecina-Pontedera; Entella-Massese; Pro Livorno-Spezia; Sampdoria-Cuoio Pelli; Sarzanese-Pisa; Vado-Carrarese. Riposa Lucchese.

SAVONA — [illegible] stata disputata domenica la seconda giornata del campionato giovanile provinciale (l'Under 16). Nei due gironi, [illegible] impegnate [illegible] formazioni delle province [illegible] e Imperia.

Girone [illegible] Alassio-Carlin's Boys 1-7; Dianese-S. [illegible] lomeo 5-2; Imperia 87-Borgio Verezzi 4-2, Loanesi-Laigueglia 3-0; Pietra Ligure- [illegible] 4-2; S. Ampelio-Pontelungo 4-0; [illegible] Filippo-Bordighera 3-4.

Classifica: Bordighera, S. Ampelio, Imperia 87 e Carlin's Boys p. 4; Loanesi 3; Dianese, Pontelungo, Alassio e Pietra Ligure 2; Borgio 1; Laigueglia, [illegible] Filippo, [illegible] Bartolomeo e Garlenda 0.

Girone B: Calizzano-Fornaci 2-3; Legino-Lavagnola 2-0, Millesimo-S. Cecilia 4-1, Quiliano-S. Nazario 5-0; Villapiana-Brugno 1-2; Zinola-Carcarese 2-2; rip. Albisola. [illegible] Legino p. 4; Carrarese, Quiliano e Fornaci 3; Brugno, Lavagnola e Millesimo 2, Albisola, Zinola, S. Cecilia, S. Nazario e Villapiana 1; Calizzano 0. Calizzano e Albisola, una partita in meno.

[illegible] Nell'Imperiese - Sono iniziati due dei campionati provinciali giovanili.

Giovanissimi (girone unico): Carlin's Boys-Argentina 2-2; Sanremo 80-Riviera Fiori 3-5; Bordighera-Ospedaletti 3-0; Dolceacqua-Dianese 0-8; Imperia 87-Camporosso 8-2; Vallecrosia-S. Ampelio 2-0; [illegible] 85-Sanremese 0-3; Badalucchese- [illegible] 1-5.

Esordienti. Girone A: Arma 85-Imperia 87 1-1; Carlin's Boys-Dianese 0-0; S. Bartolomeo-Sanremese 0-3; Riviera Fiori-Ospedaletti 7-1. Girone B: Vallecrosia-Taggese 6-0, Bordighera-Camporosso 3-2;, Ventimiglia-S. Ampelio 1-0; Riva Ligure-Argentina 1-2.

La grave situazione politico-amministrativa

Grande pasticcio a Borgomanero

Crisi all'interno dei due maggiori partiti locali: psdi e dc

BORGOMANERO — La situazione politico-amministrativa cittadina, da molti anni in stato di precarietà, sta raggiungendo punte di confusione quasi mai finora toccate.

I due maggiori partiti dello schieramento locale appaiono travagliati da crisi, di cui è difficile prevedere i possibili sbocchi.

Si tratta della democrazia cristiana, in cui lotte intestine non sono certo una novità, e del partito socialdemocratico, che finora era invece sempre apparso estremamente compatto.

Da un tale stato di cose trae vantaggio, in un certo senso, il partito socialista che, con un decimo dei consiglieri comunali, detiene praticamente il cento per cento del potere.

Nell'anomalo quadro politico borgomanerese, in cui il psdi viene appena dopo il partito dello scudo crociato, i socialisti sono usciti battuti dalle ultime elezioni municipali, perdendo un seggio e conservandone solo tre sui trenta in palio.

Con tutto ciò, il partito di Craxi è riuscito ad ottenere, prima un sindaco cosiddetto «aggregante», e quindi un sindaco in piena regola in una maggioranza con il psdi e con i comunisti, che ha mandato all'opposizione il partito cittadino più forte, la democrazia cristiana.

Il tempo e gli avvenimenti hanno poi giocato a favore del partito socialista, che si è visto in pratica «regalare», sia pure a titolo provvisorio, anche la presidenza dell'Usl-54.

Per ragioni di incompatibilità, il presidente socialdemocratico, on. Cerutti, venne infatti costretto a lasciare l'incarico, per cui la direzione del comitato di gestione è toccata al vice presidente, il socialista Luigi Carera.

I mesi intanto passano, e la nomina del nuovo presidente appare sempre più lontana, ed è tutto imprevedibile.

Così avviene anche a Palazzo Tornielli, dove il sindaco socialista Piercarlo Fornara avrebbe dovuto cedere la poltrona ad un socialdemocratico sin dal principio del 1988.

L'anno è invece quasi trascorso, e Fornara continua ad occupare il suo posto in contrasto con i patti a suo tempo largamente pubblicizzati per una staffetta con il psdi.

Psi e psdi non trovano un accordo: i socialisti danno la colpa ai socialdemocratici, e viceversa.

Ma nei giorni scorsi, sono poi avvenute cose grosse: il segretario della dc Piergiorgio Borgna è riuscito a far sospendere per sei mesi dal partito i suoi oppositori, che però avrebbero il sostegno della segreteria provinciale novarese.

In Consiglio comunale, la dc appare spaccata in due fazioni, che vanno agendo per conto proprio.

In campo socialdemocratico, c'è stato lo scontro fra il vecchio leader Nicolazzi e quello che veniva considerato il suo delfino, l'on. Cerutti.

La perplessità tra quanti vedono il sole nascente è enorme. Il «Franco» (a dispetto di tutto) è la bandiera del partito, il «Peppino» propone prospettive nuove, certamente giustificate sul piano politico ed in linea con la realtà nazionale.

Ma l'elettorato socialdemocratico borgomanerese è vario (in gran parte ex democristiano), e forse non del tutto disposto ad accettare possibili cambiamenti a breve termine.

Francesco Allegra

■ Sindacalisti verbanesi da De Mita

VERBANIA — Il presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita — che sarà a Verbania, domani per il preannunciato incontro a Villa Taranto con il premier inglese Margareth Thatcher — ha accettato di incontrare brevemente una delegazione ristretta di sindacalisti verbanesi.

Per motivi procedurali però l'incontro avverrà solo dopo le 15 ed in una saletta dell'aeroporto della Malpensa.

I conti fatti in Provincia

Come spendere due miliardi

Polemiche sulla destinazione dei fondi

NOVARA — Le opposizioni comunista e socialdemocratica in Provincia contestano l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione prevista dalla maggioranza. E' una somma non indifferente: 1 miliardo e 900 milioni. Di questi, 841 milioni sono già stati destinati a opere diverse. L'utilizzazione della disponibilità residua sarà decisa entro il mese prossimo.

I rappresentanti della minoranza, che si propongono di sostenere un ruolo d'opposizione propositivo, dopo aver sottolineato negativamente la consistenza dell'avanzo di amministrazione hanno proposto che «questi soldi vengano spesi in investimenti qualificanti, che lascino il segno, e non suddivisi in tanti capitoli. Pensiamo, per esempio ecologia, difesa del territorio e ambiente. Il problema dei rifiuti industriali non può più essere accantonato. E' necessario creare una società mista per lo smaltimento e avviare uno studio su quanto resta per il territorio del Basso Novarese dopo che un'iniziativa analoga è stata assunta per l'alta provincia».

Ma l'opposizione è intenzionata anche a richiedere la convocazione di un Consiglio straordinario per discutere tre mozioni specifiche che riguardano: un'indagine sulle acque di falda profonde in Ossola, iniziative per far fronte al problema dell'inquinamento superficiale dei corsi d'acqua e la sperimentazione di colture con metodi alternativi all'uso di diserbanti e pesticidi.

Comunisti e democristiani sollecitano poi un impegno del Consiglio e della maggioranza su alcuni grandi temi. E' il caso dell'università, della viabilità e del progetto «Malpensa 2000».

Viene da chiedersi se queste proposte formulate congiuntamente da due diversi partiti di opposizione non lascino intravedere la possibilità di un'alleanza nella prospettiva di andare a costituire una diversa maggioranza.

r. a.

Tutti i personaggi che hanno soggiornato nel Verbano

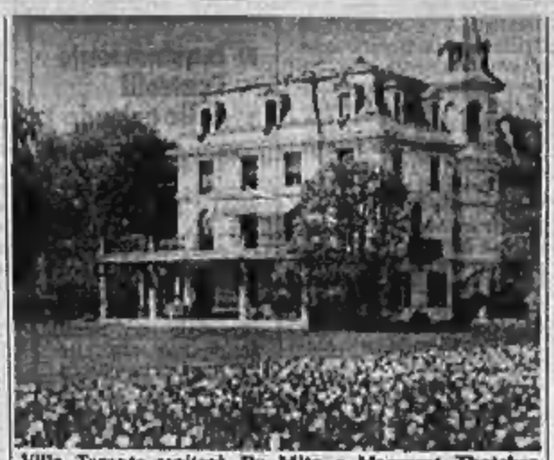
Vip e principesse innamorate hanno sempre scelto il lago

Stresa nel '35 ospitò Mussolini - Poi Margaret d'Inghilterra e domani a Villa Taranto la Thatcher

VERBANIA — Tutto è pronto, a Villa Taranto, per il vertice italo-inglese di domani. In oltre cinquant'anni, da quando il capitano Neil McEachar acquistò questo parco di sedici ettari alle falde della «Castagnola», di gente illustre ne è passata. E' la prima volta, però, che la palazzina viene utilizzata per un «incontro di Stato» anche se dal 1950, dopo la donazione del nobile scozzese, il complesso è dello Stato.

Da anni la palazzina, il parco e qualche edificio attiguo, sono diventati sede ufficiale di rappresentanza della residenza dei Consigli dei ministri. Soltanto recentemente si è fatta una totale ristrutturazione in vista della destinazione dataglì. Quella di domani sarà in un certo senso l'inaugurazione.

In fatto di «vertici» e incontri politici ad alto livello, il Lago Maggiore ha tutta una storia, una «storia» talvolta segreta che risale agli anni del Risorgimento quando queste acque facevano da confine tra il Lombardo-Veneto ed il Piemonte.



Villa Taranto ospiterà De Mita e Margaret Thatcher

Ma il convegno più famoso risale al 1935, tra l'11 e il 14 aprile si incontrarono, a Stresa, i primi ministri di Francia, Italia e Gran Bretagna (Flandin, Mussolini e Mac Donald). Con i rispettivi ministri degli Esteri diedero vita a quella che passò alla storia come la «Conferenza di Stresa». Scopo di quell'incontro era di concordare una politica comune contro il revanscismo tedesco dopo l'assassinio del cancelliere austriaco Dollfus e il fallito tentativo di Anschluss dell'anno prima. Scopo segreto di Mussolini era il ottenere una specie di «collaborazione» franco-inglese alla guerra contro l'Etiopia che già si stava preparando. Di fatto il «fronte di Stresa» — come venne chiamato — andò a rotoli nel giro di pochi mesi, con le sanzioni.

In anni più recenti Stresa ospitò un «vertice» dei ministri degli Esteri e della Difesa della Nato che per tre giorni paralizzò la «perla» del Golfo Borromeo. In quell'occasione le consorti dei ministri visitarono Villa Taranto (la signora Andreotti fece un po' da padrona di casa) e tutti, insieme, poi, parteciparono ad un ricevimento dei principi Borromeo all'Isola Bella. Ancora più vicino, e sempre a Stresa, un incontro italo-tedesco (presidente era Craxi) che si tenne al Grand'Hotel des Iles Borromées.

Anche per quello vertice di domani si era parlato di Stresa: essendo da inaugurare la nuova attrezzatura di Villa Taranto, si è cambiato idea. Certo il grande parco e la palazzina sono luogo ideale ed anche i problemi connessi con la sicurezza sono più facili da risolvere pure se i giardini botanici resteranno aperti com'è il caso di domani.

Prima della signora Thatcher un'altra ospite regale inglese è stata qui: la principessa Margareth-Rose, sorella della regina. Fu nel 1949 quando la ventenne principessa venne inviata in Italia per «dimenticare» il colonnello, asso dell'aviazione inglese, del quale si era innamorata. Tra gli altri visitatori illustri va ricordato, nel 1956, il cancelliere tedesco Adenauer. E' tradizione che ogni personalità metta a dimora in occasione della visita, una pianta: accadrà domani pure per la signora Thatcher. Per lei è stata scelta una Magnolia Kewensis, una specie di coltivazione britannica.

Dalla Malpensa De Mita e la Thatcher arriveranno insieme in elicottero direttamente a Villa Taranto.

A conclusione del vertice (intorno alle 13,30) colazione nella stessa palazzina con venti commensali in una sala e ventisei in un'altra con menù preparato dagli chefs del Des Iles Borromées.

La conferenza stampa è prevista in un edificio attiguo (anch'esso ristrutturato) con una sala da cento posti, intorno alle 16.

Piero Barbè

Borgomanero, condannato comandante di polizia

Otto mesi al maresciallo

NOVARA — Otto mesi per falso ideologico al maresciallo Francesco Turiano, ex comandante della Polizia stradale di Borgomanero; sei mesi a Giacomo Malone, 30 anni di Borgomanero, per concorso nello stesso reato. E' questa la sentenza emessa martedì sera dal tribunale di Novara alle 23 dopo quattro ore e mezzo di camera di consiglio. Ai due imputati sono stati concessi i doppi benefici di legge.

Il comandante doveva rispondere di una serie di reati scaturiti da episodi diversi legati al suo periodo di comando a Borgomanero fino al gennaio di cinque anni fa quando venne sospeso in via cautelare.

Da alcune accuse è stato prosciolto con formula piena, per altre è nel frattempo intervenuta l'amnistia. In sostanza è rimasta in piedi solo l'accusa di avere sottoscritto un verbale che conteneva un'affermazione falsa. Non si specificava cioè che Maioni aveva l'obbligo di portare gli occhiali per guidare l'auto. Un'inezia, se vogliamo, di fronte alle accuse ben più gravi di interesse privato in atti di ufficio e tentata concussione.

A ridimensionare il quadro accusatorio, dopo le richieste del pm (1 anno e 4 mesi per il maresciallo e un anno per Malone) sono intervenuti i difensori. Riccardo Borgna e Nando Cardinali, per conto del comandante, hanno sostenuto la completa estraneità dello stesso da tutte le imputazioni.

Francesco Turiano

«Lo sfondo di questa vicenda inquietante — hanno detto — sono i rapporti tesi e gli scontri all'interno della polizia ed in particolare fra il distaccamento di Borgomanero ed il comando di Novara. Così l'impianto accusatorio è sorretto solamente da confidenze e sospetti artefatti ed ingigantiti». In effetti dalle deposizioni dei testi è emerso un quadro davvero poco tranquillizzante dei rapporti esistenti tra comandanti e subalterni. Si è avuta anche l'impressione netta però che non sia affiorato tutto durante il dibattimento.

r. a.

Le lettere del giovedì

Verbania invasa dalle auto

Di nuovo sulle deficienze dell'Amministrazione Comunale di Verbania. Ad esempio in piazza S. Giuseppe le auto vengono parcheggiate anche nello spazio riservato alle carrozzine di disabili. Piazza San Giuseppe è a Pallanza, e sempre a Pallanza la strettissima «Ruga» (come ad Intra via S. Vittore) è percorsa, nonostante i divieti di transito da motorini e bici nei due sensi; di sera anche in auto.

Via de Bonis, ad Intra, è ostruita da auto parcheggiate anche in doppia fila. Continuando: il vicoletto che (ancora senza nome) unisce via Bajettini a via De Bonis è totalmente privo di punti luce. Quando spengono quelle dei portici di Palazzo Frova, piomba nel buio completo con grave pregiudizio per la sicurezza.

Si è mai visto un vigile urbano militare chi dalla porta del negozio (o di casa) butta sulla strada spazzature o secchi di acqua sporca? E' straripato il malvezzo dei concerti di clacson dei cortei nuziali (che a volte ignorano persino i semafori; quando funzionano). Mai visto un vigile intervenire almeno per invitare al silenzio.

Lettera con 4 firme

Oggebbio senza scuola materna

Parlo a nome di alcuni genitori indignati dall'improvvisa chiusura della Scuola Materna «Verdi» di Oggebbio (No). I fatti sono questi: le suore che conducevano l'asilo sono state inspiegabilmente e senza preavviso richiamate dai loro superiori ad inizio anno scolastico e non sono state sostituite da altre religiose che potessero continuarne l'opera. Il parroco di Oggebbio, don Schiavi, presidente del consiglio di amministrazione della scuola materna, lascerà il paese entro il 16 ottobre e non è stato in grado di garantire la regolare apertura della scuola.

Il Comune, interpellato da alcuni di noi e poi riunitosi anche in Consiglio ha aprioristicamente escluso il potere appoggiare finanziariamente il problema (assunzione di nuovo personale e spese di gestione) neanche in attesa di una futura eventuale statalizzazione della scuola, ed ha poi dichiarato espressamente che la faccenda non lo riguarda essendo l'asilo un IPAS (ente pubblico a gestione privata).

Il Comune non ha neanche tentato di prendere in considerazione eventuali soluzioni per ridurre le spese, non ha neppure aderito all'invito del Consiglio di Amministrazione dell'asilo di partecipare alla loro ultima riunione nella quale si decideva quale contributo chiedere al Comune per garantire il funzionamento della scuola quest'anno.

La chiusura dell'asilo ha causato gravi disagi: le scuole materne più vicine distano 6 km. Inoltre poiché l'asilo garantiva anche la mensa scolastica per le elementari si sono dovute cercare altre soluzioni: ora i bambini mangiano in un ristorante pizzeria e poiché i contributi stanziati dal Comune per la mensa scolastica sono diminuiti quest'anno del 30%, noi dobbiamo pagare il doppio.

Lettera firmata

Niente volantini della Penmwalt contro le lontre

Il Consiglio di fabbrica della Penmwalt Italia smentisce quanto riportato nell'articolo sulla «lontra» del 25 settembre. Il Consiglio di fabbrica non ha partecipato, né diffuso volantini sulla manifestazione.

Per chiarezza va detto che il sottoscritto ha partecipato e distribuito i volantini siglati D.P. in veste di militante e membro di Direttivo Provinciale di Democrazia Proletaria.

Raffaele D'Acunto
Marano Ticino

NILFISK ASPIRAPOLVERE
NILFISK ASPIRALIQUIDI
NILFISK LAVAPAVIMENTI
NILFISK LAVASCIUGA
NILFISK APPARECCHI PROFESSIONALI PER INDUSTRIE E COMUNITÀ
CALORLUX NILFISK S.r.l.
SEDE: BOLOGNA Tel. 051 322002
FILIALE: MILANO Tel. 02 3311981
FILIALE: TORINO Tel. 011 444302
Agente di zona
EZIO CAVAGNA

5.400.000 / 9.400.000
IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronta cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
Il tutto senza muovervi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA srl - V.le Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.784

Pink Lady
Piano Bar
SALA COCKTAIL
Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2
BORGOMANERO
Piazza Martiri 28 - Tel. 0322 846.495
Chiuso il mercoledì Aria condizionata

FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
1-50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

CHI DONA AMA
ISCRIVETI ALLA AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

FINANZIAMO
L. 5.000.000 in 24 mesi da L. 244.800
L. 10.000.000 in 36 mesi da L. 351.600
C.B. FIN - mutui e finanziamenti
Via Palestro 1 - NOVARA - Tel. 0321 36.818
ARONA - Tel. 0322 48.475
OMEGNA - Tel. 0323 62.364

CLAAS
SUCCESSO NELLE VENDITE
SUCCESSO IN CAMPO

LO SPECIALISTA DEL RACCOLTO
CLAAS ITALIA
Ufficio Vendite Dirette:
Via Torino 9/11 - VERCELLI
Tel. 0161 391.273
L'Ufficio Vendite Dirette della CLAAS ITALIA è sempre a Vostra disposizione per farVi conoscere meglio le mietitrebbie COMMANDOR e DOMINATOR, a riso e garantirVi una assistenza pronta ed efficiente presso i centri:
VALERIO S.n.c.
Via Papa Giovanni XXIII
CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161 33.381
A.GRO.MO S.n.c.
Via IV Novembre 40
NIBBIOLA (NO)
Tel. 0321 84.853

Dancing il FARO
QUESTA SERA
Ballo liscio con
JULIANO CAVICCHI
VENERDI' SERA
SERATA GANCIA e GRANT BENSON
di rete 105
SABATO E DOMENICA
MUSICA DAL VIVO
in discoteca
Bellinzago (NO) tel. 035-32073

PRIMARIA SOCIETA
di prodotti tecnici ricerca
AGENTI
su Novara. Età 23/35 anni, automunito, predisposizione ai contatti interpersonali. Il lavoro qualificato prevede iniziale affiancamento, incentivi, ampio provvigioni e premi. Possibilità sviluppo carriera. Per appuntamento telefonare 0322 845.410.

AZIENDA ALIMENTARE LEADER
CERCA
per il proprio ufficio di Novara
OPERATORI e OPERATRICI
per interessante lavoro di tele-marketing ben retribuito.
Tel. 0321 393.281

L'Istituto Sacra Famiglia,
Ente di Diritto Pubblico (IPAB), ricerca per la propria Filiale di Intra (NO):
ASSISTENTE MEDICO FISIATRA A TEMPO DEFINITO
In possesso:
1. Laurea in Medicina e Chirurgia, Abilitazione all'esercizio della professione e Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
2. Specializzazione nella disciplina di Fisiatria o iscrizione al 3° anno.
I candidati devono aver superato il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i casi di elevazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
E' previsto il conferimento di incarico temporaneo, in attesa di concorso - retribuzione Accordo di Lavoro del personale del Comparto della Sanità, DPR 270/87.
Le domande vanno indirizzate alla Divisione del Personale dell'Istituto Sacra Famiglia - P.zza Mons. Moneta 1 - 20092 Cesano Boscone (Milano), entro il 10 novembre 1988.
IL DIRETTORE GENERALE (don Achille Stefanelli)
IL PRESIDENTE (mons. Attilio Nicora)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447 64 64

FIN PIEMONTE s.r.l.
da 12 anni Finanziaria in
PIEMONTE
1) Mutui quindicennali per acquisto appartamenti
2) Mutui per ristrutturazione della propria abitazione
3) Leasing immobiliare e strumentale
4) Prestiti fiduciari
ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' AL TUO SERVIZIO
NOVARA - Via Palestro n. 5 - Tel. 0321/25.077

I collegamenti tra la Svizzera e l'Italia

Anche Berna appoggia la linea del Sempione

Il nuovo asse ferroviario si oppone al Gottardo e allo Spluga

LOCARNO — «*Il Sempione è la scelta più economica e più ecologica*»: questa l'affermazione — molto autorevole — del governo cantonale bernese in merito alla linea ferroviaria veloce che dovrà attraversare le Alpi nel Duemila collegando il Nord al Sud Europa. Il Cantone di Berna si è pronunciato per primo, rispondendo a una esplicita richiesta che il governo federale elvetico ha inviato ai Cantoni interessati alla costruzione della galleria che dovrà assorbire la massa dei trasporti-merci europei. Gli altri Cantoni in gara per l'assegnazione del nuovo asse ferroviario sono il Ticino (che punta su una galleria sotto il San Gottardo) e i Grigioni che, con l'appoggio esplicito della Regione Lombardia, propongono invece una direttrice sotto lo Spluga. La battaglia per una decisione ultimativa sta dunque entrando nel vivo ed è evidente il peso politico del Cantone dove ha sede la capitale federale svizzera. La contesa riveste un'importanza economica fondamentale; la futura linea ferroviaria comporterà infatti un investimento di migliaia di miliardi e gli scali ad essa collegati assorbiranno una notevole fetta occupazionale.

Mentre fino a pochi mesi fa il progetto sembrava essere un affare tra due (San Gottardo e Spluga), ora il Sempione vede aumentare notevolmente le proprie chances. Ad appoggiare la proposta che interessa direttamente Domodossola e l'Alto Novarese sono anche i grossi Cantoni della Svizzera francese (Vallese, Vaud e Ginevra).

«*L'importanza di questo mezzo di comunicazione è un dato ormai acquisito a livello internazionale*», ha commentato a Losanna, Paul-René Martin, presidente della commissione romanda che sostiene il Sempione e che è costituita da ben 84 enti. Francia, Italia occidentale e parte della Svizzera ora si trovano unite attorno a questo obiettivo. Quale supporto è stato costituito il «consiglio dei trenta»: è composto da dieci rappresentanti di ciascuna delle tre nazioni.

Nei prossimi mesi un convoglio di nuovo tipo, battezzato «Pendolino», entrerà in attività sulla linea del Sempione. Il «Pendolino» è stato creato grazie alla collaborazione delle Ferrovie italiane ed elvetiche, della direzione della Fiat Ferrovia, degli Ateliers mécaniques di Vevey e dell'Asea-Brown Boveri. Esso permetterà di accorciare notevolmente le distanze da Milano e Genova a Losanna e Ginevra.

Teresio Valsesia

Inquinamento Controlli nelle aziende

VERBANIA — Ancora un'operazione antinquinamento nell'area compresa tra Verbania, Omegna, Gravellona Toce, Mergozzo e Cannobio. Hanno agito carabinieri del Comando compagnia di Verbania con l'appoggio del nucleo antinquinamento di Roma. Sono stati controllate 58 aziende. Riscontrate 37 violazioni e denunciati all'autorità giudiziaria, undici titolari di aziende.

Fa discutere una nuova proposta per la Valgrande

Rifugi e polemiche nell'area selvaggia

Un'interrogazione dei Verdi in Regione - Proteste della Comunità

DOMODOSSOLA — Sorgeranno nuovi rifugi ai margini della selvaggia Valgrande, per favorire l'escursionismo, le visite guidate in una dei pochi territori ancora incontaminati?

O si punterà sulla protezione integrale per favorire la naturale evoluzione dei processi ecologici, secondo le indicazioni venute dal congresso mondiale sulle aree Wildness che si era svolto lo scorso anno a Denver, nel Colorado? Sono interrogativi particolarmente attuali mentre si sta discutendo sul tipo di tutela cui dovrà essere sottoposta la Valgrande che proprio a Denver aveva ottenuto il riconoscimento di area selvaggia di interesse mondiale.

L'assessore regionale al turismo e tempo libero Michele Moretti ha risposto all'interrogazione che era stata presentata dal consigliere della lista verde Nerviano Ala sui nuovi rifugi. Ala si era fatto portavoce delle istanze delle associazioni naturalistiche dell'Alto Novarese e del Cai che chiedevano lo sostanziale blocco delle pratiche di finanziamento almeno fino a quando non sarà promulgata la legge istitutiva del nuovo parco nazionale della Val Grande.

Moretti precisa anzitutto che per i nuovi rifugi sono arrivate alla Regione due richieste di finanziamento: una, presentata dalla Comunità montana della Valle Vigezzo, per una nuova struttura ricettiva all'Alpe Scaredi, nel territorio del Comune di Malesco; un'altra domanda è stata invece presentata dalla Comunità montana Valle Cannobina per la costruzione di un rifugio-albergo all'Alpe Perpinasca nel Comune di Trontano, altro punto di accesso alla Val Grande. «*La struttura ricettiva dell'Alpe Scaredi* — afferma Moretti nella sua risposta — *risulta ben inserita nell'ambiente circostante per il suo sobrio disegno e per l'ampio uso di materiali tipici della zona, legno e pietra. Dovrebbe favorire, secondo i promotori, lo studio scientifico, naturalistico e ambientale della Val Grande fornendo un punto d'appoggio anche ai gruppi di studio e ai ricercatori. Restano però, più attuali che mai, le problematiche legate all'utilizzo delle aree destinate a parco o a riserva naturale: si sta facendo strada l'idea che queste non debbano chiudersi del tutto, ma su questo delicato tema sono previsti incontri fra gli assessorati regionali*».

Sul nuovo parco nazionale, c'è stata anche una presa di posizione fortemente polemica proprio da parte della Comunità montana Valgrande che si è riunita a Cambiasca. La Comunità locale, nel rivendicare un ruolo attivo anche in sede di elaborazione del progetto, ha lamentato soprattutto di essere stata esclusa dai lavori preparatori e addirittura di non aver ricevuto neppure la cartografia relativa al futuro parco nazionale. «*Il Consiglio della Comunità* — si legge in una delibera che è stata inviata alle massime autorità dello Stato, Presidente della Repubblica in testa — *ritiene che un indirizzo politico della tutela dell'ambiente e della tutela del territorio non possa prescindere dall'Ente istituzionalmente preposto alla difesa del suolo e alla protezione della montagna*».

Adriano Velli

Sarà allestito un secondo cartellone di sei spettacoli

Prosa: tutto esaurito a Novara

NOVARA — Esaurita a tempi di record la vendita degli abbonamenti per la stagione di prosa, la «fame» di teatro dei novaresi non si è ancora placata. Per soddisfare la grande domanda che si è manifestata anche quest'anno, l'assessorato comunale per la Cultura ha così cercato di correre ai ripari, raggiungendo un accordo di massima con alcune compagnie che hanno offerto la loro disponibilità per una sesta recita, aggiuntiva alle cinque previste per ciascun spettacolo.

«Ciò consentirebbe — dicono all'assessorato — *di realizzare un secondo cartellone di sei spettacoli, da vendere in abbonamento al prezzo di 55 mila lire per la platea e di 72 mila lire per la galleria. Il calendario verrà definito nei prossimi giorni, ma avvertiamo sin d'ora che alcune recite si svolgeranno di sabato o domenica pomeriggio. Questo secondo cartellone sarà possibile soltanto se si registrerà il tutto esaurito, perché le compagnie si rendono disponibili rinunciando al loro normale compenso ma pretendono il massimo incasso possibile. Chi è interessato può già prenotarsi e se le prenotazioni riempiranno ancora una volta il teatro sarà fatta*».

Il cartellone «parallelo» ai tagliandi sarà in vendita da ieri pomeriggio al «Faraggiana», dove il botteghino sarà aperto anche oggi) ripropone cinque spettacoli del programma principale — rispetto ai quale mancano le recite di Mariangela Melato («*Anna dei miracoli*»), di Valeria Moriconi e Massimo De Francovich («*Antonio e Cleopatra*») e di Luca De Filippo («*Ogni anno punto e da capo*») — con l'aggiunta de «*Il barbiere di Siviglia*».

p. ben.

Valeria Moriconi reciterà in Antonio e Cleopatra

AUTO

Esposizione e Vendita:
POMBIA (NO) - S.S. Ticinese 32 km 23 - Tel. 0321 95.314

INVITO ALLA PROVA

NUOVA LANCIA THEMA IN TUTTE LE VERSIONI
PASSAT VARIANT BERLINA E FAMILIARE

AUTO PRONTA CONSEGNA

AUDI 80 (1800 - 1800 S - 1800 E - TD)
ALFA ROMEO 164 (2000 TS - TD)
AUTOBIANCHI Y10 TUTTE LE VERSIONI
PEUGEOT 205 TUTTE LE VERSIONI

USATO CON GARANZIA

REGATA 70 S gr. sconto	1988	SUZUKI JEEP nero met.	1985
LANCIA DELTA HF TURBO nero met.	1986	UNO 45 FIRE	1986
GOLF GTI bianco, T.A.	1984	UNO 45 S met.	1985
THEMA condiz., cerchi lega, antif.	1986	Y10	1987
UNO SX T.A.	1984	126 PERSONAL	1985

Leasing - Soluzioni di pagamento personalizzate senza cambiali

studio casa

BORGOMANERO: fronte corso cedesi licenza di intimo e accessori per abbigliamento (tab. 14). Ottimo reddito incrementabile.

BORGOMANERO: posizione centralissima vendiamo termoautonomo appartamento ottimamente ristrutturato di cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, solaio mansardabile. Minimo anticipo + comode dilazioni.

CUREGGIO: vendiamo terreno edificabile con progetto approvato per villetta con inizio lavori già effettuati. Ottimo prezzo.

LAGO D'ORTA COLLINARE: vendesi villa d'epoca posta su 2 piani composta da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, piscina, garage, terreno recintato di mq 5000 circa. Pagamento dilazionato.

BORGOMANERO
C. Roma 167 (ang. viale Marconi)
Tel. 0322 848.848

studio casa

CASSETTA indipendente abitabile in Omegna posizione soleggiata composta da ingresso, cucina, tinello, bagno, camera letto, ripostiglio, giardinetto circostante. L. 15.000.000 + 260.000 mensili.

LUNGOLAGO ad Omegna appartamento termoautonomo composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto, ampio box. Comode dilazioni, mutuo all'8,5%.

A GOZZANO libero appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, bagno, 3 camere letto, cantina, box.

VILLA nuova vicinanze Gozzano composta da appartamento di 140 mq circa, ampio locale rimessa, cortile e giardino.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

GRIMALDI PROPONE:

ARMENO: in posizione centrale interna stabile ubicato su 3 piani fuori terra composto da n. 3 negozi a partire da L. 10.000.000; n. 3 appartamenti composti da 3-4 locali + servizi a partire da L. 38.000.000. Possibilità di vendita frazionata.

ARMENO: in palazzina recente costruzione n. 2 appartamenti composti rispettivamente da: A) 2 locali + servizi e balcone; B) 1 locale + servizi e balcone. Possibilità di vendita in blocco, box auto, cantina e terreno.

OMEGNA
Lungolago Gramsci 7
Tel. 0323 861.863

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: Spasimo insaziabili (luce rossa). Orario 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: L'ultima tentazione di Cristo. Or.: 19; 22.
FARAGGIANA: Frantic, con Harrison Ford. Or.: 20,05; 22,15.
VITTORIA: Il principe cerca moglie. Or.: 19,55; 22.
VIP: La brillante carriera di un giovane vampiro. Or.: 20,30; 22,15.
ARALDO: Riposo. ore 21.
S. CUORE: Ho sentito le sirene cantare (Cineforum). Or.: 20; 22.

ARONA
MODERNO: La leggenda del Santo Bevitore. Ore 21,30.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: Innocenza impudica. Or.: 20; 22.
NUOVO: Mia moglie è una bestia. Or.: 20; 22.
PICCOLO: Mr. Crocodile Dundee II. Or.: 20; 22.

CAMERI
ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA
CORSO: Mr. Crocodile Dundee II. Or.: 20,10; 22,30.
CINE 1: Scuola di ladri 2. Or.: 20,30; 22,30

GHEMME
ITALIA: riposo.

GATTINARA
ITALIE: non pervenuto.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: chiuso.

TRECATE
VITTORIA: L'alieno. Or.: 20,30.

VERBANIA
APOLLO: La donna dei desideri (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: Madame Sousatzka, con S. MacLaine. Or.: 20,15; 22,30.
VIP: Il principe cerca moglie, con E. Murphy. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): Frantic. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Bestialità. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO
ARLECCHINO: La creatura.
ASTORIA: Bestialità.
MARCONI: Il principe cerca moglie.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Monnese, corso Cavour. Dalle 8,45 alle 20,15: Delvedi, corso Torino.
IN PROVINCIA
SOMMELLETTO - Reposi.
CASTELLETTO TICINO - Picchio.
COLAZZA - Bonsi.
PRATO SESIA - Graziano.
SIZZANO - Quarna.
VERBANIA (Pallanza) - Nitalia.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 840.080; **Stresa** (0323) 30.428; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 68.219; **Domodossola** (0324) 43.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 68.108; **Galliate** (0321) 62.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 115; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21.627; **Gas** 591.401; **Enel** 33.281; **Sip** 162.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.180; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: **015 22.615**
Aut. Sind.le Prov. VC n° 49 del 29-5-86

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

Importante centro Basso Lago Maggiore
CEDESI AVVIATO NEGOZIO FRUTTA E VERDURA
Rivolgersi:
Agenzia Immobiliare De Agostini
ARONA - **Tel. 0322 30.38**

ARONA CEDESI
in posizione di forte passaggio
AVVIATISSIMO NEGOZIO DI NAUTICA E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Tab. 10 - 11 - 14
De Agostini 0322 3035

TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA
da **FRANCONE**
trovi lettini, carrozzine, seggioloni, cameretta complete delle migliori marche (PEG - FOPPA P. - CHICCO - INGLESINA - MIBB - ISAB - PALI) a prezzi di assoluta concorrenza.
FRANCONE
IL TUO GIOCATTOLAIO
NOVARA - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - 472.327
Ingrosso e dettaglio
Consegne in tutta Italia

BAMBINI - RAGAZZI (dai 7 ai 14 anni)
VI PIACE CANTARE? ALLORA PARTECIPATE AL
«BABY FESTIVAL SHOW»
(4° concorso nazionale per ragazzi)
Per informazioni: TEXAS MUSIC
(segreteria BABY FESTIVAL SHOW)
GALLERIA DEL CORSO 4 - 20122 MILANO
Tel. 02 783.103

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti industriali, grossisti, imprenditori fino a 300 milioni senza ipoteca
Tel. 0322 77.594 - 77.692

Alle tv private

ANTENNA 3
20,30 **Il massacro di Fort Apache**, film di J. Ford, con John Wayne, Henry Fonda (1948)
22 — **Il sentiero del diavolo**, telefilm
22,30 **Colonel March**, telefilm
23 — **La battaglia dei Dos**, telefilm

TELESTUDIO ODEON TV
20,30 **La casa**, film di S. Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss (1982)
22,30 **Malamore**, film di E. Visconti, con J. Briscoe, N. Neil (1980)
24 — **Il Leonardo**, rubrica
0,30 **Romanzo nel West**, film di E.L. Marin, con John Wayne, E. Raines (1944)

TELENOVA
20,30 **Luciana**, sceneggiato
21,45 **Delta sì, no**, documentario
23 — **Redazionale**
23,15 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm

RETE 7 PIEMONTE
20,20 **Joan e Barbara - Un film da finire**, film di J. Holmes, con Jill Clayburgh, Geraldine Page (1982)
22,30 **Telediomani**, notiziario informazioni
23 — **Energie**, rubrica
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — **La riva dei peccatori**, film di B. Vorhaus, con John Wayne, Charles Coburn (1941)

TELECITY - ITALIA 7
20,30 **Ercole a New York**, film di A.A. Seidelman, con Arnold Schwarzenegger, A. Stang (1970)
22,15 **Colpo grosso**, gioco
23,15 **Switch**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Il massacro di Fort Apache**, film di J. Ford, con John Wayne, Henry Fonda (1970)
22 — **Il sentiero del diavolo**, telefilm
22,50 **Colonel March**, telefilm
23 — **La battaglia dei Dos**, telefilm
22,30 **Grp monitor**
24 — **Blunt Rock**, film

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Alle tv private

ANTENNA 3
20,30 **Il massacro di Fort Apache**, film di J. Ford, con John Wayne, Henry Fonda (1948)
22 — **Il sentiero del diavolo**, telefilm
22,30 **Colonel March**, telefilm
23 — **La battaglia dei Dos**, telefilm

TELESTUDIO ODEON TV
20,30 **La casa**, film di S. Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss (1982)
22,30 **Malamore**, film di E. Visconti, con J. Briscoe, N. Neil (1980)
24 — **Il Leonardo**, rubrica
0,30 **Romanzo nel West**, film di E.L. Marin, con John Wayne, E. Raines (1944)

TELENOVA
20,30 **Luciana**, sceneggiato
21,45 **Delta sì, no**, documentario
23 — **Redazionale**
23,15 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm

RETE 7 PIEMONTE
20,20 **Joan e Barbara - Un film da finire**, film di J. Holmes, con Jill Clayburgh, Geraldine Page (1982)
22,30 **Telediomani**, notiziario informazioni
23 — **Energie**, rubrica
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — **La riva dei peccatori**, film di B. Vorhaus, con John Wayne, Charles Coburn (1941)

TELECITY - ITALIA 7
20,30 **Ercole a New York**, film di A.A. Seidelman, con Arnold Schwarzenegger, A. Stang (1970)
22,15 **Colpo grosso**, gioco
23,15 **Switch**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Il massacro di Fort Apache**, film di J. Ford, con John Wayne, Henry Fonda (1970)
22 — **Il sentiero del diavolo**, telefilm
22,50 **Colonel March**, telefilm
23 — **La battaglia dei Dos**, telefilm
22,30 **Grp monitor**
24 — **Blunt Rock**, film

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Macugnaga a «Uno mattina»

MACUGNAGA — La «regina» del Rosa e le sue miniere d'oro vanno in diretta sulla Rete 1 della Rai. Il collegamento è in programma domani mattina nel corso di due trasmissione distinte: «Uno mattina» e «Cl [illegible]» alle 10». Sono previsti sei interventi per un totale di circa 40 minuti, sull'arco di tempo compreso tra le 7,30 e le 11,30. A condurre la trasmissione saranno i giornalisti Carlo Cerrato e Giovanni Anversa.

Tema principale del collegamento: le miniere d'oro e la loro storia secolare con il corollario del lavoro dei minatori. Saranno proprio loro i protagonisti: alcuni rimetteranno gli abiti di lavoro (le gallerie sono state chiuse definitivamente nel 1961). (l. z.)

Il fiume è a un solo metro dal limite dell'argine

Sesia, incubo di Oldenico

Il sindaco: «Ancora una piccola piena e andiamo sotto» - Chiesti aiuti urgenti alla Regione, alla prefettura e al Magistrato del Po - Quindici anni di polemiche su come risolvere il problema

OLDENICO — La Sesia torna a far paura: ieri, le acque del fiume erano ad un solo metro dal limite dell'argine. Il sindaco di Oldenico, Pier Giuseppe Roncarolo, ha inviato telegrammi alla prefettura, al presidente della Regione e al Magistrato del Po, chiedendo aiuto.

«*La situazione* — dice Roncarolo — *è di allarme. Una nuova piena ed il paese va sott'acqua. Non sono solo in pericolo le case ed i poco più di trecento abitanti: l'acqua potrebbe invadere i campi ed arrivare sulla strada statale. Il pericolo è grave e, se succederà qualcosa, tutto si potrà dire o scrivere, tranne che non si sia trattato di un disastro annunciato*».

Sono quasi 15 anni che Roncarolo si batte per convincere i responsabili dei servizi di protezione del fiume a scavare una "savanella", vale a dire un'apertura nel fiume vicino all'argine opposto. «*In questo modo* — spiega — *le acque di piena defluirebbero con meno forza. Invece, adesso, l'ondata preme tutta sulla nostra sponda e primale e argini non servono a nulla contro piene come questa*».

Il problema delle acque che insidiano Oldenico è di vecchia data. Il sindaco lo ricorda con amarezza. «*L'argine del paese* — dice — *era stato progettato nel 1904, quando il fiume occupava tutto il chilometro che separa le due sponde. Poi, a poco a poco, la Sesia ha incominciato a spostarsi verso la sponda destra, vale a dire verso di noi, perché il demanio ha consentito la coltivazione di pioppeti nell'alveo. Dal 1978 ha incominciato a inondare la Regione e il Magistrato del Po di telegrammi. Puntualmente, tecnici ed esperti vengono qui e prendono atto della situazione. Poi però i fondi vengono investiti in progetti inutili: a che serve rinforzare gli argini, quando l'acqua, alta cinque metri, preme con forza spaventosa tutta da una parte?*».

La situazione, che era stata sull'orlo di precipitare nel 1978, torna a farsi preoccupante. Dice il sindaco: «*Martedì abbiamo temuto il peggio. Ero pronto a far evacuare il paese. Poi c'è stato un leggero miglioramento, ma chi si fida? Ancora una piccola piena e andiamo sotto*».

Che fare, dunque, per scongiurare questo rischio? Il sindaco non ha dubbi: operare nelle condizioni meteorologiche e aprire subito la «savanella». Può darsi che la situazione anomala della Sesia in quel punto sia dipesa dal caldo eccezionale, per questa stagione, dei giorni scorsi, che ha sciolto le nevi a monte.

«*Ma il problema* — dice Pier Giuseppe Roncarolo — *è ormai stagionale: in autunno dobbiamo sempre tenere gli occhi aperti; ma non dormiamo sonni tranquilli neppure negli altri periodi piovosi dell'anno*».

Il sindaco di Oldenico spera in un interessamento del prefetto. Ricorda: «*Il vice prefetto, Giuseppe Battaglia, ha tentato di buissare a tutti gli usci, si è dato da fare e qualcosa abbiamo ottenuto. Ora fidiamo nel dottor Di quattro. Voglio invitarlo a Oldenico per fargli toccare con la mano la situazione: l'autorità di governo deve muoverci, prima che sia troppo tardi*».

Enrico De Maria

Oldenico. La Sesia in piena lambisce l'orlo dell'argine, a poche centinaia di metri dall'abitato

Le lettere del giovedì

E' inizia oggi una nuova rubrica, riservata ai lettori del Vercellese. Uno «spazio aperto» ai problemi della gente, che apparirà ogni giovedì, sulla pagina di Vercelli de «La Stampa». Le lettere, per le quali raccomandiamo la brevità, vanno indirizzate al nostro ufficio di corrispondenza di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20.

I rifiuti dimenticati

Gli articoli a firma di Donata Belosai, pubblicati nei giorni scorsi con relativa documentazione fotografica, sullo stato di degrado di Vercelli e sugli atti di vandalismo che vi si compiono, impongono alcune riflessioni che coinvolgono sia gli amministratori che i cittadini. Per esigenze di spazio, mi limito ad alcune considerazioni riguardanti la pulizia della città.

Certo, il servizio pubblico di nettezza urbana ha delle carenze, in alcuni casi anche rilevanti. Qualche esempio, ma se ne potrebbe fare una elencazione assai lunga: non si possono lasciare impunemente per cinque-sei giorni — sono stati personalmente constatati —, in piena estate, gatti morti sotto gli alberi del corso Italia, dove tra l'altro giocano numerosi bambini; sono mesi che lo spazio recintato attorno all'albero «Ginkgo Biloba» prospiciente la stazione ferroviaria non è ripulito dai rifiuti; sono mesi che in via Alessandro Di Chiffienga vi è una vera e propria discarica.

Altro aspetto: non scarichiamoci la coscienza addossando tutta la responsabilità a ragazzi maleducati — che indubbiamente ci sono — i quali ignorano i cestini per i rifiuti, imbrattano i muri delle case, otturano con cartaccia i raccoglitori delle pile appena installati, etc. E quegli automobilisti che hanno il buon gusto di svuotare sui marciapiedi e sulle strade i posaceneri delle auto? E coloro che approfittano di ogni spazio aperto per buttarvi la propria immondizia?

C'è poi il problema dei cani, lasciati liberi di sporcare sulle strade e sui marciapiedi. E non si tratta soltanto di una questione «estetica» o di giustificato disagio, ma di igiene e di tutela della salute.

Virgilio Grimaldi
Presidente Comitato Difesa Consumatori Vercelli

Solo scale alla Saub

Vogliamo segnalare i disagi cui vanno incontro gli invalidi vercellesi per la cattiva volontà di chi dovrebbe provvedere a rendere la loro vita più agevole. L'esempio più macroscopico riguarda le scale che molti sono costretti a salire per recarsi agli sportelli della Saub (ex Inam) in via Cesa. Quelle scale, per gli invalidi, sono un sesto grado e il palazzo è sprovvisto di ascensore.

Proprio un mese fa, telefonammo all'ufficio tecnico dell'Usl prospettando il disagio. Ci risposero: «Stiamo valutando una soluzione». Abbiamo ritelefonato nei giorni scorsi, e la risposta è stata sorprendente: «Prima di sistemare un montacarico speciale sulla ringhiera o qualche altro accorgimento, va rifatto il stile in cui costruirlo». Una risposta che si commenta da sola.

E già che siamo in argomento, parliamo dei parcheggi riservati agli invalidi per segnalare la situazione dell'area circostante in via San Cristoforo. Per ragioni di sicurezza, pensiamo, la prefettura ha abolito il posteggio sotto gli uffici e, visto che, nonostante tutto, molti si infischiavano del divieto di sosta, sono state sistemate le catene in ferro.

Tutto giusto, se non fosse che le catene sono state sistemate pure attorno all'area di sosta speciale per gli invalidi.

Peppino Bolzoni e Renzo Verro, Vercelli

La Zanoobia a Vercelli

Siamo preoccupati per le allarmanti notizie sulla futura installazione di uno stabilimento per la cernita di residui tossici industriali e l'ampliamento dell'inceneritore. La nostra preoccupazione riguarda i possibili rilasci che tali insediamenti potrebbero avere sul già martoriato ambiente vercellese e sulla salute dei cittadini.

Nasce in noi lo sconforto nell'apprendere che il progetto di ampliamento del forno inceneritore senza prima aver risolto l'annoso problema delle scorie tossiche (depositate in cortile...) e senza prima aver predisposto una rete di monitoraggio per analizzare l'impatto ambientale dell'impianto.

E che dire di coloro che si rallegrano di prendere i rifiuti che mezza Italia non vuole?

Lo scenario si amplifica nel leggere sui giornali che a poca distanza dal forno inceneritore verrà installato uno stabilimento per la cernita di scorie tossiche industriali.

Ci consola unicamente la certezza che Vercelli non possiede un porto, altrimenti, siamo certi, che ospiteremmo le varie Zanoobia che vagano per i mari.

Lega Ambiente Vercelli

Bloccata l'attività nei locali del Servizio d'igiene pubblica

Vaccinazioni sospese per protesta «Troppi calcinacci in ambulatorio»

Le stanze sono «invase» da un cantiere - I dipendenti: «Impossibile lavorare così»

VERCELLI — L'ambulatorio del Servizio di igiene pubblica, al pianterreno del palazzo municipale, è chiuso per protesta: un cartello, appeso alla porta dei locali, informa il pubblico della decisione presa dal personale per «*l'impossibilità di proseguire il lavoro, a causa dei lavori di ristrutturazione dell'ambulatorio*». Contrariamente a quanto stabilito nei giorni scorsi, i muratori hanno «invaso» le due stanze a disposizione del personale e, nel giro di poche ore, la convivenza tra il cantiere da un lato, il personale sanitario e il pubblico dall'altro, è diventata impossibile.

Per capire quanto è successo, è necessario fare un passo indietro. Da alcune settimane, il palazzo che ospita gli uffici comunali è al centro di un radicale intervento di ristrutturazione. Il cantiere, metro dopo metro, è avanzato sino ad arrivare all'ala del palazzo dove è sistemato l'ambulatorio del Servizio di igiene pubblica (l'ex ufficio di igiene).

Per cercare di contenere il disagio, i responsabili dell'ambulatorio e quelli del cantiere hanno studiato una soluzione: considerato che la zona occupata dal Servizio d'igiene è suddivisa in due locali, i muratori ne avrebbero prima occupato uno, mentre il personale si sarebbe trasferito nel secondo. A lavori conclusi nella prima stanza, il cantiere avrebbe quindi proseguito l'attività nella seconda. Insomma, un'alternanza che, almeno sulla carta, sarebbe stata sufficiente a contenere l'inevitabile disagio.

Il condizionale è d'obbligo: infatti il piano precedentemente discusso non è stato rispettato. I muratori hanno occupato contemporaneamente le due stanze. Ben presto il medico, le due infermiere e le due assistenti socio-sanitarie si sono trovati in mezzo a polvere, calcinacci, attrezzature varie, andirivieni di muratori e manovali. Inutili le proteste del personale che ha preso l'unica decisione possibile: sospendere il servizio sino a che il cantiere non avrà lasciato l'ambulatorio.

Prima di arrivare alla drastica decisione, il personale del Servizio di igiene pubblica ha sfiorato il problema con il sindacato. Durante una breve assemblea, la questione è stata esaminata con i sindacalisti (Cgil, Cisl e Uil sanità) che hanno concordato con la decisione.

La porta dell'ambulatorio è stata perciò sbarrata e sui battenti un cartello informa i vercellesi di quanto è accaduto. Della decisione di sospendere il servizio è stata informata inoltre la presidente dell'Usl, Lucia Pigino.

Il Servizio si occupa principalmente delle vaccinazioni dei bambini, delle vaccinazioni per chi va all'estero e degli esami necessari per richiedere il libretto sanitario. Il lavoro svolto nell'ambulatorio richiede quindi serenità e ambienti che, per la delicatezza delle terapie di vaccinazione e degli altri esami, non possono essere «spartiti» con un cantiere in piena attività.

La polvere, i calcinacci ed il rumore, ovviamente, mal si adattano ad un ambulatorio sanitario.

d. ca.

■ Truffa dei pesi, oggi il processo

VERCELLI — Incomincia stamane in tribunale il processo per la cosiddetta «truffa dei pesi»: sul banco degli imputati sedici persone. Dovranno rispondere di una serie di reati che vanno dalla truffa alla corruzione. La vicenda risale al 1982: secondo il capo d'imputazione mediatori di riso e gestori di pesi pubblici, con la complicità di alcuni autotrasportatori, facevano le «creste» sul peso del risone che poi veniva venduto alle riserie. *(m. ca.)*

■ Esami gratuiti alla Croce rossa

VERCELLI — Sabato mattina (dalle 8,15 alle 11,30), a cura dell'Associazione diabetici, della Croce rossa e dell'Associazione contro le malattie cardiovascolari, sarà possibile sottoporsi a prove gratuite per il tasso di glicemia e per la pressione nell'ambulatorio della Croce rossa di via Gioberti. Chi vorrà sottoporsi all'esame per la glicemia dovrà presentarsi digiuno. *(g. b.)*

■ Dieci diplomati per un inventario

VERCELLI — Il Comune apre un «cantiere di lavoro» della durata di quattro mesi per inventariare i propri beni. Vi troveranno occupazione dieci diplomati della media superiore (tra cui sei geometri o periti tecnici) attualmente disoccupati. Le domande vanno presentate entro l'8 novembre sui modelli in distribuzione all'Ufficio personale del Comune. *(g. b.)*

■ Ambulatori chiusi dal 7 novembre

VERCELLI — Per sollecitare la soluzione della loro vertenza, i medici del «Sant'Andrea» hanno deciso di bloccare dal 7 novembre tutti gli ambulatori dell'ospedale. I sanitari, che hanno già informato il prefetto, non intendono assicurare la reperibilità. *(d. ca.)*

Il Castiglione s'impone per 7 a 2

Coppa «nera» per l'Amatori

Ma i gialloverdi erano privi di tre titolari

VERCELLI — Non sarà facile per l'Amatori rimontare, l'8 novembre, al palahockey di via Restano, l'handicap della dura sconfitta (7-2), patita martedì sera a Castiglione nella partita di andata del secondo turno di Coppa Italia. Tuttavia, i vercellesi non disperano.

Al termine del match, l'allenatore Claudio Fietta ha così commentato la sconfitta: «*Ci siamo battuti meglio di quanto speravamo: siamo privi di Francazio, appiedato per controlli medici, di Colamaria e di Cairo, che non possono ancora essere schierati perché il contratto che sancisce il loro passaggio dai Novara all'Amatori non è stato ancora siglato definitivamente*».

Nella città toscana l'Amatori ha avuto un avvio sfortunato. In due minuti ha subito due gol. E questo ha influito sull'andamento di tutto il match.

Il Castiglione ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 4-1 (per i vercellesi ha segnato Lux). Nella ripresa le cose non sono cambiate: 3-1 il parziale per i toscani (rete per i gialloverdi di Frasca).

E dopo la batosta di Coppa, tocca alle porte il campionato, che s'inizierà martedì. L'Amatori, che non potrà ancora disporre dei nuovi acquisti, incontrerà, alle 21, al palahockey di via Restano, il Pordenone. Un «cliente» tutt'altro che facile. Gli uomini di cui disporrà Fietta saranno gli stessi di Castiglione?

L'ultimo provino è in programma sabato sera a Bassano: una partita amichevole per avere indicazioni preziose.

f. l.

I commenti dopo la decisione di non assegnare il primo premio neppure tra i violinisti

Questo «Viotti» in cerca di un re

VERCELLI — Dopo canto, anche la sezione di violino del 30° Concorso Viotti non ha incoronato un «re»: la giuria internazionale presieduta dal direttore artistico della Società del Quartetto, Giuseppe Pugliese, ha assegnato il secondo premio (3 milioni) alla giapponese Sachico Segawa, 21 anni, e il terzo (due milioni) alla sua connazionale Yumiko Nakajima, di 17 anni; al terzo concorrente che si è presentato all'atto conclusivo (il concerto al Civico con l'orchestra «Felice Alessandri»), il vercellese Mauro Tortorelli, 20 anni, è andato il diploma di finalista.

Di fronte ad un buon pubblico, la Segawa ha proposto il «Concerto in re maggiore opera 35» di Ciaikowsky; la Nakajima ha invece suonato il «Concerto in re maggiore opera 61» di Beethoven, mentre Tortorelli si è cimentato con il «Concerto in mi minore opera 64» di Mendelssohn.

Il fatto che due sezioni consecutive non abbiano avuto un vincitore assoluto ha provocato un certo scalpore tra i «melomani» e tra gli addetti ai lavori. Del resto, una doppia conclusione del genere si poteva prevedere perché a questa trentanovesima edizione del «Viotti» è venuta a mancare l'agguerritissima scuola sovietica che, soprattutto per quanto riguarda violino, non ha forse eguali al mondo.

Spiega Maria Ardeni Robbone, presidente della Società del Quartetto: «*Bisogna anche considerare il numero ridotto di partecipanti di violino: 14 contro gli oltre 50 di canto ed i 152 di pianoforte. Purtroppo, abbiamo avuto problemi organizzativi perché, in un primo tempo, s'era deciso di fare flauto, anziché violino: evidentemente, non siamo riusciti ad avvisare tutti gli interessati*».

Una domanda che si pongono tutti è: per un concorso a livello internazionale è indice di serietà la mancata assegnazione di un primo premio? Risponde il chitarrista e compositore Angelo Gilardino: «*Direi di sì. Per quanto riguarda la mia esperienza di commissario, posso dire che sono spesso gli organizzatori a spingere per assegnare, in ogni caso, il primo premio. Ma se nessuno lo merita, è giusto e doveroso per una giuria seria dire "no"*».

E sentiamo il parere di un appassionato, soprattutto di «belcanto»: Ezio Canali. Dice: «*La mancata laurea violinistica non fa altro che testimoniare la scarsità di grandi voci ad ogni livello. E' giusto che un Concorso autorevole come il "Viotti" sia così severo*».

Chiusi i capitoli di canto e di violino, il Concorso aspetta pianoforte: si parte domani, con le prime prove a porte chiuse. Stasera, intanto, il pianista sovietico Serghej Dorensky apre ufficialmente il 35° Festival viottiano con un concerto al Civico (ore 21) dedicato alla memoria di Joseph Robbone: in programma una monografia su Chopin.

e. d. m.

Vercelli. Sachico Segawa, la concertista giapponese che ha ottenuto il secondo posto nella sezione di violino del «Viotti»

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi chiuso e da domani **Beetlejuice, spiritello porcello**, con Michael Keaton

NUOVO ITALIA: Frantic, di Roman Polanski con Harrison Ford

PRINCIPE: oggi chiuso e da domani **La creatura.**

VIOTTI: L'ultima tentazione di Cristo, per la regia di Martin Scorsese

BELVEDERE: stasera alle 21, per la Cineressegna, verrà proiettato il film **Grido di libertà**, di Richard Attenborough

TEATRO CIVICO: alle 21,15 concerto del pianista Serghej Dorensky (musiche di Chopin) dedicato al maestro Joseph Robbone

MOSTRE

VERCELLI

AUDITORIUM DI SANTA CHIARA, corso Libertà 300: 7ª Biennale di Caricatura - **L'Arte dell'Umorismo nel Mondo** - Premio Sant'Andrea» che si protrarrà fino a domenica 23 ottobre con orario 10-12 e 16-19

AL 70 DI VIA FOA, in esposizione le acqueforti di Enzo Gazzone, fino a domenica 6 novembre. Orario: 10-12,30 e 15,30-19,30, escluso i lunedì

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori di 18 anni

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.

Leone: ore 15-17,30.

La **Sip** comunica che negli uffici di via Bazzi 9 è stato aperto uno sportello self-service per il pagamento delle bollette

FARMACIE

Usl 85 - Vercelli: dr. Carlo Bianchino, piazza Cavour 32, tel. 69.765.

Usl 86 - Prato Sesia (No): dr. Graziano Natale, via Manzoni, 3 tel. 0163-850.206 ed a **Serravalle:** dott.ssa Daniela Ouaini, via Roma 28 tel. 0321-820.139.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115; **chiamate di comunicazione** 8150 52.221.

Impianti self service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Desana Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Pubblikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavini 47, tel. (0161) 66.090.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini informazioni
Esito assicurato
Corso V.E. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.884 - 538.643

BAMBINI - RAGAZZI (dai 7 ai 14 anni)
VI PIACE CANTARE? ALLORA PARTECIPATE AL
«BABY FESTIVAL SHOW»
(4° concorso nazionale per ragazzi)
Per informazioni: TEXAS MUSIC
(segreteria BABY FESTIVAL SHOW)
GALLERIA DEL CORSO 4 - 20122 MILANO
Tel. 02 783.103

A RICHIESTA DI NUMEROSI NOSTRI CLIENTI PROLUNGHIAMO FINO AL
24 OTTOBRE

FAVOLOSA E IRRIPETIBILE SETTIMANA DEL TAPPETO ORIENTALE

ANNODATO A MANO

NUOVI / VECCHI / ANTICHI / MODERNI

Alcuni esempi:

— Coppie scendiletto Pakistan Kashmere			Lit.	250.000
— Kashmere Pakistan	mis.	200x130 ca.	»	470.000
— AGRA India	»	245x160 ca.	»	660.000
— Kars Turchia	»	240x160 ca.	»	840.000
— Kirman Laver (Persia)	»	160x 96 ca.	»	850.000
— Mehraban vecchio (Persia)	»	220x140 ca.	»	900.000
— Yagclibedir (Turchia)	»	200x115 ca.	»	350.000
— Kasak Russo	»	300x200 ca.	»	1.350.000
— Shirwan Kuba Azerbijan (Russia)	»	220x140 ca.	»	1.300.000

e tante altre qualità a prezzi incredibili.
Sono disponibili tutte le misure

ed i tessuti moderni:

— Kilim (Turchia)	mis.	120x 80 ca.	Lit.	70.000
— Chain (India)	»	95x 70 ca.	»	65.000
— Durries (India)	»	250x150 ca.	»	200.000

APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
Tel. 015 981.526
COSSATO (VC)

Ieri pomeriggio per le acque in piena del fiume

Alagna, è crollato il ponte sul Sesia

Rimane un solo passaggio per raggiungere il paese

ALAGNA — Sono bastate poche ore di pioggia intensa per spazzar via il guado sul Sesia ad Isolello. E' accaduto ieri pomeriggio dopo che il letto del fiume valsesiano si era alzato fino a superare la carreggiata. In poco più di mezz'ora le acque hanno eroso la parte centrale e hanno trascinato via decine di metri cubi di materiale. In piedi sono rimaste le due sponde, per l'ennesima volta testimonianza di una struttura inadeguata.

Le prime avvisaglie di quanto sarebbe successo si erano avute venerdì scorso quando il passaggio era stato chiuso a scopo precauzionale. Il Sesia, ingrossato da tre giorni di pioggia, aveva raggiunto il limite della statale e i cantonieri dell'Anas avevano preferito bloccare l'accesso. Lunedì, con il ritorno del bel sole ed il conseguente abbassamento del livello dell'acqua, il guado era stato riaperto al traffico, ma ieri è stata sufficiente una perturbazione intensa per determinare l'ennesimo guaio.

Spiega Luciano Ferro, amministratore delegato della Monrosa, la società titolare di buona parte degli impianti di Alagna. «*Nella notte tra martedì e mercoledì la nostra acqua è stata intorbidata da una precipitazione. La temperatura è però rimasta abbondantemente al di sopra dello zero e quindi il limite delle nevicate si è spostato dai 2 mila metri dei giorni scorsi ai 3 mila di ieri. Nel Sesia si è quindi riversata una quantità d'acqua maggiore del solito. Nulla di preoccupante ma, considerate le precarie condizioni della struttura di Isolello, è stata sufficiente a causare lo smottamento di un guado quanto mai precario*».

Da ieri per arrivare ad Alagna e Riva Valdobbia bisogna utilizzare il vecchio ponte, la costruzione realizzata oltre un secolo fa dagli abitanti dei due comuni valsesiani una ventina di metri più sotto il guado, in un punto mai toccato dai pur numerosi fenomeni alluvionali o dalla caduta di imponenti valanghe. Il «vecchio ponte» però, pur essendo ristrutturato periodicamente, non è più adatto al transito di camion ed autobus.

Aggiunge Luciano Ferro: «*In neppure due anni è la terza volta che il guado di Isolello viene spazzato via dalle acque del Sesia. In più bisogna tener conto le decine di volte che è stato chiuso precauzionalmente. Dopo la grande nevicata dell'86 che aveva distrutto il ponte nuovo si era costruito questo collegamento sul fiume. Una soluzione che doveva essere provvisoria ed invece può quasi considerarsi definitiva. Ma basta un minimo ingrossamento del Sesia per farlo diventare inagibile. Tutto questo succede ad intervalli sempre più ravvicinati. Da anni lanciamo delle grida d'allarme agli enti pubblici ed all'Anas: se si ripete la grande nevicata di due anni fa rischiamo davvero grosso*». Dello stesso avviso sono i sindaci di Riva Valdobbia e di Alagna e il presidente della Comunità montana Giuseppe Conti che dice: «*Dall'86 ci stiamo battendo per far ottenere alla Valsesia i finanziamenti necessari al ripristino delle opere danneggiate dal maltempo. Gli enti preposti, al di là delle promesse, non sono andati*».

Roberto Eynard

FREDDO E TANTA PIOGGIA

Biella. E' tornato il maltempo su Biellese e Valsesia. La pioggia ha ripreso a cadere, a tratti con particolare intensità, e la temperatura è bruscamente scesa dai 16 gradi di martedì agli 11 di ieri. Stando alle previsioni le condizioni meteorologiche non miglioreranno per alcuni giorni a causa del passaggio di quattro consecutive perturbazioni

Il progetto sarà ufficialmente presentato oggi a Torino

A Cerrione non vogliono la discarica industriale

Dovrebbe sorgere in una cava abbandonata - La protesta degli amministratori comunali

CERRIONE — Oggi a Torino, all'assessorato all'Ambiente della Regione, saranno esaminati sette progetti di altrettante discariche di rifiuti industriali e speciali-tossico-nocivi. Uno di questi riguarda il Comune di Cerrione. La notizia arriva dal consigliere regionale della lista verde Nemesio Ala secondo il quale la Regione «*cerca di mantenere su questi progetti la maggior segretezza possibile*».

A Cerrione gli amministratori da giorni sono «mobilitati» per questo problema. Il centro aveva già avuto una spiacevole esperienza due anni fa, quando da una cava, al confine con il parco della Bessa, adibita a ricevere gli scarichi industriali della ditta Alcan di Borgofranco, si produsse una reazione chimica a contatto con l'acqua e tutta la zona per giorni e giorni fu ricoperta da miasmi di anidride solforosa insopportabili. Erano poi i giorni dell'inquinamento delle falde acquifere di Casale e il fatto che a 500 metri dalla cava ci fosse il pozzo dell'acquedotto, causò molta paura nella popolazione.

Le successive analisi dimostrarono poi che le falde non erano state raggiunte dalle scorie industriali, ma il sindaco Giuseppe Giubilena revocò con un'ordinanza l'autorizzazione a scaricare i residui della lavorazione dell'alluminio nella cava. Il grosso buco venne bonificato e da quel momento, con l'aiuto della neo eletta amministrazione della riserva speciale archeologica della Bessa, ogni attività nell'area del parco venne bloccata.

Dice il sindaco: «*Qualche tempo dopo un imprenditore, Italo Giusto Porzio, acquistò dal fallimento dell'impresa Ghioni, una cava abbandonata di fronte all'ex discarica dell'Alcan. Noi ci insospettimmo subito e incominciammo a indagare. Ma il Porzio ci assicurò che l'unico scopo era di fare un'operazione di recupero ambientale della zona, riempiendo il buco con materiali inerti e abbellendo il tutto mettendo a dimora delle piante*».

Perseguendo questo progetto, vero o presunto, il nuovo proprietario della cava ha ottenuto un decreto della giunta regionale per il recupero dell'area con il nulla osta dell'assessorato ai Parchi e della sovrintendenza archeologica piemontese.

Prosegue l'assessore provinciale Franco Smerieri: «*E' a questo punto della vicenda che in Provincia ricevemmo la domanda della Ciser, un consorzio di industrie torinesi, che nella cava Porzio voleva costruire una discarica di seconda categoria, tipo B per rifiuti industriali, della capacità di circa 43 mila metri cubi, con tanto di edificio per il personale che avrebbe dovuto lavorare nel deposito*».

Nel frattempo la legge sulle discariche fu cambiata e tutta la materia passò di competenza della Regione. Ma il Comune di Cerrione, la Provincia, l'Ente Parco della Bessa e lo stesso Genio Civile hanno preso posizione contro il progetto della Ciser. Hanno mobilitato tecnici ed esperti e oggi andranno a spiegare all'assessore Cernetti perché non vogliono la discarica a Cerrione.

Aggiunge Smerieri: «*Abbiamo diverse osservazioni da fare. Intanto la discarica verrebbe a trovarsi all'interno della Riserva naturale speciale della Bessa e l'amministrazione del parco ha già espresso parere negativo all'insediamento. Ma oltre a questo la cava non è inserita nello stesso piano regionale per le discariche. Terzo e ultimo il parco ha appena affidato all'architetto Giulio Crespi di Milano l'incarico per un piano globale di recupero ambientale e paesaggistico dell'area costellata dalle cave. I tecnici di Provincia, Comune e Genio civile avrebbero accertato anche i pericoli derivanti dalla impossibilità di rendere perfettamente impermeabile il fondo della discarica e quindi del possibile inquinamento della falda acquifera.*

Maurizio Alfisi

Oggi i funerali

Giuseppe Vitale, 25 anni, morto in un incidente d'auto, sarà sepolto a Gattinara

BIELLA — Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30 partendo dall'abitazione di via Mario a Gattinara i funerali di Giuseppe Vitale, 25 anni, dipendente della Santa Flavia, la ditta distributrice di macchine per caffè con sede a Romagnano Sesia, morto martedì mattina in un incidente avvenuto lungo la Biella-Laghi in prossimità del bivio per Corticella.

Alle esequie assisteranno oltre al padre Salvatore, i tre fratelli Angelo, Vito e Rosolino, la sorella Nicolina e i tanti amici che il giovane aveva a Gattinara.

Intanto si stanno concludendo gli accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. I familiari di Giuseppe Vitale sostengono che la Uno guidata dal collega di lavoro, Adelchi Sperotto, sulla quale si trovava il giovane «*non viaggiava a velocità elevata*».

E' comunque certo che il conducente della vettura, tradito da un dosso situato lungo il rettilineo, solo all'ultimo istante si è accorto che un camion proveniente da Ronsio, guidato da Roberto Colucci, 41 anni di Casale Monferrato, si era portato al centro della strada ed aveva iniziato la manovra per entrare nel cortile della ditta Sollio in località Santa Maria.

Non sono invece ancora stati fissati i funerali di Luciano Vignazia, il pensionato di 77 anni residente in borgata Villa a Cossa, morto nel secondo incidente stradale di martedì mattina, avvenuto pure sulla Biella-Laghi nel territorio comunale di Castelletto Cervo, a poca distanza dalla stazione ferroviaria di Masserano. Probabilmente il rito funebre verrà celebrato nella giornata di domani.

r. eyn.

Processo per i «droga-party»

Sei persone imputate per un traffico di cocaina che veniva utilizzata in un alloggio a Monferrario di Cossato

BIELLA — Nuova udienza interamente dedicata alla droga oggi al tribunale di Biella. Alla sbarra sei imputati: Luigi Pozzovivo, 25 anni, di Mosso S. Maria, Graziano Corlin, 47 anni, di Pettinengo, Daniele Finotti, 31 anni di Camandona, Sara Pradella, 23 anni, di Valdengo e Sergio Rossi, 36 anni, di Cossato. I primi quattro sono accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, mentre la Pradella è imputata di minacce a una testimone e il Rossi di aver messo a disposizione il proprio appartamento per coca-party.

Inoltre il Finotti ha a suo carico anche le imputazioni di «favoreggiamento all'uso di stupefacenti» e di «usura».

Questo procedimento è lo stralcio di una indagine molto più vasta dei carabinieri sul mercato della cocaina e sarebbe sempre nell'ambito dell'operazione battezzata «terra bruciata» che ha portato alla scoperta e alla distruzione di varie reti di spacciatori di droga, estremamente ramificate e ben inserite nel territorio biellese.

Quella di cui si occuperanno oggi i giudici della città è imperniata soprattutto su un giro di cocaina attorno a un «pied-à-terre» in regione Monteferrario a Cossato.

Tenendo sotto controllo il telefono di alcuni tossicodipendenti i carabinieri arrivarono a dei personaggi «insospettabili»: panettieri, operai, artigiani, benzinai, insospettabili che avrebbero avuto l'abitudine di «sballare» con cocaina.

A verbale, i carabinieri e poi la procura della Repubblica, hanno ricevuto diverse testimonianze di ragazze che sarebbero state avviate all'uso di droga prima in una pizzeria o in un night club di Biella abituali ritrovo di malavitosi e prostitute. E poi sarebbero finite a fare dei «festini a luci rosse» in questo appartamento di Cossato.

La posizione più difficile è quella di Graziano Chiorlin: c'è una lunga serie di testimonianze a suo carico di ragazze che sarebbero state abitualmente rifornite da lui di cocaina. Secondo le loro accuse lui disponeva «*con estrema facilità di cocaina che poi distribuiva alle amiche*».

Di qui la duplice imputazione di detenzione e spaccio ma anche di favoreggiamento all'uso di sostanze stupefacenti. In più per il Chiorlin c'è anche l'aggravante dell'usura: c'è un tossicodipendente che lo accusa di avergli venduto degli oggetti d'oro al prezzo di 9-10 mila lire al grammo per procurarsi i soldi per l'eroina di cui aveva bisogno.

m. al.

■ Trovato morto sul greto di un torrente

COGGIOLA — E' stato ritrovato morto sul greto di un torrente Luigi Ugo, il pensionato di 64 anni, abitante a Coggiola in via Umberto I, scomparso da due giorni. L'uomo era uscito di casa con l'intenzione di recarsi nei boschi circostanti il centro collinare valsesiano per raccogliere funghi. Non vedendolo rientrare, a sera, la moglie, Caterina Criso, aveva dato l'allarme. Alla ricerca del pensionato si erano posti carabinieri e uomini del soccorso alpino che hanno trovato il corpo dell'uomo vicino ad un corso d'acqua. Dai primi accertamenti sembra che Luigi Ugo, mentre camminava vicino alla riva del torrente, sia stato colpito da infarto.

■ Lezione di Tullio Regge a Biella

BIELLA — Conferenza-lezione domani alle 20,30 nell'aula magna del liceo scientifico di via Galimberti 5. Ad incontrare gli studenti delle scuole superiori e gli appassionati biellesi di astronomia sarà Tullio Regge, celebre studioso di fisica. Docente all'Università di Torino (è uno dei più illustri esperti sulle teorie della relatività) Regge parlerà su «Viaggio nell'universo», illustrando il tema con la proiezione di 80 diapositive. La serata, organizzata dal Rotaract di Biella (presidente è Amilcare Strona) avrà un preambolo al Circolo sociale alle 19,30 quando il fisico si tratterrà con i soci del club. Tullio Regge, 57 anni, è ritenuto uno dei «geni» della fisica italiana, l'erede della scuola dei «ragazzi di via Panisperna» che facevano capo ad Enrico Fermi. Titolare della cattedra di relatività all'Università di Torino (nell'ateneo piemontese ha conseguito nel '52 la laurea, a soli 21 anni) ha trascorso un lungo periodo della sua vita negli Stati Uniti lavorando all'Istituto di Princeton, nel New Jersey, lo stesso che aveva accolto Albert Einstein.

Bilancio della venticinquesima edizione della Fiera

Per la prima volta a Varallo asta dei bovini «Razza Bruna»

Premiati gli allevatori che hanno esposto i capi migliori

VARALLO SESIA — Malgrado il tempo inclemente, almeno mille operatori hanno seguito i lavori della 25ª mostra provinciale dei bovini di Razza Bruna, iscritti al libro genealogico, tenutasi a Roccapietra di Varallo Sesia ed inaugurata dal sindaco Gianfranco Astori, sottosegretario di Stato ai Beni Culturali. I bovini sono stati ospitati in padiglioni di fortuna non essendo stato ancora ricostruito il foro boario distrutto lo scorso anno dalla disastrosa nevicata.

Circa 120 gli esemplari esposti da 13 allevatori della tipica razza montana della Valsesia, della Valsessera e del Biellese. Dice Giuseppe Cassani zootecnico del Servizio decentrato agricolo della Regione: «*La rassegna ha confermato quanto già rilevato in precedenza come sia crescente la presenza di operatori giovani. Rappresentano le future leve della zootecnia alpestre e, dal punto di vista ecologico, mantengono viva la montagna con lo sfruttamento dei pascoli*».

Aggiunge Galassi: «*Un esempio. Il giovane Ugo Venara di Serravalle Sesia ha conquistato, con il suo allevamento, due prestigiosi allori. Nella "passerella di bellezza", Nuoro, di appena un anno, ha conquistato il titolo di miglior toro della mostra, e Rita, di otto anni, il titolo di miglior vacca*».

Una manifestazione di grande interesse anche perché era quella del venticinquennale e, per la prima volta, ha ospitato l'asta provinciale dei bovini di Razza Bruna. Per la ricorrenza, con i rituali ricchi premi di categoria, l'Associazione provinciale allevatori (Apa), ha confezionato piatti argentati celebrativi agli allevatori Claudia Arosio di Cravagliana, Enrico Bonetta di Borgosesia, Alfio ed Ercole Borzo di Trivero, Rodolfo Defilippi di Rassa, eredi di Dino Coda Zabetta di Cossato, Luciano Giacomone di Roccapietra, Massimo Longhi e Gian Paolo Passuto di Postua, Luciano Mantello di Tavigliano, Remo Marcodini di Quarona, Giovanni ed Ugo Venara di Serravalle Sesia.

«*La manifestazione zootecnica di Varallo* — dice Raffo, direttore Apa — *ci ha permesso di presentare il piano di lotta all'ipofecondità bovina*».

Walter Nasi

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Il segreto della piramide d'oro.
MAZZINI: L'ultima tentazione di Cristo.
ODEON: Il principe cerca moglie.
SOCIALE: Snack bar Budapest.

BORGOSESIA

SOCIALE: Good morning Vietnam.

CANDELO

VERDI: Il pomo d'Adamo.

COGGIOLA

ENNIO: chiuso.
ITALIA: chiuso.
RADAR: riposo.

COSSATO

PRIMAVERA: riposo.

PRAY

EXCELSIOR: Mia moglie è una bestia.

SERRAVALLE

CORSO: La creatura.

TOLLEGNO

FELIX: riposo.

FARMACIE

Usl 47. Biella: Vernato, piazza Cossato 5; tel. 21.957; **Sagliano, Mongrando, Candelo.**

Usl 48. Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Vallemosso, Crevacuore.**
Usl 49. Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Varallo: Ansaldi, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 86.470; **Cossato** 920.801; **Mongrando** 656.913; **Trivero** 756.568; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2. Autorimesse Lancia di via Torino 50 e A.B.C. di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Mastrantona. **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 356.230.
Pubblicità Saldotel: via Pietro Micca 8 (015) 30.788.

PIAZZETTA
CAMINETTI E STUFE
Lotti INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO

a Masserano:
saced
IL BAGNO E LA CERAMICA
ESPOSIZIONE PERMANENTE: PAVIMENTI - RIVESTIMENTI ACCESSORI - RUBINETTERIE ARREDAMENTO BAGNO CAMINETTI
13063 MASSERANO (VC)
REGIONE S. GIACOMO
VIA 2 GIUGNO, 58
TEL. (015) 921245

SARANNO INVIDIOSI!
Saranno invidiosi e avranno ragione. Non capita a chiunque di anticipare le tendenze della moda e di indossare abiti esclusivi, nei tessuti più morbidi e caldi - il cachemire, la lana merinos, il cammello -, nei colori naturali e nelle fantasie più alla moda. Saranno invidiosi, ma voi abbiate pazienza. Quando anche loro avranno indossato un capo BERTOTTO, vi lasceranno in pace. E la storia continua...
BERTOTTO & moda uomo
Via Cesare Battisti 99 su strada Trossi
13060 Sandigliano VC - Tel. (015) 691160-691243

S.p.A. ASSUME
SEGRETARIA DI DIREZIONE
25-35enne con esperienza in telemarketing, spiccata personalità buona dattilografia disponibilità immediata.
Telefonare per colloquio: 015 405.900

Dancing il FARO
GIOVEDI' 20
Ballo liscio con
JULIANO CAVICCHI
SABATO 22
DOMENICA 23
Ballo moderno con
GLI STAFF
Al sabato si balla nella superdiscoteca
Brusnengo (VC) tel. 015-925275

CITTA' DI BIELLA
(Provincia di Vercelli)
Sono indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento dei seguenti posti:
FARMACISTA COADIUTORE 8ª Q.F.
Termine utile per la presentazione delle domande: 27-10-88 ore 17.
Titolo di studio: Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica con l'abilitazione all'esercizio professionale e con iscrizione all'Albo dei Farmacisti.
Età minima 18 anni, età massima 35 anni alla data del 13 ottobre 1988, salvo eccezioni di legge.
RAGIONIERE SEZIONE DEL PERSONALE 6ª Q.F.
Termine utile per la presentazione delle domande: 11-11-88 ore 17.
Titolo di studio: Diploma di Ragioniere.
Età minima 18 anni, età massima 35 anni alla data del 13 ottobre 1988, salvo eccezioni di legge.
RESPONSABILE TECNICO ADDETTO ALLA SEZIONE ECONOMATO 7ª Q.F.
Termine utile per la presentazione delle domande: 11-11-88 ore 17.
Titolo di studio: Diploma di Ragioniere ed inoltre o 5 anni di iscrizione all'Albo o 5 anni in posizione di lavoro corrispondenti alla qualifica inferiore.
Età minima 18 anni, età massima 35 anni alla data del 13 ottobre 1988, salvo eccezioni di legge.
I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale del Comune.
Biella, 13 ottobre 1988.
IL SINDACO (Squillario avv. Luigi)

caravel COSSATO telef. 93 315 922 248
VEN. 21: DAMIANO CAVALLARO
SAB. 22: DANIELA
DOM. 23: MANZONI E CONTE
FESTIVI POMERIGGIO VIDEODISCOTECA